



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

B 1,172,664

PROPERTY OF
*University of
Michigan
Libraries*

1817

ARTES SCIENTIA VERITAS

Firdavst,
Firdausii Libre

FIRDUSII

LIBER REGUM

QUI INSCRIBITUR

SCHAHNAME

EDITIONEM PARISIENSEM DILIGENTER RECOGNITAM ET
EMENDATAM LECTIONIBUS VARIIS ET ADDITAMENTIS
EDITIONIS CALCUTTENSIS AUXIT NOTIS MAXIMAM
PARTEM CRITICIS ILLUSTRAVIT

Joannes Augustus Vullers

Medicinae et Philosophiae doctor literarum orientalium in Universitate Ludoviciana
Gissensi professor publicus ordinarius Magno Duci Hassiae a consiliis
studiorum sanctioribus ordinum Hassiaci Philippi magnanimi pro meritis
eques Russici St. Stanislai secundicerius Pontificii St. Sylvestri auratae
militiae nuncupati eques complurium eruditorum societatum cum
sodalis tum socius honorarius.

TOMUS PRIMUS.



LUGDUNI BATAVORUM
SUMTIBUS E. J. BRILL

MDCCLXXVII.

PK

6455

.A1

1877

V. 1

LUDOVICO IV

MAGNO DUCI HASSIAE ET AD RHENUM REL.

HOC OPUS

SUMMA REVERENTIA ET DEVOTIONE

D. D. D.

SERENISSIMI NOMINIS DEVOTISSIMUS CULTOR

JOANNES AUGUSTUS VULLERS.

PRAEFATIO.

Firdusii poematis celeberrimi, quod Schahname inscribitur, nova haec editio non nititur codicibus a nobis comparatis, sed duabus aliis editionibus satis notis Calcuttensi Turneri MACAN ¹⁾ et Parisiensi Julii MOHL ²⁾, quae tamen non sunt ita comparatae, ut tum discentium tum docentium usui sufficiant. Calcuttensis enim editio, quum omnia eius exemplaria sint divendita, nonnisi maximo pretio comparari solet, Mohlii autem permagno sane prostat, sed ob rudiores libri formam, qua editor usus est, haud facile manu tractari potest. Praeterea utraque editio vitiis et typographicis et sermonis scatet, quorum tamen plurima, si id quod proprium est Schahnamiani sermonis bene perspectum habemus, critica ratione adhibita facile emendari possunt. Quae quum ita sint, novam celeberrimi poematis Firdusii editionem quam maxime esse necessariam nemo infitiabitur.

1) The Shah Nameh, an heroic poem containing the history of Persia from Kioomurs to Yesdejird; that is, from the earliest times to the conquest of that empire by the Arabs. By Abool Kasim Firdousee. Carefully collated with a number of the oldest and best manuscripts and illustrated by a copious glossary of obsolete words and obscure idioms, with an introduction and life of the author in English and Persian, and an appendix, containing the interpolated Episodes etc. found in different manuscripts by Turner Macan. Vol. I—IV Calcutta 1822, 8°.

2) Le livre des rois par Abou'l-Kasim Firdousi, publié, traduit et commenté par M. Jules Mohl. Paris tome I, 1838, II, 1842, III, 1846, IV, 1855, V, 1866, VI, 1868. Totum opus a Mohlio imperfectum relictum vir literis persicis maxime eruditus Barbier de Meynard perficere sibi proposuit. Praeterea versio gallica editionis Mohlii etiam separatim propediem edetur.

Deliberanti mihi autem, utra novae nostrae editioni tanquam fundamentum servire possit, circumspectis rebus omnibus rationibusque subductis optimum visum est, Mohlii editionem ea potissimum ratione Calcuttensi praeferre, quod magna versuum subditiciorum mole, qua haec editio laborat, iam exonerata est. Tales versus aut verbosius describunt proelia et res gestas et fortitudinem heroum (112 not. 6; 299, 5 et 6; 301, 4; 304 not. 1; 370, not. 4; 379, not. 9; 383, not. 4; 391, not. 5; 423 not. 1; 483 not. 8), venationes (417, not. 7), dona et res pretiosas (401, not. 6), computationes (294, 7), ortum et occasum solis (398, not. 5); aut meditationes et admonitiones longiores addunt et pluribus exponunt res humanas esse caducas (113 not. 4; 211, not. 8; 242, not. 13; 278, not. 2; 309, not. 5; 315, not. 2; 322, not. 4; 512, not. 7) et nimis augent res per literas nuntiandas (393, not. 3; 404, not. 9) al. Attamen quum difficillimum sit vera a falsis semper recte distinguere et haud pauci versus, qui re vera genuini sunt, aut a Mohlio sint repudiati (14 not. 8; 57 not. 3; 107 not. 10; 156, 10; 161, 9; 219, 5; 268, 9; 284, 2; 295, 1; 301, 2; 302, 1; 306, 3; 320, 3; 335, 5; 337, 3; 341, 6; 344, 5; 356, 5; 363, 10; 365, 3 et 4; 369, 7; 504, not. 4); aut in editione Calc. omissi (375 tres vss. 944—946; P. 2, 206 vs. 142—156) al., omnia additamenta editionis Calc. in notas recipere placuit, quo simul artis criticae studiosis recensendi occasionem offeram magnumque praestem adiumentum.

Quod ad textum attinet utraque editio veteribus quidem codicibus nititur, sed permagnus est variarum lectionum numerus, quibus Parisiensis editio a Calcuttensi differt. Saepissime enim Mohlii lectiones non solum metro repugnant et vitiosae sunt, sed etiam a poetico sermone Firdusii plane abhorrent, qua de causa eas aut correxi aut cum melioribus editionis Calcuttensis commutavi, variis lectionibus, ut alii quoque diiudicare possint, simul in notas receptis. At quum novam editionem adornaturus initio Mohlii operi nimium tribuerem, in primo praesertim fasciculo haud paucas meliores lectiones editionis Calcuttensis in textum recipere omisi, quas nunc instar supplementi apparatui critico inserere placuit.

Praeterea mihi contigit, ut praeter censuram primi voluminis editionis Mohlii, quam RÜCKERTUS in ephem. Societatis German. orien-

talís (vol. VIII, p. 239—329 et vol. X, p. 127—282) divulgavit¹⁾ aliud praeclarum adiumentum adhibere possem. Est censura editionis Mohlii in Bibliotheca nationali Parisiensi deposita, folia 102 complectens, forma maxima, quam anno (H. 1285) 1868 sua manu scripsit MEHREM, poeta aulicus regis Persarum, sed ultra tomum secundum illius editionis non persecutus est²⁾. Auctor censuram in sex columnas hoc modo describens: 1 صفحہ 2 شعر 3 مصرع 4 غلط 5 تصحیح 6 بیان چگونگی غلطات non solum id quod metro repugnat et a sermone poetico abhorret diligentissime annotavit, sed etiam vitia typographica et quidquid ab usitato Persarum scribendi more alienum est accuratissime recensuit. Quo autem codice vel adiumento in emendanda Mohlii editione Mehrem usus sit, non constat; plurimae eius emendationes in coniecturis positae esse videntur, aliae ex editione Teheranensi³⁾ assumptae sunt, quae cum editione Calcuttensi maxi-

1) Rückerto in scribenda hac censura sola Lumsdenii editio in promptu erat, quae prodiiit Calcuttae 1811 sed ultra vol. primum non progressa est.

2) Vita poetae aulici Mehrem, qui کسراوی هرمزانی cognominatur, quia originem ab Sasanidarum rege Hormuz trahit (محرّم از اکابر بزرگان اکاسره عجم), pluribus descripta est in opere تراجم خدایگان فی تراجم اعیان دولت ناصر الدین شاه قاجار وشعراء واحوالهم واشعارهم تألیف میرزا طاهر اصفهانی منشی المتخلص بشعری Teheran anno (H. 1272) 1855, d. q. v. Dorn, Catalogue des ouvrages Arabes, Persans et Turcs publiés à Constantinople, en Égypte et en Perse, qui se trouvent au Musée asiatique de l'Académie, St. Petersb. 1866, p. 56 num. 65. — In extrema priore parte censurae auctor sua manu scripsit: بسم الله على اوله وآخره بحول الله وقوته

وقدرته محرم کسراوی هرمزانی الملقب بلسان الحق ملك الشعراى عراقين وعجم خليفه مدرسه مبارکه دار الفنون الحمد لله الذى وفقنى بتصحيح هذه

الادراق وكان ذلك فى غرة شهر ذى الحجة لرام ١٢٨٥ وانا الداعى لدوام دولت البهية محرم الكسراوى الملقب بلسان ملك الشعراى فى العراقين

3) Haec editio lithographica inscripta: شاهنامہ حکیم ابو القاسم فردوسی (مهدی) Ispahanensis, prodiiit in urbe Teheran anno (H. 1267) 1850 fol.

nam partem consentit; haud paucis tamen locis difficilioribus meliorem lectionem aliunde afferre omisit. Cuius autem censurae describendae quum primo fasciculo typis excusso Parisiis demum mihi commoranti copia esset data, quae praetermissem pro appendice in apparatu critico supplere constitui, ut quae esset emendandi et argumentandi ratio poetae aulici bene perspici posset.

Qui sequitur apparatus criticus, in quo Mehremi censuram perlustrans quae melior sit variarum lectionum diligenter eruere et locos quosdam difficiliores recte interpretari conati sumus, primum continet emendationes, quae pertinent ad meliorem explicationem auctoris et incorruptam sanitatem sermonis, secundo emendationes dubias vel non probandas, tertium emendationes orthographicas. Libri finem facit index capitum primi voluminis.

Gissae mense Julio MDCCCLXXVII.

J. A. VULLERS.

APPARATUS CRITICUS.

Mehremi poetae aulici regis Persarum censura editionis Mohlii,
cui additae sunt variae lectiones editionis Calcuttensis.

1) Emendationes, quae pertinent ad meliorem explicationem
auctoris et incorruptam sanitatem sermonis.

Pag. Vs.

- 1, 12 Mehrem recte legit باید cum C. pro باشد (غلط عبارتی باید) (که خستو شوی).¹⁾
- 2, 27 وآن (C. ووان; ed. Teh. وآن vitiose) pro وآن را, pron. dem.
ad praecedens نگهبان referens, ut vertendum sit: (27) *«custos
est animae et gratiarum actionis, (28) quae persolvitur auribus,
oculis et lingua»* (وی نگهبان است یعنی نگهبان جان است و نگهبان سپاس
غلط عبارتی که برای اشخاص) که بود cum C. pro چه بود 30
(وجه برای اشیاء استعمال شود).
- 5, 86 زگردش pro که گردش, ut recte sit dictum (غلط معنوی).
De lectione editionis Calc. v. not. 5 ad hunc versum.
- 6, 96 ووحی cum C. (غلط عبارتی).
- 6, 104 نسبتی cum C. pro بستنی, sed addit, non esse versum Fir-
dusii (این شعر از جناب فردوسی نیست از ملحقیاتست تا دانند).
- 7, 115 ماء cum ed. Teh. pro مای (غلط عبارتی).
- 9, 146 گوی و خوش طبع cum C. pro گفتن خوب (غلط عبارتی).

1) Mehremi verba uncis inclusa sunt et sola lit. M. significatur Mehrem.

- 10, 164 cum C. pro یکی, nam loquendi genus بیک با کس بیک غلط عبارتی) met. significat alicui amicissimum esse بیک دوستی است چون دو مغز در (بیک دوست).
- 14, 15 cum ed. Teh. pro وخت بر شده بخت ed. P. et ویر شده بخت ed. C. recte annotans: غلط عبارتی. و او عطف زیاد است ویر شده صفت بختست نه فیه.
- 15, 34 cum C. pro شدش, quum suff. ad دیو referendum ob sequens دیو superfluum sit (غلط عبارتی ضمیر شین زیاد) است چون را که علامت مفعول است آخر دیو آورده و دیو که (مفعول است ذکر شده).
- 15, 35 cum C. pro بر آویخت, quod disertius est dicendi genus (بر آویخت غلط نیست ولی بر آویخت فصیحتر میباشد).
- 15, 38 pro دشت affirmans, melius dici دیو دشت زشت (معنی دارد ولی خوب نیست زشت بهتر است).
- 18, 17 pro تازیان, quum dativus particula sequente را exprimatur, coll. grammat. nostra ling. pers. p. 172 § 206, allata hac interpretatione: غلط عبارتی میفرماید آنوقت آتش قبله بود مثلاً آنبکه عربهارا حاجر الاسود محراب و قبله میباشد. In C. deest hic versus.
- 24, 30 cum C. pro کار شان همگنان.
- 26, 62 pro چندی, quod non legi affirmat nisi cum nomine coniunctum, oppositum چندی, quod verbo sequente definitur چندی بی اسم موصوف استعمال نمیشود و چندی معین) finitur coll. 452, 316. Quod tamen discrimen inter چندی et چندی in editionibus non semper observatum videtur, quum P. 2, 196 vs. 21 legatur سوار و چندان سوار et in C. و چندی سوار.
- 27, 78 pro گشت et نمایند pro نماد (غلط عبارتی بر) گشت روی یعنی رو گردان شد و نمادی فعل ماضی میباشد (چنانچه بفرانسه درست ترجمه فرموده).
- 31, 153 pro ویکبیک بیآورد, ut metri ratio habeatur. Varia lectio ed. C. in not. 6 ad hunc vs. allata est.
- 34, 213 cum C. pro چو et چهار نیز بید نمودن cum نخواهد نمودن

- C. pro مهر چهر بمن خواهد نمودن allata hac interpretatione: در مصراع اول چه گوئی استقهام ولی مصراع دوم یکجا غلط است منظور حکیم اینست که اکثر با بدی زمانه نیز راضی باشی؛ آنهم پایدار نیست درین صورت از مهر او چه گفتگو میکنی sed Rück. praefert lectionem ed. Par. et vertit مهر چهر «*die Sonne des Antlitzes*»
- 54, 214 وشادی cum C. pro ونازی ob rhythmum finalem (غلط قافیه چون در مصراع دوم قافیه بر کشادی است در مصراع اول باید شادی باشد نازی غلط است بدوی ردیف است دخلی (بقافیه ندارد), qui tamen rhythmus secundum Lumsdenii editionem legitur etiam infra 249, 101, d. q. v. not. 8 ad hunc versum.
- 37, 44 دیرباز pro دیرباز in P. et C. consentiens cum lex. Bh. auctore, qui falsam dicit lectionem دیرباز, quam lexica pers. etiam offerunt, d. q. v. lex. nostrum s. v.
- 37, 57 بگوئی چه pro بگوئی, quod proprium esse dicit sermonis Schahnamiāni (کلام حکیم فردوسی میباشد) In C. est alia lectio.
- 38, 68 ومردم ومردم cum C. pro ومردم, quod disertius dictum esse affirmat (غلط فصاحتی).
- 39, 81 کی آید cum C. pro کی آرد allata hac interpretatione: غلط عبارتی است کی آرد بسر فعل متعدی است کی آید; بسر فعل لازم منظور اینست که روزگار من کی باخر میرسد sed Rück. praefert lectionem کی آرد, quod pro کی آرد scriptum dicit, sic vertens: «*wer wird über mich den Zeitlauf (oder das Geschick) zu Ende bringen?*»
- 39, 82 pro که quia sequitur وگر (در مصراع ثانی) (عست تکرار آن لازم نیست, cui tamen lectioni praeferenda videtur lectio همه راز editionis Cale.
- 39, 84 شود جان بیکبار وجان pro جان است پیگار وتن در گداز ed. P. et C. بجانست پیگار وجان بی بهاست ed. C. غلط ظاهرست تکرار جان بی), qua quidem emendatione sensus posterioris hemistichii, quod Rück. vertit: «*so geht's ans Leben das un-*

- 60, 502 cum C. pro [P. annotans: واو] بوم بخت Rück. عطف نمیشواهد بوم معنی دارد ولی از فصاحت دور است. praefert بوم.
- 61, 525 بجائی که مغزش نبود pro بجای که مغزش بسود (عبارتی).
- 65, 13 نیبئی C. (غلط فصاحتی) نیابد pro نیایی.
- 64, 36 cum C. pro ونیکی ونیکو (صفت است).
- 66, 77 یعنی بت پرست addita hac interpretatione: سمن pro سمن کنایه است از فرط اطاعت او در خدمت.
- 66, 83 غلط عبارتی: hanc emendationem sic probans: چیز pro نیز 83 نیز هیچ چون چیز را در مصراع دوم آورده در مصراع اول لازم نیست. Rück. legi vult «und Güter.»
- 67, 108 et (غلط عبارتی) بامد cum C. pro بامد بانویه اندیشگان (غلط عبارتی) بامد cum C. pro اندیشگان, quod metro repugnat (غلط بحر).
- 74, 232 cum C. pro پشت بزر.
- 75, 253 pro نه وگر نه زسر بنهت افسر بد روی et بیراه pro بیراه نه 253, quae emendatio nostrae lectioni praefenda videtur.
- 76, 266 ps. cum از سزائیدن s. سزیدن, quum سزاید pro سزد از 266, construi solet.
- 77, 277 دلیری et باغاز شیری [P. male خوشی] pro نه آغاز تیزی 277, quam sensum turbare et rhythmo finali repugnare dicit (غلط معنوی) (و تافیه).
- 85, 394 چماند cum C. pro چماند et چماند cum C. pro چماند ed. P. respiciens vs. praecedentem, in quo de dorso incurvato sermo est (غلط تصحیفی میفرماید چنانکه روزگار پشت مرا خم) (کرد پشت شمارا همان طور خم خواهد نمود), sed Rück. egregiam dicit lectionem editionis Par. germanice sic vertens: «Auch euch gänget nun die Zeit, doch wird sie euch nicht immer gängetn.»
- 87, 477 (غلط افضلی) تازهتر cum C. pro تازهتر.
- 90, 529 (غلط فصاحتی) وپاسخ cum C. pro وپاسخ.

- 95, 618 مناجهر را شد pro lectione editionis Par. مناجهر را داد, quae metro repugnat (غلط بحری); cf. not. 4 ad hunc versum.
- 97, 661 ایشان آن شان pro ایشان, quae lectio praeferenda est Calcuttensi آنسان et hisce verbis recte illustratur: یعنی آن امیدواری نبود ایشان که عذر شان قابل شنیدن باشد.
- 101, 733 نه cum C. pro مه (مه بمعنی نه نیامد). Pro part. neg. نه simplici et repetita in P. saepius legitur part. prohibitiva مه e. g. 184, 993; P. 2, 532, 1170; 4, 534, 2088 al., quae tamen commutatio nescio an auctoritate veteris cuiusdam codicis Mohlii nitatur.
- 107, 846 بفر cum C. pro بزور (غلط فصاحتی) et نمانم pro نمانیم addita hac interpretatione: غلط عبارتت نمانم اورا دستگاه یعنی نمیکذارم برای او قدرتی که بتواند مژه برم زند.
- 113, 910 وید cum C. pro وزید annotans: غلط عبارتت و معنوی: زنیک وید روزگار میگویند زنیک وزید روزگار هرگز نگویند.
- 114, 920 کار cum C. pro راه (غلط فصاحتی).
- 115, 938 بدان cum C. pro بدین, qua tamen in re animadvertendum est, utramque editionem in usu pron. این et آن saepissime inter se dissentire.
- 117, 959 بنزدیک دریا cum C. pro بنزدیکیء در (غلط معنوی).
- 119, 1001 بار cum C. pro باره (غلط انطباعی).
- 119, 1004 کاکوی کاکوی چیست pro کاکوی واککوی چیست. Cum lectione کاکوی واککوی consentit etiam C. et quum M. emendet کاکوی چیست, in posteriore hem. ob rhythmum finalem legendum est نیست. Versus igitur verba haec sunt:
کدامست کاکوی واککوی چیست م آورد تو در جهان مرد نیست
- 121, 1037 شوم cum C. pro وشوم (غلط معطوف).
- 126, 1115 جهان pro بدید, quod metro repugnat, d. q. v. not. 7 ad hunc vs.
- 127, 1125 بر cum C. pro با constructionis discrimen simul hisce verbis exponens: غلط فصاحتی با سپاه نیز داخل بخشش بود. بر سپاه بخشید آن پول را.

- 150, 24 بد کنش cum C. pro دینور, quod metro repugnat. De lectione بهر دینوری v. not. 6 ad hunc vs.
- 155, 118 ویا cum C. pro وگر.
- 156, 125 وبر جستنش بر بایست cum C. pro مایست بر جستنش بر بایست addita hac interpretatione: «آماده» یعنی لازم است, ut sensus sit: «accinge te et in illo investigando persiste», quem quidem sensum negative expressum nostra quoque lectio e codice desumpta et ab Rück. probata praebebat, in qua جستنش بر بایست cum بیاری construendum est et vertendum: «accinge te ad illum investigandum nec subsiste», sed quum non satis mihi constet, an آراستن se parare, accingere ad rem etiam cum بر rei construi possit loco dativi vel praepositionis به, quae est constructio usitata, illa lectio nostrae praeferenda videtur.
- 142, 241 آئین شای ونام cum C. pro آئینهارا تمام (غلط عبارتی و فصاحتی).
- 144, 281 طبقهای pro طبقها, quum absolute positum sit (غلط رسم) الخطی کلمایت که ها علامت جمع فارسی دارند بجز وقتی که (مضاف باشند یا متصل بها نشود که های بنویسند).
- 147, 326 بزاد pro نژاد in textum receptum rectum esse dicit hisce verbis: اگر کسی با گناه از مادر متولد شد من آن (غلط معنوی) و الا هیچ طفل با گناه متولد نشده است v. not. 1 ad hunc vs.
- 150, 387 دهانش cum C. pro رخانش.
- 158, 526 ستونست بینی cum C. pro ستون دو آبرو, quum sit elegantius dictum (غلط فصاحتی).
- 158, 532 همسر cum C. pro همبر.
- 160, 566 داد pro داده, quia verbum ad pluralem referendum est (غلط معنوی).
- 162, 596 در است cum C. pro نبود et cum C. pro واز لشکر است cum C. pro لشکر نبود, quam lectionem ex ed. P. in textum receptam sensum turbare et rhythmo finali repugnare dicit (غلط قافیہ و معنوی), sed conf. not. 3 ad hunc vs.
- 162, 611 برنگ cum C. pro بسر et cum C. pro واین نیست فنگ et cum C. pro واینست فر (غلط فصاحتی) quia est elegantius dicendi genus.

- 164, 642 وخورشید cum C. pro خورشید. Conf. quae infra in extremo apparatu critico de usu copulae Vav exposuimus.
- 165, 656 روی و موی cum C. pro گفتگوی (غلط عبارتی).
- 166, 668 و طوق cum C. pro با طوق, quum sit elegantius dictum (غلط فصاحتی).
- 168, 714 ماند pro باشد (غلط عبارتی)
- 169, 724 گوئی pro گوئید in vs. ex P. in notam 5 recepto, quod metro repugnat.
- 171, 764 داد cum C. pro حکم.
- 175, 802 چگونه بر آید همانا cum C. pro چگونه بزیاد چه باشد.
- 174, 824 نام او pro همه نام او, quod metro repugnat, d. q. cf. not. 10 ad hunc vs.
- 177, 869 بزین آب بر زن برین pro یکی آب بر زن برین, quae emendatio lectioni ed. P. et C. praeferenda videtur.
- 177, 874 بیامد بجستش برو راستی pro بیامد بجستش بزور راستی ed. C. et بیامد بجستش بزور راستی ed. P. Recte emendatum videtur.
- 180, 921 ریدکان pro بندکان, quum ریدکان sit verbum obscenum غلط وجدانی اهل زبان قبیح این کلمه را میدانند در صورت اینکه (ریدکان ۴ باشد با کاف عربی است).
- 187, 1055 گشت cum C. pro کردم.
- 188, 1064 سرباز pro سرباز addita hac interpretatione: سرگرای و مایل بسوی سر سرباز غلط آشکاراست و باین معنی نیامد سرگرای و مایل بسوی سر سرباز.
- 201, 1300 هدیه pro falso هدیه ed. P. et C.
- 204, 1353 گفتار او pro که گفتار تو, quae est lectio ed. P. in not. 11 ad hunc vs. allata
- 215, 1522 همان pro falso همان ed. P. et تمام ed. C., d. q. v. not. 11 ad hunc vs.
- 215, 1538 نهان i. e. animus pro مهان ed. C. et میان ed. P.
- 224, 1707 گردکی i. e. heros parvus pro کودکی, quae est bona emendatio.
- 228, 1772 تیر ناوک ۴ pro تیر ناوک ۴. Lectio sine dubio praeferenda.
- 228, 1777 پس آنکه بیاوان cum C. pro بگورابه اندر, de qua lectione ed. P. Mehrem haec annotat: غلط تطبیقی حال هنگام شادی و عیش است بگورابه روی نهادن صورتی ندارد 8 ad hunc vs.

- 259, 1976 بنزد کسی هم *pro lectione ed. P.* بنزد سپهدار وزی هم کسی 1976, *quae rhythmo finali repugnat; cf. not. 8 ad hunc vs.*
- 241, 2006 زیان *pro زمان*, quae emendatio ob praecedens سود et rhythmī finalis causa facta videtur.
- 256, 224 ناخورد *cum C.* *pro* نادیده
- 256, 227 وسان *pro* وشان, quum سان sit vox persica.
- 258, 266 زاو *pro* زاد *ed. C.* et زاو *ed. P.*, nam زاو significat i. q. (غلط عبارتی زاو کوه یعنی دره کوه) *montium intervallum*, quod probant etiam lex. Bh. et Gl. Sch. auctores. In appendice lex. Burh. legitur زاو کوه significatione nomen montis.
- 259, 273 بود *pro* بود, quo sensus non mutatur. Lectionem *ed. P.* v. in not. 6 *ad hunc vs.*
- 261, 317 سزد *pro* بود *ed. C.* et *P.*
- 262, 321 آمدند خیره خیر *pro* آمدند خیره خیر, quum آمدند metro repugnet et خیره خیر in lingua pers. non reperiatur (غلط بحری) عبارتی خیر خیر وخیره هم دو آمده ولی خیره خیر هیچ استعمال (نشده). In *C.* desunt vss. 320 et 321.
- 274, 524 بپر جامه *pro* بپر پدر *ed. C.* De lectione *ed. P.* v. not. 1 *ad hunc vs.*
- 274, 528 کنون تازه سازید *pro* بسازید نو کین. Est emendatio lectionis Mohlii, d. q. v. not. 4 *ad hunc vs.*
- 274, 539 آگین *pro* آرام *ed. C.* et *P.*
- 277, 592 که جای خرد نیست *pro* lectione *ed. P.* که جای خرد بود in not. 9 *ad hunc vs.* allata.
- 286, 77 آرد *pro* دارد, qua tamen emendatione sensus non mutatur.
- 287, 99 شیه خایه *pro* شیه خایه editionis *P.* et *C.*, nam poeta comparat testiculos equi Rustami cum شیه i. e. lapide nigri coloris et splendente, qui mollitie et lenitate succino similis est, d. q. v. lex. nostrum s. v.
- 289, 129 رسد *pro* سزد ob rhythmum finalem.
- 290, 152 روی *cum C.* *pro* روی
- 290, 155 وشرز کیان *pro* وبرز کیان *ed. P.*, quae emendatio etiam praeferenda est lectioni وخت جوان *ed. Calc.*
- 298, 1 کی قباد *pro* آن قباد, quae lectio *ed. P.* metro repugnat; cf. not. 1 *ad hunc vs.*

2) Emendationes dubiae vel non probandae.

- 9, 148 غلط عبارتق ابا خود صحیح است چون) ابا بد pro ابا خود qua tamen emendatione sensus idem manet, quum بد de mala indole (خوی بد) intelligendum sit et خود de ipso iuvene Dakiki tali indole praedito.
- 14, 14 ودام هر pro ودام هر (غلط عبارتق) ودام هر addere non necesse est, quum هر جانور sit appositio praecedentis ودام, quod vocali i metrica pronuntiandum est, d. q. v. grammat. nostra linguae pers. p. 164, § 198.
- 15, 23 غلط بحری) آهن pro آهن, quod metro repugnare dicit آهن (آهن هیچ بیحر تقارب نمیکنند) eamque ob causam آهن آهن semper legit آهن آهن e. g. 27, 74; 31, 152; 48, 257 al., quum tamen آهن آهن auctoritate lex. Burh. nitatur et plane ut altera forma آهن آهن tribus syllabis longis constet, ita ut una alterave forma adhibita metrum turbari non possit. Praeterea آهن آهن sexcenties legitur in ed. Calcuttensi.
- 16, 44 بادہ رنک غلط است چون: بادہ رنک pro رنک بادہ annotans: مصرع اول پیروزه رنک است قافیه مکرر میشود رخ بادرنک کنایه از پر چین بودن رخ میباشد. Sed lexica ignorant significationem met. *facies rugosa* vocis بادرنک et quod Mehrem perhibet, rhythmus finalem duplicem fieri, si رنک بادہ legatur, nullius momenti est, quum eadem voce eadem significatione in fine versus adhibita rhythmus finalis in syllabam praecedentem cadere soleat. Cf. infra P. 2, 282 vs. 1033, ubi M. etiam pro بادہ بادرنک legit بادرنک, quod hisce verbis interpretatur: بادرنک قسمی از مرکبات میباشد که پوستش چین چین و خشن است.
- 20, 4 تخت وگا pro تخت وگا, quum تخت idem significet ac وگا et h. l. تختگا de sede regia intelligendum sit. Synonymae autem voces in poetico sermone saepius coniunctae leguntur ad vim significationis magis augendam et in ed. Calc. etiam aliis locis legitur تخت وگا coll. 250, 123. Compositum copulativum esse videtur, in quo copula aut addi aut omitti potest, d. q. v. gram. nostra ling. pers. p. 264, 6.
- 21, 18 خوررا pro خدارا, quod legitur in ed. P., d. q. cf. not. 2

- ad hunc vs. غلط معنوی خور را نبایش کنید یعنی خورشید را) (خور) sed poetam de Deo loqui, non de sole (نبایش کنید) probat etiam sequens جهان آفرین in posteriore hem., ad quod کاینرا, quae est lectio ed. C., referendum est.
- 28, 91 دوشا pro دوشان, ut de eis qui mulgent intelligendum sit غلط عبارتست که دوشان را نمیکند بلکه آنها که دوشان را (بودند) فرمانبری مینمودند; sed de vaccis sermonem esse ex sequente تازی اسب facile intelligi potest, quae animalia regi Merdas obedire dicit poeta sensu metaphórico.
- 32, 177 غمین ex غمگین decurtatum esse pro غمی annotans, et (محقق غمگین) in libro Schahnamiano falso adhiberi (غمی استعمالش درین مورد صحیح نیست) quum tamen utraque forma غمین et غمی in libris manuscriptis et impressis saepissime alternet. Praeterea legitur غمی rhythmum efficiens cum 178, 877, quam formam زمی in libro parsico Minokhired solam usitatam esse affirmat Spiegel (Grammat. der Parsisprache p. 118), et Gl. Sch. auctor dicit: غمی شدن کنایه از خسته شدن.
- 35, 19 رفت از آوری pro از راهی و حیل. i. q. رفت از دری in lingua pers. non in usu esse رفت آوری sed رفت آمدی, quod tamen h. l. rhythmum finali repugnet (رفت آوری استعمال نشد) (در فارسی رفت آمدی آمد لیکن اینجا قافیه بحوالیگری نمیشود). Docente autem Gl. Sch. auctore رفت آوری significat ultro citroque ire, frequentatio (آمد و رفت کردن) eaque significatione hanc vocem in nostro vs. usurpatam esse dicit.
- 45, 163 گفتن pro گفتی posterior hem. sic interpretans: فرانك بغريدون ميگويد كه نژاد ترا بگويم و هر چه من گفتم تو بگردان بگوي i. e. Feranek Feriduno dicit: »de stirpe tua certiore te faciam et omnia, quae dixi, renuntia hominibus," quae tamen interpretatio sine dubio falsa est, quum hoc hem. ad verbum sic vertendum sit: »dicam tibi omne, quod dixisti, dic" i. e. dicam tibi omnia, quae dicere me iussisti.
- 43, 165 بی آزار pro بی آزار, quae tamen emendatio non probanda videtur, quum بی آزار sit epitheton vocis praecedentis گزند.
- 49, 294 برد pro کرد (غلط فصاحتی) sed cum lectione برد con-

sentit utraque editio P. et C. et similis phrasis سر بر أبر بردن legitur etiam in lex. Bh. coll. lex. nostro pers.-lat. t. II, p. 246, b.

- 50, 297 عرّاده کش pro گردن کش, quod interpretatur i. e. *vehiculum trahens*. Emendatio sine dubio falsa est, nam گردن کش *collum trahens* met. significat *fortis, strenuus, arrogans, contumax* eaque significatione saepe etiam de elephantis usurpatur; cf. 97, 652.
- 55, 395 lectionem nostram huius vs. improbans (غلط عبارتى) sic legit: که آمد که گیرن سر تخت تو فریدون بقر و مرد بخت تو quae tamen emendatio nostrae lectioni non praeferenda videtur.
- 62, 593 پیر ضحاک pro پیره ضحاک (غلط بلاعتى), sed est appositio, in qua etiam Izafet usurpatur coll. grammat. nostra ling. pers. p. 164, § 198.
- 66, 72 غلط انطبای ترجمه: مهتری آفرین pro مهتر و آفرین 72, فرست فرموده اند واو عطف بعد از مهتر واجب است quae tamen emendatio minime probanda est. Pro مهتری C. legit کهتری.
- 71, 181 رسیدند pro کشیدند; nihil emendandum est, quum verb. کشیدن significatione *ire, proficisci* saepius in libro Schahn. usurpetur.
- 74, 223 دهقان pro موبد, quum agricola (دهقان) non vero Mobed pinus serere soleat (کار موبد نیست) (کار دهقان است); sed موبد significatione vulgari *sapiens, prudens* etiam de agricola dici potest.
- 90, 521 نیایدت pro نیامدت dicens, praeteritum h. l. admitti non posse, quum Iredsch nondum trucidatus sit (در اینجا), (فعل بزمان حال باید باشد نه ماضی چون هنوز ایرج را نکشته), sed si nondum trucidatus tamen a Turo vitae illius insidiante iam verberibus caesus est.
- 90, 530 چادر خون کشید pro پاک در خون کشید 530, ut sensus sit «totum illius corpus cruore contaminavit, ut legitur infra 223, 1682 همه پهلوی ماه در خون کشد, sed non est quod emen-

des, quum poeta translatione utens dicat: *»totum illius corpus cruore tanquam velamine textit.»*

- 93, 589 وفغان و دو چشم pro وفغانش بچشم غلط عبارتى وفصاحتى اکثر ضمير وفغانش), sed (بفریدون راجع نشود با مصراع دوم ربط بهم نمیرساند pronomen elegantius omissum videtur.

- 94, 607 ویکچند pro چو یکچند quae quidem emendatio perspicuitatis causa admitti potest, sed minime necessaria est.

- 97, 663 زاد مرد pro زاد آزاد annotans, زاد non legi significatione vocis مرد آزاد (جوانمرد) تصحیفی زاد مرد یعنی جوانمرد), qua tamen in re discrepat cum interpretatione lexicographorum pers., qui vocem آزاد et formas ex ea decurtatas آزاد et زاد idem significare affirmant, d. q. v. lex. nostrum lat.-pers. s. v. Eadem de causa legit etiam infra 103, 767; 164, 638; 165, 653 al. زاد pro زاد.

- 101, 735 گویند pro گویند که, ut legitur in ed. P. contra metrum, cui tamen lectioni praefenda est nostra, ex ed. C. desumpta.

- 126, 1117 نماید pro نماید addita hac interpretatione: غلط فصاحتى بماند هنر یعنی از تربیت تو هنر و نیکنامی در جهان باقی بگذارد که تو سبب آن نیکنامی باشی نماید فصیح نیست sed utraque lectio نماید et نماید aptum sensum praebet.

- 144, 273 و موبدان pro وبادانشان ut magis respondeat sequenti نشان in posteriore hem., sed rhythmus finalis efficitur terminatione ان vocum موبدان et نشان et literae, quae ردف praecedunt, saepissime dissimiles sunt. Aliae eiusdem generis mutationes sunt 130, 17, ubi pro روی گریان legit اورمزدان ob sequens زیزدان; 151, 396, ubi pro نیام legit حسام ob praecedens سام coll. 106, 824, ubi tamen eandem lectionem non immutat; 184, 1002, ubi pro جهان legit ردان ob praecedens موبدان al.

- 145, 298 بر آمیختند pro آمیختند metri causa reiecta, sed elegantior est lectio ed. C. بر بیختند in textum recepta.

- 146, 325 غلط فصاحتى نوان دلتنگت pro نوان توان annotans: وغمگین معین فعل است از معین فعل ایدر اکثر از توانستن

- توانست بغرماید, quae tamen emendatio minime probanda est, quum توان etiam per se significat i. q. توانست, ut supra p. 1 vs. 11, nam verbum substantivum supplendum esse docent Persarum grammatici, d. q. plura v. in grammat. nostra linguae pers. p. 154, § 182. Poeta dicit: »*quomodo, si vellem, vitam hic degere possem?*»
- 155, 476 خامست که reiecto که, quod metrum turbat, sed melior est lectio خام کلی ex ed. C. desumpta.
- 156, 492 با مرغ جادو pro با مرغ و جادو ut legit P. (غلط فصاحتی). Emendatio minime probanda, nam مرغ جادو *avis magica* est compositum determinativum appositionale respondens sequenti در چاره آهو i. e. *dorcas magica* coll. gram. uostra ling. pers. p. 267, A. Cum lectione nostra consentit etiam ed. Calc.
- 156, 497 بیچاره pro ناچار, sed non est quod emendes, quum بیچاره aptum sensum praebeat et in utraque editione P. et C. reperiatur.
- 165, 653 پس از باره pro پس باره, quae est emendatio non probanda. De راد, pro زاد posito v. quae supra ad 97, 663 annotavimus.
- 187, 1044 زجاہ تو کوتاه دست بدان, quae est emendatio lectionis Par. ad conservandam vocem کوتاه, quae metro repugnat, cui tamen praeferenda est lectio ed. C. in textum recepta.
- 187, 1055 مغر pro مغر in priore hem., quia sequitur eadem vox مغر, ut rhythmus finalis servetur (غلط قافیہ); sed nihil mutandum est, quum h. l. rhythmus finalis in voces proxime praecedentes هیبتم et کوفتم cadat.
- 192, 1131 هست pro نیست. Emendatio non probanda.
- 255, 1860 کشت و ورز pro کشت و آرز, ed. Par.; sed utraque lectio repudianda est et cum C. legendum کشت و ورز, quod est compositum et sec. Gl. Sch. significat i. q. کشت کنند i. e. *seminator, agricola*.
- 246, 50 et 53 باز تازه pro باز, sed usitatum est dicendi genus باز شدن ad rem redire et باز پیمان شدن significat *ad pactum redire* coll. infra 470, 584, ubi Mehrem non corrigit lectionem باز پیمان شود. Simili modo dicitur باز جای شدن i. q. باز جای آمدن *in locum redire* P. 2, 692 vs. 1572 et

- 694 vs. 1596; باز جای آوردن *reducere* 390, 180; باز جای یافتن *recipere, recuperare* 513, 1337.
- 249, 101 سپهرا بکارزار pro که کار سپهرا, quod metro repugnat. Praeferenda autem est lectio ed. C. in textum recepta.
- 249, 103 بودی همیشه بدل pro بودیش همیشه دل, ut legit ed. Par.; sed lexica persica ignorant formam همیشه et lectio ed. C. in textum recepta sine dubio praeferenda est.
- 271, 481 کرد پیر آتش گشت پیر آتش درد وغم pro lectione ed. P. کرد پیر آتش, quae metro repugnat, sed nostra lectio praeferenda videtur.
- 281, 45 ووبال cum C. pro ووبال, quae tamen mutatio non placet, quum significatio vocis وبال *noxa, molestia* (سختی و دشواری) Bh. زنج. Gl. Sch.) h. l. optime quadret.
- 287, 95 راندند رنگ رفت از رنگ pro lectione ed. P., راندند رنگ, quae metro repugnat; sed poetico sermoni magis convenit تاخت رفت, ut legit ed. Calc.
- 288, 102 وک pro ک, quae tamen emendatio non probanda est, quum poeta comparare videatur equum Raksch cum leone fortissimo in monte Bistun habitante.
- 290, 146 خور و خواب cum C. pro خور و خواب sed خور significat i. q. خورد et legitur etiam خور و خواب infra p. 476 in vs. not. 13 ex ed. Calc. allato.
- 502, 51 دهد روز جنگ نخستینش pro دهد جنگ روز نخستینش, quae tamen emendatio non probanda videtur.
- 505, 62 بر آمد و راه pro پس آنگاه راه, quae emendatio nescio an codice quodam veteri nitatur.
- 574, 925 ویشک pro ویشک annotans: ویشک بمعنی نشک نیامده, sed in lexicis persicis Burh. Bh. et Raschidi نشک significat *pinus arbor* (صنوبر) et ویشک *dens caninus, exsertus bestiae*. Solus lexici Ferh. auctor utramque vocem commutans نشک falso significare dicit i. q. ویشک exemplo non allato.
- 428, 701 تازیان pro تازیان i. q. تازان allata hac interpretatione: تازنان یعنی تازان از تاختن تازیان غلط است باین معنی, quam

tamen vocem تازيان lexicis persica ignorant. Vox تازيان *currens*, *festinans* et *festinanter* (تاخته تاخته ودوان دوان وقصد کنان Burh.) a verbo تازیدن = تاختن ope suff. ان formata est, ut تازيان *flens* a گریستن s. گرییدن *decens*, *aptus*, *dignus* a شایستن s. شاییدن eiusque pronuntiatio primaria تازيان metri causa in تازیان mutata videtur, quod saepissime in libro Schahn. legitur.

464, 489 تازيان pro خوان, quum tamen lexicis Burh. auctore خوان met. significet i. q. نان.

465, 491 سده دیگر, repudians syncopen literae s in سدیگر a Mohlio h. l. et alias adhibitam. Sed lexicis persica praeter hanc vocem alias afferunt eodem modo mutatas, ut سده پنچ pro پنچ, سده رش pro رش, سده صد pro صد al., d. q. v. lexicon s. v. et grammat. nostra ling. pers. p. 56, 2, i et p. 184 not.

3) Emendationes orthographicae.

Variae sunt scribendi rationes in libris persicis usitatae. Nos in adornanda nova hac editione id potissimum spectavimus, ut ad auctorem recte intelligendum et interpretandum magnum praestarem adiumentum. Qua de causa compositi determinativi regiminis duo membra in unam vocem coniuncta scribere solemus, si posterius est ipsa verbi radix, quae in compositione participii praesentis vel praeteriti locum occupat, ut in سایه فگن 8, 129; ناهجوی 49, 289; گردن کش 96, 639, تیغ زن ibid., al. coll. grammat. nostra ling. pers. p. 268, C., 269, c, d et 270 e. Eadem coniungendi ratio in aliis quoque compositis saepe observata est. Praeterea ut in legendo facilius artis metricae ratio haberi possit, duas syllabas, quae metro postulante quasi in unam coniunctae pronuntiandae sunt, coniunctas scribere praetulimus. Coniunximus igitur Mohlium secuti verbum است cum praecedente litera

s muta in syllabam است, literis ا et s simul reiectis, et scripsimus e. g. چارسته است pro چارسته است 161, 579; گشتسته است pro گشتسته است 191, 1115, quocum etiam consentit ed. C., quum scribat ساختسته است et پرداختسته است 482, 788, interdum

tamen servata litera ا, ut in 469, 568, coll. P. 2, 292 vs. 1131, ubi P. et C. *آتشکده است* et ed. Teh. *آتشکد است* et in 161, 579. Omnino autem hunc scribendi morem repudiat Mehrem, qui etiam alia litera praecedente duas voces separare solet et scribit e. g. *داد است* *iustitia est* pro *دادست* 433, 5. — Pronomen *هرچه* sequente او idem scribit از هرچ 69, 132 et هرچ از si sequitur او.

Particulam separabilem به et inseparabilem ب ad arbitrium verbo praeponi posse docent grammatici coll. gram. nostra ling. pers. § 133 et 134 not. 3, a quo tamen praecepto decedit Mehrem, quum dicat, ante Praet. et Imp. formam inseparabilem ب scribendam esse, ut in

در زبان فارسی حرف با که اول ماضی وامر در آید متصل) بزن et بزد (نوشتن شود مثلاً بزد بزن. Aliud quoque praeceptum, quod tradit M. IBRAHIM (grammatik der lebenden pers. Sprache, neu bearbeitet von Fleischer, p. 5, § 10) de adhibenda forma separabili به ante lit. ب idem repudiat, quum pro بخشید به scribendum dicat بخشید 3, 46, pro بست به 13, 226 ببسته et alia quoque exempla ببرد et ببر afferat.

Particula را cum voce in literam s mutam exeunte coniungi non solet. Idem praecipit Mehrem, si praecedat syllaba س ex ساء decurtata eamque ob causam repudiat سپهر 112, 891 pro سپهر scriptum (غلط رسم الخطی).

Copulae persicae و duae sunt formae و et وَ, quarum prior in sermone pedestri usitata est et interdum in poetico sermone initio versus ante voces quasdam reperitur, ut 105, 797, وليکن, 84, ولي. s. وليکن, 106, 823, ويا. Non idem sentit Mehrem de voce وديگر, pro qua legendum praecipit دو ديگر non solum, si significat *secundo*, ut 168, 739; 439, 106, sed etiam significatione *porro*, si tertium quid non enumeratur, ut 115, 933 (وديگر خلاف فصاحت است). Usitatus autem videtur وديگر, quod offert etiam utraque editio P. et C. —

Posterior forma وَ initio vocis a vocali incipientis in consonantem و transit, ut in واین s. وین win; وآن wān; وَر wer pro وَاَر wez pro

وَأَثَرٌ *weger* pro وَاَثَرٌ et pronuntiatur *u* post consonantem vocali non affectam, litera و vel scripta vel omissa, ut in گُفْتُوْثِرِی s. گُفْتُوْثِرِی. Omnino autem reiiciatur necesse est copula و post vocem in duas literas vocali non distinctas exeuntem, quarum priori antecedit vocalis longa اَ vel ُ vel یِ eiusque loco litera finalis vocali i metrica distinguenda est, ne metrum turbetur e. g. که یال یلان داشتِ فَر کیان 226, 1732. Talem و Mehrem nominat مَقْدَر i. e. *mente supplendam* (واو عطف اینجا مقدر است اکثر ظاهر بیاوریم از بحر خارج میشوند). Praeterea Mehrem in addenda aut omittenda copula و saepe non consentit cum ed. P. et C., quum aut adiectiva cum substantivis commutet, ut 8, 138 و فَرخ گوان و زان نامداران فَرخ گوان ubi legit گوان dicens: چو برزین و فرهاد 422, 636 غلط عبارتی حرف عطف اینجا لازم میباشد جنگ آوران اسم است: جنگ آوران ubi legit و جنگ آوران, ef. etiam 503, 1165 و گردنکشان نامداران, ubi P. et Mehrem گردنکشان aut ob elegantiam sermonis unum alterumve dicendi genus praeferat, ut 14, 14 و دد و دام هر جانور کش بدید 14, 14, ubi legit و هر (غلط فصاحتی) و هر 43, 146 و بی آزار بود 43, 146 dicens: افصح: افصح: و بی آزار, ubi legit و بی آزار, ubi legit و بی آزار 43, 146. Qua de re ipsae editiones dissentiunt, e. g. 98, 672 P. et M. legunt و روشن, ubi C. recte omittit copulam, quum hac voce incipiat apodosis; 164, 642 editio C. post نکه کرد addit copulam cum Mehrem legens و خورشید رخا بدید 176, 860 نکه کرد coll. 176, 860 نکه کرد و خورشید رخا بدید, ubi copulam omittunt et 500, 1109 C. legit و پادشاه 500, 1109 C. legit و پادشاه, ubi P. et Mehrem addunt و پادشاه ante یی کرد و نخبگیر پادشاه نبود.

INDEX CAPITUM PRIMI VOLUMINIS.

- آغاز کتاب 1
- گفتار اندر ستایش خرد 2
- گفتار در آفرینش عالم 3
- گفتار در آفرینش مردم 4
- گفتار اندر آفرینش آفتاب 5
- در آفرینش ماه 5
- ستایش پیغمبر و یارانش 6
- گفتار اندر فراغ آوردن شاه نامه 7
- داستان دقیقی شاعر 8
- گفتار در بنیاد نهادن کتاب 9
- اندر ستایش ابو منصور بن محمد 10
- اندر ستایش سلطان محمود 11
- آغاز داستان پادشاه گیومرت اول ملک عجم سی سال بود 13
- کشته شدن سیامک بر دست دیو 15
- رفتن هوشنگ و گیومرت به جنگ دیو سیاه 16
- هوشنگ پادشاه هوشنگ چهل سال بود 17
- بنیاد نهادن جشن سده 18

- طهمورت پادشاهی طهمورت دیوبند سی سال بود 20
- جمشید پادشاهی جمشید هفت صد سال بود 23
- داستان ضحاک با پدرش 27
- خوالیگری کردن ابلیس 31
- تباه شدن روزگار جمشید 33
- ضحاک پادشاهی ضحاک هزار سال بود 34
- اندر خواب دیدن ضحاک فریدون را 37
- اندر زادن فریدون 40
- پرسیدن فریدون نژاد خود را ز مادر 43
- داستان ضحاک با کاهن آهنگر 44
- رفتن فریدون بجنک ضحاک 49
- دیدن فریدون خواهران جمشید را 53
- داستان فریدون با وکیل ضحاک 55
- پند کردن فریدون ضحاک را 58
- فریدون پادشاهی فریدون پانصد سال بود بر تخت نشستن فریدون 2
- فرستادن فریدون جندل را بیمن 65
- پاسخ دادن شاه یمن جندل را 69
- رفتن پسران فریدون نزد شاه یمن 71
- افسونگری آزمودن سرو بر پسران فریدون 73
- آزمودن فریدون پسران خود را 75
- بخش کردن فریدون جهان را بر پسران 77
- رشک بردن سلم بر ایرج 78
- پیغام سلم و تور بنزدیک فریدون 80
- پاسخ دادن فریدون پسران را 82

- رفتن ایرج نزد بهادران 86
- کشته شدن ایرج بر دست بهادران 88
- آگاهی یافتن فریدون از کشته شدن ایرج 91
- گفتار اندر زادن دختر ایرج 93
- زادن منوچهر از مادرش 94
- آگاه شدن سلم و تور از منوچهر 96
- پیغام فرستادن پسران نزد فریدون 98
- پاسخ دادن فریدون پسرانرا 99
- فرستادن فریدون منوچهر را بجنگ تور و سلم 104
- تاخت کردن منوچهر بر سپاه تور 108
- کشته شدن تور بر دست منوچهر 111
- فتح نامه منوچهر نزد فریدون 113
- گرفتن قارن دژ الانانرا 115
- تاخت کردن کاکوی نبیره ضحاک 118
- گریختن سلم و کشته شدن او بدست منوچهر 121
- فرستادن سر سلمرا بنزد فریدون 124
- گفتار اندر مردن فریدون 127
- منوچهر پادشاهی او صد و بیست سال بود 129
- گفتار اندر زادن زال 131
- خواب دیدن سام از حال پسر 135
- آگاه شدن منوچهر از کار سام و زال زر 140
- باز گشتن زال بزابلستان 144
- پادشاهی دادن سام زالرا 145
- آمدن زال بنزد مهرباب کابلی 148

- رای زدن رودابه با کنیزگان 152
 رفتن کنیزگان رودابه بدیدن زال زر 156
 باز گشتن کنیزگان بنزد رودابه 161
 رفتن زال بنزد رودابه 164
 رای زدن زال با موبدان در کار رودابه 167
 نامه نوشتن زال نزدیک سام و احوال نمودن 170
 رای زدن سام با موبدان بر کار زال 173
 آگاهی یافتن سیندخت از کار رودابه 175
 آگاه شدن مهراب از کار دخترش 180
 آگاه شدن منوچهر از کار زال و رودابه 184
 آمدن سام بنزد منوچهر 186
 رفتن سام با جنگ مهراب 190
 رفتن زال برسوی نزد منوچهر 194
 خشم گرفتن مهراب بر سیندخت 198
 دشواری دادن سام سیندخت را 200
 آمدن زال با نامهء سام نزد منوچهر 205
 پژوهش کردن موبدان از زال 208
 پاسخ دادن زال موبدان را 209
 هنر نمودن زال در پیش منوچهر 211
 پاسخ نامهء سام از منوچهر 214
 رسیدن زال بنزدیک سام 216
 گفتار اندر زادن رستم 221
 آمدن سام بدیدن رستم 227
 کشتن رستم پیل سپید ا 231

- رفتن رستم بکوه سپند 234
 فیروزی نامه نوشتن رستم بزال 237
 نامه زال بسام 239
 اندرز کردن منوچهر پسرشرا 240
 نوذر پادشاه او هفت سال بود بر تخت نشستن نوذر 243
 آگاه شدن پشنک از مرگ منوچهر 248
 آمدن افراسیاب به ایران زمین 251
 رزم بارمان و قباد و کشته شدن قباد 253
 رزم افراسیاب با نوذر دگر بار 257
 جنگ نوذر با افراسیاب بار سیوم 259
 گرفتار شدن نوذر بدست افراسیاب 263
 کشته یافتن ویسه پسر خودرا 265
 تاخت کردن شماساس و خزروان بزابلستان 267
 رسیدن زال بمدد مهراب 268
 کشته شدن نوذر بدست افراسیاب 271
 آگاهی یافتن زال از مرگ نوذر 273
 کشته شدن اغریث بدست برادر 277
 زو طهماسب پادشاهی او پنج سال بود 279
 گرشاسب پادشاهی او نه سال بود 282
 گرفتن رستم رخشرا 287
 لشکر کشیدن زال سوی افراسیاب 289
 آوردن رستم کیقبادرا از کوه البرز 290
 کیقباد پادشاهی او صد سال بود 298
 جنگ رستم با افراسیاب 300

- آمدن افراسیاب نزدیک پدر خود 305
 آشتی خواستن پشنگ از کیقباد 308
 آمدن کیقباد باسطخر پارس 313
 کی کاوس پادشاهی او صد و پنجاه سال بود بر تخت نشستن کی
 کاوس و آهنگ مازندران کردن 315
 پند دادن زال کاوس را 321
 رفتن کاوس بمازندران 325
 پیغام کاوس بزال ورستم 331
 هفت خوان رستم خوان اول جنگ رخس با شیر 335
 خوان دوم یافتن رستم چشمه آب 336
 خوان سیوم جنگ رستم با ازدها 339
 خوان چهارم کشتن رستم زنی جادورا 342
 خوان پنجم گرفتار شدن اولاد بدست رستم 344
 خوان ششم جنگ رستم و ارزنک دیو 349
 خوان هفتم کشتن رستم دیو سپیدرا 351
 نامه نوشتن کاوس نزدیک شاه مازندران 357
 آمدن رستم نزدیک شاه مازندران بییغمیری 361
 جنگ کاوس با شاه مازندران 366
 باز آمدن کاوس بایران زمین و کسی کردن رستم را 376
 کار کی کاوس بشهر بردرستان و دیگر داستانها زم کردن
 کاوس با شاه هاموران 379
 بزن خواستن کاوس سودابه دختر شاه هاموران 384
 گرفتن شاه هاموران کاوس را 387
 تاخت کردن افراسیاب بر ایران زمین 390

- پیام فرستادن رستم بنزد شاه هاموران 393
 رزم کردن رستم با سه شاه ورها شدن کاوس از بند 398
 پیغام فرستادن کاوس بنزدیک فیصر روم و افراسیاب 403
 آراستن کاوس چهارفرا 408
 همراه کردن ابلیس کاوس را و آسمان رفتن کاوس 409
 باز آوردن رستم کاوس را 412
 داستان جنگ هفت گردان 415
 رزم رستم با تورانیان 421
 رزم پیلسم با ایرانیان 426
 گریختن افراسیاب از رزمگاه 431
 سهراب آغاز داستان سهراب 433
 آمدن رستم بنخچیرگاه 434
 آمدن رستم بشهر سمنگان 436
 آمدن تهینه دختر شاه سمنگان بنود رستم 438
 زادن سهراب از مادرش تهینه 441
 گزیدن سهراب اسپ را 443
 فرستادن افراسیاب بارمان و هلمان را بنزدیک سهراب 445
 رسیدن سهراب بدژ سپید 448
 رزم سهراب با گردآفرید 449
 نامه نمودن بنزدیک کاوس 454
 گرفتن سهراب دژ سپید را 456
 نامه کاوس بر رستم و خواندن او ز زابلستان 460
 خشم گرفتن کاوس بر رستم 465
 لشکر کشیدن کاوس با رستم 472

- کشتن رستم زنده رزم را 474
پرسیدن سهراب نام سرداران ایران از هجیر 477
تاختن سهراب بر لشکر کاوس 485
رزم رستم با سهراب 489
باز گشتن رستم و سهراب بلشکرگاه 492
افکندن سهراب رستم را 497
کشته شدن سهراب از رستم 502
نوشدارو خواستن رستم از کاوس 508
زاری کردن رستم بر سهراب 510
باز گشتن رستم بزابلستان 513
آگاهی یافتن مادر از کشته شدن سهراب 516
-

EMENDATIONIBUS IN APPARATU CRITICO ALLATIS ADDE

CORRIGENDA.

Pag. vs.

- 4 69 pro سرانجام leg. سرانجام
9 1. ult. pro 8) C. leg. 8) P.
13 1. 17 pro اول leg. اول
28 98 » بزرگی leg. بزرگی
30 129 » مهتر leg. مهتر
32 178 » ببرید leg. ببرید
33 188 » سوئی leg. سوئی
35 7 » بدند leg. بودند
41 132 » رخشنده leg. روشننده
42 155 » کینه leg. کینه
46 232 » پادشا leg. پادشاه
47 1. atplt. leg.: 3) P. کنی
59 483 » گاوسر leg. گاوسار
62 540 » پنجد leg. پانصد
64 nota 1 pro ونیکو leg. ونیکو
73 1. 1 pro آزمودن leg. آزمودن
96 644 » جفایبشکان leg. جفایبشکان
96 lin. 11 pro آگاه leg. آگاه

Pag. vs.

- 99 691 pro زربینش leg. زربینش بفرمود
100 722 » وکوبند leg. وکوبند
105 805 » سراپرده leg. سراپرده
106 827 » وبسلم leg. وبسلم
107 843 » شناسنده leg. شناسنده
113 911 » از leg. آن
114 916 » وزیبا leg. وزیبا
115 933 » پیوزش leg. پیوزش
118 987 » خروش leg. خروش
134 94 » شیرخواره leg. شیرخواره
142 242 » چرا خوار leg. چرا خوار
161 supra in margine dele 217.
172 nota 2 leg. سپهبد
173 lin. 14 pro بر leg. در
175 831 pro آردش ازین 1. آردش ازین
175 835 » برگذشت leg. برگذشت
230 1800 » زرمزنی leg. زرمزنی
287 85 » بیارند leg. بیارند

زبالا در آورد و بستش¹ فکند
 ز کاخ و رواقش³ بر آورد خاک
 از آن بزمکه رفته بودش⁵ بر زم
 همان نیلگون غرق گشته⁸ بخون
 پس از مرگ سهراب سالی بزیست
 روانش بشد سوی سهراب گردد
 که با مردگان آشنائی مکن
 بسیجیده⁹ بالش و درنگی مساز⁹
 سزد گر ترا نوبت آید بر
 نیابی بخیره چه جوئی کلید
 بدان¹¹ رنج عمر تو گردد بیاد
 چنین بد قضا از خداوند ما¹²
 سپنجی نباشد¹³ بسی سودمند
 بکار سیاوش بپرداختم¹⁴
 دل نازک از رستم آید بخشم

در کاخ بر بست و تختش بکند
 در خانه را² سیه کرد پاک
 فرو هشت جائی که بد جای⁴ بزم
 بپوشید پس جامه نیلگون
 ۱۴۵۰ بروز و شب مویه⁷ کرد و گریست
 سرانجام هم در غم او بمرد
 چنین گفت بهرام نیکو⁸ سخن
 نه آیدر همی ماند خواهی دراز
 بتو داد یکروز نوبت پدر
 ۱۴۵۵ چنین است و رازش نیامد¹⁰ پدید
 در بسته را کس نداند گشاد
 ولیکن که اندر گذشت از قضا
 دل اندر سرای سپنجی میند
 ازین داستان روی بر تافتم
 ۱۴۹۰ یکی داستانست پر آب چشم

۱) P. بر آورد و خوارش 2) P. کاخها را 3) P. et in C. in-
 versus est ordo vss. 1447 et 1448. 4) P. و ماوای 5) P. کز آن بزمکه رفته بود او 6) P. کرده 7) P. نوحه 8) C.
 شیرین 9) C. inserit vs. spurium: ۱۰) P. رازش نیاید ۱۱) P. درین ۱۲) Deest in C. ۱۳) P. میباشد
 vitiose. ۱۴) In C. pro vss. 1459 et 1460 legitur vs. 1459 sic mutatus:

چنین است رسم سرای کهن سرش هیچ پیدا نه بینی زبن
 ۱۰) P. رازش نیاید ۱۱) P. درین ۱۲) Deest in C. ۱۳) P. میباشد
 vitiose. ۱۴) In C. pro vss. 1459 et 1460 legitur vs. 1459 sic mutatus:
 بدین داستان من سخن ساختم دگر بر سیاوش بپرداختم

بیفتاد بر خاک چون^۱ مرده گشت
 بهوش آمد و باز نالش گرفت
 ز خون جگر کرد لعل^۲ آبرا
 همی زار بگریست بر تاج و تخت
 بیاورد آن جرمهء بادپای
 سر اسپ اورا ببر در گرفت
 گهی بوسه زد بر سرش^۳ گه بروی
 زخون مژه خاکرا کرد لعل^۴
 بیاورد آن جامهء شاهوار
 بیاورد خفتان و درع و کمان
 بیاورد زین و لثام^۵ و سپر
 کمندش بیاورد هشتاد^۶ یاز
 بیاورد آن جوشن و خود اوی
 همی^۷ تیغ سهرابرا بر کشید
 بدرویش داد این^۸ همه خواسته
 تو گفتی همی خوش^۹ افسرده گشت
 بر آن پوز کشته سگالش گرفت
 بیاورد آن تاج سهرابرا^{۱۰}
 همی گفت ای خسروانی درخت^{۱۱}
 که در روز روشن بدو بود رای^{۱۲}
 بمانده جهانی بدو در^{۱۳} شگفت
 زخون زیر سمش همیراند جوی^{۱۴}
 همی روی مالید بر ستر و نعل^{۱۵}
 گرفتش چو فرزند اندر کنار
 همان نیزه و تیغ و گرز گران^{۱۶}
 لثام و سپر را همی زد بسر
 بپیش^{۱۷} خود اندر فکندش دراز
 همی گفت کای شیر پرخاش جوی
 فش و دم اسپش ز نیمه برید^{۱۸}
 زر و سیمر و اسپان آراسته^{۱۹}

زخون او همی C. 3) گفتی که خوشش هم P. 2) و چون P. 1)
 5) Hic vs. et sequens بپیش آورید اسپ سهرابرا C. 4) لعل کرد
 1435 desunt in C. 6) جهانی بدو ماند اندر P. 7)
 10) P. لعل کرد P. 9) بمالید بر سم او روی و موی P. 8) زدی
 همی گشت در خاک و در خون بدر d. q. cf. vs. 1437 in ed. P., quae
 invertit ordinem vss. 1438 et 1439. 11) C. inserit:

بسر بر همی زد گران گرز را همی یاد کرد آن بر ویزرا
 12) P. زین لجام et in C. hic vs. et duo sequentes hoc ordine se in-
 vicem excipiunt: 1443. 1441 et 1442. 13) C. هفتاد. 14) P. بحلق.
 آن P. 17) بیامد روان دم اسپش درید P. 16) عمان P. 15)

۱۴۱۵ کنون آن بخون اندرون غرقه گشت
 کنون من کرا گیرم اندر کنار
 کرا خوانم اکنون بجای تو پیش
 دریغا تن و جان و چشم و چراغ
 پدر جستی ای گرد^۴ لشکر پناه
 ۱۴۲۰ از امید نومید گشتی تو زار^۵
 از آن پیش کو دشمنرا بر کشید
 چرا آن نشانی که مادرت داد
 نشان داده بود از پدر مادرت
 کنون مادرت ماند بی تو اسیر
 ۱۴۲۵ چرا نامدم با تو اندر سفر
 مرا رستم از دور بشناختی
 بینداختی تیغ آن سرفراز^۶
 همی گفت و میخست و میکند موی
 زبس کو همی شیون و ناله کرد
 ۱۴۳۰ برین^{۱۲} گونه بیاهش بیفتاد و پست^{۱۳}
 کفن بر تن پاک او^۱ خرقه گشت
 که خواهد بدن^۲ مرا غمگسار
 کرا گویم این درد و تیمار خویش^۳
 بخاک اندرون مانده از کاخ و باغ
 بجای پدر ثروت آمد براه
 بخفتی بخاک اندرون زار و خوار^۴
 جگرگاه سیمین تو بر درید
 ندادی برو بر نکردیش^۵ یاد
 زبهر چه نامد همی باورت
 پر از رش و تیمار و درد و زحیر
 که گشتی بگردان گیتی سمر^۶
 ترا با من ای پور بنواختی
 نکردی جگرگاهت^۷ ای پور باز
 همی زد کف دست بر خوبروی^۸
 همه خلق را چشم پر زاله کرد
 همه خلق را دل برو بر بخست

1) P. بر بر ویال تو. 2) P. که باشد همی. 3) In C. inversa sunt hemist. 4) P. شیر. 5) P. گشتی بزار. 6) P. زاروار. 7) P. بدو. 8) P. و نکردیش. 9) P. افسانه. 10) P. نینداختی نیزه نردت فراز. 11) C. inserit duos vs., posteriorem asterisco notatum: 12) P. بر آن. 13) P. و پست.

همی گفت مادرت بیچاره گشت بخنجر جگرگاه تو پاره گشت

* زهر سو برو انجمن گشت خلق کزان گریه در خون همی گشت غرق

12) P. بر آن. 13) P. و پست.

بمادر خبر شد که سهراب گرد
 بزد چنگ ویدرید پیراهنش
 بر آورد بانگ و غریو و خروش
 مر آن زلف چون تاب داده کمند
 روان گشته از روی او جوی^۴ خون
 همه^۵ خاک تیره بسر بر فکند
 بسر بر فکند آتش و بر فروخت
 همی گفت کای^۸ جان مادر کنون
 چو چشم بره بود گفتم مگر
 گمانم چنان بود گفتم کنون
 پدر را همی جستنی و یافتنی
 چه^{۱۰} دانستم ای پور کاید^{۱۱} خبر
 دریغش نیامد از^{۱۲} آن روی تو
 ازان^{۱۴} گرد گاهش نیامد دریغ
 پیروده بوده تنش را^{۱۶} بنواز

بتیغ پدر خسته گشت و ببرد^۱ ۱۴۰۰
 درخشان شد آن لعل زیبا تنش
 زمان تا زمان زو همی رفت هوش^۲
 بانگشت^۳ پیچید و ازین فکند
 زمان تا زمان اندر آمد نگون
 بدندان زیاروی خود گوشت کند^۶ ۱۴۰۵
 همه موی مشکین با آتش^۷ بسوخت
 کجائی سرشته بخاک و بخون^۹
 ز سهراب ورستم بیابم خبر
 بگشتی بشرد جهان اندرون
 کنون بامدن تیز بشتافتی ۱۴۱۰
 که رستم بخنجر دریدت جگر
 ازان برز و بالای و یاروی^{۱۳} تو
 که برید رستم برنده تیغ^{۱۵}
 برخشنده روز^{۱۷} و شبان دراز

۱) C. inserit:

خروشید و جوشید و جامه درید بزاری بران کودک نارسید

2) P. et C. addit: او همی شد زهوش

فرو برد ناخن دو دید بکند بر آورد بالا در آتش فکند

همی^۵ P. 3) زرخ میچکیدش فرود آب^۴ P. 4) بر انگشت^۳ P.

همه روی و موی سیاهش^۷ P. 7) همه گوشت بازو بکند^۶ P. 8)

et C. inserit: بخاک اندرون^۹ P. 9) contra metrum. که ای

غریب و اسیر و نژند و نزار بخاک اندرون آن تن نامدار

بر^{۱۳} P. 12) contra metrum. که آید^{۱۱} P. 11) male. چو^{۱۰} P. 10)

بدید رستم مر^{۱۵} P. 15) بر آن^{۱۴} P. 14) بر آن برز بالا و آن موی

ببر بر بروز^{۱۷} P. 17) تنم را^{۱۶} P. 16) آنرا بتیغ

تو گفتی که سام است با یال وسفت
 بپوشید بازش بدیبای زرد
 ۱۳۸۵ همی گفت اکثر دخمه زرین کنم
 چو من رفته باشم نماند بجای
 یکی دخمه کردش چو سم^۳ ستور
 تراشید تابوتش از عود خام
 بگیتی همه بر^۵ شد این داستان
 ۱۳۸۶ جهان سرپس پر ز تیمار گشت
 بوستم برین^۶ روز چندی گذشت
 به آخر شکیبائی آورد پیش
 جهانرا بسی هست زینسان^۷ بیاد
 کرا در جهان هست هوش و خرد
 ۱۳۹۵ چو ایرانیان زین خبر یافتند
 وزان روی هومان بتوران رسید
 ازو مانده بد شاه توران شگفت

غمین شد ز جنگ اندر آمد بخت^۱
 سر تنگ تابوت را سخت کرد
 زمشک سیه گردش آگین کنم
 وگرنه مرا خود جزین نیست رای^۲
 جهانی ززاری^۴ همی گشت کور
 برو بر زده بند زرین ستار
 که چون کشت فرزندا پهلوان
 هر آنکس که بشنید غمخوار گشت
 بگرد دلش شادمانی نگشت
 که جز آن نمیدید هنجار خویش
 بسی داغ بر جان هر کس نهاد
 کجا او فریب زمانه خورد
 بران آتش غم همی^۸ تاقتند
 بگفت او بافراسیاب آنچه دید
 وزان کار اندازه اندر^۹ گرفت

آگاهی یافتن مادر از کشته شدن سهراب

غریو آمد از شهر توران زمین
 خبر زو بشاه سمنگان رسید
 که سهراب شد کشته بر دشت^{۱۰} کین
 همه جامه بر خویشتن بر درید

1) C. inserit:

چو دیدند آن مردمان روی اوی بگردند هر کس بسر های و هو

2) C. inserit:

چه سازم من اکنون سزاوار اوی که ماند ازو در جهان رنگ و بوی

3) C. Atk. جزای. 4) P. گردش. 5) P. et Atkinson جو سم. 6) P. زسم.

7) P. همان. 8) P. از آنسان. 9) P. بر آن. 10) P. اندازها بر.

11) P. vitiose. دست.

چو آمد تهمتن به ایوان خویش خروشید و تابوت بنهاد^{۱)} پیش ۱۳۳۵
 چو رودابه تابوت سهراب دید ز چشمش^{۲)} روان جوی خوناب دید
 همی گفت زار ای گوسر فراز زمانی زندوق سر بر فراز^{۳)}
 بزاری همی مویه آغاز کرد همی بر کشید از جگر باد سرد
 که ای پهلوان زاده بچه شیر^{۴)} نژاید چو تو^{۵)} زورمند دلیر
 بمادر نگوئی همی راز خویش که هنگام شادی چه^{۶)} آمدت پیش ۱۳۷۰
 بروز جوانی بزندان شدی برین^{۷)} خانه مستمندان شدی
 نگوئی چه آمدت پیش از پدر چرا بر دردت بدینسان جگر
 فغانش زایوان بکیوان رسید همی زار بگریست هر کان شنید
 بپرده درون رفت با سوگ و درد دلش پر ز درد و رخس پر زگم^{۸)}
 چو رستم چنان دید بگریست زار ببارید از دیده خون بر کنار ۱۳۷۵
 تو گفتی مگر رستخیز آمدست که دلرا ز شادی گمیز آمدست
 دگر باره تابوت سهراب شیر بیاورد پیش مهان دلیر
 ازان تخته^{۹)} بر کند و بگشاد سر کفن زو جدا کرد پیش پدر
 تنشرا بدان نامداران نمود تو گفتی که از چرخ بر خاست دود
 هر آنکس که بودند پیم و جوان زن و مرد گشته همه بی توان^{۱۰)} ۱۳۸۰
 همه رخ کبود و همه جامه چاک همه دل پر از درد و سر پر زخاک^{۱۱)}
 همه کاخ تابوت بُد سر بر سر غنوده بزندوق در شیر نر

۱) و بنهاد تابوت P. ; تابوت C. 2) دو چشمش P. C. post hunc vs. inserit:

بدان تنگ تابوت خفته جوان بزاری بگفت ای شه پهلوان

3) In C. legitur hic vs. post vs. 1369. 4) زاده شیرگیر P. 5) P. 6) P. چو. 7) P. بدین. 8) P. زرد. 9) P. و دو رخساره زرد. 10) P. گشتند یکسر توان. 11) C. hunc vs. sic. legit:

مهان جهان جامه کردند چاک به ابر اندر آمد سر گم زخاک

بدان تا زواره بیایند زواره
 زواره بیامد سپیده دمان
 ۱۳۵۰ پس آنکه سوی زابلستان کشید
 همه سیستان پیش باز آمدند
 سپه پیش تابوت می راندند
 بریده سمنند سرافراز دم
 چو تابوت را دید دستان سام
 ۱۳۵۰ تهمتن پیاده همی رخت پیش
 گشادند گردان سراسر کمر
 گرفتند تابوت او سحر^۵ بزییر
 تهمتن بزاری به پیش پدر
 بدو گفت بنم که سام سوار
 ۱۳۶۰ بیاید دستان ز دو دیده خون
 تهمتن همی گفت کای نامدار
 همی گفت زال اینت کاری^۶ شگفت
 نشانی شد اندر میان مهران
 همی گفت و مژگان پر از آب کرد

برو^۱ آگهی آورد زان سپاه
 سپه راند رستم هم اندر زمان^۲
 چو آگاهی از وی بدستان رسید
 برنج و بیدرد و گداز آمدند
 بزرگان بسر خاک بفشاندند
 دریده همه کوس روئینه^۳ خمر
 فرود آمد از اسب زرین لکام
 دریده همه جامه دل کرده ریش
 همه پیش تابوت بر خاک سر^۴
 دریغ آن^۵ چنان نامدار دلیر
 ز تابوت زردوز بر کرد سر
 بدین تنگ تابوت خفتست زار
 بنالید با^۷ داور رهنمون
 تورفتی و من مانده ام خوار و زار^۸
 که سهراب گرز گران بر گرفت
 فرایند چنومادر اندر^۹ جهان
 زبان پر ز گفتار سهراب کرد

۱) P. بدو. ۲) C. inserit:

بریده دم بادپایان هزار پر از خاک سر مهران نامدار

eumque versum quatuor vss. 1350—1353 hoc ordine sequuntur: 1353.

1352. 1350 et 1351. 3) P. وروئینه. 4) C. inserit:

همه رخ کبود و همه جامه چاک بسر بر فشاندند برین سوک خاک

مانده^۵ P. ۸) بر. M. در. P. ۷) دریغا. P. ۶) تابوت از اشته. P. ۵)
 چنون. C. مادری در. P. ۱۰) کار. P. ۹) male. خوار و زار

همی برد خواهد بگردش سپهر
 یکی زود سازد^{۱)} یکی دیرتر
 دل و جان بدین^{۲)} رفته خرسند کن
 اگر آسمان بر زمین بر زنی
 نیایی همان^{۳)} رفته را باز جای
 من از دور دیدم بر ویال اوی
 زمانه بر انگیختش با سپاه
 چه سازی و درمان این کار چیست
 بدو گفت رستم که او خود گذشت
 ز توران سرانند و چندی ز جین
 زواره سپهرا گذارد بر راه
 بدو گفت شاه ای گو نامجوی
 گر ایشان بمن چند بد کرده اند
 دل من ز درد تو شد پر ز درد
 نباید فکندن بدین خاک مهر
 سرانجام بر مهرش باشد گذر
 همه^{۴)} گوش سوی خردمند کن^{۱۳۳۵}
 وگر آتش اندر جهان در زنی
 روانش کهن دان بدیگر سرای
 چنان برز و بالا^{۵)} و گوپال اوی
 که ایدر بدست تو گردد تباہ
 برین رفته تا چند خواهی گریست^{۱۳۴۰}
 نشستست هومان درین^{۶)} پهن دشت
 ازیشان بدل در مدار ایچ کین
 بنیروی یزدان و فرمان شاه
 ازین رزم اندوهت آید^{۷)} بروی
 وگر دود از ایران بر آورده اند^{۸)} ^{۱۳۴۵}
 نخواهم از ایشان بکین یاد کرد^{۹)}

باز گشتن رستم بزابلستان

وزانجایکه شاه لشکر براند به ایران خرامید رستم^{۱۰)} بماند

۱) P. میرد. ۲) P. ازین. ۳) P. همان. ۴) C. همه. ۵) P. بلا
 et C. post hunc vs. inserit:

بگفتم بترکان نماند همی زتخم بزرگان بماند همی
 ۶) P. بر آن. ۷) P. آمد. ۸) C. inserit:

ولیکن چورای تو با جنگ نیست مرا نیز با جنگ آهنگ نیست
 ۹) C. addit:

هاجیر دلاور بیامد ز راه چنین گفت کر پیش رفت آن سپاه
 ۱۰) P. ورستم.

همان نیز رودابه پرهیز
 بدشنه جگرگاه او بر شکافت
 که دل شان بگفتار خویش آورم
 چو زین سان شود نزد ایشان نشان
 که بر کندم از باغ سرو سهی
 نشستند بر خاک با او پراه
 تهمتن بدرد⁵ از جگر بند بود
 بدستنی کلاه ویدیگر کمند
 بخمر⁶ کمندش رباید زگاه
 چو باید⁷ خرامید با همراهن
 همی گشت باید سوی خاک باز
 همانا که گشتست مغزش تھی
 بچون⁸ وچرا سوی او راه نیست
 ندانیم⁹ فرجام این کار چیست
 بیامد بنزدیک او¹¹ با سپاه
 که از کوه البرز تا برگ¹² نی

بگفتا نکوهش¹ کند زال زر
 که رستم بکینه² برو دست یافت
 بدین³ کار پوزش چه پیش آورم
 ۱۳۳۰ چه گویند گردان وگردنکشان
 ازین چون بدیشان رسد⁴ آگهی
 همه پهلوانان کاوس شاه
 زبان بزرگان پر از پند بود
 چنینست کردار چرخ بلند
 ۱۳۳۵ چو شادان نشیند کسی با کلاه
 چرا مهر باید همی بر جهان
 چو اندیشه بود⁵ گردد دراز
 اگر چرخ را هست ازین آگهی
 چنان دان کزین گردش آگاه نیست
 ۱۳۳۰ بدین رفتن اکنون نباید گریست
 زسهراب چون شد خبر نزد شاه
 برستم چنین گفت کاوس کی

1) C. نکوهش فراوان. 2) P. چه رستم بکشتن. et C. legit hunc vs. post vs. 1303. 3) P. برین. 4) P. رسید male. 5) P. زدرد male. 6) P. زخم male. 7) P. باید pro باید et C. post hunc vs. addit tres vs. spurios:

یکی دایره آمده چنبری فراوان درین دایره داوری
 نه هم پادشاه ونه هم بنده را شناسد نه دانان نه داننده را
 جهان سرگذشت است از هر کسی چنین گونه گون بازی آرد بسی
 8) P. روز. 9) P. چون. 10) P. که. 11) P. ندانیم contra metrum. 12) P. آب. 12) P. آب. گو

چه گویم چو آگه شود¹⁾ مادرش
 چه گویم چرا کشتمش بی گناه
 کدامین پدر هرگز این²⁾ کار کرد
 بگیتی که کشتست فرزند را
 پدرش آن گرانمایه تر³⁾ پهلوان
 برین⁴⁾ تخمهء سام نفرین کنند⁵⁾
 که دانست کین کودک ارجمند
 بچنگ آیدش رای وسازد سپاه
 بفرمود تا دیبء خسروان
 همی آرزو گاه وشهر آمدش
 ازان دشت بردند⁶⁾ تابوت اوی
 بپرده سرای آتش اندر زدند
 همان خیمه ودیبهء رنگ رنگ⁷⁾
 بر آتش نهادند بر⁸⁾ خاست غو
 جهان چون تو دیگر نبیند سوار
 دریغ آن همه مردی و رای تو
 دریغ این غم وحسرت⁹⁾ جان گسل
 همی ریخت خون و همی کند خاک
 چه گونه فرستم کسیرا برش
 چرا روز کردم برو بر سپاه¹⁰⁾
 سزاوارم اکنون بگفتار سرد
 دلیر وجوان و خردمند را
 چه گوید بدان¹¹⁾ دخت پاک جوان
 مرا نام بی مهر و بی دین کنند¹²⁾
 بدین سال گردد چو سرو بلند¹³⁾
 بمن بر کند روز روشن سپاه
 کشیدند بر روی پور جوان
 یکی تنگ تابوت بهر آمدش
 سوی خیمهء خویش بنهاد روی
 همه لشکرش خاک بر سر زدند¹⁴⁾
 همه¹⁵⁾ تخت پرمایه زرین¹⁶⁾ پلنگ
 همی کرد زاری جهاندار گو
 بمردی و گردی گه کارزار
 دریغ آن رخ وبرز و بالای¹⁷⁾ تو
 ز مادر جدا وز پدر داغ دل¹⁸⁾
 بتن جامهء خسروی کرد¹⁹⁾ چاک

بر آن P. 4). گرانمایه P. 3). پدر اینچنین C. 2). بود P. 1).
 کند P. 6). آبر P. 5). et C. post hunc vs. legit vs. sequentem 1318.
 P. 9). بر داشت P. 8). همان نام من نیز بی دین کند P. 7).
 P. 12). زین P. 11). همان P. 10). همه خیمه از دیبء هفت رنگ
 In C. sex 15). آن همه حسرت P. 14). بالای P. 13). و بر
 vss. 1316—1321 hoc ordine se invicem excipiunt: 1317. 1320. 1321.
 1319 et 1316, versu 1318 supra post vs. 1303 posito.

۱۲۸۵ ترا رفت باید بنزدیک اوی که روشن کنی جان تاریک اوی

زاری کردن رستم بر سهراب

بفرمود رستم که تا پیشکار یکی جامه آرد برش پیر نگار^۱
 جوانرا بران جامه زرنگار بخواباند و آمد^۲ بر شهریار
 گو پیلتن سر سوی راه کرد کس آمد پیمش^۳ زود و آگاه کرد
 که سهراب شد زین جهان فراخ همی از تو تابوت خواهد^۴ نه کاخ
 ۱۲۹۰ پدر جست و بز زد یکی سرد باد^۵ بنالید و مژگان بهم بر نهاد
 پیاده شد از اسپ رستم چو باد بجای کله خاک بر سر نهاد
 بزرگان لشکر همه^۷ همچنان غریبان و گریبان وزاری کنان
 همی گفت زار ای نبرده جوان سرافراز و از تخمه پهلوان
 نبیند چو تو نیز خورشید و ماه نه جوشن نه خود و نه تخت^۸ و کلاه
 ۱۲۹۵ کرا آمد این پیش کامد مرا که فرزندی کشتن بپیران سرا
 نبیر^۹ جهاندار سام سوار سوی مادر از تخمه نامدار
 چو من نیست در گرد گیهان یکی بمردی بدم پیش او کودکی^{۱۰}
 بریدن دو دستم سزاوار هست جز از خاک تیره مبادم نشست^{۱۱}

۱) P. سازید. M. جامه سازند از زر تار. ۲) P. آید. ۳) P. پیمش. ۴) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۵) P. پیمش. ۶) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۷) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۸) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۹) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۱۰) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید. ۱۱) P. جوید. et C. بخوابند که آید. M. سازید.

چو بشنید رستم خراشید رو همی زد بسینه همی کند مو
 همی. P. ۷) بمالید مژگان و خواب کرد. P. ۶) باد سرد. P. ۵)
 Hic vs. legitur in C. ۱۰) نبیره. C. ۹) جوشن و تخت و نه تاج. P. ۸)
 ante vs. ۱۲۹۹. ۱۱) C. inserit:

که فرزندی سهراب دادم بباد که چون او گوی نامداری نژاد
 ز سام نریمان و گرشاسپ گوی بمردی فزون بود و گردان نیو

ولیکن اگر داروی نوش من
 کند پست رستم بنیرو ترا^۲
 اگر یکرمان زو بمن بد رسد
 شنیدی که او گفت کاوس کیست
 کجا گنجند اندر^۴ جهان فراخ
 کجا باشد او پیش تخت بپای
 بدشنام چندی مرا بر شمرد
 چو فرزند او زنده ماند^۷ مرا
 سخنهای سهراب نشنیده
 کز ایران‌نیاں سر بیمه هزار
 اگر ماند او زنده اندر جهان
 کسی دشمن خویشتن پرورد
 چو بشنید گودرز بر گشت زود
 بدو گفت خوی بد شهریار
 بتندی بگیتی ورا یار نیست

دهم زنده ماند یل^۱ پیلتن ۱۲۷
 هلاک آورد بی گمان مرا
 نسازیم پاداش او جز به بد^۳
 گر او شهریارست پس طوس کیست
 بدان فر^۵ وبرز و بدان یال و شاخ
 کجا راند او زیر فر همای^۶ ۱۲۷۵
 بپیش سپه آبرویم ببرد
 یکی^۸ خاک باشد بدست اندر
 نه مرد بزرگ^۹ جهان دیده
 کنم زنده کاوس کی را بدار
 بیچند ازو هم^{۱۰} مہان و کھان ۱۲۸۰
 بگیتی درون^{۱۱} نام بد گستر
 بر رستم آمد بکردار دود
 درختیست حنظل همیشه ببار
 همان رنج کسرا خریدار نیست

بسازیم پاداش او P. 3) شود پشت رستم بنیرو ترا P. 2) گو. P. 1)
 in qua lect. inest interrogatio. Praeterea C. invertit ordinem
 vss. 1272 et 1273 et post hunc vs. inserit:

همان نیز سهراب بر گشته بخت که سوگند خورده بتاج و بیبخت
 بدین نیزهات گفت بیجان کنم سرت بر سر دار پیچان کنم
 4) P. در. 5) P. بر male. 6) C. inserit:

نخواهم بنیکی سوی او نگاه اگر تاج بجش است و گم رزم خواه
 7) C. باشد. 8) P. همی. 9) P. بزرگی male. 10) C. از وی. 11) P.
 male. برون

بدو گفت گودرز کانون چه سود
 تو بر خویشتن گر کنی صد گزند
 اثر مانده باشد مر اورا^۱ زمان
 وگر زمین جهان آن جوان رفتنیست^{۱۲۵۵}
 شکاریم یکسر همه پیش مرگ
 چو آیدش هنگام بیرون کنند
 زمرگ ای سپهبد بی اندوه کیست
 درازست راعش وگر کوفه است
 گر از روی گیتی بر آری تو دود
 چه آسانی آید بدان ارجمند
 بماند بگیتی تو با او بمان
 بگیتی نکه کن که جاوید کیست
 سر زیر تاج و سر^۲ زیر ترک
 وزان پس ندانیم تا چون کنند^۳
 همی خویشتنرا بپاید^۴ گریست
 پراگندگانیم اگر^۵ همره است

نوشدارو خواستن رستم از کاوس

۱۳۱۰ بگودرز گفت آنزمان پهلوان
 پیامی ز من سوی^۷ کاوس بر
 بدشنه جگرگاه پرور دلیر
 گرت هیچ یاد است کردار من
 ازان نوشدارو که در گنج تست
 ۱۳۱۵ بنزدیک من با یکی جام می
 مگر کو بباخت تو بهتر شود
 بیامد سپهبد بکردار باد
 بدو گفت کاوس کز پیلتن
 نخواهم که اورا^{۱۰} بد آید بروی
 که ای گرد بانام^۸ روشن روان
 بگوش که مارا چه آمد بسر
 دریده که رستم^۹ مماناد دیر
 یکی رنجه کن دل بتیمار من
 کجا خستگانرا کند تن درست
 سزد گر فرستی هم اکنون زپی
 چون پیش تاخت تو بهتر شود
 بکاوس یکسر پیامش بداد
 کرا بیشتر آب نزدیک من^۶
 که هستش بسی نزد من آبروی

۱) P. اندک مانده بگیتی. ۲) C. و سر. ۳) P. in utroque hemist. ۴) P. et in C. inversus est ordo vss. 1258 et 1259. ۵) P. پراگنده باشیم چون. ۶) P. بنزد. ۷) P. با زور. ۸) P. پراگنده باشیم چون. ۹) P. male. ۱۰) P. کرا آب بیش است از انجمن.

- نگهدار آن لشکر اکنون توئی که با تو مرا روز پیگار نیست
 تو از زشت خوئی نکفتی و را برادرش را گفت پس پهلوان
 تو با او برو تا لب رود آب زواره بیامد هم اندر زمان
 پیاسخ چنین گفت هومان گرد هاجیر ستیزنده بدگمان
 نشان پدر جست با او نکفت بما این بد از شومیء او رسید
 زواره بیامد^۴ بر پیلتن زکار هاجیر بد بدگمان
 تهمتن زگفتار او خیره گشت بنزد هاجیر آمد از دشت کین
 یکی خنجر آکون بر کشید بزرگان پیروز فراز آمدند
 چو بر گشت ازان جایگاه پهلوان بزرگان برفتند با او بهم
 همه لشکر از بهر آن ارجمند که درمان این کار یزدان کند
 یکی دشنه بگرفت رستم بدست بزرگان بدو اندر آویختند
- نگه کن بدیشان^۱ مگر نغوی^{۱۳۳} همان بیش ازین جای گفتار نیست
 بر آتش زدی جان و دیده مرا^۲ که بر گرد ای^۳ گرد روشن روان
 مکن بر کسی هیچ گونه شتاب بهومان سخن گفت از پهلوان^{۱۳۳۵}
 که بنمود سهراب را دستبرد که میداشت راز سپهد نهان
 روانش ببیدانشی بود^۴ جفت بماید مر او را سر از تن برید
 زهومان سخن راند^۵ واز انجمن^{۱۳۴} که سهراب را زو سر آمد زمان
 جهان پیش چشم اندرش^۶ تیره گشت گریبانش بگرفت وزد بر زمین
 سرش را همی خواست از تن برید سرش را همی خواست از تن برید
 هاجیر از در مرگ باز استندند^{۱۳۴۵} بیامد بر خسته پر جوان
 چو طوس و چو گودرز و چون گسته زبانه بر گشادند یکسر زبند
 مگر کین غمان بر تو آسان کند که از تن برید سر خویش پست^{۱۳۵}
 زمژگان همی خون دل^۸ ریختند

۱) P. بدیشان. 2) Deest in C. 3) که ای نامور P. 4) کرد P. 5) بم آمد P. 6) گفت P. 7) چشمش همه P. 8) فرو P.

۱۲۱. نشانی که بد داده مادر مرا
 بدیدم تب بد دیده باور مرا
 چنین نوشته بد اختر بسر
 که من کشته کردم بدست پدر
 چو برق آمد رفتم اکنون چو باد
 بمینو مگر بینمت باز^۱ شاد
 زسختی بزستم فرو بست^۲ دم
 پر آتش دل و دیدگان پر زهر
 نشست از بر رخس رستم چو گرد
 پر از خون دل و لب پر از باد سرد
 ۱۲۱۵ پیامد پیش سپه با خروش
 دل از کرده خویش پر^۳ درد و جوش
 چو دیدند ایرانیان روی اوی
 همه بر نهادند بر خاک روی
 ستایش گرفتند بر کردگار
 که او زنده باز آمد از کارزار
 چو زان گونه دیدند بر خاک سر
 بپرسش گرفتند^۴ کین کار چیست
 ۱۲۲. بگفت آن شگفتی که خود کرده بود
 همه بر گرفتند با او خروش
 چنین گفت با سرفرازان که من
 شما جنگ توران مجوئید کس
 زواره پیامد بر پیلتن
 چو رستم برادر بران گونه دید
 ۱۲۳۵ پشیمان شدم من ز کردار^۵ خویش
 پسرا بکشتم بپیرانه سر
 دریده^۶ جگرگاه پرور جوان
 فرستاد نزدیک هومان پیام
 بدیدم تب بد دیده باور مرا
 که من کشته کردم بدست پدر
 بمینو مگر بینمت باز^۱ شاد
 پر آتش دل و دیدگان پر زهر
 پر از خون دل و لب پر از باد سرد
 دل از کرده خویش پر^۳ درد و جوش
 همه بر نهادند بر خاک روی
 که او زنده باز آمد از کارزار
 دریده همه جامه و خسته بر
 ترا دل بدین گونه از بهر کیست
 گرامی پسرا که آزرده بود
 نمائد آن زمان با سپهدار هوش
 نه دل دارم امروز گوئی نه تن
 که این بد که من کردم امروز بس
 دریده بر و جامه^۵ و خسته تن
 بگفت آنچه از پرور کشته شنید
 ستانم^۷ مکافات ز اندازه بیش
 بریده^۸ پی و بیخ آن نامور
 بگرید برو^{۱۰} چرخ تا جاودان
 که شمشیر کین ماند اندر نیام

۱) P. نیز. ۲) بسته. ۳) P. از. ۴) contra metrum. ۵) P.

بیابم. ۶) P. شدم گفت از کار. ۷) بتن جامه. ۸) بگفتند.

۹) P. دریدم. ۱۰) C. invertit ordinem versuum 1227 et 1228. ۱۱) P. بریدم.

۱۲) P. بدو.

- ز لشکر بر آمد سراسر خروش
بفرمود کاوس تا بوق و کوس
وزان پس بلشکر چنین گفت شاه
بتازید تا کار سهراب چیست
اگر کشته شد رستم جنگجوی
بانابه زخمی نباید زدن
چو آشوب بر خاست از انجمن
که اکنون چو روز من اندر گذشت
همه مهربانی بدان⁵ کن که شاه
که ایشان پیشتر⁷ من جنگجوی
بسی روز را داده بودم نوید
چه دانستم ای پهلوانمور
نباید که بینند رنجی براه
درین¹⁰ دژ دلیری به بند منست
بسی زو نشان تو پرسیده ام
جز آن بود یکسر سخنهاى اوی
چو¹³ گشتم ز گفتار او ناامید
ببین تا کدامست از ایرانیان
- بر آمد زمانه یکنایک باجوش
دمیدند و آمد سپهدار طوس
کز¹ ایدر هیونی سوی رزمگاه
که بر شهر ایران نباید گریست¹¹
از ایران که یار شدن پیش اوی²
بدین رزمگاه بر نشاید³ بدن
چنین گفت سهراب با بیلتن
همه⁴ کار ترکان دگر گونه گشت
سوی جنگ ثوران⁶ فراند سپاه¹²
سوی مرز ایران نهادند روی
بسی کرده⁸ بودم زهر در امید
که باشد روانم بدست پدر
مکن جز بنیکی در⁹ ایشان نگاه
گرفتار خمر کمند¹¹ منست¹⁴
همه¹² بد خیال تو در دیده ام
ازو باز ماند تهی جای اوی
شدم¹⁴ لاجرم تیره روز سپید
نباید که آید بجانش زیان

1) P. که. 2) C. inserit:

بباید چو جمشید آواره گشت که بنهیم سر جمله در کوه ودشت

- 3) P. همان. 4) P. male et contra metrum. 5) P. رزمگاه هم نباید. 6) P. ترکان. 7) C. زیهر. 8) P. داده et C. post hunc vs. addit: بگفتم اگر زنده بینم پدر بگیتی نمائیم یکی تاجور
9) P. ازین. 10) P. et in C. hic vs. legitur post vs. 1201. 11) C. کمندی. 12) P. همی. 13) P. که et in C. hic vs. asterisco notatus est. 14) P. شده.

همی کند موی و همی زد خروش
 بیفتاد و عوش از سرش بر پرید¹
 بکشتی مرا خیره بر بدخوئی
 نجنبید یک ذره² مهرت ز جای
 برهنه بین این تن روشنم³
 بیامد پر از خون دو رخ مادرم
 یکی مهره بر بازوی من بیست
 بدار و بین تا کی⁴ آید بکار
 پسر پیش چشم پدر خوار گشت
 همه جامه بر خویشان بر دید
 دلید و ستوده بهر⁵ از جنم
 سرش⁶ پر زخاک و پر از آب روی
 بآب دو دیده نباید گریست
 چنین رفت و این بودنی کار بود
 تهمتین نیامد بلشکر ز دشت
 که تا اندر آورد⁷ که کار چیست
 پر از گرد و رستم دگر جای بود
 ندیدند گردان دران دشت کین
 سر نامداران همه گشته شد
 که تخت موی شد ز رستم تهی

بزد نعره و خروش آمد بجوش
 چو سهراب رستم بدان⁸ سان بدید
 بدو گفت گسر زانکه رستم توئی
 زهر گونه بودم ترا رهنمای
 کنون بند بگشای از جوشنم
 چو بر خاست آواز کوس از درم
 همی جاناش از رفتن من بختست
 مرا گفت کین⁹ از پدر یادگار
 کنون کارگر شد که پیشکار گشت
 چو بگشاد خفتان و آن مهره دید
 همی گفت کای کشته بردست من
 همی ریخت خون¹⁰ و همی کند موی
 بدو¹¹ گفت سهراب کین بدتر است¹²
 ازین خویشتن کشتن کنون چه سود
 چو خورشید تابان ز گنبد بگشت
 ز لشکر بیامد هشیوار بیست
 دو اسپ اندر آن دشت بر پای بود
 گوی پیلتنرا چو بر پشت زین
 چنان بد گمان شان که او¹³ کشته شد
 بکاو کسی تاختند آگهی

1) P. بدین. 2) P. male. 3) P. باره. 4) C. recte inserit:

ببازوم بر مهرهء خود نگر بین تا چه دید این پسر از پدر

5) P. ستوده بهر جای. 6) P. که male. 7) P. contra metrum. 8) P. کین. 9) P. همی. 10) P. سری. 11) P. همی ناله کرد. 12) P. چاره نیست. 13) P. contra metrum. آوردگاه.

ز دش بر زمین بر بکردار شیر
 سبک تیغ تیز از میان²⁾ بر کشید
 هر آنکه که تو تشنه گشتی بخون
 زمانه بخون تو تشنه شود
 بییچید از آپس یکی آه کرد
 بدو گفت کین بر من از من رسید
 تو زین بیگناهی که این کوژ پشت
 ببازی بگویند هم سال⁵⁾ من
 نشان داد مادر مرا از پدر
 همی جستمش تا ببینمش روی
 دریغا که رنجر نیامد بسر⁶⁾
 کنون گر تو در آب ماهی شوی
 وگر چون ستاره شوی بر سپهر
 بخواعد هم از تو پدر کین من
 از آن⁷⁾ نامداران گردنکشان⁸⁾
 که سهراب کشتست و افکنده خوار
 چو بشنید رستم سرش خیره گشت
 همی بی تن و تاب و بی قش گشت
 پیوسید از آن پس که آمد بهوش
 بگو تا چه داری زرستم نشان
 که رستم منم کمر هماناد نام
 بدانست کو¹⁾ هم نماند بزیر
 بر پرور³⁾ بیدار دل بر درید
 بیالودی این خنجر آبگون⁴⁾
 بر اندام تو موی دشنه شود
 ز نیک و بد اندیشه کوتاه کرد ۱۱۵۵
 زمانه بدست تو دادم کلید
 مرا بر کشید و بزودی بکشت
 بخاک اندر آمد چنین یال من
 ز مهر اندر آمد روانم بسر
 چنین جان بدادم بدین آرزوی ۱۱۶۰
 ندیدم درین هیچ روی پدر
 ویا چون شب اندر سیاهی شوی
 ببری ز روی زمین پاک مهر
 چو بیند که خشتست بالین من
 کسی هم برد نزد رستم نشان ۱۱۶۵
 همی خواست کردن ترا خواستار
 جهان پیش چشم اندرش تیره⁹⁾ گشت
 بیفتاد از پای و بیهوش گشت
 بدو گفت با ناله و با خروش
 که گر باد نامش ز گردنکشان ۱۱۷۰
 نشیناد بر ماتم پرور^{۱۰)} سام

۱) P. contra metrum. که آن ۲) P. نیام. ۳) P. شیر. ۴) C. omittit
 duos vs. ۱۱۵۳ et ۱۱۵۴. ۵) P. male et contra metrum. هم سال ۶) P.
 چشمش همه خیره P. ۷) P. ازین. ۸) P. و گردنکشان. ۹) P. ۱۰) P. زال.

گرازان و چون شیر نعره زنان
 بران گونه رستم چو اورا بدید
 ۱۱۴۰ غمین گشت وزو ماند^۱ اندر شگفت
 چو سهراب باز آمد اورا بدید
 چو نزدیکتر شد بدو^۲ پنگمید
 چنین گفت کای رسته از جنگ شیر^۳
 چرا آمدی باز پیشم بگویی
 سمنش جهان و جهانرا گنان
 عجب ماند درو همی بنگرید
 ز پیگارش اندازد سر گرفت
 زیاد جوانی دلش بر دمید
 مر اورا بدان^۴ فر و آن زور دید
 چرا آمدی باز زودم دلیر^۵
 سوی راستی خود نداری تو روی^۶

کشته شدن سهراب از رستم

۱۱۴۵ دگر باره اسپان بیستند سخت
 هرانگه که خشم آورد بخت شوم
 بکشتی گرفتن نهادند سر
 سپهدار سهراب آن^۸ زور دست
 غمین گشت رستم بیازید جنگ
 ۱۱۵۰ خم آورد پشت دلاور^{۱۰} جوان
 بر سر همی گشت بدخواه بخت
 شود سنگ خارا بکردار موم^۷
 گرفتند هر دو دوال کمر
 تو گفتی که چرخ بلندش بیست
 گرفت آن سر و بال جنگی پلنگ^۹
 زمانه سر آمد^{۱۱} نبودش توان

۱) P. ازو مانده. ۲) P. پرو. ۳) P. بر آن. ۴) P. جنگ من. ۵) P. باز در جنگ من. ۶) C. addit:

همانا که از جان تو سیر آمدی
 دو بارت امان دادم از کارزار
 چنین داد پاسخ بدو پیلتن
 که ای نامور گرد لشکر شکن
 نه گویند زین گونه مردان مرد
 همانا جوانی ترا غره کرد
 ببینی کزین پیر مرد دلیر
 چه آید بروی تو ای نره شیر

۷) In C. duo vss. ۱۱۴۵ et ۱۱۴۶ inverso ordine leguntur. ۸) P. سرافراز. ۹) P. نهنگ. ۱۰) P. دلیر contra metrum. ۱۱) P. بیامد male.

که فردا بیاید بر من بجنک
 بلشکر که خویش بنهاد روی
 چو رستم زجنک وی آزاد گشت^۲
 خرامان بشد سوی آب روان
 بخورد آب و روی و سر و تن بشست
 همی خواست پیروزی و دستگاه
 که چون رفت خواهد سپهر از برش
 شنیدم که رستم زآغاز کار
 که گم سنگرا او بسر بر شدی
 ازان زور پیوسته رنجور بود
 بنالید بر کردگار جهان
 که لختی ز زورش ستاند همی
 بدان^۳ سان که از پاک یزدان بخواست
 چو باز آنچنان کار پیش آمدش
 بیزدان بنالید کای کردگار
 همان زور خواهم کنز^۴ آغاز کار
 بدو باز داد آنچنان کش بخواست
 وزان آبخور شد بجای نبرد
 همی تاخت سهراب چون پیل مست
 بمینی بگردنش بر پالهنک
 بخشم و پر از غم دل از کار او^۱
 بسان یکی کوه پولاد گشت^۵
 چو جان رفته گویا بیاید^۶ روان
 پیش جهان آفرین شد نخست^۷
 نبود آنگه از بخش خورشید و ماه
 بخواهد ربودن کلاه از سرش^۸
 چنان یافت نیرو زبردگار
 همی هر دو پایش بدو در شدی
 دل او ازان آرزو دور بود
 بزاری همی آرزو کرد آن
 که رفتن^۹ بره بر تواند همی^{۱۰}
 زنیروی آن کوه پیکر بکاست
 دل از بیم سهراب ریش آمدش
 بدین کار این بنده را پاس دار^{۱۱}
 مرا دادی ای پاک پروردگار
 بیفزود در تن هر آنکش^{۱۲} بکاست^{۱۳}
 پر اندیشه بودش دل و روی زرد
 کمندی ببازو کمانی بدست

۱) In C. hic vs. ante vs. 1118 locum habet. 2) P. بود. 3) P. یکی.
 چو جان رفته کو. M. چنان چون شده باز یابد P. 4) سرو آزاد بود
 باز یابد C. inserit: 5)

بزمزم بنالید بر بی نیاز نیایش همی کرد بر چاره ساز
 که P. 9) باش یار P. 8) بر آن P. 7) که omisso رفتن P. 6)
 بیفزود زور تن آنکش P. 10)

نَگَه کرد رستم بآواز گفت
 بسهراب گفت ای یل شیرگیر
 ۱۱۰۰ دگر گونه این^۲ باشد آئین ما
 کسی کو بکشتی نبرد آورد
 نخستین که پشتش نهد بر زمین
 آثم^۳ بار دیگرش زیر آورد
 روا باشد ار سر کند زو جدا
 ۱۱۰۵ بدین چاره از چنگ نر^۴ ازدها
 دلیر جوان سر بگفتار پیر
 یکی از دلیری دوم از زمان
 رها کردش^۵ از دست و آمد بدشت
 همی کرد نخجیر یادش^۶ نبود
 ۱۱۱۰ همی دیر شد باز هومان چو گرد^۷
 بهومان بگفت آن کجا رفته بود
 بدو گفت هومان دریغ ای جوان
 دریغ این^۸ بر وبرز وبلای تو
 هزبری که آورده بودی بدام
 ۱۱۱۵ نَگَه کن که زین بیهده کارکرد
 یکی داستان زد بدین^۹ شهریار
 بگفت و دل از جان او بر گرفت
 بهومان چنین گفت سهراب گرد

۱) P. male. وشمشیر و تیر. ۲) P. بر pro quo M. legit. ۳) P. و بود این. ۴) P. آن. ۵) P. که باید contra metrum. ۶) P. شد تا که هومان. ۷) C. کرد. ۸) P. و یادش. ۹) P. برین. ۱۰) P. سخنها که. ۱۱) P. آن. ۱۲) P. آید. ۱۳) P. ز گرد.

- نه من کودکم گرتو هستی جوان
 بکوشیم فرجام¹ کار آن بود
 بسی گشته ام در فراز ونشیب²
 بدو گفت سهراب کای مرد پیر
 مرا آرزو بد که بر بسترت
 کسی کز تو ماند ستودان کند
 اگر هوش تو زیر دست منست
 زاسپان جنگی فرود آمدند
 بیستند بر سنگ اسب نبرد
 چو شیران بکشتی بر آویختند
 زشبگیر تا سایه گسترد هور
 بزد دست سهراب چون پیل مست
 کمر بند رستم گرفت و کشید
 یکی نعره³ بر زد پیر از خشم و کین
 برستم در آویخت چون⁴ پیل مست
 نشست از بر سینه پیلتن
 بکردار شیری که بر گور نه
 یکی خنجر آبگون بر کشید
- بکشتی کمر بسته دارم میان^{۱.۸۰}
 که فرمان ورای جهان بان بود
 نیم مرد گفتار زرق و فریب^۵
 اگر نیست پند منت جایگیر^۶
 بر آید بهنگام هوش از برت
 بپرد روان تن بزدان کند^{۱.۸۵}
 بفرمان یزدان بر آرم ز دست^۷
 هشیوار با^۸ کبر و خود آمدند
 برفتند هر دو روان پر زرد
 زتنها خوی و خون همی ریختند
 همی این بر آن آن برین کرد زور^۷^{۱.۹۰}
 چو شیر دمنده زجا در بجاست
 زبس زور گفتی زمین^۹ بر درید
 بزود رستم شیرا بر^{۱۰} زمین
 بر آوردش از جای و بنهاد پست
 پر از خاک چنگال و روی و دهن^{۱.۹۵}
 زند دست و گور اندر آید بسر
 همی خواست از تن سرشرا برید

۱) P. و فرجام et C. post hunc vs. addit:

و دیگر که در جای ننگ و نبرد پیرو هوش نجویند مردان مرد
 ۲) P. دل پذیر ۳) P. و مجاز ۴) P. ام من نشیب و فراز ۵) P. تنش
 ۶) P. و یا ۷) Deest in C. ۸) P. بفرجام یزدان بیازیم دست
 ۹) P. بانگ et C. invertit ordinem vss. ۱۰۹۳ et ۱۰۹۴ ۱۰) P. تو گفتی
 ۱۱) P. گرفتش ز جای آن تن بدید روی

رسیدست رستم بمن چند بار
 چه کرد آن سپهبد² بگرز گران
 ولیکن ندارد پی و پخش اوی⁴
 سر جنگ جویان بر آمد خواب
 سرش پر زرزم و دلش پر زبزم
 بچنگ اندرون گرز و گاورنگ
 تو گفتی که با او بهم بود شب
 زیگار دل بر چه آراستی
 بزنج چنگ⁷ بیدادرا بر زمین
 بمی تازه دارم روی دزم
 دل از جنگ جستن پشیمان کنیم
 تو با من بساز و بیارای بزم
 همی آب شرمم بچهر آورد
 کمی پیش من گوهر خویش یاد⁸
 چو گشتی تو با من کنون هم نبرد¹⁰
 گزین نامور رستم¹¹ زابلی
 نکردیم هرگز چنین گفتگوی
 نگیرم فریب تو زین در مکوش¹²

بدو گفت هومان که در کارزار
 شنیدی¹ که در جنگ مازندران
 بدین³ رخس مانند همی رخس اوی
 ۱۰۶۰ بشبگیر چون بر دمید آفتاب
 پیوشید سهراب خفتان رزم
 بیامد خروشان بدان⁵ دشت جنگ
 ز رستم پیرسید خندان دو لب
 که شب چون بدی روز چون خاستی
 ۱۰۷۰ ز کف بگفتن این تیر⁶ و شمشیر کین
 نشینیم هر دو پیاده بهم
 پیش جهاندار پیمان کنیم
 همان⁸ تا کسی دیگر آید بزم
 دل من همی بر تو مهر آورد
 ۱۰۷۰ همانا که داری زگردان نژاد
 ز من نام پنهان نبایدت کرد
 مگر پهر دستان سام یلی
 بدو گفت رستم که ای نامجوی
 ز کشتی گرفتن سخن بود دوش

۱) P. شنیدم. ۲) P. دلاور. ۳) P. بدان. ۴) C. inserit:

جویک بهره از تیره شب در گذشت خروش طلایه بر آمد ز دشت
 جهانجوی سهراب دل پر زرزم به آرام گه رفت از تخت بزم

۵) P. آن. ۶) P. گرز. ۷) P. جنگ male. ۸) P. همان. ۹) C. inserit:

ز نام تو کردم همی جست و جوی نگفتند نامت تو با من بگویی

۱۰) P. در نبرد. ۱۱) P. رستمی male. ۱۲) P. بگوش.

همه مرگراثیم پیر و جوان بگیتی نماند کسی جادوان
ز شب نیمه گفت سهراب بود دگر نیمه آرامش^۱ و خواب بود

افکندن سهراب رستمرا

جو خورشید رخشان بگسترد پیر^۲ سیه زاغ پرتان فرو برد سر^۳
تپمتن بپوشید ببر بیان نشست از بر ازدهای دمان^۴
سپهرا دو فرسنگ بد در میان گشادن نیارست یکتن میان^۵
بیامد بدان^۶ دشت آوردگاه نهاده ز آهن بسر بر کلاه
همه تلخی از بهر بیشی بود مبادا که با آز خویشی بود^۷
وزان روی سهراب با انجمن همی می گسارید با رودزن
بهومان چنین گفت کان^۸ شیر مرد که با من همی گردد اندر نبرد^۹
زیالای من نیست بلاش کم برزم اندرون دل ندارد دژم
بر و کتف و بالش بماند^{۱۰} من تو گوئی که داننده بر زد رسن
ز پای و رکبیش همی مهر من باجنبید بشرم آورد چهر من
نشانهای مادر بیابم همی بدل نیز لختی بتایم همی
گمانی برم من که او رستمست که چون او نبرده بگیتی کمست^{۱۱}
نباید که من با پدر جنگجوی شوم خیره رو^{۱۲} اندر آرم بروی

۱) P. آسایش. ۲) P. بر آورد سر. ۳) P. پیر. ۴) Legitur in C. post vs. 1026 in nota 9. ۵) P. بر آن. ۶) Deest in C. ۷) P. کین. ۸) P. همانند. ۹) P. روی et C. post hunc vs. inserit quinque, ut videtur, spurios, quorum tertius asterisco notatus est:

زدادار گردهم بسی شرمناک سیه رو روم از سر تیره خاک
نباشد امید سرای دگر نباید که رزم آرم با پدر
* بشاهان گیتی شوم رو سیاه که بر مرز ایران و توران سپاه
نگوید کسی جز به بد نام من نباشد بهر دو سرا کام من
سراسیمه گردهم از آویختن بجز بد نباشد ز خون ریختن

۱.۳. همی باش در^۱ پیش پرده سرای
 گر ایدون که پیروز باشم باچنگ
 وگر خود دگر گونه گردد سخن
 میآئید یکتی به آوردگاه
 یکایک سوی زابلستان شوید
 ۱.۳۵ تو خرسند گردان دل مادرم
 بگویش که تو دل بمن در^۲ میند
 کس اندر جهان جاودانه نماند^۳
 بسی دیو و شیر و پلنگ و نهنگ
 بسی باره و دژ که کردیم^۴ پست
 ۱.۴. در مهرآ آن^۵ بگوید که پای
 اثر سال گردد فزون از هزار
 نکه کن باجمشید شاه بلند
 بگیتی چو ایشان نبد شهریار
 چو گیتی بریشان نماند و بگشت
 ۱.۴۵ چو خرسند گردد بدستان بگوی
 اگر جنگ سازد تو سستی مکن

۱) P. بر. 2) P. نساز. 3) C. inserit:

ازو بر گشائی یکایک سخن
 چنین بود فرمان یزدان پاک

۴) P. باره دژ که دیدیم. 5) P. vitiose. 6) P. بر. 7) P.
 8) P. بجنبند. 9) C. inserit:

بمردی زگرشاسپ برتر نبود
 نریمان و سام آن دو گردن فراز

۱۰) Hunc vs. sequitur in C. vs. 1047.

گر از باد جنبان شود کوهسار
ازو باز گشتمر که² بیگانه بود
بدان تا بگردیم فردا یکی
بکوشم ندانم⁴ که پیروز کیست
کز ویست پیروزی و دستگاه
بدو گفت کاوس یزدان پاک
من امشب پیش جهان آفرین
بدان تا ترا بر دهد دستگاه
کند تازه پزوده کام ترا
بدو گفت رستم که با فر شاه
بلشکر گه خویش بنهاد روی
زواره بیامد خلیده روان
ازو خوردنی خواست رستم نخست
چنین¹⁰ راند پیش برادر سخن
بشگیر چون من باوردگاه
بیاور سپاه و درفش مرا

نجنبید ابر زمین مر¹ آن نامدار
که شب سخت تاریک و بی ماه بود ۱۰۱۵
بکشتی گزائیم ما اندکی³
ببینیم⁵ تا رای یزدان به چیست
هم او آفرینند^۶ هر و ماه
تن بدستگاران کند چاک چاک
همانم فراوان سر^۷ اندر زمین ۱۰۲۰
برین ترک بدخواه گم کرده راه
بر آرد بخورشید نام ترا
بر آید همه کامه نیک خواه^۸
پراندیشه جان و سرش^۹ کینه جوی
که امروز چون گشت بر پهلوان ۱۰۲۵
پس آنکه زاندیشه دلرا بشست^{۱۰}
که بیدار دل باش و نندی مکن
روم^{۱۱} پیش آن ترک ناوردخواه
همان تخت وزینه کفش مرا

۱) P. et بجنبانم از زمین من. ۲) P. چو. ۳) C. addit:

چو فردا بیاید بدشت نبرد بکشتی همی بایدم چاره کرد

۴) P. بدانیم. ۵) P. ببینم. ۶) C. inserit vs.:

بگفت این ویر خاست پس نیلتن دژم گشته او پیش آن انجمن

۷) P. بد جان سرش. ۸) C. inserit duos vss.:

همانکه بدو حال سهراب گرد سراسر همه هرچه بد بر شمرد

سپهر دو فرسنگ بد در میان گشادن نیارست یک تن میان

۹) P. شوم. ۱۰) P. چنان.

چنین گفت با رستم گرد ژیو
 بیامد دمان تا میان سپاه
 ۹۹۵ که او بود بر زمین^۱ و نیزه بدست
 بیامد چو با نیزه او را بدید
 خمیده عمودی^۲ بزد بر برش
 نتابید با او بتابید روی
 زگردان کسی مایه^۳ او نداشت
 ۱۰۰۰ هر آئین پیشین نگه داشت^۴
 بننها نشد بر^۵ برش جنگجوی
 سواری نشد پیش او یکنه
 زهر سو همی شد دمان ودنان
 غمین گشت رستم ز گفتار او
 ۱۰۰۵ چو کاوس کی^۶ پهلوان را بدید
 ز سهراب رستم زبان بر کشاد
 که کس در جهان کودکی^۷ نارسید
 ببالا ستاره بساید همی
 دو بازو و رانش چو روان هیمن
 ۱۰۱۰ بتیغ و بتیر و بگمز و کمند
 سرانجام گفتیم که من پیش ازین
 گرفتار دوال کمر بند او
 همی خواستم کش ز زمین بر کنم

۱) P. پای. ۲) P. آمد آن بر. ۳) C. چو گرگین. ۴) P. داشتیم. ۵) P. مایه. ۶) P. مایه. ۷) P. کس. ۸) P. هر. ۹) P. وزورش. ۱۰) P. کودک.

ندانم بگرد جهان سربسر
بدو گفت هومان که فرمان شاه
همه کار ما ساخت با ساز³ بود
بیامد یکی مرد پر خاشجوی
تو گفتی زمستی کنون خاستست
زهر سو پراگند گرد نبرد
وز آنپس بدان لشکر خویش روی
چنین گفت سهراب کوزین سپاه
از ایرانیان من بسی کشته ام
وزین بر شما جز نظاره نبود
اگر شیم پیش آمدی بی گمان
بپیشم چه ببر⁸ و پلنگ و هزبر
چو گردان¹⁰ مرا روی بینند تیز
چو فردا بپیش است¹¹ روز بزرگ
بنام جهان آفرین یک خدای
کنون خوان و می باید آراستن
وزان روی رستم سپهر بدید
که امروز سهراب جنگ آزمای

که بندد گه¹ کینه چون او کمر¹⁷⁰
چنین² بد کز ایدر نجنبد سپاه
باورد گه گشتن⁴ آغاز بود
بدین لشکر گشن بنهاد روی
که این جنگ را یکتا آراستست⁵
ز لشکر گه ما بسی کشت مرد⁸ 178
نهاد و همی رفت در پیوه پیوی
نکرد از دلیران کسیرا تباه
زمین را بخون چون گل آغشته ام
ولیکن نیامد کسی خود چه سود⁷
نرستی چنین دان زگرز گران¹⁷⁵
بپیکان فرو باره⁹ آتش زابر
زره بر تنان شان شود ریزه ریز
پدید آید آنکس که باشد سترگ¹²
یکی دشمنی را نمانم بجای¹³
بباید بمی غم زد کاستن¹⁷⁹
ساختن راند با گویو گفت¹⁴ و شنید
چگونه بجنگ اندر آورد پای

1) C. گهی. 2) P. چنان. 3) P. ناساز. 4) P. رفتن. 5) C. inserit:

عنان باز پیچید و بر داشت راه
بایران سپه رفت ازین جایگاه

6) In C. desunt vss. 980 et 981. 7) C. inverso ordine vss. 984 et 985.

8) C. شیر. 9) P. فرود آم. 10) P. ایشان. 11) P. فرداست.

12) P. آید از میش یکباره گزگ. 13) C. hunc vs. sic legit:

بنام خدای جهان آفرین
نمانم زگردان یکی بر زمین

14) P. وگفت.

تو آهنگ کردی بدیشان^۱ نخست
بدو گفت رستم که شد تیره روز
بدین دشت هم دار و هم منبرست
گر آیدون که بازو بشمشیر و تیر^۲
بگردیم شبگیر با تیغ کین ۹۵
کسی با تو پیگار و کینه نجست
چو پیدا کند تیغ گیتی فروز^۳
که روشن جهان زیر تیغ اندرست
چنین آشنا شد تو هرگز معیر
تو رو تا چه خواهد جهان آفرین^۴

باز گشتن رستم و سهراب بلشکرگاه

برفتند و روی هوا تیره گشت
تو گفستی ز جنگش سرشت آسمان
دگر باره زیر اندرش آهنگست
شب تیره آمد سوی لشکرش
بهومان چنین گفت کامروز هور ۹۷
شمارا بسر زن^۵ سوار دلیر
چه آمد شمارا چه گفت و چه کرد
چه کرد او^۶ ابا لشکر سربسر
یکی پیم مردست بر سان شیر
رستاب گردون همی خیره گشت
نیاساید از تاختن یک زمان
شگفتی روانست^۷ و روئین تنست
میان سوده از جنگ و آهن برش
بر آمد جهان کرد^۸ پر جنگ و شور
که یال یلان داشت چنگال^۹ شیر
که او بود همزور من در نبرد^{۱۰}
که چون او ندانم بگیتی دگر
نگردد ز جنگ و زیگار سیر^{۱۱}

۱) P. ایشان. ۲) C. inserit:

بکشتی بگردیم فردا پگاه بپیمیم تا بر که گردید سپاه

۳) P. که شمشیر با بوی شیر. ۴) Deest in C. ۵) P. روانش et pro male دگر. ۶) P. گشت. ۷) P. شمارا چه گفت آن. ۸) P. چنگال. ۹) Hic vs. et sequens 973 sic leguntur in P. contra metrum.

چه آمد ابا لشکر سربسر که چون او ندانم بگیتی دگر
بلشکر چه گفت و بازو چه کرد که او بود همزور من در نبرد

۱۰) P. چه آمد. ۱۱) C. inserit duos vss. spurios:

اگر گویم از کار آن نامدار نه چندان بود کاید اندر شمار
دو بازو مانده ران پیل بجوشد ز آواز او رود نیل

- اگرچه گوی سرو بالا بود جوانی کند پیر کانا بود^۱ ۹۴۵
 بیستی^۲ رسید این ازان آن ازین چنان تنگ شد بر دلیران زمین
 که از یکدگر روی بر گاشتنند دل و جان باندیشه^۳ بگذاشتند
 تهمتن بتوران سپه شد باجنگ بد انسان^۴ که ناخچیر بیند پلنگ
 بایران سپه رفت سهراب گرد عیان باره تیزنگرا سپرد
 بزد خویشتن را بایران^۵ سپاه بدستش^۶ بسی نامور شد تپاه ۹۵۰
 میان سپاه اندر آمد چو گرگ پراکنده گشتند خرد و بزرگ
 دل رستم اندیشه کرد بد که کاوس را بی گمان بد رسد^۷
 ازین پر هنر ترک نو خاسته^۸ بخفتان بر و بازو آراسته
 بلشکر که خویش تازید زود که اندیشه دل بدان^۹ گونه بود
 میان سپه دید سهراب را زمین لعل کرده بخونابرا ۹۵۵
 سر نیزه هم خون و خفتان و دست چو شیری که گردد ناخچیر^{۱۰} مست
 دژم^{۱۱} گشت رستم چو او را بدید خروشی چو شیر زیان بر کشید
 بدو گفت کای ترک^{۱۲} خونخواره مرد زایران سپه جنگ با تو که کرد
 چرا دست با من^{۱۳} نسودی همه چو گرگ آمدی در میان رمه
 بدو گفت سهراب توران سپاه ازین رزم دورند و هم بی گناه ۹۶۰

۱) C. addit :

تهمتن ندان ایچ او را جواب شگفتی فرو ماند در پیچ و تاب

۲) P. بیستی. ۳) P. به اندوه. ۴) P. بر انسان. ۵) P. ابر آن. ۶) P. زگرز. ۷) Pro hoc vs. in C. quae fortasse est mala lectio pro زگرز. ۸) C. خواسته. ۹) P. گشتست. ۱۰) P. زگرز. ۱۱) P. غمی. ۱۲) P. دژم. ۱۳) P. male.

چو رستم بنزدیک توران رسید پشیمان شد آه از جگر بر کشید

غمین گشت و اندیشه کرد و دید که کاوس را بی گمان بد رسید

تو گشتی ز ناخچیر. ۱۰) P. اندیشه دل را بر آن. ۹) C. خواسته. ۸) P. گشتست. ۱۱) P. غمی. ۱۲) P. دژم. ۱۳) P. male.

بدل گفت رستم که هرگز نهنگ مرا خوار شد جنگ دیو سپید
 ۹۳. زدست یکی ناسپرده جهان بسیری رسانیدم از روزگار
 چو آسوده شد باره هر دو مرد بزه بر نهادند هر دو کمان
 زره بود و خفتان و ببر بیان ۹۳۵ غمین شد دل (۹) هر دو از یکدگر
 تهمتن اگر دست بردی بسنگ کمر بند سهراب را چاره کرد
 میان جوان را نبند آگهی فرو داشت دست از کمر بند اوی
 ۹۴. دو شیر اوژن از جنگ سیر آمدند دگر باره سهراب گرز گران
 بزود گرز آورد کتفش بدرد پختندید سهراب و گفت (۷) ای سوار
 بزیر اندرت (۹) رخس گوئی خرسست ندیدم که آید بدین سان^۱ بجنگ
 زمردی شد امروز دل (۱) نا امید نه گردی نه نام آوری از مهان
 دو لشکر نظاره بدین کارزار ز آزار جنگ و زنک و نبرد
 جوانه همان سال خورده همان (۲) ز کله و پیکان نیامد زیان (۳)
 گرفتند هر دو دوال کمر بکندی سید سنگ را (۵) روز جنگ
 که از زمین بجایاند اندر نبرد همانند از هنر دست رستم تپی
 شگفتی فرو ماند از بند اوی (۶) تبه گشته و خسته دیر آمدند
 ز زمین بر کشید و بیفشرد ران بیپچید و درد از دلیری بخورد
 بزخم دلیران نه (۸) پایدار دو دست سوار از همه بدترست (۱۰)

۱) P. *contra metrum*. 2) C. دگر نو جوان. یکی سال خورده

3) C. *inscrit*:

بهر تیرباران نمودند ساخت تو گوئی فرو ریخت برک درخت

4) P. *male*. 5) P. *کوهر* et C. *post hunc vs. inserit*:

بزور از زمین کوه بر داشتی گران سنگ را موم پنداشتی

6) P. نهی. 7) P. گفت. 8) P. تهمتن چنان خیره مانده بدوی

9) P. *بیزم اندرون*. 10) P. *بیرتست* et C. *post hunc vs. inserit*:

مرا رحمت آید بتو بر زدل که از خون آغشته گشت است گل

یکایک نژادت مرا یاد دار ز گفتار خوبت مرا شاد دار
 من آیدون گمانم که تو رستمی که^۱ از تخمه نامور نیرمی
 چنین داد پاسخ که رستم نیم هم از تخمه سام نیم نیم^{۹۱۰}
 که او پهلوانست و من کهترم نه با تخت و گاهم نه با افسرم
 ز امید سهراب شد ناامید بدو تیره شد روی روز سپید

رزم رستم با سهراب

به آورد^۲ رفت و نیزه گرفت همی مانده از گفت مادر شگفت
 یکی تنگ میدان فرو ساختند بکوته نیزه همی باختند^۳
 نمائد ایچ بر نیزه بند و سنان بجپ باز بردند هر دو عنان^{۹۱۵}
 بشمشیر هندی بر آویختند همی ز آهن آتش فرو ریختند
 برخم اندرون تیغ شد ریز ریز چه زخمی که پیدا کند رستخیز
 گرفتند از انپس عمود گران همی کوفتند آن برین این بران^۴
 ز نیرو عمود اندر آمد بخم چمان بادپایان و گردان دژم
 ز اسپان فرو ریخت برگستوان زره پاره شد بر میان گولان^{۹۲۰}
 فرو ماند اسب و دلاور زکار یکی را نبذ دست و بازو یار
 تن از خوی پر آب و دهان پر زخاک^۵ زبان گشته از تشنگی چاک چاک
 یک از دیگر استاد آنگاه^۶ دور پز از درد باب و پیر از رنج پور
 جهاننا شگفتی ز کردار^۷ تست شکسته هم از تو هم از تو درست
 ازین دو یکیرا ناجنبید مهر خرد دور بُد مهر نمود چهر^{۹۲۵}
 همی بچرا باز داند ستور چه ماهی بدریا چه در دشت گور
 نداند همی مردم از رنج و آزار یکی دشمنی را زفرزند باز

۱) P. هم. ۲) آوردگاه P. contra metrum. ۳) تاختند P. ۴) P. یکی
 ۵) آب و هه کام [گام] خاک P. ۶) غمی گشت بازوی کند آوران
 ۷) شگفتا که کردار P. ۷) از دگر ایستادند

بدو گفت از ایدر بیکسو شویم
 بمالید سهراب کفرا بکف
 بگفت او برستم برو تا رویم
 از ایران وتوران نخواهیم³ کس
 ۸۵ به آوردگه مر ترا جای نیست
 ببالا بلندی وبا کتف ویا
 نگه کرد رستم بدان سرفراز
 بدو گفت نرم ای جوانمرد نرم
 بپیری بسی دیدم آوردگاه
 ۹۰ تبه شد بسی دیو بر دست من
 نگه کن مرا تا⁴ ببینی باجنگ
 مرا دید در جنگ دریا وکوه
 چه کردم ستاره گوی منست
 همی رحمت آرد⁵ بتو بر دلم
 ۹۵ نمائی بترکان بدین یال وسفت
 چو آمد ز رستم چنین گفتگوی
 بدو گفت کز تو بپرسم سخن

بر آوردگه بر بی آهوا¹ شویم
 به آوردگه² رفت از پیش صف
 بیکجای هردو دو مرد گویم
 چو من باشم وتو باورد بس
 ترا خود بیک مشت من پای نیست
 ستم یافت با این⁶ زبسیار سال
 بدان سفت وچنگ ورکیب دراز
 زمین خشک و سرد وهوا نرم وگرم
 بسی بر زمین پست کردم سپاه
 ندیدم بدان سوء⁷ که بودم شکن
 اگر زنده مانی نترس از نهنگ
 که با نامداران توران گرو
 بمردی جهان زیر پای منست⁷
 نخواهم که جائت زتن بگسلم
 به ایران ندانم ترا نیز جفت
 باجنبید سهراب را دل بدوی
 همه راستی باید افکند بن

1) P. ازین هردو لشکر بیرون. 2) P. *contra rhythmum finalem, nisi legatur pro* et C. *post hunc vs. addit:*

بجنبید سهراب پر خاشاخر زگفت گوی پیلتن نامور

3) P. *contra metrum.* 4) P. ایران نخواهی همی یار. 5) P. *et in C. inversus est ordo vss. 895 et 896.* 6) P. یافت یالت. 7) C. *inserit:*

کسانی که دیدند رزم مرا شمرند گویی که بزم مرا
 8) P. آمد.

بگفت و همی بود خاموش بس
 خمر آورد پشت و سنان ستنیخ
 سراپرده یک بهره آمد زپای²⁾
 غمین گشت کاوس و آواز داد
 یکی نزد رستم برید آگهی
 ندارم سواری و را هم نبرد⁴⁾
 بشد طوس و پیغام کاوس برد
 بدو گفت رستم که هر شهریار
 گهی جنگ بودی گهی ساز بزم⁶⁾
 بفرمود تا رخس را زین کنند
 زخیمه نگه کرد رستم بدشت
 نهاد از بر رخس رخسند زین
 همی بست با گرز⁸⁾ رهام تنگ
 همی آن بدین این بدان گفت زود
 بدل گفت ایمن رزم آهرمنست
 بزد دست و پوشید ببریان
 نشست از بر رخس و پیمود⁹⁾ راه
 بدو گفت از ایدر مرو پیشتر
 درفشش¹⁰⁾ ببردند با او بهم
 چو سهراب را دید و آن یال¹¹⁾ و شاخ

از ایران نداد ایچ پاسخش کس¹⁾
 بزد تند و بر کند هفتاد میخ
 زهر سو بر³⁾ آمد دمر کوهنای
 که ای نامداران فرخ نژاد
 کزین ترک شد مغز گردان تهی^{۷۵)}
 از ایران نیارد کس این کار کرد
 شنیده سخن⁵⁾ پیش او بر شمرد
 که کردی مرا ناگهان خواستار
 ندیدم ز کاوس جز رنج رزم
 سواران بروها پر از چین کنند^{۸۵)}
 زره گئورا دید کاذر⁷⁾ گذشت
 همی گفت گر گئین که بشتاب هین
 ببرگستولان بر زده طوس چنگ
 تهمتن چو از پرده آوا شنود
 نه این رستخیز از پی یکتنست^{۸۵)}
 بیست آن کیانی کمر بر میان
 زواره نگهبان گاه و سپاه
 بمن دار گوش از یلان بیشتر
 همی رفت پر خاشجوی و دژم
 برش چون بر سام جنگی فراخ^{۸۹)}

1) C. addit:

ازان پس بجنبید از جای خویش بنزدیک پرده سرا رفت پیش

- 2) P. ناز. 3) P. در. 4) P. هم نورد. 5) P. همه. 6) P. بیست به باره. 7) P. و بزم. 8) P. و بزم. 9) P. و بزم. 10) P. و بزم. 11) P. و بزم.

خروشید و بگرفت نیزه بدست
 برون آمد و رای ناورد کرد
 وزان پس دمان شد پیرده سرای
 بکردار گوران ز چنگال شیر
 ۸۹۰ کس از نامداران ایران سپاه
 زیبای و رکیب و زدست و عنان
 وزان پس دلیران^۶ شدند انان
 نشاید نگه^۷ کردن آسان بدوی
 وزان پس خروشید سهراب گرد
 ۸۹۵ چنین گفت کای شاه آزاد مرد
 چرا کرده نام کاوس کی
 گر این نیزه در مشق پیچان کنم
 یکی سخت سوگند خوردم بزم
 کز ایران نمائمر یکی نیزه دار
 ۸۷۰ که داری از ایرانیان تیز جنگ

به آورد^۱ که رفت چون پیل مست
 بر آورد بر چهره ماه گرد^۲
 بنیزه بر آورد بالا ز جای^۳
 رمیدند از وی سران^۴ دلیر
 نیارست کردن بدو در نگاه
 زبازوی و آن آب^۵ داده سنان
 بگفتند کاینک شو پیلتن
 که یارد شدن پیش او جنگجوی
 همی شاه کاوس را بر شمرد
 چه گونه است کارت بدشت نبرد
 که در جنگ شیران نداری توپی
 سپاه ترا جمله بیجان کنم
 بدان^۸ شب کجا کشته شد زنده رزم
 کمر زنده کاوس کی را بدار
 که پیش من آید بدین دشت جنگ^۹

۱) P. آوردگاه contra metrum et in C. inversus est ordo hemist., sed aliud est posterius hemist: ۲) چو کوه روان اسپش از جا بجست: ۳) C. inserit:

بیامد دمان تا بقلب سپاه رسید او بنزدیک کاوس شاه
 ۳) Deest in C. ۴) P. ازو سروران ۵) P. زبازو و آن تاب in C. inversus
 est ordo vss. 860 et 861. ۶) P. سران و دلیران ۷) P. نگاه contra
 metrum. ۸) P. در آن ۹) C. inserit:

کجا گئی و گودرز و طوس دلیر
 فریبرز کاوس و گسته شیر
 سوار جهان رستم نامور
 دگر زنگه گرد پر خاشخو
 در آیند و مردی نمایند هین
 درین رزمگاه از پی خشم و کین

چو گودرز وهفتاد^۱ پور گزین
 نباشد^۲ بایران تن من مباد
 چو تن سر کشد از زمین^۳ بیخ سرو
 بسهراب گفت این چه آشفتنست
 چرا باید این کینه آراستن
 که آگاهی آن نباشد بر سر
 بهانه نباید بخون ریختن
 همی پیلتن را نخواستی^۴ شکست
 نباید ترا جست با او نبرد
 همه نامداران با آفرین
 چنین دارم از موبد پاک یاد^۵
 سزد گر گیارا نبوید تذرو
 همه با من از رستم گفتنست^۶
 ببیهوده چیزی زمن خواستن
 بدین کینه خواهی بریدن سر
 چه باید کنون رنک آمیختن^۷
 همانا کت آسان نیاید بدست
 بر آرد به آوردگه از تو گرد

تاختن سهراب بر لشکر کاوس

چو بشنید گفتارهای درشت
 نهان کرد ازو روی و چیزی نگفت
 زیلا زدش تند یک پشت^۸ دست
 بسی کرد اندیشه‌های دراز
 بیست از پی کینه آنکه کمر
 زره آ و خفتان بپوشید شاد^۹
 گرفتش سنان و کمان و کمند
 زندی بجوش آمدش خون ورگ^{۱۰}
 سر پرلان زود بنمود^{۱۱} پشت
 عجب ماند ازان^{۱۲} گفته‌های نهفت
 بیفتندش آمد بجای نشست^{۱۳}
 زهر گونه کرد پیگار ساز
 نهاد از سر سروری تاج زر
 یکی ترک رومی بسر بر نهاد^{۱۴}
 گران گرز را پهلویوبند
 نشست از بر باره تیغ^{۱۵}

۱) Ed. Teh. وهشتاد, C. هشتاد et legunt hunc vs. loco vs. 835. 2) P. همانند. 3) P. که گر باشد اندر چمن. 4) P. گفتنیست et in priore hem. آشفتنیست. 5) P. بخواهی. 6) P. گاشست. 7) P. و بنمود. 8) P. بشد. 9) P. بپوشید خفتان و بر. 10) C. زره بست. 11) Sic Atkinson, P. رگ. 12) P. رگ et Atkinson. 13) C. رومی بگردار باد. 14) C. سر نهاد. 15) C. تیغ.

سیه بخت گودرز کشوادگان
 بدین زور واین دانش واین عثر
 که بانگ پی اسپ نشنیده
 برانی ستائی ورا هر زمان^۱
 که دریا بآرام جنبان بود
 ندارد دم^۲ آتش تیز پای
 چو تیغ تپش بر کشد آفتاب^۳
 که گر من نشان گو شیرگیر
 چنین^۴ یال واین خسروانی نشست
 بر انگیزد آن باره پیلتن
 شود کشته رستم بچنگال اوی
 که با او بروی اندر آرد^۵ بروی
 بگیرد سر تخت کاوس شاه
 به از زنده دشمن برو شاد کام
 نکردد سیه روز و خون^۶ آبخوی
 دگر پور هفتاد و شش شیر مرد^۷
 که باشد بهر جا سر انجمن
 چو شیدوش شیراوزن رزمساز
 دشمن بکین جان ستانی کنند

۸۲۰ بدو گفت سهراب آزادگان
 که همچون توئی خواند باید پسر
 تو مردان جنگی کجا دیده
 که چندین زرستم سخن بر زبان
 از آتش ترا بیم چندان بود
 ۸۲۵ چو دریای سبز^۸ اندر آید ز جای
 سر تیرگی اندر آید بخواب
 بدل گفت ناکار دیده هاجیر
 بگویم بدین ترک با زور دست
 ز لشکر کند جنگجو^۹ انجمن
 ۸۳۰ بدین زور واین کتف واین یال اوی
 ز گردان^{۱۰} نیاید کسی جنگجوی
 ز ایران^{۱۱} نباشد کسی کینه خواه
 چنین گفت موبد که مردن بنام
 اگر من شوم کشته بر دست اوی
 ۸۳۵ چو من هست گودرز را سال خورد
 چو گیسو جهانگیر لشکر شکن
 چو بهرام ورهام گردن فرارز
 پس از مرگ من مهربانی کنند

1) C. insert:

گرش بینم آنگاه آیدت یاد که دریای جوشان بلرزد زیاد

2) P. دریا سبک. 3) P. دمی. 4) C. insert:

چو بر گفت ازین گونه سهراب گرد غمین گشته هزمان همی بر شمرد

5) P. بدین. 6) P. جنگجوی. 7) P. از ایران. 8) P. اندر. 9) P. چو ز ایران.

10) P. رود در. 11) Pro hoc vs. legitur in C. vs. 839.

اگر پهلوانرا نمائی بمن ترا بی نیازی دهم^۱ در جهان در آیدون که این راز داری زمین سرترا نخواهد همی تن بجای نبینی که موبد بخسرو چه گفت سخن گفت ناگفته چون گوهرست چو از بند و پیوند یابد رها چنین داد پاسخ هاجیرش که شاه نبرد کسی جوید اندر جهان زخم سر گرز سندان شکن کسیرا که رستم بود هم نبرد فرآورد او بر زمین پیل نیست تنش زور دارد بصد زورمند چو او خشم گیرد بروز نبرد

سرافراز باشی بهر انجمن گشاده کنم گنجهای نهان^۲ گشاده بمن بر پیوشی سخن میاجی کن اکنون بدین^۳ هر دو رای بدانکه که بگشاد راز از نهفت^۴ کجا^۵ ناپسوده ببند اندرست درخشنده مهری بود بی بها چوسیم آید از مهر واز تاج وگاه^۶ که او زنده پیل اندر آرد زجان^۷ بر آرد دمار از دو صد انجمن^۸ سرش زاسمان اندر آرد بگرد چو گرد پی اسپ^۹ او نیل نیست سرش برترست از درخت بلند بچنگش چه شیر و چه پیل و چه مرد^{۱۰}

1) P. .کنم. 2) P. male. مهان. 3) P. .مر آن. 4) P. .همی. 5) P. et C. inserit: نهان. 6) P. .از تخت و مهر و کلاه. 7) P. .رخش. 8) C. inserit sex vs. spurios: 9) P. .رخش. 10) P. .رخش.

اگر خود ببینی تو چنگال اوی چنان هیبت و پیکر و پال اوی بدانی که از وی نیابد رها نه دیو و نه شیر و نه نر ازدها نخواستهم که با او بصحرا بود همه آشکار است پیش مهان تو با او پسند نه باشی بچنگ بختی ندیدی تو جنگ آوران چو افراسیاب آن سپهدار چین بشمشیر کین رستم پیلتن

هم آرد اگر کوه خارا بود همه آشکار است پیش مهان چو او تیغ هندی بگیرد بچنگ که بودند با گرزهای گران ابا نامداران توران زمین^۵ ببارید آتش بران انجمن

۷۸۵ چنین گفت کورا گرازست نام
 هشیوار واز تخمه گیوگان^۲
 نشان پدر جست وبا او نگفت
 جهانرا چه سازی که خود ساختست
 زمانه نبشته دگر گونه داشت
 چو دل بر نهی در^۴ سرای سپنج
 دگر باره پرسید ازو^۵ سرغراز
 ازان پرده سبز واسپ بلند
 وزان پس هجیر سپهدش گفت
 گر از نام چینی بمانم همی
 ۷۹۰ بدو گفت سهراب کین نیست داد
 کسی کو بود پهلوان جهان
 تو گفتی که در لشکر او مهترست
 برزمی که کاوس لشکر کشد
 جهان پهلوان بایده پیشرو
 ۸۰۰ چنین داد پاسخ مر اورا هجیر
 کنون رفته باشد بوابلستان
 بدو گفت سهراب کین خود بگوی^۸
 زهر سو ز بهر جهاندار شاه
 برامش نشیند جهان پهلوان
 ۸۰۵ مرا با تو امروز پیمان یکیست

که در جنگ شیوان ندارد^۱ لغام
 که بر درد وسختی نباشد زگان
 همی داشت آن راستی در نهفت
 جهاندار ازین^۳ کار پیرداختست
 چنان کو گذارد ببايد گذاشت
 همه زهر زو بینی و درد ورنج
 ازان کش بدیدار او بد نیاز
 وزان مرد وآن تاب داده کمند
 که از تو سخنرا نباید^۶ نهفت
 ازان است کورا ندانم همی
 زستم نکردی سخن هیچ یاد
 میان سپه در نماند نهان
 نگهبان هر مرز وهر کشورست
 به پیل دمان تخت وافر کشد
 چو بر خیزد از دشت آوای غو
 که شاید بدن^۷ کان گو شیرگیر
 که هنگام یزم است در گلستان
 که دارد سپهد^۹ سوی جنگ روی
 بیایند نزدش مهان با کلاه^{۱۰}
 بزین^{۱۱} بر باختند پیر و جوان
 بگویم که گفتار من اندکیست

۱) P. نتاید. 2) گیو دان C. 3) P. همه contra metrum. 4) P. بر
 5) P. آن. 6) P. چه باید. 7) P. vitiose بد آن. 8) P. مگوی. 9) P.
 تهمتن. 10) In C. legitur hic vs. post vs. 781. 11) P. برو.

- وزان پس پرسید کز مهتران
سواران بسیار و پیلان
یکی گُرک پیکر درفش از برش
میان سراپرده تختی زد
چنین گفت کان پرور گودرز ثیو
ز گودرزبان مهتر و بهترست
سرافراز داماد رستم بود
بدو گفت ازان سو که تابند شید
زدیای رومی ببیشش³ سوار
پیاده سپردار و ژوپینوران⁴
نشسته سپهدار بر تخت عاج
ز پرده فرو هشته دیبا⁶ جلیل
بدو گفت کورا فربرز خوان
بدو گفت سهراب کین درخورست
پرسید ازان زرد پرده سرای
بگرد اندرش زرد و سرخ و بنفش
درفشی پس پشت پیکر گراز
- کشیده سراپرده بر¹ کران
بر آید همی ناله کَرَنای
به ابر اندر آورده زرین سرش^{۷۰}
ستاده غلامان ببیشش رده²
که خوانند گردان و را ثیو نیو
به ایران سپه بر دو بهره سرست
بایران زمین همچو او کمر بود
بر آید یکی پرده بینم سپید^{۷۵}
رده بر کشیده فزون از هزار
شد انجمن لشکر⁵ بی کران
نهاده بران عاج کرسی ساج
غلام ایستاده رده⁷ خیل خیل
که فرزند شاهست و تاج گوان⁸
که فرزند شاهست و با افسرست⁹
درفشی درخشان ببیشش¹⁰ بیای
زهر گونه بر کشیده درفش
سرش ماه سیمین و بالا دراز¹¹

1) P. بی. 2) C. inserit:

- زایران بگو نام آن مرد چیست
کجا جای دارد نژادش ز کیست
زدیبا فرو C. 6) لشکری P. 5) ونیزه وران C. 4) و ببیشش P. 3)
P. 7) هشته زیبا et in C. inversus est ordo vss. 778 et 779. Cf.
de vs. 779 supra p. 387 vs. 123. 8) Hunc vs. praecedit alius in C.:
سپهد نژاد است با سروران
چه نام است او را ز نام آوران
یکسی ماه پیکر درفشی P. 10) C. inserit vs. sequentem 803.
11) C. inserit:

چه خوانند او را ز گردنکشان
بگو تا چه داری ازو هم نشان

یکی باره پیشش بیالای اوی
 بخود² هر زمان بر خروشد همی
 بسی پیل بر گشتوان دار پیش
 بایران نه مردی بیالای اوی
 درفشش ببین ازدها پیکرست
 هجیر آنکهی گفت با خویشتن
 بگویم بدین نیکدل شیر مرد
 ازان به نباشد که پنهان کنم
 بدو گفت کز چین یکی نیکخواه
 بهرسید نامش زفرخ هجیر
 بدین دژ بدم من بدان روزگار
 غمین گشت سهرابرا دل بدان⁷
 نشان داده بد از پدر مادرش
 همی نام جست از دهان هجیر
 نهشته بسر بر دگر گونه بود

کمندى فرو هشته تا پای¹ اوی
 تو گوئی که دریا بجوشد همی
 همی جوشد آن مرد بر جای خویش
 نبینم همی اسپ همتای³ اوی
 بران نیزه بر شیر زرین سوست⁴
 که گر من نشان گو پیلتن
 ز رستم بر آرد بناگاه گرد
 ز گردنکشان نام او بفکنم
 بنوی بیامد بنزدیک شاه
 بگفتا⁵ که نامش ندارم بوی
 کجا او بیامد بر شهریار⁶
 که جایی نیامد ز رستم نشان
 همی⁸ دید و دیده نبند باورش
 مگر کان سخنها شود دلپذیر
 ز فرمان نکاهد نه هرگز فرود⁹

1) P. بر پای. C. اسپ همتای. Cf. vs. 756. 2) P. بدو male. 3) C. کمندی فرو هشته تا پای. Cf. vs. 753. 4) C. inserit:

که باشد بنام آن سوار دلیر که مردم همی بر خروشد چو شیر
 5) P. بدو contra metrum et C. post hunc vs. inserit:

دگر باز پرسید سهراب ازوی که باری مرا نام چینی بگوی
 بیاسخ چنین گفت با او هجیر که ای پر هنر مهتر شیرگیر

6) C. addit:

گمانم که آن چینی این پهلو است که هر گونه ساز و سلاحش نواست
 7) P. بر آن. 8) P. همه. 9) C. inserit vs. asterisco notatum sine dubio spurium:

* قضا چون ز گردون فرو هشت پر همه زیرکان کور گردند و کور

بدو گفت کان شاه ایران بود
وزانپس بدو گفت کز^{۱)} میمنه
سراپرد^{۲)} بر کشیده سیاه
بگرد اندرش خیمه زاندازه بیش
زده پیش او پیل پیکر درفش
چنین گفت کان طوس نوذر بود
بپرسید کان سرخ پرده سرای
یکی شیر پیکر درفش بنفش^{۳)}
پس پشتش اندر سپاهی گران
که باشد بمن نام او باز گوی
چنین گفت کان فر^{۴)} آزادگان
سپهکش بود گاه کینه دلیر
کجا پیل با او نکوشد باجنگ^{۵)}
دگر گفت^{۶)} کان سبز پرده سرای
یکی تخت پرمایه اندر میان
بزو بر نشسته یکی پهلوان
ازان کس که بر پای پیشش بر است

که بر درگهش پیل و شیران بود
سواران بسیار و پیل وینه
رده گردش اندر ستاده سپاه
پس پشت پیلان و شیران پیش^{۷)}
بنزدش سواران زرینه کفش^{۸)} ۷۴۰
درفشش کجا پیل پیکر بود^{۹)}
سواران بسی گردش اندر^{۱۰)} بیای
درفشان گهر در میان درفش^{۱۱)}
همه نیزه داران و جوشن وران
زکزی^{۱۲)} میاور تباهی بروی ۷۴۵
سپهدار گودارز کشوادگان
دو چل پور دارد چو پیل و چو شیر
نه از دشت ببر و نه از که پلنگ
یکی لشکری گشن پیشش^{۱۳)} بیای
زده پیش او اختر کاویان ۷۵۰
ابا فر^{۱۴)} و با سفت و بال گوان
نشسته بیک سر ازو برتر است

۱) P. بر. ۲) P. زپیش. ۳) C. insert:

چه باشد زایرانان نام اوی بگو تا کجا باشد آرام اوی

۴) C. insert:

سپهدار واز تخمه پادشاه سرافراز و لشکرکش و کینه خواه

ندارد ابا زخم او شیر تاو بزرگان زبیمش پذیرند ساو

۵) P. بزر. ۶) P. بزر. ۷) P. بزر. ۸) P. بزر. ۹) P. بزر. ۱۰) P. بزر. ۱۱) P. بزر. ۱۲) P. بزر. ۱۳) P. بزر. ۱۴) P. بزر.

۱) P. بزر. ۲) P. بزر. ۳) P. بزر. ۴) P. بزر. ۵) P. بزر. ۶) P. بزر. ۷) P. بزر. ۸) P. بزر. ۹) P. بزر. ۱۰) P. بزر. ۱۱) P. بزر. ۱۲) P. بزر. ۱۳) P. بزر. ۱۴) P. بزر.

چو خواهی که نگزایدت کاستی
 بکزی مکن رای و چاره مجوی
 سرافراز باشی بهر انجمن
 متاب از ره راستی هیچ روی^۱
 بیابی بسی خلعت و خواسته
 همان^۲ بند و زندان بود جای تو
 زمن هرچه پرسد زایران سپاه
 بکزی چرا بایدم گفتگوی
 بکزی نیاید خود اندیشه‌ام
 زکزی بتر هیچ اندیشه نیست
 زگردنکشان و زشاه و رمه
 چو گبو و چوطوس و چو گودرز^۳
 زهر چت^۴ پرسم بمن بر شمار
 بدو اندرون خیمهای پلنگ
 یکی^۵ تخت پیروزه بر سان نیل
 سرش ماه زرین غلافش بنفش
 زگردان ایران و را نام چیست

بهر کار در پیشه^۱ کن راستی
 ۷۲. سخن هرچه پرسم همه راست گوی
 چو خواهی که بیابی رهائی زمن
 از ایران هر آنچه پرسم بگویی
 سپاهم بگوئید آنچه آراسته
 در آیدون که کزی بود رای تو
 ۷۴. چنین داد پاسخ هجیرش که شاه
 بگویم همه هرچه دانم بدوی
 نبینی جز از راستی پیشه‌ام
 بگیتی به از راستی پیشه نیست
 بدو گفت کز تو پرسم همه
 ۷۳. همه نامداران آن مرز را
 زبهرام و از رستم نامدار
 سراپده^۲ دیبه رنگ رنگ
 پیش اندرون بسته صد زنده پیل
 یکی زرد^۳ خورشید پیکر درفش
 ۷۵. بقلب سپاه اندرون جای کیست

۱) P. et C. پیش, sed legendum est i. e. exerce. ۲) C. inserit:

اگر راست گفتی سراسر سخن بیاداش نیکی بیابی زمن

3) P. et post hunc vs. addit: چوطوس و چو کاوس و گودرز^۴ C. چنین^۳ P.

دلیران و گردان ایران زمین چو گسستم و چون گبو با آفرین

5) P. et C. post hunc vs. addit:

یکایک نشانی بمن بر نما اگر سر بتن خواهی و جان باجا

6) P. male. 8) P. بر آن 7) P. سراپده از P.

بخندید وزان پس^۱ فغان بر کشید
 پیاده بیامد بنزدیک اوی
 پیاده کجا بوده تیره شب
 بگفتش بکیو آن کجا کرده بود
 برو آفرین کرد گئیو گزین
 وزانجایکه رفت نزدیک شاه
 زسهراب واز برز وبالای اوی
 که هرگز ترکان چنین کس نخاست
 از ایران^۶ و توران نماند بکس
 وزان مشتش بر گردن ژنده رزم
 بگفتند وپس رود ومی خواستند
 طلایه چو آواز رستم شنید
 چنین گفت کای مهتر کینه جوی^۲
 تهمتن بگفتار بکشاد لب
 چنان شیر مردی که آزرده^۳ بود ۷۰
 که بی تو مباد اسب و گویال وزین
 زترکان سخن گفت واز برمگاه
 زبازوی و کتف ویر و پای^۴ اوی
 بکردار سرویست^۵ بالاش راست
 تو گوی^۷ که سام سوارست وپس ۷۱
 کزان^۷ پس بیامد^۸ بزم و بزم
 همه شب همی لشکر^۹ آراستند

پرسیدن سهراب نام سرداران ایران از هجیر

چو خورشید بر داشت زرین سپر
 پیوشید سهراب خفتان جنگ
 یکی تیغ هندی بُد^{۱۲} اندر برش
 کمندی بفتراک بر شست خم
 بیامد یکی تند بالا گزید
 بفرمود تا رفت پیشش هجیر
 زمانه^{۱۰} بر آورد از چرخ سر
 نشست از بر جرعه نیل^{۱۱} رنگ
 یکی مغفر خسروی بر سرش ۷۱
 خم اندر خم وروی کرده دزم
 بجائی که ایران سپهر ابدید
 بدو گفت کزنی نیاید زتیر^{۱۳}

۱) P. وآنکه. ۲) P. نیکجوی vitiose pro. ۳) P. مردی.
 ۴) P. ووزان بازوی رزم آرای. ۵) P. سروست. ۶) P. بایران.
 ۷) P. کزین. ۸) P. نیاید. ۹) P. مجلس. ۱۰) P. زیانه. ۱۱) P.
 ۱۲) P. هندی بر افکند. ۱۳) P. گفت با من تو کزنی مگیر.
 et C. post hunc vs. inserit:

نشانه نیاید که خم آورد سرافشان شود زخم کم آورد

برفتند و دیدندش افکنده خوار¹ ۹۸۵
 خروشان پر از درد باز آمدند
 بسهراب گفتند شد زنده رزم
 چو بشنید سهراب بر جست زود
 ابا چاکر و شمع و خنیاثران
 شگفت آمدش سخت و خیره همانند
 بدیشان چنین گفت سهراب شیر ۹۹۰
 یک امشب شمارا^۲ نباید غنود
 که گرگ اندر آمد میان رمه
 ربود از دلیران یکی گوسفند
 اکثر یار باشد جهان آفرین
 ز فترک زین بر کشایم کمند ۹۹۵
 بیامد نشست از برگاه خویش
 که گر^۳ گم شد از تخت^۴ من زنده رزم
 چو بر گشت رستم بر شهریار
 بره بر گو پیلتن را بدید
 یکی بر خروشید چون پیل مست ۱۰۰۰
 بدانست رستم کز ایران سپاه
 بیامد یکی دید او را نگون
 ز کارش بگفتند سهراب را
 فتاده شده جانش از تن برون
 بخود تلخ کردش خور و خواب را

تباہ و شد جانش از تن برون ۲) P. و دیدند او را نگون ۱) P.
 و گزند کشانرا ۳) P. و یلان ۴) P. et C. legit hunc vs. post vs. 696.
 و خونین ۷) P. et C. و مرد را آزمودش همه ۶) P. چنین گفت کامشب ۵) C.
 چنین est pro usitato چونین ۸) Hunc vs. sequitur in C. vs. 690.
 بیامد ۱۱) P. بیام ۱۲) P. رزم ۱۰) P. رزم ۹) C. و کشاد ۱۴) P. آید.

همی خواند پس مادرش^۱ ژنده رزم
 بد او پور شاه سمنگان زمین
 بدو گفت کای گرد روشن روان
 که چون نامور سوی ایران رسد
 چو تنگ اندر آید سپه روز کین
 چو سهراب را دید بر تخت بزم
 بدیگر چو هومان سوار دلیر
 تو گفتی همه تخت سهراب بود
 دو بازو بکردار ران هیون
 زگردان^۲ بگرد اندرش صد دلیر
 پرستار پنجاه با دست بند
 همه یک بیک خواندند^۳ آفرین
 همی بود رستم بدانجا زدور
 بشایسته کاری برون رفت ژند
 بدان^۴ لشکر اندر چنو کس نبود
 چه مردی بدو گفت با من بگوی
 تهمتین یکی مشک بر گردنش
 بدانجایکه خشک^۵ شد ژنده رزم
 زمانی همی بود سهراب دیر
 نگه کرد سهراب تا ژنده رزم

که او دیده بد پهلوان گاه بزم^۶
 همان خال سهراب با آفرین^۷
 فرستمت همراه این نو جوان
 بنزدیک شاه دلیران رسد
 پدر را نمائی بیور گزین
 نشسته بیک دست او ژنده رزم
 دگر بارمان نامبردار شیر^۸
 بسان یکی سرو شاداب بود
 برش چون بر شیر و چهره چو خون
 جوان و سرافراز چون نره شیر
 ببیش دلافرز تخت^۹ بلند
 بدان برز و بالا^{۱۰} و تیغ و نئین^{۱۱}
 نشسته نگه کرد مردان تور^{۱۲}
 گوی دید بر سان سرو بلند
 بسودش بتندی و پیرسید^{۱۳} زود
 سوی روشنی آی و بنمای روی
 بزد تیز^{۱۴} و بر شد روان از تنش^{۱۵}
 سر آمد برو روز پیگار و بزم^{۱۶}
 نیامد بنزدیک او ژنده شیر
 کجاشد که جایش تهی شد زبزم^{۱۷}

۱) P. طلب کرد مادرش را contra metrum; C. بخواند مادرش نامور. ۲) P. همی خواند هر کس. ۳) P. et C. سخت. ۴) P. زترکان. ۵) P. پهلوانرا بزم. ۶) P. بر رستم. ۷) P. بر آن. ۸) P. سور. ۹) P. بر آن برز بالا. ۱۰) P. آمد پیرسید. ۱۱) P. ساخت. ۱۲) P. کشته. ۱۳) C. inserit duos vs., qui spurii videntur: و سر آمدش بزم. ۱۴) P. و بر آمدش بزم. ۱۵) P. و بر آمدش بزم.

کنون من بیخبت شه افراسیاب کنم دشت را^{۱)} همچو دریای آب
بتنگی نداد ایچ سهراب دل فرود آمد از باره شاداب دل
۹۵۰ یکی جام می خواست از می‌تسار نکرد ایچ رنجه دل از کارزار^{۲)}
وزانسو سراپرده شهریار کشیدند بر دشت پیش حصار
زبس خیمه ومرد وپرده سرای نمائد ایچ بر دشت ویر کوه جای

کشتن رستم زنده رزم را

چو خورشید گشت از جهان ناپدید شب تیره بر روز^{۳)} دامن کشید
تهمتن بیامد بنزدیک شاه میان بسته رزم^{۴)} و دل کینه‌خواه
۹۵۵ که دستور باشد مرا تاجور کز ایدر شوم بی کلاه و کم
ببینم که این نو جهاندار کیست بزرگان کدامند و سالار کیست
بدو گفت کاوس کین کار تست که روشن روان بادی^{۵)} و تن درست
همیشه نگهدار یزدانت باد بکام دل و رای و پیمانت^{۶)} باد
تهمتن یکی جامه ترکوار بپوشید و آمد نهان تا حصار
۹۹۰ بیامد چو نزدیکی دژ رسید خروشیدن و بانگ^{۷)} ترکان شنید
بدان دژ درون^{۸)} رفت مرد دلیر چنانچون سوی آهوان نره شیر
یکایک سرانرا نگه کرد و دید زشادی رخانش چو گل بشکفید^{۹)}
بدانکه که سهراب آهنگ جنگ نمود وگه رفتن آمدش تنگ^{۱۰)}

۱) P. دشت کین. ۲) C. inserit:

بیاراست بزم و بخوردن نشست بگردش دلیران خسروپرست

۳) P. که بیدار دل باشی. ۴) P. بسته جنگ. ۵) P. کوه. ۶) P. پیمانت.
۷) P. بر آن دژ فرا. ۸) P. وجوش fortasse vitiose pro ونوش. ۹) Hunc vs. sequuntur in C. tredecim vss. 669—681. ۱۰) In C. hic vs. et quinque sequentes 664—668 asterisco notati sunt.

بفرمود کاوس تا گیسو و طوس
 در گنج بگشاد و روزی بداد
 سپهدار و جوشنوران صد هزار
 یکی لشکر آمد ز پهلو بدشت
 سراپرده و خیمه زد بر دو میل
 هوا نیلگون شد زمین آبنوس
 همی رفت منزل بمنزل سپاه
 درفشیدن خشت و زوین زگرد
 زبس گونه گونه سنان و درفش
 تو گفتی که ابری برنگ آبنوس
 جهانرا شب از روز پیدا نبود
 ازینسان بشد تا در دژ رسید
 خروشی بلند آمد از دیدگاه
 چو سهراب ازان گونه^۵ آوا شنید
 بانگشت لشکر بهامون نمود
 چو هومان زدور آن سپهرا بدید
 بهومان^۷ چنین گفت سهراب گرد
 نبینی تو زین لشکر بیکران
 که پیش من آید به آوردگاه
 سلیحست بسیار و مردم بسی

ببستند بر کوه پیل کوس
 سپه بر نشاند و بنه بر نهاد
 شمرده بلشکر^۱ آمد^۱ سوار^{۳۳}
 که از گرد اسپان هوا تیره گشت
 ببوشید گیتی بنعل و پیل^۲
 باجنبید هامون ز آوای کوس
 شده روی خورشید تابان^۳ سیاه
 چو آتش پس پرده لاجورد^{۳۳۵}
 سپرهای زرین و زرینه کفش
 بیامد^۴ ببارید ازو سندروس
 تو گفتی سپهر و ثریا نبود
 شده خاک و سنگ از جهان ناپدید
 بسهراب بنمود کامد سپاه^{۴۴۰}
 بباره بر آمد سپه بنگرید^۵
 سپاهی که آنرا کرانه نبود
 دلش گشت پر بیم و دم در کشید
 که اندیشه از دل نباید سترد
 یکی مرد جنگی و گرز^۸ گران^{۴۴۵}
 گر ایدونکه یاری دهد هور و ماه^۹
 سرافراز نامی ندانم^{۱۰} کسی

۱) P. بلشکر^۱ آمد نبرده. 2) In C. legitur hic vs. post vs. 639.
 3) P. جهان چون شب و روز گشته. 4) P. بر آمد. 5) P. دیده. 6) P.
 سپهرا بدید. 7) C. وزان پس. 8) P. جنگی بگز. 9) P. و جنگی نبینم.
 10) P. کند با من از گرد گیتی سیاه.

بدین چاره جستن ترا خواستم
 ۱۵۶ چو آزرده گشتی تو ای پیلتن
 بدو گفت رستم که گیهان^۱ تراست
 همان بر در تو یکی کهترم
 کنون آمدم تا چه فرمان دهی
 چنین گفت کاوس کای پهلوان
 ۴۳۰ چنین بهتر آید که^۲ امروز بزم
 بیاراست رامشگهی شاهوار
 گرانمایگانرا همی خواندند
 از آواز ابریشم و بانگ نای
 همی باده خوردند تا نیم شب
 ۴۴۵ بخوردند می تا جهان تیره گشت
 همه مست بودند و گشتند باز

لشکر کشیدن کاوس با رستم

چو خورشید آن چادر قیرگون بدرید^{۱۰} و از پرده آمد برون

وگر نه مرا پشت لشکر توئی درین تخت شاهیم افسر توئی
 بیاد تو نوشم همه روز جام بهر تو کوشم همه صبح و شام
 مرا شاهی از فر واورنگ تست زجشنید باشیم هر دو درست
 ترا خواهم اندر جهان یار و بس که باشی بهر کار فریادرس
 ۱) P. فرمان. 2) P. و گیهان. 3) In C. hic vs. et sequens 618 in-
 verso ordine leguntur. 4) P. که جفت تو بادا بهی و مپی. 5) P.
 8) P. خرم. 6) P. گزینیم و فردا بسازیم. 7) P. بیبا تا بشادی یک
 بدین. 9) In C. hic vs. asterisco notatus est. 10) P. بدرید.

سرم گشت سیر و دلم کرد یس
 ز گفتار چون سیر شد تهمتن^۱
 که شاه و دلیران گردنکشان^۲
 کزین^۳ ترک ترسند شد سرفراز
 کز آسمان که زدهم داد^۴ آگهی
 که چون رستم از وی بترسد با جنگ
 ز آشفتن شاه و پیگار اوی
 ز سهراب یل رفت^۵ یکسر سخن
 چنین بر شده نامت اندر جهان
 و دیگر که تنگ اندر آمد سپاه
 که ننگ است بر^۶ ما ز توران زمین
 برستم بر این داستانها بخواند
 بدو گفت اگر بیم دارد دلم
 تو دانی که نگریم از کارزار
 چنین دید رستم ازان کار اوی
 ازان ننگ بز گشت^۷ و آمد براه
 جواز دوشه دید^۸ بر پای خاست
 که تندی مرا گوهرست و سرشت
 وزین ناسگالیده^۹ بدخواه نو

جز از پاک یزدان نترسم ز کس^{۱۰}
 چنین گفت گودرز با پیلتن
 بدیگر سخنها برند این گمان
 همی^{۱۱} گوید این گونه هر کس یراز
 همه بوم و بر گردد از ما^{۱۲} تهی
 مرا و ترا نیست جای درنگ^{۱۳}
 بدیدم بدرگاه بر گفتگوی
 چنین پشت بر شاه ایران مکن
 بدین باز گشتن مگردان نهان
 مکن تیره بر خیره این تاج و گاه
 پسند نباشد بر پاک دین^{۱۴}
 تهمتن چو بشنید خیره بماند^{۱۵}
 نخواهم بتن جان ازو بگسلم
 ولیکن سبک دارم شهریار
 که بر گردد آید بدربار^{۱۶} اوی
 خرامان بشد پیش کاوس شاه^{۱۷}
 بسی پوزش اندر گذشته بخواست
 چنان رست باید که یزدان بگشت
 دلم گشت باریک چون ماه نو

1) P. چون سرد گشت انجمن. 2) Ed. Teh. و گردنکشان. 3) P. که چون زدهم داد مان. 4) P. همین male. 5) P. ترک یل گشت. 6) C. addit: ازان. 7) P. از. 8) P. از. 9) C. addit: ازان. 10) P. کرد باید. 11) P. بسیار پیمودم این مرز را. 12) P. خاست. 13) P. بدرگاه. 14) P. بد. 15) P. سگالنده. 16) et C. post hunc vs. inserit quatuor vs. sine dubio spurios: 17) P. خرامان.

پاسخ چنین گفت گودرز را که بسیار پیمودم این مرز را
 10) P. بدرگاه. 11) P. خاست. 12) P. بد. 13) P. سگالنده. 14) et C. post hunc vs. inserit quatuor vs. sine dubio spurios: 15) P. خرامان.

خرد بایست اندر سر شهریار
 ۵۷۵ شمارا ببايد بر او شدن
 سرش کردن از تیزی من تهی
 بیاور تو او را بنزدیک من
 چو گودرز بر خاست از پیش اوی
 برفتند با او سران سپاه
 ۵۸۰ چو دیدند بر ره گو پیلتن
 ستایش گرفتند بر پهلوان
 جهان سرسبز زیر پای تو باد
 تو دانی که کاوس را مغر نیست
 بگوید همانکه پشیمان شود
 ۵۸۵ تهمتن گزر آزرده گردد ز شاه
 که بگذارد این شهر ایران همی
 هم او زین^۵ سخنها پشیمان شدست
 تهمتن چنین پاسخ آورد باز
 مرا تخت زین باشد و تاج ترک
 ۵۹۰ چه کاوس پیشم چه يك^۶ مشیت خاک
 سزایم بدین گفتن ناسزا
 که او را زبند آوریدم برون
 گهی رزم دیوان مازندران
 زبند و زساختی رهانیدمش

که تیزی و تندی نیاید بکار^۱
 بخوبی بسی داستانها زدن
 نمودن بسو روزگار بیهی
 که روشن شود جان تاريك من
 پس پهلوان تميز بنهاد روی
 پس^۲ رستم اندر گرفتند راه
 همه نامداران شدند انجمن
 که جاوید باشی و روشن روان
 همیشه سر تخت جای تو باد
 بتیوی سخن گفتنش مغر نیست
 بخوبی زسر^۳ باز پیمان شود
 مر^۴ ایرانیانرا نباشد گناه
 کند روی فرخنده پنهان همی
 زتندی بخاید همی پشت دست
 که هستم ز کاوس کی بی نیاز
 قبا جوشن دل نهاده بمرگ
 چرا دارم از خشم او ترس و بک
 که گوید بتندی مرا پادشا^۷
 سوی تاج و تختش بدم رهنمون
 گهی جنگ با شاه هاموران
 چو در دست دشمن چنان دیدمش^۸

۱) In C. recte legitur hic vs. post vs. 570. 2) P. پی 3) P. بخوبی
 همان 4) P. هم 5) P. کنون زان 6) P. چو يك male et in C.
 legitur hic vs. post vs. 526 inverso ordine hemist. 7) P. پادشاه male.
 8) C. inserit:

زدانش ندارد سرش آگهی مگر تیزی و تندی و ابلیهی

- چو پاداش او باشد آویختن
ولیکن کنون است هنگام کار
سپهدار گودرز کشواد رفت²
بکأوس کی گفت رستم چه کرد
فراموش کردی زهاماوران⁴
که گوئی ورا زنده بر دار کن
چو او رفت و آمد سپاهی بزرگ
که داری که با او بدشت نبرد
یلان ترا سر بسر گزدهم
همی گوید آن روز هرگز مباد
کسی را که جنگی⁵ چو رستم بود
چو بشنید گفتار گودرز شاه
پشیمان شد از هر چه آن گفته¹¹ بود
بگودرز گفت این سخن درخورست
۵۹. نبینیم جز روی بگریختن
که تنگ اندر آمد چنین روزگار¹
بنزدیک خسرو خرامید تفت³
کز ایران بر آوردی امروز گرد
وزان کار دیوان مازندران
ز شاهان نباید گزارفد سخن⁵
ایا⁶ پهلوانی بکردار گرت
شود بر فشاند برو تیره گرد
شنیدست و دیدست از⁷ بیش و کم
که با او سواری کند رزم یاد
بیازارد او را خرد گم بود⁹
بدانست کو¹⁰ دارد آئین و راه
ببیهودگی مغزش آشفته بود
لب پیر با پند نیکوترست

1) C. inserit:

نباید که آیند ایدر بتنگ
چه سازیم اکنون که رستم برفت
ابی او نباشیم در رزم شاد
کسی باید اکنون برفتن دمان
چو ایدر نبینند مارا باجنگ
سوی زابلستان خرامید تفت
همه رزم ما گشت اکنون چو باد
مگر باز گرداند آن پهلوان

2) C. تفت. 3) C. ورفت. 4) P. male بهاماوران. 5) C. addit vs. asterisco notatum:

* مکافات رستم نمودی درست ز شاهان کس این رای هرگز نجست

6) P. یکی. 7) P. دیدست همه. 8) P. مردی. 9) Hunc vs. sequitur in C. versus 574. 10) P. که او contra metrum. 11) P. پشیمان آن شد کجا رفته

۵۴. با ایرانیان گفت سهراب^۱ گُرد
 شما هر یکی چاره جان کنید
 بایران نبینید زین پس مرا
 برد اسپ و از پیش ایشان برفت
 غمین شد دل نامداران^۲ همه
 ۵۵. بگودرز گفتند کین کار تست
 سپید چو از تو سخن بشنود^۳
 بنزدیک آن شاه دیوانه شو
 سخنهای چرب و دراز آوری
 هر آنکه نشستند با یکدگر^۴
 ۵۵. چو گویو و چو گودرز و بهرام شیر
 همی آن بدین این بدان گفت شاه
 چو رستم که هست او جهان پهلوان
 برنج و بستخیش فریادرس
 چو بستند دیوان مازندران
 ۵۵۵ ز بهرش چه رنج و چه سختی کشید
 بشادیش بر تخت شاهی نشاند
 دگر ره چو او را بهاماوران
 ز بهرش چنان شهریاران بکشت
 بیاورد او را سوی تخت باز
 بیاید نماند بزرگ و نه خرد
 خرد را بدین کار درمان^۵ کنید
 شمارا زمین پر کرکس مرا^۶
 همی پوست بر تنش گفتی بگفت
 که رستم شبان بود و ایشان رَمه
 شکسته بدست تو گردد درست
 بگفتار تو بی گمان بگردد
 وزین در سخن یاد کن نو بنو
 مگر بخت گم بوده باز آوری
 سراسر بزرگان پر خاشا خر
 چو رهام و گرگین سوار دلیر
 ندارد دل نامداران^۷ نگاه
 ببخشید کاوس کی را روان
 نبودست هرگز جز او^۸ هیچ کس
 هم آن شاه و هم ما^۹ ببند گران
 چنگرگاه دیو دژم بر درید
 برو آفرین بزرگان بخواند
 ببستند پایش ببند گران
 بهاماوران هیچ ننمود پشت
 بشاهی^{۱۰} همی برد پیشش نماز

۱) P. آن ترک. ۲) P. برین کار پیمان. ۳) C. post hunc vs. legit
 vs. 525. ۴) P. ایمنانرا. ۵) P. نشنود. ۶) P. گم از ما سخن نشنود.
 male et contra metrum. ۷) P. ندارد برسم. ۸) P. و بآیین.
 ۹) P. جنو. ۱۰) Ed. Teh. et P. بشادی.

تو اندر جهان خود زمن زنده
 بود تند يك دست بر دست طوس
 زبالا نگون اندر آمد بسر
 برون شد بخشم اندر آمد بهخش
 چو خشم آورم شاه كاوس كيست
 مرا زور و فيروزي از داورست
 زمين بنده ورخش گناه منست
 سر نيزه و گرز يار من انس
 شب تيره از تيغ رخشان كنم
 چه آزادم او^۱ نه من بنده ام
 دليران بشاهي مرا خواستند
 سوي تخت شاهي نكردم نگاه
 اگر من پذيرفتي تاج و تخت
 همه هرچه گفتي سزاي منست
 نشاندم^۲ بدین تخت من كي قباد
 و گم كي قبادم زالبرز كوه
 نياوردمي من بايران زمين
 ترا اين بزرگي نبودي و كام
 بكيينه چرا دل پراكنده
 تو گفتي ز پيل زبان يافت كوس^۳
 برو كرد رستم بتندي گذار
 منم گفت شيراوژن تاج بخش^۴ ۵۴۵
 چرا دست يازد بمن طوس كيست^۵
 نه از پادشاه ونه از لشكرست
 نكبين گرز^۶ و مغر كلاه منست
 دو بارو و دل شهريار من اند^۷
 بر آورده بر سر افشان كنم ۵۳۰
 يكي بنده آفريننده ام
 همان گناه و افسر بياراستند
 نكه داشتند رسم و آئين و راه
 نبودي ترا اين بزرگي و بخت
 ز تو نيكوئيها بجاي منست ۵۳۵
 چه كاوس دانم چه خشمش چه باد
 بزراري فتاده ميان^۸ گزوه
 نبستي كمربند و شمشير كين
 كه گوئي سخنها بدستان سام^۹

1) Duo vs. 523 et 524 sequuntur in C. versum 516. 2) Deest in C.
 3) C. addit versum, qui in P. est vs. 590. 4) P. تيغ. 5) C. invertit
 ordinem versuum 529 et 530. 6) P. كه آزاد زادم. 7) P. نشيدم
 vitiose. 8) P. بدور از. 9) C. inserit:

اگر من نرفتي بهازندان
 بگردن بر آورده گرز گران
 كه كندی دل و مغز ديور [ديوي] سپيد
 گرا بود بر بازوی خود اميد
 چو بر گشت زين گونه گفتار چند
 بگردان در پند بگشود بپند

شده تندی کاوس چین^۱ در جبین
یکی بانگ بر زد بکیو از نخست
که رستم که باشد که فرمان من
اگر تیغ بودی کنون پیش من
ا. یگیرش بزم زنده بر دار کن
ز گفتار او گیسورا دل یخست^۲
بر آشفته با گیسو و با پیلتن
بفرمود پس طوس را شهریار
خود از جای پر خاست کاوس کی
ا. بشد طوس و دست تهمتن گرفت
که از پیش کاوس بیرون برد
تهمتن بر آشفته با شهریار
همه کارت از یکدگر بدترست
تو آن ترلرا^۳ زنده بر دار کن
ا. همه روم و سگسار و مازندران
همه بنده در پیش رخسار منند

شده راست مانند شیر عریض
پس آنگاه شرم از دو دیده بشست
کند پست^۴ و پیچد ز پیمان من
سرش کندی چون تونجی ز تن
وزو نیز مگشای با من سخن
که پردی پرستم بدین^۵ گونه دست
بدو خیره مانده همه اناجمن
که رو هر دورا زنده بر کن بدار
بر افروخت بر سان آتش زنی
بدو مانده پر خاش جویان شگفت
مگر اندران^۶ تیزی افسون برد
که چندین مدار آتش اندر کنار
ترا شهریاری نه اندر خورست^۷
بر آشوب و بدخواه را خوار کن
چو مصر و جوجین و چو هاماوران^۸
جگر خسته تیغ و تاختش منند

۱) P. چین et in C. hic vs. legitur post vs. 511. 2) P. سست.
3) P. بجست male. 4) P. بر آن. 5) P. کاندرا آن et in C. hunc vs.
sequuntur duo vs. 523 et 524.

6) C. inserit:

چنین تاج بر تارک بی بها بسی بهتر اندر دم ازدها
من آن رستم زال نام آورم که از چون توشه خم نگیرد سرم
7) C. et ponit hunc vs. post vs. 522. 8) Duo vss. 520 et
521 sic leguntur in C.:

زمصر و زچین و زهاماوران زروم و زسگسار و مازندران
جگر خسته تیغ و تاختش من اند همه بنده در پیش رخسار من اند

چو آن روز بگذشت روز دیگر
سه دیگر سحرگه بیاورد می
بروز چهارم بر آراست گئیو
که کاوس تندست وهشیار نیست
غمین بود ازین کار و دل پر شتاب
برابستان گم درنگ آوریم
شود شاه ایران بما خشمگین
بدو گفت رستم میندیش^۱ ازین
بفرمود تا رخسار زین کنند
سواران زابل شنیدند نای
بر آراست رستم سپاهی گران

بر آراست مجلس چو رخسار خور^۲
نیامد ورا یاد کاوس کی
چنین گفت با گورد سالار نیو
همین داستان بر دلش خوار نیست
شده دور ازو خورد و آرام^۳ و خواب
زمین پیش کاوس تنگ آوریم^۴
زنایک رانی در آید^۵ بکین
که با ما نشورد کس اندر زمین
دم اندر دم نای روئین کنند
برفتند با ترک وجوشن زجای
زواره شدش بر سپه پهلوان^۶ ۵۰۰

خشم گرفتن کاوس بر رستم

چو رستم بیامد بنزدیک شاه
چو طوس و چو گوردز کشوادگان
پیاده شد از اسپ رستم همان
گرازان^۷ بدرگاه شاه آمدند
چو رفتند و بردند^۸ پیشش نماز

پذیره شدندش بیکروزه^۹ راه
پیاده شده پیش اسپش دوان
گرفتند پرسش بدل در^{۱۰} مهان
گشاده دل و نیک خواه^{۱۱} آمدند
بر آشفته و پاسخ نداد ایچ باز^{۱۲} ۵۰۵

۱) P. دور از آرام و از خورد. ۲) P. et C. post hunc vs. inserit vs. spurium: بیاید. ۳) P. میندیش. ۴) P. et post hunc vs. C. addit vs. asterisco notatum sine dubio spurium: که تنگ اندر آمد بایران سپاه.

۵) P. از آنجا. ۶) P. بردند. ۷) P. یکی روزه. ۸) P. بردند.

۹) P. از آنجا. ۱۰) P. بردند. ۱۱) P. یکی روزه. ۱۲) P. بردند.

* صیوخی از آن روز بر خاستند از اندیشهها دل پیرداختند

۱) P. دور از آرام و از خورد. ۲) P. et C. post hunc vs. inserit vs. spurium: بیاید. ۳) P. میندیش. ۴) P. et post hunc vs. C. addit vs. asterisco notatum sine dubio spurium: که تنگ اندر آمد بایران سپاه.

۴۷۰ دوم باره‌اش آفرین کرد گئیو
 بتو باد افروخته تاج و تخت
 مرا شاه کاوس فرمود و گفت
 اگر شب رسی روز را باز گرد
 کنون ای سرافراز با آب‌روی
 ۴۷۵ چنین گفت رستم کزین باک نیست
 هم ایدر نشینیم امروز شاد
 بباشیم یکروز^۵ و دم بر زنیم
 وزان پس بتازیم نزدیک شاه
 مگر بخت رخشنده^۶ بیدار نیست
 ۴۸۰ چو دریا بوج اندر آید ز جای
 درفش مرا چون ببیند زدور
 چو ماند همی رستم زال را
 همان نیز چون سام جنگی بود
 بدین تیزی^۷ اندر نیاید بجنک
 ۴۸۵ بمی دست بردند و مستان شدند
 دگر روز شبگیر هم پر خمار
 زمستی همان روز باز ایستاد
 بفرمود رستم بخوالیگران
 چو خوان^۸ خورده شد مجلس آراستند

که ای پهلوان جهان گرد نیو^۱
 که زبندهء تاجی ای^۲ نیکبخت
 که در زابلستان نبایدت^۳ خفت
 مبادا که تنک اندر آید نبرد
 بایران بباید شدن پوی پوی
 که آخر سرانجام جز خاک نیست
 ز کاوس و گردان^۴ نگیریم یاد
 یکی بر لب خشک نم بر زنیم
 بگردان ایران نمائیم راه
 و گم نه چنین کار دشوار نیست
 ندارد دم آتش تیز پای
 دلش ماتم آرد بهنگامه سور
 خداوند شمشیر و گویال را
 دلیر و هشیوار و سنگی بود
 نباید گرفتن چنین کار تنک
 زیاد سپهد بدستان شدند
 بیامد تهمتن بیاراست کار
 دوم روز رفتن نیامدش یاد
 که اندر زمان آوردند خوان
 می ورود و رامشگران خواستند

1) Hic vs. et qui eum sequuntur quatuor vss. 471—474 desunt in C.

2) P. تاجی تو ای contra metrum. 3) P. مبادیت. 4) P. گردان.

زودی. P. 7) بخشنده. P. 6) امروز. P. 5) گردان و خسرو. C. زکاوس.

8) Sec. lex. Burh. خوان met. significat i. q. نان.

- چنین پاسخ آورد کان^{۱)} ارجمند
 همی می خورد با لب شیربوی
 چو آیدش هنگام تازد چو^{۲)} شیر
 ازینسان که گوئی تو ای پهلوان
 زبانه هجیر دلاور فکنند
 نباشد چنین کار آن بچه شیر
 بیا تا کنون سوی ایوان شویم
 ببینیم تا رای این کار چیست
 بیامد سوی کاخ دستان فراز
 خود وگیو در کاخ نیرم^{۳)} شدند
- بسی بر نیاید که گردد بلند^{۴)}
 شود بی گمان زود^{۵)} پرخاشجوی
 بسی سروان را سر آرد بزیر
 که آمد سوی رزم ایرانیان^{۶)}
 بیستش سراسر بخمر کمند
 وگرچند گشتست گرد و دلیر^{۷)}
 بشادی سوی کاخ دستان شویم
 همین پهلوان ترک فرخنده کیست
 یل پهلوان رستم سرفراز
 زمانی ببودند^{۸)} وبی غم شدند

۱) P. آمد که این et C. post hunc vs. inserit:

هنوز آن نیاز دل و جان من نه مرد مصافست و لشکرشکن

۲) P. male et in C. inversus est ordo vss. 461 et 462. ۳) P. هنگام
 male. ۴) Tres vss. 463—465 leguntur in C. post sex alios, qui
 post vs. 475 inserti sunt, d. q. v. not. 7. ۵) C. inserit:

گراویست ازو نیست هان ترس و ناک که یزدان دشمن بز آرد هلاک
 بگیو آنکهی گفت پس پیلتن که ای گرد سالار لشکرشکن

۶) P. خرم. ۷) P. نشستند et C. post hunc vs. legit versum 475, quem
 sequuntur sex alii:

نگوید کس این نامدار از کجاست ندانم کنون کاین سوار از کجاست
 فرسته چنین پاسخ آورد باز که دیری نباشد ازان سرفراز
 ببالا شود همچو سرو بلند بدست اندرون گرز ویرزین کمند
 ببازو قوی وبتن زورمند ستاره در آرد ز چرخ بلند
 همانا که سالش نباشد دو هفت بمردی بز چرخ گردنده رفت
 ولیکن هنوزش گه رزم نیست همان درخور سور در بزم نیست

۴۴. نباید که چون نزد رستم شوی^۱ / اگر شب رسی روزا باز گرد
وگر نه فرازست^۲ / این مرد گرد / ازو نامه بستد هم اندر شتاب
شب وروز تازان چو باد دمان / چو نزدیکی زابلستان رسید
۴۴۵ که آمد سواری زایران چو گرد / تهمتن پذیره شدش با سپاه
پیاده شدش گئیو وگردان بهم / از اسپ اندر آمد گونامدار
۴۵. زره سوی ایوان رستم شدند / بگفت آنچه بشنید نامه^۳ بداد
زنیک وزید اگهی داد نیز / تهمتن چو بشنید ونامه بخواند
که مانده سام گرد از مهان / ۴۵۵ از آزادگان این نباشد شگفت
نگوید کس این نامدار از کجاست / من از دخت شاه سمنگان یکی
هنوز آن گرامی نداند که جنگ / فرستادمش زر وگوهر بسی

بزابیل بمائی وگر بغوی^۴ / بداندیش را خوار^۵ / ننتوان شمرد
برفت وناجست^۶ / ایچ آرام و خواب / نه پروای آب و نه اندوه نان
خروش طلایه بدستان رسید / بزیبر اندرش باره ره آورد
نهادند بر سر بزرگان کلاه / هر آنکس که بر زین بد از بیش و کم
از ایران بپرسید واز شهریار / زمانی ببودند ودم بر زدند
زسهراب چندی سخن کرد یاد / همان هدیه را بدو داد وچیز^۷
بخندید وزان کار خیره بماند / سواری پدید آمد اندر جهان
زترکان چنین یاد ننتوان گرفت / ندانم کنون کین سوار از کجاست^۸
پسر دارم وهست او کودکی / توان کرد گاه شتاب ودرنگ
بر مادر او بدست کسی

۱) P. *contra rhythmum finalem*. ۲) Ed. Teh. و هم بغوی. ۳) P. فراز. ۴) P. *و نکرود*. ۵) P. *خورد*. ۶) P. *و نامه*. ۷) Deest in C. ۸) In C. hic vs. post vs. 475 locum habet pro eoque h. l. legitur alius:

ندانم درین رای یزدان بچیست / چنین پهلوان ترک فرخنده کیست

زگز تو خورشید گریان شود
 چو گرد پی رخس تو نیل نیست
 کمند تو بر شیر بند افکند
 توئی در همه بد بایران² پناه
 گزاینده کاری نو آمد ببیش
 نشستند گردان سراسر³ بهم
 بدان گونه دیدند گردان نیو
 بنزد تو آرد مر این⁵ نامه را
 چو نامه بخوانی بروز و شب
 اثر دسته داری بدست⁶ مبی
 مگر با سواران بسیار هوش
 بر آنسان که گزدهم ازو یاد کرد
 چو نامه بمهر اندر آمد بداد
 بگیو آنکهی گفت بشتاب زود

ز تیغ تو بهرام¹ بریان شود
 هم آورد تو در جهان پیل نیست
 سنان تو بر که گزند افکند
 ز تو بر فرزند گردان کلاه
 کز اندیشه آن دلم گشت ریش^{۴۳۰}
 بخواندند آن⁴ نامه گزدهم
 که نزد تو آید گرانمایه گیو
 بدانی بد و نیلک این خامه را
 مکن داستان را گشاده دو لب
 یکی تیغ کن مغز وینمای روی^{۴۳۵}
 ز زابل برانی بر آری خروش
 جز از تو نباشد ورا همبرد⁷
 بگیو دلاور بکردار باد
 عنان تگاور ببااید بسود

1) P. ناهید. 2) P. در ایران male et C. post hunc vs. inserit:

درو از خداوند روز شمار
 بگرشاسپ و نیرم بسام سوار
 کزین گونه دارند تخم و نژاد
 جهانگیر و شیراوزن پاکزاد
 مرا بخت روشن بدیدار تست
 بروی خرم و جاودان تندرست

3) P. همان. 4) P. بخوانند این. 5) P. دسته. 6) P. بدستت contra metrum, nisi legatur C. post hunc vs. addit:

وگر خفته زود بر چه بیای
 وگر خود بیای زمانی میای

7) P. از pro et C. inserit duos vs. spurios:

چو بر خوانی این نامه را بی درنگ
 بر آری و بر کش سپه سوی جنگ
 نهاد از بر نامه مهری چو قیر
 زعنبر بر آمیخته وز عبیر

بدینسان که گزدهم گوید همی از اندیشه دلرا بشوید همی
 چه سازیم و درمان این درد¹⁾ چیست بایران²⁾ هم آورد این مرد کیست
 بر آن بر نهادند یکسر که گویو بزابل شود نزد سالار نیو
 برستم رساند ازین³⁾ آگهی که با بیم شد تاخت شاهنشهی
 ۴۱۵ مر اورا بخواند بدین رزمگاه که اویست ایرانیان را پناه⁴⁾
 نشست آنگهی رای زن با دبیر که کاری گزاینده بد ناگزیر

نامه کاوس برستم و خواندن او ز زابلستان

یکی نامه فرمود پس شهریار نبشتن بر رستم نامدار
 نخست آفرین کرد بر پهلوان که بیدار دل باش و روشن روان
 بدان که ره ترک زی ما سری⁵⁾ یکی تاختن کرد با لشکری
 ۴۲۰ بدژ در نشستست خود با سپاه بران⁶⁾ مردم دژ گرفتست راه
 یکی پهلوانست گزرد و دلیر بتن ژنده پیل و بدل نره شیر
 از ایران ندارد کسی تاب اوی مگر تو که تیره کنی آب اوی⁷⁾
 چنین دان که اندر⁸⁾ جهان جز تو کس نباشد بهر کار فریادرس
 دل و پشت گردان ایران توئی بچنگال و نیروی شیران توئی
 ۴۲۵ ستانند^{۹)} شهر مازندران کشایند^{۱۰)} بند هاماوران

1) P. از آن. 2) P. از ایران. 3) P. hunc vs. sic legit:

گو پیلتن را بدین رزمگاه بخواند که اویست پشت سپاه

4) P. نام آوری. 5) C. inserit: 6) C. بدان.

دشمن ربوده بشمشیر دل توئی پهلوان زاده شیردل

سرافراز و گردنکش و نامور ز گردان گیتی بر آورده سر

سپهدار نامی گو پیلتن ستون یلان نازش انجامین

8) P. contra metrum; C. کاندرا et ponit hunc vs. post vs. 418.

نشستند با شاه ایران بهم
چو طوس و چو گودرز کشواد^۱ و گبو
سپهدار نامه بر ایشان بخواند
چنین گفت با پهلوانان بزاز
بزرگان لشکر همه بیش و کم
چو گرگین و بهرام و فرهاد نیو
کم و بیش آن پهلوان را برانند
که این کار گردد بما بر دراز^{۴۱۰}

* توئی مرد میدان این سروان
بدل سرد کن مهر شوخان شنک
* توای نوجوان از دلیری خویش
اگر یکدلی کار حاصل کنی
* یقین دان که کاری که دارد دوام
* تو کاری که داری نبردی بمر
* نبردی و مردی جهان را بگیر
* چو کشور بدست تو آید فراز
* کسی خسته مهر دلبر بود
* هر آنکس که شد کامران در جهان
* چو هومان بدینسان سخن پیش برد
* ازان گفته سهراب بیدار شد
* بگفت ای سر نامداران چنین
* شد این گفت تو داری جان من
* جهانرا سراسر چه خشک و چه آب
* بگفت ایمن و دلرا ز دلبر بکند
* ز شمع حصار و درنگ و شتاب
* ازان شاد شد شاه توران زمین

چه کارت بعشق پری پیکران
که فردا نمائی ز مردان جنگ
گرفتی یکی کار دشوار پیش
و گر نه سر اندر سر دل کنی^{۴۰}
بلندی پذیرد ازان کار نام
چرا دست یازی بکار دگر
ز شاهان بدست آر تاج و سریر
بهر جای خوبان بزدت نماز
که او از زر و زور لاغر بود^{۴۵}
پرستش کنندش کهان و مهان
سراسر بسهراب یل بر شمرد
دلش بسته بند پیگار شد
بگفتار خوبست هزار آفرین
کنون با تونو گشت پیمان من^{۵۰}
در آرم بفرمان افراسیاب
بر آمد بر افراز تخت بلند
فرستاد نامه بافراسیاب
همی کرد سهراب را آفرین

۱) و کشواد C.

۴۰۵ چو نامه بنزدیک خسرو^۱ رسید
غمی شد دلش کان سخنها شنید
گرانمایگانرا زلشکر بخواند
وزین^۲ داستان چند گونه یواند

- * ازان کار هومان نبودش خبر
* ولی از فراست بدل نقش بست
* بدام کسی پای بند آمدست
* نهان میکند درد و خونین دلست
۲۰ * یکی فرصتی جست و گفتش برآز
* بزرگان پیشین بآئین کیش
* ندادند بیهوده دلرا زدست
* صد آهوی مشکین بخم کمند
* فریب پری پیکران جوان
۲۵ * کسیرا رسد گردی و سروری
* تو ای شیردل مهتم دیوبند
* نه رسم جهانگیری و سرور بست
* ترا خواند فرزند افراسیاب
* ز توران بکاری برون آمدیم
۳۰ * سر مرز ایران گرفتیم تنگ
* اگرچند این کار باشد بکام
* بیاید شهنشاه کاوس و طوس
* سپهدار گودرز و گویو دلیر
* چو گرگین میلاد و فرهاد زاد
۳۵ * چنین نره شیران پولاد چنگ
* بیایند یکسر بییگار ما
وزان سو چو نامه بخسرو^۱ C. ۱)
وزان P. ۲)

- چو سهراب و لشکر بر دژ¹ رسید
هر آنکس که بود اندران² جایگاه
بفرمان همه پیش اوی آمدند
همی جست گردآفرید و ندید
بدل⁴ گفت از انپس دریغا دریغ
که شد ماه تابنده در زیر میغ⁵
- بباره درون گزدهمرا ندید^۴..
گنه‌گار بودندند اکثر بی‌گناه
بجان هر کسی چاره‌جوی آمدند
دلش مهر پیوند^۳ او بر گزید
که شد ماه تابنده در زیر میغ^۵

1) P. بدژ بر. 2) C. اندرون; ed. Teh. اندران. 3) P. وپیوند. 4) C. غریب آهوئی [آهوئی] آدمم درکمند. 5) Sequuntur in C. 54 vss. asterisco notati, sine dubio spurii, qui describunt Sohrabum de amissa amata Gurd-afriid plangentem, postea autem Humani herois Turaniensis admonitione commotum bellum parantem:

- * مرا چشم زخمی عجب رو نمود
که دهر آنچنان صیدی از من ربود
* غریب آهوئی [آهوئی] آدمم درکمند
که از بند جست و مرا کرد بند
* پری پیکری ناگهان رو نمود
دل‌مرا ربود و غم‌مرا فزود
* بناگاه پنهان شد آن دل‌ریا
شدم من بداغ غمش مبتلا
* زهی چشم‌بندی که آن پر فسون
بتیغم نخست و مرا ریخت خون
* مرا تلخ شد زندگی بی رخس
تنم شد اسیر شکر پاسخش
* ندانم چه کرد آن فسونگر بمن
که ناگه مرا بست راه سخن
* بآن رزم و آن روی و آن گفتگوی
نبینم دگر دل‌بری همچو اوی
* از آن گفتنش هر که آرم بیاد
زداغش شود سوز و دردم زیاد
* مرا مکننتی بی کران رو نمود
که از یار دوری بمن گشت سود
* بزاری مرا خود بیاید گریست
که دلدار خود را ندانم که کیست
* همی گفت و میسوخت از غم بسی
نمی خواست رازش بداند کسی
* ولی عشق پنهان نماند که راز
بمردم نماید همی اشک باز
* غم جان بر آرد خروش از درون
اکثر چند عاشق بود ذو فنون
* زبس مهر آن دخت با قر و هفتک
نماید ایچ بر روی سهراب رنگ^{۱۵}

عناندار چون او ندیدست کس
 ۳۸۵ نداریم ما تاب این^۱ جنگ جوی
 سر بخت گردان فرو خفته گیر
 بنه اینک امشب همه بر نهیم
 اگر خود شکبیم یک چند نیز
 که این باره را نیست پایاب اوی
 ۳۹۰ چونامه بمهر اندر آمد بشب
 بگفتش چنان رو که فردا پگاه
 فرستاد نامه سوی راه راست
 تو گوئی که سام سوارست و پس
 بدین گرز و چنگال و آهنک اوی
 بزرگیش بر آسمان رفته گیر
 همه روی را سوی کشور^۲ نهیم
 نکوشیم^۳ و دیگر نکوشیم چیز
 درنگی شود شیر زاشتاپ اوی
 فرستاده بر جست و بگشاد لب
 نبیند ترا هیچکس زان سپاه
 پس نامه^۴ آنگاه بر پای خاست

گرفتن سهراب دژ سپید را

چو خورشید بر زد سر از بهز کوه
 سپهدار سهراب نیزه بدست
 ۳۹۵ بدان بد که گردان دژ را همه
 چو آهنک دژ کرد کسرا ندید
 پیامد در دژ گشادند باز
 بشب رفته بودند با گزدهم
 که زیر دژ اندر یکی راه بود
 میانها بستند توران گروه
 یکی باره تیز تک بر نشست
 بگیرد بیند بسان رمه
 خروشی چو شیر زبان بر کشید
 ندیدند در دژ کسی سرفراز^۵
 سواران دژدار و گردان بهم
 که دشمن ازان ره آگاه بود^۶

1) P. بدین contra metrum; C. طاقت درین. 2) P. لشکر. 3) P. et C. فرستاده نامه سوی دست راست بیست و پس. 4) P. بکوشیم. 5) P. روز ساز. 6) In C. legitur hic vs. post vs. 392, posteriore hemist, sic mutato: کجا گزدهم زان ره آگاه بود.

بزیار دژ اندر یکی راه بود
 بنه بر نهاد و سر اندر کشید
 همان شب ازان راه دژ گزدهم
 برون شد همه دوده با او بهم

چو شمشیر هندی با چنگ آیدش ز دریا و از کوه ننگ آیدش
 چو آواز او رعد غرنده نیست چو بازوی او تیغ برنده نیست^۱
 بایران و توران چنو^۲ مرد نیست ز گردان کس او را هم آورد نیست
 بنام است سهراب گرد دلیر نه از دیو پیچد نه از پیل و شیر^{۳۷۰}
 تو گوئی مگر بی گمان رستمست و یا گردی از تخمه نیمه مست^۳
 هاجیر دلاور میان را بیست یکی باره تیز تک بر نشست
 بشد پیش سهراب^۴ رزم آزمای بر اسپش ندیدم فروز زان بپای
 که بهر زند مژ را جنگجوی گراید زبینی سوی مغز بوی
 که سهرابش از پشت زین بر گرفت برش مانده زان بازو^۵ اندر شگفت^{۳۷۵}
 درستست اکنون^۶ بزنهار اوست پم آزار جان^۷ و پیر از درد پوست
 سواران ترکان بسی دیده ام عنان پیچ ازین گونه نشنیده ام^۸
 مبادا که او در میان دو صف یکی مرد^۹ جنگ آور آرد بکف
 نخواهم که با او بصحرا بود هم آورد اگر کوه خارا بود
 بران کوه بخشایش آرد زمین کجا^{۱۰} اسپ راند برو روز کین^{۳۸۰}
 اگر دم زند شهریار اندرین نه راند^{۱۱} سپاه و نسازد کمین
 از ایران همه فرهی رفته گیر جهان از سر تیغش آشفته گیر
 ز ما مایه گیرد که^{۱۲} خود زور هست نگیرد کسی دست او را بدست

1) Deest in C. 2) C. چنون. 3) C. inserit:

چو ایدر رسید اینچنین پادشاه ابا لشکری نامور کینه خواه

4) P. ترک. 5) P. مانده. 6) P. دو لشکر بدو. 7) P. پیش آن ترک.

8) C. inserit: 9) P. مغز.

نباشد بگیتی چو او رزم ساز مگر پیلتن گرد گردن فراز

هم آورد او در جهان سرپس نباشد بجز رستم زال زر

10) P. نیارد. 11) P. که او. 12) P. زمانه. 9) P. مردی male.

بگیرد چو

ولیکن چو آنکاهی آید بشاه
 شهنشاه ورستمر بجنبید زجای
 ۳۵۰ نماند یکی زنده از لشکرت
 دریغ آیدم کین چنین یال وسفت
 نباشی بس ایمن بباروی خویش
 ترا بهتر آید که فرمان کنی
 چو بشنید سهراب فنک آمدش
 ۳۵۵ بزیم دژ اندر یکی جای بود
 بتاراج داد آن همه بوم و رست
 چنین گفت کامروز بیگاه گشت
 بر آریم شبگیر ازین باره گرد
 چو گشت این عنانرا بتابید و رفت

نامه گزدهم بنزدیک کاوس

۳۳۰ چو بر گشت سهراب^۵ گزدهم پیر
 یکی نامه بنوشت نزدیک شاه
 نخست آفرین کرد بر شهریار
 که آمد بر ما سپاهی گران
 یکی پهلوانی پیش اندرون
 ۳۳۵ یببالا زسرو سہی برترست
 برش چون بر شیر وبلاش برز
 بیاورد و بنشانند مرد دبیر
 بر افکند پوینده مردی برآه
 نمود آنکھی گردش روزگار
 همه رزمجویان و کنند آوران
 که سالش زدو هفت نامد^۶ فزون
 چو خورشید تابان بدو پیکرست
 بایران^۷ ندیدم چنین دست و گرز

۱) P. زترکان. ۲) P. بیآید falso. ۳) In C. inversus est ordo vs. 352 et 353. ۴) P. بیست male. ۵) P. چواوباز گردید. ۶) P. قیاید. ۷) P. زترکان.

همی رفت سهراب¹) با او بهم
 در دژ گشادند و گردآفرید
 در دژ ببستند و غمگین شدند
 از آزار گردآفرید و هاجیر
 بر دختر آمد همی گزدهم
 بگفتش که ای²) نیکدل شیرزن
 که هم رزم جستی هم افسون و رنگ
 سپاس از خداوند چرخ بلند
 بخندید بسیار گردآفرید
 چو سهراب را دید بر پشت زین
 چرا رنجه گشتی چنین باز گرد
 بدو گفت سهراب کای خوبچهر
 که این باره با خاک پست آورم
 چو بیچاره گردی و بیچار شوی
 پشیمانی آنکه نداشت سود
 کجا رفت پیمان که کردی پدید
 بخندید و آنکه به افسون³) گفت
 چنین رفت⁴) روزی نبودت زمن
 همانا که تو خود ز ترکان نء
 بدین زور و این⁵) بازوی و کتف و بال
 بیامد بدرگاه دژ گزدهم
 تن خسته و بسته در دژ کشید
 پر از غم دل و دیده خونین شدند⁶)
 پر از درد بودند برنا و پیر
 ابا نامداران و گردان بهم
 پر از غم بد از تو دل انجمن
 نیامد ز کار تو بر دوده ننگ
 که نامد باجانت ز دشمن گزند⁷)
 بباره بر آمد سپه بنگرید
 چنین گفت کای گود توران زمین⁸)
 هم از آمدن هم ز دشت نبرد
 بتاج و بتخت و بپناه و بهر
 ترا ای ستمگر بدست آورم⁹)
 ز گفتار هرزه¹⁰) پشیمان شوی
 چو گردون گردان کلاحت ربود¹¹)
 چو بشنید گفتار گردآفرید
 که ترکان ز ایران نیابند جفت
 بدین درد غمگین مکن خویشتن¹²)
 که جز بافرین بزرگان نء¹³)
 نداری¹⁴) کس از پهلوانان همال

توران Sic ed. Teh.; C. 3) بدو گفت کای P. 2) وسهراب P. 1)
 4) شاه ترکان و چین P. زوجین 5) Deest in C. male. ز گفت بهرزه P.
 6) P. 7) و با او بافسوس P. 8) P. 9) بدان زور و آن P. 10) نیایی P.
 11) in utroque hemist., male. 12) بدین زور و این P. 13) نء P. 14)

۳۱۰ نیامد پدامر بسان تو گور
 گشادش رخ آنگاه گرد آفرید
 بدو روی بنمود گفت^۳ ای دلیر
 دو لشکر نظاره برین جنگ ما
 کنون من گشاده چنین روی و موی
 ۳۱۵ که با دختری او بدشت نبرد
 نباید که چندین^۵ درنگ آورد
 نهانی بسازیم بهتر بود
 زبهر من آهو زهر سو مخواه
 کنون لشکر و دژ بفرمان تست
 ۳۲۰ دژ و گنج و دژبان سراسر تراست
 چو رخسار بنمود سهراب را
 یکی بوستان بود^۸ اندر بهشت
 دو چشمش گوزن و دو ابرو کمان
 بدو گفت زین گفته اکنون^{۱۱} مگرد
 ۳۲۵ بدان^{۱۲} باره دژ دل اندر میند
 بپای آورد زخم گویال من
 عنانرا پیچید گرد آفرید

ز چنگم رهائی نیابی مشور^۱
 مر^۲ آنرا جزین هیچ چاره ندید
 میان دایران بکردار شیر
 بدین گرز و شمشیر و آهنک ما
 سپاه از تو گردد پر از گفتگوی
 بدین سان بابر^۴ اندر آورد گورد
 کزین رزم بر خویش^۶ ننگ آورد
 خرد داشتن کار مهتر بود^۷
 میان دو صف بر کشیده سپاه
 نباید بدین^۹ آشتی جنگ جست
 چو آئی چنان کت مراد و هواست
 ز خوشاب بگشود عناب را
 ببالای او سرو دهقان نکشت
 تو گفتی همی بشکفد هر زمان^{۱۰}
 که دیدی مرا روزگار نبرد
 که آن^{۱۳} نیست برتر ز چرخ بلند
 نراند کسی نیزه بر یال^{۱۴} من
 سمند سرافراز بر دژ کشید

۱) P. بزور. ۲) P. که. ۳) P. و گفت. ۴) P. بروی. ۵) P. چندی.
 ۶) P. همان نامرا زیر. ۷) In C. inversus est ordo vss. 317 et 318.
 ۸) P. که. ۹) P. بد در. ۱۰) P. male et C. inserit vs. asterisco notatum sine dubio spurium:
 * ز دیدار او مبتلا شد دلش تو گفتی که درج بلا شد دلش

همان باره نیزه و یال P. ۱۴. این C. ۱۳. بدین C. ۱۲. هرگز P. ۱۱.

کمانرا بزه بر بيازو فکنند
 سر نیزه را سوی سهراب کرد
 بر آشفته سهراب و شد چون پلنگ
 عنان بر گمراهی ویر داشت اسپ
 بدست اندرون نیزه جانستان
 بزد بر کمر بند گرد آفرید
 ز زین بر گرفتش بکردار گوی
 چو بر زین بپیچید گرد آفرید
 بزد نیزه او^۱ بدو نیم کرد
 به آورد با او پسند نه بود
 سپید عنان از دهرا سپرد
 چو آمد خروشان بتنگ اندرش
 رها شد زیند زره موی اوی
 بدانست سهراب کو^۲ دختر است
 شگفت آمدش گفت از ایران سپاه
 سواران جنگی بروز نبرد
 ز فتراک بگشاد پیچان کمند
 بدو گفت کر من رهائی مجوی
 سمندش بر آمد بر ابر بلند
 عنان و سنان را پر از تاب کرد
 چو بدخواه او چاره جوشد^۳ بجنگ
 پیامد بکردار آذر کشسپ^۴ ۳۹۵
 پس پشت خود کردش^۵ آنکه سنان
 زره بر تنش یک بیک^۶ بر درید
 که چوگان زباد^۷ اندر آید بروی
 یکی تیغ نیز از میان بر کشید
 نشست از بر زین ویر خاست گرد ۳۰۰
 بتابید ازو روی ویر گاشت^۸ زود
 بخشمر از جهان روشنائی ببرد
 بجنبید ویر داشت خود از سرش
 درفشان چو خورشید شد روی روی
 سر موی او از در افسر است ۳۰۵
 چنین دختر آید به آوردگاه
 همانا بابر اندر آرند^۹ گرد
 بینداخت و آمد میانش بیند
 چرا جنگ جوئی^{۱۰} تو ای ماه روی

1) P. او کرد چاره. 2) C. inserit:

چو آشفته شد شیر تندی نمود
 سر نیزه را سوی او کرد زود
 3) P. کرد. 4) P. سر بسر. 5) P. male بزخم. 6) P. significat *celerius quam ventus, celerrime*. 7) P. بزد تیغ و نیزه. 8) P. بر گشت. 9) et C. post hunc
 او contra metrum. 10) P. گردند. vs. addit:

زنان شان چنین اند ز ایرانیان چه گویند گردان جنگ آوران
 10) P. جستی et pro کر.

۲۷۵ غمین گشت ویر زد خروشی بدرد
 زنی بود بر سان گردی سوار^۱
 کجا نام او بود گرد آفرید
 چنان ننگش آمد ز کار هجیر
 بپوشید درع سواران باجنگ^۲
 نهان کرد گیسو بزیر زره
 فرود آمد از دژ بکردار شیر
 پیش سپاه اندر آمد چو گرد
 که گردان کدامند و سالار کیست^۳
 که بر من یکی آزمون را باجنگ
 ز جنگ آوران لشکر سرفراز
 چو سهراب شیر اوژن او را بدید
 چنین گفت گامد^۴ دگر باره گور
 ۲۸۵ بپوشید خفتان ویر سر نهاد
 بیامد دمان پیش گرد آفرید
 کمان را بنه کرد و بگشاد بر
 بسهراب بر تیر باران گرفت
 نگه کرد سهراب و آمدش ننک
 ۲۹۰ سپر بر سر آورد و بنهاد روی
 هم آورد را دید گرد آفرید
 بر آورد از دل یکی باد سرد
 همیشه باجنگ اندرون نامدار
 که چون او جنگ اندرون کس ندید
 که شد لاله بر گش بکردار خیر^۵
 نبود اندران کار جای درنگ
 بزد بر سر ترک رومی گره
 کمر بر میان بادپائی^۶ بزیر
 چو رعد خروشان یکی ویده کرد
 زرم آوران جنگ را یار کیست^۷
 بگردد بسان دلاور نهنگ
 مر او را نیامد کسی^۸ پیش باز
 بخندید و لب را بدندان گزید
 بدام خداوند شمشیر وزور
 یکی ترک چینی^۹ بکردار باد
 چو دخت کمندافکن او را بدید
 نبد مرغ را پیش تیرش گذر
 چپ و راست جنگ سواران گرفت
 بر آشفته و تیز اندر آمد باجنگ
 بنزدیک آن دختر جنگ جوی^{۱۰}
 که بر سان آتش همی یز دمید

۱) Sic P. et ed Teh.; C. گرد و سوار. ۲) P. male. ۳) P. درع.
 male et contra metrum. ۴) P. بادپای. ۵) P. و جنگ آوران. ۶) P. دلبران و کار آزموده سواران. ۷) P. یکی. ۸) P.
 contra metrum. ۹) P. رومی. ۱۰) C. اندر آمد. ۱۱) P. بجوی.

چه مردی و نام و نژاد تو چیست
 هجیرش چنین داد پاسخ که بس
 هجیر دلیر سپید منم
 فرستم بنزدیک شاه جهان
 بخندید سهراب کین^۲ گفتگوی
 سبک نیزه بر نیزه انداختند
 چو آتش بیامد^۳ گوپیل زور
 یکی نیزه زد بر میانش هجیر
 سنان باز پس کرد سهراب شیر
 ز زمین بر گرفتش بکردار باد
 بزد بر زمینش چو یک لخت کوه
 زاسپ اندر آمد نشست از برش
 بپیچید و برگشت بر دست راست
 رها کرد زو چنگ و زنهار داد
 بیستش ببند آنکهی جنگجوی
 بدژ در چو آگه شدند از هجیر
 خروش آمد و نالهء مرد وزن
 که زاینده را بر تو باید گریست
 بجنگت^۱ نیاید مرا یار کس
 هم اکنون سرت را ز تن بر کنم
 تنت را کند کرکس اندر نهان
 بگوش آمدش تیز بنهاد روی
 که از یکدگر باز شناختند
 چو کوهی روان کرد از جا ستور^۴
 نیامد سنان اندرو جایگیر
 بن نیزه زد بر میانش دلیر
 نیامد همی زو بدد درش یاد
 بجان و دلش اندر آمد ستوه
 همی خواست از تن بریدن سرش^۵
 غمی شد ز سهراب و زنهار^۶ خواست
 چو خوشنود^۷ شد پند بسیار داد
 بنزدیک هومان فرستاد اوی^۸
 که او را گرفتند و بردند اسیر
 که گم شد هجیر اندران انجمن^۹

رزم سهراب با گردآفرید

چو آگاه شد دختر گزدهم که سالار آن انجمن گشت کم^۷

۱) C. بترکی. ۲) P. چو این contra metrum; که significat etiam i. q. ut supra p. 173 vs. 798 coll. not. 3. 3) P. بر آمد. 4) P. زنهار. 5) P. خشنود. 6) C. inserit: 7) P. et C. گم, sed legendum est کم ob rhythmum finalem.

زکارش فرو ماند هومان شگفت که زانسان دلیری به آسان گرفت

7) P. et C. گم, sed legendum est کم ob rhythmum finalem.

رسیدن سهراب بدژ سپید

۲۴۵ دژی بود کش خواندندی سپید بدان دژ بد ایرانیان را امید
 نگهبان دژ رزم دیده هجیر که با زور و دل بود و با گرز^۱ و تیر
 هنوز آنزمان گزدهم^۲ خورد بود باخوردی گراینده و گرد بود
 یکی دخترش^۳ بود گرد و سوار بدانندیش و گردنکش^۴ و نامدار
 چو سهراب نزدیک آن دژ رسید هجیر دلاور مر اورا بدید
 ۲۵۰ نشست از بر بادپائی چو گرد ز دژ رفت پویان بدشت نبرد^۵
 چو سهراب جنگ آور اورا بدید بر آشفست و شمشیر کین بر کشید
 ز لشکر برون تاخت بر سان باد چنین گفت کای داده جانت بباد^۶
 تو تنها با جنگ آمدی خیره خیر کنون پای دار و عنان سخت گیر^۷

۱) P. تیغ. ۲) C. falso, nam sermo non est de Gustahamo Minutschihri filio, Tusi fratre, sed de duce quodam Iraniensi nomine Guzdaham (گزدهم) noto, cuius filiam Gurd-Afrid (گردآفرید) dictam Sohrabus in certamine singulari superavit, d. q. plura v. infra vs. 271 sqq. Cf. etiam lex-nostum pers.-lat. s. v. گزدهم et گردآفرید. ۳) C. خواجهش. ۴) P. واسپ افکن. ۵) P. خواهرش. ۶) C. et C. post hunc vs. inserit:

چو آگه شد از کار لشکر هجیر بپوشید جوشن بکردار شیر
 ۵) P. بادپای contra metrum et C. inserit quatuor vs.:
 بدان لشکر ترک آواز داد چنین گفت آن گرد پهلونژاد
 که گردان کدامند و جنگ آوران دلیران کار آزموده سران
 که با من بگرد درین کینه گاه ز چندین دلاور سران سپاه
 پذیره نیامد کس اورا با جنگ که بد برز بالا و با زور و هنگ
 ۶) C. Pro hoc vs. 7) بر سان شیر پیش هجیر اندر آمد دلیر. ۷) C. leguntur in C. duo alii:

چنین گفت با رزم دیده هجیر که تنها با جنگ آمدی خیره خیر
 چرا خیره تنها با جنگ آمدی خرامان با جنگ نهنک آمدی

- ازین مرز تا آن بسی راه نیست
فرستمت چندان که باید سپاه
بتوران چو هومان و چون بارمان
فرستادم اینک بفرمان²⁾ تو
اگر جنگ جوئی تو جنگ آورد
چنین نامه خلعت شهریار
چو³⁾ آمد بهرآب از ایشان خبر
بشد با نیا پیش هومان چو باد
چو هومان و را دید با یال و کفت
بدو داد پس نامه شهریار
همان نیز بیدار دو پهلوان
جهانجوی چون نامه او بخواند
بزد کوس و سوی ره آورد روی
کسی را نبد تاب با او بجنگ
سوی مرز ایران سپهرا براند
۳۳. سمنگان و توران و ایران یکیست
تو بر تخت بنشین و بر نه کلاه
دلیر و سپید نبد بی گمان⁴⁾
که باشند یک چند مهمان تو
جهان بر بداندیش تمک آوردند
ببزدند با اسپ و استر ببار⁵⁾
پذیره شدن را بیستش کمر
سپه دید چندان دلش گشت شاد
قرو مانند یکبار ازو در شگفت
ابا هدیه و اسپ و استر ببار⁶⁾
۳۴. بگفتند پیغام شاه جهان⁷⁾
ازان جایکه تیز لشکر براند⁸⁾
جهان شد پر از لشکر وهای و هی
اگر شیر پیش آیدش یا⁹⁾ نهنگ
همی سوخت زآباد چیزی نماند

۱) C. inserit:

چو ترخان چینی و سبید هزار گزیده یلان از در کارزار

۲) P. *contra rhythmum finalem*. ۳) P. پس. ۴) P. هدیه و آلت. ۵) Pro hoc vs. leguntur in C. duo alii: کارزار.

سپهدار هومان سوار دلیر بهرآب گشت ای یل نره شیر

بخوان نامه شاه توران زمین ببین تا چه فرمان دهی اندرین

۶) C. inserit:

جهان دیده گردان کشورگشای نشستند بر جرمهء بادپای

۷) P. آمدش گر.

خوش آمدش و خندید و شادی نمود
 کسی کو گزید از دلور سران^{۲۱۵}
 سپید جو هومان و چون بارمان
 ده و دو هزار از دلیران گرد
 چنین گفت کین چاره اندر جهان^۲
 پس را نباید که داند پدر
 چو روی اندر آرد هر دو بروی^{۲۲۰}
 مگر کان دلور گو سال خورد
 جویی رستم ایران بچنگ آوریم
 وزان پس بسازیم^۷ سهراب را
 و گر کشته گردد بدست پدر
 برفتند بیدار دو پهلوان^{۲۲۵}
 پیش اندرون هدیه شهریار
 ز پیروزه تاخت و زیبجاده تاج
 یکی نامه با لابه و دلپسند^۸
 که گر تاخت ایران بدست آوری
 خوش آمدش و خندید و شادی نمود
 کسی کو گزید از دلور سران
 که در جنگ شیران نجستی زمان
 گزیدش^۲ ز لشکر بدیشان سپرد
 بسازید و آرید اندر نهان^۳
 ز پیوند جان و زمهر و گهر^۴
 تهمتن بود بی گمان چاره جوی^۵
 شود کشته بر دست این شیر مرد
 جهان پیش کاوس تنگ آوریم
 ببندیم یک شب بدو خواب را
 ازان پس بسوزد دل نامور
 بنزدیک سهراب روشن روان
 ده اسپ و ده استر بزین و بار
 سر تاج در پایه تخت عاج
 نبشته بنزدیک آن ارجمند
 زمانه بر آساید^۹ از داوری

کسی کو نژاد تهمتن بود نباشد گمان کو فروتن بود

سپیدار بشنیده بود این خبر ز تهمینه ورستم زال زر

۱) P. آن. 2) P. گزیده et C. post hunc vs. inserit:

بگردان لشکر سپیدار گفت که این راز باید که ماند نهفت

۳) P. نهان. 4) P. بدارید و سازید کار جهان. 5) P. گهر et C. inserit hunc vs.:

فرستم گران لشکری نزد اوی بایران شود در زمان جنگ جوی

6) P. جنگ جوی. 7) P. بگیریم. 8) P. دلپسند. 9) P. vitiose. لانه دلپسند. 9) P. vitiose. آراید.

بکردش بنیروی خود آزمون
نوازید و مالید وزین بر نهاد
در آمد بزین چون که بیستون
چنین گفت سهراب با آفرین
من اکنون بباید^۱ سواری کنم
بگفت این و آمد سوی خانه باز
زهر سو سپه شد برو انجمن
بپیش نیا شد بخواهشگری
که خواهم شدن سوی ایران زمین
چو شاه سمنگان چنان دید باز
ز تاج و ز تخت و کلاه و کمر
ز خفتن رومی و ساز^۲ نبرد
بداد و دهش دست را بر گشاد

قوی بود و شایسته^۱ آمد هیون
برو بر نشست آن یل نیوزاد
گرفتش یکی نیزه^۲ چون^۳ ستون
که چون اسپم آمد بدست اینچنین
بکاو^۴س بر روز تاری کنم
همی جنگ ایرانیان کرد ساز^۵
که هم با گهر بود^۶ و هم تیغزن
وزو خواست دستوری و یآوری
که بینم مر آن باب با آفرین^۷
ببخشید اورا زهر گونه ساز
ز اسپ و زاشتر زرز و گهر^۸
شگفتید ازان کودک شیرخورد
همه ساز و آئین شاهان نهاد

فرستادن افراسیاب بارمان و هومان را بنزدیک سهراب

خبر شد بنزدیک افراسیاب
یکی لشکری شد برو انجمن
هنوز از دهن بوی شیر آیدش
زمین را بخنجر بشوید همی
سپاه انجمن شد برو بر بسی
سخن زین درازی چه باید کشید

که افکند سهراب کشتی بر آب
همی سر فرازد چو سرو چمن
همی رای شمشیر و تیغ آیدش^{۱۰}
کنون رزم کاو^{۱۱}س جوید همی
نیاید^۷ همی یادش از هر کسی
هنر برتر از گوهر آمد پدید^۸

۱) چو باید P. ۲) نیزه همچو P. ۳) و شایسته ed. Teh. ۴) شایسته C. ۵) P. ۶) P. ۷) In C. legitur hic vs. post vs. ۱۷۲. ۸) P. ۹) P. ۱۰) P. ۱۱) P. ۱۲) C. inserit duos vss. spurios:

چو ماهی بدریا چو آهو ببر
 همین^۱ پهلوانی بر ویال من
 چو^۲ با خصم رو اندر آرم بروی
 بخورشید تابان بر آورد سر
 فسیله بیازد بکردار دود
 که بر وی نشیند چو جنگ آورد
 که بودی بکوه و بصکرا یله
 کمندی گرفت و بیامد دلیر
 فکندی بگردنش خم دوال
 شکم بر زمین بر نهادی هیون
 نیامدش شایسته اسپ بدست
 بید تنگدل آن گونا مجوی
 بیامد بنزدیک آن پیلتن
 بنیرو چو شیر و برفتن^۳ چو باد
 بصکرا ببید چو مرغی بپیر^۴
 ندیدست کس همچنان^۵ تیز یور
 بجستن چو بری و بهیکل چو کوه
 بدریا بکردار ماهی و ماغ^۶
 رسد چون شود از پی بدگمان
 بخندید و رخساره شاداب کرد
 بنزدیک سهراب یل بی درنگ

چو پیلان بزور و چو مرغان بپیر
 ۱۷۵ که بر گیرد این گرز و گوپال من
 پیاده نشاید شدن جنگجوی
 چو بشنید مادر چنین از پسر
 بچوبان بفرمود تا هر چه بود
 که سهراب اسپ بچنگ آورد
 ۱۸۰ همه هر چه بودند اسپان^۳ گله
 بشهر آوردند و سهراب شیر
 هر اسپ که دیدی بنیروی ویال
 نهادی برو دست را آزمون
 بزور بسی اسپ زیبا^۴ شکست
 ۱۸۵ نبید هیچ اسپ سزاوار اوی
 سرانجام گردی از آن انجمن
 که دارم یکی کره رخشش^۵ نژاد
 یکی کره چون کوه وادی سپر
 بزور و برفتن بکردار هر
 ۱۹۰ ز زخم سمش گاو ماهی ستوه
 بکوه بر دونده بسان کلاغ
 بصکرا رود همچو تیر از کمان
 بشد^{۱۰} شاد سهراب از گفت مرد
 ببرند آن جرعه خوب رنگ

کره P. ۵) نیکو P. ۴) زاسپان P. ۳) که P. ۲) همی C. ۱)
 ۷) Ed. برفتن چو تیر و بیوبیه C. ۶) male et contra metrum. رخش
 Teh. ۸) P. In C. hic vs. sequitur versum ۱۹۰. بیوبیه P. و وادی سپر
 بدریا درون او بکردار ماغ P. ۹) همچنین
 بید P. ۱۰)

- چنین گفت سهراب کاندل جهان
بزرگان جنگ آور از باستان
نمیده نژادی که چونین بود
کنون من زترکان جنگ آوران
بر انگیزم از گاه^۱ کاوس را
نه گرگین نمائم نه گودرز وکیو
پرستم دهم گنج و تخت^۲ و کلاه
از ایران بتوران شوم جنگجوی
بگیرم سر تخت افراسیاب
ترا بانوی شهر ایران کنم
چو رستم پدر باشد و من پسر
چو روشن بود^۳ روی خورشید و ماه
- ندارد کسی این سخن را^۴ نهان
زرستم زنده این زمان داستان^۵
نهان کردن از من چه آئین بود
فرارز آرم لشکری^۶ بی کران
از ایران ببرم پی طوس را
نه گستم نوز نه بهرام نیو^۷
نشانش بر گاه^۸ کاوس شاه
ابا شاه روی اندر آرم بروی
سر نیزه بگذارم از آفتاب
بجنگ اندرون کار^۹ شیران کنم
بگیتی نمائد یکی تاجور^{۱۰}
ستاره چرا بر فرارز کلاه

گزیدن سهراب اسپرا

- همادر چنین گفت سهراب گرد^{۱۱} که اکنون ببینی زمن دستبرد^{۱۲}
یکی اسپ باید مرا گامزن سمر او ز پولاد^{۱۳} خارا شکن

1) P. سخن در. 2) In C. duo vss. 161 et 162 inverso ordine leguntur et inter utrumque inseritur:

نهانی چرا داشتی از من این نژادی بائین و با آفرین

3) P. et ed. Teh. لشکری; C. لشکر et inserit:

برانم بایران زمین کینه خواه همی گرد کینه بر آرم بهام

4) P. کاخ. 5) C. hunc vs. sic legit:

نه گودرز مائم نه نیکو سران نه گردان جنگی و نام آوران

9) P. بجنگ یلان جنگ. 8) P. کاخ. 7) P. دهم گرز واسپ. 6) P. et post male. 10) C. گو. 11) C. کار ما نو بنو. 12) P. اسپ پولاد. 13) hunc vs. legit vs. sequentem 203.

ز تخم کیم وز کدامین گهر
 ۱۴۵ گرین پرسش از من بماند^۲ نهان
 بدو گفت مادر که بشنو سخن
 تو پور گو پیلتن رستمی
 ازیرا سرت زاسمان برترست
 جهان آفرین تا جهان آفرید
 ۱۵۰ چو سام نریمان بگیتی نبود
 یکی نامه از^۷ رستم جنگجوی
 سه یاقوت رخشان و سه بدره زر
 بدانگاه کو^۸ زاده بودش زمام
 نگه کن تو آنرا^۹ بخوبی نگه
 ۱۵۵ دگر گفت کافر آسیاب^{۱۱} این سخن
 که او دشمن نامور رستمست
 مبادا که گردد بتو کینه خواه
 پدر گر بداند که تو زین نشان
 همانکه^{۱۲} بخواند ترا فرد خویش

چه گویم چو پرسد کسی از^۱ پدر
 نماند ترا زنده اندر جهان^۳
 بدین^۴ شادمان باش و تندی مکن
 ز دستان سامی و از نیروی
 که تخم تو زان^۵ نامور گوهوست
 سواری چو رستم نیامد پدید^۶
 سرش را نیارست گردون بسود
 بیاورد و بنمود پندش پندوی
 کز ایران فرستاده بودش پدر
 فرستاده بودش پدر با پیام
 که بابت فرستاده^{۱۰} ای پر همت
 نباید که داند ز سر تا پیم
 بتوران زمین زو همه ماتمست
 زخشم پدر پور سازد تباش
 شدستی سرافراز گردنکشان
 دل مادت گردد از درد ریش

۱) P. چو پرسند نام. 2) P. تو داری. 3) P. male et C. post hunc vs. addit:

چو بشنید تهمینه گفت جوان بترسید ازان نامور پهلوان

4) P. برین. 5) P. زین. 6) C. inserit vs. spurium:

دل شیم دارد بتن زنده پیل نهنگان بر آرد ز دریای نیل

7) P. نامه. 8) P. که او. 9) P. اینرا. 10) P. بایست فرستاد. 11) P. افراسیاب. 12) P. چو داند. Cf. de hoc vs. et praecedente 158 not. 10.

10) P. male et C. post hunc vs. addit:

سزد گر بداری کنون یادگار همانا که باشد ترا این بکار

quem vs. sequuntur vss. 158 et 159.

11) P. افراسیاب. 12) P. چو داند. Cf. de hoc vs. et praecedente 158 not. 10.

چو رخسند^۱ خوشید شد بر سپهر
بیاراست روی زمین را بمهر
بپدرود کردن گرفتش ببر
بسی بوسه دادش بچشم و بسر
پری چهره گریان ازو باز گشت
ابا انده و درد انباز گشت ۱۳۰
بر رستم آمد گران مایه شاه
بپرسیدش از خواب و آرامگاه
چو این گفته^۲ شد مرده دادش برخش
ازو^۳ شادمان شد دل تاج بخش
بیامد بمالید وزین بر نهاد
شد از رخش رخشان و از شاه شاد^۴
وزانجا سوی سیستان شد^۵ چو باد
وزین داستان کرد بسیار یاد
وزانجا سوی زابلستان کشید
کسی را نکفت آنچه دید و شنید ۱۳۵

زادن سهراب از مادرش تهمینه

چو نه ماه بگذشت بر دخت شاه
یکی کودک آمد چو تابنده ماه
تو گفتی گو پیلتن رستمست
وبا سام شیرست و یا^۵ نیمست
چو خندان شد و چهره شاداب کرد
ورا نام تهمینه سهراب کرد
چو یک ماه شد همچو یک سال بود
برش چون بر رستم زال بود
چو سه ساله شد ساز میدان گرفت
بینجامر دل شیر مردان گرفت ۱۴۰
چو ده ساله شد زان زمین کس نبود
که یارست با او نبرد آزمود^۶
بر مادر آمد پرسید ازوی
بدو گفت گستاخ با من بگوی
که من چون زهمشیرگان برترم
همی باسمان اندر آید^۷ سرم

۱) P. زبزدان نیکی دهش کرد یاد ۲) P. بدو ۳) P. گشته ۴) P. بیامد سوی شهر ایران ۵) C. inserit tres vss. asterisco notatos Sohrabum describentes: وگرسام شیرست وگرس ۶) P. ۷) P. همی زاسمان برتر آمد

بتن همچو پیل و بچهره چو خون
سطبرش دو بازو بسان ستون
بنخچیر شیران برون تاختی
ببازی همه رزم شان ساختی
بتنگ در دویدی پی بادپای
گرفتگی دم اسپ ماندی بجای
همی زاسمان برتر آمد ۷)

بدان پهلوان داد آن^۱ دخت خویش
 ۱۱۵ بخشنودی و رای و فرمان اوی
 چو بسپرد دختر بدان پهلوان
 بشادی همه جان بر افشاندند
 که این ماه نوبر تو فرخنده باد
 چو انباز او گشت با او یراز
 ۱۲۰ چو خورشید روشن ز جرخ بلند
 ببازوی رستم یکی مهره بود
 بدو داد و گشتش که اینرا بدار
 بگیر و بگیسوی او بر بدوز
 ور آیدون که آید ز اختر پسر
 ۱۲۵ ببالای سام نریمان بود
 فرود آرد از ایر پیران عقاب
 همی بود آن شب بر ماه روی

برانسان که بودست آتین و کیش
 بخوبی بیاراست پیمان اوی
 همه شاد گشتند پیر و جوان
 بران پهلوان آفرین خواندند
 سر بدستگاران تو کنده باد
 بیود^۲ آن شب تیره نا^۳ دیر یاز
 همی خواست افکند مشکین کمند^۴
 که آن مهره اندر جهان شهره بود
 گرت دختری آید از روزگار
 بنیک اختر و فال گیتی فروز
 ببندش بیازو نشان^۵ پدر
 بمردی و خوی کریمان بود
 نتابد بتندی برو آفتاب^۶
 همی گشت از هر سخن پیش اوی^۷

خبر چون بشاه سمنگان رسید
 ازان شادمانی دلش بر دمید
 ز پیوند رستم دلش شاد گشت
 بسان یکی سرو آزاد گشت
 ۱) P. مر. 2) C. شب تیره. 3) P. et P. نبود; recepi lectionem ed. Teh. Hunc vs. sequuntur in C. tres vss. spurii asterisco notati coitum depingentes:

* ز شینم شد آن غداچه تازه پر ویا حقه لعل شد پر زدر
 * بکام صدف قطره اندر چکید میانش یکی گوهر آمد پدید
 * بدانست رستم که او بر گرفت تهنیت بدل مهرش اندر گرفت
 3) Deest in C. 4) P. بسان. 5) C. inserit:

ببازی شمارد همی رزم شیر نپیچد سر از رزم پیل دلیر
 6) P. هر گونه گفتگوی

که از دیو و شیر و پلنگ و نهنگ
شب تیره تنها بتوران شوی
بتنها یکی گور بریان کنی
بدرد دل شیر و چرم پلنگ
برهنه چو تیغ تو بیند عقاب
نشان کند تو دارد هزبر
چنین داستانش شنیده ز تو
باجستم همی گفت و یال و برت
ترا ام کنون گم بخواهی مرا
یکی آن که بر تو چنین گشته ام
و دیگر که از تو مگر^۹ گردگار
مگر چون تو باشد بمردی وزور
سه دیگر که رخشت بجای آورم
سخنهای آن ماه آمد به بن
چو رستم بدانسان پری چهره دید
دگر آنکه^۸ از رخس داد آگهی
بفرمود تا موبدی پر هنر
چو بشنید شاه این سخن شاد شد

نترسی و هستی چنین تیز چنگ
بگردی دران^۱ مرز و هم^۲ نغوی
هوارا بشمشیر گریان کنی
هرآنکه که گرز تو بیند باجنگ^۳
نیارد بندخچیر کردن شتاب^۴
زبیم سنان تو خون بارد ابر
بسی لب بدندان گزیده ز تو
بدین^۵ شهر کرد ایزد آبشخورت
نبیند همی^۶ مرغ و ماهی مرا
خردرا زبهر هوا کشته^۷ ام^۸
نشاند یکی کودکم در^۹ کنار
سپهرش دهد بهره کیوان و هور
سمنگان همه زیر پای^{۱۰} آورم
تهنن سراسر شنید آن سخن
زهر دانشی نزد او بهره دید^{۱۱}
ندید ایچ^{۱۲} فرجام جز فرهی^{۱۳}
بیایید بخواعد ورا از پدر
بسان یکی سرو آزاد شد^{۱۴}

1) P. بر آن. 2) In C. inversus est ordo hemist. 3) P. برین. 4) P. سراسر. 5) P. هشته. 6) P. مرا. 7) P. اندر. 8) P. یکی. 9) P. دورم. 10) C. هیچ; scripsi ایچ cum P. et ed. Teh.; C. post hunc vs. inserit: 11) Pro hoc vs. leguntur in C. tres alii: 12) P. بیای. 13) P. فرهی. 14) C. سرو آزاد شد.

بر خویش خواندش چو سرو روان خرامان بیامد بر پهلوان

11) Pro hoc vs. leguntur in C. tres alii:

بشد دانشمند نزدیک شاه سخن گفت از پهلوان سپاه

آمدن تهمینه¹ دختر شاه سمنگان بنزد رستم

چوبک بهره زان تیره شب در گذشت
 سخن گفته² آمد نهفته برآز
 یکی بنده شمعی³ معبر بدست
 پس بنده⁴ اندر یکی ماه روی⁵
 دو ابرو کمان و دو گیسو کمند
 دو رخ چون عقیق یمانی برنگ
 روانش خرد بود تن⁶ جان پاک
 از⁷ رستم شیردل خیره ماند
 پیرسید ازو گفت نام تو چیست
 چنین داد پاسخ که تهمینه ام
 یکی دخت شاه سمنگان منم
 بگیتی ز شاهان مرا جفت نیست
 ز پرده برون کس ندیده مرا
 بکردار افسانه از هر کسی⁸

شپ آهنک بر چرخ گردان بگشت
 در خواب که نمر کردند باز
 خرامان بیامد ببالین مست
 چو خورشید تابان پر از رنگ و بوی
 ببالا بکردار سرو بلند
 دهان چون دل عاشقان گشته تنگ⁹
 تو گفتی که بهره ندارد رخاک
 برو بر جهان آفرین را¹⁰ بخواند
 چه جوئی شب تیره¹¹ کام تو چیست
 تو گوئی که از¹² غم بدو نیمه ام
 ز پشت هزبر و پلنگان منم
 چو من زیر چرخ برین اندکیست
 نه هرگز کس آوا شنیده مرا
 شنیده همی¹³ داستانت بسی

1) P. falso semper تهمینه pro تهمینه. 2) P. گفتن male. 3) P. شمع. 4) P. پیش پرده male. 5) Pro hoc vs. in C. leguntur quatuor alii puellam describentes, quorum tres asterisco notati sunt:

دو برگ گلش سوسن می سرشت دو شمشاد عنبر فروش از بهشت
 * پناگوش تابنده خورشیدوار فرو هشت زو حلقه گوشوار
 آبان از طبرزد زبان از شکم دهانش مکرل بدر و گهر
 * ستاره نهان کرده زیر عقیق تو گفتی مرا زهره آمد رفیق

آفرینها زبندان melius زبرو آفرینهای بزدان P. 8) گو. P. 7) وتن. P. 6)
 شنیدسته ام P. 11) گوئی دل از P. 10) تار. P. 9)

- تو باشد از باز جوئی سپاس
 ورا آیدون که رخشم نیاید پدید
 بدو گفت شاه ای سرافراز مرد
 تو مهمان من^۱ باش و تندی مکن
 یک امشب بمی شاد داریم دل
 که تندی و تیزی نیاید بکار
 همی^۲ رخس رستم نماند^۳ نهان
 بجوئیم رخشت بیاریم زود
 تهمتن زگفتار او شاد شد
 سزا دید رفتن سوی خان اوی
 سپهد ورا داد در کاخ^۴ جای
 زشهر و زلشکر سران را بخواند
 بفرمود خوالیگران را که خوان
 نشستند با رودسازان بهم
 گسارنده^۵ باده ورود و ساز
 چو شد مست هنگام^۶ خواب آمدش
 سزاوار او جای آرام و خواب
- بیابی تو پاداش نیکی شناس^۷
 سران را بسی سر بخوهرم برید
 نیارد کسی با تو این کار کرد
 بکار تو گردن سراسر سخن
 وز اندیشه آزاد داریم دل
 بنرمی بر آید زسوراخ مار^۸
 چنان باره نامور در جهان
 ایا پر هنر مرد کارآزمود
 روانش ز اندیشه آزاد شد
 شد از مزده دلشاد مهمان اوی^۹
 همی بود در پیش او بر^{۱۰} بیای^{۱۱}
 سزاوار با او برامش نشاند^{۱۲}
 بیارند و بنهند پیش گوان^{۱۳}
 بدان تا تهمتن نباشد دژ^{۱۴}
 سیه چشم گل^{۱۵} رخ بتان طراز
 همی از نشستن شتاب آمدش^{۱۶}
 بیاراست بنهاد^{۱۷} مشک و گلاب

1) P. ما. 2) P. پی. 3) P. نگرود. 4) C. inserit vs. spurium:

مگر باز یابد ازو رخس خویش سعادت بود بهره زو بخش خویش

همه P. 7) بود چون بنده پیشش P. 6) بدو داد بر تخت P. 5)
 8) Sequitur in C. vs. spurius: بد سگالان ز پیشش براند

یکی بزمر خرم بیاراستند زترکان چینی قدح خواستند

eumque sequitur vs. 79. 9) In P. inversus est ordo hemist. 10) P. وگل.

11) P. و هنگام. 12) P. و بنهاد et C. post hunc vs. addit:

بر آسود رستم بر خوابگاه غنوده شد از باده ورنج راه

بیابان چه گونه گذاره کنم
 ۵. چه گویند ترکان که رخشش^۱ که برد
 کنون رفت باید به بیچارگی
 همی^۲ بست باید سلیح و کمر
 برفت اینچنین دل پر از درد ورنج
 ابا جنگجویان چه چاره کنم
 تهمتین بدین سان بخفت^۳ و ببرد
 بغم دل نهادن بیکیبارگی
 بجائی نشانش بیابم مگر
 تن اندر بلا و دل اندر شکنج^۴

آمدن رستم بشهر سمنگان

چو نزدیک شهر سمنگان رسید
 ۵۵ که آمد پیاده گویا بخش
 پذیره شدندش بزرگان شاه^۵
 هپی گفت هر کس که این^۶ رستمست
 پیاده بشد پیش او زود شاه
 بدو گفت شاه سمنگان چه بود
 ۱. درین^۷ شهر ما نیکخواه تو ایم
 تن و خواسته زیر فرمان تست
 چو رستم بگفتار او بنگرید
 بدو گفت رخشم بدین مرغزار
 کنون تا سمنگان نشان پی است^۸
 خبر زو بشاه و بزرگان رسید
 بنخچیرگه زو رمیدست رخش
 کسی کو بسر بر نهادی کلاه
 ویا آفتاب سپیده دمست
 برو انجمن شد فراوان سپاه
 که یارست با تو نبرد آزمود
 ستاده بفرومان و راه تو ایم
 سر^۹ ارجمندان و جان آن تست
 زدل بدگمانیش^{۱۰} کوتاه دید
 زمن دور شد بی لگام وفسار
 از آنسو کجا جویبار ونی است

۱) P. *contra metrum*. کاسپش. ۲) P. *چنین خفته گشت*. ۳) P. *چنین خفته گشت*.
 ۴) Pro hoc vs. in C. leguntur tres alii: کنون.

بپشت اندر آورد زین و لجام همی گفت با خود یل نیکنام
 چنین است رسم سرای درشت گهی پشت زین و گهی زین بپشت
 پی رخش بر داشت ره بر گرفت بس اندیشه در دل اندر گرفت
 زیدها P. et C. ۹) دل. P. ۸) برین. P. ۷) او. P. ۶) و شاه. P. ۵)
 recepi lectionem ed. Teh.

یکی نره گوری یزد بر درخت
 چو بریان شد از هم بکند و بخورد
 باخفت و بر آسود از روزگار
 سواران ترکان تنی² هفت و هشت
 پی رخس دیدند در مرغزار
 چو در³ دشت مر رخس را یافتند
 سواران زهر سو برو تاختند
 چو رخس آن کمند سواران بدید
 دو کسرا⁴ بزخم لکد کرد پست
 سه تن کشته شد زان سواران چند
 پس آنکه فکندند هر سو کمند
 گرفتند و بردند پویان بشهر
 چو بیدار شد رستم از خواب خوش
 بدان مرغزار اندرون بنگرید
 غمی گشت چون بارگی را نیافت
 همی گفت کاکنون¹² پیاده دوان¹³
 ابا ترکش و گرز بسته میان
 که در چنگ او پیر مرغی نساخت
 زمغز استخوانش بر آورد کرد¹
 چمان و چران رخس در مرغزار
 بدان³ دشت نخچیر که بر گذشت³⁵
 بگشتند⁴ گرد لب جو بیار
 سوی بند کردند بشتافتند
 کمند کیانی در⁶ انداختند
 چو شیر زیان آنکهی⁷ بر دمید
 یکپرا سر از تن بدندان گسست⁴⁰
 نیامد⁹ سر رخس جنگی ببند
 که تا گردن رخس کردند بند¹⁰
 همی هر کس از رخس جستند بهر¹¹
 بکار آمدش باره دست کش
 زهر سو همی بارگی را ندید⁴⁵
 سراسیمه سوی سمنگان شتافت
 کجا پیویم از ننگ تیر روان
 چنین ترک و شمشیر و بیر بیان

1) C. addit recte, ut videtur: *

پس آنکه خرامان بشد نزد آب چوسیر آب شد کرد آهنگ خواب

که میگشت P. 4) در آن P. 3) تنی. ed. Teh. et P. C. 2)

بگردار شیر زیان P. 7) male. کمندی کیانی بر P. 6) بر P. 5)

8) P. ترا et C. invertit ordinem hemist. 9) بیامد C. 10) Deest in C.

11) C. inserit duos vss. spurios:

بسوی فسیله کشیدند رخس بدان تا بیابند از آن رخس بخش

شنیدم که چل مادیان گشن کرد یکی تخم بر داشت ازوی بدرد

12) P. اکنون که contra metrum. 13) P. نوان.

چوداد آمدت يانگ و فریاد چیست ^۱ چنان دان که دادست بیداد نیست
 یکی دان چو در دین ^۲ ناخواهی خلل جوانی و پیری بنزد اجل
 ترا خامشی به که تو بنده ^۳ دل از نور ^۴ ایمان گر آگند
 همه ^۵ کار روز پسین را بساز پرستش همان پیشه کن با نیاز
 اثر دیو یا جانت انباز نیست برین کار یزدان ترا راز ^۶ نیست
 سرانجام ^۷ اسلام با خود بری بگیتی دران ^۸ کوش چون بگذری
 از آن کین که او با ^۹ پدر چون بجست کنون رزم سهراب گویم درست

آمدن رستم بنخچیرگاه

بپیوندم از گفته باستان ز گفتار دهقان یکی داستان
 که رستم بر آراست از بامداد زمبید بران ^{۱۰} گونه بر داشت یاد
 کم بست ترکش ^{۱۱} پر از تیر کرد غمی بد دلش ساز نخچیر کرد
 بر انگیخت آن پیلپیگر زجای ^{۱۲} برفت و برخش اندر آورد پای
 چو شیر دژ آگاه ^{۱۳} نخچیرجوی ^{۱۴} سوی مرز تورانش ^{۱۵} بنهاد روی
 بیابان سراسر پر از گور دید چو نزدیکی ^{۱۶} مرز توران ^{۱۷} رسید
 بخندید و از جای بر کرد ^{۱۸} رخش برافروخت چون گل رخ تاج بخش
 بیفتند بر دشت نخچیر چند بتیر و کمان و بگرز و کمند
 یکی آتشی بر فروزید سخت ز خار و زخاشاک و شاخ درخت
 درختی بجست از در بابان چو آتش پراگنده شد پیلتن

۱) P. آمدش contra metrum; C. ۲) P. چوداد. ۳) P. کین. ۴) P. همان. ۵) P. male, quia repugnat rhythmō finali. ۶) P. دین. ۷) P. که انجام. ۸) P. کو با. ۹) P. بدین. ۱۰) P. و ترکش. ۱۱) P. توران contra metrum. ۱۲) P. شیر. ۱۳) P. نزدیک شهر سمنگان. ۱۴) P. که باشد دژم جنگجوی. ۱۵) P. male, خواست.

سهراب

آغاز داستان سهراب

کهن رزم سهراب ورستم شنو دگرها شنیدستی این هر شنو
 یکی داستان است پر آب چشم دل نازک از رستم آید بخشم
 اگر تند بادی بر آید زکنج بخاک افکند نارسیده ترنج
 ستم گاه خوانمش ار دادگر هنرمند گویش ار بی هنر¹
 اگر مرگ دادست بیداد چیست زداد² این همه بانگ و فریاد چیست
 ازین راز جان تو آگاه نیست بدین³ پرده اندر ترا راه نیست
 همه تا در آرزو رفته فراز بکس و⁴ نشد این در آرز باز
 برفتن مگر⁵ بهتر آیدت جای چو⁶ آرام گیری بدیگر سرای
 اگر مرگ کسرا نیوباردی زپیر و جوان خاک بسپاردی⁷
 اگر آتشی گاه افروختن بسوزد عجب نیست زو⁸ سوختن¹⁰
 بسوزد چو در سوزش آید درست چو شاخ نو از بیخ کهنه برست
 دم مرگ چون آتش هولناک ندارد زبرنا و فرتوت باک
 جوان را چه باید بگیتی طرب که نی مرگ را هست پیری سبب
 درین جای رفتن نه جای درنگ براسپ قضا گم کشد مرگ تنگ⁹

1) P. in hoc vs. legit et خوانیش 2) P. زمرگ 3) P. male. 4) P. در 5) P. اگر 6) P. گر 7) In P. hic vs. sic legitur:

نخستین بدل مرگ بستایدی دلیر و جوان خاک نپسودی
 8) P. از 9) In C. hic vs. et sequens 15 asterisco notati sunt.

جزین هرچه پرمایه‌تر بود نیز همه گرد کردند ایران سپاه
 میان باز نکشاد کس کشته را بدان² دشت نخچیر باز آمدند
 نبشتند نامه بکاوس شاه^{۷۷۵} وزان کز دلیران نشد کشته کس
 بدان^۱ دشت فرخنده بر پهلوان سوم هفته^۵ نزدیک شاه آمدند
 چنینست رسم سرای سپنج برین وبران روز^۷ هم بگذرد
 سخنها بدین^۸ داستان شد بین چنانچون در^۹ آمد زیلا سخن

۱) P. بر آن 2) P. بر ایرانیان 3) C. inserit:

بگرگین چنین گفت پس پهلوان
 ببر نامه نزدیک کاوس کی
 همه هدیه‌ها را فرستاد نیز
 بگردان گردنکشان داد چیز

4) P. بر آن 5) P. male. هفت 6) C. inserit:

جهانرا چنین دست‌یاری بسیست
 نه زو شاید ایمن شدن روز ناز
 زهر رنگ نیرنگ‌سازی بسیست
 نه نومید گشتن بروز نیاز

7) P. نیز 8) P. برین 9) P. بر

گریختن افراسیاب از رزمگاه

سپهدار توران چو زانگونه دید
عنانرا بیپچید و بگرفت راه
تهمتن بر انگیخت رخس از شتاب
چنین گفت با رخس کای هوشیار^۶
که من شاهرا بر تو بی جان کنم
چنان گرم شد رخس آتش گهر
رفتارک بگشاد رستم^۷ کمند
بتارک اندر افتاد خم دوال
دگر آنکه^۸ زیر اندرش بادپای
بجست از کمند گو پیلتن
یکایک سواران پس اندر دمان
همی تاخت چون باد افراسیاب
دلش خسته و کشته لشکر دو بهر
ز لشکر هر آنکس که بد^۹ جنگ ساز
همه کشته بودند یا^{۱۰} خسته تن
ز گنج و ز تاخت و کلاه و کمر
ز پرمایه اسپان زرین ستام
۷۵۵
۷۶۰
۷۷۰

سبک سر ازان جنگ بیرون کشید
همی شد به تیزی چو ایر سیاه
پس پشت جنگ آور^۱ افراسیاب
مکن سستی اندر گنه کارزار
ز خون دشت را همچو^۲ مرجان کنم
که^۳ گفתי بر آمد زپهلوش پر^۴
همی خواست کرد میانش ببند
سپهدار ترکان بدزدید^۵ یال
بکردار آتش بر آمد ز جای
پر از آب رخ خشک مانده^۶ دهن
شکسته سلاح و گسسته روان
شتابنده بگذشت از^۷ روی آب
همی نوش جست از جهان یافت زهر
دو بهره نیامد^۸ به خرگاه باز
گرفتار در دست آن انجمن
ز تیغ و ز خفتان و خود و گهر
ز تارک و ز شمشیر زرین نیام
۷۷۰

۱) P. همی شد پس پشت. ۲) P. نیک یار. ۳) P. درودشت بر سان. ۴) P. تو. ۵) C. inserit.

چون نزدیک شاه توران رسید بدل گفت کامد زمانش پدید

۶) P. بدزدید. ۷) P. کارد contra metrum pro آر et پیچان. ۸) P. گشته. ۹) P. از آن. ۱۰) P. شد. ۱۱) P. اگر. ۱۲) P. نرفتند contra metrum. ۱۳) P. اگر.

دش گفתי از پوست آمد پدید
 زمردی بدل در نیامدش یاد^۱
 نه پیموده زان شدستی دلیر
 پر از خون دل آزرده از گرز پست
 بپوشید^۲ بر زین تیزی کفن
 ز جوشن نیامد بپیوند اوی
 بخون جگر غرقه شد مغفرش
 دولشکم بدو مانده^۳ اندر شگفت
 پر از بیم شد جان توران گرو
 کشیدند^۴ شمشیر بر سان شیر
 نهادند بر کتف گرز گران
 بسوی دلیران یکی بنگرید
 که بر جنگ تان چیره شد بد گمان
 یکایک بدین^۵ کین درنگ آوری
 برستم نهادند یکباره روی
 بتندی بر ایشان یکی حمله برد^۶
 که پیدا نیامد همی سر زیبای
 که شد لعل خاک از کوان تا کوان
 چه با سر چه از تن جدا کرده سر
 سپهر را بر گذشتن نماند

چو الکوس آواز رستم شنید
 بزین اندر آمد بکردار باد
 بدو گفت رستم تو^۷ جنگال شیر
 زواره بدرد از بر زین نشست
 بر آویخت الکوس بنا پیلتن
 یکی نیزه زد بر کمر بند اوی
 تهمتن یکی نیزه زد بر سرش
 بنیزه همیدون ز زین بر گرفت
 زدش بر زمین همچو یک لخت کوه
 بدین^۸ هم نشان هفت گرد دلیر
 پس پشت ایشان دلاور سران
 چو افراسیاب آن شگفتی بدید
 چنین گفت افراسیاب آن زمان
 بکوشید و رای پلنگ آوری
 چو لشکر شنیدند آواز اوی
 چو آن دید رستم ابا هفت گرد
 چنان بر گرفتند لشکر زجای
 بکشتند چندان ز کند آوران
 فکندند چندان بهر^۹ جای بر
 به^{۱۰} آورد که جای گشتن^{۱۱} نماند

1) C. inserit:

بیامد بدو گفت رستم توئی گمانم بد رفت ازو کم توئی

گرفتند P. 6) برین P. 5) ماند P. 4) بپوشیده P. 3) که P. 2)
 فکندند P. 9) بتندی و تیزی یکی حمله کرد P. 8) برین P. 7)
 رفتن P. 11) بر P. 10) پیلان بر آن

بالکوس شد آگهی زین سخن
 بر انگیخت الکوس شیرنگرا
 بیامد دمان تا بقلب سپاه
 باواز گشتا که جنگی منم
 چو فرمان دهد مرا شهریار
 چو بشنید ازو شاه²⁾ توران زمین
 برون رفت با او زلشکر سوار
 همه با سنان سرافشان شدند
 چو آمد بنزدیک ایران سپاه
 زواره پدیدار بد جنگجوی
 گمانی چنان بود کو⁷⁾ رستمست
 زواره بر آویخت با او بهم
 سناندار نیزه بدو نیم گشت
 بزد دست و آن تیغ بران⁸⁾ کشید
 بکین⁹⁾ اندرون تیغ برهم شکست
 بینداخت الکوس گری¹⁰⁾ چو کوه
 بزین اندر از زخم بی هوش گشت
 فرود آمد الکوس تیز¹¹⁾ از برش
 چو رستم برادر بدانگونه یافت
 بالکوس بر زد یکی بانگ تند
 که سالار ترکان چه افکند بن
 بخون شسته بد بی گمان چنگرا^{۷۱۵}
 بر شاه توران بپیمود راه
 همان نرّه شیر درنگی منم^{۱)}
 بتنهاروم من بدین کارزار
 بگفتش^{۳)} زلشکر سران بر گزین
 زمردان جنگی فزون از هزار^{۷۲۰}
 چوناهید وهرمز درخشان شدند^{۴)}
 بپوشید^{۵)} از گرد خورشید و ماه
 بدو تیز^{۶)} الکوس بنهاد روی
 بدانست کز تخمه نیرومست
 بنیزه بکردار شیر درم^{۷۲۵}
 زواره ز الکوس پر بیم گشت
 زگرد سواران جهان ناپدید
 سوی گرز بردند چون باد دست
 که از زخم او شد زواره ستوه
 بخاک اندر افتاد و خاموش گشت^{۷۳۰}
 همی خواست از تن بریدن سرش
 بکردار آتش سوی او شتافت
 کجاست شد سست و شمشیر کند

۱) P. ودرنگی male; C. et ed. Teh. ببیش صف اندر درنگی کنم.
 ۲) P. بشنید سالار. ۳) P. بگفتا. ۴) P. بدند in utroque hemist.
 et utrumque pro وهرمز contra metrum. ۵) P. بپوشیده. ۶) P. male. نیزه.
 ۷) P. گمانش چنان بد که او. ۸) P. و تیغ یلی بر. ۹) P. male. زکین.
 ۱۰) P. male. گرز. ۱۱) P. تنگ.

و یا شیر جنگی که کارزار
 بز آویخت با پیلسم هر چهار
 میان دلیران در آمد بجنک
 چنین تا فرو ماند دست سران
 برادر بدان جای بی چاره دید
 خروشان وجوشان و نعره زنان
 شمارا هنر نیست در کارزار
 شده جنگجو چار گرد دلیر^۲
 بر آمد ازان رزمکه تیره گرد
 میان سپاه اندر آمد دلیر
 بیفتند توران سپهرا سران^۳
 که دانست کز وی نیابد رها
 بدست اندرون گرزهای گران^۴
 که از کشته شد پشته تا چرخ ماه
 یکی باد سرد از جگر بر کشید
 که چندین^۵ همی رزم شیران خواست
 همه رزم با رستم آراستی
 کجا شد کنون آتش و باد اوی

بگرید چون رعد در کوهسار
 بیاری بیامد بر هر سه یار
 دلاور نشد هیچ گونه زرنک
 گهی تیغ زد گاه گرز گران
 ۷۰۰ چو پیران زقلب^۱ سپه بنگرید
 بیاری بیامد برش تازیان
 چنین گفت با گویو کای نامدار
 که با نامداری بکردار شیر
 بگفت این ویر سرکشان حمله کرد
 ۷۰۵ وزان^۳ روی رستم بکردار شیر
 بتیغ و بگویال و گرز گران
 گریزنده شد پیلسم زاندها
 دلیران ایران سراسر سران
 بکشتند چندان ز توران سپاه
 ۷۱۰ نگه کرد افراسیاب آن بدید
 پیرسید کالکوس جنگی کجاست
 بمستی همی گویورا خواستی
 همیشه از ایران بدی یاد اوی

۱) P. بقلب. 2) C. inserit:

بنزدیک مردان که گویوردار یکی با یکی خوب در کارزار

3) P. وزین. 4) C. inserit:

چو دید آنچنان پیلسم جنگجوی بزد رخس و آمد بنزدیک اوی

بر آویخت با پیلسم نامدار نتابید با او دلاور سوار

5) C. گرز و تیر و کمان. 6) P. et چندان contra metrum pro کالکوس.

چو بشنید گفتار شه پیلسم
سوی قلب ایران سپه شد چو گرد
چو باد اندر آمد بگرگین رسید
یکی تیغ زد بر سر اسپ اوی
چو آن دید گسستم رزه آزمای
چو شیر زیان شد بر پیلسم
یکی نیزه زد بر کمر بند اوی
بدست اندرش چوب نیزه^۱ شکست
چو آن دید پس پیلسم تیغ تیز
یکی تیغ زد بر سر ترک^۲ اوی
برهنه سر ونیزه افکنده خوار
چو از میمنه زنگه شاوران
بیاری پیامد بر گسستم
پذیرفت حمله دلاور نهنگ
بزد تیغ و برگستان کرد چاک
دلاور بیفتاد و دامن زره
پیاده بر آویخت با نامدار
یکی گرد نیزه بر انگیختند
ز قلب سپه گویو چون بنگرید

بگرید مانند^۱ روئینه خم
چپ و راست زد تیغ و گرز نبرد
خروشی چو شیر زیان بر کشید
تگاور زدند اندر آمد بروی^۳
بگردار آتش بر آمد ز جای
بر آویخت با^۴ آتش نیز دم
گزندی نیامد بپیوند اوی
بینداختش چوب نیزه زدست
کشید و در آمد^۵ دلی پر ستیز^۶
بود از سرش ترک بر سان گوی
فرو مانند بیچاره در کارزار
بدید آن دل وزور^۷ کند آوران
ورا دید ازان گونه گشته دزم^۸
در آمد یکی تیغ هندی بچنگ^۹
سر بارگی اندر آمد بخاک
بر آورد وزد بر کمره گره
بگرد اندرش همچو شیر شکار
بدانکه که باهر در آویختند
جهان پیش چشم یلان تیره دید^{۱۰}

۱) P. male et C. post hunc vs. inserit:

نشست از بر اشقری هم چو باد تو گفתי زرزمش نبد بیم یاد

۲) P. چون ۳) P. et C. پذیرفت ۴) C. و برگستان کرد چاک

۵) P. و بیامد ۶) C. زور ۷) C. یکی نیزه زد بر سر و ترک ۸) P. و پیاده ۹) C. و دامن زره ۱۰) C. و دامن زره

یکی حمله آورد بر پیلسم چو پیل سرافراز و شیر دزم

کنون دشت روباه بینم همی سر از رزم کوتاه بینم همی
 رزم پیلسم با ایرانیان

دلیبری که بد پیلسم نام اوی
 ۹۶۵ که ویسه بدش نام فرخ پدر
 در ایران و توران هم آورد اوی
 چو بشنید یل پیلسم این چنین
 بشد تیز نزدیک افراسیاب
 چنین گفت با شاه توران که من
 ۹۷۰ چه^۱ خاکست پیشم چه طوس دلیر
 چه بهرام و چه زنگه شاوران
 اگر شاه فرمان دهد همچو شیر
 همه سروان را سر از تن بتیغ
 کنم^۲ افسر نامداران بگرد
 ۹۷۵ بدو گفت شاه ای یل نامدار^۳
 بدین رزم فرخنده باید شدن

گرای کی نژادی یلی نامجوی
 برادرش پیران پیروزگار
 نبودی بجز رستم جنگجوی
 بر ابرو بر آورد از خشم چین
 سرش پر ز جنگ و دلش پر شتاب
 دلیر جوانم ازین انجمن
 چه گیو یل آن نامبردار شیر
 گرازه که هست او ز جنگ آوران^۴
 میان یلان اندر آیم دلیر
 بزم کنم ماه شان زیر میغ
 سران شان بزم بتیغ نبرد
 تو پیروز بادی درین روزگار^۵
 پیروزی و نام باز آمدن^۶

1) P. male. 2) C. inserit:

همان سگزنی بدرگ تیره جان که شاهش ستاید همی هر زمان
 سر نامداران C. بدین روزگار P. 5) ای دلیر جوان C. 4) کشم P. 3)
 et post hunc vs. addit: و پشت گوان

تو پیروز بادی درین کارزار همه دشمنان ترا کار زار
 6) P. et C. باید pro بادت quod recte legit ed. Teh. C. inserit quatuor vs.:

که یزدان نیکی دهد یار باد سر بدگمان تو بر دار باد
 چو پوئی سوی رستم نامور ابر کین او بست خواهی کمر
 نگه کن که در کار ریمن بود بداندیش و خونریز و پر فن بود
 مگر دست یابی بدان نابکار کزوی است این پیچش کارزار

- بپیران ویسه چنین گفت شاه
 ز شیران توران خنیده توئی
 عنان را بتندی یکی بر گرای
 چو پیروزگر باشی ایران تراست
 چو پیران ز افراسیاب این شنید
 بسیچید با نامور ده هزار
 چو آتش بیامد^۴ بر پیلتن
 تهمتن بلبها بر آورده کف
 بر انگیخت اسب و بر آمد خروش
 سپر بر^۵ سر و تیغ هندی بمشت
 نگه کرد افراسیاب از کران
 که گر تا شب این جنگ^۶ م زین نشان
 بماند نماند سواری بجای
 برزم دلیران ایران شدیم
- کد ای پر خرد مهتر نیکخواه^۱
 جهان جوی و هم رزم دیده توئی^۲
 برو تیز ازیشان بپرداز جای
 تن پیل و چنگال شیران تراست
 چو باد دمان از میان^۳ بر دمید
 ز ترکان دلیران خنجر گذار^۷
 کزو بود نیروی جنگ^۸ و شکن^۹
 تو گفتی که بستد ز خورشید تف
 بران سان که دریا در آید بجوش
 ازان نامداران دو بهره بکشت
 چنین گفت با نامور مهتران
 میان دلیران و گردنکشان^{۱۰}
 نبایست کردن بدین^{۱۱} رزم رای
 سگالش گرفتیم و شیران شدیم^{۱۲}

۱) Pro hoc vs. in C. leguntur tres sequentes, quorum secundus fere consentit cum vs. 662 et tertius idem est ac vs. 663.

ز پیران پرسید افراسیاب که این دشت جنگست یا جای خواب

که در جنگ جستن دلیران بدیم سگالش گرفتیم و شیران بدیم

کنون دشت روباه بینم همی سر از رزم کوتاه بینم همی

2) P. male. 3) In C. hunc vs. sequitur praecedens 643. 4) P. 5) P. در. 6) P. برین. 7) Pro duobus vs. 662 et 663, de quibus cf. nota 1, in C. leguntur tres sequentes:

کجا نامداری که با خشم و کین شود سوی گردان ایران زمین

با خاک آورد رستم بدگهر بدو بخشم این تاج و تخت و کمر

چو بر گفت ازین گونه افراسیاب دژم گشته از بخت و سر پر شتاب

چو رستم چنان دید گرز گران ۹۴۵
 بپیش سپاه اندر آمد دلیر
 بگردن بر آورد و بفشرد ران
 بغرید بر سان غرنده شیر
 که با جوشن و گرز پولاد بود
 سواران و گردان ایران دمان
 بچنگ اندرون گرز و تیر و کمان^{۱)}
 بگردن بر افراخت رستم کلاه
 چو شد تیره تر چشم توران سپاه

سپهدار چون رستم وطوس شیر
 بهم بر زند این سپاه ترا
 و زانسو تهمتن چو شیر زیان
 چرا تازیان پیش من تاختی
 بجائی که رستم بود کینه خواه ۲۵
 مرا خود نباید بدین جنگ کس
 ز توران نخوانیم یک تن ببرد
 بگفت این و بفراخت برنده تیغ
 از آن پس دگر باره آواز داد
 تو در جنگ مردان پسند نه ۳۰
 برو چون زنان پنبه و دوك گیر
 که کار تو اکنون بجائی رسید
 ببینی کنون تیغ مردان مرد
 بدین تیغ هندی بهرم سرت
 چو افراسیاب این سخنها شنید ۳۵
 ز رستم بترسید افراسیاب
 پس لشکر اندر همی راند نرم
 بر آمد درخشیدن تیغ تیز
 بر زمین از نهیب آمد اندر گریز

۱) C. inserit:

رمیدند ازو رزمسازان چین شده خیره سالار توران زمین^۱
 سبک ران باجنگ اندرون تیز کرد بر آشفته و آهنگ آویز کرد^۲

۱) C. inserit triginta septem vss. pugnam describentes:

- بدان سو که گرگین میلاد بود که با گرز و با تیغ فولاد بود
 یکی پهلوان بود نامش گُرمز ز توران سپه پیشش آمد برزم
 بغرید گرگین چو اورا بدید همانکه ز قربان کمان بر کشید
 بران پهلوان تیر باران گرفت هوارا چو ابر بهاران گرفت
 گُرمز دلاور چو زان گونه دید سپر بر سر آورد و پیشش دوید
 یکی نیزه زد بر سر اسپ اوی بیفتاد گرگین پر خاشجوی
 همانگاه گئیو دلاور رسید نکه کرد و اورا پیاده بدید
 بر آشفته بر سان غرنده شیر یکی بانگ زد بر گُرمز دلیر
 کمربند اورا گرفت و ز جای بکند آن هنرمند فرخنده رای
 میانش بخنجر بدو نیم کرد دل سرفرازان پر از بیم کرد
 همیدون سپید شه نودان همی کوفتی سر بگرز گران
 گُرازه بسان گُرازی دُرم همی حمله آورد با تیز دم
 همی رزم ازان گونه گودرز کرد که از جان ترکان بر آورد کرد
 زواره بیامد بکردار شیر ببازو کمان از دهائی بزیر
 همی تاخت چون باد گرگین گو ابدا نامداران گردان نو
 چو فرهاد و برزین نام آوران کشیدند شمشیر و گرز گران
 یکی نعره زد گئیو در کارزار با فراسیاب آن شه نامدار
 که ای ترک بدبخت گم بوده نام چرا رنجه گشتی بدین کار خام
 فراموش کردی تو رزم سران که باز آمدی با سپاهی گران
 مگر آنگه از پهلوانان نئی ازین نامداران ایران نئی

۲) In C. hic vs. legitur post vs. 654.

بدان تا بپوشند گردان سلیح
 بشد تازیان تا سر پل دمان
 چنین تا بنزدیکی پل رسید
 ۴۳۰ که بگذشته بودش برین^۱ روی آب
 تهمتن بپوشید ببرییان
 بشد پیش توران سپه او^۲ بچنگ
 چو در جوشن^۳ افراسیابش بدید
 زچنگ و بر و بازو و پال اوی
 ۴۳۵ چو طوس و چو گودرز نیزه گذار
 چو بهرام و چون زنگه شاوران
 چنان^۴ لشکر سرفرازان بچنگ
 همه یکسر از جای بر خاستند
 بدان گونه شد گبو در کارزار
 ۴۴۰ پس و پیش هر سوهمی کوفت گرز^۵
 زتوران فراوان سران^۶ کشته شد

که بر ما سر آمد نشاط و مزیع
 بزه بر نهاده دو زاغ کمان
 چو آمد درفش جفاییشه دید
 پیش سپاه اندر افراسیاب
 نشست از بر ژنده پیل زیان
 بغرید هر چون دمنده نهنگ
 توگفتی که عوش از تن او^۷ رمید
 بگردن بر آورده^۸ گویال اوی
 چو گزین و چون گبو گرد سوار
 چو برزین و فرهاد جنگ آوران
 همه نیزه و تیغ هندی بچنگ
 بسان پلنگان بر آراستند^۹
 چو شیر که گم کرده باشد شکار
 دو تا کرد بسیار بالا و برز^{۱۰}
 ز نام آوران بخت بر گشته شد

1) P. et C. post hunc vs. inserit:

فرستاده کرد گبو سترگ باگهای پهلوان بزرگ

2) P. تنش بر. 3) P. چو بر رخس. 4) P. پیش سالار توران. 5) P. چزین. 6) C. inserit: 7) P. بر آن هول

بفرمود تا بوق و کوس نبرد زدند و برزم اندرون حمله کرد

کشیدند شمشیر و زوین و گرز دلاور سواران با قر و برز

دلیران ایران بکوشش درون بر و پال و باره همه غرق خون

8) P. سو بشمشیر و گرز. 9) P. بالای برز. 10) C. سپه.

تو ای می گسار از می زابلی
 بپیمود ساقی می و داد زود
 بکف بر نهاد آن درخشنده جام
 که شاه زمانه مرا یاد باد
 دگر باره بستند زمین داد بوس
 سران جهان دار بر خاستند
 که ما را بدین^۴ جام می جای نیست
 می و گرز یک زخم و میدان جنگ
 می زابلی سرخ در جام زرد^۵
 زواره چو ساغر^۶ بکف بر نهاد
 بخورد و ببوسید روی زمین
 که جام برادر برادر خورد
 بهیمای تا سر یکی بلیلی
 تهمتن شد از دادنش شاد زود^۱
 نخستین زکاو^۲ کی برد نام
 همیشه تن و جان^۳ آباد باد^۳ ۹۱۵
 چنین گفت کین باده بروی^۳ طوس
 ابر پهلوان خواهش آراستند
 بمی با تو ابلیس را پای نیست
 نیامد جز از تو کسی را بچنگ
 تهمتن بروی زواره بخورد ۹۲۰
 همان از شه نامور کرد یاد
 تهمتن برو بر گرفت آفرین
 هنر آنکه او^۷ جام می بشکورد

رزم رستم با تورانیان

چنین گفت پس گویو با پهلوان
 شوم ره بگیرم بر افراسیاب
 سر پل بگیرم بدان بدگمان
 که ای نازش شهریار و توان
 نمانم که آید بدین روی آب ۹۲۵
 بدارمش ازان روی پل یکرمان

یکی پانصد و دو زما چون هزار
 سواران گردنکش نامدار
 et C. post hunc vs. inserit:

اگر نامور سرور افراسیاب
 همی رای جوید بدین روی آب
 همانا که بر گشت ازو روزگار
 گز آید بایدر مر آن نامدار
 ۱) P. تهمتن ازو بستند و شاد بود. 2) P. بستند و زمین بوسه. 3) P. یاد. 4) P. برین. 5) P. کرد. 6) P. بلبل. 7) P. آیین.
 et C. post hunc vs. addit:

زبگماز ورامش نکرد ایچ کم
 بشادی بیفزود و کاهید غم

شب و روز از تاختن نغنیید
 همه جنگرا گردن افراختند
 بزبان سرکشان تا^{۱)} بگیرند راه
 شتابان همه کینه‌خواه آمدند^{۲)}
 سپاهی که بد همچو ابر سپاه
 درفش پدید آمد از لاجورد
 ابا نعره و بانگ و آواز گشت
 تهمتن همی خورد می با سپاه
 از ایدر بدین خرمی باز گرد
 ز لشکر بلندی و هامون یکیست
 همی تابد از گرد چون آفتاب
 بدو گفت با ماست پیروز بخت
 ز گرد سواران توران زمین
 عنان‌پیچ و بر گشتوان و سوار
 که با گرز و با رخس و با جوشنم
 وزان لشکر گشن و چندان شتاب
 همه خیل^{۳)} توران بجنک اندکیست
 از ایران سپاهی نباید مرا
 چنین نامداران شمشیرزن
 سواران اسپافکن و نیزه‌دار^{۴)}

چنین گفت کز راه یکسو شوید
 براه بیابان برون تاختند
 بهر سو فرستاد بی مر سپاه
 چو نزدیک نخچیرگاه آمدند^{۵)}
 نگه کرد یکسر^{۶)} بدید آن سپاه
 بدیدش که از دشت برخاست گرد
 گرازه چو باد دمان باز گشت
 چو آمد بنزدیک نخچیرگاه
 چنین گفت کای رستم شیر مرد
 که چندان سپاهست کاندازه نیست
 درفش جفاپیشه افراسیاب
 چو بشنید رستم بخندید سخت
 تو از شاه ترکان چه ترسی چنین
 سپاهش فزون نیست از صد هزار^{۷)}
 بدین دشت اگر ویژه تنها منم
 نباشد پس اندیشه زافراسیاب
 بدین^{۸)} دشت کینه‌گز از مایکیست
 چنین کینه‌گاهی نباید مرا
 شده هفت گرد سوار انجمن
 یکی مرد با پانصد و دو هزار

۱) P. سرکشانرا. ۲) C. inserit:

گرازه چو گرد سپهر بدید بیامد سپهر همه بنگرید

۳) P. گرازه نگه کرد و دید legatur contra metrum, nisi ۴) P. گرازه نگه کرد و دید
 ۵) C. شهر. ۶) P. hunc vs. sic legit: ۷) C. شهر. ۸) P. گرازه نگه کرد و دید

یکی چاره سازد بیاید بجنگ
 بیاید طلایه بره بر یکی
 بیاید دهد آگهی از سپاه
 گرازه سر تخمه گیوگان^۱
 سپهرا که چون او نگهدار بود
 بنخچیر کردن نهادند روی
 پس آگاهی آمد بافراسیاب
 ز لشکر جهان دیدگان را بخواند
 وزان هفت گرد^۲ سوار دلیر
 چنین گفت با نامداران جنگ
 ببیاید کنون چاره ساختن
 ثم این هفت یلرا بچنگ آوریم
 بکردار نخچیر باید شدن
 گزین کرد شمشیرزن سی هزار
 کند دشت نخچیر بر یوز تنگ
 که چون آگهی یابد او اندکی
 نباید که گیرد بداندیش راه^۳
 بیامد بدان^۴ کار بسته میان
 همه چاره دشمنان خوار بود
 نکردند کس یاد پرخاشجوی
 از ایشان شب تیره هنگام خواب
 ز رستم بسی داستانها برآند^۵
 که بودند هر یک بکردار شیر
 که مارا کنون نیست جای درنگ^۶
 بناگاه بردن یکی تاختن
 جهان پیش کاوس^۷ تنگ آوریم
 سپهرا بناگاه^۸ بر ایشان زدن^۹
 همه نامدار از در کارزار

۱) P. گرازه نهاده بزه بر کمان. 2) P. et C. post hunc vs. addit: بر آن.

چنین گفت با نامور پهلوان که من رفت خواهم بروشن روان

بدو گفت رستم که ای نامدار برو تازیان تا لب رودبار

بپاس اندران راه بیدار باش سپهرا همی خود نگهدار باش

گرازه شد آن نامیردار شیر ابا چند نامی سوار دلیر

3) P. جنگی, sed infra vs. 610 legit etiam سوار et post hunc vs. C. inserit:

وزان پس بلشکر سراسر بگفت که مارا فتادهست کاری شکفت

4) C. hunc vs. legit post vs. 589.

contra metrum et C. post hunc vs. addit:

بدان وسواران توران سپاه بدان رای گشتند همراهی شاه

5) P. جهانرا بکاوس. 6) P. بناگاه.

ببودند روشن دل وشادمان
 چو يك هفته زين گونه با می بدست
 بهشتم تهمت بیامد پگاه
 چنین گفت با نامور مهتران
 که از ما بافراسیاب این زمان
 نباید که آن ریم بد نشان
 زخنده نیاسود لب يك زمان¹
 ببودند شادان دل و می پرست
 یکی رای شایسته زد با سپاه
 بزرگان و گردنکشان و سران²
 همانا شده³ آگهی بی گمان
 ز ند رای با نامور سرکشان

* زبازان هوا هم چو ابر بهار
 * دمان باز و یوزان بر آهو بره
 * بناورد هر جای خرگوش و سگ
 * گرفته سوی کبک شاهین شتاب
 * فناده غو طبل طغرل بر ابر
 * ز که دیدبان نعره بر داشته
 * نهاده باهو سیه گوش چشم
 * بهر سو یکی نامدار از سران
 * سپهدار با حمله با شیر و گمگ
 * که افکند ناختچیر بر دشت و راغ
 * سر گور بود از کمندش بدام
 * بیفکند بس گور جنگی ز تبیر
 * پر از خر می بُد روان مهان
 * از آواز مرغ و تک آهولن

1) In C. hic vs. et qui eum sequitur:

* سوی بزمگه باز رفتند شاد زبزم و ناختچیر دادند داد

asterisco notati sunt eosque excipiunt duo alii:

نشستند و رامش بر آراستند ز دلها غم ورنج در کاستند

بکف جام و در گوش بانگ رباب بر آتش سرون گوزنان کباب

2) P. رسید. 3) P. گردنکش و سروران

بران دشت توران شکاری کنیم
بدو گفت رستم که با کام تو
سحرگه بدان دشت توران شویم
بیودند یکسر برین یک سخن
سحرگه چو از خواب بر خاستند
برفتند با یوز و بازان و مهد
بنخچیرگاه رد افراسیاب
دگر سو سرخس و بیابان به پیش
همه دشت پر خرگه و خیمه گشت
زدرنده شیران زمین شد تهی
تلی مرغ و بنخچیر هر سوی ⁷ بود

که اندر جهان یادگاری کنیم¹
جهان باد و نیکی سرانجام تو
زنخچیر و از تاختن نغنویم²
کسی رای³ دیگر نیفتند بن
بران آرزو رفتن آراستند⁴
گرازان و تازان سوی رود شهد
زیکدست⁵ کوه و دگر رود آب
گله گشته⁶ بر دشت آهو و میش
از انبوه آهو سراسیمه گشت⁷
به پرنده مرغان رسید آگهی⁸
اگر کشته گر خسته تیر بود

1) C. pro 'بران et post hunc vs. inserit:

چنین رای بینم من ای پهلوان
اگر در پذیری بروشن روان
که از خسروان هر که این بنگرد
بدین کام ما آفرین گستر

2) C. addit tres vss.:

همین است رای ای گو نامدار
جهان را بمانیم یک یادگار
چو فردا شود چاک روز آشکار
سزد گر بدان جای جوئی شکار
می و جام و بنخچیر برهم زنیم
دمادم نبید دمادم زنیم

3) P. راه. 4) P. بییکدست. 5) P. کرده et C. post hunc vs. inserit:

فرود آمدند از لب رودبار
چنان سرخوش از باده خوش گوار

6) C. addit:

برفتند از آن پس بنخچیرگاه
همه بزم جوی و همه رزم خواه
که و دشت نخچیر پر داشتند
زگردون همی نعره بگذاشتند

7) P. یکی مرغ هر سوی بنخچیر et C. inserit quatuordecim vss. asterisco notatos venationem describentes, sine dubio spurios:

* زشاخ گوزنان رمه در رمه زمین بیشه گشت عاجین همه

کنون از ره رستم جنگجوی
 ۵۴۵ شنیدم که روزی گوپیلتن
 بجائی کجا نام او بد نوند
 کجا آذر برز بیزین کنون
 بزرگان ایران بدان بزمگاه
 چو طوس و چو گودرز کشوادگان^۲
 ۵۵۰ چو گرگین و چون زنکء شاوران
 چو برزین گردنکش تیغزن
 ابا هریک از مهتران^۳ مرد چند
 نیاسود لشکر زمانی زکار
 چو چندی بدین سان گذر کرد روز
 ۵۵۵ بمستی چنین گفت یک روز گبو
 گر ایدونکه رای شکار آیدت
 بنخچیرگاه رد افراسیاب
 زگرد سواران واز یوز و باز
 بگور تگاور سمند^۴ افکنیم
 ۵۶۰ بزوپین گراز و تذروان^۵ بباز
 یکی داستانست با رنگ و بوی
 یکی سور کرد از در انجمن
 بدو اندرون کاخهای بلند
 بدان جا فروزد همی رهنمون
 شوند^۱ انجمن نامور یک سپاه
 چو بهرام و چون گبو آزادگان
 چو گستهمر و خرداد جنگ آوران
 گرازه که بود افسر انجمن
 یکی لشکر^۶ نامدار ارجمند
 زچوگان و تیر و نبید و شکار
 بشادی و رامش همه دلفروز
 برستم که ای نامبردار نیو
 چو یوز^۷ دوند بکار آیدت
 بپوشیم تابان رخ آفتاب
 فرازیدن^۸ نیزه های دراز
 بشمشیر بر شیر بند افکنیم
 بگیریمر یکسر بروز دراز

۱) P. شدند. ۲) وکشوادگان C. ۳) P. کهتران. ۴) P. لشکری
 et C. post hunc vs. addit:

بر آراست رستم یکی جشنگاه که بزم آرزو کرد خورشید و ماه

۵) P. pro یوز و یوز. ۶) P. male فرازیم. ۷) P. کمند et C. post
 hunc vs. inserit:

بنخچیر کردن بدشت دغوی ابا باز و یوزان بنخچیر جوی

۸) P. و تذرو.

درین^۱ داستان گفتم آنکم شنود چنین بود آئین شاه جهان
 چنین بود رستم^۲ سر پهلوان نیازش نبود به فریادرس^۳
 همه داد کرد و همه داد دید ازیرا که گیتی همه باد دید

داستان جنگ هفت گردان

چو با مرگ کوشش نداشت سود کنون رسم رستم ببايد شنود^۴
 چه گفت آن سرایند^۵ مرد دلیر که ناکه بر آویخت با نره شیر
 که گر نام مردی باجوئی همی بخون^۶ تیغ هندی بشوئی همی
 زبدها نبایدت پرهیز کرد چوپیش آیدت روزگار نبرد^۷
 زمانه چو آید^۸ بتنگی فراز همانا^۹ نگرود به پرهیز باز
 چو همه کنی مرگرا^{۱۰} با خرد دلیرت زجنگ آوران نشمرد
 خردرا و دین را رهی دیگرست سخنهاى نیکو به بند اندرست^{۱۱}

همه بزم و میدان بدی کار اوی چو طوس و چورستم بدی یار اوی
 فریدون منش بود جمشید جاه نبیند چو او پادشا تاج و گاه
 گر اکنون بدی بندگی را کم بیستی بر شاه محمود بر
 quos excipiunt vss. 533 et 534.

۱) P. برین ۲) P. رسم ۳) Pro hoc vs. in C. legitur alius:

ز کاوس کی باز پرداختم کنون رزم گردنکشان ساختم
 ۴) C. رخ ۵) P. آمد ۶) P. بد از تو ۷) P. جنگرا ۸) C. inserit
 quatuor vss. sine dubio spurios:

مرا عمر بر شست شد سالیان برنج و بستختی بیستم میان
 که رفتن آمد بدیگر سرای مگر نرد یزدان به آیدم جای
 چنانم که گوئی ندیده جهان همه کرده‌های گذشته نهان
 چو می بگذرد روزگار بهی همان به که رنجی بخود بر نهی

۱۵ چو آمد سوی تخت گاه^۱ بلند
 چهل روز در نزد یزدان بیای
 ز سرم از در کاخ بیرون نرفت
 همی ریخت با لابه از دیده خون
 ز سرم دلیران منش کرد پست
 ۲۰ پشیمان شد و درد بگزید ورنج
 همی رخ بمالید بر تیره خاک
 چو بگذشت^۲ يك چند گریان چنین
 پراکنده آمد زهر سو سپاه
 بر افروخت زامرزش داد گم
 ۲۵ نشست از بر تخت زر با کلاه
 یکی کار نو ساخت اندر جهان
 جهان گفتی از داد دیبا شدست
 زهر کشوری نامور مهتری
 بدرگاه کاوس شاه آمدند
 ۳۰ زمانه چنان شد که بود از نخست
 همه مهتران کهتر او شدند
 نشست از بر تخت گوهزنگار
 دلش زان چنان کار مانده نرفت^۳
 بپیمود خاک و بپرداخت جای
 همی^۴ پوست گفنی برو بر بگفت
 همی خواست آمرزش از رهنمون
 خرام و در بار دادن ببست^۵
 نهاده ببخشید بسیار گنج
 نیایش کنان پیش^۶ یزدان پاک
 ببخشود بروی جهان آفرین
 بنزدیک درگاه کاوس شاه
 بدانست کز رنجها یافت بر
 یکی گنج بگشاد در بر سپاه
 که تابنده شد بر کهان و مهان
 شهنشاه بر گاه زیبا شدست
 که بر سر نهادی بلند افسری
 وزان سر کشیدن برآه آمدند
 بهم و وفا تاج^۷ خسرو بشت
 پرستنده و چاکر او شدند
 ابا تاج و با گرز^۸ کاوسار^۹

۱) P. گاه و تخت. 2) P. ببند. 3) P. همه. 4) In C. hic vs. post
 vs. sequentem 520 legitur. 5) C. نزد. 6) P. بگذاشت. 7) P. بآب
 8) C. inserit vs.: وفا روی

بکام دل خویش بر داشت گام شده شاد دل یافته گام و نام
 quem sequuntur inverso ordine vss. 535 et 536 et quatuor vss., qui spurii
 videntur:

همه گام خود بر گرفت از جهان ابا نامداران و فرخ مهان

چو دیوانگانست بی هوش^{۱)} و رای رسیدند پس پهلوانان بدوی
 بدو گفت گودرز بیمارسان بدشمن دهی هر زمان جای خویش
 سه بارت^{۳)} چنین رنج و سختی قتاد کشیدی سپهرا بمارندران
 دگر باره مهمان دشمن شدی دگرتی جز از پاک یزدان نماند
 بجنک زمین سربسر تاختی زیك^{۴)} دست چون برتر آئی همی
 نگه کن که تا چند گونه بلا پس از تو برین^{۵)} داستانها زنند
 که تا ماه و خورشید را بنگرد چنان کن که بیدار شاهان کنند
 جز از بندگی تا توانی مجوی فرو ماند کاوس و تشویر خورد
 چنین داد پاسخ که از راستی همه داد گفתי^{۶)} و بیداد نیست
 همی ریخت از دیدگان آب زرد بسیچید و اندر عماری نشست
 بهر باد کاید بجنبد ز جای^{۲)} ۴۹۵ نکوهش کن و تیز و پرخاش جوی
 ترا جای زیباتر از شارسان نگوئی بکس بیده رای خویش
 سرت زار مایش نکشت اوستاد نگر تا چه سختی رسید اندران ۵۰۰
 صنم بودی اورا بهمن شدی که منشور تیغ ترا بر نخواند
 کنون باسمان نیز پرداختی برابر بجنک اندر آئی همی
 ببیش آمدت یافتی^{۷)} ۵۰۵ زو رهسا که شاهی بر آمد بچرخ بلند
 ستاره همه^{۸)} ۷) يك بیک بشمرد ستاینده و نیک خواهان کنند
 مزین دست در نیک و بد جز بدوی ازان نامداران و مردان مرد^{۹)} ۵۱۰
 نیاید بداد اندرون کاستی زدام تو جان من^{۱۰)} آزاد نیست
 همی^{۱۱)} از جهان آفرین یاد کرد پشیمانی و درد بودش بدست

۱) P. ۳ male pro را. ۲) P. et in C. hic vs. legitur post
 vs. 491. ۳) P. male باره. ۴) P. بیک. ۵) C. و یافتی contra
 metrum. Ed. Teh. آمدی یافتی. ۶) C. بدین. ۷) C. همی. ۸) In
 C. hic vs. legitur post vs. 512. ۹) P. گفتید. ۱۰) P. شما جانم.
 ۱۱) P. بسی.

۴۸۰ چو با مرغ پرّنده نیرو نماند
 نگوئسار گشتند از ابر سیاه
 سوی بیشهء شهر چین^۱ آمدند
 نکردش تباه از شگفتی جهان
 سیاوش ازو خواست آمد پدید
 ۴۸۵ بجای بزرگی و تخت نشست
 بهمانده ببیشه درون خوار و زار^۲
 غمین گشت و پرها بخوی در نشاند
 کشان از هوا نیزه و تخت شاه
 بآمل بروی زمین آمدند
 همی بودندی داشت اندر نهان
 بمایست لختی جمید و چرید^۳
 پشیمانی ورنج بودش بدست
 نیایش همی کرد با کردگار

باز آوردن رستم کاوس را

همی کرد پوزش ز کرده گناه
 خبر یافت زو رستم و گیو و طوس
 برستم چنین گفت گودرز پیر
 ۴۹۰ همی بینم اندر جهان تاج و تخت
 چو کاوس خود کامه اندر جهان
 خرد نیست اورا نه دین و نه^۴ رای
 تو گوئی بسرش اندرون مغر نیست
 کس از نامداران پیشین زمان
 ورا می بجستند هر^۵ سو سپاه
 برفتند با لشکر گشن^۶ و کوس
 که تا کرد مادر مرا سیر شیر
 کیان و بزرگان بیدار بخت
 ندیدم کسی از کهان و مهان
 نه هوشش بجایست و نه دل بجای
 یک اندیشه او همی نغز نیست^۷
 نکردند آهنگ زی آسمان^۸

۱) P. بیشهء همچین. ۲) C. inserit:

اگر شاه کاوس گشتی تباه جهاندار خسرو نبودی ز شاه
 چو افتاد اندر چنان جای بیم زغم بود بی چاره و دل دو نیم

۳) P. لشکر و پیل. ۴) P. همی جست اورا زهر. ۵) P. درون زاروار. ۶) P. نه دانش نه. ۷) In C. inverso ordine leguntur hemist. ۸) C. inserit:

که جمید همی راز گردان سپهر مگر آنکه دیوش کند تیره چهر

همه زیر¹) فرمانش بیچاره اند جهان آفرین بی نیازست ازین پر اندیشه شد جان آن پادشا زداندگان بس بپرسید شاه ستاره شمر گفت و خسرو شنید بفرمود پس تا⁴) بهنگام خواب ازان بچه بسیار بر داشتند همی پرورانید⁶) شان سال و ماه چون نیرو گرفتند هر يك چو شیر زعود قمارى يكى تخت کرد بپهلوش بر⁷) نیزه‌های دراز بیاویخت بر⁸) نیزه ران بره ازان پس عقاب دلاور چهار نشست از بر تخت کاوس کی چو شد گرسنه تیزپران عقاب زروی زمین تخت بر داشتند بدان⁹) حد که شان بود نیرو بجای شنیدم که کاوس ازان¹⁰) بر فلک دگر¹¹) گفت ازان رفت بر آسمان زهر گونه هست آواز این پریدند بسیار و ماندند باز

که با شورش و جنگ و پیتیاره²) اند زبهر تو باید سپهر و زمین³) که تا چون شود بی پر³) اندر هوا کزین خاک چندست تا چرخ ماه یکى کز و ناخوب چاره گزید برفتند سوى نشیمر عقاب بهر خانه يك⁵) دو بگذاشتند⁴) بمرغ و کباب و بره چند گاه بران سان که غرم اندر آرند زیر سر تختهارا بزر سخت کرد بیست و بران گونه بر کرد ساز بیست اندر اندیشه دل یکسره⁶) بیاورد و بر تخت بست استوار نهاده ببیش اندرون جام می سوى گوشت کردند هر يك شتاب زهامون بسا بر اندر افراشتند سوى گوشت کردند آهنگ و رای⁷) همی رفت تا بگذرد از ملك كه تا جنگ سازد بتیر و کمان نداند بجز پر خرد راز این⁸) چنین باشد آنکس که گیردش از

1) P. contra پر. 2) C. وسپاره. 3) P. پیش. 4) P. metrum. 5) C. تا پس. 6) P. پروراند. 7) P. male. 8) P. et invertit ordinem hemist. 9) P. بر آن. 10) P. شد. 11) P. یکی. 12) P. نداند کسی جز جهان آفرین.

که داند همه رسم و راه نشست
 بدیوان بر این رنج کوتاه کند
 فشانند بر آن فرّ زیباش خاک
 کس از بیمر کاؤس پاسخ نداد
 چنین گفت کین نغز کاری مراست
 کس این راز جز من نیارد بجای
 سخن گوی و شایسته انجمن
 زیهل و برون رفت بهر^۱ شکار
 یکی دسته گل بکاؤس داد
 همی چرخ گردان سزد جای تو
 شبانی و گمردن فرازان رمه^۲
 نشان تو هرگز نگردد نهان
 که چون گردد اندر نشیب و فراز
 برین گردش چرخ سالار کیست^۳
 شود آسمان نیز در دام تو
 روانش ز اندیشه کوتاه شد
 بگیتی مرا در نمودست چهر
 ستاره فراوان و ایزد یکیست

یکی دیو باید کنون چرب^۴ دست
 شود جان کاؤس بیره کند
 بگرداندش سر زیزدان پاک
 شنیدند و بر دل^۵ گرفتند یاد
 یکی دیو دزخیم بر پای خاست
 بگردانمش سر ز دین خدای
 غلامی بیاراست از خویشتن
 همی بود تا نامور شهریار
 بیامد بپیشش زمین بوس^۶ داد
 چنین گفت کین فرّ زیبای^۷ تو
 بکام تو شد روی گیتی همه
 یکی کار ماندست تا در جهان
 چه دارد همی آفتاب از توراز
 چگونهست^۸ ماه و شب و روز چیست
 گرفتی زمین و آنچه^۹ بد کام تو
 دل شاه ازان دیو بی راه شد
 گمانش چنان بد که گردان سپهر
 ندانست کین چرخ را پایه نیست

۱) P. نغز. ۲) C. شنیدند دیوان. ۳) P. شد زیهر. ۴) P. بروزی که legendum videtur بروزی. ۵) P. بوسه contra rhythmum finale. ۶) P. و زیبای male. ۷) C. inserit:

پری آدمی دیو پیشت بیای چو جمشید گشتی جهان کدخدای
 7) Pro چگونه است. 8) C. inserit:

بدانی همه بودنیا و راز چو با چاره برتر شوی بر فراز
 9) Ed. Teher. آنچه.

ببستند اسپان جنگی دروی یکی خانه را^۲ زابگینه بساخت
 چنین جای بودش^۳ خرام وخورش زجزع یمانی یکی گنبدی
 از ایرا چنین جایگه^۴ کرد راست دو خانه زبهر سلیح نبرد
 یکی کاخ زرین زبهر نشست زیروزه کرده بر او بر^۷ نگار
 چنین جایگاهی که دل خواست راست نبودی تموز ایچ پیدا نه دی^{۱۰}
 همه ساله روزش^{۱۱} بهاران بدی زرد وغم ورنج دل دور بود
 بخواب اندر آمد سر روزگار برنجش گرفتار دیوان بدند
 هم اشتر^۱ عماری کش وراهجوی^{۴۲۵} زبرد بهر جای اندر نشاخت
 که باشدش^۵ از خوردنی پرورش نشستنکه نامور موبدی
 که دانش ازان جای هرگز نکاست بفرمود از^۶ نقرهء خام کرد^{۴۳۰}
 بر آورد بالاشرا بر دو شست در^۸ ایوانش یاقوت برده بکار
 که روزی بیفرو وهرگز نکاست^۹ هوا عنبرین بود وبارانش می
 گلان چون رخ گلعداران^{۱۲} بدی^{۴۳۵} بدیرا تن دیورنجور بود
 زخوبی واز داد آموزگار زیادافره^{۱۳} وی غریوان بدند

گمراه کردن ابلیس کاوس را ویا آسمان رفتن کاوس

چنان بد که ابلیس روزی پگاه یکی انجمن کرد پنهان زشاه
 بدیوان چنین گفت کامروز کار برنج و بساختیست با شهریار^{۴۴۰}

که C. 4) ساخت جای C. 3) دو خانه دگر C. 2) استر C. 1) تن یابد
 5) P. جایگاه contra metrum. 6) P. واز. 7) P. omittit
 8) P. بر et کرده pro کرده. 9) Aliam lectionem
 offert C.:

چنان جایگه ساخت برخط راست که فی روز افزود و فی شب بکاست
 10) P. et C. cum ed. Teher. دی نه دی aut legendum est زدی male; aut legendum est
 11) P. روشن. 12) P. غمگساران. 13) Pro زیادافره vocali i Izafet
 metri causa suppressa; P. زیادافره contra metrum.

بکشتند چندان ز توران گروه
 دو بهره ز توران سپه کشته شد
 ۴۱۰ سر بخت ترکان در آمد بخواب
 بشد تیز با لشکر غوریان
 چو گشت زمانه بدان گونه دید
 دلش خسته و کشته لشکر دو بهره
 که پیدا نبد دشت و دریا و کوه
 زخونشان زمین چون گل آغشته شد
 گریزان شد از رستم افراسیاب
 بدان سود جستن سر^۱ آمد زیان
 ز غوران^۲ سوی شهر توران کشید
 همی نوش جست از جهان یافت زهر

آراستن کاوس جهانرا

بیامد سوی پارس کاوس کی
 ۴۱۵ بیاراست تخت و بگستر داد
 فرستاد هر سویکی پهلوان
 بمر و ونشاپور و بلخ و هری
 جهانی پر از داد شد یکسره
 زبس گنج و زیبائی^۴ و فرهی
 ۴۲۰ همه پیش کاوس بهتر شدند
 جهان پهلوانی برستم سپرد
 یکی جای کرد اندر البرز کوه
 بفرمود تا سنگ خارا کنند
 بیاراست آخر بسنگ اندرون
 جهانی بشادی نو افکند پی
 بشادی و خوردن در اندر گشاد
 جهاندار و بیدار و روشن روان
 فرستاد بر هر سوئی^۳ لشکری
 همی روی بر گاشت گرگ از بزه
 پری مردم و دیو گشتش رهی
 همه تاجدارانش لشکر شدند
 همه روزگار بهی زو شهر^۵
 که دیو از چنان^۶ رنجها بد ستوه
 دو خانه پرو^۷ هر یکی ده کمند
 ز پولاد میخ و زخارا ستون

۱) P. male. ۲) زغوری. ۳) P. فرستاد هر سویکی. ۴) P. *contra metrum*. ۵) C. *insertit*:

چو ایمن شد از دشمن و تاج و تخت
 بگری بیک لخت بر گشت بخت
 نگر تا چه کرد آن شه خویش کار
 چو او پر منش کم بود شهریار
 ۶) C. دیو اندران. ۷) C. درو.

ز زخم تبرزین واز بس ترنگ
 تهمتن بغرید در قلب‌گاه
 سر بخت گردان افراسیاب
 سپهدار چون کار^۲ زان گونه دید
 با آواز گفت ای دلیران من
 شمارا ز بهر چنین روزگار
 که با دشمن تیغ‌بازی کنید
 بکشید و هم پشت جنگ آورید
 یلانرا بژوئین و خنجر زنید
 همان رستم سگزی^۳ شیر دل
 بود کز دلیری ببند آورید
 هرانکس که اورا بدشت نبرد
 بدو شاهی و چتر^۴ و دختم دهم
 همان شهر ایران سپارم اورا
 چو ترکان شنیدند گفتار او
 دلیران ایران سراسر سران
 همی موج خون خاست از دشت جنگ
 بیک^۱ حمله بدرید قلب سپاه
 درین رزم‌گاه اندر آمد بخواب
 بی آتش بجوشید همچون نبید^{۳۹۵}
 گزیده بزرگان و شیران من
 همی پرورانیدم اندر کنار
 بدین^۵ گونه در جنگ تازی کنید
 جهانرا بکاس تنگ آورید
 سر سرکشانرا زتن بر کنید^{۴۰۰}
 که از تیغ او گشت^۶ گردون خجل
 سرشرا بدام کمند^۷ آورید
 ز زین پلنگ اندر آرد بگرد
 همش نام اسپهبدی بر نهم
 بگردون گردان بر آرم اورا^{۴۰۵}
 سراسر سوی رزم کردند روی^۸
 بدست اندرون گرزهای گران

۱) P. یکی et C. post hunc vs. addit:

بهر حمله از نیزه جانستان سر آورد بر نامداران زمان

فراوان تبه کرد مرد و ستور بر آورد از لشکر تور شور

۲) P. سپهدار توران چو. 3) P. نه زین male, quum vs. 397 et 398 interrogationem contineant. 4) P. دلیرانرا سرپسر افکنید. 5) C.

بدو پادشاهی C. 8) گزند. 7) P. گشته. 6) همان سگزی بدرگ

9) C. inserit:

دمید آتشی اندران کارزار که شعلش سنان بود و خنجر شرار

همان گرد بر رفت مانند دود ز آسیب رخساره مه شخود

همه شهر ایران سرای منست که تور فریدون نیای منست^{۱)}
 ودیگر ببازوی شمشیرزن تهی کردم از تازیان انجمن
 ۳۸۵ بشمشیر بستانم از کوه تیغ عقاب اندر آرم زتاریک میغ
 بیاراست لشکر کران تا کران بگرز وبتیغ وبتیر وستان^{۲)}
 پس آنکه سوی نامور با شتاب بیامد همان نیز افراسیاب^{۳)}
 چو بشنید کاوس گفتار اوی بیاراست لشکر بپیگار اوی
 زبربر بیامد سوی تازیان یکی لشکر^{۴)} بی کران و میان
 ۳۹۰ بجنکش بیاراست افراسیاب بگردون همی خاک بر زد زآب^{۵)}
 جهان پر شد از ناله بوی وکوس زمین آهنین شد سپهر آبنوس^{۶)}

1) In C. inversus est ordo hemist. 2) P. et in بتیغ و بزرگستوان. in C. hic vs. legitur post vs. 381, quem excipiunt quatuor vs.:

ندارد کسی تاب من روز جنگ نه در بیشه شیر ویدریا نهنگ
 منم شیر دل نامدار مهران بمردی همی باشم اندر جهان
 چو آئی بیدان کین پای دار بدان تا ببینی تو مردان کار
 چنانست بفرهنگم ای بدنهاد که ناری دگر باره ایران بیاد
 qui in P. desunt et quos sequuntur quatuor vs. 382—385. 3) Pro hoc vs. legitur in C. alius:

فرستاده بر گشت بر سان باد بکاوس گفت آنچه او کرد یاد

4) P. et C. post hunc vs. addit:

زمردان گرد از در کارزار برون کرد لشکر دو ره صد هزار
 غو کوس وگرد دلیران جنگ زمان کرد تار وزمین کرد تنگ

5) C. inserit:

زتورانیهان لشکری گرد کرد که شد روز روشن شب لاجورد
 تو گفتی بتوران سواری نماند که افراسیاب اندر ایران نخواند

6) C. inserit:

بکینه در آویختند از دو سوی زخون دلیران روان گشت جوی

چو نامه بمهر اندر آمد بداد بدست یکی گُرد پهلو نژاد^۱
 ستند نامه از شاه وره بر گرفت همی رفت پویان پراه ای شگفت ۳۷۵
 چو آمد بر شاه ترکان و چین زمینرا بموسید و کرد آفرین
 بدو داد پیغامها بی شمار همان نامه نامور شهریار
 چو آن^۲ نامه بر خواند افراسیاب سرش گشت پر کین و دل پر شتاب
 فرستاد پاسخ که این گفتگوی نزیید جز از مردم زشت خوی
 ترا گز سزا بود ایران بدان^۳ نیازت نبودى بهاماوران ۳۸۰
 کنون آمدم جنگرا ساخته درفش درفشان بر افراخته
 بر و بوم ایران^۴ دو رویه مراست بماید شنیدن سخنهای راست

ترا هم بدان گونه دانم همی خرد در سر تونه بینم همی
 بس اندیشه باید درین کار کرد پیاسخ خرد بایدت یار کرد
 گز ایدونکه رزم آورم با سپاه جهانرا کنم پیش چشمت سپاه
 زبس گرز و شمشیر مردان مرد زابر اندر آرم سرترا بگُرد ۱.
 بگُرز گران و بشمشیر تیز نه آورد یابی نه راه گریز
 گز ایدونکه با این سپه بگذرم سر و افسرت زیر پی بسپرم
 ترا با دلیران آن انجمن ندارد بکس رستم پیلتن
 بتوران زمین گم شدی شهریار ابا شاه و شهر دلیران چه کار
 ۱) Pro hoc vs. et tribus sequentibus 375—377 leguntur in C. tres alii
 in eandem sententiam scripti:

چو آن نامه یکسر پیاپان رسید فرستاده نامور بر گزید
 فرستاده نزدیک افراسیاب همی تاخت پویان چو کشتی بر آب
 چو آمد بنزدیک توران سپاه ببردند اورا بنزدیک شاه
 et C. post hunc vs. inserit:

تودانی که چون من کنم رای جنگ ز تیغم بسوزد بدریا نهنک
 ۲) P. این ۳) P. بودی ایران همان ۴) C. کایران
 دگر گفت کایران

۳۶۰ برفتیم با نیزه‌های دراز ازیشان واز ما بسی کشته شد
 کنون آمد از کار تو^۱ آتھی
 چو تو بر گرائی^۲ زیریر عنان
 زمین کوه تا کوه پر خون کنیم
 ۳۶۵ فرستاده باره بر افکند و رفت
 چو نامه بر شاه ایران رسید
 ازیشان پسند آمدش کارکرد
 که ایران بپرداز و بیبشی^۳ مجبوی
 ترا شهر توران پسندست خود
 ۳۷۰ فرونی مجبوی ار شدی بی نیاز
 ترا کهنتری کار بستن^۴ نکوست
 ندانی که ایران نشست منست
 پلنک زبان گرچه باشد دلیر
 برو تلخ کردیم آرام و ناز
 زمانه بهر نیک و بد گشته شد
 که تازه شد آن فر شاهنشهی
 بگردن بر آریمر یکسر سنان
 زخون شان جهان^۵ رود جیگون کنیم
 ببرستان روی بنهاد تفت
 بدین^۶ گونه گفتار بایسته دید
 باغراسیاب آنزمان نامه کرد^۷
 سر ما شد از تو پر از گفتگوی
 چرا خیره می^۸ دست یازی بید
 که زود آردت پیش رنج دراز
 نگه داشتن بر تن خویش پوست
 جهان سرپر زیر دست منست
 نیارد شدن پیش چنگال شیر^۹

۱) C. وی. ۲) او بر گراید C. ۳) ز دشمن زمین C. ۴) P. برین.
 ۵) C. male addit:

یکی نامه بنوشت کاوس شاه بنزد سپهدار توران سپاه
 ۶) P. وسستی. ۷) چه خیره همی P. ۸) کردن P. ۹) C. inserit
 quatuordecim vs. ad epistolam pertinentes:

ازان رزمها دل پرداختی همه کار بر آرزو ساختی
 که از نو دگر لشکر آورده درفش بزرگی بر آورده
 از آنها بدیدی همه نیک و بد کنون آن گزین کت پسندت خرد
 پشیمانی آنکه نیاید بکار چو بر خیزد از بوم و کشور دمار
 ۵ چنین گفت شیر زبان با پلنک که بر غم چون روز شد تار و تنگ
 بنیک و بید کار خود ننگرد بیاید دمان پیش ما بگذرد

پیغام فرستادن کاؤس بنزدیک قیصر روم و افراسیاب

فرستاده شد نزد قیصر زشاه
بفرمود کز نامداران روم
فرستاد بایند بنزدیک من
جهان دیده باید عنان دار و بس
چنین لشکری باید از مرز روم
پس آگاهی آمد ز هاموران
که رستم بمصر و بپر چه کرد
دلیری بچستند گرد^۴ سوار
نبشتند یک نامه^۵ شاهوار
که ما شاعر سربس چاکریم
چو از کرگساران بیامد سپاه
دل ما شد از کار ایشان بدرد
همی تخت تو^۷ خواست افراسیاب
همه نامداران شمشیرزن
جهان جز بفرمان او نسپهریم^{۳۵۰}
که جویند گاه سرافراز شاه
که دلشان چنین بهتری یار کرد
چنین بد مبیناد هرگز بخواب
برین کینه که بر شدیم انجمن^۸

شهان دلاور ابا تخت زر بر شاه رفتند بسته کمر

مبادا که آید جز این P. 2) مبادا که ماند بدان مرز و بوم P. 1) et C. post hunc vs. addit: هیچکس

گرایند ایدر همه ساخته سناتها بابر اندر افراخته

3) C. inserit:

کنون سوی ایران بپوید همی ز توران سپه رزم جوید همی

6) P. وشیرافتن و مردوار P. 5) دلیران بچستند گردی P. 4) او C. 7) نبشتند نامه یکی 8) Hic vs. et qui sequuntur tres vs. 360—362 hoc ordine in C. leguntur: 360. 361. 362 et 359. qui tamen non probandus est.

سپهبد جزین خواسته هرچه دید
 بیاراست کاوس خورشید فر
 زیاقوت تاج وز پیروزه گاه
 یکی اسپ رهوار زیر اندرش ۳۴
 همه چوب بالاش از عود تر
 بسودابه فرمود کاندل نشین
 بلشکر که آورد لشکر^۱ ز شهر
 برو انجمن شد ز بربر سوار
 سپاهش فرون شد ز سیصد هزار ۳۴۵

ز دیبیل و پیروزه و تخت عاج
 هر از تیغ هندی و گرز گران
 همان خود و برگستان بی شمار
 ببخشود بر شاه هاموران
 هم او رفت و پس کار سازی گرفت
 یکی تخت پیروزه چون آسمان
 دو صد جامه دیبا بران بر فرود
 صد و چل کنیزک ابا طوق زر
 ز اسپ و زاشتم فرون از شمار
 فرستاد نزدیک کاوس شاه
 ۵

^۱ C. addit septem vs.:

بدل در نیارد بند گران
 همی خویش را سرفرازی گرفت
 بگوهر درخشنده چون اختران
 بزور و گهر بافته تار و پود
 دو صد ریدک خوب زرین کمز
 همه فرش و دینار کردند بار
 شگوفید از آن شاه ایران سپاه

^۲ C. et post hunc vs. addit:

بر آراست کاید بایران زمین
 بیامد گران لشکر بربری
 ز کشور طلب کرد گردان کین
 سواران جنگ آور و لشکری
 ۳) C. inserit:
 باندازه خویشتن هر کسی
 همی نیکوئیها نمودی بسی

نکه کرد پس شاه هاماوران
 گروهی ز نام آوران خسته دید
 گو¹) پیلتن دید با تیغ تیز
 بدانست کان روز روز بلاست
 ببیمان که کاوس کی با سران
 سراپرده و گنج و تاج و گهر
 برین بر نهادند و بر ساختند
 چو شاه هامور بشهر اندرون
 فرستاد و کاوس را آورد
 چو از درها کرد کاوس را
 سلیم سه کشور سه گنج سه شاه
 همه کشته دید از کران تا کران
 گروهی ببند کران بسته دید
 فکنده بران رزمگاه²) رستخیز
 برستم فرستاد و زنهار خواست
 بر رستم آرد ز هاماوران^{۳۳}
 پرستنده و تخت و زرین کمر
 سپاه سه کشور برداختند^۴)
 بیامد بینشست^۵) با رهنمون
 بدو داد گاهش چنان چون سزید^۶)
 همان گویو و گودرز و هر طوس را^{۳۳۵}
 سراپرده لشکر و تاج و گاه^۷)

ز سر تا میانش بدو نیم کرد
 چو در رزمگاه کشته شد نامدار
 بهر سو هی تاخت چون پیل مست
 ز کشته زمین گشت با کوه راست
 دل رزمجویان پر از بیم کرد
 بدست زواره دلاور سوار
 گروهی بکشت و گروهی بخشست^۸)
 هی گفت هر کس که روز بلاست
 1) P. گوی. 2) P. رزمگاه contra metrum. 3) C. omittit hunc vs. et
 sequentem 333 eorumque loco addit:

پذیرفت دیگر همه ساو و باج که بدهد بکاوس با گنج و تاج
 4) P. و بینشست, sed metri causa legendum est 5) C. inserit
 quatuor vs., quorum ultimus parum differt a vs. praecedente 302.

سپاه سه کشور امان خواستند
 برین بر نهادند یکسر سپاه
 گویو پیلتن نیز ببیمان بیست
 یکایک برین کار بر ساختند
 بدان گفتها دل بیاراستند
 که آن بستگانرا گشاید دو دست
 سپاه سه کشور برداختند
 6) C. inserit tres vs., in quibus aliae res pretiosae thesauro regio dignae
 enumerantur:

بفرمود رستم که تا کوه‌ای
 ۳۱۵ بر آمد درخشیدن تیغ و خشت
 بدان سو که او رخسرا راندی
 زخون دشت گفתי که رود زمست
 بریده زهر^(۴) سو سر ترک‌دار
 تهمتن مر آن رخسرا تیز کرد
 ۳۲۰ همی تاخت اندر پی شاه شام
 میانش بحلقه در آورد گرد
 ز زین بر گرفتش بکردار گوی
 بیفکند و بهرام^(۷) دستش ببست
 بخون گشته^(۸) آغشته هامون و کوه
 ۳۲۵ شه بربرستان بچنگ گراز
 ز نند و بجنبد^(۱) نشکر زجای
 تو گفתי هوا بر زمین لاله کشت
 تو گفתי که آتش بر افشاندی^(۲)
 نه زمر گو^(۳) پیلتن رستمست
 پراکنده خفتان همه دشت و غار
 زخون فرومایه پرهیز کرد
 بینداخت از باد^(۵) آن خم خام
 تو گفתי خم اندر میانش فشرد
 که چوئان بزخم اندر آید^(۶) بروی
 گرفتار شد نامبردار شست
 ز بس کشته آمد زهر دو^(۹) گروه
 گرفتار شد با چهل سرفراز^(۱۰)

۱) P. و بجنبد et C. post hunc vs. inserit:

سگالش بدین سان در انداختند
 سپرداختند و برون تاختند
 چکاچاک تیغ آمد و گرز و تیر
 زخون یلان دشت گشت آتیز

2) Deest in C. 3) P. زمگه contra metrum et C. post hunc vs. inserit quatuor alios:

فراوان ازان مردمان کشته شد
 بسر بر سپهر بلا گشته شد
 ز کردار سالار ناهوشیار
 بد آمد سپهر بدان کارزار
 ز کشته در و دشت گشته چو کوه
 گریزان بهر گوشه شد گروه
 بسی سرفتاده بمیدان چو گوی
 زخون یلان بد روان جوی جوی

4) P. بهر. 5) P. یال male. 6) P. آمد. 7) C. دو. 8) P. گشت. 9) P. که بس کشته افکند از هر. 10) C. addit sex vs. heroem Zevare pugnantes describentes:

زواره بکردار شیر زیان
 بر شاه مصر اندر آمد دمان
 بر آویخت با شاه جنگی سوار
 بزد بر سرش تیغ زهرآیدار

وزان سو شهان نیز بر پشت پیل
 زهرستان بد صد و شصت پیل
 زهاموران^۱ بود صد ژنده پیل
 سوم لشکر مصر صف بر کشید
 تو گفستی جهان یکسر از آهنست
 پس پشت گردان درفشان درفش
 از آواز گردان بتوفید کوه
 بدرید جنگ و دل شیر نر
 همی ابر بگذاخت اندر هوا
 چپ و راست لشکر بیاراستند
 گرازه بیاراست بر میمنه
 سوری میسره نام بردار شیر
 بقلب اندرون پرور دستان سام
 نشستند و لشکر کشیده دو میل^۲
 شد جمله جوشان چو دریای نیل
 یکی لشکری ساخته تا دو میل^۳
 هوا نیلگون شد زمین ناپدید^۴
 ویا^۵ کوه البرز در جوشنست ۳۰۵
 بگرد اندرون سرخ وزرد و بنفش
 زمین آمد از نعل اسپان ستوه
 عقاب دلاور بیفگند پر
 برابر که دید ایستادن روا
 دلبران همه رزم و کین خواستند ۳۱۰
 بدان سو کشیدند لشکر بنه
 زواره که بود ازدهای دلیر
 ابر کوهه زین درون خم خام^۶

۱) Hic vs. et sequens 302 desunt in C.; praeterea pro کشیدند in vs. 301, quod metro repugnat, scripsi کشیده. ۲) C. et legit hunc بهاموران. ۳) P. ساخته خیل خیل. ۴) C. omittit hunc vs. post vs. 295. ۵) P. وثر. ۶) C. inserit sex vs.:

چو هاموران شاه از دور دید
 غمین گشت و آهنگ آویز کرد
 بیآورد لشکر زچپ و راست
 بقلب اندرون شاه هاموران
 بلرزید گیتی ز بار گران
 زبس کوه آهن کران تا کران ۵
 زبس گرد لشکر جهان تار شد
 مگر مهر رخشان گرفتار شد

quos sequuntur in C. quinque vs. 296—300, سپهبد pro نهمن posito.

تہمتن چو بشنید گفتار اوی
بر انگیزخت آن رخس پوینده را
در^۱ آمد برابر بجنک ایستاد
طلب کرد گرد دلاور یکی
۳۹. نیارست^۲ آمد کسی پیش جنگ
کہ تا رفت خورشید رخشان در آب
یل پیلتن رستم سرفراز^۳
بارامک^۴ بود تا شب گذشت
ز جای اندر آمد گو پیلتن
بسیچید وزی جنگ بنهاد روی
همی جست آن جنگ جوینده را
بران دشمنان چشم خود^۵ بر کشاد
زیسیار گردان ویا^۶ اندکی
دلاور همی کرد بر جا درنگ
در آمد شب تیره ثون در شتاب^۷
سوی جای خود در زمان رفت^۸ باز
دگر روز چون شید رخسند^۹ گشت
صفی بر کشید از یلان انجمن

رزم کردن رستم با سه شاه ورها شدن کاوس از بند

۳۹۵ دگر روز لشکر بیاراستند
تہمتن^{۱۰} چو لشکر بہامون کشید
چنین گفت با لشکر سرفراز
بش ویلا بینید واسپ^{۱۱} وغان
اکثر مد سوارند وگر صد هزار^{۱۲}
۳۰۰ چو مارا بود یار یزدان پاک
درفش از دو رویہ پیاراستند^{۱۳}
سپاہ سه شاه وسه کشور بدید
کہ امروز مژگان بدارید باز
دو دیدہ نہادہ بنوک سنان
فزونئ لشکر نیاید بکار
سر دشمنان اندر آرم بخاک

C. 5) نیارستش P. 4) وگر P. 3) چشمرا P. 2) بر P. 1) inserit duos vs. asterisco notatos, qui spurii videntur:

* چو خورشید در قیز زد شعر زرد گہر بفت شد بایرم لاجورد

ستاره چو گل گشت وگردون چوباغ چوپروانہ پروین ومہ چون چراغ

6) P. contra metrum سرفراز. 7) P. در شتابید. 8) P. بارامک contra metrum. 9) Hunc vs. sequuntur in C. decem vs. 303 et 305—313. 10) C. سپہبد. 11) P. ووسر. 12) C. سوار. 13) C. سپہبد.

- بهر بود نيك ويد و جنگ و سور
 ۲۷. ز رستم نترسم ب جنگ اندكى (۱)
 درازست بر هر سوئى دست بد (۲)
 كه رستم بدان دشت لشكر كشيد
 سپاه دو (۳) كشور بياراستند
 زمين كوه گشت از كران تا كران
 ۲۷۵ ز گرد سپه ماه شد (۴) ناپديد
 نهانى بر افكند گردى براه
 ببيك ره (۵) سوي من نهادند روى
 دليران ندانند سررا زبای
 كه كار بد از مردم بد سزد
 اكر بد رسد بر تن شهربار
 ۲۸۰ نه گسترده از بهر من شد زمين
 كه با نوش زهرست وبا كينه (۶) مهر
 پناهست (۷) ومهرش حصار منست
 بياراى گوشش بنوك سنان
 ممان آشكارا نه اندر نهان (۸) ۲۸۵
- كزين پادشاهى بدان (۱) نيست دور
 گرايدون كه باشيد با من يكي
 وگر نه ازين بر همه بد رسد
 چونامه بنزديك ايشان رسيد
 همه دل پر از بيمر بر خاستند
 نهادند سر سوي هاماوران
 سپه كوه تا كوه صف بر كشيد
 چو رستم چنان ديد نزديك شاه
 كه شاه سه كشور همه جنگ جوى
 اكر جنگ را (۲) من باجنبم زجاى
 نبايد كزين كين بتو بد رسد
 مرا تخت برپر نيايد بكار
 چنين (۳) داد پاسخ كه منديش ازين
 چنين بود تا بود گردان سپهر
 وديگر كه دارنده يار منست
 تو مر رخسار پوينده را (۴) ده عنان
 وزيشان يكي زنده اندر جهان

1) C. addit: 2) C. كه اين پادشاهى زهم. C.

ازان سوشما وازين سوي ما بگرديم در جنگ با اژدها
 پي مور شد C. 5) سه P. 4) كه لشكر بهر جاى رستم كشد P. 3)
 C. 9) بدبين P. 8) male. جنگ را P. 7) ببيك رو C. 6) از زمين
 C. 12) inserit quatuor vs.: رخسند را C. 11) بزرگى C. 10) جور

وگر زانكه مارا زجرخ بلند رسد از بداندش زخم گزند
 تو ايران زمين را نگه دار باش بداد ودهش كوش ودهشيار باش
 فرستاده بشنيد و بر گشت باز بيامد بنزديك آن سرفراز
 سخن هرچه بشنيد آن گرد مرد بپيش سپهيد همه ياد كرد

۲۵۵ ببایست ناگاهش^۱ آمد بجنک
 بر آشفست وزان مرز بر شد خروش
 جو بیرون شد از شهر خود با سپاه
 از آوای شیپور و هندی درای
 چپ و راست لشکر بیاراستند
 ۳۱۰ گویلتن گفت جنگی منم
 بپوشید پس جوشن کارزار
 بر آورد گرز گرانرا بدوش
 چو دیدند لشکر بر ویال اوی
 تو گفتی که دلشان بر آمد زتن
 ۳۱۵ گریزان بیامد بهاماوران
 چو بنشست سالار با رای زن
 بدان تا فرستند هم اندر زمان
 یکی نامه هر یک بدست اندرون
 نبد روزگار سکون و درنگ^۲
 جهان آمد از غارت و خون بجوش
 یرو روز همچون^۳ شب آمد سپاه
 تو گفتی سپهر اندر آمد ز جای^۴
 بجنک اندرون نامور خواستند
 باوردگه بر^۵ درنگی منم
 برخش دمنده^۶ بر آورد بار
 بر انگیخت اسب و بر آمد بجوش
 بدست اندرون گرز و گویال اوی^۷
 زهولش پراکنده گشت انجمن
 ز پیش تهمتن سپاهی گران
 دو مرد جوان خواست از انجمن
 بمصر و بهر چو باد دمان
 نبشته بدرد دل از آب خون

1) C. ناکام. 2) C. روزگار درنگ et hunc vs. post sequentem
 256 legit. 3) P. بروز درخشان. 4) Deest in C. 5) P. در. 6) C.
 et post hunc vs. inserit quinque alios:

بگردان چنین گفت پس پهلوان
 بنیزه بکوشید در کارزار
 سواران سوی نیزه بردند دست
 نیستان شد از نیزه آوردگاه
 بقلب اندرون تاخت رستم چو باد
 که ای نامداران فرخ گوان
 بر آرید یکسر از ایشان دمار
 خروشان بگردار پیلان مست
 ز نیزه نه خورشید پیدا نه ماه
 نبودش زهاماوران هیچ یاد

7) C. inserit:

همان نامداران زابل گروه
 که با نیزه بودند مانند کوه

بیایم بجنگ تو من با سپاه
چو پوینده بشنید گفتار اوی
یکایک سخن نزد رستم بگفت
همان پاسخش نیز درخور نبود
چو بشنید پاسخ گو پیلتن
بسر آمد خروشیدن کمر نای
سوی زرف دریا بیامد بهجنگ
بکشتی وزرق سپاهی گران
بتاراج و کشتن بیاراستند
چو سالار هاماوران زین سپاه
برین^۱ گونه سازیم آیین و راه^۲
بگردید و آمد سوی نامجوی^۳
که ببخش ورا دیده و دیو جفت
که آهمنش کرد دل پر زدود
دایران لشکر شدند افجهن
تیهن برخش اندر آورد پای^۴
که^۵ یو خشک بر بود ره با درنگ
بسرختند بر سوی^۶ هاماوران
از آرم دایها پییراستند^۷
شد آگاه و از رستم کینه خواه^۸

1) C. بدین. 2) Loco trium vs. 246—248 in C. leguntur quinque alii:

فرستاده را خوار کرد و براند
هم اندر زمان لشکری گرد کرد
سپاهی همه نیزه و گرزدار
وزین سو فرستاده سرفراز
ز گفتار و کردار آن بد نهاد
یکایک پیامش برستم بداد

3) C. omittit hunc. vs. eiusque loco addit quatuor alios, quorum tres priores asterisco notati sunt:

* پر از خشم و کین کرد سوگند یاد
* که من زان سگ بدرگ تیره جان
* برزمش در آورده بیجان کنیم
* بفرمود تا بر نشیند سپاه
بمهر و بکین و بدین و بداد
ستایم همه مرز هاماوران
جویر بابزن مرغ پیچان کنیم
پی رزم هاماوران کینه خواه

4) P. چو. 5) C. رسیدند نزدیک. 6) P. پییراسته et in priore hemist.
7) In C. hic vs. sic legitur: بیاراسته.

خبر شد بشاه هاماوران
که رستم نهادست بر رخس زین

که در جنگ هرگز نسازد کمین
اگر شاه کاوس یابد رها
۱۳۵ وگر نه بیارای جنگ مرو
همانا شنیدی تو^۱ از مهتران
همان رزم پولاد غندی وید
چو نامه بهر اندر آمد درست
فرستاده شد تا به^۲ هملوران
۱۴۰ چو پیغام بشنید و نامه بخواند
چو بر خواند نامه سرش خیره شد
چنین دان پاسخ که کاوس کی
تو هرگز که آئی ببرستان
همین بنید زندانست آراستست

اگرچند باشد دلش پر ز کین^۳
تو رستی ز جنگ بد^۴ از دها
بگردن بهیمای هنگ مرا^۵
که چون کرده امر جنگ مازندران
شنیدی چه کرده بدیو سپید^۶
فرستاده شد وزود رها بجست
بدادش پیام جهان بهملوران
ز کردار خود در شکفتی بماند^۷
جهان پیش چشمش همه^۸ تیره شد
بهامون دگر^۹ نسپرد نیز پی
سواران همه گرد کرده عنان
اگر رایت این آرزو خواستست

1) C. inserit:

ترا کرده آگه کزین بتری بیچی وپوئی ره کهتری

2) P. et C. post hunc vs. inserit:

وگر سر بتای زاندرز من سرترا همی دور خواهی زتن

ندانی که چون من کنم رای جنگ ز تیغم بسوزد بدربا نهنگ

بکشور ببخشای و بر خویش هم بدان تا نگر دی پریشان بغم

3) C. inserit duos vs., qui iuramentum continent:

بدارای گبهان وهرمز و شنید برزم و بهزم و بهیم و امید

که من کین کاوس وایران سپاه خواهم ز تو خرد پادشاه

4) P. شنیدستی. 5) Hic vs. et sequens 238 desunt in C. 6) P.

شد نزد et post hunc vs. inserit: 7) C. recte omittit hunc vs. 8) C. چشم اندرش 9) P. مگر male.

ازان نامه روشن دلش شد جوش بر آورد چون وعد غران خروش

9) P. مگر male.

ز زایل هم از کابل و هندوان سپه جمله آمد بر پهلوان
 بر آمد غو بوی و هندی درای بجوشید لشکر بدان پهن جای
 بکردار آتش دلش بر دمید چو باد دمان لشکر اندر کشید ۲۲۵

پیام فرستادن رستم بنزد شاه هاماوران

یکی مرد بیدار جوینده راه فرستاد نزدیک کاوس شاه
 که من آمده با سپاه گران سوی رزم سالار هاماوران^۱
 تو دل شادمان دار و آنده مخور که اینک رسیدم بدان بوم ویر
 همان نزد سالار هاماوران باشد نامداری ز کند آوران
 یکی نامه بنوشت با کبر و دار پر از گرز و شمشیر و پر^۲ کارزار^۳ ۲۳۰
 که بر شاه ایران کمین ساختی بپیوستگی در^۴ بد انداختی
 نه مردی بود چاره جستن بجنگ نه رفتی بسان^۵ دلار نهنگ

پس آگاهی آمد ز کاوس شاه زبند و کمین گاه و کار سپاه

سپهر را ز کابل بزایل بخواند میان بست و بر جنگ لشکر براند

۱) C. inserit:

بدان تا نمایم بدو داوری مر آن کس که بودست از لشکری

۲) C. inserit quinque vs. asterisco notatos, qui spurii videntur: 3) C. واز. 4) P.

* نخست از جهان آفرین کرد یاد در دانش و داد را بر گشاد

* دگر گفت کای شاه هاماوران همانا که هستی ز بد گوهران

* ز بد گوهری بر تو بس این نشان که نیرنگ سازی بگردن کشان

* ز بی دانشی جسته برتری تو بد گوهری و ز سنگ کمتری

* بدین سان ببادت از خویش شرم بگیتی ندانی همی سرد و گرم

5) P. نه رفتی بسان. 4) P. بپیوستن اندر. sed legendum est رفتی, quod sec. Gl. Sch. significat i. q. ساختی و درشتی.

بر ایرانیان گشت گیتی سیاه
خواهش بر پور^۱ دستان شدند
چو گم شد کنون فر کاوس شاه
بپیش اندر آمد کنون^۳ کار سخت
کنام پلنگان و شیران شود
نشستنکده شهریاران بدی
نشستنکده تیز جنگ ازدهاست^۴
دل خویش از رنج پرداختن^۵
ازین رنج مارا بود دستگیر
بنزدیک رستم چو اندر خورد^۷
بر پور دستان یل کینه خواه
ازان رستم شیر دل بر دمید
دلش گشت پر تاب و جان پر زرد
میان بسته ام جنگرا کینه خواه
کنم شهر ایران ز ترکان تهی
بیامد بهر جایگاه لشکری^۸

همه در گرفتند ایران سپاه
دو بهره سوی زابلستان شدند
که مارا زبدها تسو باشی پناه
۳۱. بگفتند هر کس که شورید^۲ بخت
دریغست ایران که ویران شود
همه جای جنگی سواران بدی
کنون جای ساختی و جای بلاست
کنون چاره باید انداختن
۳۱۵ کسی که پلنگان بخوردست^۶ شیر
فرستاد باید یکی پر خرد
یکی موبدی رفت و پیمود راه
بگفت آن کجا دیده بود و شنید
ببارید از دیدگان^۸ آب زرد
۳۲. چنین داد پاسخ که من با سپاه
چو یابم ز کاوس کی آگهی
فرستاد هر سو بهر کشوری

۱) P. بنزدیک ۲) P. شورید ۳) P. آمد و گشت ۴) Hunc vs. sequitur in C. vs. 215. ۵) In C. hic vs. legitur ante vs. 219. ۶) P. et C. بخوردست, sed recte ed. Teh. Post hunc vs. C. inserit:

اگر رای بیند جهان پهلوان
نشیند بآرام بر تخت گاه
وگر نه زن و کودکان مان اسیر
بچنگال دیوان بود خیر خیر

۷) In C. desunt tres vs. 216. 217 et 218. ۸) C. ببارید رستم ز چشم
۹) P. جایگاه contra metrum et in C. loco trium vs. 222. 223 et 224 leguntur duo:

- چو آمد بایران زمین لشکرش
که گم شد زپالیز^۲ سرو سهی
چو بر تخت زرین ندیدند شاه
زترکان واز دشت نیزه‌وران
گشن لشکری ساخت افراسیاب
از ایران بر آمد بهر^۳ سو خروش
بشد تند افراسیاب از میان^۴
جنگ اندرون بود لشکر سه ماه
شکست آمد از ترک بر تازیان
سپاه اندر ایران پراکنده شد
چنین است رسم سرای سپنج
سرانجام نیک و بدش بگذرد
- پراکنده شد در جهان آگهی
که گم شد زپالیز سرو سهی
cuius prius hem. parum differt a posteriore vs. 195, posterius autem cum
priori hem. vs. 196 consentit.
- ۱) P. در جهان آگهش contra rhythmum finalem, pro quo fortasse
legendum est در همه کشورش ۲) P. شد از البرز male. ۳) P. زهر.
۴) P. شده رام ۵) P. بر آشفت افراسیاب آن زمان et C. post hunc vs.
inserit sex alios pugnam describentes:

سپهبد سوی گرز کین دست برد
بهر کس که میزد همی کرد خرد
سپاهش بدین سان همه هم‌گروه
همه حمله کردند مانند کوه
بشمشیر ازان لشکر نامدار
بیفکنند بسیار در خاک زار
چو دریای الماس شد کان لعل
تن کشته فرسوده در زیر نعل
بایشان ببارید گویال و تیغ
شدند آن دلیران برآه گریغ
چو غرم دونده زچنگال گم
یافت آن دلاور سپاه [سپاه] بزرگ
شکارست و مرگش ۷) P. زجستن ۶) P.

زگردان نگیهان دژ شد هزار
 سراپرده او بتاراج داد
 برفتند پوشیده رویان دو خیل
 ۱۸۰ که سودابه را باز جای آورند
 چو سودابه پوشیدگانرا بدید
 بمشکین کمند اندر افکند چنگ
 بدیشان چنین گفت کین بند و درد
 چرا روز جنگش نکردید^۲ بند
 ۱۸۵ سپه دار چون گئیو و گودرز و طوس
 همی^۳ تاخت زرین کمینگه کنید
 پرستندگانرا سگان کرد نام
 جدائی نخواهم ز کاوس گفت
 چو کاوس را بند باید کشید
 ۱۹۰ بگفتند گفتار او با پدر
 بحصنش فرستاد نزدیک شوی
 نشست آن ستم دیده^۴ با شهریار
 همه نامداران خنجرگذار
 بپرمایگان بدره و تاج داد
 عماری یکی در میان جلیل
 سراپرده را زیر پای آورند
 بتن جامه خسروی بر درید
 بفتدی گلانرا بخون^۱ داد رنگی
 ستوده ندارند مردان مرد
 که جامه زره بود و تختش سمند
 بدرید دلتان ز آوای کوس
 زیبوسنگی دست کوته کنید
 سمن پر زخون و پر آواز کلم
 اثرچه و را خاک^۵ باشد نهفت
 مرا بی گنه سر ببايد برید
 پر از کین شدش سر پر از خون جگر
 جگر خسته از غم زخون شسته روی
 پرستنده او بود^۶ و هم غم گسار

تاخت کردن افراسیاب بر ایران زمین

چوبسته شد آن شاه دیهیم جوی
 سپاهش بایران نهادند روی^۷
 ز دریا بکشتی و زورق شدند
 وزین رو بصحرای و هامون زدند^۸

۱) P. زخون. ۲) P. نکردند. ۳) P. همین. ۴) P. گور. ۵) C. نشستش بیک جای. ۶) P. پرستنده بودش contra metrum, nisi legatur. ۷) Hunc vs. praecedat in C. alius, d. q. v. not 8. ۸) In C. deest hic vs. et pro duobus vs. 195 et 196, qui eum sequuntur, unus legitur sed ante vs. 193 collocatus;

بیسته همه لشکرش را^{۱)} میان
 بدین گونه تا یکسر ایمن شدند
 سر هفته بودند آراسته
 زیر همه لشکر آگه شدند
 زیرستان چون پیامد سپاه
 شبی بانگ بوق آمد و تاختی
 گرفتند ناگاه کاوس را
 چو گرگین و چون زنگه شاوران
 گرفتند و بستند در بند سخت
 چه گوید درین مردم ژرفبین
 چو پیوسته خون نباشد کسی
 بود نیز پیوسته خونی^{۲)} که مهر
 چو مهر کسیرا خواهی بسود
 بود کو^{۳)} بجاه از تو کمتر بود
 چنین است گیهان ناپاک رای
 چو کاوس بر خیرگی بسته شد
 یکی کوه بودش سر اندر سحاب
 یکی دژ بر آورده در^{۴)} کوهسار
 بدان دژ فرستاد کاوس را
 همه مهتران دگر را ببند
 پژستند در پیش ایرانیان
 ز چون و چرا وزیر و گزند
 سگالیده وز جای بر خاسته
 سگالش چنین بود در ره^{۵)} شدند ۱۹۰
 بهاماوران شاد دل گشت شاه^{۶)}
 کسیرا نبد آرزو ساختن
 همان گیسو و گودرز و مهر طوس را
 همه نامداران کند آوران
 نگویند گشته همه فر و تخت ۱۹۵
 چه دانی تو ای کردان اندرین
 نباید برو بودن ایمن بسی
 ببرد ز تو تا بگرددش چهار^{۷)}
 ببايد بسود و زیان آزمود
 هر از رشک مهر تو لاغر بود ۱۷۰
 بهر باد خیره بجند زجای
 بهاماوران رای پیوسته شد
 بر آورده ایزد^{۸)} از قعر آب
 تو گفتی سپهرستش اندر کنار
 همان گیسو و گودرز و مهر طوس را ۱۷۵
 ابا شاه کاوس در دژ فگند

1) P. همان لشکرش بر. 2) P. همین بود و همه. 3) In C. inversus
 est ordo vs. 161 et 162. 4) P. پیوسته خون. 5) C. inserit:

زنداوستی راز پیدا کند همان کو دروغست رسوا کند
 از. P. 8) بر آورده بر چرخ P. 7) گر. P. 6)

نهانیش بد بود ورایش درست³
 نباشد مگر⁴ بر سرش پاژ اوی
 که با سور پرخاش دارد بسر
 ترا خود بمهمان او⁵ جای نیست
 ترا بی بهانه بچنگ آورد⁶
 ترا زین نیاید جز انده⁷ بروی
 نمیداشت زیشان کسیرا بر
 بمهمانی شاه هلماوران
 همان از در سور و جشن و خرام
 همه شهر سر تا سر آذین بیست
 همه شهر بردند پیشش نماز
 بمشک و عنبر¹¹ بر آمیختند
 بهم¹² بر کشیدند چون تار و پود
 پیاده شدش پیش با مهتران
 همه در ویاقت بارید¹³ و زر
 بسر مشک و عنبر همی بیختند
 نشست از بر تخت کاوس شاد
 خوش و خرم آمدش جای نشست
 میان بسته بد شاه هلماوران

یران¹ گونه با او همی چاره جست
 مگر شهر و دختر بماند بدوی
 بدانست سودابه رای پدر
 بکاوس کی⁴ گفت کین رای نیست
 نباید که با سور جنگ آورد
 زبهر منست این همه گفت و گوی
 زسودابه گفتار باور نکرد
 بشد با دلیران و کند آوران
 یکی شهر بد شاهرا شاهه⁸ نام
 بدان شهر بودیش جای⁹ نشست
 چو در شاهه شد شاه گردن فراز
 همی¹⁰ گوهر و زعفران ریختند
 بشهر اندر آواز رود و سرود
 چو دیدش سپهدار هلماوران
 از ایوان سالار تا پیش در
 بزربین طبقها فرو ریختند
 بکاخ اندرون تخت زرین نهاد
 همی بود یک هفته با می بدست
 شب و روز در پیش چون کهتران

پس آنکه P. 4. دگر P. 3. بود و دل نادرست P. 2. برین P. 1.
 In C. 6. بمهمانی او ترا P. 5. بشه contra metrum, nisi legatur پشاه
 inversus est ordo hemist. 7) P. زین سخن انده آید P. 7.
 8) P. شاهه; 9) P. بودش سرای P. 9. شاهه C.
 10) P. 10. 11) C. بدینار و عنبر. 12) P. همه. 13) P. بارند male.

بی‌آورد پس خسرو خسته دل
 هزار اشتر واسپ و استر هزار
 زه‌ودج فرو هشته دیبا جلیل
 عماری بماء نو آراسته
 یکی لشکر آراسته چون بهشت
 چو آمد بنزدیک کاوس شاه
 زه‌ودج بر آمد یکی ماه نو
 زمشک سیه کرده بر گل نثار³⁾
 دو یاقوت رخشان دو نرگس دژم
 نکه کرد کاوس و خیره بماند
 یکی انجمن ساخت با بخردان
 سزا دید سودابه را جفت خویش
 وزان پس بدو گفت چون دیدمت
 پرستند سیصد عماری چهل
 زدیبا و دینار کردند بار
 سپاه ایستاده رده خیل خیل¹⁾
 پس پشت او اندرون خواسته
 تو گفתי هوا بر زمین²⁾ لاله کشت¹²⁵
 دل آرای و آن خوب چهره سپاه
 چو آراسته شاه بر گاه نو
 فرو هشته بر⁴⁾ غالیه گوشوار
 ستون دو ابرو چو سیمین قلم⁵⁾
 بسودابه بر نام یزدان بخواند¹³⁰
 زبیدار دل پیر سر موبدان
 ازو کام بستند بائین و کیش
 بمشکوی زرین پسندیدمت

گرفتن شاه هاماوران کاوس را

غمین بد بدل⁶⁾ شاه هاماوران
 چو یک هفته بگذشت هشتم پگاه
 که گم⁸⁾ شاه بیند بهمان من⁹⁾
 شود شهر هاماوران ارجمند
 زهر گونه چاره جست اندران
 فرستاده آمد بنزدیک⁷⁾ شاه¹³⁵
 بیاید¹⁰⁾ خرامان سوی خان من
 چو بینند رخسار شاه بلند

1) In C. hic vs. asterisco notatus est. 2) P. که روی هوا لاله گشت. 3) P. نثار. 4) P. از male. 5) C. addit: male.

دو ابرو بماند چاچی کمان کزو خسته گشتی دل مردمان
 6) P. غمی بد دل. 7) C. فرستاد نزدیک کاوس. 8) C. omisso اکثر. 9) P. که آید. 10) P. in utroque hemist.

همان به که این در دریا نیز چشم
 چنین گفت با مرد شیرین سخن
 ۱۰۵ همی خواهد از من گرمی دو چیز
 مرا پشت گرمی بُد از خواسته
 من زین سپس دل نماند همی
 سپارم همی هرچه باید^۲ بدوی
 غمین گشت و سودا بر پیش خواند
 ۱۱۰ بدو گفت کز مهتر سرفراز
 فرستاده چرب گوی آمدست
 همی خواهد از من که بی. کلام من
 چه گوئی تو اکنون هوای تو چیست
 بدو گفت سودا به گر چاره نیست
 ۱۱۵ کسی کو بود شهریار جهان
 بپایوند با او چرائی دژ
 بد آنست سالار هاماوران
 فرستاده شاه را پیش خواند
 ببستند عهدی^۳ بر آئین خویش
 ۱۲۰ بیك هفته سالار هاماوران

بخوابیم و بر^۱ دل بپوشیم خشم
 که سر نیست این آرزو را نه بن
 که آنرا سه دیگم ندانیم نیز
 بفرزند بودم دل آراسته
 و گم شاه ایران ستاند همی
 نتابم سر از رای و فرمان اوی
 ز کاس چندی سخنها براند
 که هست از مپی و بهی بی نیاز
 یکی نامه با داستانها بدست
 ببرد ز دل خواب^۴ و آرام من
 بدین کار بیدار^۵ رای تو چیست
 ازو بهتر امروز غم خواره نیست
 بر و بوم خواهد همی از مپان
 کسی نشمرد شادمانی بغم
 که سودا بر آن^۶ نیامد گران^۷
 وزان نامدارانش بالا^۸ نشاند
 بدانسان که بود^۹ آن زمان دین و کیش
 همی ساخت آن کار با مهتران

۱) P. et C. post hunc vs. addit:

ازان پس که بسیار اندیشه کرد خردمندی و رای را پیشه کرد

۲) P. یکباره. ۳) C. دل و خواب. ۴) P. ورا هرچه خواهد. ۵) C. این. ۶) C. inserit:

یکی داستان بر زد آن شهریار ز کار خود و گردش روزگار

کرا در پس پرده دختم بود اگر تاج دارد بداختم بود

۷) P. برتر. ۸) C. بندی. ۹) P. بد contra metrum.

چو خورشید تابان خرم بهار
 چه نیکو بود شاهرا جفت ماه
 چنین داد پاسخ که نیکست رای
 که زبید بمشکوی ما آن نگار ۸۵
 یکی مرد بیدار دانش پزوه
 بفرمود تا شد بهاماوران
 بیارای مغزش بشیرین سخن
 بگویند کار آزموده مهان
 زمینی پایه تخت عاج منست ۹۰
 نیابد ازو^۳ کمر شود پایه گاه
 رخ آشتی را بشویم همی
 شنیدم که تخت مرا درخوست
 ستوده بهر شهر وهر انجمن
 چنان دان که خورشید داد تو داد ۹۵
 بنزدیک سالار هاماوران
 بیاراست لب را بگفتار نمر
 وزان پس بگفت آنچه بود از پیام
 دلش گشت پر درد و سو شد گران
 جهاندار و پیروز و فرمان رواست ۱۰۰
 که از جان شیرین گرامیترست
 ندارم پی و مایه کارزار^۴

بهشتیست آراسته پر نگار
 نشاید که باشد جزو جفت شاه
 بجنبید کاوس را دل زجای
 من اورا کمر از پدر خواستار
 گزین کرد شاه از میان گروه
 گرانمایه اش نسل و مغزش^۱ گران
 چنین گفت کورا بمن تازه کن
 بگویش که پیوند من در جهان
 که^۲ خورشید روشن زجاج منست
 هر آنکس که در سایه من پناه
 کنون با تو پیوند جویم همی
 پس پرده^۵ تو یکی دخترست
 که پاکیزه چهرست و پاکیزه تن
 تو داماد یابی چو پرور قباد
 بشد مرد بیدار چیره زبان
 زبان کرد گویند و دل کرد گرم
 ز کاوس دادش درود و سلام
 چو بشنید سالار هاماوران
 بدل^۱ گفت هر چند کوپادشاست
 مرا در جهان این یکی دخترست
 فرستاده را گر کمر سرد و خوار

۱) C. i. q. کرش fortasse pro و کرش. Sec. lex. Burh. significat
 ۲) P. چو. ۳) P. ورا. ۴) P. همی. ۵) C. inserit:

وگر نور دیده فرستم بدوی ابا دیده تیره شود پیش روی

۹۵ نخستین سپهدار هاماوران
 غمین گشت و از شاه زنهار خواست
 بپیمان که از شهر هاماوران
 زاسپ و سلیح و زتخت و کلاه
 چو این داده باشد ازو بگذرد
 ۷۰ زگوینده بشنید کاوس کی
 که یکسر شما در پناه منید
 بپرد سرای آمدش با سپاه
 فرستاده آمد زهاماوران
 زبرجد بیاورد و گنج و گهر
 ۷۵ همه چاکر و خاکپای تویم
 همه ساله پیروز بادی و شاد
 چو آن گفته شد خاکرا داد بوس
 بسی زر و گوهر بیاورد پیش
 بیفکنند شمشیر و گرز گران
 بدانست کمان روز روز پلاست
 سپهدار دهد ساو و ساز گران
 فراوان فرستد بکاوس^۱ شاه
 سپاهش بر و بوم او نسیهد^۲
 برین^۳ گفتها پاسخ افکند پی
 نه جوینده تاج و گاه منید^۴
 ابا شادی و کام کاوس شاه
 بیاورد گنج و سلیح گران
 چنین گفت ای مهتر دادگر
 اژدر مهترانیم اژدر کهتریم
 سر و بخت دشمن نگوئسار باد
 بیامد بپیش سپهدار طوس
 ببخشید بر هر کسی کم و بیش

بزن خواستن کاوس سودابه دختر شاه هاماوران را

وزان پس بکاوس گوینده گفت
 ۸۰ که از سرو بالاش زیباتر است
 ببالا بلند و بگیسو کمند
 زانسان چو خنجر لبانش چو قند^۵

۱۵ شکسته شدند آن سه شاه و سپاه همه یک بیک گشته زنهاخواه

1) P. فرستد بنزدیک کاوس. 2) C. inserit:

همیدون شه بربر و مصر و شام بدین گونه دادند هر دو پیام

3) P. بدین. 4) Qui sequuntur septem vs. 72—78 huius capitis desunt in C.

5) P. شاه contra metrum pro شه. 6) C. inserit:

فرو هشته گیسو زسر بر زمین زایزد بران ماه بان آفرین

فگندند بر یال اسپان عنان
چو بر کوهه زمین نهادند سر
توگفتی همی¹ سنگ و آهن کنند
بجانبید کاوس در² قلبگاه
چنان شد که تاریک شد چشم مرد
توگفتی هوا زاله بارد همی
و چشم سنان³ آتش آمد برون
سه لشکر چنان شد از ایرانیان

بهر آب دادند نوک سنان
خروش آمد و چاک چاک تبر
و گهر آسمان بر زمین بر زنند
سپاه اندر آمد پیش سپاه⁴
ببارید شنگرف بر لاجورد
بسنگ اندرون لاله کرد همی
زمین شد بکردار دریای خون
که سر باز نشناختند از میان⁴

1) P. همه. 2) P. از. 3) P. گوان. 4) C. inserit quindecim vs. pugnam describentes:

یکی نعره زد گیو و گفت ای سران
روا نیست بر گشتن از کارزار
ز گردان ایران سپه هر که بود
یکی ازدها گشت و دیگر پلنگ
نهادند بر دشمنان تیغ کین
بر آمد خروش ده و دار و گهر
زبس نیزه و تیغ زهر آبدار
بپیوست گردی چو ابر سپاه
هوا گشت از نیزه چون بیشه
زبس خون که شد ریخته بر زمین
زیبکان الماس و پیر عقاب
فلک را زگرد سواران نثار
زبس دست بی پای و بی پای دست
زکشته بهر جای بر توده بود

بکوشید در رزم بدگوهران
اگر جان سپاریم در کارزار
بر انگیزختند اسپ مانند دود
یکی پیل نامی یکی شیر چنگ
بسا سر که افکنده شد بر زمین
چو باران ببارید ژوپین و تیر
همی تیره بد چشم خنجرگذار
که تاریک شد روی خورشید و ماه
دل هر سواری در اندیشه
یکی لاله زاری شد آن دشت کین⁵
نتابید رخشان رخ آفتاب
گرفته هوا کرکس گوشت خوار
توگفتی کزان رزمگه کس نرسد
خون دشت یکسر بیالوده بود

همی راند تا در میان سه شهر
 بدست چپش مصر و بربر برآست
 ۴۰. پیش اندرون شهر هاموران
 خبر شد بدیشان^۲ که کاوس شاه
 هم آواز گشتند با یکدیگر
 سپه بود چندان یل تیغ زن
 سپاهی که دریا و صحرا و کوه
 ۴۵. نبرد شیر درنده را جایگاه
 پلنگ از بر^۵ سنگ و ماعی در آب
 همی راه جستند و کی بود راه
 چو کاوس لشکر خشکی کشید
 جهان گفתי از درع و از جوشنست
 ۵۰. زبس خود زرین و زرین سپر
 تو گفתי زمین گشت زر روان
 ز گردش^۷ هوا گشته چون سندروس
 بدرید کوه از دم گداودم
 زبانک تبیره ببرستان
 ۵۵. بر آمد زایران سپه بوق و کوس
 وزان سو که گودرز کشواد^۹ بود

- ۱) P. رهش در میانه بدانسو. C. ۲) P. بدیشان. ۳) P. در شده. ۴) P. پیش
 ۵) P. سر. ۶) P. هوا پر پیران. ۷) P. زمغفر. ۸) C. inserit:
 دل از کینه آکنده و سر ز جنگ
 زهر دو طرف بر کشیدند صف
 بکف خنجر و بر لب آورده کف
 ۹) C. وکشواد.

چو آمدش از^{۱)} شهر بربر گذر
 چو آگاهی آمد بدیشان ز شاه
 پذیره شدندش همه مهتران
 چو فرمان گزیدند وجستند راه
 سپه را سوی زابلستان کشید
 بید شاه یک ماه در نیمروز
 برین بر نیامد بسی روزگار
 کس از آزمایش نیابد جواز
 چو شد کار گیتی بدین راستی
 یکی با گوهر بود وبا گنج و کام
 ز کاوس کی روی بر گاشتند
 چو آمد بشاه جهان آگهی
 بزد کوس و بر داشت از نیمروز
 سپه بر سپرها نبشتند نام
 سپه را ز هامون بدریا کشید
 بی اندازه کشتی وزورق بساخت
 همانا که فرسنگ بودی هزار
 سوی کوه قاف آمد و باختر
 نیایش کنان بر گرفتند راه
 بسر بر نهادند باز گران
 بی آزار بر گشت شاه و سپاه
 بهمائیء پور دستان کشید^{۲)}
 گهی رود می خواست گه^{۳)} باز و بوز
 که بر گوشهء گلستان رست خار
 نشیب آیدش چون شود بر فراز
 پدید آمد از تازیان کاستی
 در فشی بر افراخت از مصر و شام^{۴)}
 در کهتری خوار بگذاشتند
 که انباز دارد بشاهنشهی
 شده شاد دل شاه گیتی فروز^{۵)}
 بجوشید شمشیرها در نیام^{۶)}
 بدان سان کجا دشمن او را ندید^{۷)}
 بیاراست لشکر بدو در نشاخت^{۸)}
 اگر پای را راه^{۹)} کردی شمار

1) P. آمد از ان. 2) P. و گشت و گه. 3) In C. hic vs. et sequens
 31 inverso ordine leguntur. 4) C. inserit:

جهان پهلوانرا نیاورد پیش بماندش بدان شهر و ماوای خویش

سران و وزیران ایران زمین همه برد شان از پی رزم و کین

5) C. inserit:

زمین گشت جنبان چو کشتی بر آب ز گرد سپه تیره شد آفتاب

6) P. بر آشفست و بر آب لشکر. 7) P. بدان سو کجا دشمن آمد پدید. 8) P. بتاخت
 راه را پای. 9) P. کردی شمار.

ابا نیزه و تیر جوشن گذار
 دمان از پس او همی رفت شاه^۱
 بگرد اندرون نیزه داری نماند
 چو بر گشته دیدند باد نبرد
 جگر خسته و عذرخواه^۲ آمدند
 همان بازرا گردن افکنده ایمر
 سپاسی ز گنجور^۳ بر سر نهیم
 یکی راه و آئین نو ساخت شان
 خروش آمد و ناله کمرهای
 ۱۵ بزد اسپ با نامداران هزار
 بر آویخت و بدید قلب سپاه
 تو گفתי ببر^۴ سواری نماند
 بشهر اندرون هرکه بد سال خورد
 همه پیش کاوس شاه آمدند
 که ما شاه را چاکر و بنده ایمر
 بجای درم زر و گوهر دهیم
 بیخود کاوس و بناخت شان
 ۲۰ وزان جایکه بانگ سنج^۵ و درای

* زهر دو سپه بر فلک شد خروش
 * زبس گرز و باران الماس تیر
 ۵ * تو گفתי جهان کام تر از دهاست
 * زگرد سواران هیوا بست میغ
 * بدش تیر باران و خنجر تگرگ
 * سپهدار گودرز لشکر شکن
 * خروشان و جوشان چوپیل دمان
 ۱۰ * زبازو چو بگذاردی تیغ تیز
 * زسوی دگر گویو پرخاشخیز
 * بیک زخم ده سر فکندی نگون
 * چو طوس آنچنان دید از قلب گاه

۱) C. inserit vs. asterisco notatum:

* زگردان ایران و کاوس شاه هزینهت نمودند دیگر سپاه

۲) P. زبریر. ۳) P. وبا گناه. ۴) P. بگنجور. ۵) P. سنج et C. post hunc vs. inserit:

بتوفید گیتی چو لشکر براند بروز اندرون روشنائی نماند

کار کی کاؤس بشهر ببرستان و دیگر داستانها

رزم کردن کاؤس با شاه هاماوران

زموید بدین گونه داربم یاد هم از گفت آن پیر دهقان نژاد¹
 کزان پس² چنان کرد کاؤس رای که در پادشاهی باجنبید زجای
 از ایران بشد تا بتوران و چین گذر کرد ازان پس بکران زمین
 زمکران شد آراسته تا زره³ میانها ندیدند بسند و گره⁴
 بپذرفت هر مهتری باز و ساو نکرد آزمون گاو با شیر تاو⁵
 چنان⁶ هم گرازان ببر شدند جهانجوی با تاج و افسر شدند
 شه ببرستان بیاراست جنگ⁷ زمانه دگرگونه تر شد برنگ⁸
 سپاهی پیامد زبربر برزم که از لشکر شاه بر خاست بزم⁹
 کس از خاک دست و عنافرا ندید زگرد سپه پیل¹⁰ شد ناپدید
 بزخم اندر آمد همی فوج فوج بران سان که بر خیزد از آب موج¹¹
 چو گودرز گیتی بران گونه دید زکوه عبود¹² گران بر کشید

1) C. omittit hunc vs. 2) C. ازان پس. 3) P. چون عروس. 4) P. نای با quod metro repugnat, nisi legatur, بر آمد دم نای و بوق و کوس
 کر انبوه ایشان جهان. 5) P. چنین. 6) C. نای و آواز کوس aut بوق
 7) C. insert: گشت تنگ. 8) C. گشت تنگ.

هوا گشتی از نیزه چون بیشه گشت خور از گرد اسپان پر اندیشه گشت

8) P. et ed. Teh. پیل. 9) C. کوه. 10) C. عبودی et post hunc vs. addit tredecim alios asterisco notatos pugnam describentes, qui tamen spurii videntur:

* چو طوس و بربرز و گسته هم شیر چو خراد و گرگین و کیو دلیر
 * چو با میمنه میسره گشت راست خروش از سواران جنگی بخاست

۹۹. بماندند یکسر بدین^۱ در شکفت
همه پاک یا هدیه وبا نثار
کشیدند صف بر در شهریار
جهان چون بهشتی شد آراسته
پیر از داد واکنده از خواسته
شنیدی همه جنگ مازندران
کنون گوش کن رزم هاماوران

کاوُس گاه P. ۲) همه P. ۱)

سپردش بسالار گیتی فروز
چنان کز پس عهد کاوس شاه
وزان پس برو آفرین کرد شاه
دل نامداران بتو گرم باد
فرو جست رستم ببوسید² تخت
خروش تبیره بر آمد ز شهر
بیستند آذین و بانگ درای
بشد رستم زال و بنشست شاه
زمینرا ببخشید بر مهتران
بدادش بطوس آنکه اسپهبدی
پس آنکه سپاهان بخودرز داد
وزان پس بشادی و می دست برد
بزد گردن غم بشمشیر داد
زمین گشت پر سبزه و آب و نمر
توانگر شد از داد و از ایمنی
بگیتی خبر شد که کاوس شاه

بنوی همه کشور نیمروز
نباشد بران تخت کس با¹ کلاه^{۹۷۵}
که بی تو مبیند کس هور و ماه
روانت پر از شرم و آزر باد
بسیج گذر کرد و به بست رخت
ز شادی بهر کس رسانید بهر
بگرید و کوس و همین کره نای³ ^{۹۸۰}
جهان کرد روشن با آیین و راه
چو باز آمد از شهر مازندران
بدو گفت از ایران بگردان بدی
ورا گاه و فرمان آن مرز داد
جهانرا نمود او بسی دستبرد^{۹۸۵}
نیامد همی بر دل از مرگ یاد
شد آراسته همچو باغ ارم
ز بد بسته شد⁴ دست اهریمنی
زمایندران بستند آن تاج و گاه

1) P. کسرا. 2) P. و بوسید contra metrum. 3) In C. hic vs. sic legitur:

بر آمد هیاهوی بانگ درای غو کوس با ناله کره نای
4) P. بد بست et C. post hunc vs. recte addit tres alios:

بروز و شب بار و برگ درخت همی آفرین خواند بر تاج و تخت
بهر ساعتی صد هزار آفرین بران شاه باد از جهان آفرین
که آباد دازد جهانرا بداد ابا داد بخشش کند نیز یاد

سپرد آنکھی تاج^۱ شاهی بدوی وزانجا سوی پارس بنهاد روی

باز آمدن کاوس بایران زمین وگسی کردن رستمرا

۹۵۵ چو کاوس در شهر ایران رسید
بر آمد همی تا بخورشید جوش
همه شهر ایران بیاراستند
جهان سربسر نو شد از شاه نو
چو بر تخت بنشست پیروز و شاد
۹۶۰ زهر جای روزی دهانرا بخواند
بر آمد خروش از در پیلتن
همه شادمان نزد شاه آمدند
تهمتن بیامد بسر بر کلاه
همی خواست دستوری از تاجور
۹۶۵ سزاور او شهریار زمین
یکی تخت پیروزه میش سار
یکی دست زربفت شاهنشهی
صد از ماه رویان بزین کمر
صد اسپ گرانمایه زرین^۵ ستام
۹۷۰ همه بار شان دیبه خسروی
ببردند دینار صد بدره^۶ نیز
زیاقوت جامی پر از مشکناپ
نبشته یکی نامه بر حریر
زگرد سپه شد جهان^۲ ناپدید
زن و مرد شد پیش او با خروش
می ورود ورامشگران خواستند
زایران بر آمد یکی ماه نو
در گنجهای کهن بر گشاد
بدیوان دینار دادن نشانند
بزرگان لشکر شدند انجمن
بدان^۳ نامور تختگاه آمدند
نشست از بر تخت نزدیک شاه
که تا باز گردد سوی زال زر
یکی خلعت آراست با آفرین
یکی خسروی تاج گوهرنگار
ابا^۴ یاره و طوق با فرهی
صد از مشک رویان با زیب و فر
صد استم سیه موی وزین لکام
زرومی وچینی واز پهلوی
زرنک و زبوی و زهر گونه چیز
زپیروزه دیگر یکی پر گلاب
زمشک و می وعود و عنبر عبیر^۷

صد اسپان P. ۵) یکی P. ۴) بر P. ۳) هوا C. ۲) تخت C. ۱)

ومی و عنبر وعود و قیس P. ۷) صد بدره دینار C. ۶) بزین و سیمین

که ای دادگر داور^۱ کارساز
 تو دادی مرا دست بر جادوان
 بیک هفته بر پیش یزدان پاک
 بهشتم در گنجها کرد باز
 همیشگشت یک هفته زین گونه نیز
 سوم هفته چون کارها گشت راست
 بیک هفته با جام می بد بدست^۲
 چو کاوس بنشست بر تخت باز
 که ای پهلوان جهان سرپر
 زتو یافتیم من کنون تخت خویش
 تهمتن چنین گفت با شهریار
 مرا این هنرها زاولاد خاست
 بمازندران دارد اکنون امید
 کنون خلعت شاه باید نخست
 که او شاه باشد بمازندران
 چو بشنید گفتار خسروپرست
 زمازندران مهترانرا بخواند
 تو کردی مرا در جهان بی نیاز
 سر بخت پیرم تو کردی جوان
 همی با نیایش پیمود خاک
 ببخشید بر هر که بودش نیاز^۳
 ببخشید بر هر که بایست چیز
 می و جام یاقوت و بیبجاده خواست
 بمازندران کرد جای نشست^۴
 چنین گفت با رستم سرفراز
 بمردی نمودی بهر جا هنر^۵
 بتو باد روشن دل و دین و کیش
 که هر گونه مردم^۶ آید بکار
 که هر سو مرا^۷ راه بنمود راست
 چنین دادمش راستی را نوید^۸
 یکی عهد و مهری برو بر درست^۹
 پرستش کنندش همه مهتران^{۱۰}
 ببر زد جهاندار بیدار دست
 زاولاد چندی سخنها براند^{۱۱}

کرد ازین پس C. 3) می پر بچنگ C. 2) داور دادگر P. et C. 1)
 et omittit, qui hunc vs. sequuntur, tres vs. 944—946 minime rei-
 ciendos. 4) گونه مرد اندر P. 5) سو بمن male pro سوی من P.

6) C. recte inserit:

سزد گر شهنشاه کهترنواز درین انجمن سازدش سرفراز

7) C. recte inserit:

یکی چاکری نیک باشد ترا فرستد ترا باج اندر خورا

8) C. recte addit:

چنین گفت کز رای او نگذردید مبادا که از کرده کیفر برید
 یکی ویژه خلعت بدو داد و گفت که پیوسته نیکی کند در نهفت

بپیش سراپرده شاه برد
 بدو گفت ار^۱ ایدون که پیدا شوی
 ۹۲. وگر نه بیولاد تیز^۳ و تبر
 چو بشنید شد همچو یکپاره ابر
 تهمتین گرفت آن زمان دست اوی
 چنین گفت کاوادم این لخت کوه
 بدو در نگه کرد کاوس شاه
 ۹۴. یکی زشت رو^۵ بود وبلا دراز
 وزان رنجهای کهن یاد کرد
 بدزخیم فرمود تا تیغ تیز
 تهمتین گرفت آنکهی ریش او
 بفرمان آن خسرو نامدار^۶
 ۹۳. بلشکرگش کس فرستاد زود
 زنج و زتخت و زتاج و کمر
 نهادند هر جای چون کوه کوه
 سزاوار هرکس ببخشید گنج
 زدیوان^{۱۰} آنکس که بد ناسپاس
 ۹۳۵. بفرمود شان تا^{۱۱} بریدند سر
 ازان پس بیامد بجای نماز
 بیفکنند وایرانیانرا سپرد
 بگردی ازین تنبل و جادوی^۲
 بپرهم همه سنگترا سربسر
 بسر برش پولاد و در تنش^۴ گبر
 بختید وزی شاه پنهان روی
 زبیر تبر شد بچنگر ستوه
 ندیدش سزاوار تخت و کلاه
 سر و گردن ویشک^۷ همچون گراز
 دلش خسته بد^۸ لب پراز باد سرد
 بگشرد تنش را کند ریزه ریز
 کشید و برون بردش از پیش او^۹
 بکردند ازان پس او را پاره پاره
 بفرمود تا خواسته هرچه بود
 زاسپ و سلیم و زتیغ و گهر
 برفتند لشکر همه هم گروه
 بویژه کسی کش فزون بود زنج
 وزیشان دل انجمن پر هراس
 فکندند جائی که بد ره گذر
 همی گفت با داور پاک راز

۱) P. contra metrum. ۲) P. جادوئی male. ۳) C. تیغ. ۴) P. بگردی. ۵) P. contra metrum. ۶) In lex. Ferh. falso legitur: نشک significat i. q. *dens caninus, exsertus bestiae*. ۷) P. شد. ۸) Hic vs. deest in C. ۹) C. کامکار et post hunc vs. inserit:

چو شد کشته آن شاه بیدادگر که درخور نبودش کلاه و کمر
 ۱۰) P. زدیوان هر. ۱۱) P. تا شان.

یکی نیزه زد بر کمر بند اوی شد از جادوئی تنش يك لخت کوه
 تهمتن فرو ماند ازو در شگفت رسید اندران جای کاوس شاه
 برستم چنین گفت کای سرفراز چنین گفت رستم که چون رزم ساخت
 مرا دید چون³ شاه مازندران برخش دلاور سپرده عنان
 گمانم چنان بد که او⁶ سر نگون برین⁷ گونه شد سنگ در پیش من
 بلشکر گشش برد خواهم کنون بفرمود شه تا ازان جایگاه
 ز لشکر هر آنکس که بد زورمند نه بر خاست از جای سنگ گران
 گو پیلتن کرد چنگال باز بران گونه آن سنگ را بر گرفت
 پیاده همی رفت بر کتف¹⁰ کوه ابر کردگار آفرین خواندند
 ز گبر اندر آمد پیوند اوی از ایران نظاره بر آن¹ بر گروه
 سناندار نیزه بگردن گرفت ابا پیل و کوس و درفش و سپاه
 چه بودت که ایدر بماندی دراز بود و بر افروخت پیروز² بخت^{9.5}
 بگردن بر آورده گرز گران⁴ زدم بر کمر بند گبرش⁵ سنان
 کنون آید از کوه⁸ زمین برون نبود آنگه از کم و از بیش من
 مگر کاید از سنگ خارا برون¹¹ برنش بنزدیکی پایگاه
 بسودند سنگ آزمودند چند⁸ میانه درون شاه مازندران
 بران آزمایش نبودش نیاز کزو⁹ ماند لشکر سراسر شگفت^{9.5}
 خروشان پس پشت او در¹¹ گروه برستم زر و گوهر¹² افشاندند

بدست اندرون آب داده. P. 4) این. P. 3) بیدار. C. 2) پرو. C. 1) et C. inserit: سنان

عنان تافت بر کین بز آمد ز جای بدان سان که پرواز گیرد همای

چنین سنگ خارا یکی کوه گشت. P. 7) شد. P. 6) و گبرش. P. 5) et C. post hunc vs. addit: درین

ز جنگ و زمردی بی اندوه گشت

بد. P. 11) هفت. P. 10) کزان. C. 9) بند. P. 8)

برو زر و گوهر. C. 12)

۸۹. خود و دیو و پیلان پر خاشجوی کشیدند شمشیر و گرز آن سران^۲
جهانجوی کرد از جهاندار یاد بر آویخت^۴ گرز و بر آورد جوش
از آواز آن گرد سالار گش ۸۹۵
فگند همه دشت خرطوم پیل وزان پس تهمتن یکی نیزه خواست
چو تندر خروشان شده هر دوان چو بر نیزه رستم افکند چشم
دل رستم از کینه آمد بجوش

بروی اندر آورده^۱ یکباره روی بر آمیخت باهر سپاه گران
سناندار نیزه بدارند^۳ داد هوا گشت از آواز او پر خروش
نه با دیو جان ونه با پیل عش همه کشته دیدند بر چند میل^۵
سوی شاه مازندران تاخت راست شه جادوان رستم^۶ پهلوان
نماید ایچ با او دلیری و خشم بر آورد^۷ چون شیر شریزه خروش

۱) P. et C. آورد et C. post hunc vs. inserit:

سپهبد چنین گفت با سردران که ای نامداران جنگ آوران
یک امروز در کار چستی کنید بمردانگی بس درستی کنید

۲) P. شمشیرها سرکشان et in C. hunc vs. sequitur alius:

یکی گرد بر خاست در دشت جنگ که بگرفت ازان روی خورشید رنگ

۳) P. male. نیزه بدو باز. ۴) P. male et C. post hunc vs. inserit:

بشمشیر ازان لشکر نامدار تبه کرد بسیار در کارزار

۵) C. addit sex vs.:

ازان پس همی نامور پهلوان ابا نامداران و کند آوران

بر آویخت با شاه مازندران همی لشکرش خیره گشت اندران

بیامد روان نزد آن بدگمان خروشید مانند پیل دمان

بدو گفت کای بدرگ نابکار بمیدان کینه کنون پای دار

۵ چو دید آن سپهبدار گرد سترگ خروشان بیامد چو درنده گمگ

دوان چون بنزدیک رستم رسید ز زمین کوهه گرز گران بر کشید

۶) آورده. ۷) C. ازان. 896 et 897 legit C. جادو و رستم. 6) P.

پیرین نر^۱ دیوان بی توس ویاک
 مرا ده تو فیروزی و فرهی
 بپوشید ازان پس بمغفر سرش
 خروش آمد و ناله کر^۲ نای
 سپید بفرمود تا گویو و طوس^۳
 چو گودرز با زنگه شاوران
 گرازه بیامد بسان گراز
 چو فرهاد و خرد و برزین و گویو
 دمنده بدان رزمگاه آمدند
 تهمتین بقلب اندر آمد نخست
 چو گودرز و کشواد بر میمنه
 ازان میمنه تا بدان میسر^۴
 ز شبگیر تا تیره گشت آفتاب
 ز چهره بشد شرم و آئین و مهر
 ز کشته بهر جای بر توده گشت
 چو رعد خروشنده شد بوق و کوس
 ازان سو که بد شاه مازندران
 زمانی نکرد او یله جای خویش
 ای^۵ آفریننده آب^۶ و خاک
 بمن تازه کن تخت شاهنشهی
 بیامد بر نامور لشکرش
 بجنبید چون کوه لشکر^۷ ز جای
 ز پشت سپاه اندر آورد کوس^۸
 چو رهام و ترکین جنگ آوران
 در فشی بر افراخته هشت یاز
 سرافراز بهرام و گسته^۹ نیو
 بنوی همه^{۱۰} کینه خواه آمدند
 زمینرا با خون دلیران بشست
 سلیح و سپه برد^{۱۱} و کوس و بنه
 بشد گویو چون گرگ پیش بره
 همی خون بجوی اندر آمد چو آب
 همی گرز بارید گفתי سپهر
 گیاهها بمغز سر آلوده گشت
 خور اندر پس پرده^{۱۲} آبنوس
 بشد پیلتن با سپاهی گران
 بیغشرد بر کینه که پای خویش

1) P. ابا vitiose; C. توئی. 2) P. باد et in C. inversus est ordo hemist.

3) P. سپه آورد گرد. 4) P. تا پیل و کوس. 5) P. چون پیل رستم.

6) P. طوس. 7) P. et C. بنوی همه. 8) P. بهفتند با نامداران.

9) P. بدو. 10) P. vitiose et in C. inversus est ordo vs. 887 et

888.

چکچاک گرز آمد وتیغ وتیر
 ۸۶۵ زمین شد بکردار^۱ دریای قیر
 همه موجش از خنجر و گرز وتیر
 دمان بادپایان چو کشتی بر آب
 سوی غرق دارند گفتی شتاب^۲
 چو باد خزان بارد از بید برگ
 همی گرز بارید بر خود وترگ
 بروی اندر آورده زمین گونه روی^۳
 بیک هفته دو لشکر نامجوی
 ز سر بر گرفت آن کیانی کلاه
 بهشتم جهاندار کاوس شاه
 بیامد همی بود گریان بیای
 ۸۷۰ بپیش جهان داور رهنمای
 چنین گفت کای داور راست گوی
 وزان پس بمالید بر خاک روی

۱) C. inserit duos vs.:

جهان یکسره همچو دریا نمود
 نهنک اندرو گرز و شمشیر بود
 سواران چو کشتی روان اندرو
 بروی اندر آورده از کینه رو

2) P. زکردار male. 3) In C. huic versui antecedit vs. sequens 867 et inter utrumque inseritur alius:

فراوان سر افتاد مانند گوی دل وسینه ها چاک و خون بد بجوی

4) In C. hunc vs. praecedunt novem alii Rustemum pugnntem describentes:

سپهدار رستم یل صف شکن
 ابا جان ستان تیغ دشمن فکن
 نشسته بر رخس اندرون همچو کوه
 در افکنده تن را بدیوان گره
 زبانه چو بگذاردی تیغ تیز
 ز دیوان بر آوردی او رستخیز
 بیک زخم ده سر فگندی زدوش
 بنعره بکندی دل شیر روش
 ز گرزش دل آسمان چاک شد
 ز گردش فلک روی پر خاک شد
 خدنگش چو از شست کردی گذر
 مغربل شدی زان دل شیر نر
 کمندش چو تن راست کردی بجم
 چو از در کشیدی یلان را بدر
 زپا ورکابش جهان خیره ماند
 ز تیغش زمین دیده در خون نشاند
 بدین گونه زان لشکر نامدار
 فراوان بیفکنند در کارزار

بزرد نیزه بر بند درع وزره
 ززینش جدا کرد ویر داشتش
 بینداخت از پشت اسپش بخاک²⁾
 دلیران و گردان مازندران
 سپه شد شکسته دل وزرد روی
 بفرمود سالار مازندران
 که سر بر فرازید⁵⁾ و جنگ آوری⁶⁾
 همه یکسره تیغ کین آختند
 بر آمد زهر دو سپه بوق و کوس
 چو بوق درخشنده از تیره میغ
 هوا گشت سرخ و سیاه و بنفش
 ز آواز دیوان و از تیره گرد
 شکافید کوه و زمین بر درید

زره را نماند ایچ بند و گره¹⁾
 چو بر بایزن مرغ بر گناشتش
 دهن پر ز خاک³⁾ وزره چاک چاک
 بخیره فرو ماندند اندران
 بر آمد ز آورد گه گفتگوی^{۸۵۵}
 بیکسر⁴⁾ سپاه از کران تا کران
 همه رسم و راه پلنگ آوری⁷⁾
 بهم دیگران اندر انداختند⁸⁾
 هوا نیلگون شد زمین آبوس
 همی آتش افروخت از گرز و تیغ^{۸۶۰}
 زبس نیزه و گونه گونه درفش⁹⁾
 ز گردیدن کوس و اسپ نبرد
 بدان گونه پیکار کین کس ندید

1) C. inserit:

چنان زد ابر گرد گاهش سنان که دیگر بدیده ندیدش جهان

2) P. male et contra metrum. بینداختش از پشت اسپ در مغاک.

3) P. زخون. 4) P. که یکسر. 5) P. فرازند. 6) P. آورند.

7) P. آورند et C. recte inserit tres vs.:

شنیدند گردان همه سر بر سر مر آن گفته شاه پر خاشاخر

بکینه ازان لشکری بی شمار فراوان بیامد سوی کارزار

سپهدار ایران چو زانگونه دید زجا اندر آمد چنانچون سزید

8) In C. hic vs. post sequentem 859 legitur. 9) Qui sequuntur quatuor vs. hoc ordine in C. leguntur: 865. 862. 863 et 864, ante quem C. inserit:

پر آواز رعد است گفتی جهان ویا روز در تیره شب شد نهان

چه بود ای دلیران و مردان کار
 از^۲ آواز او روی تان تیره شد
 زجویا بپز مرد گفتی سپاه
 بگردن بر آورد رخشان سنان
 شدن پیش این دیو ناسازگار
 از ایران نخواهد کس این رزم جست
 همه دیو و جادو شکار تو باد^۳
 بچنگ اندرون^۴ نیزه سرگرای
 پلنگی بزیر ازدهائی^۵ بدست
 زبانش^۶ بلرزید دشت نبرد
 بیفتند نامت زگردنکشان
 نه هنگام آرام و آسایش است
 فزاینده بود ار گزاینده^۷ بود
 زجویا واز خنجر سردرو
 بگرید بدین جوشن و مغفرت^۸
 بر آورد یک نعره و گفت نامر
 هم آورد او گشت تیره روان
 نبد جنگ رستم ورا آرزوی^۹
 سنان بر کمربند او راست کرد

باآواز گفت آن زمان شهریار
 کزین دیو دل تان^۱ چنین خیره شد
 ندادند پاسخ دلیران بشاه
 یکی بر گزاید رستم عنان^{۳۵}
 که دستور باشد مرا شهریار
 چنین گفت کاوس کین کار تست
 برو کافریند یار تو باد
 بر انگیخت رخس دلور زجای
 باورد که رفت چون پیل مست^{۴۰}
 عنانرا بیپچید و بر خاست گرد
 بجویا چنین گفت کای بدنشان
 کنون بر تو بر جای بخشایش است
 بگرید ترا آنکه زاینده بود
 بدو گفت جویا که ایمن مشو^{۴۵}
 که اکنون بدر جگر مادت
 چو رستم شنید این سخنها تمام
 زجای اندر آمد چو کوه روان
 عنان بر گزاید و بر گذاشت روی
 پس پشت او اندر آمد چو گرد^{۵۰}

1) P. insert: 2) P. وز 3) C. insert:

چو بشنید رستم ز شاه زمان همانکه دمان شد چو شیر زیان

4) C. اندر آن 5) P. ازدهای contra metrum. 6) P. زگردش male.

7) P. بود و گزاینده male. 8) P. وخنجر 9) C. insert:

گزیان شد از نامدار دلیر تهمتن بغرید مانند شیر

۸۱۵ نجست ایچ هنگام رفتن زمان
 که تنگ اندر آمد ز دیوان سپاه
 ببندد نخستین بدان^۲ کین کمر
 بگشاید و بگرزین آزادگان^۳
 سنان و سپرها پیراستند
 کشیدند بر دشت مازندران^۴
 دل کوه پر ناله کرده نای
 شده کوه آهن همه یکسر
 زهر سوره بر کشیده سپاه
 که در جنگ هرگز ندیدی شکن^۵
 بگردن بر آورده گرز گران^۶
 گزاینده گرز و گوینده^۷ بود
 پیش سپهدار کاوس تفت
 همی تفت تیغش زمین را بسوخت
 بتوفید از آواز او کوه و دشت
 کسی کو بر انگیزد از آب گرد^۸
 نه رگ شان بجنبید گوئی نه خون

همی راند لشکر چو باد^۱ دمان
 چو آگاهی آمد بکاوس شاه
 بفرمود تا رستم زال زر
 بطوس و بگودرز و کشوادگان
 بفرمود تا لشکر آراستند
 سرپرده شهریار و سران
 سوی میمنه طوس نوذر پیا
 چو گودرز و کشواد بر میسر
 سپهدار کاوس در قلبگاه
 پیش سپاه اندرون پیلتن
 یکی نامداری مازندران
 که جویا بدش نام وجوینده بود
 بدستوری^۹ شاه جویا برفت
 همی جوشن اندر تنش بر فروخت
 بیامد بایران^{۱۰} بر گذشت
 همی گفت^{۱۱} با من که جوید نبرد
 نشد هیچکس پیش جویا برون

۱) P. از آنسان. ۲) P. برین. ۳) P. و آزادگان. ۴) C. inserit:

چو از هر دو سو لشکر آراستند

۵) P. et C. و گوینده. ed. Teh. ۶) P. و گوینده. sed in ed. Lumsd. recte legitur

۷) P. بدستوری. ۸) P. که. ۹) C. سپه. ۱۰) P. بایران. ۱۱) C. گفت

male et C. post hunc vs. inserit:

همی گشت غران میان دو صف

خروشان و بر لب بر آورده کف

نرفت از دلیران کسی پیش او

همی بود بر جای پرخاشجوی

بایرانیان گفت کاوس شاه

که سر تان نیابد سوی جنگ راه

یکی خلعتی ساختش شاهوار
 نپدرفت زو جامه واسپ وزر
 پیامد دژم از بر گاه اوی
 ۸۰۵ برون آمد از شهر مازندران
 چو آمد بنزدیک شاه اندرون
 زمازندران هرچه دید^۱ و شنید
 وزان پس ورا گفت مندیش هیچ
 دلیران و گردان آن انجمن
 ۸۱۰ که نزد^۲ نیززند یک ذره خاک
 بیادورد نزدیک رستم سوار
 که ننگ آمدش زان کلاه و کمر
 همه تیره دید اختر و ماه اوی
 سرش گشته بد زان سخنها گران
 دل کینه دارش پر از جوش خون
 همه کرد بر شاه ایران پدید
 دلیری کن ورزم دیوان^۳ بسیج
 چنان دان که خوانند بر چشم من
 بدین^۴ گرز ازیشان بر آرم هلاک

جنگ کاوس با شاه مازندران

چو رستم زمازندران گشت باز
 سراپرده از شهر بیرون کشید
 چو گرد سپاه از میان بر دمید
 نه هامون پدید و نه دشت و نه کوه^۵
 شه جادوان رزمرا کرد ساز
 سپهرا همه سوی هامون کشید
 همان رنگ خورشید شد ناپدید
 زمین گشت از پای پیلان ستوه

* نهاد و بیک دیگرش بر درید
 * یآواز گرفته پس آن نامدار
 * که با لشکرت کردم کارزار
 * بگفت این واز بارگه شد برون
 * ۱۵ بلرزید بر خویشتن شهریار
 * ۱۰ ز دست و زبان یل نامدار

۱) P. گفت. ۲) P. دلیری و جنگ دلیران. ۳) P. بنزد. ۴) P. et C. post hunc vs. inserit: برین

ببینی که کار تو گردد روا که من دانم این درد دلرا دوا
 ۵) C. و نه صحرا و کوه. et post hunc vs. inserit:

جهان سراسر زو شده تیره گون زگرد سپه آسمان فیره گون

تو افتاده بی گمان در^۱ گمان یکی رای پیش آر و بفکن کمان^۲
 چو من تنگ روی اندر آم بروی سر آید ترا تیزی و گفتگوی^۳
 نکه کرد رستم بروشن روان بگاه و سپاه و در پهلوان
 نیامدش با مغز گفتار اوی سرش تیزتر شد به^۴ آزار اوی

۱) P. از male. 2) P. بفکن. Phrasis *arcum abiicere* met. significat i. q. *devictum esse*. 3) C. inserit quatuor vs. asterisco notatos sed non reiiiciendos, in quibus rex Mazenderanensis Rustemum per legatum exhortatur, ut munere apud regem Kawusum deposito ad se transeat, ut amplissimis honoribus ornatur.

* زمن نیز بم پیش رستم پیام بگوش که ای پهلوانیک نام
 * چه چیزت ز کاوس کی میرسد اگر زو بود یک زمن صد رسد
 * میان یلان سرفرازت کنم زسیم و درم بی نیازت کنم
 * سرت بگذرانم ز خورشید و ماه ترا سرفرازی دهم بر سپاه
 4) P. از. Praeterea vs. 800 et 801 et qui eos in C. sequuntur quindecim alii asterisco notati sunt, sed genuini videntur, quum arcte cum praecedentibus cohaereant:

* چنین گفت کای بی خرد شهریار همانا که شد تیره ات روزگار
 * مگر پهلوان رستم سرفراز بگنج و سپاه تو دارد نیاز
 * شه نیمروزست فرزند زال کسیرا بگیتی ندارد همال
 * ازین باب دیگر مجنبان زبان که آرد زبانست برون از دهان
 * بشد تافته شاه ازین گفتگوی باخون ریز بدگوشه آورد روی
 * بگیر این فرستاده را پیش من ز تاختش فرود آر و گردن بزن
 * بشد تیز دژخیم تا پای تاخت که گیرد سر دست آن نیک بخت
 * فرود آرد او را ازین جا بزیر که رستم بغرید چون نره شیر
 * سر دست بگرفت و پیشش کشید از آن جایگاه پیش خویشش کشید
 * در انداخت و بگرفت مر پای اوی همان پای خود بم دگر پای اوی

پیام جهانجوی خود کامرا
سر سرکشان در کنار آورد
دژم گشت و اندر شگفتی بماند
چه باید همی خیره وین گفتگوی^۱
اگر چه^۲ دل و چنک شیران توئی
بر اورنگ زرین و بر سر^۳ کلاه
نه رسم کیان باشد و راه کیش
کزین جستنت^۴ خواری آید بروی
وگر نه زمانت سر آرد سنان
تو پیدا نبینی سرت را زیای

بدو داد پس نامور نامرا
بگفت آن که شمشیر بار آورد
۷۹۰ چو پیغام بشنید و نامه بخواند
برستم چنین گفت کین جستنجوی
بگویش که سالار ایران توئی
منم شاه مازندران با سپاه
۷۹۵ مرا بپنده خواندن پیش خویش
به اندیش و تخت بزرگان مجوی
سوی شهر ایران بگردان عنان
اگر با سپه من بجنبم ز جای

sunt, quum pergant in describendo Rustemo, viro fortissimo et terribili:

- * جهان آفرین تا جهان آفرید
* یکی کوه باشد برزم اندرون
* چو او رزم سازد چه پاید گروه
* برزمش چه پیل و چه شیر و چه دیو
۵ * بتنها یکی نامور لشکرست
* ولیکن مرا او فرستاده است
* همی گویدت رستم نامدار
* تو بسیار تخم بدی کاشتی
* چه کردی تو با شاه ایران زمین
۱۰ * مگر گوشت از نام رستم تهیست
* اگر رخصت شاه بودی که من
* نمی ماندمی زنده از لشکرت
چو رستم سرافراز نامد پدید
ازان رخس و گرزش چه گویم که چون
کند کوه دریا و دریا چو کوه
چو آورد گیرد بر آرد غریو
پیام آوری را نه اندر خورست
بگویم پیامی که او داده است
که گم عاقلی تخم زشتی مکار
ره مردمی خوار بگذاشتی
ابا لشکر و پهلوانان ز کین
که چرخ فلک کمتر پندش رهیست
بیایم بنزدیک این انجمن
همی بر سر نیزه بودی سرت
۱) P. و گفتگوی ۲) P. و اگر چه ۳) P. وزیرین ۴) C. در ترا

بدو گفت پیش فرستاده رو
 چنان کن که گردد رخس پر زشم
 بیامد کلاهور چون نره شیر
 برسید پرسیدنی چون پلنگ
 بیفشرد چنگ سرافراز پیل
 بیچید² واندیشه زو دور داشت
 بیفشرد چنگ کلاهور سخت
 کلاهور با دست آویخته
 بیاورد وینمود وبا شاه گفت
 ترا آشتی بهتر⁵ آید زچنگ
 ترا با چنین پهلوان تاو نیست
 پذیریم بر شهر مازندران
 چنین رنج دشوار آسان کنیم
 تهمتن بیامد⁷ هم اندر زمان
 نگه کرد وبنشاند اندرخوش
 سخن راند از رنج راه دراز
 وزان پس بدو گفت رستم توئی
 چنین داد پاسخ که من چاکرم
 کجا او بود من نیام بکار

هنرها پدیدار کن نوبنو
 زچشم اندر آرد¹ برخ آب گرم
 پیش جهانجوی مرد دلیر
 دژم روی وآنکه بدو داد چنگ
 شد از درد چنگش بکمدار نیل
 بمردی زخورشید منشور داشت
 فرو ریخت ناخن چوبرگ از درخت
 پی وپوست وناخن فرو³ ریخته
 که بر⁴ خویشتن درد نتوان نهفت
 فراخی مکن بر دل خویش تنگ
 اثم رام گردد به از ساو نیست
 ببخشیم بر کهتر و مهتران
 به آید که⁶ جانرا هراسان کنیم
 بر شاه بر سان پیل دمان
 زکأس پرسید واز لشکرش
 که چون راند اندر⁸ نشیب و فراز
 که داری بر و بازوی پهلوی⁹
 اگر چاکری را خود اندر خورم
 که او پهلوانست وگرد و سوار¹⁰

برتر P. 5) در P. 4) ازو P. 3) male. نیپیچید P. 2) آرش P. 1)
 C. post hunc vs. inserit: به از آنکه i. q. که sequente به 6)

غبن گشت بدگوهر نابکار زگفت کلاهور بر گشته کار
 C. inserit: 9) راندی در P. 8) بر آمد P. 7)

سپیدیو از تو هلاک آمدست ز تو مرا سر بخاک آمدست
 C. inserit duodecim vs. asterisco notatos, qui tamen non reñciendi 10)

فرستاده و نامه افکند پی
 کمندی بقتراک بر شست خمر
 یکی زند پیلست گوئی بتن
 لشکر گزین کرد چندی سران
 هزبر ژانرا پذیره شدند
 برفتند نزدیک آن نامدار
 بره بر درختی گشن شاخ دید
 بتندی^۳ مر آنرا بپیچید سخت
 که او را بتن بر زبانی نبود
 بماندند لشکر همه دره^۴ شگفت
 سواران بسی زیر شاخ آورد
 کجا او بدی پیش رو بر سران
 همی آزمون را بیازاردش
 شده خیره زو چشم آن انجمن
 ببردش رگ از دست واز روی رنگ
 زبالای اسپ اندر آمد پپای
 بگفت آنچه دید از کران تا کران
 که مازندران زو پر از شور بود
 نکردی جز از جنگ هیچ آرزوی
 ببردیش بر چرخ گردان نشاند

بشاه اگهی شد که کاوس کی
 ۷۵. فرستاده چون هزبر دژ
 بزیر اندرش^۱ باره گام زن
 چو بشنید سالار مازندران
 بفرمود شان تا جبیره شدند
 بیاراسته^۲ لشکری چون بهار
 ۷۰۰ چو چشم تهمتن بدیشان رسید
 گرفتش هم آنکه دو شاخ درخت
 درخت از بن و بیخ بر کند زود
 بکند و چو زوپین بکف بر^۴ گرفت
 بینداخت چون نزد ایشان رسید
 ۷۰. کسی^۵ از بزرگان مازندران
 یکی دست بگرفت و بفشاردش
 بخندید ازو رستم پیلتن
 بدان خنده اندر بیفشرد چنگ
 بشد زور^۶ از آن مرد زور آزمای
 ۷۵ یکی شد بر شاه مازندران
 سواری که نامش کلاهور بود
 بسان پلنگ ژبان بد بخوی
 پذیره شدن را بر خویش خواند

۱) P. اندرون et C. post hunc vs. addit:

چو کوهی روانست آن نامدار تو گفתי که شیرست گاه شکار

۲) P. et C. در، sed scripsi ut
 ۳) زتندی C. ۴) بر آراسته C. ۵) P. زو ۶) یکی C. ۷) P. هوش.

شوم چون فرستاده نزد اوی
 بیاسخ چنین گفت کاوس شاه
 پیمبر توئی هم تو بپر^۱ دلیر
 بفرمود تا رفت پیشش دبیر
 چنین گفت کین^۲ گفتن نابکار
 اگر سر کنی زین فروئی تهی
 وگر نه بکنی تو لشکر کشم
 روان بداندیش دیو سپید
 بگفتار خون اندر آرم بجوی
 که از تو فروزد نگیں وکلاه^۳
 بهر کینه که بر^۴ سرافراز شیر
 سر خامه را کرد پیکان تیر^۵
 نه خوب آید از مردم هوشیار
 بفرمان گزائی بسان رهی^۶
 زدیا بدیا سپه بر کشم^۷
 دهد کرگسانرا بمغزت نوید

آمدن رستم نزدیک شاه مازندران بیغمیری

چونامه بمهر اندر آورد شاه
 بزم اندر افکند گرز گران
 جهانجوی رستم بپیمود راه
 چو آمد بنزدیک مازندران

1) P. et C. هم تو پیل quam lectionem Rück. e primaria
 depravatam opinatur. هم یلی تو 2) P. چون. 3) C. inserit.

پس از آفرین جهان آفرین چنین گفت کای گشته از راه دین

4) C. بگیتی سخن. 5) C. recte inserit:

نسازي همی کشور خود خراب سپاری بمن باج بی کین و تاب

بمانی بمازندران شادمان ز رستم بیابی رهائی بجان

6) C. inserit sex vs.:

زخون جوی رانم بمازندران باخاک اندر آرم سر سروان

و دیگر چه حاجت مرا با کس است کزین رزم رستم شمارا بس است

چو آهنگ میدان کند در نبرد سر نره دیوان در آرد بگرد

بمردی او در جهان مرد نیست بگیتی کس اورا هم آورد نیست

چو آید بمیدان یل کینه ساز ندانند دیگر نشیب از فراز^۸

که او پهلوانی است در روز جنگ بدر دل شیر و چرم پلنگ

رها کن بیا سوی این بارگاه
 هزاران هزارم فزون^۲ لشکر است
 نمانند^۳ سنک و نه رنک و نه بوی
 که من رزمرا کرد خواهم بسیج
 بر آرم شمارا سر از خواب خوش
 که در بارگاه تو^۴ یک پیل نیست
 بلندی و تندی و کندآوری
 عنان سوی سالار ایران بتافت^۵
 همه پرده رازها بر درید
 نه رای بلندش بزیر اندرست
 جهان^۷ پیش چشمش نیرزد بچیز
 همه گفت فرهاد با او براند^۸
 کزین ننگ بگذارم این انجم
 که من به کشم تیغ تیز از نیام
 پیامی بکردار غرنده میغ

من آنم که گوئی بر وبوم وگاه^۱
 مرا بارگاه زان تو برتر است
 ۷۲۵ بهر جا که در جنگ بنهند روی
 بیارای^۴ کار و میاسای هیچ
 بیارم یکی لشکری شیرفش
 ز پیلان جنگی هزار و دو یست
 زایران بر آرم یکی تیره خاک
 ۷۳۰ چو بشنید فرهاد ازو داوری
 بکوشید تا پاسخ نامه یافت
 بیامد گفت آنچه دید و شنید
 چنین گفت کو ز آسمان برترست
 ز گفتار من سر پیچید نیز
 ۷۳۵ جهاندار مر پهلوانرا بخواند
 چنین گفت کاوس را پیلتن
 مرا برد باید سوی او پیام
 یکی نامه باید چو برنده تیغ

۱) P. et C. وگاه; ed. Teher. recte وگاه. ۲) P. بدر. ۳) P. نمانند. ۴) P. et C. post hunc vs. inserit: male et C. post hunc vs. inserit:

چو ساجه سوام دو صد نیز هست که در جنگ گیرند شعرا بدست
 اگر من کمر رای آوردگاه ندانی تو خود باز ماهی زماه
 همانا ترا زندگانی نماند زمانست زایران باین مرز راند
 ۴) C. بر آرای. ۵) P. contra metrum, nisi legatur pro یکی. ۶) C. شتافت. ۷) P. زمان. ۸) C. inserit:

پیچید ازین گفته رستم چنان که هر موی بر تن شدش چون سنان

زلشکر یکایک همه^{۱)} بر گزید
 چنین گفت کامروز مردانگی
 همه راه و رسم پلنگ آورد
 پذیره شدندش پر از چین بروی
 چو رفتند نزدیک فرهاد گرد
 یکی دست گرفت و بفشاردش
 نگشت هیچ فرهاد را روی زرد
 ببرند فرهاد را پیش شاه
 پس آن نامه بنهاد پیش دبیر
 مر آن نامه بر خواند موبد بدوی
 چو آگه شد از رستم و کار دیو
 بدل گفت پنهان شود آفتاب
 ز رستم نخواهد جهان آرمید
 غمین شد زار زنگ و دیو سپید
 چو آن نامه شاه یکسر بخواند
 سه روز همیداشت مهمان خویش
 بروز چهارم بدو گفت رو
 چنین گوی پاسخ بکاوس کی
 ازیشان هنر خواست کاید پدید
 جدا کرد باید ز دیوانگی
 سر هوشندان بچنگ آورد^{۲)}
 سخنها نرفت هیچ^{۳)} بر آروزی
 ازان نامداران بادستبرد
 پی و استخوانها بیازاردش
 نیامد برو رنگ و بندی^{۴)} ز درد
 ز کاوس پرسید و از رنج راه
 می و مشک بد بیخته بر حریر
 بپچید ازان نامه پر خاشجوی
 پر از خون شدش چشم و دل پر غریو
 شب آید بود^{۵)} گاه آرام و خواب
 نخواهد شدن نام^{۶)} او ناپدید
 که شد کشته^{۷)} پولاد غندی و بید
 دو دیده بخون دل اندر نشاند
 بر نامداران^{۸)} و یاران خویش
 بنزدیک آن بیخرد شاه نو
 که در جام نیر است بی آب می^{۹)}

1) P. همی. 2) C. recte addit vs.:

چنان چون فرستاده پیمان شود
 ز دیدر تان سخت ترسان شود
 in quo پیمان significat i. q. پشیمان coll. lex. nostro pers. — lat. s. v.
 et pro چنانچه = چنانکه *ita ut positum videtur.* 3) P.
 et C. هیچ. 4) P. رنگ پیدا. 5) P. شود. 6) C. جان. 7) P.
 که کی آب دریا بود همچو می. 8) C. سرفرازان. 9) P. male. 8) C. سرفرازان. 9) P. male.
 et C. post hunc vs. inserit:

تو در کار تندی ندانی که من بر آورده ام سر زهر انجم

۹۸۵ اگر^۱ دادگم باشی و پاکدین
 وگر بدنه‌بان باشی و بدکنش
 جهاندار اگر دادگر باشدی
 سزای گنه بین که یزدان چه کرد
 کنون گر شدی^۲ آگه از روزگار
 ۹۹۰ همانجا بمان تخت^۳ مازندران
 چو با جنگ رستم نداری تو تاو
 اگر گاه مازندران بایدت
 وگر نه چو ارزنک و دیو سپید
 چو نامه بسر برد فخر دبیر
 ۹۹۵ بخواند آن زمان شاه فرهاد را
 گزین بزرگان آن^۴ شهر بود
 بدو گفت این نامه پندمند
 چو از شاه بشنید فرهاد گرد
 بشهری کجا نمره‌پایان بدند
 ۷۰۰ کسیرا که بینی تو^۵ پای از دوال
 بدان شهر بد شاه مازندران
 یکی را فرستاد فرهاد پیش
 چو بشنید کز نزد کاوش شاه
 پذیره شدن را سپاهی گران

۱) C. که گر. ۲) P. شوی. ۳) C. تاج. ۴) C. ونگزار. ۵) C. inserit:

ز تیغش بدریا بسوزد نهنگ
 ندانی چو رستم کند رای جنگ
 ۶) C. این. ۷) P. وپولاد خایان. ۸) P. دو.

یکشتمند چندان ازان جادوان بدآنکه که تیره شب آمد بننک بلشکر چنین گفت کاوس شاه چنانچون سزا بد بدیشان رسید ببايد یکی مرد با هوش و سنک شود نزد سالار مازندران بدان کار خشنود شد پور زال فرستادن نامه نزدیک اوی که از خون همی رفت جوی روان گوان آرמידند یکسر زجنگ که اکنون مکافات کرده گناه زکشتن کنون سر ببايد^۱ کشید^{۴۷۵} کجا باز داند شتاب از درنک کند دلش بیدار و مغزش گران بزرگان^۲ که بودند با او همل بر افروختن جان تاريک اوی^۳

نامه نوشتن کاوس نزدیک شاه مازندان

یکی نامه بر حریر سپید دبیر خردمند بنوشت خوب ناخست آفرین کرد بر دادگر خرد داد و گردان سپهر آفرید بنیک و ببد داد مان دستگاه بدان^۴ اندرون چند بیم و امید^۵ پدید آوريد اندران^۶ زشت و خوب کزو گشت پيدا بگيتي هنر درشتی و تندي و مهر آفرید خداوند گردنده خورشید و ماه^۷

۱) P. دست باید et C. post hunc vs. inserit:

برستم چنین گفت کاوس کی که ای گرد فرزانه نیکپی
۲) P. و گردان ۳) Deest in C; P. legit:
فرستاد نامه نزدیک اوی بر افروخت آن جان تاريک اوی
ut sint. verba poetae, sed quum hoc versu id de quo agitur, id quod
rex et magnates intendunt, accuratius explicari videatur, recepi lectionem
editionis Lumsdeni. ۴) C. بدو ۵) In C. hunc vs. praecedit alius:
دگر روز کین گنبد تیز گرد بگسترد بر چرخ دیبای زرد
۶) P. اندرون ۷) C. inserit tres vs., asterisco notatos:

* دگر گفت کین نامه بافرین
* بنزد سپهدار مازندران
* بدان ای گرفتار بند غرور
ز کاوس کی شاه ایران زمین
که با دیو جادو بود همزبان
که این است رسم سرای سرور

ندارد بدو شاه ازین پس امید
چه فرمان دهد شاه پیروزگر
که بی تو مبادا کلاه و سپاه
نشاید جز از آفرین کرد یاد
ابر مرز زابل سراسر دگر^۲
همانا که چون تو زمانه ندید
که پیل هزبر اوزنم^۳ کهتر است
چنین گفت کای گرد فرخنده پی^۴
همان نیز در چشم این انجمن
که بادا جهان آفرین یار تو
شد آن دیده تیره خورشیدگون^۵
بر آویختند از بر عاج تاج
ابا رستم و نامور مهتران
چو رهام و گمگین و بهرام نیو
همی رامش آراست کاوس کی
جهانجوی و گردنکشان و رمه
پراگنده^۶ در شهر مازندران
چو آتش که بر خیزد از خشک نی
همه شهر یکسر همی سوختند

دریدم^۱ جگرگاه دیو سپید
ز پهلوش بیرون کشیدم جگر
۴۵۵ برو آفرین خواند کاوس شاه
بران مام کو چون تو فرزند زاد
هزار آفرین باد بر زال زر
که چون تو دلیری پدید آوری
مرا بخت ازین هر دو فرختر است
۴۶۰ چو از آفرینش بپرداخت کی
کنون خونش آور تو در چشم من
مگر باز بینم دیدار تو
بچشمش چو اندر کشیدند خون
نهادند زیر اندرش^۷ تاخت عاج
۴۶۵ نشست از بر تخت مازندران
چو طوس و فریبرز و گودرز^۸ و گئو
برین^۹ گونه یک هفته با رود و می
بهشتم نشستند بر زین همه
همه بر کشیدند گرز گران
۴۷۰ برفتند یکسر بفرمان کی
ز شمشیر تیز آتش افروختند

۱) P. بریدم. ۲) Hic vs. et sequens 658 desunt in C. ۳) C. هزبر افکنم. ۴) Deest in C. ۵) C. bene inserit:

همه دیدها شان بشد روشنا جهانی بشد سرسبز گلشنا
۶) P. اخترش. ۷) C. وکشواد. ۸) طوس و چو گودرز. ۹) Ed. Lumsd. براندند.

- بدو گفت اولاد کای نره شیر
نشانهای بند تو دارد تنم
بچیزی که دادی دلما نوید²
بپیمان شکستن نه اندر خوری
بدو گفت رستم که مازندران
یکی کار پیشست ورنج دراز
همی شاه مازندران را ز شاه
سر دیو جادو هزاران هزار
وزان پس مگر خاک را بسپرم
رسید آنکهی نزد کاوس کی
بشادی بر آمد ز گردان فغان
ستایش کنانش دویدند پیش
چنین گفت کای شاه دانش پذیر
- ۹۴۰ جهانرا بتیغ آوریدی بزیر^۱
بزیر کمندت همی بشکنم
همی باز خواهد نویدم امید^۳
که شیر زبانی وکی منطری^۴
سپارم بتواز کران تا کران
که هم با نشیبست و هم با فراز^۵
بباید بودن فکندن بچاه
بیفکنند باید بخنجر بزار^۶
وگر نه زپیمان^۵ تو ننگدزم
گو پهلوان شیر فرخنده پی^۷
۹۵۰ که آمد سپهدار روشن روان
برو آفرین بود ز اندازه بیش
بمرگ بداندیش رامش پذیر

۱) C. inserit:

بمازندران کس نباشد دگر که پر خاش جوید ز تو نامور
بهر کار باشی تو پیروزخت سزاوار هستی تو به تاج و تخت
سزد گر ببینی یکی کار من کجا با تو بد راست گفتار من

۲) P. امید. ۳) P. امیدم نوید. ۴) P. منطری. ۵) male, quum
sit compositum possessivum. ۶) P. et C. زیار, pro quo tamen
legendum videtur بزیر. ۷) C. بپیمان et post hunc vs. inserit:

ترا زین سپس بی نیازی دهم بمازندران سرفرازی دهم
وزان سودو چشم بزرگان براه که کی باز گردد یل رزم خواه
پیروزی از رزم آن دیونم بخنجر زیالش جدا کرده سر

۷) In C. hic vs. 649 et duo sequentes 650 et 651 hoc ordine leguntur:
650. 651 et 649.

تہمتن بنیروی جان آفرین بکوشید بسیار با درد و کین
 سرانجام ازان کینہ و کارزار بیپچید بر خود¹ گسو نامدار
 بزد چنگ² ویر داشتش نرہ شیر بگردن بر آورد وافگند زیر
 ۴۳۵ زدش بر زمین همچو شیر زبان چنان کز تن وی برون کرد³ جان
 فرو برد خنجر دلش بر درید جگرش از تن تیزہ بیرون کشید
 ہمہ غمار یکسر تن کشته بود جہان چچودریای خون گشته بود⁴
 بیامد زاولاد بگشاد بند بقتراک بست آن کیانی کمند
 باولاد داد آن کشیدہ جگر سوی شاہ کاؤس بنہاد سر

1) P. دیو male. 2) P. دست. 3) P. رفت. 4) C. inserit tredecim
 vss., quorum duo priores daemonum fugam describunt et qui restant
 versus sequentes precationem solemnem continent:

چو دیوان بدیدند کردار اوی ہزیمت گرفتند از کار اوی
 نہاندند یک تن دران جایگاه بیامد برون رستم کینہ خواہ
 گشاد از میان آن کیانی کمر برون کرد خفتان وجوشن زیر
 زبہم نیایش سر و تن بشست یکی پاک جای پرستش بجست
 ۵ ازان پس نہاد از بر خاک سر چنین گفت کای داور دادگر
 زہر بد توئی بندگان را پناہ تو دادی مرا گردی و دستگاہ
 توانائی و مردی و فرّ و زور ہمہ کامر از گردش ماہ و ہور
 تو بخشیدی ار نہ زخود خوارتر نبینم بشیستی یکی زارتر
 غم و اندہ ورنج و تیمار و درد ز نیک و ز بد ہرچہ آید ہر مرد
 ۱. کمی و فرونی و نیک اختری بلندی و پستی و کند آوری
 ز داد تو بینم ہی ہرچہ هست دگر کس ندارد درین کار دست
 ز داد تو ہر ذرہ مہری شود ز فرّت پوشیزی سپہری شود
 ستایش چو کرد آن یل سرفراز بتن باز پوشید ہر گونہ ساز

چو مژگان بمالید و دیده بشست
 بتاریکی اندر یکی کوه دید
 پرنک شبه روی و چون شیر موی
 بغار اندرون دید رفته خواب
 بغرید غریدنی چون پلنک
 سوی رستم آمد چو کوهی سیاه
 یکی آسیا سنگ را در بود
 ازو شد دل پیلتن پر نهیب
 بر آشت بر سان شیر زیان
 بنیروی رستم زبالای اوی
 بریده بر آویخت با او بهر
 بیک پا بکوشید با نامور
 گرفت آن بر و بال گرد دلیر
 همی گوشت کند این ازان آن ازین
 بدل گفت رستم گر امروز جان
 همیدون بدل گفت دیو سپید
 گریدون که از چنگ این ازدها
 نه مهتر نه کهتر ز نام آوران^۸
 همی گفت ازین گونه دیو سپید
 بدین گونه با یکدگر رزمجوی

در^۱ غار تاریک چندی بجست
 سراسر شده غار ازو ناپدید
 جهان پر زبالای و پهنای اوی
 بکشتن نکرد هیچ رستم شتاب^۹
 چو بیدار شد اندر آمد بچنگ
 ز آهنش ساعد ز آهن کلاه^۲
 بنزدیک رستم در آمد چو دود
 بترسید کاید^۳ بتنگی نشیب
 یکی تیغ تیزش بزد بر میان^۴
 بینداخت یک دست^۵ و یک پای اوی
 چو پیل سرافراز و شیر دژ
 همه غار را کرد زیر و زیر
 که آرد مگر پهلوان را بزیر^۶
 همی گل شد از خون سراسر زمین^۷
 بماند بمن زنده امر جاودان
 که از جان شیرین شدم ناامید
 بریده پی و پوست یابم رها
 ببینند رویم بمازندران^۸
 همی داد دل را بدانسان نوید^۹
 زتنها روان بد خوی و خون بجوی

۱) P. در آن. ۲) Deest in C. ۳) P. که آمد contra metrum. ۴) P.
 بیفتاد یک ران. ۵) C. recte addit:

در آمد بساو رستم نامدار گرفته بر و بال او استوار
 ببینند نیزم همی جاودان. ۷) P. بمازندران. ۶) P.

۵۹۵ ابا خویشتن برد اولاد را
 چورخش اندر آمد بدان^۳ هفت کوه
 بنزدیک آن غار بی رسید
 باولاد گفت آنچه پرسیدمت
 کنون^۶ چون که رفتن آمد^۷ فراز
 ۶۰۰ بدو گفت اولاد چون آفتاب
 بریشان تو پیروز باشی بجنگ
 زدیوان نبینی نشسته یکی
 بدانکه تو پیروز باشی مگر
 نکرد هیچ رستم برفتن شتاب
 ۶۰۵ سر و پای اولاد محکم ببست^{۱۰}
 بر آهیخت جنگی نهنگ از نیام
 میان سپاه اندر آمد چو گرد
 نه استاد کس پیش او در جنگ
 وزانجایکه سوی دیو سپید
 ۶۱۰ همانند دوزخ یکی چاه^{۱۲} دید
 زمانی همی بود در چنگ تیغ

۱) P. آن. 2) C. inserit:

نیاسود در ره گونیکخواه نمایند اولاد بودش براه

3) C. بران. 4) P. بدید contra metrum. 5) C. inserit:

یکی کار سخت است ایدر مرا سزد گر بگوئی تونیک اخترا

اولاد را P. ۱۰. بیامد P. ۹. جز از C. ۸. آید C. ۷. چنان C. ۶)
 ۱۱) C. inserit: کرد بست

بنیروی او چون نید تاب شان ز تیغش همانند در بیم جان

جای دیدار و راه C. ۱۴. بن چاه P. ۱۳. غار C. ۱۲)

مگر¹) یار باشدت یزدان پاک
گذر کرد باید ابر²) هفت کوه
یکی غار پیش آیدت هولناک
گذارش پر از نرّه دیوان جنگ
بغار اندرون گاه دیو سپید
توانی مگر کردن اورا تباہ
سپهر ز غمر چشمها تیره شد
پزشکان که دیدند کردند امید
چنین گفت فرزانه مردی پزشک
چکانی سه قطره بچشم اندرون
گوپیلتن جنگرا ساز کرد
بایرانیان گفت بیدار بید
که او پیل جنگی و چاره گر است
گر آیدون که پشت من آرد زخم
و گر یار باشد خداوند هور
همه بوم ویر باز یابیم⁶) و تخت

سر جادوان اندر آری بخاک
زدیوان بهر جا گروه³) گروه
چنان چون شنیدم پر از ترس و باک^{۵۸۰}
همه رزم را ساخته چون پلنگ
کز ویند لشکر بیم و امید
که او یست سالار و پشت سپاه
مرا دیده از⁴) تیرگی خیره شد
خون دل و مغز دیو سپید^{۵۸۵}
که چون خون اورا بسان سرشک
شود تیرگی پاک با خون برون⁵)
وزانجایگه رفتن آغاز کرد
که من کردم آهنگ دیو سپید
فراوان بشود اندرش لشکر است^{۵۹۰}
شما دیر مانید خوار و دژ
دهد مر مرا اختر نیک زور
ببار آید آن خسروانی درخت

خوان هفتم

کشتن رستم دیو سپید را

ازانجایگه تنگ بسته کمر بیامد پر از کینه و جنگ سر

مرا⁴) P. vitiose. 3) P. گروهان. 2) P. هم از. 1) P. اگر. 5) C. inserit: چشم در

امیدم ببخشایش کردگار کزان دیو جنگی بر آری دمار
6) C. et post hunc vs. inserit: یابید

بزرگان برو خواندند آفرین که بی تو مباد اسپ و گریال وزین

تہمتن زاولاد پرسید راہ
 چو بشنید ازو تیز بنہاد روی
 ۵۹. چو آمد بشہر اندرون تاجخش
 چو بشنید کاؤس آواز اوی
 بایرانیان گفت پس شہریار
 خروشیدن رخشم آمد بگوش
 بگاہ قباد این چنین شیہہ کرد
 ۵۹۵. ہمی گفت لشکر کہ کاؤس شاہ
 خرد از سرش رفتہ و ہوش و ذہن
 نداریم چارہ درین^۱ بند سخت
 بیامد ہم اندر زمان^۲ پیش اوی
 چو نزدیک^۳ کاؤس شد پیلتن
 ۵۷۰. چو گودرز و چون طوس و گیو دلیر
 غریبید بسیار و بردش نماز
 گرفتش بہ آغوش کاؤس شاہ
 بدو گفت پنهان ازین^۴ جادوان
 چو آید بدیو سپید آگہی
 ۵۷۵. بنزدیک^۵ کاؤس شد پیلتن
 ہمہ رنجہای تو بی بر شود
 تو اکنون رہ خانہ دیو گیر

۱) P. et C. آغاز وانجام contra rhythmum finalem. ۲) P. زمین.
 ۳) P. دران. ۴) C. inserit:

درین گفتہ بودند ایرانیان کجا پهلوان تنگ بسته میان

۵) P. بنزدیک. ۶) P. ازان. ۷) P. روان. ۸) P. کہ نزدیک.

بدانجا یکه باشد ارژنگ دیو که هرمان بر آرد^۱ غرنک^۲ و غریو
 بخت آن زمان رستم جنگجوی چو خورشید تابنده بنمود روی
 پیچید اولاد را بر درخت ببند^۳ کمندش بیاوخت سخت
 بزین اندر افکند گرز نیا همی رفت یکدل پر از کیمیا^۴ ۵۴۵

خوان ششم

جنگ رستم و ارژنگ دیو

یکی مغفر خسروی بر سرش خوی آلوده ببر بیان در برش
 به ارژنگ سالار بنهاد روی چو آمد بلشکر که^۴ جنگجوی
 یکی نعره زد در میان گروه که گفتی بدرید دریا و کوه
 برون جست از آن^۵ خیمه ارژنگ دیو چو آمد بگوشش از انسان غریو
 چو رستم بدیدش بر انگخت اسپ بیامد^۶ بر او چو آذر کشسپ ۵۵۰
 سر و گوش بگرفت و بالاش^۷ دلیر سر از تن بکندش بکردار شیر
 پر از خون سر دیو کند زتن بینداخت زانسو که بد انجامن
 چو دیوان بدیدند گوپال اوی بدرید دلشان ز چنگال اوی
 فکردند یاد از بر و بوم و رست پدر بر پسر بر همی راه جست
 بر آهیخت شمشیر کین پیلتن ز دیوان برداخت آن انجامن ۵۵۵
 چو بر گشت خورشید گیتی فروز بیامد دمان تا بکوه اسپروز
 ز اولاد بگشاد خم کمند نشستند زیر درخت بلند

۱) P. آید male. ۲) C. خروش. ۳) P. زبند et C. post hunc vs. inserit:

چو خورشید بر زد سر از تیمه کوه جهانرا بیفزود فر و شکوه
 ز خواب اندر آمد گوتاجخش وزانجا برفت او بنودیک رخس
 ۴) P. بشکر. ۵) P. از. ۶) P. آمد. ۷) P. بیالاش male.

که پهنای او از دو فرسنگ بیش
 همه نمره دیوان بفرمان اوی
 چو فرسنگ سیصد کشیده سرای
 رهی^۱ زشت و فرسنگهای گران
 همانا که هشت هزاران هزار
 نبینی یکسرا ازیشان دژم
 کزیشان بشهر اندرون جای نیست
 بسائی بسوهان آهرممنی
 بدو گفت ثمر با منی راهجوی
 چه آید بدان نامدار انجمن^۲
 بیخت و بشمشیر و تیر^۳ و هنر
 بجنک اندرون زخم گویال من
 عنانها^۴ ندانند باز از رکیب
 کنون راه بنمای و بر دار پی
 دوان بود اولاد مانند یاد
 همی راند تا پیش کوه اسپروز
 زدیو و زجادو بدو بد رسید
 خروش آمد از دشت و بانک جلب
 بهر جای شمع می سوختند
 که آتش بر آمد زچپ و ز راست
 که از^۵ شب دو بهره نیارند خفت^۶

وزان^۱ بگذری رود آب است پیش
 گنارنک دیوی نگهبان اوی
 وزان روی بزگوش تا^۲ نرم پای
 بزگوش تا شهر مازندران
 پراگنده در پادشاهی سوار
 چنان لشکری با سلیح و درم
 زپیلان جنگی هزار و دویست
 تو تنها تنی و اثر زاهنی
 بخندید رستم زگفتار^۳ اوی
 بیینی کزین یکتا پیلتن
 بنیروی یزدان پیروزگر
 چو بینند تاو بر ویال من
 بدرد پی و پوست شان از نهیب
 بدان سو کجا هست کاوس کی
 ۳۵ گفت این و بنشست بر رخس شاد
 نیاسود تیره شب و پاک روز
 بدانجا که کاوس لشکر کشید
 چو یک نیمه بگذشت از تیره شب
 بمازندران آتش افروختند
 ۴۰ تهمتن به اولاد گفت آن کجاست
 در شهر مازندران هست گفت

۱) P. کزو. ۲) P. با male. ۳) C. ره. ۴) P. بگفتار. ۵) P. آهرمن.
 ۶) P. وتیغ. ۷) P. عنانها. ۸) P. بر male. ۹) C. inserit:

سپهبد چو پولاد وارزنک و بید
 درختی که سم دارد اندر سحاب
 همه پهلوانان دیو سپید
 ستاره زده بر کشیده طناب

نمائی وپیدا کنی راستی
 من این تاج واین^۱ تخت وگزر گران
 تو باشی برین بوم و بر شهریار
 وگر کژی آری بگفت اندرون
 بدو گفت اولاد مغزت زخشم
 تن من مپرداز خیره زجان
 بجائی که بستست کاوس شاه
 ترا خانه بید و دیو سپید
 کنون تا بنزدیک کاوس کی
 وزانجا سوی دیو فرسنگ صد
 میان دو کوهست پر هول جای
 میان دو صد چاهساری شگفت
 زدیوان جنگی ده و دو هزار
 چو پولاد غندی سپهدار شان
 سر نره دیوان چو^۲ دیو سپید
 یکی کوه یاق مر اورا به تن
 ترا با چنین یال^۳ و دست و عنان
 چنین برز و بالا و این کارکرد
 چوزان^۴ بگذری سنگلاخ است و دشت
 نیاری بداد اندرون کاستی
 بگردانم از شاه مازندران
 گر آیدون که کژی نیاری بکار
 روان سازم از چشم تو رود^۵ خون ۵۰
 بپرداز ویشای یکباره چشم
 بیای ز من هرچه پرسى نشان
 نمایم ترا يك يك شهر و راه
 نمایم چو دادی دلیرا^۶ توید
 صد افکنده فرسنگ بخشنده^۷ پی ۱۰
 بیاید یکی راه دشخوار^۸ و بد
 نپرد بران^۹ آسمانش ههای
 بییمایش اندازه نتوان گرفت
 بششب پاسبانند بر کوهساز
 چو بید و چو^{۱۰} سنجه نگهدار شان ۱۰
 کزو کوه لرزان بود همچو بید
 بر و گفت و بالاش بود ده رسی
 گذارنده تیغ و گرز و سنان
 نه خوب است با دیو پیگار کرد
 که آهو بران بر نیارد گذشت ۵۰

نمایم من اینرا که دادی C. 3) جوی C. 2) آن تاج و آن P. 1) et post hunc vs. recte inserit:

بدان ای ستوده یل دیو دل که آیزد سرشتت ازین مایه گل
 et C. چو بیدار P. 7) بر P. 6) دشوار P. 5) male. فرخنده P. 4)
 in utroque hemist. pro شان 8) In P. et C. deest, quod tamen
 metri causa addendum videtur. 9) C. شاخ 10) P. pro از آن

چنین گفت رستم که نام من ایم همه نیزه و تیغ بار آورد
 ۴۸۵ بگوش تو گر نام من بگردد نیامد بگوشت بهر انجمن
 هر آن مام کو چون تو زاید پسر تو با این سپه پیش من راندی
 نهنگ بلا بر کشید از نیام چوشیر اندر آمد میان رمه
 ۴۹۰ بیک زخم دو دو سر سرفراز سرانرا ز زخمش بخاک^۶ آورد
 شکسته شد آن لشکر از پهلوان در و دشت شد^۷ پر زگرد سوار
 ۴۹۵ همی رفت رستم چو پیل دزم به اولاد چون رخس نزدیک شد
 بیفگند رستم کمند دراز زاسپ اندر آمد^۸ دودستش بیست
 بدو گفت اگر راست گوئی سخن ۵۰۰ نمائی مرا جای دیو سپید
 بجائی^۹ که بستست کاوس شاه اگر ابر باشد بچنگ^۱ هزبر
 سرانرا سر اندر کنار آورد دم جان و خون دلت بفسرد^۲
 کمند و کمان گو پیلتن کفن دوز خوانیمش و مویه گر
 همی گوز بر گنبد افشاندی بیابوخت از پیش زین خم خام
 بکشت آنکه بودند گردش^۳ همه بینداخت از تن بکمدار کاز^۴
 سر سرکشان زیر پی گسترید^۵ گریزان برفتند و تیره روان
 پراکنده گشتند بر کوه و غار^{۱۰} کمندی بیازو درون^{۱۱} شصت خم
 کله دارا^{۱۲} روز تارک شد بخمر اندر آمد سر سرفراز
 ببیش اندر افکند و خود بر نشست زکزی نه سر یابم از تونه بن
 همان جای پولاد غندی و بید کجا این^{۱۳} بدیها نمودست راه

C. 3) دم و جان و خون دلت بفسرد. C. 2) بزرور. P. 1) بچنگ. 4) C. دو بیفگند خوار. et hunc vs. post sequentem 491 legit. 5) سوی بند شان. C. 6) بیپای. 7) بیابوخت. C. 8) بکمدار. C. 9) تن برای آورد. 10) P. کمنند بیازوی. 11) بد. C. 12) بیکمدار شب. C. 13) همان جبه. P. 14) کسی کین. C. 15) male. 16) male. 17) male. 18) male. 19) male. 20) male. 21) male. 22) male. 23) male. 24) male. 25) male. 26) male. 27) male. 28) male. 29) male. 30) male. 31) male. 32) male. 33) male. 34) male. 35) male. 36) male. 37) male. 38) male. 39) male. 40) male. 41) male. 42) male. 43) male. 44) male. 45) male. 46) male. 47) male. 48) male. 49) male. 50) male. 51) male. 52) male. 53) male. 54) male. 55) male. 56) male. 57) male. 58) male. 59) male. 60) male. 61) male. 62) male. 63) male. 64) male. 65) male. 66) male. 67) male. 68) male. 69) male. 70) male. 71) male. 72) male. 73) male. 74) male. 75) male. 76) male. 77) male. 78) male. 79) male. 80) male. 81) male. 82) male. 83) male. 84) male. 85) male. 86) male. 87) male. 88) male. 89) male. 90) male. 91) male. 92) male. 93) male. 94) male. 95) male. 96) male. 97) male. 98) male. 99) male. 100) male. 101) male. 102) male. 103) male. 104) male. 105) male. 106) male. 107) male. 108) male. 109) male. 110) male. 111) male. 112) male. 113) male. 114) male. 115) male. 116) male. 117) male. 118) male. 119) male. 120) male. 121) male. 122) male. 123) male. 124) male. 125) male. 126) male. 127) male. 128) male. 129) male. 130) male. 131) male. 132) male. 133) male. 134) male. 135) male. 136) male. 137) male. 138) male. 139) male. 140) male. 141) male. 142) male. 143) male. 144) male. 145) male. 146) male. 147) male. 148) male. 149) male. 150) male. 151) male. 152) male. 153) male. 154) male. 155) male. 156) male. 157) male. 158) male. 159) male. 160) male. 161) male. 162) male. 163) male. 164) male. 165) male. 166) male. 167) male. 168) male. 169) male. 170) male. 171) male. 172) male. 173) male. 174) male. 175) male. 176) male. 177) male. 178) male. 179) male. 180) male. 181) male. 182) male. 183) male. 184) male. 185) male. 186) male. 187) male. 188) male. 189) male. 190) male. 191) male. 192) male. 193) male. 194) male. 195) male. 196) male. 197) male. 198) male. 199) male. 200) male. 201) male. 202) male. 203) male. 204) male. 205) male. 206) male. 207) male. 208) male. 209) male. 210) male. 211) male. 212) male. 213) male. 214) male. 215) male. 216) male. 217) male. 218) male. 219) male. 220) male. 221) male. 222) male. 223) male. 224) male. 225) male. 226) male. 227) male. 228) male. 229) male. 230) male. 231) male. 232) male. 233) male. 234) male. 235) male. 236) male. 237) male. 238) male. 239) male. 240) male. 241) male. 242) male. 243) male. 244) male. 245) male. 246) male. 247) male. 248) male. 249) male. 250) male. 251) male. 252) male. 253) male. 254) male. 255) male. 256) male. 257) male. 258) male. 259) male. 260) male. 261) male. 262) male. 263) male. 264) male. 265) male. 266) male. 267) male. 268) male. 269) male. 270) male. 271) male. 272) male. 273) male. 274) male. 275) male. 276) male. 277) male. 278) male. 279) male. 280) male. 281) male. 282) male. 283) male. 284) male. 285) male. 286) male. 287) male. 288) male. 289) male. 290) male. 291) male. 292) male. 293) male. 294) male. 295) male. 296) male. 297) male. 298) male. 299) male. 300) male. 301) male. 302) male. 303) male. 304) male. 305) male. 306) male. 307) male. 308) male. 309) male. 310) male. 311) male. 312) male. 313) male. 314) male. 315) male. 316) male. 317) male. 318) male. 319) male. 320) male. 321) male. 322) male. 323) male. 324) male. 325) male. 326) male. 327) male. 328) male. 329) male. 330) male. 331) male. 332) male. 333) male. 334) male. 335) male. 336) male. 337) male. 338) male. 339) male. 340) male. 341) male. 342) male. 343) male. 344) male. 345) male. 346) male. 347) male. 348) male. 349) male. 350) male. 351) male. 352) male. 353) male. 354) male. 355) male. 356) male. 357) male. 358) male. 359) male. 360) male. 361) male. 362) male. 363) male. 364) male. 365) male. 366) male. 367) male. 368) male. 369) male. 370) male. 371) male. 372) male. 373) male. 374) male. 375) male. 376) male. 377) male. 378) male. 379) male. 380) male. 381) male. 382) male. 383) male. 384) male. 385) male. 386) male. 387) male. 388) male. 389) male. 390) male. 391) male. 392) male. 393) male. 394) male. 395) male. 396) male. 397) male. 398) male. 399) male. 400) male. 401) male. 402) male. 403) male. 404) male. 405) male. 406) male. 407) male. 408) male. 409) male. 410) male. 411) male. 412) male. 413) male. 414) male. 415) male. 416) male. 417) male. 418) male. 419) male. 420) male. 421) male. 422) male. 423) male. 424) male. 425) male. 426) male. 427) male. 428) male. 429) male. 430) male. 431) male. 432) male. 433) male. 434) male. 435) male. 436) male. 437) male. 438) male. 439) male. 440) male. 441) male. 442) male. 443) male. 444) male. 445) male. 446) male. 447) male. 448) male. 449) male. 450) male. 451) male. 452) male. 453) male. 454) male. 455) male. 456) male. 457) male. 458) male. 459) male. 460) male. 461) male. 462) male. 463) male. 464) male. 465) male. 466) male. 467) male. 468) male. 469) male. 470) male. 471) male. 472) male. 473) male. 474) male. 475) male. 476) male. 477) male. 478) male. 479) male. 480) male. 481) male. 482) male. 483) male. 484) male. 485) male. 486) male. 487) male. 488) male. 489) male. 490) male. 491) male. 492) male. 493) male. 494) male. 495) male. 496) male. 497) male. 498) male. 499) male. 500) male. 501) male. 502) male. 503) male. 504) male. 505) male. 506) male. 507) male. 508) male. 509) male. 510) male. 511) male. 512) male. 513) male. 514) male. 515) male. 516) male. 517) male. 518) male. 519) male. 520) male. 521) male. 522) male. 523) male. 524) male. 525) male. 526) male. 527) male. 528) male. 529) male. 530) male. 531) male. 532) male. 533) male. 534) male. 535) male. 536) male. 537) male. 538) male. 539) male. 540) male. 541) male. 542) male. 543) male. 544) male. 545) male. 546) male. 547) male. 548) male. 549) male. 550) male. 551) male. 552) male. 553) male. 554) male. 555) male. 556) male. 557) male. 558) male. 559) male. 560) male. 561) male. 562) male. 563) male. 564) male. 565) male. 566) male. 567) male. 568) male. 569) male. 570) male. 571) male. 572) male. 573) male. 574) male. 575) male. 576) male. 577) male. 578) male. 579) male. 580) male. 581) male. 582) male. 583) male. 584) male. 585) male. 586) male. 587) male. 588) male. 589) male. 590) male. 591) male. 592) male. 593) male. 594) male. 595) male. 596) male. 597) male. 598) male. 599) male. 600) male. 601) male. 602) male. 603) male. 604) male. 605) male. 606) male. 607) male. 608) male. 609) male. 610) male. 611) male. 612) male. 613) male. 614) male. 615) male. 616) male. 617) male. 618) male. 619) male. 620) male. 621) male. 622) male. 623) male. 624) male. 625) male. 626) male. 627) male. 628) male. 629) male. 630) male. 631) male. 632) male. 633) male. 634) male. 635) male. 636) male. 637) male. 638) male. 639) male. 640) male. 641) male. 642) male. 643) male. 644) male. 645) male. 646) male. 647) male. 648) male. 649) male. 650) male. 651) male. 652) male. 653) male. 654) male. 655) male. 656) male. 657) male. 658) male. 659) male. 660) male. 661) male. 662) male. 663) male. 664) male. 665) male. 666) male. 667) male. 668) male. 669) male. 670) male. 671) male. 672) male. 673) male. 674) male. 675) male. 676) male. 677) male. 678) male. 679) male. 680) male. 681) male. 682) male. 683) male. 684) male. 685) male. 686) male. 687) male. 688) male. 689) male. 690) male. 691) male. 692) male. 693) male. 694) male. 695) male. 696) male. 697) male. 698) male. 699) male. 700) male. 701) male. 702) male. 703) male. 704) male. 705) male. 706) male. 707) male. 708) male. 709) male. 710) male. 711) male. 712) male. 713) male. 714) male. 715) male. 716) male. 717) male. 718) male. 719) male. 720) male. 721) male. 722) male. 723) male. 724) male. 725) male. 726) male. 727) male. 728) male. 729) male. 730) male. 731) male. 732) male. 733) male. 734) male. 735) male. 736) male. 737) male. 738) male. 739) male. 740) male. 741) male. 742) male. 743) male. 744) male. 745) male. 746) male. 747) male. 748) male. 749) male. 750) male. 751) male. 752) male. 753) male. 754) male. 755) male. 756) male. 757) male. 758) male. 759) male. 760) male. 761) male. 762) male. 763) male. 764) male. 765) male. 766) male. 767) male. 768) male. 769) male. 770) male. 771) male. 772) male. 773) male. 774) male. 775) male. 776) male. 777) male. 778) male. 779) male. 780) male. 781) male. 782) male. 783) male. 784) male. 785) male. 786) male. 787) male. 788) male. 789) male. 790) male. 791) male. 792) male. 793) male. 794) male. 795) male. 796) male. 797) male. 798) male. 799) male. 800) male. 801) male. 802) male. 803) male. 804) male. 805) male. 806) male. 807) male. 808) male. 809) male. 810) male. 811) male. 812) male. 813) male. 814) male. 815) male. 816) male. 817) male. 818) male. 819) male. 820) male. 821) male. 822) male. 823) male. 824) male. 825) male. 826) male. 827) male. 828) male. 829) male. 830) male. 831) male. 832) male. 833) male. 834) male. 835) male. 836) male. 837) male. 838) male. 839) male. 840) male. 841) male. 842) male. 843) male. 844) male. 845) male. 846) male. 847) male. 848) male. 849) male. 850) male. 851) male. 852) male. 853) male. 854) male. 855) male. 856) male. 857) male. 858) male. 859) male. 860) male. 861) male. 862) male. 863) male. 864) male. 865) male. 866) male. 867) male. 868) male. 869) male. 870) male. 871) male. 872) male. 873) male. 874) male. 875) male. 876) male. 877) male. 878) male. 879) male. 880) male. 881) male. 882) male. 883) male. 884) male. 885) male. 886) male. 887) male. 888) male. 889) male. 890) male. 891) male. 892) male. 893) male. 894) male. 895) male. 896) male. 897) male. 898) male. 899) male. 900) male. 901) male. 902) male. 903) male. 904) male. 905) male. 906) male. 907) male. 908) male. 909) male. 910) male. 911) male. 912) male. 913) male. 914) male. 915) male. 916) male. 917) male. 918) male. 919) male. 920) male. 921) male. 922) male. 923) male. 924) male. 925) male. 926) male. 927) male. 928) male. 929) male. 930) male. 931) male. 932) male. 933) male. 934) male. 935) male. 936) male. 937) male. 938) male. 939) male. 940) male. 941) male. 942) male. 943) male. 944) male. 945) male. 946) male. 947) male. 948) male. 949) male. 950) male. 951) male. 952) male. 953) male. 954) male. 955) male. 956) male. 957) male. 958) male. 959) male. 960) male. 961) male. 962) male. 963) male. 964) male. 965) male. 966) male. 967) male. 968) male. 969) male. 970) male. 971) male. 972) male. 973) male. 974) male. 975) male. 976) male. 977) male. 978) male. 979) male. 980) male. 981) male. 982) male. 983) male. 984) male. 985) male. 986) male. 987) male. 988) male. 989) male. 990) male. 991) male. 992) male. 993) male. 994) male. 995) male. 996) male. 997) male. 998) male. 999) male. 1000) male.

- سبك دشتبان گوشها بر گرفت
بدان مرز اولاد بد پهلوان
بشد دشتبان¹ نزد او با خروش
بدو گفت مردی چو دیو سیاه
كجا او سراپای آهرمنست⁴
برفتمر كه اسپش برانمر زكشت
مرا دید و بر جست و یافه نگفت
همی گشت اولاد در مرغزار
چو از دشتبان آن سخنها شنید
عنانرا پیچید با سركشان
كه تا بنگرد كو⁸ چه مردست خود
چو آمد بننگ اندرون جنگجوی
نشست از بر زین و برنده تیغ
رسیدند چون¹⁰ يك بدیگر فراز
بدو گفت اولاد نام تو چیست
نبایست كردن برین¹³ سو گذر
چرا گوش این دشتبان كنده⁶
همیدون جهان بر تو سازم سیاه
- غریوان ازو ماند اندر شگفت^{۴۵}
یکی نامداری دلیری جوان
پراز خون سر² و دست و كنده دو گوش
پلنگینه جوشن از³ آهن كلاه
وگر ازدها خفته در جوشنست
مرا خود به اسپ و بكشته نهشت^{۴۷}
دو گوشم بكند و همانجا بخفت⁵
ابا نامداران زبهر شكار⁶
بنخچیرگه بر پی شیر دید⁷
بدان سو كه بود از تهمتن نشان
ابا او زبهر چه كردست بد⁹ ۴۷۵
تهمتن سوی رخس بنهاد روی
كشید و بیامد چو غرنده میغ
ابا يك دگر بر¹¹ گشادند راز
چه مردی و شاه¹² و پناه تو کیست
بر نره دیوان¹⁴ پرخاشخر ۴۸۰
همان اسپ در كشت افكند^{۱۵}
ابر خاك آرم ترا این كلاه

همه C. 4) دیو pro دیوی et وز P. 3) بر C. 2) مرزبان P. 1) دشت سر تا سر اهریمن است C. inserit: 5)

چو بشنید اولاد بر جست زود برون آمد از سوز دل هم چو دود
Hunc vs. sequuntur in C. 9) كان C. 8) Deest in C. 7) خنجر گذار C. 6)
بدیگر C. 11) پس P. 10) ۴۷۲ et ۴۷۴ vs. in C. ۱۲) P.
نره شیران P. ۱۴) بدین P. ۱۳) مردی كه شاه

میاناش بخنجر بدو نیم کرد دل جادوانرا پر از بیم کرد
خوان پنجم

گرفتار شدن اولاد بدست رستم

وزانجا سوی راه بنهاد روی چنانچون بود مردم راهجوی
همی رفت پویان بجائی رسید که اندر جهان روشنائی ندید
شب تیره چون روی زنگی سیاه ستاره نه پیدا نه تابنده ماه
۴۵۰ تو خورشید گفتی ببند اندرست ستاره بخم کند اندرست
عنان رخسرا داد وبنهاد روی نه افراز دید از سیاهی نه جوی
وزانجا سوی روشنائی رسید زمین پرنیان دید ویکسر خرید^۱
جهانی زبیری شده نو جوان همه سبزه وآبهای روان
همه جامه بر تنش چون آب بود نیازش به آسایش و خواب بود
۴۵۵ برون کرد ببریان از برش بخوی اندرون غرقه بد مغرش
بگسترد هر دو ابر^۲ آفتاب بخواب وبارامش^۳ آمد شتاب
لثام از سر اسپ بر داشت^۴ خوار رها کرد بر خوید و بر کشتزار
پوشید چون خشک شد خود و بمر گشاده زبان شد دمان ودنان
چو در سبزه دید اسپرا دشتبان یکی چوب زد گرم بر پای اوی
۴۶۰ سوی رستم ورخش بنهاد روی بدو دشتبان گفت کای اهرمن
چو از خواب بیدار شد پیلتن بر رنج نابرده بر داشتی
چرا اسپ در خوید بگذاشتی بجست وگرفتش یکایک دو گوش
زگفتار او تیز شد مرد هوش بیفشرد و بر کند هر دو زبن

۱) P. دید یکسر زخوید. 2) C. آن هر دو بر.

3) C. وبارامش. 4) P. کرد. 5) C. recte inserit:

سپر زیر سر تیغ بنهاد پیش نهاده بدست برش دست خویش

خور جادوان بد^۱ جورستم رسید
 نشست از بر چشمه بر گرد نی^۲
 ابا می یکی نغز طنبور بود
 تهمتن مر آنرا ببر در گرفت
 که آواره بد نشان رستم است
 همه جای جنگست میدان اوی
 همه جنگ با دیو و نر^۳ ازدها
 می و جام و بویا گل و مرغزار
 همیشه بجنک نهنگ اندرم
 بگوش زن^۴ جادو آمد سرود
 بیمار است رخرا بسان بهار
 بر رستم آمد پر از رنگ و بوی
 تهمتن بیزدان نیایش گرفت
 که در دشت مازندران یافت خوان
 ندانست کوجادوی ریمست
 یکی طاس می بر کفش بر نهاد
 چو آواز داد از خداوند مهر
 روانش گمان ستایش نداشت
 سیه گشت چون نام یزدان شنید
 بینداخت از باد خمر کمند
 پیرسید و گفتش چه چیزی بگویی
 یکی گنده پیری شد اندر کمند
 از آواز او دیو شد ناپدید
 یکی جام یاقوت پر کرده می^{۴۲۵}
 بیابان چنان^۳ خانه سور بود
 بزد رود و گفتارها بر گرفت
 که از روز شادیش بهره کم است
 بیابان و کوهست بستان اوی
 زد یو و بیابان نیابد رها^{۴۳۰}
 نکرد دست بخشش مرا روزگار
 دگر با پلنگان بجنک اندرم
 همان چاه^۵ رستم و زخم رود
 و گرچند زیبا نبودش نگار
 پیرسید و نشست نزدیک اوی^{۴۳۵}
 برو آفرین و ستایش^۶ گرفت
 می ورود با می گسار جوان
 نهفته برنگ اندر اهریمنست
 زدادار نیکی دهش کرد یاد
 دگر گونه بر گشت جادو بچهر^{۴۴۰}
 زیانش توان نیایش نداشت
 تهمتن سبک چون بدو^۷ بنگرید
 سر جادو آورد نائنه ببند
 بران گونه کت هست بنمای روی
 پر آرنک و نیرنگ و بند گزند^{۴۴۵}

۱) P. بود contra metrum. ۲) C. فرخنده پی ۳) C. کجا ۴) P.
 ۵) P. ناله ۶) C. ستایش ۷) جهان آفرینا ۸) P. برو

۴۱. چو رستم بدان ازدهای دژم نکه کرد ویر یال آن^۱ تیز دم
 بیابان همه زیر او دید پاک روان خون گرم از بر تیره خاک
 تهمتن ازو^۲ در شگفتی بماند همی پهلوان^۳ نام یزدان بخواند
 باب اندر آمد سر و تن بشست جهان جز بزور جهانبان نجست
 بیزدان چنین گفت کای دادگر تو دادی مرا دانش وزور و غر
 ۴۱۵ که پیشم چه شیروچه دیوچه پیل بیابان بسی آب و دریای نیل
 بداندیش بسیار وثر^۴ اندکیست چو خشم آورم پیش چشم یکیست
 خوان چهارم

کشتن رستم زنی جادورا

چو از آفرین گشت پرداخته بیاورد گلرخشرا^۵ ساخته
 نشست از بر رخس^۶ و ره بر گرفت چمان منزل جادوان در گرفت
 همی راند^۷ پویان برهه دراز چو خورشید تابان بگشت از فراز
 ۴۲. درخت و گیا دید و آب روان چنان چون بود جای مرد جوان
 چو چشم تذروان یکی چشمه دید یکی جام زرین برش پر^۸ نبید
 یکی^۹ غرم بریان و نان از برش نمکدان و ریچار^{۱۰} گرد اندرش
 فرود آمد از اسب وزین بر گرفت بغرم و بنان اندر آمد شگفت^{۱۱}

نکه کرد ویر یال آن *contra metrum; scripsi* ۱) P. و آن کرد بر ویر یال آن تیز دم
Pro hoc vs. in C. leguntur duo alii:

چو رستم بدان ازدهای دژم بران یال و بتغوز و آن تیز دم
 نکه کرد و آن سپهر اورا بدید شگفتی همی اندرو بنگرید

۲) P. مر رخسرا. ۳) P. اکر. ۴) C. پهلوی. ۵) P. بترسید و بس. ۶) P. همی.
 ۷) P. بجایمی چو خون کبوتر. ۸) P. رفت. ۹) P. زرین. ۱۰) C. ریچار
 et post hunc vs. recte inserit:

چو رستم چنان جای بایسته دید خداوندرا آفرین گسترید

۱۱) In C. hic vs. sequenti postponitur.

خروشید وجوشید وبر کند خاك
چو بیدار شد رستم از خواب خوش
چنین خواست² روشن جهان آفرین
بدان تیزگی رستم اورا بدید
بغریب بر سان ابڑ بهار
بدان ازدها گفت بر گوی نام
نیاید که بی نام بر دست من
چنین گفت دزخیم نر ازدها
صد اندر صد این دشت جای منست
نیارد پریدن بسر بر عقاب
بدو ازدها گفت نام تو چیست
چنین داد پاسخ که من رستم
بتنها یکی کینه ور لشکر
ببینی زمن دستبرد نبرد
بر آویخت با او بجنگ ازدها
چو زور تن ازدها دید رخس
بمالید گوش و در آمد شکفت
بدرید چرمش⁷ بدانسان که⁸ شیر
بزد تیغ و انداخت⁹ از تن سرش
زمین شد بزیر اندرش¹⁰ ناپدید

ز فعلش زمین شد همه چاك چاك¹
بر آشت با¹ باره دستکش
که پنهان نکرد ازدها زمین
سبك تیغ تیز از میان³ بز کشید
زمین کزد پز⁴ آتش کارزار
کزین پس نبینی تو گیتی بكام³⁹
روانت بر آید زتاریك تن
که از چنگ من کس نیابد رها
بلند آسمانش هوای منست
ستاره نبیند زمینش بخواب
که زاینده را بر تو باید گریست⁴⁰
زدستان سامم هم از نیرمم
برخش دلاور زمین بسپرم
سرترا هم اکنون در⁵ آرم بگرد
نیامد بفرجام هم زو رها⁶
کرانسان بر آویخت با تاج بخش⁴⁰
بکند ازدها بدنندان دو گفت
درو خیره شد پهلوان دلیر
فرو ریخت چون رود خون از برش
یکی چشمهء خون ازو بر دمید

contra P. 4) نیام. 3) چنان کرد C. 2) پز P. 1) metrum. 5) پز P. 6) C. recte inserit:

بدانسان بیاویخت با پیلتن تو گیتی رستم در آمد شکن
تنش. P. 10) وینداخت P. 9) چو P. 8) پشتش P. 7)

دوان رخس شد نزد دیهیم جوی
 چو تندر خروشید و افشانند² دم
 سر پر خرد پر زیگار شد
 شد آن ازدهای دژم ناپدید
 بدان کوسر خفته بیدار کرد
 زتاریکی آن ازدها شد برون
 همی کند خاک و همی کرد پخش
 بر آشت و رخسار گلزنک کرد⁴
 جز از تیرگی شب⁵ بدیده ندید
 که تاریکیء شب نخواهی نهفت
 به بیداریء من گرفت شتاب
 سرت را ببرم بشمشیر تیز
 کشم خود و شمشیر و گرز گران
 زبهر تو آرم من اورا بچنگ
 همی باش تا من نه جنیم⁶ ز خواب
 زبیربیاں داشت پوشش برش
 همی آتش افروخت گفتمی بدم
 نیارست رفتن بر پهلوان
 کش از رستم و ازدها بیم بود
 چو باد دمان پیش رستم دمید

۳۷۰ سوی رخس رخسند¹ بنهاد روی
 همی کوفت بر خاک روئینه سر
 تهمتن چو از خواب بیدار شد
 بگرد بیابان همی بنگرید
 ابا رخس بر خیره پیگار کرد
 ۳۷۵ دگر باره چون³ شد بخواب اندرون
 ببالین رستم تک آورد رخس
 دگر باره بیدار شد خفته مرد
 بیابان همه سربسر بنگرید
 بدان مهربان رخس بیدار گفت
 ۳۸۰ سرمرا همی باز داری ز خواب
 گرین بار سازی چنین رستخیز
 پیاده شوم سوی مازندران
 ترا گفتم ار شیرت آید بچنگ
 نگفتم که امشب بمن بر شتاب
 ۳۸۵ سوم ره بخواب اندر آمد سرش
 بغریب باز ازدهای دژم
 چراگاه بگذاشت رخس آن زمان
 دلش زان شگفتی بدو نیم بود
 هر از مهر مهتر⁷ دلش نارمید

همی کوفت سم و بژ افشانند P. 2) نخستین سوی رخس C. 1)
 3) P. et ed. Teher. 6) او P. 5) و رخسارگان کرد زرد P. 4) در P. 3)
 scripsi cum C. نه جنیم quum sensus sit: quiesce, ne somno
 susciter. 7) P. رستم.

زبان‌ش چو پردخته شد زافربن همه تن^۱ بشستش بدان آب پاک
 بگردار خورشید شد تابناک^{۳۵۵} چو سیراب شد ساز نخچیر کرد
 بسیجید و ترکش پر از تیر کرد بیفکند گوری چو پیل زبان
 جدا کرد ازو چهره و پای و میان چو خورشید تیز آتشی بر فروخت
 بر آورد زاب و در آتش بسوخت بپردخت ازان پس بخوردن گرفت
 بچنگ استخوانش فشردن^۲ گرفت سوی چشمهء روشن آمد به آب
 چو سیراب شد کرد آهنگ خواب^{۳۶۰} تهمتن برخش ستیزنده گفت
 که با کس مکوش و مشو نیز جفت اگر دشمن آید سوی من بپوی
 تو با دیو و شیران مشو جنگ جوی^۳ بخفت و بیاسود و نگشاد لب
 چمان و چران رخس تا نیم شب

خوان سیوم

جنگ رستم با ازدها

زدشت اندر آمد یکی ازدها زدی زبیمش برو دیو راه^۵
 کزو پیل گفתי نیابد رها^۱ بر او یکی اسپ آشفته دید
 بدان جایگه بودش آرامگاه بیامد جهانجوی را خفته دید
 نکرده زبیمش برو دیو راه^۵ که یارد بدین^۷ جایگه آرمید
 بر او یکی اسپ آشفته دید زدیوان و پیلان و شیران نر
 که یارد بدین^۷ جایگه آرمید زچنگ بداندیش نر ازدها
 بیامد جهانجوی را خفته دید همین^۸ نیز کامد نیابد رها

۱) P. تهمتن. ۲) P. ستردن. ۳) C. inserit:

مرا ایند از بهر جنگ آفرید ترا از پی زین و تنگ آفرید

۴) C. inserit:

چه گویم ازان ازدهای دژم که هشتاد گز بود از دم بدم

۵) Hic vs. et quatuor sequentes in C. hoc ordine leguntur: 365. 368. 369. 366 et 367. ۶) P. بد تا که. ۷) P. بدان. ۸) P. همان.

شد از تشنگی سست و آشفته شد
 زبان گشته از تشنگی چاك چاك
 بپیمود پیش تهمتین زمین
 بدل گفت آبشخور این جا³ کجاست
 فراز آمدست اندرین روزگار
 بزور جهاندار بر پای خاست
 گرفته بدست دگر پالهنک⁵
 که میش سرافراز آنجا رسید
 چنین گفت کای داور راست گوی
 همان غم دشتی مرا خویش نیست
 پناهت بجزر پاک بزدان مکن
 بپیچد خرد را ندارد بجای
 که از چرخ گردان مبادت گزند
 مبادا ز تو بر دل یوز یاد⁸
 شکسته کمان باد و تیر روان
 و گم نه پر اندیشه بود از کفن
 ننگنج¹¹ بماند بچنگال گُرگ
 ز رستم بدشمن رسیده¹³ نشان

تن پیلوارش چو این گفته شد
 بیفتاد رستم بدان¹ گرم خاک
 همانکه یکی میش نیک² سرین
 از آن رفتن میش اندیشه خاست
 همانا که بخشایش گردگار^{۳۴۰}
 بیفشرد شمشیر بر دست راست
 بشد بر پی میش و تیغش⁴ بچنگ
 بره بر یکی چشمه آمد پدید
 تهمتین سوی آسمان کرد روی
 برین چشمه جای پی میش^{۳۴۵} نیست
 بجائی که تنک اندر آمد⁶ سخن
 که هرکس که از داد گریک خدای
 بران غم بر آفرین کرد چند
 گیاه در⁷ و دشت تو سبز باد
 بتو هم که یازد⁹ بتیر و کمان
 که زنده شد از تو گو¹⁰ پیلتن
 که در سینه ازدهای بزرگ
 شده پاره پاره کتان و کشان^{۱۲}

بر این بر و این تشنگی چون کنم بمرگ روان بر چه افسون کنم

1) C. بران. 2) P. فرخ. 3) P. omittit جا contra metrum. 4) P. و تیغش. et ed. Teher. و تیغی. C. آن تیغ. 5) C. inserit:

همی رفت میش و پی رفت گرد همی روز فرخ همی بر شمر
 6) P. تازد. 7) C. و در. 8) P. مبادا ابر تو دل یوز شاد. 9) C. آید. 10) C. تن. 11) P. بگنج. 12) P. بچنگ ددان. 13) P. رسیدی.
 ز رستم بدشمن

چنان گرم گردید هامون ودشت
تن رخس وگویا زبان سوار
پیاده شد از اسپ وژوپین بدست
نمی دید بر چاره جستن رهی
چنین گفت کای داور دادگر
گرم آیدون که خشنودی از رنج من
پیویم همی تا مگر گردگار
هم ایرانیانرا زچنگال دیو
گنهگار وافتندگان تو اند
تو گفتمی که آتش برو بر گذشت
زگرمی واز تشنگی شد زکار
همی رفت پویان بکردار مست
سوی آسمان کرد روی آنکهی ۳۳۰
همه رنج و سختی تو آری بسر
بدین^۱ گیتی آگنده شد گنج من
دهد شاه کاوس را زینهار
رهاند^۲ بی آزار گیهان خدیو
پرستنده و بندگان تو اند^۳ ۳۳۵

۱) C. *male*. ۲) C. *گشاید*. ۳) C. *inserit quatuordecim vs., qui genuini videntur:*

رهانی توشان پاک بر دست من
تو گفتمی که من دادگر داورم
اگر داد بینی همی کار من
درین کار گردی مرا دستگیر
مده [مکن C.] رنج این لشکر را بباد
همی گفت با خویشان پیلتن
که بودی اگر با سپاهیم کار
بیک حمله زیر وزیر کردمی
وگر زانکه پیش آمدی کوه گنگ
بگزر گران کردمی کوه پست
وگر زانکه دریای جیحون بدی
بنیروی دارنده یزدان پاک
ولیکن چه سودست مردی وزور
که دادم بایشان کنون جان و تن
بسختی ستم دیدم را یاورم
مگردان همی تیمه بازار من
مسوزان بمن بر دل زال پیر
من و لشکر و کشورم دار شاد
کجا یادش آمد زگور و کفن
به آورد شان رفته ی شیروار
دم از جان ایشان بر آوردمی
بیک حمله من نکردی درنگ
ببودی بمردی مرا اورا شکست
که کشتی ز دریا نه بیرون بدی
بباگندمی در زمانش بخاک
که شد بخت سازنده را چشم کور

چو يك پاس بگذشت درنده شیر
 به نی بر یکی پیلتن خفته دید
 نخست اسپرا گفت باید شکست
 سوی رخس رخشان بیامد دمان
 ۳۱۵ دو دست اندر آورد وزد بر سرش
 همی زدش بر خاک تا پاره کرد
 چو بیدار شد رستم تیز جنگ
 چنین گفت کای رخس ناهوشیار^۴
 اگر توشدی کشته بر دست اوی
 ۳۲۰ چگونگی کشیدی^۵ بهمانندران
 سرم گر ز خواب خوش آگه شدی
 بگفت وبخفت و بر آسود دیر
 چو خورشید بر زد سر از تیره کوه
 تن رخس بسترد وزین بر نهاد
 خوان دوم

یافتن رستم چشمه آب

۳۲۵ یکی راه پیش آمدش ناگزیر
 همی رفت بایست بر خیره خیر
 بیابان بی آب و گرمای سخت
 کزو مرغ گشتی بتن لخت لخت

جنگ^۱ et P. شیر تاریک و تنک^۳ C. همه^۲ C. بسوی^۱ C. جنگ^۱ pro
 ۴) گفت با رخس کای هوشیار P. ۵) P. et ed. Teher. کشیدم sed کشیدی praecedente
 6) C. addit: من est i. q. کشیدم

نبینم چو تو باره تیز تک بتندی و تیزی و فرمی درگ
 چرا نامدی نرد من با خروش خروش نوآم چون رسیدی بگوش
 7) P. و نرد male. 8) C. inserit:

نشست از بر رخس رخشان چو نرد بخوان دویم پهلوان روی کرد

هفت خوان رستم

خوان اول

جنگ رخس با شیری

برون رفت آن^۱ پهلوانیمروز
 دو روزه بیک روز بگذاشتی
 برین سان پی رخس ببرید راه
 تنش چون خورش جست و آمد بشور
 یکی رخس را تیز بفشرد^۲ ران
 کمند و پی رخس ورستمر سوار
 کمند کیانی بینداخت شیر
 زبیکان تیر آتشی بر فروخت
 ازان پس که بی توش و بی جاناش کرد
 بخورد و بینداخت دور استخوان
 لُحام از سر رخس بر داشت خوار
 یکی نیستان بستر خواب ساخت
 دران نیستان بیشه شیر بود
 که پیلی نیارست ازان نی درود^۳

۱) P. از آن. ۲) C. بنمود. P. بفشرد. ۳) P. یکی گور را خواست بفشرد. ۴) P. نیابد ازو دام و دد contra metrum, C. نیابد ازو دام و دد. ۵) P. بخلف. et C. post hunc vs. recte inserit:

کشید و بیفگند گور آنزمان بیامد برش چون هزیم زبان
 ۶) P. بر آن خار و هیزم همی بر. ۷) In P. male inversus est ordo hemist. ۸) P. چراند. ۹) C. inserit:

بخوابید شمشیر در زیر سر بارام بنهاد چون شیر سر

۲۸۵ بنام جهان آفرین يك خدای
مگر دست ارژنگ بسته چو سنک
سر و مغز پولاد را زیر پای
پوشید ببر و بر آورد یال
چو پیلای برخش اندر آورد پای
۳۹۰ پیامد پر از آب رودابه روی
چنین گفت رودابه ماه روی
مرا در غم خود گذاری همی
بدو گفت کای مادر نیک خوی
چنین آمدم بخش از^{۱)} روزگار
۳۹۵ بپدرود کردنش رفتند پیش
زمانه برین^{۲)} سان همی بگذرد
همان^{۳)} روز بد کز تواند گذشت
که رستم نکرداند از رخس پای
فگند بگردنش بر پالهنک
پی رخس برده زمین را ز جای^{۴)}
برو آفرین خواند بسیار زال^{۵)}
رخس رنک بر جای ودل هم بجای
همی زار بگریست دستان بروی
پرستم که داری سوی راه روی
بیزدان چه آמיד داری همی
فبگریزم^{۶)} این راه بر آرزوی
تو جان وتن من بیزدان سپار^{۷)}
که دانست کش باز بینند بیش
پیش^{۸)} مرد دانا همی نشمرد^{۹)}
بر آن نه کزو گیتی آباد گشت^{۱۰)}

۱) P. بجای male et C. post hunc vs. addit:

چو خورشید بر زد سر از پشت زاغ جهان گشت ازو هم چو نوروز باغ

۲) C. pro خواند et post hunc vs. inserit:

که کامت بگیتی فرايند باد تن دشمنانت گدازنده باد

همیشه بهر جای گسترده نام نهاده ابر چرخ رخس تو گام

ترا پشت یزدان دادار باد سر دشمنانت نگونسار باد

۳) P. بر آن ۴) P. بخشش ۵) C. من بزهار دار ۶) P. فبگریدم

۷) P. بدانی که ۸) P. بشمرد ۹) P. هر آن ۱۰) P. گیتی دگر گونه گشت

گیتی دگر گونه گشت

- چنین داد پاسخش رستم که راه
 ازین پادشاهی بدان گفت زال
 یکی دیرباز آنکه کاوس رفت
 پر از شهر و دیو است و پر تیرگی
 تو کوتاه یگترین شکفتی ببین
 اگرچه برنجست هم بگذرد
 شب تیره تا بر کشد روز چاک
 مگر باز بینم بر ویال تو
 وگرم هوش تو نیز بر دست دیو
 تواند کسی این سخن^{۱)} باز داشت
 نخواهد همی ماند آیدر کسی
 کسی کو چهارا بنام بلند
 چنین گفت رستم بفرخ پدر
 ولیکن بدوزخ چمیدن بپای
 همان از تن خویش نا بوده سیر
 کنون من کم بسته و رفته گیر
 تن و جان فدای سپهبد کنم
 هم آنکس که زندست از ایرانیان
 نه ارژنگ مانم نه دیو سپید
- درازست و من^{۱)} چون شوم کینه خواه
 دو راهست هر دو برنج و ویال
 و دیگر که بالاش باشد دو هفت
 بماند برو چشمیت از خیرگی
 که یار تو باشد^{۲)} جهان آفرین^{۳)}
 پی رخس فرخ ورا بسپرد
 نیایش کنم پیش یزدان پاک
 سر و بازوی و چنگ و ویال تو
 رسانید یزدان گیهان خدیو
 کجا چون که آید^{۴)} بیاید گذاشت^{۵)}
 بیاید شد^{۶)} ار چند ماند یسی
 بگیرد برفتن نباشد نرزد
 که من بسته دارم بفرمان کم
 بزرگان پیشین ندیدند رای
 نیاید کسی پیش درنده^{۷)} شیر^{۸)}
 نخواهم جز از دادگر دستگیر
 طلسم تن^{۹)} جادوان بشکنم
 بیارم ببندم کمر بر میان
 نه سناجه نه پولاد غندی نه بید

۱) P. et C. post hunc vs. inserit:

بشش ماه رفتست شاه اندران ازان پس رسیده بمازندران

چومن و رسم کی بماند نژاد چنوناك از تخم شاه قباد

بخوانندش C. ۵) چنانچه چون گذارد P. ۴) زمان P. ۳) ببادا C. ۲)

۶) P. و تن. ۷) غرنده vitiose pro غریده P. ۸)

بروشن دل از دور بدها بدید
 برستم چنین گفت داستان سام
 نشاید کزین پس جمیم وچریم²
 ۳۵۵ که شاه جهان در دم ازدهاست
 کنون کرد باید ترا رخس زین
 همانا که از بهر این روزگار
 مر این کارها را تو زیبایی کنون
 ازین کار یابی تو نام بلند
 ۳۶۰ نشاید بدین³ کار آهرمنی
 بر ترا ببیریان ساخته کن
 هر آن تن که چشمش سنان تودید
 اگر جنگ دریا کنی خون شود
 نباید که از زنگ و دیو سپید
 ۳۶۵ همان گردن شاه مازندران
 یرو از زمانه¹ چه خواهد رسید
 که شمشیر کوتاه شد اندر نیام
 دگر خویشتن تاج را⁴ پروریم
 بر ایرانیان بر چه مایه بلاست
 بخواهی بتیغ جهان بخش کین
 ترا پرورانیید پروردگار⁴
 مرا سال شد از دو صد بر فزون
 رهائی دهی شاهرا از گزند
 که آسایش آری دگر دم زنی
 سر از خواب و اندیشه پردخته⁵ کن
 که گوید کزان پس روانش آرמיד
 از آواز تو کوه هامون شود
 بجان از تو دارند هرگز امید
 همه مهره⁷ بشکن بگزر گران⁸

1) P. کنو بر زمانه. 2) P. وخوریم. 3) P. تخت را خویشتن.
 4) P. سر از کار. 5) P. برین. 6) P. همی پرورانیدمت بر کنار. 7) P. ساختن.
 sed scripti contra metrum; C. واندیشه پردخت. 8) C. inserit quatuor vs, qui spurii
 efficiatur rhythmus finalis. ut cum praecedente, sed legendum est part. verbi
 In priore hemist. P. et C. ساختن. 7) P. همان مهر. 8) C. inserit quatuor vs, qui spurii
 videntur:

ازین زیستن گر بر آری تو نام پراگند⁷ گردد ز نام تو کام
 پس از رفتن نام ماند بجای بمازندران پوی وایدر میای
 که روشن کنی نام سام سوار بگیتی نبود⁸ چو او نامدار
 وزان پس بگردد جهان رام تو بلرزد دیوان هم از نام تو

چو ارژنگ بشنید گفتار اوی بماند دران شاه بنهاد روی ۳۳۵
 همی رفت با لشکر و خواسته اسیران واسپان آراسته
 چو این کرد بر گشت دیو سپید سوی خان خود رفت بر سان شید
 بماند دران ماند کاوس شاه همی گفت کین بود از من گناه

پیغام کاوس بزال ورستم

ازان پس جهانجوی خسته جگر برون کرد گردی چو مرغی بیر^۱
 سوی زابلستان فرستاد زود بنزدیک دستان بمانند^۲ دود ۳۴۰
 بگفتش که بر من چه آمد زبخت بخاک اندر آمد سر تاج^۳ وتخت
 همان گنج^۴ و آن لشکر نامدار بیاراسته چون گل اندر بهار
 همه چرخ گردان^۵ بدیوان سپرد تو گفتی که باد اندر آمد ببرد
 کنون چشم تیره شد و خیره^۶ بخت نگوئسار گشته سر تاج^۷ وتخت
 چنین خسته در چنگ^۸ آهرمنم همی بگسلاند روان از تنم ۳۴۵
 چو از پندهای تو یاد آورم همی از جگر سرد باد آورم^۹
 نبودم بفرمان تو هوشمند زگر بخردی بر من آمد گزند
 اگر تو نبندی بدین در میان همه سود و سرمایه^{۱۰} باشد زبان
 فرسته زماند دران رفت زود چو مرغ پرند^{۱۱} بگردار دود
 چو پویند^{۱۲} نزدیک دستان رسید بگفت آنچه دانست و دید و شنید ۳۵۰
 چو بشنید بر تنش بدید^{۱۳} پوست زدشمن نهان داشت این^{۱۳} هم زدوست

۱) C. inserit:

که بود او ز شاه و ز لشکر جدا بیامد دمان تا بر پادشا

گردون P. ۵) ز و گنج C. ۴) و تاج P. ۳) دستان ورستم چو P. ۲)
 C. ۹) دست C. ۸) تن و تاج P. ۷) خیره شد و تیره P. ۶) male.

پرند^{۱۱} مرغی P. ۱۱) سودرا مایه C. ۱۰) in utroque hemist. آیدم

آن C. ۱۳) بر تن بدید P. ۱۲)

نبودت زکارم مگر آگهی
 کنون آنچه اندرخور^۲ کار تست
 ۱۳۵ وزان^۳ نره دیوان خنجرگذار
 بر ایرانیان بر نگهدار کرد
 خورش داد شان اندکی جان سپوز
 وزان پس همه گنج شاه و سپاه
 سپرد آنچه دید از کران تا کران
 ۱۳۰ بر شاه بر گفت و اورا بگویی
 که من هرچه بایست کردم همه
 همه پهلوانان ایران و شاه^۵
 بکشتن نکردم برو بر نهیب
 بزاری و سختی بر آیدش هوش

شده غره بر تخت شاهنشهی^۱
 دلت یافت آن آرزوها که جست
 گزین کرد جنگی ده و دو هزار
 سر سرکشان پر زتیمار کرد^۴
 بدان تا گذارند روزی بروز
 چه از تاج یاقوت و پیروزه شاه
 به ارزنگ سالار مازندران
 کز آهرمن اکنون بهانه مجوی
 بخاک آوردم سراسر رمه
 نه خورشید بیند روشن نه ماه
 بدان تا بداند فراز از نشیب^۶
 کسی نیز نهد برین کار گوش

۱) Aliam lectionem offert C.:

نبودت زدیو سپید آگهی که گردون کند از ستاره تھی

۲) P. اندرخور male et C. post hunc vs. inserit sex vs.:

اگر نبودی پند آموزگار
 نمی ماندم يك تن از لشکرت
 ولیکن زگرشاسپ لشکرشکن
 که بر ملک ایران نیارم ستیز
 ۵ بدارم شمارا برنج و غمان
 همی گفت آن دیو بد روزگار
 بر آوردی من زجانت دمار
 بهم بر زدم سر بر سر کشتوت
 بود عهد و پیمان زینرنگ من
 وگر نه بر آوردی رست خیز
 که تا خود شمارا سر آید زمان
 بخشم و ستیزه ابا شهریار

۳) P. از آن ۴) C. inserit:

سرانرا همه بندها ساختند چو از بند و بستن بپرداختند

۵) P. سپاه ۶) C. فراز و نشیب.

شب آمد یکی ابر شد بر سپاه
 جهان گشت چون روی زنگی سپاه
 چو دریای قارست گفتی جهان
 همه روشنائیش گشته نهان
 ۵
 زبس خیمه و خرگهء سرخ وزرد
 چو بر خیمه‌ها تافتی آفتاب
 زاسپان و مردان آراسته
 درون سراپرده تاختی بلور
 نشسته بران تاخت کاوس شاه
 بزرگان لشکر نشسته بجای
 چنین گفت کاوس با مهتران
 ۱۰
 شما يك بیک نيك خواه منید
 كنون شاه مازندران را بدست
 نخواهم که در پیش آن مرزبان
 چو فردا بر آید خور از خاوران
 نه شاهش بمائیم وئی لشکرش
 ۱۵
 بگوئیم سر شان بنعل ستور
 همه مرزرا زیر پا آوریم
 بزرگان نهادند سر بر زمین
 که دست بد از شاه کوتاه باد
 همه بندگانییم و فرمان‌پذیر
 ۲۰
 برنج از کجا باز ماند سپاه
 همه جان فدای شهنش کنیم
 ولیکن ستمگاره دیوی سپید
 که او دیو بسیار جادوگر است
 گر او در نیاید درین کارزار
 جهان گشت چون روی زنگی سپاه
 همه روشنائیش گشته نهان
 همی چشم بیننده را خیره کرد
 شدی روی کشور چو دریای آب
 زمین چون بهشتی پر از خواسته
 تو گفتی همی تابد از چرخ هور
 بسر بر نهاده کیانی کلاه
 که بودند با نیک و بد رهنمای
 که ای سرفرازان کند آوران
 بر آئین فرمان و راه منید
 بیارم بر آرم بدیوان شکست
 پیغام و نامه گشایم زبان
 بر آئیم یکسر بمازندران
 بگوئیم سر تا بسر کشورش
 بدیوان نمائیم یکدست زور
 مراد دل خود بجای آوریم
 بخوانند بر جان شاه آفرین
 زمین و زمانت نکوخواه باد
 خداوند گویند و شمشیر و تیر
 که هستند پیرو ده گنج شاه
 یکی رزم شاهان را ده کنیم
 نکردد بدان جایگاه او پدید
 بدیوان مازندران او سر است
 بر آیم از جان دیوان دمار

- همی گفت خرم زیاد آنکه گفت همه شهر گوئی مگر بنکده است بتان بهشتند گوئی درست چو يك هفته بگذشت ایرانیان خبر شد بر شاه مازندران زدیوان پیش اندرش²⁾ سناجه بود بدو گفت رو³⁾ نزد دیو سپید بگویش که آمد مازندران همه شهر مازندران سوختند جهانجوی کاوس شان پیش رو کنون گر نباشی تو فریادرس چو بشنید پیغام سناجه برفت بیامد⁴⁾ بنزدیک آن سرفراز⁵⁾ چنین پاسخ داد دیو سپید بیایم کنون با سپاهی گران بگفت این و چون کوه بر پای خاست
- که مازندرانرا بهشتست جفت زدیوای چین بر گل¹⁾ آذین به بست بگلزار شان روی رضوان بهشت زغارت گشادند یکیک میان دلاش گشت پر درد و سر شد گران که جان و دلش زان سخن رنجه بود^{۱۹۵} چنان رو که^{۴)} بر چرخ گردند شید بغارت از ایران سپاهی^{۵)} گران باجنگ آتش کینه افروختند زلشکر بسی جنگ سازان نو نبینی مازندران زنده^{۶)} کس^{۲۰۰} بر دیو فرمان شه برد تفت^{۷)} بگفت آنچه بشنید ازان رزم ساز^{۱۰)} که از روزگاران^{۱۱)} مشو ناامید ببرم پی او زمائندران سرش گشت با چرخ گردند^{۱۲)} راست^{۲۰۵}

چو. 4) P. شو. 3) P. ببیشش درون. 2) P. چینی وگل. 1) P. ابا نامهء شاه وپیغام تفت. 7) C. نیز. 6) P. سپاه. 5) C. et C. post hunc vs. inserit: 10) P. سرفراز. 9) P. چو آمد. جنگ ساز. ۱۰) P.

سراسر بگفت آنچه شه گفته بود همان نیز ازان کو بر آشفته بود

11) P. روزگارت et C. post hunc vs. inserit:

مبندیش از شاه ایران سپاه گر آید ابا لشکر کینه خواه

12) C. inserit viginti sex vs.

وزان سوی کاوس نازان براه رسیدش بمائندران با سپاه

چو شاه اندران جای خرم رسید سراپرده بر دشت و هامون کشید

همه پهلوانان فرخنده پی
 همه شب همی مجلس آراستند
 پراکنده نزدیک شاه آمدند
 ۱۷۵ بفرمود پس گیسورا شهریار
 کسی کو گراید بگزرز گران
 هر آنکس که بینی زیر وجوان
 درو^۳ هرچه آباد بینی بسوز
 چنین تا بدیوان رسد آگهی
 ۱۸۰ کمر بست و رفت از در^۵ شاه گیسو
 بشد تا در شهر مازندران
 زن و کودک و مرد با دستوار
 همی کرد غارت همی سوخت^۷ شهر
 یکی چون بهشت^۸ برین شهر دید
 ۱۸۵ بهر کوی و برزن فزون از شمار^۹
 پرستنده زین بیشتر با کلاه
 بهر جای گنجی پراکنده زر
 بی اندازه گرد اندرش چارپای
 بکاس بر دند از آن آگهی

نشسته بر تخت کاس کی
 بشبگیر کز خواب بر خاستند
 کمر بسته و با کلاه آمدند
 دو باره زلشکر گزین کن هزار
 گشاینده شهر مازندران^۱
 تنی^۲ کن که او را نباشد روان
 شب آور هر آنجا^۴ که باشی بروز
 جهان کن سراسر جادو تهی
 زلشکر گزین کرد گردان نیو
 ببارید شمشیر و گرز گران
 نمی یافت^۶ از تیغ او زینهار
 ببالود بر جای تریاک زهر
 که از خرّمی نزد او بهر دید
 پرستار با طوق و با گوشوار
 باچه^{۱۰} بگردار تابنده ماه
 بیک جای زر و بدیگر^{۱۱} گهر
 بهشتست گفنی همیدون بجای
 بدان خرّمی جای و آن فرّهی

۱) C. insert:

چنین گفت با گیسو کاس کی که بگشای چنگدل و بگذار پی
 برو تا در شهر مازندران همی تا بشمشیر و گرز گران

ندیدند C. 6) بر P. 5) همانجا C. 4) وزو P. 3) چنان P. 2)
 هزار P. ۱۰) سوخت و غارت همی کرد P. 7) بهشتی P. 8)
 جای دینار و جای C. ۱۱) باچه

بهر سو که آئیمر واندر شویم^۱ جز از آفرینت سخن نشنویم
 پس از کردگار جهان آفرین بتو دارد آמיד ایران زمین
 زبهر گوان رنج بر داشتی چنین راه دشوار بگذاشتی^۲
 بگفت این وبگرفت شان در^۳ کنار ره سیستانرا بر آراست کار ۱۹۰

رفتن کاوس بماندندان

چو زال سپهبد زپهلو برفت دماهر سپه روی بنهاد تفت^۴
 بطوس وبگودرز فرمود^۵ شاه کشیدن سپه سر نهادن براه
 چو شب روز شد شاه وکند آوران نهادند سر سوی ماندندان
 بمیلاد بسپرد ایران زمین کلید در گنج وتاج ونشین
 بدو گفت اگر دشمن آید پدید ترا تیغ کینه نباید کشید ۱۹۵
 زهر بد بزال ویرستمر پناه که پشت سپاهند وزیبای گناه
 دگر روز بر خاست آوای کوس سپهرا همی راند گودرز وطوس
 همی رفت کاوس لشکر فروز بزد گناه بر پیش کوه اسپروز
 بجائی که پنهان شود آفتاب بدانجایگه ساخت آرام و خواب
 کجا جای دیوان درخیم بود بدان جایگه دیورا^۶ بمر بود ۱۷۰
 بگسترد زربفت بر کوهسار^۷ هوا پر زبوی می خوشگوار

۱) C. رویم. ۲) C. inserit:

کنون چاره ما همین است وبس که جز پهلوان شاه ما نیست کس
 چنین گفت دستان که دانا یکیست بتقدیر او راه تدبیر نیست
 شما گوش دارید فرمان شاه میبچید یک تن ازین رزمگاه
 امیدم چنان است بر بی نیاز که بینم شمارا همه شاد باز

3) P. و تفت. 4) P. سراسر گرفتنش اندر. 5) P. بفرمود contra
 metrum. 6) P. پیلرا. 7) P. سنگسار.

چه جادو چه دیوان آن انجمن
 کزیشان شود روی گیتی تنهی^۲
 نگهبان ایران و بیدار باش^۳
 سر نره دیوان شکار منست
 مفرمای بر گاه کردن درنگ
 ندید ایچ پیدا سرشرا زین
 بدلسوزی با تو گوینده ایم
 برای تو باید زدن گام و دم
 سخن هرچه دانستم انداختم
 نه چشم زمان کس بسوزن بدوخت
 جهانجوی ازین سه نیابد جواز
 مبادا که پند من آیدت یاد
 ترا^۱ باد روشن دل و دین و کیش
 دل از رفتنش پر غم و دود کرد
 شده تیره بر چشم او هور و ماه
 چو طوس و چو گودرز و بهرام و گیو
 همی خواهم آن کو^۴ بود رهنمای
 نباشد ندارم من او را بکس
 مبادا بتو دست دشمن دراز

چنان^۱ خوار و زارند بر چشم من
 بگوش تو آید خود این آگهی
 ۱۴۰ تو با رستم اکنون جهاندار باش
 جهان آفریننده یار منست
 گر آیدون که یارم نباشی بجنک
 چو از شاه بشنید زال این سخن
 بدو گفت شاعی و ما بنده ایم
 ۱۴۵ اگر داد گوئی همی یا ستم
 از اندیشه من دل پرداختم
 نه مرگ از تن خویش بتوان سپوخت
 بیرهن هم کس نجست از نیاز
 که روشن جهان بر تو فرخنده باد
 ۱۵۰ پشیمان مبادی ز کردار خویش
 سبک شاهرا زال پدرود کرد
 برون آمد از پیش کاوس شاه
 بهفتند با او بزرگان نیو
 بزوال آگهی گفت گیو از خدای
 ۱۵۵ بجائی که کاوس را دسترس
 ز تو دور باد از و مرگ و نیاز

۱) P. چنین. 2) C. inserit:

ولیکن بسی رنج باید کشید بدان تا بدین کام شاید رسید

3) P. male. بیدار ایران باش. 4) C. et post hunc vs. inserit:

سزد گر نرنجد شه از گفت من که از نیک خواهی بگفتم سخن

5) P. خواستم تا.

ز تو بیشتر پادشه^۱ بوده اند
 بسر بر مرا روز چندی گذشت
 منوچهر شد زین جهان فراخ
 همان زو ابا نوذر کیقباد
 ابا لشکر گشن و گرز گران
 که آن خانه دیو افسونگرست
 مر آن بندرا هیچ نتوان گشاد
 مر آنرا بشمشیر نتوان شکست
 همایون ندارد کس آنجا شدن
 سپهرا بدان سونباید کشید
 گرین نامداران ز تو کمترند^۲
 تو از خون چندین سر نامدار
 که بار و بلندیش نفیس بود
 چنین پاسخ آورد کاوس باز
 ولیکن مرا از فریدون و جمر
 همان از منوچهر و از کیقباد
 سپاه و دل و گنجیم افزونترست
 چو بر داشتی شد گشاده جهان
 شوم شان یکایک بدام آورم
 اثم بر نهم ساو و باژ گران

مر^۳ این راه هرگز نپیموده اند
 سپهر از بر خاک چندی بگشت
 ازو مانده^۴ ایدر بسی گنج و کاخ^۵
 چه مایه بزرگان که داریم یاد
 نکردند آهنک مازندران
 طلسمست و در بند جادو درست
 مده مرد و گنج^۶ و درمرا بباد
 بگنج و بدانش نیاید بدست^۷
 و زاید کنون رای رفتن زدن
 ز شاهان کس این^۸ رای فرخ ندید
 چو تو بندگان جهان داورند
 ز بهر فزونی درختی مکار
 نه آئین شاهان پیشین بود^۹
 کز اندیشه تو نیم بی نیاز
 فزونست مردی و فر^{۱۰} و درم
 که مازندرانرا نکردند یاد
 جهان زیر شمشیر تیز اندرست
 از آهن چه داریم گیتی نهان^{۱۱}
 گر آئین شمشیر و نام آورم^{۱۲}
 و گز کس نمانم بمازندران^{۱۳}

۱) P. male et contra metrum. پادشاه. ۲) C. که. ۳) و زو. ۴) P. et in C. inversus est ordo vss. 124 et 125. رنج و زور. ۵) مانند. ۶) P. آن. ۷) ترا کهترند. ۸) و زور. ۹) به آئین شاهان جنگ. ۱۰) P. و گز. ۱۱) In C. inversus est ordo hemist. et legitur و گز به. ۱۲) P. male. آورم. ۱۳) کس.

زگردان واز رستم سرفراز
 انوشه بزی شاه پیروزگر¹
 بر افراخته سر بتخت تو ایم²
 سخنه‌ای بایستمرا در گشاد
 سزاوار تختی و تاج مه‌ان³
 که شه⁴ دارد آهنک مازندران

بپرسیدش از رفیع راه دراز
 چنین گفت مهر شاهرا زال زر
 همه شاد و روشن ببخت تو ایم
 ازان پس یکی داستان بر گشاد
 چنین گفت کای پادشاه جهان
 شنیدم یکی نو سخن بس گران

1) C. inserit:

مبادا کیانی کمرگاه سست

2) C. pro and in u.roque hemist. 3) C. recte addit:

تو از آفریدون شهی یادگار
 میراد مهر از تو این روزگار
 4) P. contra metrum et post hunc vs. C. inserit quatuordecim vs.
 sine dubio spurios:

سخن بشنو ای نامور شهریار
 برادی یکی پند آموزگار
 که زادی سر خوبی و مهتر است
 زادی فرونی و هم بهتر است
 جوانی خردمند برتر منش
 بگیتی زکس نشنود سرزنش
 همه سال خرم ز کردار خود
 پسندیدهء مردم پر خرد
 بدان گیتیش پیش یزدان پاک
 ز کردار بد نبودش ترس و پاک
 اگر بردباری سر مرد نیست
 بنایردباران بباید گریست
 خردمند پیروز با هنگ و سنگ
 بنیک و بد خود شناسد درنگ
 بهوش و باندیشه و هنگ و رای
 در آرد زمین و زمان زیر پای
 یکی پند دیگر بگویم ترا
 ز دل تیرگی‌ها بشویم ترا
 ترا باد خوبی و شادی و کام
 ز گیتی بنیکی بر آورده نام
 تو دانی نیای تو جمشید بود
 که تاجش چور خشنده خورشید بود
 همه دیو و دد بد بفرمان او
 سراسر جهان بد بپیمان او
 نکردش بدین کار او سر گران
 نبودش بدل یار مازندران
 فریدون نکرد اینچنین کار یاد
 که خود تخت صدحاک دادش بباد

ز بهر بزرگان ایران زمین همه سرپس نیکخواه تو ایم
 بر آسایش این رنج کردی گزین ستوده بفر کلاه تو ایم
 که هر کس که او را بفرسود سال بدان^۱ نامداران چنین گفت زال
 از آن پس دهد چرخ گردانش داد همه پند پیرانش آید بیاد
 که از پند ما نیست خود بی نیاز نشاید که گیریم^۲ ازو پند باز
 پشیمانی ورنج باشد برش زپند خرد گر بگردد سرش
 ز تو بگذرد پند کس نشنویم به آواز گفتند ما با تو ایم
 بر نامور تاج و گاه آمدند همه یکسره پیش شاه آمدند

پند دادن زال کاوس را

همی رفت پیش اندرون زال زر پس او بزرگان زرین کمر ۱.۵
 چو کاوس را دید دستان سام نشسته بر اورنگ^۳ و دل^۴ شادکام
 بکش کرده دست و سر افکنده پست همی رفت تا جایگاه نشست^۵
 چنین گفت کای کدخدای جهان سرافرازتر مهتر اندر مهران
 چو تو تخت نشنید و افسر ندید نه چون بخت تو چرخ گردان شنید^۶
 همه ساله پیروز بادی^۷ و شاد دلت پر ز دانش سرت پر ز داد ۱۱.
 کی نامبردار بنواختش بر خویش بر تخت بنشاختش

۱) P. ابّا. ۲) C. گیرم. ۳) C. et post hunc vs. inserit:

تو گفتی منوچهر باز آمدست بتاج اندرون سرفراز آمدست

۴) C. addit:

از آن پس ثنا خواند بر شهریار چنانچون بود درخور نامدار

۵) C. inserit vs., cuius prius hemist. consentit cum posteriore hemist. versus ۱۱۶:

سزاوار تختی و تاج مهران نیامد نباشد چو تو در جهان

۶) P. سال پیروز بادی C. پیروزه باشی

تو با رستم شیر ناخورده سیر^۱ کنون آن^۲ چه باد شد پیش اوی
 چو بشنید دستان بیچید سخت^۳ هـی گفت کاوس خود کامه مرد
 کسی کو بود در جهان پیشگاه وز اندیشه^۴ تیغ او در جهان
 نباشد^۵ شگفت ار بمن نگرود^۶ هـ و^۷ این رنج آسان کنم بر دلم
 نه از من پسندد جهان آفرین شوم گویمش هر چه آید زبند
 و گز تیز گردد گشودست راه پیر اندیشه بود آن شب دیر باز
 کمر بست و بنهاد سر سوی شاه^۸ خبر^۹ شد بطوس و بگودرز و گویو
 که دستان بنزدیک ایران رسید پذیره شدندش سران سپاه
 چو دستان سام اندر آمد بتنگ برو سرکشان آفرین خواندند^{۱۰}
 بدو گفت طوس ای گو سرفراز کشیدی چنین رنج راه دراز

۱) P. شیر male. ۲) P. این. ۳) C. addit vs. minime reiiciendum :

سخن از جهان دیدگان نشنود شب تیره با رای خود نغنود

که ماند ed. Lumsd. vitiose falso pro که از گمانید که از P. ۴)

شود P. ۵) ار پند C. ۶) نباید P. ۷) بلرزد بیک سر P. ۸)

خسته ویند P. ۹) اندر P. ۱۰) P. پیام contra metrum.

۱۱) P. شهر.

چنین گفت پس طوس با مهران
 مرین بند را چاره اکنون یکیست
 هیونی تگاور بر زال سام
 که گر گل بسر^۱ داری اکنون مشوی
 مگر کو^۲ گشاید یکی پندمند
 بگوید که این اهرمن داد یاد
 مگر زالش آرد ازین گفته باز
 سخنها زهر گونه بر^۳ ساختند
 دونده همی تاخت تا نیمروز
 چنین دادش^۴ از نامداران پیام
 یکی کار پیش آمد اکنون شگفت
 برین کار اگر تو نبندی کمر
 یکی شاه را در^۵ دل اندیشه خاست
 برنج نیاگانش از باستان
 همی^۶ گنج بی رنج بگزایدش
 اگر هیچ سر خاری از آمدن
 همه رنج تو داد خواهد بباد

که ای رزم دیده دلاور سران
 بسازیم واین کار دشوار نیست
 ببايد فرستاد و دادن پیام
 یکی نیز کن مغز^۷ و بنمای روی
 سخن بر^۸ دل شهریار بلند^۹
 در دیوهرگز نباید گشاد
 وگرنه سر آمد نشیب و فراز^{۱۰}
 هیونی تگاور برون تاختند
 چو آمد بر زال گیتی فروز
 که ای نامور با گهر پور سام^{۱۱}
 که از دانش اندازه نتوان گرفت
 نه تن ماند آیدر نه بومر ونه بر
 بیپچیدش اهرمن از راه راست
 نخواهد همی بود همداستان
 همی گناه مازندران بایدش^{۱۲}
 سپهد همی زود خواهد شدن^{۱۳}
 که بردی ز آغاز با کیقباد

۱) C. که گر سر به گل. ۲) P. رای et C. post hunc vs. inserit:

بگوید ابر شاه کاوس کی که بر خیره کاری نو افکند پی

که آخر پشیمانی آید ازوی ببايد کنون نیز بر گاشت روی

۳) P. او. ۴) P. در male. ۵) C. inserit:

بدین رای گشتند یکسر گوان که این کار را زال سازد روان

۶) P. سپهد. ۷) P. یکی. ۸) P. بر male. ۹) P. داد. ۱۰) P. گونه. ۱۱) P. male. ۱۲) P. بخواهد بدن.

من از جَمَر و ضَحاک و از کیقباد
 ۴۵ فزون بایدم نیز از ایشان هنر
 سخن^۳ چون بگوش بزرگان رسید
 همه زرد گشتند و پیر چین بروی
 کسی راست پاسخ نیارست کرد
 چو طوس و چو گودرز و کشواد^۴ و ثیو
 ۵۰ به آواز گفتند ما که تیرم
 وزان پس یکی انجمن ساختند
 نشستند و گفتند با یکدگر
 اگر شهریار این سخنها که گفت
 ز ما وزیران بر آرد^۵ هلاک
 ۵۵ که جمشید با تاج و انگشتری
 زمانداران یاد هرگز نکرد
 فریدون پسر دانش و پسر فسون
 اگر شاپیدی بدن این ره^۶ بسر
 منوچهر کردی بدین پیشدست
 ۶۰ یکی چاره باید نمودن برین^۷
 فزونم^۱ ببخت و بفر و نژاد
 جهانجوی باید سر تاجور^۲
 از ایشان کس این رای فرخ ندید
 کسی جنگ دیوان نکرد آرزوی
 غمین شد دل و لب پر از باد سرد
 چو خراد و گزین و بهرام نیو
 زمین جز بفرمان تو نسپرم
 ز گفتار او دل بپرداختند
 که از بخت مارا چه آمد بسر
 بمی خوردن اندر نخواهد نهفت
 نماید ازین بوم و بر آب و خاک
 بفرمان او دیو و مرغ و پری
 نجست از دلیران دیوان بسر
 مرین آرزو را نبند رهنمون
 بمردی و نام و گنج و گهر^۷
 نکردی بدین همت خویش پست^۸
 که این بد بگردد زایران زمین

1) P. *فزونیم* contra metrum. 2) In P. *hic vs. est quadragessimus quartus ob eamque causam etiam vss. sequentes falso numerati sunt.*
 C. post hunc vs. inserit:

مرا برد لشکر زمانداران سراسر گرفتن به گرز گران

3) P. *چنین*. 4) P. *چو کشواد* contra metrum. 5) P. *آمد* et Rück. *coniicit* آید. 6) P. *بد*. 7) P. *و هنر*. 8) C. *inserit vs., ut videtur, spurium:*

بدین چاره باید کنون دست یاخت نهانی یکی چاره نو بساخت

9) P. *بدین*.

- اگر درخورم بندگی شاه را
برفت از در پرده سالار بار
بگفتش که رامشگری بر درست
بفرمود تا پیش او تاختند
ببربط چو بایست بر ساخت رود
که مازندران شهر ما یاد باد
که در بوستانش همیشه گلست
هوا خوشگوار وزمین پر نگار
نوازنده بلبل بیلاغ اندرون
همیشه نیاساید از جست و جوی
گلایست گوئی بجویش روان
دی و بهمن و آذر و فرودین
همه ساله^۳ خندان لب جویبار
سراسر همه کشور آراسته
بتان پرستنده با تاج زر
کسی کاندلر آن بوم آباد نیست
چو کاوس بشنید ازو این سخن
دل رزمجویش ببست اندران
چنین گفت با سرفرازان رزم
اگر کاهلی پیشه گیرد دلیر
- ۱) شاید بر تخت خود^۱ راه را
بیامد خرامان بر شهریار^۲
ابا بربط و نغز رامشگرست^۳
بر رودسازانش بنشاختند
بر آورد مازندرانی سرود
همیشه بر و بومش آباد باد
بکوه اندرون لاله و سنبلست^{۳۵}
نه گرم و نه سرد و همیشه بهار
گرازنده آهو براغ اندرون
همه ساله هر جای رنگست و بوی
همی شاد گردد زبویش روان
همیشه پر از لاله بینی زمین^{۳۵}
بهر جای باز شکاری بکار
زدینار و دیبا و از خواسته
همان^۴ نامداران زرین کمر
بکام از دل و جان خود شاد نیست
یکی تازه اندیشه افکند بن^{۴۰}
که لشکر کشد سوی مازندران
که ما دل نهادیم یکسر بزم
نگردد زآسودن و گاه سیر^۵

1) C. او. 2) C. inserit:

همی راه جوید بدین پیشگاه چه فرمان دهد نامور پادشاه

3) C. سال. 4) C. همه. 5) C. addit:

وگر بددلی پیشه گیرد جوان بماند منش پست و تیره روان

بشاخ نو آئین دهد جای خویش
 بهاری بکردار^۲ روشن چراغ
 تو با بیخ تندی میغاز یک^۳
 کند آشکارا برو بر نهان
 تو بیگانه خوانش مخوانش پسر
 سزد کو جفا بیند از روزگار
 سرش هیچ پیدا نبینی زبن
 سزد گر بگیتی نماند^۴ بسی
 سخن بشنو و یک یک یاد گیر^۵
 مر اورا جهان بنده شد سر بر
 جهان سر بر پیش خود بنده دید
 همان تاج زرین زبجد نثار
 بگیتی ندانست کسرا همان
 همی خورد روزی می خوشگوار
 نشسته برو بر جهان کدخدای
 همی رای زد شاه بر بیش و کم
 گذشته زمن درخور شاه کیست
 نیارد زمن جست کس داری
 درو^۶ خیره مانده سران سپاه
 بیامد که خواهد بر شاه بار
 یکی خوش نواز مر زرامشگوار

چو از جایگاه بگسلد پای خویش
 مر اورا سپارد گل و برکت باغ^۱
 اگر شاخ بد خیزد از بیخ نیک
 پدر چون بفرزند ماند جهان
 گر او بفکند فر و نام پدر
 اگر گم کند راه آموزگار
 چنین است رسم سرای کهن
 ۱. چو رسم بدش باز یابد کسی
 ز گفتار فرزانه دل مرد پیر
 چو بگرفت کاوس گاه پدر
 زهر گونه گنج آکنده دید
 هم از^۲ طوق و هم تخت و هم گوشوار
 ۵. همان تازی اسپان آکنده یال
 چنان بد که در گلشن زرنگار
 یکی تخت زرین بلورینش پای
 ابا پهلوانان ایران بهم
 چنین گفت کاندلر جهان شاه کیست
 ۲. مرا زبید اندر جهان برتری
 همی خورد باده همی گفت شاه
 چو رامشگری دیوزی پرده دار
 چنین گفت کز شهر مازندران

1) P. et C. وباغ. 2) P. چو کردار. 3) P. male; یک, significat o fortunate. 4) C. نخواهد که ماند بدو در. 5) In C. legitur hic vs. post vs. 239 capitis praecedentis; P. فرزانه pro فرزانه. 6) P. همان. 7) P. ازو.

دران جای جای تو آتش بود بدنیا دلت تلخ و ناخوش بود^۱
 بگفت این و شد زین جهان فراخ گزین کرد صندوق بر جای کاخ^۲
 جهانرا چنین است رسم و نهاد بیار^۳ ز خاک و دهد شان بیاد^۴
 بسر شد کنون قصهء کبکباد ز کاوس باید که گیریم^۵ یاد

کی کاوس

پادشاهی او صد و پنجاه سال بود

بر تخت نشستن کی کاوس و آهنک مازندران کردن

درخت برومند چون شد بلند گر آیدون که آید^۵ برو بر گزند
 شود برگ پژمرده و بیخ سست سرش سوی پستی گراید نخست

1) C. inserit duos vs. spurios:

بدان ای گرامیء نیکو نهاد بیاید که کوشی بعدل و بداد
 ترا دادم این تاج شاهی و گاه بداد و دهش پوی و بسپار راه

2) C. et inserit quinque vs. spurios:

چنین آمد این گیتی از خوی و ساز بدارد بنواز آورد رنج باز
 درختی است با شاخ بسیار بار برش تازه گل شاخ یکسر نگار
 نخستین به گل شاد خوارت کند پس آنکه دل افکار خارت کند
 بسی پادشاهان گردن فراز که رفتند ازین جا به گرم و گداز
 کزیشان کنون مانده نامست و بس بگیتی نماند است جاوید کس

3) P. et C post hunc vs. inserit vs. undecimum capitis sequentis.

4) C. باید کنون کرد 5) C. گر آید ز گردون.

۳۲. بسی شهر خرم بنا کرد کی
سوی پارس بنهاد آنگاه^۱ روی
نشست از بر تخت با موبدان
سراسر بیاورد گردان خویش
ازان^۵ رفته نامآوران یاد کرد
۳۳. بدینگونه صد سال شادان بزیست
پسر بد خردمند او را چهار^۷
نخستین چو کاوس^۸ با آفرین
چهارم کی ارمین کجا بود^{۱۰} نام
چو صد سال بگذشت^{۱۱} باتاج و تخت
۳۳. چو دانست کامد بنزدیک مرگ
گهران مایه^{۱۳} کاوس کی را بخواند
بدو گفت ما بر نهادیم رخت
چنانم که گوئی از البرز کوه
چه بختی^{۱۴} که بی آگهی بگذرد
۳۳. تو گر دادگر باشی و پاک رای
وگر آز گیرد سرترا بدام
بدان خویشان رنجه داری همی

چو صد ده بنا کرد بر گرد ری
چو چنگ زمانه رسید اندروی^۲
ستاره شناسان^۳ و بسا بخردان^۴
بدیشان نگه کرد دل کرده ریش
بداد و دهش گیتی آباد کرد
نگر تا بگیهان چنین^۶ شاه کیست
که بودند ازو در جهان یادگار
کی^۸ آرش دوم بد سوم کی پیشین^۹
سپردند گیتی به آرام و کام
سرانجام تاب اندر آمد ببخت
بپژمرد خواجه همی^{۱۲} سبز برگ
زداد و دهش چند با او براند
تو بگذار تابوت و بر دار تخت
کنون آمدم شادمان با گروه
پرستند^{۱۵} او ندارد خرد
همی مزد یابی^{۱۵} بدیگر سرای
بر آری یکی تیغ تیز از نیام
پس آنرا بدشمن سپاری همی

۱) P. انگاه بنهاد. 2) P. رسیدی بدوی. 3) P. باختر شناسان. 4) C. نگر تا چنین در جهان. 5) P. وزان. 6) C. بد مر او را خردمند چار. 7) C. بد مر او را خردمند چار. 8) P. چو. 9) P. بد مر او را خردمند چار. 10) P. ارمین بدیش. 11) P. چو بگذشت صد سال. 12) P. یکی. 13) C. بیایی بهشرا. 14) C. چو تخت. 15) C. سر ماه.

اگر باشدم زندگانی دراز ترا من کنم در جهان بی نیاز
 همان قارن گرد^۱ و کشوادرا چو خرداد و برزین و پولادرا
 بر افکند خلعت چنانچون سزید کسی را که خلعت سزاوار دید
 درم داد^۲ و دینار و تیغ و سپر^۳ کرا بود درخور کلاه و کمر

آمدن کیقباد باسطخر پارس

وزانجا سوی پارس اندر کشید که در پارس بد گنجها را کلید^{۲۰۵}
 نشستنکه آن گه باسطخر بود کیانرا بدان جایگاه فخر بود
 جهانی نهادند رخ سوی اوی که او بود سالار دیهیم جوی
 بتخت کیان اندر آورد پای بداد و به آئین فرخنده رای
 چنین گفت با نامور مهران^۴ که گیتی مرا از^۵ کران تا کران
 اگر پیل با پشه کین آورد همه^۶ رخنه در داد و دین آورد^{۲۱۰}
 نخواهم بگیتی جز از راستی که خشم خدا آورد کاستی
 تن آسانی از داد ورنج منست کجا آب و خاکست گنج منست
 همه پادشاهان مرا لشکرند سپاهی و شهری مرا یکسرند
 همه در پناه جهاندار بید خردمند بید و بی آزار بید
 هر آنکس که دارد خورید و دهید سپاسی ز خوردن مرا بر نهید^{۲۱۵}
 در آنکس کجا باز ماند زخورد نیاید همی توشه از کارکرد
 چراگاه شان بارگاه منست هر آنکس که اندر پناه منست
 سپاهی ازان پس بگرد آورید بگردید و یکسر^۷ جهانرا بدید
 چوده سال بر گشت گرد جهان همه داد کرد^۸ آشکار و نهان

۱) C. پیر. ۲) P. دیبا. ۳) P. و تبر. ۴) P. et C. بخردان sed scripsi ob rhythmum finalem; P. نامدار pro نامور contra metrum.
 ۵) P. شد. ۶) P. همی. ۷) C. یکسر. ۸) P. کرد داد.

مجبوی آشتی در گه کارزار
 بدین روز¹ گرز من آورد شان
 که چیزی ندیدم نکوتر ز داد
 بسیری² همی سر بپیچد ز جنگ
 بکزی و ناراستی ننشرد
 نوشتیم عهد³ ترا بر پرند
 همی دار و می باش گیتی فرور
 سراسر سنانیت بزهر آب ده
 وگر چند روی زمین تنگ نیست
 بزال و بر ستمر بداد⁵ آن همه⁶
 همان گرد گداهش بزین کمر
 ببوسید روی زمین مرد گرد
 که بی زال تخت بزرگی مباد
 که او ماند مان یادگار از⁸ مهان
 ز پیروزه رخشانتر از آب نیل
 یکی گنج کش کس ندانست مر
 زیاقوت و پیروزه تاج و کمر¹¹
 که خلعت ترا¹² زین فزون بود کام

بدو گفت رستم که ای شهریار
 نبدا آشتی پیش از آورد شان
 چنین گفت با نامور کیقباد
 نبیر فریدون فرخ پشنک
 سزد گر هر آنکس که دارد خرد
 ز زابلستان تا بدریای سند
 تو شو تخت با افسر نیمروز
 وزین⁴ روی کابل بههراب ده
 کجا پادشاهیست بی جنگ نیست
 بسی خلعت آراست شاه رمه
 سرشرا بیاراست از⁷ تاج زر
 زبک روی گیتی مرورا سپرد
 از آن⁹ پس چنین گفت فرخ قباد
 بیک موی دستان نیزد جهان
 نهادند مهد از بر پنج پیل
 بگسترد ز رفعت بر مهد بر¹⁰
 یکی جامه شهریاری بزر
 فرستاد نزدیک دستان سام¹²

1) P. male. 2) C. بشیری. 3) P. عهدی. 4) P. وزان. 5) C. بر پهلوانان سپرد. 6) C. inserit:

بر ستمر بسی جامه واسپ داد بدانسان که بد درخور کیقباد

7) P. با. 8) P. وزان. 9) deest in P. et in C. hunc vs. 196 sequitur vs. 199. 10) P. زر. 11) In C. hic vs. legitur post vs. 196. 12) P. مرا et C. post hunc. vs. inserit:

دگر باره زین بهتر آرایمت در گنجها پیش بکشایمت

- از اسپان تازی بزرگین ستام
 بیامد فرستاده نزد قباد
 چو شاه جهاندار نامه بخواند
 که از ما نبد پیشدستی نخست
 ز تور اندر آمد نخستین ستم
 بدین روزگار اندر افراسیاب
 شنیدی که با شاه نوذر چه کرد
 ز کینه باغریث پر خرد
 ز کردار بد گر پشیمان شوید
 مرا نیست از کینه آزار ورنج
 شمارا سپارم ازان روی آب
 بنوی یکی باز پیمان نوشت^۵
 فرستاده آمد بسان پلنگ
 بنه بر نهاد و سپهر را براند
 ز جیحون گذر کرد مانند^۷ باد
 ازان^۸ گشت شادان دل شهریار
- هم از تیغ هندی بسیمین نیام^۱
 هر آنگاه پیغام و نامه بداد^۲
 بپاسخ سخنها فراوان براند
 از افراسیاب آمد این کین درست ۱۷۰
 که شاهی چو ایرج شد از تخت کم
 بیامد بایران و بگذشت زاب^۳
 دل دام و دد شد پر از داغ و درد
 نه آن کرد کز مردمی در خورد^۴
 بنوی^۵ ز سر باز پیمان شوید ۱۷۵
 بسپیدیده ام در سرای سپنج
 مگر یابد آرامش افراسیاب
 بباغ بزرگی درختی بکشت
 رسانید نامه بنزد پشنگ
 همی گرد بر آسمان بر فشاند ۱۸۰
 وزان آگهی شد بر کیقباد
 که دشمن شد از پیش بی کارزار

۱) C. recte addit versum cum duobus praecedentibus 166 et 167 arcte cohaerentem:

زهرمایه چیزی کزان بوم خاست ابا نامه آن هدیهها کرد راست

2) Trium vs. 168, 169 et 170 meliorem lectionem offert C.:

ببردند نامه بر کیقباد سخن نیز ازین گونه کردند یاد

چو بشنید شد کیقباد آن همه بر آورد سر از میان رمه

چنین داد پاسخ که دانی درست که از ما نبد پیشدستی نخست

3) P. et C. 4) P. این pro آن 5) P. et C. 6) P. et C. بنوی 7) P. مانند

8) C. چنان

کجا راستی را ببخشش بجست
 نگردیم از آئین و راه سران
 که جیحون میانستش² اندر گذر
 نکرد اندران³ مرز ایرج نگاه
 که از آفریدون بدش⁴ آفرین
 جهان بر دل خویش تنگ آوریم
 نیابیم بهره بهر دو سرای
 بسلم و بتور و به ایرج سپرد
 که چندین پلا خود نیرزد زمین
 زخون یلان خاک شنگرف گشت
 نیابد کسی بهره از جای خویش
 سراپای کرباس و جای مغاک
 شدن تنگ دل در⁷ سرای سپنج
 سر مرد بخرد نگردد زداد
 وزیران نیابند ازین روی⁸ آب
 دو کشور شود زین سخن شاد کام
 فرستاد نزدیک ایران سپاه
 هم از خوبرویان زرین کمر

بران هم که کرد آفریدون نخست
 ۱۵. سزد گر بمانیم ما هم بران
 زخرگاه تا ما ورا انتهر در¹
 بر و بوم ما بود هنگام شاه
 همان بخش ایرج بد ایران زمین
 ازان گر بگردیم و جنگ آوریم
 ۱۵۵ بود زخم شمشیر و خشم خدای
 دگر همچنان چون فریدون گرد
 ببخشیم ازان پس نجوئیم کین
 سر زنده زال چون برف گشت
 سرانجام هم جز ببالای خویش
 ۱۹۰ بمانیم با آن رشی پنج⁵ خاک
 دگر آرزویست⁶ اندوه ورنج
 مگر رام گردد بدین کیقباد
 کس از ما نبینند جیحون بخواب
 مگر با درود و سلام و پیام
 ۱۹۵ چو نامه بهر اندر آورد شاه
 هم از گوهر و تاج و هم تخت زر

1) P. بر. 2) P. میانست. 3) C. اندرین. 4) C. بدو. 5) P. زمین et C. post hunc vs. inserit: 6) P. آزمندیست. 7) P. بر. 8) P. سوی.

وگر باز لشکر بجنگ آوریم سر خود بدام نهنک آوریم
 همانا که نیکی به از کار بد نجوئیم ما دیگر آزار خود

8) P. سوی.

- که چندین^{۱)} سخنهایش یاد آمدست روانش همی سوی^{۲)} داد آمدست ۱۴۰
 یکی مرد با هوش دل^{۳)} بر گزید بایران فرستاد چون می^{۴)} سزید
 یکی نامه بنوشت از تنگوار برو کرده صد گونه رنگ و نگار
 بنام خداوند خورشید و ماه که او داد بر آفرین دستگاه^{۵)}
 وزو بر روان فریدون درود کزو دارد^{۶)} این تخم ما تار و پود
 کنون بشنوای نامور کیقباد سخن گویم از رای شاهی و داد ۱۴۰
 که^{۷)} از تور بر ایرج نیک بخت بد آمد پدید از پی تاج و تخت
 بران پر همی^{۸)} راند باید سخن نباید که پر خاش مانند زبن^{۹)}
 گر این کینه از ایرج آمد پدید منوچهر سر تا سر آن کین کشید

۱) مرد بینادلی P. ۳) سرش را کنون رای C. ۲) چندان C. ۱)
 4) P. آن et C. post hunc vs. addit duos:

که ویسه بدش نام آن نامور برادر مر اورا زمام و پدر
 دبیر نویسنده را گفت شاه که پیش آر قراطس و مشک سیاه
 5) C. inserit octo vs. sine dubio spurios, quorum quatuor asterisco notati sunt:

خداوند بی یار و انباز و جفت ازو نیست پیدا و پنهان نفعت
 جهان آفریننده و بی نیاز بفرمان او دان نشیب و فراز
 روان شد بفرمان او هور و ماه وزو دارد آرام خاک سیاه
 * فرارنده طاق فیروزه فام بر آورنده صبح زایوان شام
 * شب عنبرین هندو بام اوی شفق در دی آشام از جام اوی ۵
 * خور از راه خوبی چو خویان چین پرستاره چار بالش نشین
 * مه نو ز راه سرافکنندگی بگوش اندرون حلقه بندگی
 یکی را بر آرد بچرخ بلند یکی را بخاک افکند مستمند

6) P. male. گشت 7) P. گر. 8) P. نمی et C. hunc vs. post sequentem ۱۴۸ legit. 9) P. بن به.

شما ساس کین توز^۱ لشکر پناه
جز این نامداران دگر ده هزار
بتر زین همه نام وننگ^۳ شکست
گر از من سر نامور گشته شد
۱۳۴ جزای بد ونیکی روزگار
که پیش آمدندم همان^۵ سرکشان
بسی یاد دادندم از^۸ روزگار
کنون از گذشته مکن هیچ یاد
گرت دیگر آید یکی آرزوی
۱۳۵ بیک دست رستم که^{۱۱} تابنده هور
بدست دگر قارن رزمزن
سه دیگر چو کشواد زرین کلاه
چهارم چو مهراب کابل خدای

که قارن بکشتش باوردگاه
فزون کشته آمد برین کارزار^۲
شکستی که هرگز نشایدش^۴ بست
که اغریث نامور^۶ گشته شد
در امروز وفردا گزشتن شمار
پس پشت هر یک درفش^۷ گوان
دمان از پس ومن دوان^۹ زار و خوار
سوی آشتی یاز^{۱۰} با کیقباد
بگرد اندر آید سپه چار سوی
که رزم با او نتابد بزور^{۱۲}
که چشمش ندیدست هرگز شکن
که آمد به آمل ببرد آن سپاه
که سالار شاعست با فر واری

آشتی خواستن پشنگ از کیقباد

سپهدار توران دو دیده پر آب شگفتی فرو مانده زافراسیاب

کین انگیز = کین توز sed legendum est کین بود P. کان بود C. ۱)
ad analogiam vocis رزم توز C. post hunc vs. inserit:

قلون دلاور که رستم بکشت کنون بادمان هست ازینها بمشت
۲) P. درین روزگار sed vertit dans cette guerre. ۳) P. وننگت ۴) C.
۵) P. بپیش آمدندم همه ۶) P. چو اغریث پر هنر ۷) P. نبایدش
۸) P. یاد داشتند ۹) P. کشان گوان legatur male, nisi pro sequente درفشی
۱۰) P. et C. post hunc vs. inserit duos: ۱۱) P. و من از آن ۱۲) P. male. از آن

هرآنکه پشیمانی آمد بپیش پر از غم شده دل ز کردار خویش
بسی گشتم آزاده از روزگار ببخشد گناه مرا شهریار
ابا گرز و با تیغ و با فر و زور ۱۲) P. چو ۱۱) P. تاز ۱۰) P.

چه درپاش پیش وچه کوهش همان^۱ چه درنده شیر وچه پیل دمان^۲
 همی تاخت یکسان چو روز^۳ شکار ببازی همی آمدش کارزار
 چنو گر بدی سامرا دستبرد زترکان نماندی سرافراز گرد^{۱۱۰}
 جز از آشتی جستنت رای نیست که با او سپاه ترا پای نیست
 جهانجوی وپشت سپاهت منم بدشواری اندر پناهت منم
 نماندست با او مرا تاب هیچ برو رای زن آشتی را بسیج^۴
 زمینی کجا آفریدون گرد بدانکه بتور دلاور سپرد
 بمن^۵ داده بودند وبخشیده راست ترا کین پیشین^۶ نبایست خواست^{۱۱۵}
 ازان گم بگردیم و جنگ آوریم جهان بر دل خویش تنگ آوریم
 تو دانی که دیدن به از آگهیست میان شنیدن سراسر^۷ تهیست
 ترا جنگ ایران چو بازی نمود زبازی سپهرا درازی نمود^۸
 از امروز کارت^۹ بفردا ممان که داند که فردا چه گردد زمان
 گلستان که امروز باشد بهار^{۱۰} تو^{۱۱} فردا چنی گل نیاید بکار^{۱۲۰}
 نگر تا چه مایه ستام بزر همان ترک زرین وزرین سپر
 همان تازی اسپان بزین لگام همان تیغ هندی بزین نیام
 ازین بیشتر نامداران گرد که باد اندر آمد بخواری ببرد
 چو کلباد وچون بارمان دلیر که بودی شکارش همه نره شیر
 خزروان کجا زال بشکست خرد نمودش بگزرز گران دستبرد^{۱۲۵}

۱) P. پیل وچه شیر دمان P. et زبان C. ۲) وچه بهم بیان C. ۳) P. ۴) C. inserit: بیوز

همان بخش ایرج زایران زمین که دادش فریدون با آفرین

۵) P. et in C. inversus est فرود P. ۶) کشیدن P. ۷) همیشه C. ۸) بتو P. ۹) C. ۱۰) گزرد بهار C. ۱۱) چو P. ۱۲) C. کاری ۱۱۸ et ۱۱۹ ordo versuum

بکینه یکی نو در اندر گشاد
 که دستانش رستم نهادست نام
 که گفتی جهانرا¹⁾ بسوزد بدم
 همی زد بگرز و بتیغ و رکیب
 نیزید جانم بیک مشت خاک²⁾
 کس اندر جهان این شکفتی ندید
 بزین اندر افکند گرز گران
 که گفتی ندارم بیک پشه سنگ
 زچنگش فتادم همی زیر پای
 دو پایش بخاک اندرون سر بایم
 کشیدندم از چنگ³⁾ آن لخت کوه
 دلیری و کردار⁴⁾ و آهنک من
 وزان آفرینش پر اندیشه ام
 نه هوش و نه دانش نه رای و نه هنگ⁵⁾
 همش کوه⁶⁾ و هم غار و هم راه پست
 زدندش بران تارک⁷⁾ نامدار
 بسنگ و برویش بر آورده اند

قباد آمد و تلج بر سر نهاد
 سواری پدید آمد از پشت سام
 بیامد بسان نهنگ دژم
 همی تاخت اندر فراز و نشیب
 زگزش هوا شد پر از چاک چاک
 همه لشکر ما بهر بر درید
 درفش مرا دید بر⁸⁾ یک کران
 چنان بر گرفتیم ززین خدنگ
 کمر بند بگسست و بند قبای
 ۱۰۰ بدان زور هرگز نباشد عزیر
 سواران جنگی همه همگروه
 تودانی که شاهی دل و چنگ من
 بدست وی اندر یکی ریشه⁹⁾ ام
 یکی پیلتن دیدم و شیرچنگ
 ۱۰۵ عنانش سپرده بدان پیل مست
 همانا که گوپال بیش از¹⁰⁾ هزار
 تو گفتی که از آهش کرده اند

۱) C. زمینرا. 2) In C. inversus est ordo hemist. 3) P. male et C. post hunc vs. recte addit alium, quo transitus ad vs. sequentem apte efficitur:

بیامد گرفتش کمر بند من تو گفتی که بگسست پیوند من

4) P. دست. 5) C. بچنگ اندرون زور. 6) P. male. 7) P. هنگ. 8) P. رود et C. post hunc vs. addit: sed ed. Teher. سنگ.

دلیران و شیران بسی دیده ام همان پیچ زان گونه نشنیده ام

9) C. صد. 10) P. پیکر.

برفتند ترکان زبیش مغان
وزانجا باجیحون نهادند روی
شکسته سلیح وگسسته کمر
همه پهلوانان ایران سپاه
همه هرینک از گنج گشته ستوه
باجا آمدند آن سپاه مهان
وزین سوتهمتن³ چویر گشت باز
نشاندش بیک دست خود نامور
کشیدند لشکر سوی دامغان
خلیده دل و با غم وگفتگوی
نه یوق و نه کوس و نه پای و نه سر¹
زره باز گشتند نزدیک² شاه
گرفته زترکان گروه⁴ گروه⁵
شدند آفرینخوان بشاه جهان
بیامد بر شاه ایران فراز
بدست دگر نامور⁶ زال زر

آمدن افراسیاب نزدیک پدر خود

وزانسو که بگریخت افراسیاب
یکی هفته بنشست نزدیک رود
بپیش پدر رفت پور⁵ پشنک
بدو گفت کای نامبردار شاه
یکی آنکه پیمان شکستی زشاه
نه از تخم ایرج زمین پاک شد
یکی چون⁹ شود دیگر آید بجای
همی تازیان تا بدان روی آب
بهشتم بر آراست با خشم و دود⁸
زبان پر زگفتار وکوتاه جنگ⁶
ترا بود این⁷ جنگ جستن گناه
بزرگان پیشین ندادند⁸ راه
نه زهر⁷ گزاینده تریاک شد
جهانرا نمائند بی کدخدای⁹

1) C. inserit:

سه روز آن سپه بر لب رود ماند بروز چهارم ازانجا براند

2) P. contra metrum. 3) P. et C. post hunc vs. inserit: وزین مرز رستم

چوشاه آنچنان دید بر پای جست گرفتش سر دست رستم بدست

4) P. contra metrum. 5) C. برفت از لب رود نزد 6) P. برفت از لب رود نزد 7) P. از این 8) P. ندیدند et C. post hunc vs. inserit: زگفتار و دل پر درنگ

ندانی که مردان پیمان شکن ستوده نباشند در انجمن

9) P. ثم.

بران ترك زرين وزرين سپر
 تو گفتمی که ابری بر آمد ز کنج
 ۷۰ فرو رفت و بر رفت روز نبرد
 ز ستر ستوان دران^۳ پهن دشت
 نکه کرد فرزند را زال زر
 ز شادی دل اندر برش بر طپید
 برپید و درید و شکست و بیست
 ۷۰ هزار و صد و شصت کرد دلیر
 غمین شد سر از چاک چاک تیر
 ز شکر نیرنگ زد بر ترنج^۱
 بهای نمر خون ویر ماه گرد^۲
 زمین شش شد و آسمان گشت هشت
 بدان نام بردار با زور و فر^۴
 که رستم بد انسان هنرمند دید
 یلان را سر و سینه و پای و دست^۵
 بیک حمله^۶ شد کشته در جنگ شیر

۱) In C. hic vs. asterisco notatus est eumque sequuntur decem alii proelium describentes:

دو لشکر بهم اندر آویختند
 غریبیدن مرد و غرنده کوس
 ز آسیب شیران پولاد چنگ
 زمین کرده بد سرخ رستم بچنگ
 ۵ بهر سو که مرکب بر انگیختی
 بشمشیر بران چوب گذاشت دست
 اثم بر زدی بر سر آن سرفراز
 چو شمشیر بر گردن افراختی
 ز خون دلیران بدشت اندرون
 همه روی صحرای سر و دست و پای
 بزیر سر اسب جنگ آزمای

۲) In C. inversus est ordo versuum 70 et 71. 3) P. بر آن. 4) P. male et post vs. 70 C. recte addit:

بروز نبرد آن یل ارجمند
 بشمشیر و خنجر بگرز و کند
 quem versum sequuntur vs. 74 et 75, qui cum illo optime cohaerent.
 5) In C. hic vs. et sequens 75 collocati sunt ante vs. 72, d. q. cf. nota
 4 ad vs. 72. 6) C. زخم.

سپهد چو از چنگ رستم بجست
چرا گفت نگر فتمش زیر کش
چو آواز زنگ آمد از پشت پیل
یکی مژده بردند نزدیک شاه
بنزد سپهدار ترکان رسید
گرفتند گمربند و افکند خوار
گرفتند گردش دلاور سران
سپهدار ترکان بشد زیر دست
بر آمد و راه بیابان گرفت
چو این مژده بشنید ازو کیقباد
بیک باره بر خیل توران زند
ز جای اندر آمد چو آتش قباد
زدست دگر زال و مهراب شیر
بر آمد خروشیدن دار و گنبر

بخائید رستم همی پشت دست
همی بر کمر ساختم پنجه بش^۱
خروشیدن کوس از چند میل
که رستم بدرید قلب سپاه
درفش سپهدار شد ناپدید
خروشی بر آمد ز ترکان هزار
پیاده ببردندش آن سروران^۲
یکی باره تیژ تگ بر نشست
سپه را رها کرد و خود جان گرفت
بفرمود تا لشکرش همچو باد
بر و بیخ ایشان زین بر کنند
بجنبید لشکر چو دریا زیاد^۳
برفتند پر خاشجوی و دلیر
درویشیدن خنجر و زخم تیر

et C. inserit octo vs.: همی با کمر ساختم بند ویش P. ۱)

چو گردان ایران همه تن بتن
چو قارن چو کشواد و گردان همه
تهمن یکی را بر خویش خواند
بگفتا گرفتند گمربند شاه
گسسته شد از هم گمربند اوی
چو بر خاست از خاک آن پیکوش
ربوده بتوفیق جان آفرین
که تا بر کشم تیغ تیز از میان

برفتند نزدیک آن پیلتن
برستم شدند آفرین خوان همه
همه کار رفته بدو باز راند
بدان تا بیمار بایران سپاه
بیفتاد از دست پیوند اوی^۴
چو خورشید رخشنده تاج سرش
بزودی برش نزد شاه گزین
کنم رستخیزی بتورانیان

P. پیا د ۲)

- ۴۰ جهان آفریننده یار منست
 بر انگیخت پس^۲ رخس روئینه سم
 دمان رفت تا پیش^۳ توران سپاه
 چو افراسیابش بهامون بدید
 زگردان بپرسید کیس ازدها
 ۴۵ کدامست کینرا ندانم بنام
 نه بینی که با گرز سام آمدست
 بپیش سپه آمد افراسیاب
 چو رستم را دید بفشارد ران
 چو تنگ اندر آورد با او زمین
 ۵۰ ببند کمرش اندر آویخت چنگ
 همی خواست بردن بپیش قباد
 زهنک^۴ سپهدار و چنگ سوار
 گسست و بخاک اندر آمد سرش
- دل و تیغ و بازو حصار منست^۱
 بر آمد خروشیدن گاودم
 یکی نعره زد شیر لشکر پناه
 شگفتید ازان کودک نارسید
 بدین گونه از بند گشته رها
 یکی گفت کین پور دستان سام^۵
 جوانست وجویای نام آمدست
 چو کشتی که موجش بر آرد ز آب
 بگردن بر آورد گرز گران
 فرو کرد گرز گرانرا بزین^۶
 جدا کردش از پشت زین خدنگ
 دهد روز جنگ نخستینش یاد
 نیامد دوال کمر پایدار
 سواران گرفتند گرد اندرش^۷

۱) C. addit tres vs., qui genuini videntur:

اگر ازدها باشد و دیو نر
 بیینی کزن در صف کارزار
 کزان شاه جنگی بر آرم دمار
 که بر وی بگرید سپاه پشنک

2) C. آن. 3) C. سوی. 4) C. inserit:

بود رستمش نام و بس سرکشست
 که جنگ چون آب و چون آتشست

5) C. addit duos vs.:

چو افراسیابش بدان گونه دید
 زمانی بکوشید با پور زال
 بزد چنگ و تیغ از میان بر کشید
 تهمتن بر افراخته چنگ و بال

6) P. زسنگ. 7) C. addit duos vs., quos Rück. post vs. 55 collocare mavult:

تهمتن فرو کرد چنگ دراز
 بود از سرش ناچ آن سرفراز
 بیک دست رستم کمر مانده بود
 بدست دگر تاجش از سر ربود

که پورپشنک^۱ آن بد اندیشه مرد
 چه پوشد کجا بر فرازد درفش
 من امروز بند کمرگاه اوی
 بدو گفت زال ای پسر گوش دار
 که آن ترک در جنگ نم ازدهاست
 درفشش سیاهست و خفتان سیاه
 همه روی آهن گرفته بزر
 ازو خویشتن را نگه دار ساخت
 بدو گفت رستم که ای پهلوان
 کجا جای گیرد بر روز زبرد
 که پیداست تابان درفش بنفش^۲
 بگیرم بیارم کشانش بروی^۳
 یک امروز با خویشتن هوش دار
 دم آهنج و در کینه ابر بلاست^{۳۵}
 ز آهنش ساعد و ز آهن کلاه
 درفش^۴ سیه بسته بر خود بر
 که مرد^۵ دلیرست و بیدار^۶ بخت
 تو از من مدار ایچ رنجه روان

۱) C. که افراسیاب. 2) C. inserit tres vs., quorum primus minime reiiciendus est:

نشان ده که پیگار سازم بدوی
 اگر یار باشد مرا هور و ماه
 میان یلان سر فرازم بدوی
 کشانش بیارم بنزدیک شاه
 من و گرز و میدان و پورپشنک
 مرا جز بدو نیست امروز جنگ

3) C. addit duos vs., qui bene abesse possunt:

بفرمان جان آفرین یک خدای
 ببندم بیارم بر کیقباد
 اگر کوه باشد بر آرم ز جای
 مر آن بدکنش مرد بی راه و داد

4) P. درفشی et C. post hunc vs. inserit tres alios asterisco notatos et sine dubio spurios:

* به هیجا که گردد دلاور بود
 * بیک جای ساکن نباشد بجنگ
 * نهنگ او ز دریا بر آرد بدم
 * زهشتاد ارش نیست بالاش کم
 * برزم اندرش ده برابر بود
 * چنین است آئین پورپشنک

5) P. مردی. 6) C. و پیروز et post hunc vs. addit:

شود که آهن چو دریای آب
 اگم بشنود نام افراسیاب

بهر حمله قارن سرفراز بیفکنند ده گرد گردن سرفراز^۱
 ۲۰ گهی سوی چپ شد گهی^۲ سوی راست بگردید و از هر کسی کینه خواست
 میان سپاه اندر آمد دلیر سپهدار قارن بکردار شیر^۳
 بگزر و بتیغ و سنان دراز همی کشت زایشان یل سرفراز^۴
 ز کشته زمین کرد مانند کوه شده زن^۵ دلیران ترکان ستوه
 شمشاس را دید گرد دلیر^۶ که بر می خروشید چون نره شیر^۷
 ۲۵ بیامد دمان تا بر او رسید سبک تیغ تیز از میان بر کشید
 بزد بر سرش تیغ زهر آبدار^۸ بگفتا منم قارن نامدار
 نگون اندر آمد شماساس گرد بیفتاد بر جای و در دم بمرد
 چنین است کردار گردون پیر گهی چون کمانست و گاهی چو تیر

جنگ رستم با افراسیاب

چو رستم بدید آنچه قارن بکرد چه گونه بود ساز جنگ و نبرد
 ۳۰ پیش پدر شد پرسید از وی که با من جهان پهلوانا بگوی^۹

همی گفت پشت دلیران منم یکی پهلوانی زایران منم
 ۱. یکی مرد خواهر سوار دلیر که با هم بمیدان بگردیم دیر
 بمیدان نیامد کسی در برش که در پهلوانی بتابد سرش
 بر انگیخت از کین افراسیاب سری پر زکین و دلی پر شتاب
 بشد تازیان تا بتوران سپاه ز گردش بشد تیره خروشید و ماه

et in C. inversus est ordo versuum
 1) P. چنانچون بود مردم سرفراز 19 et 20 et vs. 19 asterisco notatus. 2) P. چپ و گهی. 3) C. omittit hunc vs. 4) Vs. in C. asterisco notatus. 5) C. زو. 6) P. مانند شیر. 7) P. neglecto neglecto بر سر و ترک آن نامدار. 8) P. که می بر خروشید گرد دلیر. 9) P. hunc vs. sic legit: rhythm final.

بپچید عنان شد سوی زال زر که بنمایم افراسیاب ای پدر
 male et contra metrum.

بپیش سپه^۱ رستم پهلوان
 پس پشت شان زال با کیقباد
 بپیش اندرون کاویانی درفش
 چو کشتی شده آرمیده^۲ زمین
 سپر بر سپر بافته دشت و راغ
 جهان سرپسر گشته دریای قار
 زنالیدن بروی و بانگ سپاه
 دو لشکر بر آمد زیك ره بجای

پس پشت او سرکشان و گوان^۳
 بیک دست آتش بیک دست باد
 جهان زو شده زرد و سرخ و بنفش
 کجا موج خیزد ز دریای چین
 درخشیدن تیغها چون^۴ چراغ^۵
 بر افروخته شمع زو صد هزار
 توگفتی که خورشید گم کرد راه^۶
 نه سر بود پیدا سپهرا نه پای^۷

شد از مرد روی P. 3. او سال خورد^۱ گوان C. 2. اندرون C. 1)
 et C. inserit quinque vs.: گم شد ز راه P. 5. درخشیدن C. تیغ همچون P. 4)

وزان سو بر آراست افراسیاب
 چو اجناس با ویسه در میمنه
 شماس و گرسیوز از میسره
 بقلب اندرون شاه توران سپاه
 بر آمد یکی ابر بر سان قیر
 سیه گشت بر چرخ بهرام و تیر^۸

ابا نامداران با خشم و آب
 سرافراز هر یک گویک تنه
 بزهر آب داده سنان یکسره
 ابا چند تن نامور کینه خواه
 سیه گشت بر چرخ بهرام و تیر^۸

6) C. inserit tredecim vs.:

بر آمد زهر دو سپه بوق و کوس
 زنعل ستوران پولادسای
 سر نوک نیزه ستاره ببرد
 زخون خاک میدان کین گشت سیر
 کمند از کمین تیر جان میگرفت
 سبک قارن رزمزن کان بدید
 میان سپاه اندر آمد دلیر
 زمانی دران دشت جولان نمود

زمین کرد با آسمان دست بوس
 زمین چون فلک خواست رفتن ز جای
 سر تیغ تاب از شراره ببرد
 ز شمشیر شیران نه می رست شیر
 ز گرمی ران را روان میگرفت^۹
 چو شیر زبان نعره بر کشید
 همی بر خروشید چون نره شیر
 بازو هنرهای مردان نمود

ک-یقباد

پادشاهی او صد سال بود

بشاهی نشست از برش¹ کیقباد همان تاج گوهر بسر بر نهاد
 همه نامداران شدند انجمن چو دستان و چون² قارن رزمزن
 چو کشواد و خراد³ و برزین گو فشانند گوهر بران تاج نو
 ازان پس بگفتند کای شهریار سوی رزم ترکان بر آرای کار
 قباد از بزرگان سخن چون⁴ شنید بیامد برابر صفی بر کشید⁵
 دگر روز بر داشت⁶ لشکر زجای خروشیدن آمد زپرده سرای
 بپوشید رستم سلاح نبرد چوپیل دمنده بر انگیخت⁷ گرد
 رده بر کشیدند ایرانیان ببستند خون ریختن را میان
 بیک دست مهراب کابل خدای بیک دست گسستم جنگی بیای
 با بقلب اندرون قارن رزمزن ابا گرد کشواد لشکرشکن

1) P. *contra metrum*; *recepi lectionem* ed. C., in qua suff. vocis *برش* ad *تخت* *عاج* in vs. ultimo capitis praecedentis referendum est, quod in C. versu 269 terminatur. 2) P. *وچو*

contra metrum. 3) P. *چو خراد* *contra metrum*. 4) P. *سخننها*.

5) P. *بدید* *et* C. *post hunc vs. inserit quatuor alios*:

بفرمود تا نامور مهتران بپوشند زاهن سلاح گران

منادی بر آمد زدرگاه شاه که ای پهلوانان ایران سپاه

کنون گاه رزمست کین آورید بترکان سرکش کین آورید

هرانکس که مردی کند آشکار زما خلعت و بخشش از کردگار

6) P. *خواست*. 7) C. *و برخواست*. 7) C. *خواست*.

سواران همه روی بر گشتند
 هزیمت شد از وی سپاه قلون
 تهمتن گذشت^۳ از طلایه سوار
 کجا بد علفزار و آب روان
 چنین تا شب تیره آمد فراز
 ز آرایش جامه پهلوی
 چو شب تیره شد پهلوی^۵ پیش بین
 بنزدیک زال آوریدش بنشب
 نشستند یک هفته با رای زن
 که شاهی چو شه کیقباد از جهان
 همیدون بودند یک هفته شاد
 بهشتم بیاراسته^۶ تنختن عاج
 قلون را بدانجای^۱ بگذاشتند
 بیکبارگی بخت گشته نگون^۲
 بیامد شتابان سوی کوهسار
 فرود آمد آنجایکه پهلوان^{۳۵}
 تهمتن همی کرد هر گونه ساز
 همان تاج و هم^۴ بسار و خسروی
 بر آراست با شاه ایران زمین
 به آمدن هینچ نژاد لب
 شدند اندر آن موبدان انجمن^{۲۷۰}
 نباشد کس از آشکار و نهان
 بسزمر و بباده بر کیقباد
 بیاویختند از بر عاج تاج

بگشت male pro بگشت P. 3) زبون P. 2) بدان گونه C. 1)
 contra metrum. P. 6) پهلوی C. 5) و آن C. 4)

ببور نبرد اندر آورد پای
 بیامد گرازان ابا کیقباد
 چنین تا بنزد طلایه رسید
 پذیره بیامد سوی کارزار
 برابر همی خواست صف بر کشید
 ترا رزم چون این^۱ نیاید بکار
 همانا ندارند با من توان
 نخواهم جز ایزد نگهدار کس
 که آید بر گرز و شمشیر من
 بزخمی سواری همی کرد پخش^۲
 زبینی فرو ریختی مغز سر
 پسینچه ویر زدی بر زمین
 سر و گردن و پشت شان میشکست
 بدست اندرون گرز ویر زین کمند
 بزد نیزه و بند جوشن گشاد
 قلون از دلپیش مانده^۳ شکفت
 بغرید چون تندر از کوهسار
 نهاد آن بن نیزه را بر زمین
 بدیدند لشکر همه تن بتن
 بر آوردش از مغز یکسر دمار

قباد اندر آمد چو آتش ز جای
 کمر بر میان بست رستم چو باد
 شب و روز از تاختن نغنید
 ۲۴۵ قلون دلاور شد آگه ز کار
 شهنشاه ایران چو زان گونه دید
 تهمت بدو گفت کای شهریار
 من ورخش و گویال و برگستان
 دل و گرز و بازو^۴ مرا یار بس
 ۲۵۰ مرین دست و گلرنگ در زیر من
 بگفت این واز جای بر کرد رخس
 یکی را گزفتی زدی بر دگر
 یکایک ربودی سواران ز زمین
 بنیرو بینداختی شان زدست
 ۲۵۵ قلون دید دیوی بجسته زبند
 برو^۵ حمله آورد مانند باد
 تهمت بزد دست و نیزه گرفت
 ستد نیزه از دست او^۶ نامدار
 بزد نیزه ویر ربودش ز زمین
 ۳۱۰ قلون گشت^۷ چون مرغ بر بابزن
 براند از^۸ برش رخس و بسپرد خوار

۱) C. رزم جستن. ۲) P. دل و بازو و گرز. *contra metrum; aut legendum*
 باز, quod teste lex. B. auctore idem significat ac باز, aut verborum
 ordo mutandus est cum C.: دل و گرز و بازو. ۳) P. پخش male et pro
 alii legunt بزخمی. ۴) P. بدو. ۵) C. گشته. ۶) P. آن.
 ۷) P. گشته. ۸) P. بر انداخت *contra metrum*.

شهنشه چنين گفت با پهلوان
 كه از سوى ايران دو باز سپيد
 خرامان و نازان² رسيدى برم
 چو بيدار گشتم شدم پير اميد
 بياراستم مجلس³ شاهوار
 تهمتن مرا شد چو باز سپيد
 تهمتن چو بشنيد آن⁴ خواب شاه
 چنين گفت با شاه كندآوران
 كنون خيز تا سوى ايران شويم

كه خوابى بديدم بروشن روان¹
 يكي تاج رخشان بگردار شيد
 نهادندى آن تاج را بر سرم^{۳۳۵}
 ازان تاج رخشان و باز سپيد
 بدينسان كه بينى بدين جويبار
 رسيدم ز تاج دليران نويد
 باز و ز تاج فروزان چو ماه
 نشانست خوابت ز بيغامران^{۳۴۰} ^۵
 بيارى بنزد دليران شويم

* كه امروز روزيست با فر و داد
 * بشادى زماني بر آريم كام
 * بده ساقى نوش لب جام مى
 * بده ساقى نوش لب جام جمر
 * ازين پنج شين روى رعبت متاب
 * فلك تند خوى است با هر كسى
 * مى لعل خور خون دلها مريز
 * مى لعل گون خوشترست اى سليم
 * اكثر دامن آلوده گردد بمى
 * ازان آب رنگين بنزديك من
 * از ابريشم چنگ و آواز رود
 * كه رستم نشستست با كى قباد
 * ز جمشيد گوئيم و نوشيم جام
 * بنوشم بيد شه نيكيپى
 * كه بزدايد از دل ز مى زنگ غم
 * شب و شاهد و شهد و شمع و شراب
 * تو با او مكن تند خوئى بسى
 * تو خاكي چو آتش مشوتند و تيز
 * ز خونابه اندرون يتيم
 * حرام است هضمى ندارد به پى
 * به از آنكه نفرين كند پيرزن
 * سراينده اين بيتها مى سرود

1) C. ante hunc vs. addit alium, quo transitus ex narratione somnii in sermonem Kaiqobadi apte efficitur:

چودورى بگشت از مى ارغوان بر افروخت رخسار شاه جوان

چنين legit: شهنشه چنين گفت ob eamque causam in vs. 233 pro
 ز بيغامران P. 5) از آن P. 4) مجلسى C. 3) و نازان C. 2) گفت آنگاه

۲۱۵ بگویش که گردان ترا خواستند
 نشان ار توانی تو دادن مرا
 ز گفتار رستم دلیر جوان
 ز تخم فریدون منم کیقباد
 چو بشنید رستم فرو برد سر
 ۲۲۰ که ای خسرو خسروان جهان
 سر تخت ایران بکام تو باد
 نشست تو بر تخت شاعنشهی
 درودی رسانم بشاه جهان
 اثر شاه فرمان دهد بنده را
 ۲۲۵ قباد دلاور بر آمد ز جای
 تهمتن همانکه زبان بر گشاد
 سخن چون بگوش سپهبد رسید
 بیارید پس گفت جام نبید
 تهمتن همیدون یکی جام می
 ۲۳۰ توئی از فریدون فرخ نشان
 ابی تو مبادا جهان یکرمان
 بر آمد خروش از دل زیر و بم

۱) C. ایران. ۲) C. ززال گزین آن. ۳) C. recte addit versum, qui continet apodosin:

پیامی بگویم ز جنگ آوران بنزدیکیء شاه روشن روان
 ۴) C. برستم سپرد آن دل و عوش. ۵) P. بر. ۶) Hic vs. et sequens
 231 desunt in C. ۷) In C. hic vs. et qui eum sequuntur tredecim alii
 asterisco notantur et sine dubio spurii sunt.

* نشستند خوبان بر بطن نواز
 * سرایندهء این غزل ساز کرد
 یکی عودسوز و یکی عودساز
 دف و چنگ و نی را هم آواز کرد

- سزد گر بگوئی تو ای نامجوی
که ما خیل آن مرز فرخنده ایم
بدانجا^۲ ترا رهنمونی کنیم
چنین داد پاسخ بدان انجمن
سرافرازرا کیقبادست نام
نشانی دهیدم سوی کیقباد
سر آن دلیران زبان بر کشاد
گر آئی فرود اندر این خان ما
بگویم ترا من نشان قباد
تہمتن زرخش اندر آمد چو باد
بیامد دمان تا لب رودبار
جوان از بر تخت زرین نشست
بدست دگر جام پر باده کرد
دگر جام باده برستم سپرد
پرسیدی از من نشان قباد
بدو گفت رستم که از^۳ پهلوان
سر تخت ایران بیاراستند
پدرم آن گزین مہان سربر
مرا گفت رو تا بالبرز کوه
بشاهی برو آفرین کن یکی
- ۱۹۵ که آنجا کرا میکنی جستجوی
که ایدر^۱ چنین بزم افکنده ایم
بہنگام یاری فزونی کنیم
که شاهی بدانجاست^۳ پاکیزہ تن
ز تخم فریدون با داد و کام
کسی کز شما دارد اورا بیاد^۴ ۲۰۰
که دارم نشانی من از کیقباد
بیفروزی از روی خود جان ما
که اورا چگونست رسم و نہاد
چو بشنید زانسان^۵ نشان قباد
نشستند در زیر آن سایہ دار ۲۰۵
گرفته یکی دست رستم بدست
وزو یاد مردان آزادہ کرد
بدو گفت کای نامبردار گرد
تو این نامرا از کہ داری بیاد
پیام آوریدم بروشن روان ۲۱۰
بزرگان بشاهی ورا خواستند
کہ خوانند^۷ اورا ہمی زال زر
قباد دلاور ببین با گروہ
مکن پیش او در درنگ اندکی

1) اینجا C. 2) بآنکس C. 3) در آنجاست C. 4) In C. inversus est ordo hemist. et post hunc vs. alius inseritur, qui recte abesse potest:

چو بر گفت ازینسان گو پیلتن شنیدند گفتار او انجمن
خواندش P. 7) ای P. 6) زیشان C. 5)

همی ناگهان بر طلایه زنند
 بپیش اندرون مردم رهنمون
 بهردان جنگی و پیلان¹⁾ مست
 بپیمود زی شاه ایران زمین
 یکی جایگه دید بس با شکوه
 نشستنگه مردم نوجوان
 برو ریخته مشکناپ و گلاب
 نشسته بران تخت در سایه گاه
 برسم بزرگان کمر بر میان
 بسان بهشتی برنک و نگار
 پذیره شدندش ازان جایگاه⁴⁾
 نشاید ازان جات کردن گذار⁵⁾
 فرود آی اینجا بفرمان ما
 بیاد رخ نامور می خوریم
 که ای نامداران گردن فراز
 بکاری که بسیار دارد شکوه
 که پیش است بسیار رنج دراز
 بهر دودهء ماتم و شیونست
 مرا باده خوردن نیاید بکار⁶⁾
 اگر سوی البرز پوئی نوان

۱۷۵ که ایرانیان مردم ریمنند
 برون آمد از نزد خسرو قلون
 سر راه بر نامداران ببست
 وزان روی رستم دلیر گزین²⁾
 زیك میل ره تا بالبرز کوه
 ۱۸۰ درختان بسیار و آب روان
 یکی تخت بنهاد³⁾ نزدیک آب
 جوانی بکردار تابنده ماه
 رده بر کشیده بسی پهلوان
 بیاراسته مجلس شاهوار
 ۱۸۵ چو دیدند مر پهلوانرا براه
 بگفتند کای پهلواندار⁴⁾
 که ما میزبان و تو مهمان ما
 بدان تا همه⁷⁾ دست شادی بریم
 تهمتن بدیشان چنین گفت باز
 ۱۹۰ مرا رفت باید به البرز کوه
 نشاید بماندن ازین کار باز
 همه مرز ایران پر از دشمنست
 سر تخت ایران ابی شهریار
 بگفتند کای نامور پهلوان

1) P. پیلان. 2) P. وگزین. 3) C. بنهاد. 4) C. inserit:

چو نزدیک رستم فراز آمدند به پیشش همه در نماز آمدند

5) P. نامور. 6) P. جای کردن گذار. 7) P. بهی. 8) C. inserit:

نباید نشستن بآرام و ناز گزین غم ندارم نشیب و فراز

برو تازیان تا بالبرز کوه
 ابر کیقباد آفرین کن یکی
 بدو هفته باید که ایدر بوی
 بگوئی که لشکر ترا خواستند
 که درخورد تاج کیان جز تو کس
 چو زال زو این داستاها بگفت
 برخش اندر آمد همانگاه شاد
 زترکان بسی بُد طلایه برآه
 بر آویخت با نامداران بجنک^۱
 بر آورد گرز و بر آمد باجوش
 رمید از دل ترک یکباره هوش
 دلیران توران بر آویختند
 نهادند سر سوی افراسیاب
 بگفتند اورا همه بیش و کم
 بغرمود تا نزد او شد قلون
 بدو گفت بگزین زلشکر سوار
 دلیر و خردمند و هشیار^۲ باش

گزین کن یکی لشکر^۱ همگروه
 مکن پیش او در درنگ اندکی
 که و بیگه از تاختن نغوی^۳
 همی تخت شاهی بیاراستند^۲
 نبینیم شاعا تو فریادرس
 تهمتن زمینرا بمژگان برفت
 گرازان بیامد بر کیقباد
 رسید اندر ایشان یل صف پناه^۳
 یکی گرز و گاوپیگم بچنک^۴
 همی کوشت گرز و همی زد خروش^۵
 ببازو بسی گشت بی تاو و توش
 سرانجام از رزم بگریختند
 همه دل پر از خون و دیده پر آب^۶
 سپید شد از کار ایشان دژم
 زترکان دلیری گوی پر فسون
 وزاید بر برو تا در شهریار
 بپاس اندرون سخت بیدار باش

۱) C. لشکری et posterius hemist. priori anteponit. 2) C. به پیراستند.

3) P. رسیدند در رستم کینه خواه. 4) P. جنگ. 5) Duos vs. 167 et 168 omittit C. et addit quatuor alios:

یکی حمله آورد رستم چو کوه
 بیک حمله از جای بر کند شان
 بهر سو که تازان شدی جنگجوی
 فراوان ز تورانیان کشته شد
 بتنهایتن خویشتن بی گروه
 پراگند از هم در افتند شان
 روان گشتی از خون در آن جنگ جوی
 بسر بر سپهر یلان گشته شد
 6) C. هشیار.

پیش اندرون رستم پهلوان
 چنان شد زلشکر در ودشت وراغ
 تبیره زندی همی چند جای^۱
 ۱۴۵ بهنگام بشکوفه گلستان^۲
 ززال آگهی یافت افراسیاب
 بیاورد لشکر سوی خوار^۳ ری
 وزایران بیامد دماذر سپاه
 زلشکر بلشکر دو فرسنگ ماند
 ۱۵۰ بدیشان چنین گفت کای بخردان^۴
 هم ایدر بسی لشکر آراستیم
 پراکنده شد رای بی تخت شاه
 چو بر تخت بنشاست فرخنده زو
 شهی^۵ باید اکنون زتخم کیان
 ۱۵۵ نشان داد موید مرا در زمان^۶
 زتخم فریدون یسل کیقباد
 که با فر وبرزست وبا رسم و داد

آوردن رستم کیقباد را از کوه البرز

برستم چنین گفت فرخنده زال که بر گیر گوپال و بفراز یال

بشکوفه C; بشکوفه و گلستان P. et ed. Teh. ۲) همه شب بجای P. ۱)
 گفت ۴) C. رود ۳) P. recepi lectionem ed. Lumsd. و گلستان
 ۶) In C. hic vs. sic legitur. بیاورد لشکر ازین روی آب C. ۵) کافر اسیاب

من ایدر همی لشکر آراستم بسی سروری و مہمی خواستم
 ۷) C. روی ۸) C. کسی et post hunc vs. addit:

شہی کو باورنگ دارد زمی کہ بی سر نباشد تن آدمی
 ۹) C. و بخت جوان ۱۰) C. بما فرخان

نکرد ایچ پشت از فشردن تهی
بدل گفت کین برنشست منست
بر آمد چو باد دمان از برش
ز چوبان بپرسید کین ازدها
چنین داد پاسخ که گر رستمی
مر اینرا بر و بوم ایران بهاست
لب رستم از خنده شد چون بسد
بزیں اندر آورد گلرنکرا
گشاده زنج کردش وتیزنک
کشد جوشن و خود و گویالرا
چنان گشت ابرش که در شب سپند
چپ و راست گفتی که جادو شدست
زنج نرم و کفک افکن و دست کش
دل زال زر شد چو خرم بهار
در گنج بگشاد و دینار داد
بزد مهره در جام بر پشت پیل

تو گفتی ندارد همی آگهی
کنون کار کردن بدست منست
بشد تیز گلرنک زیم اندرش ۱۳۵
بچندست و اینرا که داند بها
برو راست کن روی ایران زمی
برین بر توخواهی جهان کرد راست
چنین گفت نیکی زبزدان رسد ۱
سرش تیز شد کینه و جنکرا ۱۳۰
بدیدش که دارد دل وزور ورث
تن پهلوان و بر ویالرا ۲
همی سوختندش ز بهر گزند
بآورد تازنده آهو شدست
سربین گرد و بینادل و گام خوش ۱۳۵
زرخش نو آئین و فرخ سوار
بر امروز و فردا نیامدش یاد
وزو بر شد آواز بر ۳ چند میل

لشکر کشیدن زال سوی افراسیاب

خروشیدن کوس با کره نای
بر آمد ز زابلستان رستخیز
سپاهی بر آمد ز زابل برون
همان زنده پیلان و عندی درای
زمین مرده را بانک بر زد که خیز ۱۴۰
چو شیران به دست شسته بخون

۱) P. et C. *sed scripsi* رسد *ob rhythmum finalem.* ۲) C. تن
et in fine pr. hem. *et post hunc vs. inserit:*
دل از غم بپرداخت یکبارگی
چو زین سان بچنک آمدش بارگی
۳) C. تا.

بنیروی پیل و بیلا هیون
 چو رستم بدان مادیان بنگرید
 کمند کیانی همی داد خم
 ۱۰۵ به رستم چنین گفت چو بان پیر
 پیرسید رستم که این اسپ کیست
 چنین داد پاسخ که داغش مجوی
 همی رخس خوانیم و بر ابرش است
 خداوند اینرا ندانیم کس
 ۱۱۰ سه سالست تا این بزین آمدست
 چو مادرش بیند کمند و سوار^۳
 ندانیم ای پهلوان جهان
 پیر هیز تو ای هشیوار مرد
 که این مادیان چون در^۴ آید بجنک
 ۱۱۵ چو بشنید رستم بدانسان سخن
 بینداخت رستم کیانی کمند
 بیامد چو پیل^۵ زبان مادرش
 بغرید رستم چو شیر زبان
 یکی مشت زد بر سر و گردنش
 ۱۲۰ بیفتاد و بر جست و بر^۷ گشت از وی
 بیفشرد ران رستم زورمند
 بیازید چنگال گردی بزور
 بزهره چو شیر که بیستون
 مر آن کره پیلتن را بدید
 که آن کره را باز گیرد زرم
 که ای مهتر اسپ کسانرا مگیر
 که از داغ روی دو رانش تهیست
 کزین هست هر گونه گفتگوی
 بخوبی چو آب ویرنک^۱ آتش است
 همی رخس رستمش خوانیم و بس^۲
 بچشم بزرگان کزین آمدست
 چو شیر اندر آید کند کارزار
 چه رازست با این هم اندر نهان
 بگرد چنین ازدها بر مگرد
 بدر دل شیر و چرم پلنگ
 بدانست گفتار مرد کهن
 سر ابرش آورد ناکه ببند
 همی خواست کندن بدن دان سرش
 ز آواز او خیره شد مادیان
 بخاک اندر افکند^۶ لرزان تنش
 بسوی گله زود^۸ بنهاد روی
 برو تنگتر کرد خم کمند
 بیفشرد^۹ یک دست بر پشت بر

۱) P. ویتک. ۲) P. بس. ۳) P. سوار. ۴) P. بر. ۵) C. شیر.

۶) C. افتاد. ۷) C. تیز. ۸) C. سراسیمه چون باد بر. ۹) C. بیفشرد.

بیارید زی پهلونامدار بران تا زدشمن بر آرد دمار ۸۵
 وگرشاسپ شه مانده بد یادگار پدر تا پدر تا بسم سوار
 تهمتن چو گرز نیارا بدید دو لب کرد خندان وشادی گزید
 یکی آفرین خواند بر زال زر که ای پهلوان جهان سربسر
 یکی اسپ خواهم کجا گرز من کشد با چنین فره وهرز من
 سپهد زگفتار او خیره ماند بدو هر زمان نام یزدان بخواند ۹۰

گرفتن رستم رخسار

گله هرچه بودش ززابلستان^۱ بیارود وچندی^۲ زکابلستان
 همه پیش رستم همی راندند پرو داغ شاهان همی خواندند
 هر اسپ که رستم کشیدیش پیش^۳ بیشتش بیفشاردی^۴ دست خویش
 زنیروی^۵ او پشت کردی بخمر نهادی بروی زمین بر شکم
 چنین تا بیامد یکایک بتنگ^۶ فسیله همی تاخت از رنگ رنگ^۷ ۹۵
 یکی مادیان تیز بگذشت خنک برش چون بر شیر و کوتاه لنگ
 دو گوشش جو دو خنجر آبدار بر ویال فریه میانش نزار
 یکی کمره از پس ببالای او سرین و برش هم بپهنای او
 سیه چشم و بر ابرش و گاودم^۸ شبه^۹ خایه وتند و پولاد سم
 تنش پر نگار از کران تا کران چو داغ^{۱۰} گل سرخ بر زعفران ۱۰۰
 پی^{۱۱} مورچه بر پلاس سیاه شب تیره دیدی^{۱۲} دو فرسنگ راه

۱) C. بزابلستان. ۲) C. وپهری. ۳) P. کشیدی بیپیش. ۴) P. Pro
 ۵) P. تا زکابل بیامد ز رنگ. ۶) P. فشردی همی. ۷) P. Ruck. conicit legendum
 ۸) P. وافرشته گاودم. ۹) P. et C. سیه. ۱۰) P. et C. inset vs.:
 چه بر آب بودی چه بر خشک راه. ۱۱) P. بدیدی بچشم از. ۱۲) P. بشب. ۱۳) P.

ببینند بر و بازوی ویال من
 نگهبان نباید ورا جاثلیق
 بگیری زخونش دل سنگ رنگ
 چنان چون من آرم بخم کمند
 شتابش نباشد بجای درنگ
 که^۱ آید پیشم ز توران گره
 که خون بارد از ابر آوردگاه^۲
 که گفتی^۳ بر افشاند خواهد روان
 که ای سیر گشته آرام و جام
 کزو دارم اندر جهان یادگار
 که جاوید بادی تو ای^۴ پهلوان
 که کردی بمازندران کارزار^۵

هران باره کوزخم گویال من
 نترسد ز عراده و مناجنیق
 ۷۰ چو سر پیش دارد سنانم بجنگ
 یکی باره باید چو کوه بلند
 که زور مرا تاب دارد بجنگ
 یکی گرز خواهم چو یک تخت کوه
 گر آیند رزمی کنم بی سپاه
 ۸۰ چنان شد ز گفتار او پهلوان
 پیاسخ چنین گفت دستان سام
 بیارم برت گرز سام سوار
 فگندی بدان گرز پیل زیان
 بفرمود کان گرز سام سوار

۱) C. *et post hunc vs. addit quatuor alios:*

سران شان بگویم بدان گرز بر
 نیاید برم هیچ پر خاشاک
 شکسته کنم من بدو پشت پیل
 زخون رود رانم چو دریای نیل
 یکی درع خواهم ز ببر بیان
 که از آب و آتش نباشد زیان
 نه تیر و نه نیزه گذار آیدش
 برو هیچ زخمی نه کار آیدش

۲) P. *باورد et in C. prius hemist. sic legitur:*

et post hunc vs. inseruntur tres alii:

نباشد خدنگ مرا پایدار
 کجا زاعنی کرده باشد گذار
 کنم روی کشور همه بی سپاه
 سنانم گذر گیرد از چرخ ماه
 همه راه و رسم پلنگ آورم
 سر سرکشان زیر جنگ آورم

۳) C. *گوئی*. ۴) C. *بادی ایا*. ۵) *Loco trium vs. 84, 85 et 86 legi-
 tur in C. vs. e prioribus hemist. versuum 84 et 85 constans parum mutatus:*

بفرمود تا گرز سام سوار
 بیارند زی پهلوانمدار

- همانا فراموش کردی زمن
 زکوه سپند وز پیل ژیان
 کنون گر بترسم ز پور پشنک
 کنون گاه رزمست و آویختن
 زافکندن شیر شرز² است مرد
 زنائرا ازان نام ناید⁴ بلند
 بدو گفت زال ای دلیر جوان
 زکوه سپند وز پیل سپید
 همانا که آن رزم آسان بدی
 ولیکن ز کردار افراسیاب
 چگونه فرستم ترا پیش اوی
 ترا گاه بزمست و آوای رود
 نه هنگام رزمست و فنک و نبرد
 چنین گفت رستم بدستان سام
 چنین یال و این چنگهای دراز
 اگر دشت کین است و گر چنگ⁶ سخت
 ببینی که در جنگ من چون شوم
 یکی ابر دارم بچنگ اندرون
 همی آتش افروزد از گوهرش
 هرآنکه که جوشن بیر در کشم
- دلیری نه-ودن بهر انجم
 گمانم که آگاه بد پهلوان
 نماند بمن¹ در جهان بوی ورنک⁵
 نه هنگام ننگست و بگریختن
 همان جستن رزم و فنک و نبرد³
 که پیوسته در خوردن و خفتن اند
 سر نامداران و پشت گوان
 سرودی و دادی دلمرا نوید¹⁰
 دلم زمین سخن کی هراسان بدی
 شب تیره رفتن نیارم بخواب
 که شاهی دلیرست و پیر خاشجوی⁷
 کشیدن می و پهلوانی سرود
 بر آوردن از خاک بر ماه گرد⁴
 که من نیستم مرد آرادر و جام
 نه والا بود پروریدن بنواز
 بود یار یزدان و پیروز بخت⁷
 که با بور گلرنک⁸ در⁹ خون شوم
 که همرنگ آبست و بارانش خون⁵
 همی مغز پیلان بسایید⁶ سرش
 زمانه بر اندیشد¹⁰ از ترکشمر

1) P. الزمن. 2) P. شیر male. 3) P. ودشت نبرد sed legendum est cum C. ورنک و نبرد. 4) P. ut in vs. 65. 5) P. contra metrum. 6) P. کین آمد و چنگ. 7) C. inserit: ستاره فرو ریزد از ترکشمر. 8) P. بکوید. 9) P. چو اندر صف ریزش. 10) C. بیر آرد سر.

سواری چو من پای بر زمین نکاشت
 بجائی که من پای بفشاردم
 ۳۵ شب و روز در جنگ یکسان بدم
 کنون چنبری گشت پشت یلی
 سپاسم ببزدان کزین بیخ رست
 که از وی همی سر بگردون کشد
 کنون گشت رستم چو سرو سهی
 ۴۰ یکی اسپ جنگیش باید همی
 بجویم یکی باره پیلتن
 بخوانم برستم بر این داستان
 که بر کینه تخمه زادشم
 همه شهر ایران بگفتار اوی
 ۴۵ زهر سو هیونی تگاور بتاخت
 برستم چنین گشت کای^۱ پیلتن
 یکی کار پیشست ورنج دراز
 ترا نوز پورا که رزم نیست
 هنوز از لبث شیر بوید همی
 ۵۰ چگونه فرستم بدشت نبرد
 چه گوئی چه سازی چه پاسخ دهی
 چنین پاسخ آورد رستم بدوی

کسی تیغ و گرز مرا^۱ بر نداشت
 عنان سواران بدی پاردم
 زپیری همه ساله ترسان بدم^۲
 نتابم همی خنجر کابلی
 بر آمد یکی شاج فرخ درست
 بمردی ببینی هم او چون رسد
 بزبید برو بر کلاه مهی
 کزین تازی اسپان نشاید همی
 بخوادم زهر سو که هست انجمن
 که هستی برین کار همدانستان
 ببندی میان ونباشی دژم
 ببودند شادان دل و تازه روی
 سلیح سواران جنگی بساخت
 ببالا سرت برتر از انجمن
 کزو بگسلد خواب و آرام و ناز
 چه سازم که هنگامه بزم نیست
 دلست ناز و شادی بجوید همی
 ترا نزد شیران و مردان مرد^۳
 که جفت تو بادا مهی و بهی
 که ای نامور مهتر نامجوی

۱) P. *contra metrum, nisi deleatur*. ۲) C. *addit vs., qui cum vs. sequente 36 optime cohaeret*:

بروز جوانی بزور دو پای چو باد بزان جستمی من زجای
 ۳) C. *شیران پر کین و در*. ۴) C. *برستم بگشت ای گو*.

دلیری نه-ودن بهر انجمن
 گمانم که آگاه بد پهلوان
 نماند بمن^۱ در جهان بوی ورنک^۲ ۵۵
 نه هنگام ننکست و بگریختن
 همان جستن رزم و فنک^۳ و نبرد^۴
 که پیوسته در خوردن و خفتن اند
 سر نامداران و پشت گوان
 سرودی و دادی دلمرا نوید^۵ ۶۰
 دلم زمین سخن کی هراسان بدی
 شب تیره رفتن نیارم بخواب
 که شاق دلیرست و پرخاشجوی^۶
 کشیدن می و پهلوانی سرود
 بر آوردن از خاک بر ماه گمرد^۷ ۶۵
 که من نیستم مرد آرادر و جام
 نه والا بود پروریدن بنواز
 بود یار یزدان و پیروز بخت^۸
 که با بور گلرنک^۹ در^{۱۰} خون شوم
 که همرنک^{۱۱} آبست و بارانش خون ۷۰
 همی مغز پیلان بساید^{۱۲} سرش
 زمانه بر اندیشد^{۱۳} از ترکشم

رمن
 سان
 فنک
 ختن
 مرد
 بلند
 جوان
 پید
 بدی
 اسباب
 آوی
 رود
 و نبرد
 سان
 ی دراز
 سخت
 خون شوم
 آندرون
 گورش
 ترکشم

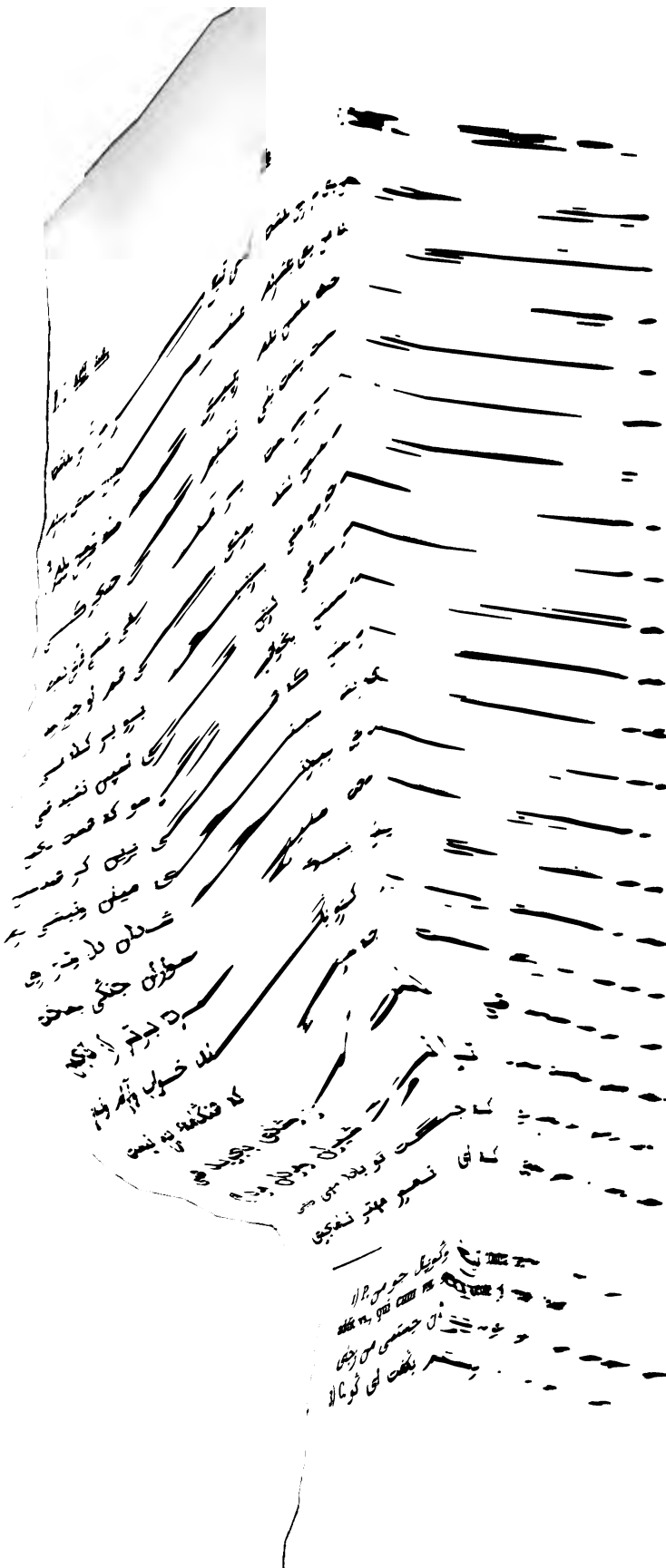
۱) P. زمين. 2) P. شیر male. 3) P. نبرد. 4) P. نبرد
 cum C. ورنک و نبرد ut in vs. 65. 5) P. نوید
 شاه P. et C. شاق pro پرخاشجوی 6) P. ورنک
 ستاره فرو ریزد از ترکشم 7) P. بگوید
 8) P. چو اندر صف ریزش C. 9) P. بگوید
 10) P. بگوید
 11) P. بگوید
 12) P. بگوید
 13) P. بگوید

گرشاس

پادشاهی او ز

یکی خویش کام
 مت از بر تختگاه
 ت بر تختگاه پدر
 که زو در گذشت
 ند کشتی بر آب
 نن درود پشنک
 نت وکله گشته بود
 ود هرگز پشنک
 تنی بنزدیک اوی
 تخت را سر بدی
 ادر بریزی همی
 ن فرستم بجنک
 جاودان کار نیست
 آمد برین روزگار
 پ زو در گذشت

خوار ری افراسیاب
 نه C. 5) جا C. 4)
 recipis, fortasse pr
 forma antiquior



- پیر آواز شد گوش ازین آگهی
 پیمای بیامد بکردار سنگ
 که بگذار جیخون^۱ ویر کش سپاه
 یکی لشکر آراست^۲ افراسیاب
 که گفتی زمین شد سپهر روان
 بدان گونه^۳ این لشکر نامدار
 یکایک به ایران رسید آگهی
 چو شد تخت ایران زشاهان تهی
 بر آمد همه کوی و برزن بجوش
 سوی زابلستان نهادند روی
 بگفتند با زال چندین^۴ درشت
 پس سام تا توشدی پهلوان
 چو زو در^۵ گذشت و پسر شاه بود
 کنون شد جهانجوی گرشاسپ شاه
 سپاه ز جیخون برین^۶ سو کشید
 اگر چاره دانی تو^۷ اینرا بساز
 چنین گفت با مهتران زال زر
- ۲۰ که بی کار شد تخت شاهنشاهی
 بافراسیاب از دلاور پشنک
 ممان تا کسی بر نشیند بگاه
 زدشت سپنجاب تا رود آب
 همی بارد از تیغ هندی روان
 بیامد روارو سوی کارزار
 که آمد خریدار تخت مهی^۸
 ندیدند خود^۹ روزگار بهی
 زایران سراسر بر آمد خروش
 جهان شد سراسر پیر از گفتگوی
 که گیتی گرفتگی بس آسان بهشت
 نبودیم یکروز روشن روان
 بدانرا زید دست کوتاه بود
 جهان گشت بی شاه و بی سر سپاه^{۱۰}
 ۲۵ که شد آفتاب از جهان ناپدید
 که آمد سپهد بتنگی فراز
 که تا من بیستم برمدی کمر

lexici B. auctore i. q. پیدا et هویدا significat, nisi Ruckerto assentiri malis, qui literam « in scandendo instar lit. lenis l negligi posse opinatur; cf. pg. 124 vs. 1081 not. 4 et pg. 142 vs. 250 not. 13. C. hunc vs. post vs. 22 ponit et pro زگیتی, quod praeferendum videtur, legit زگیتی.

۱) P. زجیخون male et contra metrum, nisi legatur بگذار. 2) P.

۳) C. باده سال. 4) Huuc vs. sequitur in C. vs. praecedens 15. 5) C. کس. 6) P. چندی. 7) P. بر. 8) P. کنون. 9) P. بدین. 10) P. مهر. ۹) P. گشت بی شاه شهر و سپاه

گرشاسپ

پادشاهی او نه سال بود

پدر کرده بودیش گرشاسپ نام
بسر بر نهاد آن کیانی کلاه
جهانرا همی داشت با زیب و فر
بدانسان که بد تخت بی شاه گشت
بیامد بخوار ری افراسیاب^۱
سرش پر زکین بود و دل پر ز جنگ
بتیمار اغریث آشفته^۲ بود
شد آن تیغ روشن پر از تیره زنگ
بسال ویمه بد که^۳ ننمود روی
چو اغریثش یار درخور بدی
زپروده مرغی گریزی همی
همی بر^۴ برادر کنی روز تنگ
بنزد منت راه دیدار نیست
درخت بلا حنظل^۵ آورد بار
بگیتی همان بد هویدا بگشت^۷

پسر بود زورا یکی خویش کام
بیامد نشست از بر تختگاه
چو بنشست بر تختگاه پدر
خبر شد بترکان که زو در گذشت
ه خروشید و یغند کشتی بر آب
نیارود یک تن درود پشنک
دلش خود ز تخت و کله گشته بود
بدو روی نمود هرگز پشنک
فرستاده رفتی بنزدیک اوی
۱. همی گفت اثر تخت را سر بدی
تو خون برادر بریزی همی
ترا سوی دشمن فرستم بجنک
مرا با تو تا جاودان کار نیست
چنین تا بر آمد برین روزگار
۱۵ بدان سال گرشاسپ زو در^۶ گذشت

۱) C. hunc vs. sic legit:

چو آمد بخوار ری افراسیاب ببخشید گیتی و بگذاشت آب

۲) P. آغشته ۳) ویمه هیج C. ۴) جا ۵) C. کینه ۶) P. بر

۷) P. بخت quod si recipis, fortasse pro هویدا, quod metro repugnat, legenda est vocis forma antiquior ویدا, quae teste

ببخشند گیتی برسر و بداد
 زجیحون همی تا سر مرز تور^۲
 روارو چنین تا بچین و ختن
 زمرزی کجا مرز^۵ خرگاه بود
 ازین^۶ روی ترکان نجویند راه
 سوی پارس لشکر برون راند زو
 سوی زابلستان بشد زال زر
 پر از غلغل رعد^۹ شد کوهسار
 جهان چون^{۱۰} عروسی رسیده جوان
 چو مرده ندارد نهاد پلنگ
 مهانرا همه انجمن کرد زو
 فراخی که از تنگی آمد پدید
 بهر سویی جشنگاه ساختند
 چنین تا بر آمد برین پنج سال
 زمانه همانا شد از داد سیر
 چو سال اندر آمد بهشتاد و شش
 بشد^{۱۳} بخت ایرانیان کندرو

زکار گذشته نیارند یاد^۱
 ازان بخش گیتی ز نزدیک و دور^۳
 سپردند شاهی بدان^۴ انجمن
 ازو زالرا دست کوتاه بود^{۳۵}
 چنین بخش کردند تخت و کلاه
 کهن بود لیکن^۷ جهان کرد نو
 جهانی گرفتند هر یک ببر^۸
 زمین شد پر از رنگ و بوی و نگار
 پر از چشمه و باغ^{۱۱} و آب روان^{۴۰}
 نگردد زمانه برو تار و تنگ
 بدادار بر آفرین خواند نو
 جهان آفرین داشت آنرا کلید
 دل از کین و فخرین برداختند
 نبودند آنگه زرنج و وبال^{۱۲}^{۴۵}
 همی خواست کاید بچنگال شیر
 بیژمرد سالار خورشیدفش
 شد آن دادگستر جهاندار زو

۱) P. vitiose et C. inserit duos vs.:

چو زین گونه آمد سخن در میان
 نشستند با صلح و گفتند باز

۲) P. روم. ۳) P. و بوم. ۴) P. بر آن. ۵) P. کجا. ۶) P. و بیک. ۷) P. و بیک. ۸) C. inserit duos vs.:

همان لشکر ترک رفتند باز
 چو از هم دگر باز گشت آن سپاه

۹) P. و رعد. ۱۰) P. چو contra metrum. ۱۱) C. چشمه و باغ. ۱۲) P. و وبال. ۱۳) C. چو شد.

سپهدار دستان ویکسر^۱ سپاه
 ۱۵ بروز^۳ همایون زو نیکبخت
 بزرگان^۴ برو آفرین خواندند
 بشاهی برو آفرین کرد زال
 کهن بود در سال هشیار^۵ مرد
 سپهر^۶ ز راه^۷ بدی باز داشت
 ۲۰ گرفتن نیارست و کشتن^۸ کسی
 همان بد که تنگی بد اندر جهان
 نیامد همی ز آسمان آب و نمر
 دو لشکر بدین گونه بر پنج ماه
 بکردند هر روز جنگ گران
 ۲۵ ز تنگی چنان شد که چاره نماند
 سخن رفت شان یک بیک همزبان
 زهر دو سپه خاست فریاد و غو^{۱۲}
 که از بهر ما زین سرای سپنج
 بیا تا ببخشیم روی زمین
 ۳۰ سر نامداران تهی شد ز جنگ
 بران بر نهادند یکسر^{۱۳} سخن

ترا خواستند ای^۲ سزوار شاه
 بیامد بر آمد بر افراز تخت
 نثار شاهی بر وی افشاندند
 نشست از بر تخت زو پنج سال
 بداد و بخوبی جهان تازه کرد
 که با پاک یزدان بدل^۷ راز داشت
 وز انپس ندیدند کشته بسی^۹
 شده خشک خاک و گیارا^{۱۰} دغان
 همی بر کشیدند نان با درم
 بروی اندر آورده روی سپاه
 که زور^{۱۱} یلان بود ورز سران
 ز لشکر همی پود و تازه نماند
 که از ماست بر ما بد آسمان
 فرستاده آمد بنزدیک زو
 نیامد بجز درد و اندوه ورنج
 سرائیم بر یکدگر آفرین
 ز تنگی نبید روزگار درنگ
 که در دل ندارند کین کهن

۱) P. دیگری. 2) P. خواستندی male et C. post hunc vs. addit:

سر آمد همه کار نوذر چو بود کنون کار زورا ببايد شنود

3) P. بیروزی. 4) C. بشاق. 5) P. بر سال هشتاد. 6) C. زکار. 7) C. خشک و تشنه گیارا. 8) P. وبستن. 9) P. خستن کسی. 10) P. تشنه گیارا. 11) P. روز. 12) C. آواز غو. 13) C. هر دو.

مبارز همی کشته شد بر دو روی همه نامداران پرخاشجوی ۴۱۰
 پر آمد دو هفته برین روزگار پیاده بمانده زکار و سوار

زو طهماسب

پادشاهی او پنج سال بود

شبى زال بنشست هنگام خواب	سخن گفت بسیار زافراسیاب
هم از رزمزن نامداران خویش	ازان ^۱ پهلوانان و یاران خویش
همی گفت هر چند کز پهلوان	بود بخت بیدار و روشن روان
بباید یکی شاه خسرو نژاد	که دارد گذشته سخنها بیاد
بکردار کشتیست کار سپاه	همش باد و هم بادبان تخت شاه ^۵
اگر داری طوس و گسستم فر	سپاهست و گردان بسیار ^۲ مر
هر آن نامور کو نباشدش رای	بتخت بزرگی نباشد سزای
نزدید بر ایشان هی تاج و تخت	بباید یکی شاه پیروز بخت
که باشد برو ^۳ فره ایزدی	بتابد زگفتار او بخردی ^۴
ز تخم فریدون بجستند چند	یکی شاه زیبای تخت بلند ^{۱۰}
ندیدند جز پر طهماسب زو	که زور کیان داشت فرهنگ ^۵ گو
بشد قارن و موبد مرزبان ^۶	سپاهی زگردان کند آوران
یکی مژده بردند نزدیک زو	که تاج فریدون بتو گشت نو

۱) P. هم از. ۲) C. بسیار. ۳) P. بدو. ۴) C. haud apte inserit:

زپهلوه همه موبدان را بخواند وزین گفته چندی سخنها براند

۵) P. فرهنگ. ۶) P. و مرزبان.

هر آنکه کت آمد^۱ به بد دسترس
 که تلج و کم چون تو بیند بسی
 چو بشنید افراسیاب این سخن
 یکی پر ز آتش یکی پر خرد
 سپهبد بر آشفت چون پیل مست^{۴۰۰}
 میان برادر بدو نیم کرد
 چو از کار اغریخت نامدار
 چنین گفت کاکنون سر بخت اوی
 بزد نای روئین و بر بست کوس
 سپهبد سوی پارس بنهاد روی^{۴۰۵}
 زد ریا بدریا همه مرد بود
 چو بشنید افراسیاب آن سخن
 بیاورد لشکر سوی خوار ری
 طلایه شب و روز در جنگ بود
 زبزدان بترس و مکن بد بکس
 نخواهد شدن رام با هر کسی^۲
 نه سر دید پاسخ مر آنرا نه بن
 خرد با سر دیو کی در^۳ خورد
 پاسخ بشمشیر یازید دست
 چنان نیک دل شد هشیوار^۴ مرد
 خبر شد سوی زال سام سوار
 شود تار و پیران همه تخت^۵ اوی
 بیاراست لشکر چو چشم خروس
 همی رفت پر خشم و دل کینه جوی^۶
 رخ ماه و خورشید پر گرد بود
 که دستان جنگی چه افکند بن
 بیاراست جنگ و بیفشرد پی
 تو گفتی که گیتی بیک رنگ بود

1) P. آید. 2) C. inserit sex vs. sine dubio spurios:

اگر داده باشی ای نامجوی
 شوی بر همه آرزو کامجوی
 زخود داد دادن بهر نیک و بد
 به از هرچه گوئی بنزد خرد
 رستگاری ز دیو پلید
 بکردار خوبی بیاید پدید
 بنزد کمان و بنزد مہان
 بازار موری نیززد جهان
 دراز است دست فلک بر بدی
 همه نیکوئی کن اگر بخردی
 چونیکی کنی نیکی آید برت
 بدی را بدی باشد اندر خورت

3) P. male. 4) C. وفا ناسزاوار. 5) P. et in priore bخت. 6) C. addit: Post hunc male. تخت

وزان پس بیاراست یکچند گاه که تا چون بسازید کار سپاه

6) In C. inversus est ordo versuum 605 et 606.

همه بستگانرا بساری بماند^۱ بزد نای روئین ولشکر براند
 پدید آمد آن بندهارا کلید^۲ چو کشواد فرخ بساری رسید
 از آمل سوی زابلستان بتاخت یکی اسپ مر هر یکی را بساخت
 که بر گشت کشواد با فرهی چو آمد بدستان سام آگهی
 سراینده را جامه خویش داد یکی گنج ویژه بدرویش داد
 پذیره شدش زال زر چون سزید^۳ چو کشواد نزدیک^۴ زابل رسید
 کجا بسته بودند در چنک شیر^۵ بران^۶ بستگان زار^۷ بگریست دیر
 بسر خاک بر کرد و بگریست زار پس از نامور نوذر نامدار
 بیاراست ایوانهای بلند بشهر اندر آورد شان ارجمند
 که با تاج وبا تخت وافر بدند چنان هم که هنگام نوذر بدند
 شد از خواسته بی نیاز آن سپاه بیاراست دستان چنان دستگاه

کشته شدن اغریث بدست برادر

چو اغریث آمد زآمل بری ازان کار او آگهی یافت کی
 بدو گفت کین چیست کانگیختی که با شهید حنظل بر آمیختی^۷
 نفرمودمت^۸ کین بدانرا بکش نکه داشتن شان نشاید زهش^۹
 بدانش نیاید سر جنگجوی بیابد^{۱۰} بجنگ اندرون آبروی
 سر مرد جنگی خرد نسپرد که هرگز نیامیخت کین با خرد
 چنین^{۱۱} داد پاسخ بافراسیاب که لختی بیاید شد^{۱۲} از شرم وآب^{۱۳}

۱) In C. inversus est ordo hemistichiorum. 2) C. inserit:

همه بند از پای شان بر گشتود زساری بیارود و بر گشت زود

3) P. بند contra metrum. 4) C. بدید. 5) C. بدان. 6) P. زال.

7) P. بیامیختی. 8) P. نفرمودمت, sed praeferenda est lectio ed. C.

که جای خرد نیست وهنگام. 9) P. نشاید, in qua inest interrogatio.

10) C. نباشد. 11) P. چنان. 12) P. بشاید هم. 13) C. هش.

بدیشان سپارم شمارا همه
 سرمرا ز نام اندر آرم بننگ
 بروی زمین بر نهادند روی
 نوندی زساری برون تاختند
 بیارود ازان نامداران پیله
 شد اغریث پر خرد² یار ما
 برین³ بر نهادیم یکسر سخن
 بیایند و جویند با او نبرد
 سپهرا زآمل گذارد بری
 تن یک جهان مردم آید رها
 سرایند نزدیک دستان رسید
 پیام یلان پیش ایشان براند
 پلنگان جنگی و نام آوران
 بهردی سیه کرده در جنگ دل
 بخورشید گردن بر افراختن⁴
 منم گفت یازان بدین⁵ داد دست
 که خرم بزی تا بود ماه و سال
 ز زابل به آمل نهادند روی
 خبر شد به اغریث نیک خوا⁶

۵۴۰ چو آرد بنزدیک ساری رمه
 بپردازم آمل نیایم باجنگ
 بزرگان ایران ز گفتار¹ اوی
 چو از آفرینش بپرداختند
 بیامد بنزدیک دستان سام
 ۵۵۰ که بخشود بر ما جهاندار ما
 یکی سخت پیمان فکندیم بن
 کز ایران گمراز نامداران⁴ دو مرد
 گرانمایه اغریث نیک پی
 مگر زنده از دست این ازدها
 ۵۷۰ چو پوینده در^۵ زابلستان رسید
 بزرگان و جنگ آورانرا بخواند
 وز انپس چنین گفت کای^۶ یاوران
 کدام است گرد^۷ کنازنگ دل
 خریدار این جنگ و این تاختن
 ۵۷۵ به برزد برین^۸ کار کشواد دست
 برو آفرین کرد فرخنده زال
 سپاهی ز گردان پرخاشجوی
 چو منزل یکی دو برون شد براه^{۱۱}

۱) ایران اگر زال زر یا P. ۴) بر آن P. ۳) هنر. C. ۲) بگفتار C. ۱) male. ۵) P. ۶) با C. ۷) مردی P. ۸) C. inserit versum similem versui praecedenti 569:

مگر یک رمه نامداران سران شود رسته از غل و بند گران
 ۹) C. ۱۰) برین P. ۱۱) C. ز پیش سپاه C. ۱۱) sed گزاه برون شد ز پیش سپاه C. ۱۱) گزاه legendum videtur گزاه pro

که ایرانیان راه را ساختند
 فراز آوریدند بی مر سپاه
 ازیشان بشد خورد و آرام و خواب
 وزان پس به اغریث آمد پیام
 همه^۲) يك بیک مر ترا بنده ایم
 تو دانی که دستان بزرگستان
 چو برزین و چون قارن رزمزن
 یلاتند با چنگهای دراز
 چو تابند گردان ازین سوعنان
 ازان قیصر گردد رد افراسیاب
 سربیک رمه مردم بیگناه
 اکثر بیند اغریث هوشمند
 پراکنده گردیم گرد جهان
 پیش بزرگان ستایش کنیم
 چنین گفت اغریث پر خرد
 ز من آشکارا شود^۳) دشمنی
 یکی چاره سازم دگر گونه زین
 گرایدون که دستان شود تیز چنگ

هیونان بهر سو بر انداختند
 زشادی بریدند و آرامگاه^۴)
 پر از ترس گشتند از افراسیاب
 که ای پر منش مهتر نیکنام^۵)
 بگیتی ز گفتار تو زنده ایم
 بجایست با شاه کابلستان
 چو خرد و کشواد لشکرشکن
 ندارند از ایران چنین چنگ باز^۶)
 بچشم اندر آرند نوک سنان^۷)
 دلش گردد از بستگان^۸) پر شتاب
 بخاک اندر آرد ز بهر کلاه
 مرین^۹) بستگارا گشاید زیند
 زبان بر گشائیم پیش مهران
 همه پیش یزدان نیایش کنیم^{۱۰})
 کزین گونه چاره نه اندر خورد
 بجوشد سر مرد آهرمنی
 که با من برادر نگرود بکین
 یکی لشکر آرد^{۱۱}) بر ما بچنگ

۱) C. inserit tres vs.:

سپهرا همه زال آباد کرد
 زهر سو که بودش فسیله یله
 دل سرفرازان بدان شاد کرد
 بشهر اندر آورد یکسر گله
 سلیح و درم دادن آغاز کرد
 جهانرا زگردان پر آواز کرد

۲) P. et in C. inversus est ordo hemist. 3) C. addit:

بیایند بر کین نوذر بخشم هم اکنون که برهم زنی زود چشم

۴) P. آید. 5) P. یکی. 6) P. کند male. 7) P. از کین. 8) P. از کین.

سر تاجداران و شاه جهان
زمین خون شاهان بموید همی
نگون دارد از شرم خورشید سر
بخون پدر سوژاری^۱ کنیم
زمین نعل اسپ و را بنده بود
بریدند با نامدار انجمن
بکین جستن آئیم و دشمن^۳ کشیم
کنون تازه سازید^۴ دیرینها
زدیده فرو باردی خون بمهر
زتن^۵ جامه ناز بیرون کنید
نباشد پر از آب و دل پر زخشم
چو بر آتش تیز بریان شدند
بموئید و بنشست بر خاک بر
نبیند نیام مرا تیغ تیز
سنان دار نیزه درخت منست
یکی ترک تیره سرم را کلاه
بماند چشم بجوی آب نیست
درخشنده بادا میان جهان
روان تازه بادا به آرام و دین
برینیم^۶ و گردن و را داده ایم
بساری سران آگهی یافتند

نگهدار ایران و پشت مهران
سرت افسر از خاک جوید همی
غیاهی که روید ازان بوم و بر
همه داد خواهیم وزاری کنیم
۵۵ فراد^۲ فریدون بدو زنده بود
بخواری وزاری سرشرا زتن
همه تیغ زهراب گون بر کشیم
بپوشید جوشن همه کینها
همانا برین سوک^۷ بر^۵ ما سپهر
۵۳ شما نیز دیده پر از خون کنید
که با^۸ کین شاهان نشاید^۹ که چشم
همه انجمن زار و گریان شدند
بدرید جامه بتن زال زر
زبان داد دستان که تا رستخیز
۵۵ همان جرعه در زیر تخت منست
رکیب است پای مرا جایگاه
برین کینه آرامش و خواب نیست
روان چنان شهریار جهان
شمارا بداد جهان آفرین
۵۴ ز مادر همه مرگرا زاده ایم
چو گردان سوی کینه بشتافتند

۱) P. male. ۲) P. نشان. ۳) P. دشمنانرا. ۴) P. جامه ناز بیرون. ۵) P. vitiose; تازه شد کین. C. contra metrum; و تازه کنید کین. P. recepi lectionem editionis Teher. In C. hic vs. legitur post vs. 530. ۶) P. با. ۷) P. سوک. ۸) C. که با pro. ۹) C. نباید.

گرفتار کشتن نه والا بود نشیبست جائی که بالا بود
 سزد گر نیاری^۱ بجان شان گزند سپاری همیدون بمن شان^۲ ببند ۴۰
 بریشان یکی غار زندان کنم نگهدار شان هوشمندان کنم
 بزنند بزاری^۳ بر آرند هوش تواز خون بکش دست و چندین مکوش
 ببخشود شان جان بگفتار اوی چو بشنید زاری و پیگذار اوی
 بفرمود شان تا بساری برند بغل و بمسمار و خواری برند^۴
 چو این کرده شد ساز رفتن گرفت زمین زیر اسپان نهفتن گرفت ۵۰
 زبیش دهستان سوی ری کشید از اسپان بهنج و بتک خوی کشید^۵
 کلاه کیانی بسر بر نهاد بدینار دادن در اندر گشاد
 پشاهی نشست اندر ایران زمین سری پر ز جنگ ودلی پر ز کین

آگاهی یافتن زال از مرگ نوذر

بگستهم و طوس آمد این آگاهی که شد تیره آن فر^۶ شاهنشهی
 بشمشیر تیز آن سر تاجدار بزاری بریدند و بر گشت کار ۵۰
 بکنند موی و شخوندند روی از ایران بر آمد یکی های وهوی
 سر سرکشان گشت پر گرد و خاک همه دیده پر خون همه^۷ جامه چاک
 سوی زابلستان نهادند روی زبان شاه گوی و روان شاه جوی
 بر زال رفتند با سوگ و درد رخاں پر ز خون و سران پر ز گرد
 که رادا دلیرا شها نوذرا گوا تاجدارا مها داورا ۵۰

۱) C. نباشد. ۲) C. سپاری همه شان همیدون. ۳) P. بزاری و خواری.

۴) C. inserit:

وزان پس سپهدار ترکان و چین سپهرا پراگند [بر آگند C.] دل پر ز کین

۵) C. addit:

ز توران بیامد بایران زمین جهانسی در آورد زیر نشین

۶) C. دیده خون و همه P. ۷) تیره دیهیم C.

۴۸۵ بد زخیم گفتش^۱ که اورا بیار
 سپهدار نوذر چو آگاه شد
 سپاهی پر از غلغل و گفتگوی
 ببستند بازویش بر سان سنک^۲
 بدست آوردندش از خیمه^۳ خوار
 ۴۹۰ ابر شاه نوذر رد افراسیاب
 چو از دور دیدش زبان بر گشاد
 زسلم و زتور اندر آمد نخست
 بدو گفت هر بد^۴ که آید رواست
 یزد گردن نوذر شهریار
 ۴۹۵ شد آن یادگار منوچهر شاه
 ایا دانشی مرد بسیار هوش
 که تخت و کله چون تو بسیار دید
 رسیدی بجائی که بشتافتی
 چه جوئی ازین تیره خاك نزنند
 ۵۰۰ پس آن بستگانرا کشیدند خوار
 چو اغریرت پر هنر آن بدید
 پیامد خروشان^۵ بخواهشگری
 که چندین سرافراز گرد و سوار

et گرفتند بازویش با بند تنک^۳ C. 1) P. فرمود. 2) P. ببر. 3) P. 4) P. آسیمه. 5) Hic vs. deest
 ponit hunc vs. post sequentem 489.

نخواهد بسی با C. 6) P. چه. 7) P. ارجمندی. 8) C. 9) P. کسی آرمید
 پیامد بر او C. 10) C. 11) P. يك يك contra metrum. et post hunc vs. inserit:

چنین گفت چندین سربى گناه زتن دور ماند زفرمان شاه

شماساس چون در بیابان رسید
که از لشکر ویسه بر گشته بود
بهر باز خوردند هر دو^۱ سپاه
بدانست قارن که ایشان که اند
برد نای روئین و گرفت راه
بگردان چنین گفت پس پهلوان
بنیزه در آئید در کارزار
سواران سوی نیزه بردند دست
نیستان شد از نیزه آوردگاه
همه هرچه بد لشکر ترک خوار
بران لشکر بسته و خسته^۲ خورد
گریزان شماساس با چند مرد
زره قارن کاوه آمد پدید
بخواری گرامیش را کشته یود
شماساس با قارن کینه خواه^۳ ۴۷۰
ز زابلستان تاخته بر چه اند
بپیش سپاه اندر آمد سپاه^۴
که ای نامداران روشن روان
مگر کاندرا آرید زیشان دمار
خروشان بکردار پیلان مست^۵ ۴۷۵
زنیزه نه خورشید پیدا نه ماه
بکشت و بیفتند در ره گذار
بخورشید تابان بر آورد گرد
برفتند ازان تیره گرد نبرد

کشته شدن نوذر بدست افراسیاب

سوی شاه ترکان رسید آگهی
دلش گشته پر آتش و درد و غم^۶
چنین گفت کین نوذر تاجدار
چه چاره است جز خون او ریختن
بر آشفته و گفتا که نوذر کجاست
کزان^۷ نامداران جهان شد تهی^۸ ۴۸۰
دو رخسار زخون جگر داد نمر
بزدان و باران^۹ من کشته^{۱۰} خوار
یکی کینه از نو بر انگیزختن^{۱۱}
کز ویسه خواهد همی کینه خواست

۱) C. خورد آن دو باره. ۲) In C. hunc vs. sequitur versus 478.

۳) P. male خسته و گشته. ۴) C. pro بدان et ponit hunc vs. post vs. 472.

۵) male et contra کرد پر آتش و درد و زغم. ۶) P. که از. ۷) C. و مردان. ۸) P. male گشته. ۹) In C. hic vs. post vs.

۱۰) C. legit کینه از نو. ۱۱) locnm habet et pro نو 484.

شکسته شد آن نامور جوشنش
 برفتند گردان کابلستان
 بجنگ اندر آمد بکردار شیر
 سرش گشته پر خشم و پر خون جگر
 که شیر خروشان بپیش سپاه
 همانکه خزروان بر آمد چو گهر
 بر افراخت آن گرز را چون سزید
 زمین شد زخون همچو پشت پلنگ
 زپیش سپاه اندر آمد بدشت
 نیامد برون کش نجوشید² خون
 بگردن بر آورد پولاد را
 همی کرد ازو خویشتن ناپدید⁴
 خدنگی بدو اندرون راند خوار
 بران بند زنجیر پولاد بر
 سپهر بکلباد بر دل بسوخت
 شماساس شد بیدل و روی زرد
 پراگنده چون روز باران رمه⁵
 برفتند با شاه کابلستان
 که⁶ گفتی جهان تنگ شد بر سپاه
 گشاده سلاح و گسسته کمر

عمودی بزد بر بر روشنش
 چو شد تافته شاه زابلستان
 ۴۵. یکی گبر پوشید زال دلیر
 بدست اندرون داشت گرز پدر
 خزروان بیامد چنان کینه خواه
 چو دستان بر انگیخت گرد نبرد
 دمنده چنان بر خزروان رسید
 ۴۰۰ بزد بر سرش گرز و گاورنگ
 بیفتند و بسپرد وزو بر گذشت
 شماساس را خواست¹ کاید برون
 بگرد اندرون یافت کلباد را
 چو آن گرز و شمشیر³ دستان بدید
 ۴۱۰ کمان را بزه کرد زال سوار
 بزد بر کمر بند کلباد بر
 میانش ابا کوه و زمین بدوخت
 چو این دو سر افگنده شد در نبرد
 گریزان شماساس و گردان همه
 ۴۹۰ پس اندر دلیران زابلستان
 چنان شد زبس کشته آوردگاه
 سوی شاه ترکان نهادند سر

1) P. contra metrum. 2) P. بجوشید. 3) C. چو شمشیر زن گرز.
 4) In C. post hunc vs. male legitur versus 464.
 5) C. hunc vs. supra post vs. 459 attulit eiusque loco addit alium:
 شماساس با لشکر رزم ساز پراگنده از رزم گشتند باز
 6) C. تو.

- کنون من شوم در شب تیره^۱ گون
شوند آگه از من که باز آمدم
کمانی ببازو در افکند سخت
نگه کرد تا جای گردان کجاست
بینداخت سه جای سه چوبه تیر
چو شب روز گشت انجمن شد سپاه
بگفتند کین تیر زالست و بس
شمالس گفت ای خروان شیر
نه مهراب ماندی نه لشکر نه گنج
خروان چنین^۲ گفت کین یک تنست
تو از جنگ او دل مدار ایچ تنگ
چو خورشید تابان زگنبد بگشت
بشهر اندرون کوس با گره^۳ نای
دمان زال پوشید ساز نبرد
سپاهش نشستند بر پشت زمین
بیامد سپهرا بهامون کشید
سپاه^۴ اندر آمد ببیش سپاه
خروان دمان با عمود و سپر
- یکی دست یازم برپیشان بخون^۵
دل آگنده و کینه ساز آمدم
یکی تیر بر سان شاخ درخت
خندگش بچرخ اندرون راند راست
بر آمد خروشیدن دار و تیر
بدان تیر کردند هر یک نگاه^۶
نراند چنین در کمان هیچ کس
نکردی چنین رزمرا خیر خیر
نه از زال بودی بدین گونه رنج^۷
نه آهن تنست و نه آهنست^۸
هم اکنون بیارم^۹ من اورا بچنگ^{۱۰}
خروش^{۱۱} تبیره بر آمد زدشت
خروشیدن^{۱۲} زنگ و هندی درای
بر اسپ اندر آمد بکردار گرد
سر پر زکین آبروان پر زچین
سرآپرده و پیل بیرون کشید^{۱۳}
شد از گرد هامون چو کوه سیاه
یکی تاختن کرد بر زال زر

1) C. addit:

نبودی مگر مان چنین رزمگاه نه دشمن کشیدی بما بر سپاه

2) P. بدو. 3) P. است. 4) P. که آم. 5) P. vitiose et C. addit:

5) P. vitiose et C. addit:

نمانم ورا زنده بر پشت زمین همه نامداران ایران زمین

6) P. male. 7) P. خروشیدی. 8) P. contra metrum et C. post hunc vs. inserit:

دو لشکر برآبر کشیدند صف زکین جگر بر لب آورده کف

۴۱۵ نثاری فرستم چنانچون سزاست
 گرایدون که گوید که نزد^۲ من آی
 همه پادشاهی سپارم بدوی
 تن پهلوان را^۳ نیارم برنج
 ازین سو دل پهلوانرا ببست
 ۴۲۰ نوندی بر افکنند نزدیک زال
 بدستان بگویی آنچه دیدی زکار
 که دو پهلوان ایدر آمد بجنک
 چو^۷ لشکر کشیدند بر هیرمند
 اثر ز آمدن ده زنی یک زمان
 ۴۲۵ فرستاده نزدیک دستان رسید

جزین^۱ نیز هیچ از در پادشاست
 جز از پیش تختش نباشم بیای
 دل خویش را شاد دارم بدوی
 فرستمش هرگونه آگنده^۴ گنج
 وزان سو^۵ بر چاره یازید دست
 که پرند شو باز کن پر و بال
 بگویش که از آمدن سر مخار
 زترکان سپاهی چو دستی^۶ پلنگ
 بدینار شان پای کردم ببند
 بر آید همه کامهء بدگمان
 بکردار آتش دلش بر دمید

رسیدن زال بمدد مهرباب

سوی گرد مهرباب بنهاد روی
 چو مهرباب را پای بر جای دید
 بدل^{۱۰} گفت کاکنون زلشکر چه باک
 بمهرباب گفت ای هشیوار مرد

هی تاخت بالشکر^۸ جنگجوی^۹
 بسرش اندرون دانش و رای دید
 چه پیشم خزروان چه یک مشت خاک
 پسندیده در همه کارکرد

آگنده^۴ P. پهلوانان P. 3. گوید بنزد C. 2. جز آن C. 1)
 پشت P. دستی; ed. Teh. vitiose; ed. Teh. C. 6) سو P. 5) هرگونه
 دو P. 7) لشکری P. 8) C. recte praemittit versum, qui cum hoc
 vs. 426 optime cohaeret ob eamque causam minime reiiciendus est:

چو بشنید دستان سام این پیام
 بفرمود بر جرعه زرین ستام
 et post v. 426 inserit alium:

نیاسود روز و شب از تاختن
 چنین تا بر آمد بر انجمن
 10) C. male et post hunc vs. inserit:

پس آنکه سوی شهر بنهاد روی
 چو آمد بشهر اندرون نامجوی

فراوان جنگ آوران کشته شد ز آورد^۱ که^۲ ویسه سر گشته شد ۳۹۵
چو بر ویسه آمد ز اختر شکن نرفت از پیسش قارن رزمزن
بشد ویسه تا پیش^۳ افراسیاب ز درد پسر دیدگانش پر آب

تاخت کردن شماس و خزروان بزابلستان

سپاهی^۴ که از شهر ارمان شدند بکینه سوی زابلستان شدند
شماس کز پیش جیحون گرفت سوی سیستان روی بنهاد تفت
خزروان ابا تیغ زن سی هزار ز ترکان بزرگان خنجرگذار ۴۰۰
یافتند بیدار تا هیرمند ابا تیغ و با گرز و بخت^۵ بلند
ز بهر پدر زال با سوگ و درد بگورابه اندر همی دخمه کرد
بشهر اندرون گرد مهرباب بود که روشن روان بود و بی خواب بود
فرستاده آمد از نزد اوی پسوی شماس بنهاد روی
بپیش سراپرده آمد فرود ز مهرباب دادش فراوان درود ۴۰۵
که بیدار دل شاه توران سپاه بمائاد تا جاودان با کلاه
رضحاک تازیست مارا نژاد بدین پادشاهی نیم ساخت شاد
بیبوستگی^۶ جان خریدم همی جزین هیچ^۷ چاره ندیدم همی
کنون این سرای نشست منست همه زابلستان بدست منست
از ایدر چو دستان بشد سوگوار ز بهر ستودان سام سوار ۴۱۰
دلیر شادمان شد بتیمار اوی بر آنم که هرگز نبینمش روی
زمان خواهم از نامور پهلوان بدان تا فرستم هیونی^۸ دمان
یکی مرد بینادل پر شتاب فرستم بنزدیک افراسیاب
مگر کز نهان من آگه شود سخنهای گوینده کونه شود

۱) P. آورد که. 2) C. نزد. 3) P. و دیگر. 4) P. تیغ. 5) P. و نیز. 6) P. بیبوستگی. 7) P. سواری. 8) P. و نیز. و گرز.

ز قلب سپه و یسه آواز داد که شد تاج و تخت بزرگی بباد
 ز قنوج^۱ تا مرز کابلستان همان نیز غزنین^۲ و زابلستان
 همه سربسز پاک در جنگ ماست بر ایوانها نقش اوزنگ ماست
 کجا یافت خواهی تو آرامگاه ازان پس کجا شد گرفتار شاه^۳
 چنین داد پاسخ که من قارنم گلیم اندر آب روان افکنم
 نه از بیم رفتن نه از گفتگوی بسوی پست^۴ آمدم جنگجوی
 چو از کین او دل بپرداختم کنون کین و جنگ^۵ ترا ساختم
 نمایم ترا هم یکی دستبرد چنانچون نمایند مردان گرد
 بر انگیزتند اسپهرا ز جای بر آمد خروشیدن کره نای
 بر آمد چپ و راست گرد سپاه نه روی هوا ماند روشن نه ماه
 سبک یک دیگری بر آویختند^۶ چو رود روان خون همی ریختند
 یزد و یسه را^۷ قارن رزمجوی از و یسه در جنگ بر گاشت روی

۱) P. قنوج. ۲) C. همان تا در بست. ۳) C. inserit septem vs., in quibus poeta sermones alternos persequitur:

یو یسه چنین گفت قارن که بس کجا بی زمانه نبرد است کس
 زمانه چو تنگ آمدش کار بود ندارد غم و درد و تیمار سود
 چنین است فرجام گردان سپهر بخواید برید از تو یک روز مهر
 اگر شاه نوذر گرفتار گشت نه گردون گردنده بیکار گشت
 شمارا همین روز پیش آورد وزین بدترین خوی و کیش آورد
 بقارن چنین گفت بدخواه بخت بود از شما گنج و دیهیم و تخت
 زمان و زمین دشمن شاه تست ترا بخت بیدار گشتست سست

۴) P. male. پسر. ۵) P. و کینه. جنگ. ۶) P. آمیختند. ۷) P. et C. quod Mohl vertit „il s'avance contre Wisch", qua tamen significatione quum praep. بر non cum voc. i Izafeth construi soleat, aut cum ed. Teh. legendum est یزد و یسه را, aut cum ed. Lumsd. ابر و یسه شد.

که چون^۱ قارن کاوه جنگ آورد پلنگ از سنانش درنگ آورد
ترا رفت باید بپیش پسر یکی^۲ لشکری ساخته پر هنر ۳۷۰

کشته یافتن ویسه پسر خود را

بشد ویسه سالار توران سپاه ابدا لشکری نامور کینه‌خواه^۳
ازان پیشتر کوبقارن رسید گرامیش را کشته افکند دید
دریده درفش ونگونسار کوس چولاله^۴ کفن روی چون سندروس
دلیران وگردان توران سپاه بسی نیز با او فکند بره
چو ویسه چنان دید غمناک شد دلش گفتی^۵ از غم بدو چاک شد ۳۷۵
ببارید از دیدگان آب نرم پس قارن اندر همیراند گرم^۶
دوان گشت ویسه چو آب^۷ روان فتاده ازو شور اندر جهان
زویسه بقارن رسید آتھی که آمد بفیروزی و فرهی
سواران^۸ تازی سوی نیمروز کسی کرد و خود رفت گیتی‌روز
چو از پارس قارن بهامون رسید^۹ زدست چپش گردی آمد پدید ۳۸۰
زگرد اندر آمد^{۱۰} درفش سیاه سپهدار ترکان ببیش سیاه
رده بر کشیدند از هر دو روی برفتند گردان پر خاشجوی^{۱۱}

۱) P. کجا. ۲) باید زبهر پسر ابا P. ۳) ابدا نامور لشکر رزم P. ۴) P. زلاه et C. legit hunc vs. post sequentem 374. ۵) C. کوئی. ۶) C. نرم et in priore hemist. گرم; praeterea post hunc vs. inserit alium, qui melius abesse potest:

دلیران و مردان توران سپاه پس قارن اندر گرفتند راه
۷) P. et چو ابر P. گشت pro گشته ۸) P. ستوران et C. post hunc vs. inserit:

ز درد پسر ویسه جنگجوی سوی پارس چون باد بنهاد روی
۹) C. addit tres vs.: آمد از انجا C. ۱۰) کشید C. ۱۱) همه ساز و آلات ایرانیان
نکه کرد قارن بتورانیان سر آمد همه کار و جان را چه شد
بدانست کایرانیان را چه شد جهان گشت بر کام پور پشنگ
سرتخت ایران در آمد بچنگ

۳۵۵ چنان لشکری را گرفته ببنند
اگر با تو گردون نشیند برآز
هو^۱ تلج و تخت و بلندی^۲ دهد
بدشمن هوی ماند و هم بدوست
که گیتی یکی نغز بازگر است
۳۶۰ سرت گر بساید بر ابر سیاه
وزان پس بفرمود افراسیاب
بجوئید تا قارن رزمزن
چو بشنید کو پیش ازین رفته بود
ازان پس بفرمود افراسیاب
۳۶۵ پس قارن رزمزن همچو شیر
بگفتند با بارمان او چه^۳ کرد
غمی گشت ازان کار افراسیاب
چنین گفت با ویسه^۴ پس نامور

بیآورد با شهریار بلند
نیابی هم از گردش او جواز
همو تیرگی و نژندی دهد
ازو مغز یابی گهی^۵ گاه پوست
که هر دم ورا بازیء دیگر است^۶
سرانجام خاک است ازو جایگاه
که از غار و کوه و بیابان و آب^۷
رهائی^۸ نیاید ازین^۹ اندجمن
ز کار شبستان دل آشفته بود
که تا بارمان راند اندر شتاب^{۱۰}
بگشاید مر او را بر آرد دلیر
چگونه در^{۱۱} آورد زاسپش بگرد
برو تلخ شد خورد و آرام و خواب^{۱۲}
که دل سخت گردان بمرگ پسر

1) P. همی. 2) C. بلندی. 3) C. ازو. 4) In C. vss. 359 et 360 inverso ordine leguntur et inter utrumque insertus est alius:

نغم تا نبندی دل اندر جهان نباشی بدو ایمن اندر نهان

5) Huic versui antecedit in C. alius:

یکی را ز ماهی بماء آورد یکی را ز مه زیر چاه آورد

6) P. رهائی male. 7) P. ازان et C. post hunc vs. inserit:

کجا رفت ازین سهم گبین رزم گاه که پیشم نیاید به تن کینه خواه

8) Hic vs. et sequens 365 desunt in C. 9) P. هر چه. 10) P. بر.

11) In C. hic vs. sic legitur:

غمین شد چو افراسیاب آن شنید هوی پشت دستش بدندان گزید

12) P. ویسهء.

شد آگاه^۱) ازو بارمان دلیر
چو قارن مر اورا چنان تیز دید
بر آویخت چون شیر با بارمان
سبک اندر آمد برو بر گشاد
یکی نیزه زد بر کمر بند اوی
نگون اندر آمد زیشت ستور
سپه سربسر دل شکسته شدند
سپهبد سوی پارس بنهاد روی
بپیش اندر آمد بکردار شیر
بپیگار در گرد خونریز دید
سوی چاره جستن ندادش امان^۲)
زیزدان فریادرس کرد یاد ۳۴۰
که بگسست بنیاد و پیوند اوی
شده تیره زو چرخ تابنده هور
همه یک زدیکر گسسته شدند
ابا نامور لشکر جنگجوی

گرفتار شدن نوذر بدست افراسیاب

چو بشنید نوذر که قارن برقت
همی تاخت کز روز بد بگذرد
چو افراسیاب آگهی یافت زوی
سپه انجامن کرد و پیویان برقت
چو تنگ اندر آمد پس شهریار
بر آتسان^۴) که آمد هی جست راه
شب تیره تا شد بلند آفتاب
زگرد دلیران جهان تار شد
خود و نامداران هزار و دویست
بسی راه جستند و بگریختند
دمان^۳) از پیش روی بنهاد تفت ۳۴۵
سپهرش مگر زیر پی نسپرد
که سوی بیابان نهادست روی
چو شیر^۵) از پیش روی بنهاد تفت
همش تاختن دید و هم کارزار
که تا بی سر آرد سری با کلاه^۶) ۳۵۰
همی گشت با نوذر افراسیاب
سرانجام نوذر گرفتار شد^۷)
توگفتی که شان بر زمین^۸) جای نیست
بدام بلا در^۹) بپاویختند

۱) P. contra metrum. ۲) P. زمان. ۳) C. چو شیر. ۴) C. male. که تا بر سر آرد سر بی کلاه. ۵) P. بدانگاه. ۶) P. دمان. ۷) C. inserit versum sine dubio reiiciendum:

گرفتارش کمر بند پور پشنک جدا کرد اورا ز زمین پلنگ
۸) P. در جهان. ۹) P. بر.

ازان پس نشستند¹ و می خواستند
 ۳۲۰ چو سر مست شد نوذر شهریار
 سواران ایران گوان دلیر
 پس آنکه سوی خان قارن شدند
 سخنرا فکندند هر گونه بن
 که مارا سوی پارس باید کشید
 ۳۳۰ چو پوشید رویان ایران سپاه
 زن وزاده در بند ترکان شوند
 که گیرد بدین^۵ دشت نیزه بدست
 چو شیدوش و کشواد وقارن بهم
 چونیمی گذشت از شب دیرباز
 ۳۳۰ همانکه بشد قارن رزمزن
 شبانکه رسیدند دل ناامید
 بدین روی دژدار بد گزدهم
 وزان روی دژ بارمان با سپاه
 کزو قارن رزمزن خسته بود
 ۳۳۵ پوشید قارن سلیم نبرد
 پس او برفتند گردان اوی
 زمانی دل از غم بیپیراستند
 بپرده درون رفت دل کینه دار
 زدرگه برون آمده خیر خیم^۲
 همه دیده چون آب بهمن شدند
 بران بر نهادند یکسر سخن
 نباید ازین رای هیچ آرمید^۳
 اسپران شوند از بد^۴ کینه خواه
 ابی جنگ دل پر زپیکان شوند
 کرا باشد آرام و جای نشست
 زدند اندران^۶ رای بر بیش و کم
 دلیران برفتن گرفتند ساز
 یکی لشکری برد با خویشتن
 بدان دژ که خواندندی آنرا سپید^۷
 دلیران بیدار با او بهم
 ابا پیل و گردان نشسته براه
 باخون برادر کم بسته بود^۸
 چو بایست کار سپه راست کرد^۹
 سوی پارس بنهاد یکباره روی

1) P. نشستند بر خوان. 2) P. آمدند خیره خیر. male et contra metrum. In C. desunt vss. 320 et 321. 3) C. نباید برین هیچ. 4) P. et C. زبیر. ed. Teh. بد. 5) P. برین. 6) P. اندرین. 7) P. سفید. 8) Versus spurius sec. Rück. praeterea falsa est scribendi ratio دژ. 9) C. inserit versum, ut videtur, spurium:

سپهرا گذر بود بر بارمان سوی راست شد قارن آنکه دمان

سواران بیاراست افراسیاب
 یکی نامور ترک را کرد یاد
 سوی پارس فرمود تا بر کشید
 کزان سو بد ایرانیا را بنه
 چو قارن شنید آن که افراسیاب
 شد از رشک جوشان و دل کرد تنگ
 که توران شه آن ناجوانمرد مرد
 سوی روی پوشیدگان سپاه
 شبستان ما گر بدست آورد
 بننگ اندرون سر شود ناپدید
 بدستوری شاه پیروز بخت^۵
 ترا خوردنی هست و آب روان
 همی پاش دلرا^۷ مکن هیچ تنگ
 بکن شیری آنجا که شیری سزد
 بدو گفت نوزد که این رای نیست
 ز بهر بنه رفت گشته مر و طوس
 بدین زودی اندر شبستان رسند
 رسیدند اندر شبستان فراز

گسی کرد لشکر بهنگام خواب^۱
 سپهبد کروخان ویسه نژاد
 براه بیابان سر اندر کشید
 بجوید بنه مردم بد بنه^۲
 گسی کرد لشکر بهنگام خواب^{۳۰۵}
 بر نوزد آمد بسان پلنگ
 نگه کن که با شاه ایران چه کرد
 فرستاد بی هر سپاهی^۳ براه
 برین نامداران شکست آورد
 برزم کروخان^۴ بیاید کشید^{۳۱۰}
 بتازم پس ترک بدخواه سخت^۶
 سپاهی بمهر از بر تو توان
 که آسان شود بر تو بر^۸ کار جنگ
 که از شهریاران دلیری سزد^۹
 سپهرا چو تو لشکر آرای نیست^{۳۱۵}
 بدانکه که بر خاست آوای کوس
 چنانچه چون بود ساز ایشان کنند^{۱۰}
 یلان و بزرگان گردن فراز

سپاهی P. 3) يك تنه P. 2) گرفتنش جنگ درنگی شتاب C. 1) *contra metrum*; ed. Lumsd. 4) P. فرستاد بی هر

ترک شورید P. 6) پیروزه تخت P. 5) بدم کروخان 8) P. و دلرا P. 7) *et in C. hunc vs. praecedit vs. sequens* 312. 9) C. inserit: 9) مر ترا

که من بود خواهم سپهرا دمان بدم کروخان چو تیر از کمان
 10) P. male et *contra metrum*. ساز ایشان چنان چو سزند

همان تیغ و زوپیین بمیراستند
 برفتند با گزهای گران
 زدیا بدریا کشیدند نخ
 که با^۱ شاه باشد سپهرا ستون
 چو شاپور نستوه بر دست راست^۲
 نبد کوه پیدا نه هامون^۳ نه دشت
 زمین زیر اسپان بنالد همی
 شکست اندر آمد سوی^۴ شهریار
 گرفتند ترکان بران^۵ چیرگی
 پراکنده شد هر چه انبوه بود
 سر بخت ایرانیان^۶ گشته شد
 چه کشته چه خسته ابر رزمگاه
 که اختار نبد یار در کارزار
 بسوی دهستان نهادند روی
 نبد شان ابر هیچ راهی^۷ گذار
 بم آمد برین نیز چندی درنگ
 برو^۸ بسته شد راه جنگ^۹ سوار

همه شب همی لشکر آراستند
 ۲۸۵ زمین کوه تا کوه جوشنوران
 نبد کوه پیدا نه ریخ و نه شخ
 بیاراست قارن بقلب اندرون
 چپ شاه گرد تلیمان بخواست
 زشگیر تا خور زگنبد بگشت
 ۳۰ دل تیغ گفستی ببالد همی
 چو شد نیزها بر زمین سایه دار
 چو آمد ببخت اندرون تیرگی
 بران سو که شاپور نستوه بود
 همی بود شاپور تا کشته شد
 ۳۵ بسی نامداران ایران سپاه
 چو شاه و چو قارن چنان دید کار
 از انبوه ترکان پرخاشجوی
 دهستان گرفتند یکسر^۷ حصار
 شب و روز بد بر گذرگاه جنگ
 ۳۰۰ چو نوذر فرو هشت پی در حصار

۱) P. تا male. ۲) C. inserit quatuor vs., qui spurii videntur:

وزان روی افراسیاب دلیر بر آراست لشکر بمانند شیر
 چپ لشکرش بارمان همچو باد به شست اندرون چوب آهن نهاد
 سوی راست گرسیوز پیلتن باستاد چون کوه با کوه کن
 چو هر دوسه صف کشیدند راست خروشیدن نای روئین بخواست
 ایشان P. ۷) ایران سپه C. ۶) در آن P. ۵) بر P. ۴) دریا C. ۳)
 جای جنگی P. ۱۰) فرو P. ۹) نه بسیار بد م سپهرا P. ۸)

ز کار شما دل شکسته شوند
برین^۱ خستگی نیز خسته شوند
ز تخم فریدون مگر یک دو تن
برد جان ازین بی شمار انجمن
ندانم که دیدار باشد جزین
یک امشب بکوشیم دست^۲ پسین^۳
شب و روز دارید کار آنگهان
بجوئید هشیار کار جهان
ازین لشکر ار^۴ بد دهند آتشی
که تا بد چنین بود^۵ چرخ بلند
شما دل مدارید پس^۶ مستمند
یکی را بخاک اندر آرد زمان
تن کشته با مرده یکسان شود
گرفت آن دو فرزندا در کنار
بشد طوس و گسته هم و نذر بماند^۷
دل دردمندش بغم در نشاند^۸
طپد یکرمان پس تن^۹ آسان شود^{۱۰}
فرو ریخت خون^{۱۱} از مژه شهریار
دل دردمندش بغم در نشاند^{۱۲}

جنگ نذر با افراسیاب بار سیوم

ازان پس بیاسود لشکر دو روز
سه دیگر چو بفروخت گیتی فروز
نبد شاه را روزگار درنگ
ببیچارگی کرد بایست جنگ
ایا لشکر نذر افراسیاب
چو دریای جوشان بر آورد تاب^{۱۱}
خروشدن آمد ز پیرده سرای^{۱۲}
ایا ناله بوق و هندی درای
تبیره بر آمد ز درگاه شاه
نهادند بر سر از آهن کلاه
پیرده سرای رد افراسیاب
کسیرا سر اندر نیامد بخواب^{۱۳}

۱) P. بران. 2) C. et ed. Teh. vitiose. 3) C. لشکر از. 4) P. لشکر از. 5) P. بشود تیره. 6) P. ندارید پس. 7) C. post hunc vs. inserit: et C. باز. 8) C. که ما را چنین است.

۹) P. بدادش مر این پندها چون سزید پس آن دست شاهانه بیرون کشید. ۱۰) In C. aliud est posterius. ۱۱) C. آ. ۱۲) P. جوشان بد ورود. ۱۳) Hic vs. et sequens 284 desunt in C. رخاں شان پر آب و روان شان دزم. ۱۴) P. زهر دو سرای. ۱۵) C. آ.

فرو ریختی خون دران¹ رزمگاه
 همه خون شدی دشت چون رود آب
 بیامد بنزدیک او کینه خواه
 سنان یک بدیگر بر آمیختند²
 شهان را چنین کی بود کارزار³
 برو چیره شد دست پرور پشنک
 وزان روی پیگار پیوسته شد
 بهامون سراپرده⁴ بگذاشتند
 که تاجش ز اختر پر از گرد بود
 بفرمود تا پیش او رفت طوس
 لبان پر ز باد و روان پر ز غم
 همی گفت چندی و چندی گریست
 پر از خون جگر لب پر از باد کرد
 سپاهی بیاید بایران زمین
 بسی بر سپاه تو آید گزند
 فراز آمد آن روز گردنکشان
 که چندین سپه کس ز ترکان براند
 شبستان بیاوردن و آمدن
 بران کوه البرز بردن گروه
 وزین لشکر خویش پنهان روید⁵

بهر سو که قارن شدی رزم خواه
 کجا خاستنی گرد افراسیاب
 ۲۵۰ سرانجام نوذر ز قلب سپاه
 چنان نیزه بر نیزه آویختند⁶
 که برهم نییچد بران⁷ گونه مار
 چنین تا شب تیره آمد بتنک
 از ایرانیان بیشتر خسته شد
 ۲۵۵ بیچارگی روی بر گاشتند
 دل نوذر از غم پر از درد بود
 چو از دشت بنشست آوای کوس
 بشد طوس و گسستم هر دو⁸ بهم
 بگفت آن که در دل مرا درد چیست
 ۳۰ از اندرز فرخ پدر یاد کرد
 کجا گفته بودش که از ترک و چین
 ازیشان ترا دل شود دردمند
 و گفتار شاه آمد اکنون نشان
 که⁹ از نامه نامداران بخواند¹⁰
 ۳۵ شمارا سوی پارس باید شدن
 و زانجا کشیدن سوی زاو¹¹ کوه
 کنون سوی راه سپاهان شرید¹²

۱) P. از آن. ۲) انداختند. ۳) افراختند. ۴) P. نییچید.
 ۵) male. پراگنده. ۶) P. جهانرا نبود اینچنین یادگار. ۷) از آن.
 ۸) vitiose; P. زاد. ۹) خواند. ۱۰) C. کس. ۱۱) با او. ۱۲) P. شرید.
 ۱۱) P. سوی ری و صفاهان روید.

هنوز آن کمربند نگشاده ام
برادر شد آن مرد هنک¹ و خرد
انوشه بزی تو که امروز جنگ
چو از لشکرش گشت لختی تنه
مرا دید با گرزء گاوروی
پرویش بدانگونه³ اندر شدم
یکی جادوی⁴ ساخت با من جنگ
شب آمد جهان سربسرتیره گشت
تو گفתי زمانه سر آمد همی
ببایست بر گشتن از رزمگاه
به آسود پس لشکر از هر دو سوی

همان تیغ پولاد نهاده ام
سرانجام من عمر بهین بگذرد
بتنک اندر آورد پور پشنک
از آسودگان خواست² چندی سپاه
بیامد بنزدیک من جنگجوی^{۳۳۵}
که با دیدگانش برابر شدم
که بر چشم روشن نماید آب ورنک
مرا بازو از کوفتن خیره گشت
هوا زیر ابر اندر آمد همی
که مانده سپه بود^۵ و شب شد سپاه^{۳۴۰}
برفتند روز دوم جنگجوی

رزم افراسیاب با نوذر دگر بار

رده بر کشیدند ایرانیان
بغرید کوس و بنالید نای
چو افراسیاب آن سپهرا بدید
چنان شد زگرد سواران جهان
دهاده بر آمد زهر دو گروه
بدانسان سپه درهم⁷ آویختند

چنان چون بود ساز جنگ کیان^۱
تو گفתי زمین اندر آمد زجای
بیامد برابر صفی بر کشید
که خورشید گفתי شد اندر نهان^{۲۴۵}
بیابان نبد هیچ پیدا زکوه
چو رود روان خون همی ریختند

۱) P. سنک. ۲) خواند P. ۳) برانگونه P. ۴) جادوئی P. ۵) P. که گرد سپه بود C. contra metrum. ۶) In C. hoc caput sic incipit:

چو شب پرنیان سپه کرد چاک
شه انجام از پردهء لاجورد
منور شد از پرتو هور خاک
یکی شعله انگیخت از زر زرد
هم در et از انسان P. ۷)

سنانهای آهار داده بخون
که شنگرف بارد برو^۲ آفتاب
پر از آب شنگرف شد جان تیغ
همی تافت آهن چو آذرگشسپ
چه مرجان که در کین هی جان فشاند
بزد اسپ و لشکر سوی او کشید
بگردند و نامد^۳ دل از کین ستوه
بیاورد پیش دهستان سپاه
زخون برادر شده دل زجای
ازان مژه سیر ناخورده^۵ خواب
ندیدم روان را چنین سوگوار
ترا زین جهان جاودان بهره باد
یکی روز شادی و دیگر غمان
زمین را باجز گور گهواره نیست
تن پر هنر مرگ را داده ام
که بر کین ایرج زمین بسپرم

۳۱۵ درخشیدن تیغ الماس گون
بگرد اندرون همچو ابر پر آب^۱
پر از ناله کوس شد مغز میغ
بهر سو که قارن بر افکند اسپ
تو گفתי که الماس مرجان فشاند
۳۲۰ زقارن چو افراسیاب آن بدید
یکی رزم تا شب بر آمد زکوه
چو شب تیره شد قارن رزم خواه^۴
بر نوذر آمد به پرده سرای
و را دید نوذر فرو ریخت آب
۳۲۵ چنین گفت کز مرگ سام سوار
چو خورشید بادا روان قباد
جهانرا چنینست آئین و شان
ببرودن از مرگ مان چاره نیست
چنین گفت قارن که تا زاده ام
۳۳۰ فریدون نهاد این کله بر سرم

۱) P. همچو پیر عقاب. ۲) P. بران. ۳) C. et post hunc vs. نامد. 4) inserit quinque alios sine dubio spurios:

چو خورشید در جامه نیل گون
جهان گشت چون چهره اهرمن
گشاده سیه مار گردون دهن
چو شب تیره شد قارن رزم خواه
رها شد زسالار توران سپاه
جدا گشت لشکر چو از یکدگر
سراسیمه رفتند پر خون جگر
ز توران سپه کشته بد بی شمار
زگردان ایران چو پنجه هزار
چو بر گشت قارن زآوردگاه C. 4)
نادیده C. 5)

بگفت این و بگرفت نیزه بدست
چنین گفت با رزمزن بارمان
ببایست ماندن که خود روزگار
چنین گفت مر بارمان را قباد
بجائی توان مرد کاید زمان
بگفت ویر انگیخت شب‌دیزرا
ز شبگیر تا سایه افکند^۱ هور
بفرجام پیروز شد بارمان
یکی خشت زد بر سرین قباد
ز اسپ اندر آمد نگوینسار سر
بشد بارمان نزد افراسیاب
یکی خلعتش داد کندر جهان^۲
چو او کشته شد قارن رزمجوی
دو لشکر بسان دو دریای چین
بیامد دمان قارن رزمزن
ز آواز اسپان و گرد سپاه

به آورد که رفت چون پیل مست
که آورد پیشتر سرترا زمان^۳
همی کرد با جان تو کارزار
که یکچند گردون مرا داد داد
نیاید زمان بی زمان یکرمان^۴
نداد آرمیدن دل تیزرا
همی این بران آن برین کرد زور^۵
بمیدان جنگ اندر آمد دمان
که بند کمرگاه او بر گشاد
شد آن شیر دل پیر سالار فر
شگفته دو رخساره با جاه و آب
کس از کهتران آن ندید از مهان^۶
سپهرا بیاورد و بنهاد روی
تو گفتی که شد جنب جنبان زمین
وز انسوی گرسیوز پیلتن^۷
نه خورشید پیدا نه تابنده ماه

۱) In C. hic vs. sic legitur:

بجای تو آن مرد کاید دمان
داد اندر C. ۳) گسترند C. ۲) et P. male legitur et که آید
et addit duos vs, qui
C. ۴) که کس آن نیامد اندر گمان
spirii videntur:

که لشکر بدو خیره شد سرپس
ابا گوشوار و کلاه شهبان
وزان روی ترکان آن انجمن C. ۵) et inserit vs.:
ابا لشکر گشن بنهاد روی

ازان لشکر گشن بد جای خشم
 یکی پیر دارد سوی جنگ روی^۱
 میان دلیران زبان بر گشاد
 که از جنگ دستت ببايد کشيد
 جوانی گشاده^۲ دل و شادمان
 همی بر فراز بخورشيد سر
 همی بر تو گردد همه رای شاه
 شوند این^۳ دلیران ما ناامید^۴
 برادر چه گفت اندر آن انجمن
 که این چرخ گردان مرا داد داد
 سر و بال من^۵ سودن ترکراست
 بدین روز^۶ بوده دل اندر گداز
 شکراست و مرگش همی بشکود
 بدانکه که آید دو لشکر بجوش
 تنش کرگس و شیر درنده^۷ راست^۸
 همی رفت باید سبک بی گمان^۹
 برادر بجایست با بهز و شاخ
 پس از رفتن مهریانی کنيد^{۱۰}
 تنمرا بدان جای جاويد خواب
 بیزدان دادار ایمن شويد

زخشمش سرشک اندر آمد بچشم
 زچندان جوان مردم جنگجوی
 دل قارن آزوده گشت از قباد
 که سال تو اکنون بجائی رسید
 یکی مرد آسوده چون بارمان
 سواری که دارد دل شیر نر
 موئی مایه‌ور کدخدای سپاه^{۱۵}
 بخون گر شود لعل مویت^۳ سپید
 ننگه کن که با قارن رزم زن
 چنین داد پاسخ مرا قباد
 بدان ای برادر که تن مرگراست
 زگاه خجسته منوچهر باز
 کسی زنده بر آسمان نگذرد
 یکی را بر آید بشمشیر هوش
 سرش نیزه و تیغ برنده^۷ راست
 یکی را ببستر سر آید زمان
 د ا ا گم من شوم زمین جهان فراخ
 یکی دخمه خسروانی کنيد
 سر مرا بکافور و مشک و گلاب
 سپاريد مارا و شاکن شويد

۱) C. پیر جوید همی رزم اوی C. ۲) P. جوان و گشاده. ۳) P. موئی.
 ۴) P. آن. ۵) C. insert: ۶) P. از درد گردد دل نیک خواه
 ۷) C. از امروز. ۸) In C. inversus est ordo hemist.
 ۹) P. بر کران. ۱۰) C. posterius hemist. priori praeponit.

هیون تگاور بر آورد پر بشد نزد سالار خورشید فر

رزم بارمان وقباد و کشته شدن قباد

- سپیده چو از کوه سر بر کشید میان دو لشکر دو فرسنگ بود یکی ترک بد نام او بارمان بیامد سپهرا همه بنگرید بشد نزد سالار توران سپاه وزان پس بسالار بیدار^۲ گفت بدستوری شاه من شیروار ببینند پیدا زمن دستبرد چنین گفت اغریث هوشمند دل مرزبانان شکسته شود یکی مرد بی نام باید گزید پر آژنگ شد^۳ روی پر پشنک بروی دژم گفت با بارمان تو باشی بر آن انجمن سرفراز بشد بارمان تا بدشت نبرد کزین لشکر نوذر^۴ نامدار نگه کرد قارن بهردان مرد کس از نامدارانش پاسخ نداد دژم گشت سالار بسیار هوش
۱۹. طلایه پیش دعستان رسید همه ساز و آرایش جنگ بود همی خفته را گفت بیدار مان^۱ سراپرد شاه نوذر بدید نشان داد ازان لشکر و بارگاه که مارا هنر چند باید نفهت ۱۹۵ بجویم ازان انجمن کارزار جز از من بگیتی ندانند^۵ گرد که گر بارمان را رسد زین گزند برین^۶ انجمن کار بسته شود که انگشت و لب را^۷ نباید گزید ۱۷۰ زگفتار اغریث آمدش ننک توجوشن بیوش و بزه کن کمان بانگشت و دندان نیاید نیاز سوی قارن کاوه آواز کرد که داری که با من کند کارزار ۱۷۵ ازان انجمن تا که جوید نبرد مگر پیر گشته دلاور قباد زگفت برادر بر آمد بجوش

۱) P. falso. بیدارم آن. ۲) C. پس بیامد بسالار. ۳) C. من کسی را. ۴) P. بد. ۵) C. انگشت ازان پس. ۶) P. ویر. ۷) C. نامور. بخوانند.

چو اندر دهستان بیاراست جنگ
 ۱۴۰ که افراسیاب اندر ارمان^۱ زمین
 شماس و دیگر خزران گرد
 ز جنگ آوران مرد^۲ چون سی هزار
 سوی زابلستان نهادند روی
 خبر شد^۳ که سام نریمان بمرد
 ۱۴۵ ازان^۴ سخت شادان شد افراسیاب
 بیامد چو پیش دهستان رسید
 سپهرا که دانست کردن شمار
 بجوشید گفتی همه ریک و شخ
 ابا شاه نوذر صد و چل هزار
 ۱۵۰ بلشکر نگه کرد افراسیاب
 یکی نامه بنیشت نزد^۵ پشنگ
 همه لشکر نوذر ار بشمریم
 دگر سام رفت از پس شهریار
 مرا بیم ازو بد بایران زمین
 ۱۵۵ ستودان همی سازدش زال زر
 همانا شماس در نیمروز
 بهر کار هنگام جستن نکوست
 چو کاهل شود مرد هنگام کار

برین بر نیامد فراوان درنگ
 دو سالار کرد^۶ از دلیران گزین
 ز لشکر سواران بدیشان سپرد
 بر رفتند شایسته کارزار
 ز کینه^۷ بدستان نهادند روی
 ورا دخمه سازد همی^۸ زال گرد
 بدید آن که بخت اندر آمد ز خواب
 برابر سر ابرده^۹ بر کشید^{۱۰}
 تو شو چار صد بار بشم هزار
 سراسر بیابان چو مور و ملخ
 همانا که بودند جنگی سوار
 هیونی بر افتند هنگام خواب
 که جستیم نیکی و آمد بچنگ
 شکارست^{۱۱} یکسر کجا بشکریم
 همانا نیاید بدین کارزار
 چو او شد زایران بخوایم کین
 ندارد همی جنگ را پای و پر
 نشستست با تاج گیتی فروز
 زدن رای با مرد هشیار و دوست^{۱۲}
 ازان پس نیابد چنان^{۱۳} روزگار

۱) P. ایران male. ۲) P. et C. گرد male. ۳) C. گرد. ۴) C. بکینه.
 ۵) P. بد. ۶) P. ورا همی دخمه سازد. ۷) P. وزان. ۸) C. inserit
 recte, ut videtur:

چنان شد ز گرد سواران جهان که خورشید گفتی شد اندر نهان
 ازان pro ازین et چنین P. ۱۲) دوست. ۱۱) P. شکارند. ۱۰) P. سوی. ۹) C.

از ایران چو او کم شد اکنون چه باک
نیرزند آنان بیک^۱ مشت خاک
زنوذر مرا در دل اندیشه نیست
که نوذر جوانست و بر پیشه نیست ۱۲۵
بکوشید با قارن رزمزن
دگر گرد گرشاسپ از آن انجمن
مگر دست یابید بر دشت کین
بدین^۲ دو سرافراز ایران زمین
روان نیاگان ما خوش کنید
دل بدسگالان پر آتش کنید
چنین گفت با نامور جنگجوی
که من خون زکین اندر آرم بجوی

آمدن افراسیاب به ایران زمین

چو دشت از گیا گشت چون پرنیان
ببستند گردان توران میان^۳ ۱۳۰
سپاهی بر آمد ز ترکان و چین
همان گرزداران خاور زمین
که آنرا میان و کرانه نبود
همان بخت نوذر جوانه نبود
چو لشکر بنزدیک جیحون رسید
خبر نزد پور^۴ فریدون رسید
سپاه و جهاندار^۵ بیرون شدند
ز کاخ همایون بهامون شدند
براه دهستان نهادند روی
سپهدار شان قارن رزمجوی ۱۳۵
شهنشاه نوذر پس پشت آوی
جهانی سراسر پر از گفتگوی
چو لشکر بنزد دهستان رسید
سرآورد^۶ نوذر شهریار
چنان بد^۶ که خورشید شد ناپدید
کشیدند بر دشت پیش حصار

۱) P. *et secundum lex. Bh. auctorem verb. etiam sine* به
construi potest. ۲) P. *بر این* ۳) C. *inserit:*

دگر روز چون بر دمید آفتاب
بمردان کین اندر آمد شتاب
زدند از بر پیل روئینه کوس
جهان شد ز گرد سپه آبنوش

۴) C. *et post hunc vs. inserit duos alios:*

چو نوذر خبر یافت از کینه خواه
باخواند از همه پادشاهی سپاه
بزد کوس و لشکر بهامون کشید
سپهرا^۵ به سوی جیحون کشید

۵) C. *جهاندار* ۶) P. *شد.*

۱۰۵ منوچهر از ایران اگر کم^۱ شده است سپهرا سری^۲ سام نیم شده است
 چو کشواد^۳ و چون قارن رزمزن جز این^۴ نامداران آن انجمن
 تو دانی که^۵ بر سلم و تور سترگ چه آمد ازان تیغزن پیر گم^۶
 نیا^۷ زادشمر شاه توران سپاه که ترکش همی سوز بر چرخ ماه
 ازین در سخن هیچ گونه نراند بآرام بر نامهء کین نخواند
 ۱۱۰ اگر ما نشوریم بهتر بود کزین شورش آشوب کشور بود
 چنین داد پاسخ پسر را پیشنگ یکی پیل جنگی گه کارزار
 یکه تری شیرست روز شکار سزد گم نخوانی^۸ نژادش درست
 ترا نیز با او بیاید شدن بهر بیش و کم^۹ رای فرخ زن
 ۱۱۵ چو از دامن ابر چین کم^{۱۰} شود بیابان زیاران پر از نمر شود
 چراگاه اسپان شود کوه ودشت گیاه زبال یلان^{۱۱} بر گذشت
 جهان سبز گردد همی^{۱۲} از خوید^{۱۳} بهامون سراپرده باید کشید
 دل شاد بر سبزه و گل برید سپهرا همه سوی^{۱۴} آمل برید
 دهستان بکوبید^{۱۵} در زیر نعل بتازید^{۱۶} و از خون کنید آب لعل
 ۱۲۰ منوچهر از آنجای که جنگجوی بکینه سوی تور بنهاد روی
 ازان جا^{۱۷} سپاهسی چو ابر سپاه بیامد بر ما بدین رزمگاه
 شما نیز باید که هم زمین نشان بر آرید گرد از سر سرکشان
 سپهرا مر او بود زایران^{۱۸} پناه بدو گشت آراسته تختگاه^{۱۹}

۱) P. گم male. 2) C. سپهرا vocali i Izafet ob metrum suppressa.
 3) C. گرشاسپ. 4) P. چنین. 5) P. چه. 6) Ed. Teh. همان.
 7) C. نباشد. 8) C. نیک وید. 9) P. گم male. ۱۰) P. کیان.
 ۱۱) P. سپهرا سراسر زخوید contra metrum. ۱۲) C. دشت. ۱۳) P. سپهرا
 ۱۴) P. بکوبید. ۱۵) P. دهستان و گریان. ۱۶) P. ازان پس C. male; C. ازان پس.
 ۱۷) P. تخت و گاه. ۱۸) P. سپهرا ازو بود در ایران pro male بود posito. ۱۹) C. تخت و گاه.

- بپیش پدر شد گشاده زبان
که شایسته جنگ شیران منم
اگر زادشمر تیغ بر داشتی
میان ار^۱ بیستی بکین آوری
کنون هرچه مانیده بود از نیا
گشادنش بر تیغ تیز منست
بمغر پشنک اندر آمد شتاب
بر وبازوی شیر و هم زور پیل
زبانش بکردار برنده تیغ
بفرمود تا بر کشد تیغ جنگ
سپهد چو شایسته بیند پسر
پس از مرگ باشد مر او^۲ بجای
زپیش پشنک آمد افراسیاب
در گنج آگنده را باز کرد
چو شد ساخته کار جنگ آزمای
بپیش پدر شد پر اندیشه دل
چنین^{۱۰} گفت کای کار دیده پدر
- دل آگنده از کین کمر بر میان
هم آورد سالار ایران منم
جهان را چنین خوار نگذاشتی^۹
بایران بکردی همی^۲ سروری
زکین جستن و جنگ^۳ واز کیمیا
گه شورش و رستخیز منست
چو دید آن سهی قد افراسیاب
وزو سایه افکند بر چند میل^{۹۰}
چو دریا دل و کف^۴ چو بارند مبع
بایران شود با سپاه پشنک
سزد گر بر آرد خورشید سر
همی نام او را بدارد بیای^۵
دلی پر زکینه سری پر شتاب^۷
سپهر را بیخشش همه ساز کرد^۸
بکاخ آمد اغریثت رهنمای
که اندیشه دارد همی پیشه دل^۹
زترکان بمردی بر آورده سر

۱) میان را C. ۲) نکردی کسی C. ۳) جستن از جنگ P. ۴) P. ازیرا پسر C. نام male pro نام P. ۵) سر او C. ۶) دریا برو کف et inserit خواندش رهنمای

چو این گفت لشکر ز کشور خواست سپاهی ز نام آوران کرد راست
۷) In C. hic vs. post vs. sequentem ror locum habet. ۸) P. بکارزار
pro ساز ed. Lumsd. legit i. est شاد شاد i. est شاد
secundum antiquiorem pronuntiationem, respondens voci prioris hemist. Idem rhythmus legitur supra p. 34 vs. 214, ubi گشادی respondet voci ونازی in priore hemist., pro quo tamen C. legit وشادی Cf. gram. nostra ling. pers. § 13. ۹) P. نکورای بودی پیشه بدل ۱۰) C. بدو.

برین نیز بگذشت چندی سپهر نه با نودر آرام بودش نه مهر¹

آگاه شدن پشنک از مرگ منوچهر

پس آنکه زمرگ منوچهر شاه
 زبافتن کار² نودر همان
 ۷۵ چو بشنید سالار توران پشنک
 بسی کرد یاد³ از پدر زادش
 زگاه⁴ منوچهر واز لشکرش
 همه نامداران کشورش را
 چو اغریم⁵ وگرسیموز وبارمان
 ۸۰ سپهدار⁶ چون وپسه تیز چنک
 جهان پهلوان پرورش افراسیاب
 سخن راند از تور واز سلم گفت
 سری را کجا مغز جوشیده نیست
 که با ما چه کردند ایرانیان
 ۸۵ کنون روز تیزی وکین جستنس
 چه گوئید اکنون چه پاسخ دهید
 زگفت پدر مغز افراسیاب
 بشد آگهی تا بتوران سپاه
 یکایک بگفتند با بدگمان
 چنان خواست کاید بایران چنک
 هم از تور بر زد یکی تیز دم
 زگردان و سالار⁷ واز کشورش
 بخواند و بزرگان لشکرش را
 چو کلباد جنگی هزبر زبان
 که سالار بد بر سپاه پشنک
 بخواندش بنزدیک و آمد شتاب
 که کین زیر دامن⁸ نشاید نهفت
 برو بر چنان کار پوشیده نیست
 بدی را ببستند یکسر میان⁹
 رخ از خون دیده گه شستنست
 یکی رای فرخ بدین بر نهید
 بجوشید و آمد سرش پر¹⁰ شتاب

۱) C. pro بران et post hunc vs. addit:

چو بگذشت از شاهیش هفت سال شکست اندر آمد بدان بی‌همال

۲) C. زکار. ۳) C. همی یاد کرد. ۴) C. روز آن رفتن و کار. ۵) C. که این کین زبندان. ۶) C. سپهدش. ۷) C. ارجسپ. ۸) C. سالار. ۹) C. inserit:

بخواهم کنون کین تور بزرگ همان شاه آزاده سلم سترگ

۱۰) C. دلش را.

بدرگه^۱) یکی بزمگه ساختند
 بیپوزش همه پیش نوذر شدند
 بیامد زهر کشوری باز و ساو
 بر افروخت نوذر زتخت مهی
 جهان پهلوان پیش او بر بپای
 بنوذر در پندهارا گشاد
 زفرخ فریدون و هوشنگ شاه
 که گیتی بداد و دهش داشتند
 دل او زکزی بجای آورد
 دل مهتران را بدو گرم کرد
 چو گفته شد این گفتنیها همه
 برون رفت با خلعت نوذری
 غلامان و اسپان زرین^۲) ستام
 بشد سام یل سوی مازندران
 یکی هفته با رود می باختند
 سراسر بائین^۳) کهتر شدند
 زبیم گونامور تیزتاو^۴)
 نشست اندر آرام با فرهی^۵)
 بدستوری باز گشتن بجای
 سخنهای نیکو بدو کرد یاد
 همان از منوچهر زیبای گناه
 ببیداد بر چشم نگماشتند
 چنان کرد نوذر که او رای دید
 همه داد و بیداد آرم کرد
 بگردنکشان و بشاه رمه
 چه با تاج و با تخت وانگشتی^۶)
 پر از گوهر سرخ زرین دو جام
 نبذ دشت پیدا کران تا کران^۷)

روانش بماند دران تیرگی
 خردمند رنج اندران کی برد
 بر مرگ درویش و سر تاج زر
 چنان باشی اندر سپنجی سرای
 فریدون شد وزو ره دین بماند
 چنین گفت نوذر که ای نامدار
 پیشیمانم از کرده خویشتن
 ازین پس نوازش کنم من بتن^۸)
 ۱) P. ازان پس یکی بزمگه et بدرگه C.
 ۲) زرین. 3) Deest in C. 4) Hic vs. legitur in C. inter vs. 54 et
 58. 5) P. وبتن وبتن وبتن. 6) Deest in C.
 7) Deest in C. 8) P. وبتن وبتن وبتن.

هنوز آهني نيست زنگار خورد
 من آن ايزدي فرة¹ باز آورم
 كه خاك منوچهر گاه منست
 بگوئيم بسيار وپندش² دهيم
 شما زين گذشته پشيمان شويد
 گر آمرزش از كردگار³ سپهر
 بدين⁴ گيتي اندر بود خشم شاه
 بزرگان زگفته پشيمان شدند
 بفرخ پي نامور پهلوان⁵
 چو سام اندر آمد بنزدك شاه
 سبك نوذر از تخت آمد فراز
 از انپس بر خويش بنشاختش
 كه رخشنده دشوار شايدش كرد
 جهانرا بمهرش نياز آورم
 پي اسب نوذر كلاه منست
 بپند اختر سودمندش دهيم
 بنوي دگر باز پيمان شويد
 نيابيد⁶ واز⁷ نوذر شاه مهر
 بپرگشتن آتش بود جاينگاه
 بنوي دگر باز پيمان شدند⁸
 جهان شد بنوي سراسر جوان
 زمين بوس داد از بر تختگاه
 سپهدر در آغوش بگرفت باز
 بپرسيد و بسيار بنواختش⁸

گر از گردش C. 3) . و بسيار پندش C. 2) . اين ايزدي فر P. 1)
 روزگار 4) C. . بتاييد از 5) P. . بدن male. 6) Hunc vs. male se-
 quantur in C. quatuor vs. 59, 55, 56 et 57. 7) P. . پي پهلوان جهان
 et C. collocat hunc vs. ante vs. 61. 8) Post hunc vs. C. inserit quin-
 decim alios, qui spurii videntur:

سپهدر بدو گفت كاي شهرپار
 چنان باش در پادشاهي و داد
 چنان دان كه هركو جهانرا شناخت
 هر آنكس كه دل بندد اندر جهان
 ه فراز آورد گنج وهم خواسته
 نداني شببخون بسر برش مرگ
 زتختش سوي تيره خاك آورد
 بماند دلش بسته اين سراي
 توئي از فريدون يكي يادگار
 كه هر كس بنبيكي كند از تو ياد
 درو جاي آرام بودن نساخت
 هشيوار خوانندش از ابلهان
 مرادش همه گردد آراسته
 كند بر سرش بر نهد تيره ترك
 سر و تاجش اندر مغاك آورد
 خرامش نيابد بنزد خدای

- چونزدیک ایران رسید آن سپاه پیاده همه پیش سام دلیر زکردار نوذر بگفتند چند زبیدادی نوذر تاجور جهان گشت ویران زکردار اوی نگردد همی بر ره بخردی چه باشد اثر سام یل پهلوان جهان گردد آباد از بخت اوی^۳ همه^۵ بنده باشیم و فرمان کنیم بدیشان چنین گفت سام سوار که چون نوذری از نژاد کیان بشاهی مرا تاج باید بسود خود این گفت یار کسی در^۷ جهان اثر دختری از منوچهر شاه نبودى باجز خاك بالین من دلش گر ز راه پدر گشت باز
۳. پذیره شدندش بزرگان براه^۱ برفتند وگفتند هرگونه دیر ابا نامور پهلوان بلند^۲ که بر خیره گم کرد راه پدر غنوده شد آن بخت بیدار اوی ازو دور شد فرو^۴ ایزدی ۳۵ نشیند برین تخت روشن روان مر اوراست ایران وآن تخت اوی^۴ روانرا بمهرش گروگان کنیم که این کی پسندد زما کردگار بتخت کئی بر کم بر میان ۴۰ محالست واین کس^۵ نیارد شنود چنین زهره دارد کسی از مهمان برین^۶ تخت زین بدی با کلاه بدو شاد گشتی^۸ جهانبین من برین بر نیامد زمانی دراز ۴۵

۱) Pro hoc vs. in C. male leguntur tres alii:

دو منزل یکی کرد و آمد براه چنین تا بر شاه ایران سپاه چو ایرانیان آگهی یافتند سوی پهلوان سام بشتافتند چو رفتند نزد سپهبد فراز زمین بوس کردند از راه ساز

۲) In C. hic vs. sic legitur:

زنوذر همی گفت هرکس بسام که بر گشت از راه نیکی تمام همان P. ۵) ورا باشد ایران وآن تخت نو P. ۴) بخت نو P. ۳) بدو C. ۹) بدین P. ۸) کس اندر C. ۷) کسی این سخنرا C. ۶) گشته روشن

کدیور یکایک سپاهی شدند
 ۱۰ چو از روی کشور بر آمد خروش
 بترسید بیدادگر شهریار
 بسگسار مازندران^۱ بود سام
 خداوند ناهید و بهرام و هور
 نه دشواری از چیز برتر منش
 ۱۵ همه با توانائی او یکیست
 کنون از خداوند خورشید و ماه
 کزو گشت رخشنده فرخ کلاه
 ابر سام یل باد چندان درود
 مر آن پهلوان جهان دیده را
 ۲۰ همیشه دل و هوش آباد باد
 شناسد مگر پهلوان جهان
 که تا شاه مژگان بهم بر نهاد
 ۳۰ ایدر مرا پشت گرمی بدوست
 نگهبان کشور بهنگام شاه
 ۳۵ کنون پادشاهی پر آشوب گشت
 اگر بر نگیری تو^۲ آن گرز کین
 چونامه بر سام نیرم رسید
 شبگیر هنگام بانگ خروس
 یکی لشکری راند از کرگسار
 دلیران پر آواز شاهی شدند
 جهانی سراسر بر آمد بجوش
 فرستاد نامه بسام سوار
 نخست از جهان آفرین برد نام
 که هست آفریننده پیل و مور
 نه آسانی از اندک اندر بوش
 بزرگست بسیار ویا اندکیست
 درودی بجان منوچهر شاه
 ۴۰ از وی بمن اینچنین^۳ پیشگاه
 که آرد همی ابر باران فرود
 سرافراز گرد پسندیده را
 روانش زهر درد آزاد باد
 سخنها همه^۴ آشکار و نهان
 زسام نریمان همی کرد یاد
 که ۵۰ پهلوانست و هم شاه دوست
 وزو گشت رخشنده تخت و کلاه
 سخنها از اندازه اندر گذشت
 ازین تخت پر دخته^۵ ماند زمین
 یکی باد سرد از جگر بر کشید
 ز درگاه بر خاست آوای کوس
 که دریای سبز اندرو گشت خوار

نگیرد وی C. 4) همی C. 3) همچنان P. 2) مازندران P. 1)

په دخت C. 5)

نوذر

پادشاهی او هفت سال بود

بر تخت نشستن نوذر

ز کیوان کلاه کئی بر فراشت ^۱	چو سوک پدر شاه نوذر بداشت
سپهر درم داد و دینار داد	بتخت منوچهر بر بار داد
نهادند یکیک ابر خاک روی ^۲	بزرگان ایران بر تخت اوی
دل و دیده از مهرت آکنده ایمر	که ما شهریارا همه بنده ایمر
که بیدادگر شد دل ^۳ شهریار	برین بر نیامد بسی روزگار
جهان را کهن شد سر از شاه نو	زگیتی ^۴ بر آمد زهر جای غو
ابا موبدان وردان تند گشت ^۵	که ^۵ او رسمهای پدر در نوشت
دلش بندهء گنج و دینار شد ^۷	و مردمی نزد او خوار شد

درو مرگ و عمر آب و ما کشت اوی	جهان کشت زاریست با رنگ و بوی
همه مرگرا ایم ما خوب وزشت	چنانچون درو راست همواره کشت
بدین دو نوند سپید و سیاه	بجائیم و همواره تازان براه
بود شان گذر سوی شهر دگر	چنان کاروانی کزین شهر بر
بنوبت رسید به منزل فراز	یکی پیش و دیگر ز پس مانده باز
که با کس نسازد سرای سپنج	بیا تا نداریمر دلرا برنج
کش از روزگاران چه آمد بروی	کنون پادشاهی نوذر بگوی
۱) C. inserit:	ستاره شمر اختران را بدید
یکی روز بهتر چنان چون سزید	وزان پس دو ماه او بران بر گذاشت
۲) Pro duobus vss. 3 et 4 leguntur in C. duo alii:	نبرد او بداد و دهش هیچ راه
که یکروز بی پرده درگاه نداشت	۶) C. inserit: ۷) شد درشت P. ۵) بگیتی. ۴) سر. ۳) بدعقان بیچاره سر در نهاد
همه خورد و خفتن بدی کار شاه	
۳) C. ۴) سر. ۵) بگیتی. ۶) شد درشت P. ۷) C. inserit:	
کزان کشورش رو بدیگر نهاد	

که دین خدا آورد پاک رای
 چو موبد² بیاید به پیغمبری
 نگر تا نتازی بر³ او بکین
 نگه کن ز سر تا⁴ چه پیمان بود
 که نیکی از ویست و هم زو بدی
 نهند⁵ از بر تخت ایران کلاه
 گهی گرگ باید بدن گاه میش
 ز توران شود کارها بر⁷ تو تنگ
 ز زال و ز سام آنگهی یآوری
 بر آمد کنون بر کشد شاخ و بال
 بکین تو آید همان کینه ور
 همی زار بگریست نوذر بروی
 نه از دردها هیچ آزاری¹²
 بیژمرد و بر زد یکی سرد باد
 بگیتی سخن ماند ازو یادگار¹³

نگر تا نپیچی¹ ز دین خدای
 کنون نو شود در جهان داوری
 پدید آید آنکس ز خاور زمین
 بدو بگرو آن دین یزدان بود
 ۲۰۰. تو مگذار هرگز ره ایزدی
 وزان پس ز ترکان بیاید سپاه
 ترا کارهای درشتست⁸ پیش
 گزند تو آید ز پور پشنک
 بجوی ای پسر چون شود⁹ داوری
 ۲۰۵. وزین نو درختی که از بیخ⁹ زال
 ازو شهر توران شود پی سپر¹⁰
 بگفت و فرود آمد آبش بروی
 ای آن که بد هیچ بیماری¹¹
 دو چشم کیانی بهم بر نهاد
 ۲۰۳. شد آن نامور پر هنر شهریار

کن که P. 4. نباشی ابا C. 3. که موسی! C. 2. نتابی C. 1.
 5) C. et post hunc vs. inserit: نهد. از سر

زمانه شود پسر ز آشوب و شور چنین گشت خواهد زد از چرخ هور
 6) P. درازست. 7) P. بود کارهای. 8) C. رسد. 9) P. پشت. 10) Ed.
 11) P. بیماری او. 12) P. et ed. P. بی سپر Teh. male
 13) Sequitur in C. additamentum admonitionem continens sine
 dubio spurium eiusque finem facit versus, quo poeta ad historiam regis
 Naudhar transit:

یکی پند گویم ترا از نخست دل از مهر گیتی بایدت شست

گه رفتن آمد بدیگر سرای
 مگر پیش^۱ یزدان به آیدت جای
 نگر تا چه باید کنون ساختن
 نباید که مرگ آورد تاختن
 تو نا ساخته ساز رفتن کنی
 تننت زیر گل در نهفتن کنی
 سخن چون زداننده بشنید شاه
 برسر دگرگون بیاراست گاه^{۲...}
 همه موبدان وردان را بخواند
 همه راز دل پیش ایشان براند
 بفرمود تا نوذر آمد بپیش
 ورا پندها داد زاندازه بیش
 که این تخت شاق فسوسست^۳ وباد
 مرا به صد وبست^۴ شد سالیان
 بسی شادی و کام دل یافت^۵
 بفر فریدون ببست^۶ میان
 بجستم ز تور و زسلم سترگ
 جهان ویژه کردم ز تیارها
 چنانم که گوئی ندیدم جهان
 درختی که تلخ^۷ آورد بار و برگ
 وزان پس که بدم بسی درد ورنج
 چنانچون فریدون مرا داده بود
 چنان دان که خوردی و برگ تو گذشت
 نشانی که ماند همی از تو باز
 نباید که باشد جز از^{۱۰} آفرین
 نیرزد همی زندگانش مرگ^{۱۰۱}
 سپردم ترا تخت شاهی و گنج
 ترا دادم این تاج شاه آزمود
 بخوشت^۸ زمان باز بایدت گشت^۹
 بر آید بران^۹ روزگاری دراز
 که پاکی نژاد آورد پاک دین^{۱۰۵}

۱) C. نزد. 2) C. تاج شاهی فسونسست. 3) P. بدو. 4) P. وییست.
 5) P. بزم. et ed. Lumsd. 6) P. دشمنان خواندم. 7) P. راندم.
 8) Qui sequuntur novem versus 2013—2021 insertos putat
 Ruck. 9) C. برو. 10) P. که ماند بجگر.

فرستاده را خلعت و باره داد
 ۱۹۸. نبشت آنکهی پاسخ نامه باز
 بنامه درون گفت کز نره شیر
 همان بچّه شیر ناخورده شیر
 مر اورا در آرد^۴ میان گروه
 ای آن که دیدست پستان مام
 ۱۹۸۵. عجب نیست از رستم نامور
 بهنگام^۵ گردی و کنداوری
 چو نامه بهر اندر آورد گرد
 فرستاده آمد بر زال زر
 ازو شادمان شد دل پهلوان
 ۱۹۹. جهان زو پر^۶ آمید شد یکسره
 کنون از منوچهر گویم سخن^۷
 چه اندرز کردش پسرا نگر^۸

ز رستم بسی^۱ داستان کرد یاد
 بنزدیک فرزند گردن فرار
 نباشد شگفتی چو گردد^۲ دلیر
 ستاند همی موبدی^۳ تیزویر
 چو دندان بر آرد شود زو ستوه
 باخوی پدر باز گردد تمام
 که دارد دلیری چو دستان پدر
 همی شیر خواهد ازو یآوری
 فرستاده را خواند و اورا سپرد
 ابا خلعت و نامه نامور
 ز کردار آن نورسیده جوان
 ز روی زمینی تا بیرج بره
 وزان شاه پر مهر جویم سخن^۹
 بهنگام رفتن شه دادگر

اندرز کردن منوچهر پسرش را

چو سال منوچهر شد بر دو شست
 ستاره شناسان بر او شدند
 ۱۹۹۵. ندیدند روزش کشیدن دراز
 بدادند زان روز تلخ آنکهی

زگیتی همی بار رفتن بیست
 همی زاسمان داستانها زدند
 زگیتی همی گشت بایست باز
 زیر مردن^{۱۰} فر شاهنشاهی

که C. 5) P. آور. 4) موبد C. 3) که باشد P. 2) همی C. 1)
 شاه آزاد جویم خبر C. 8) دگر C. 7) جهان پر از P. 6) هنگام
 که تیره شود P. 10) male et contra metrum. 9) پوررا بر نگر P.
 et ed. Lumsd. که شد تیره آن

زهر چیز کان بود شایسته‌تر
هم از لولو و گوهر شاهوار
گزید و فرستاد زی پهلوان
بکوه سپند اندر آتش^۱ فکند
وزانجای بر گشت دل شادمان
چو آگاه شد پهلوانی‌مروز
پذیره شدن را بیاراستند^۳
بر آمد خروشیدن کره‌نای
وزانجا بایوان دستان سام
بنزدیک رودابه آمد پسر
ببوسید مادر دو یال و برش
سپهدار فرزند را در کنار

زمهر و زتیغ و کلاه و کمر
هم از دیبه چین سراسر نثار
همی شد براه اندرون کاروان
که دودش بر آمد بچرخ بلند ۱۹۹۵
همی شد براه بر چو باد دمان^۲
که آمد سپهدار گیتی‌فروز
همه کوی و بزن بیاراستند^۴
همان سنج با بوق و هندی درای^۵
بیامد سپهدار جوینده کام ۱۹۷۰
بر او^۶ نهاد از بر خاک سر
همی آفرین خواند بر پیکرش
گرفت و بفرمود کردن نثار^۷

نامه زال بسام

بمژده بنزدیک سام سوار
بنامه درون سرپس نیک وید
فرستاد با نامه هدیه بسی
چونامه بر سام نیرم رسید
بیاراست بزمی چو خرم بهار

فرستاد نامه یل نامدار
نمودش بران پهلوان خرد ۱۹۷۵
همان یاد کرد اندر از هر کسی^۸
ز شادی رخس همچو گل بشکفید
ز بس شادمانی گوی نامدار

چو C. 3) نهادش سر خویش زی پهلوان C. 2) آتش اندر C. 1)
C. inserit duos vs.: 5) بیاراستند C. 4) بر خاستند

همی شد براه اندرون زال زر
تیمتی چو روی سپهدار بدید
فرود آمد و آفرین گسترید
quos sequitur versus 1973. 6) P. بخدمت 7) V. de hoc vs. not. 5.
بنزد سپهدار کردش گسی ed. Lumsd. 8) P. گردنکشی

شب تیره با نامداران جنگ
 ۱۹۴۰ چه کشته چه خسته چه بگریخته
 همانا که خروار^۲ پانصد هزار
 پوشیدنی وز گستردنی^۴
 همانا شمارش نداند کسی
 کنون تا چه فرمان دهد پهلوان
 ۱۹۰ فرستاده آمد چو باد دمان
 سپید چو نامه فرو خواند گفت
 زمزده چنان شاد شد پهلوان
 یکی پاسخ نامه افکند بن
 سر نامه کرد^{۱۰} آفرین خدای
 ۱۹۰۰ پیروز بختی فرو خواندم
 ز تو پور شایسته چون این نبرد^{۱۲}
 روان نریمان بر افروختی
 از اشتهر همانا هزاران هزار
 چو نامه بخوانی سبک بر نشین
 ۱۹۹ شتر بار کن زانچه^{۱۵} باشد گزین
 چو نامه بنزدیک رستم رسید
 بدژ در^۱ یکی را ندادم درنگ
 زتن ساز کینه فرو ریخته
 بود نقره^۳ خام^۵ وز عیار
 زهر چیز کان باشد^۵ آوردنی
 ز ماه وز روز ار شمارد بسی
 که فرخنده پی باد و روشن^۶ روان
 رسانید نامه بر پهلوان
 که با نامور آفرین باد جفت
 تو گفتی که خواهد شد از سر^۷ جوان
 بدو در زهر^۸ در فراوان سخن^۹
 دگر گفت کان^{۱۱} نامه دل گشای
 زشادی برو جان بر افشاند
 بدین کودکی کار کردی چومرد^{۱۳}
 همه دشمنان را سوختی
 بنزدت فرستادم از بهر بار^{۱۴}
 که بی روی تو هستم اندوه گین
 پس آنکه بدژ آتش افکن^{۱۶} بکین
 فرو خواند وزو شادمانی گزید

چه پوشیدنی C. 4) نقره ناب C. 3) همانا زخروار C. 2) بر C. 1)
 بود گفت او بر تن ما C. 6) هست C. 5) وجه گستردنی
 C. inserit: 9) بگفت اندرو P. 8) contra metrum شدن باز P. 7)

یکی نامه چون بوستان بهشت تو گفتی که دارد زعنبر سرشت
 از آن رو که C. 13) چونین سزد C. 12) که این P. 11) بد C. 10)
 In C. hic vs. et sequens 1959 male inverso ordine leguntur: 14) هستی سرافراز ورد
 بدژ بر زن آتش P. 16) زانکه P. 15)

یکی گنبدی دید افراشته^۱ بدینار^۲ سر تا سر انباشته^۳ ۱۹۳
 فرو ماند رستم چو زانگونه دید ز راه شگفتی لب اندر گزید
 چنین گفت با نامور سرکشان کزین گونه هرگز که دارد نشان
 همانا بکان اندرون زر نمائد بدریا درون در و گوهر^۴ نمائد
 که آیدون بدینسان بر^۵ آورده اند بدین جایگاه در^۶ بگسترده اند

فیروزی نامه نوشتن رستم بزال

یکی نامه بنوشت نزد پدر زکار وز کردار خود سرپر^{۱۹۳۵}
 نخست آفرین بر خداوند هور خداوند مار و خداوند مور
 خداوند آفرین بر سپهدار زال خداوند این بر کشیده سپهر
 زو آفرین بر سپهدار زال یل زابلی پهلو^۷ بی همال
 پناه گوان پشت ایرانیان فرازنده^۸ اختر کاویان
 نشاننده شاه و ستاننده گاه روان گشته فرمانش بر^۹ هور و ماه ۱۹۴
 بفرمان رسیده بکوه سپند چه کوهی بسان سپهر بلند
 بپایان آن که^{۱۰} فرود آمدم همانکه زمهتر درود آمدم
 بفرمان مهتر بر آراستم بر آمد بران سان که من خواستم

۱) P. contra metrum. ۲) بدینار. ۳) P. نیز گوهر.

۴) P. همیشه زر. ۵) P. male et C. post hunc vs. addit:

چو بگرفت آن باره استوار یکی بزمگاه ساخت چون نوبهار

۶) C. وکیوان. ۷) زابل و پهلو. ۸) فروزنده. ۹) P. چون. ۱۰) C. hunc vs. et praecedentem ۱۹۳۹ inverso ordine exhibet et addit tres alios:

سرافراز و گردن کش و پیل تن سزاوار هر شهر و هر انجمن
 خداوند نیروی و فرزانیکی نگهدار گیتی بمردانگی
 بماناد جاوید آن نامور همان تخت و تاج و کلاه و کمر

۱۰) P. کوه contra metrum.

همی^۱) آفرین خواند بر هر کسی
 چو تابنده ماه و چو خورشید باش
 ایسا نیک دل پور یزدان^۲) شناس
 بیاورد با خویشتن کاروان^۳)
 چه از خرد کودک چه از^۴) مرد وزن
 خریدند و بردند^۵) بی ترس و بیم
 بر آراست با نامداران بچنگ^۶)
 پس او دلیران پرخاشجوی
 بر آویخت با رستم نامدار
 که زیر زمین شد سر و افسرش^۷)
 سوی رزم بدخواه بشتافتند
 زمین همچو لعل بدخشان شده
 تو گفتی شفق زاسمان شد نگون
 سران دلیران سراسر بکند
 جهان از ثری تا ثریا گرفت
 چه کشته چه از رزم گشته ستوه
 بکشتند مر هر کرا یافتند
 بر آورده دید اندران جای تنگ
 مهندس بران گونه پرداخته
 پس آنکه سوی خانه بگذارد پای

۱۹۱. زیار نمک برد پیشش بسی
 بدو گفت مهتر که جاوید باش
 پذیرفتم و نیز دارم سپاس
 در آمد ببازار مرد جوان
 زهر سو برو گرد شد انجمن
 ۱۹۱۵ یکی داد جامه یکی زر و سیم
 چو شب تیره شد رستم تیز چنگ
 سوی مهتر باره آورد روی
 چو آگاه شد کوتوال حصار
 تهمتن یکی گرز زد بر سرش
 ۱۹۲. همه مردم دژ خبر یافتند
 شب تیره و تیغ رخشان شده
 زبس دار و تیر و زبس موج خون
 تهمتن بتیغ و بگرز و کمند
 چو خورشید از پرده بالا گرفت
 ۱۹۳۰ بدژ در^۸) یکی تن بُد زان گروه
 دلیران بهر گوشه بشتافتند
 تهمتن یکی خانه از خار سنگ
 یکی در ز آهن برو^۹) ساخته
 بزد گرز و بگزند در را ز جای

۱) C. بسی. ۲) P. ساروان. ۳) C. ایسا نیک دل مرد نیک. ۴) C. از کودک خرد و چه
 ۵) P. بودند. ۶) P. چنگ. ۷) P. زیر زمین. ۸) P. بدژ. ۹) P. در. شد تو گفتی برش

ببر افراختنه پهلوان یال وبرز
 کسانى که بودند هشیار وگرد ۱۸۹۰
 نهان کرد آن نامور پهلوان
 چنین تازیان تا بکوه^۱ سپند
 بنزدیک سالار مهتر دویید
 بپیش اندرونند بس^۲ ساروان
 اگر پرسدم مهتر از کار شان ۱۸۹۵
 بنزدیکی مهتر^۳ کاروان
 بیام و مرا آگهی ده زکار
 بر رستم آمد بکردار گرد
 مرا آگهی ده زبار نهان
 بگوئیم وگفتار او بشنویم ۱۹۰۰
 که رو نزد آن مهتر نامجوی
 که در بار مان^۴ است یکسر نمک
 بنزدیک آن مهتر سرفراز
 نمک بار دارند ای نیکنام
 لبش گشت خندان و شادی فزای ۱۹۰۵
 بدان تا شود کاروان بر فراز
 زیستی بیلا نهاند روی
 پذیر شدندش همه بی درنگ
 زمین بوس کرد آفرین گسترید^۵

ببار نمک در نهان کرد گرز
 زخویشان تنی چند با خود ببرد
 ببار شتر در سلیح گوان
 لب از چاره خویش در خند خند
 رسید وزکوه^۶ دیدباش بدید
 چنین^۷ گفت گامد یکی کاروان
 گمانم که باشد نمک بار شان
 فرستاد مهتر یکیرا دمان
 بدو گفت بنگر که تا چیست بار
 فرود آمد از دژ همانگاه^۸ مرد
 بدو گفت کای مهتر کاروان
 بدان تا بنزدیک مهتر شویم
 بپاسخ چنین گفت رستم بدوی
 همین گویش از گفتها یک بیک
 فرستاده بر گشت و آمد فراز
 یکی کاروان است گفتا تمام
 چو بشنید مهتر بر آمد زجای
 بفرمود تا در گشادند باز
 چو آگاه شد رستم جنگجوی
 چو آمد بنزدیک دروازه تنگ
 چو رستم بنزدیک مهتر رسید

۱) C. چنین تا بنزدیک کوه. ۲) P. وزکوه contra metrum. ۳) C.

سرور. ۴) C. بنزدیکی دژ یکی. ۵) P. بسی contra metrum. ۶) بدو.

۷) P. فرستاده. ۸) C. شان. ۹) بر گزید.

چو آگاهی آمد بسام دلیر
 ۱۸۷۰ خروشید و بسیار زاری^۱ نمود
 بیک^۳ هفته می بود با سوک و درد
 بسوی حصار دژ اندر کشید
 نشست اندر آنجا بسی سال و ماه
 زدوازه دژ یکی تن برون
 ۱۸۷۵ که حاجت نبد شان بیک برگ^۵ کاه
 سرانجام نومید بر گشت سام
 ترا^۸ ای پسر گاه آمد کنون
 روی شاد دل با یکی کاروان
 تن خود بکوه سپند افکنی
 ۱۸۸۰ که اکنون نداند کسی نام تو
 بدو گفت رستم که فرمان کنم
 بدو گفت زال ای پسر هوشدار
 بر آرای تن چون تن ساروان
 بپشت^۹ شتر بر نمک دار و بس
 ۱۸۸۵ که بار نمک هست آنجا عزیز
 چو باشد حصار^{۱۱} گران بر درش
 چو بینند بار نمک ناگهان

رفتن رستم بکوه سپند

چو بشنید رستم بر آراست کار بر آتسان^{۱۲} که بد درخور کارزار

۱) نیامد برون C. ۲) یکی C. ۳) ناله P. ۴) بسیار زاری C. ۵) و نشد

۶) کنون C. ۷) اگرچه که به بسته شد P. ۸) پسر P. ۹) و نشد
 ۱۰) بدانسان C. ۱۱) که باشد حصار P. ۱۲) ندانند P. ۱۳) بسیار C.

بسا رزمگاهها که آن پیل مست
 اگرچند² در رزم پیروز گم
 بفرمود تا رستم آمد برش
 بدو گفت کای بچه نره شیر
 بدین کودکی نیست همتای تو
 کنون پیشتر زانکه آواز تو
 بخون نریمان میانرا ببند
 حصار بیینی⁶ سر اندر سحاب
 چهارست فرسنگ بالای او
 پر از سبزه و آب و دینار⁷ و زر
 درختان بسیار با کشت و رز⁸
 زهر پیشه کار و زهر میوه دار
 یکی راه بر⁹ وی دری ساختند
 نریمان که گوی از دلبران ببرد
 بسوی حصار اندر آورد پای
 شب دروز بودی برزم اندرون
 همانند اندر آن رزم سالی فزون
 سرانجام سنگی بینداختند
 سپه بی سپهدار گشتند باز
 بحمله سپه پاک بر¹ هم شکست
 بُدی به ازو رستم زال زر
 ببوسید با دست یال³ و سرش
 بر آورده جنگال و گشته دلیر
 بفر و بمردی و بالای تو
 بر آید و زان نگسلد⁴ ساز تو
 برو تازیان تا بکوه سپند⁵
 که بر وی نپژید پیران عقاب
 همیدون چهارست پهنای او
 بسی اندرو مردم و جانور
 کسی خود ندیدست ازین گوته مرز¹⁰
 درو آفریدست پروردگار
 بسان سپهری بر افراختند
 بفرمان شاه آفریدون گرد
 در آن راه ازو کس نپرداخت¹⁰ جای
 همیدون گهی چاره گاهی فسون¹⁰
 سپاه¹¹ اندرون و سپید برون
 جهانرا زبیل و پیرداختند
 بنزدیکی شاه گردن فرار

1) C. در. 2) P. اگر چه که. 3) C. با یال دست. 4) P. نگسلد.

5) C. addit:

حصاری زسنگ است بالای کوه پر از سبزه و آب و دور از گروه

6) P. male. کشت و رز. 7) P. و دیبا. 8) P. یکی کوه بیینی. 9) C.

ازو گشت پردخته. 10) P. در. 11) P. سپه contra metrum.

تو بیرون شوی کی بود این پسند
 یکی مشیت زد بر سر و گردنش
 سوی دیگران اندر آورد روی
 دلاور پیامد بنزدیک در
 چنین زخم زان نامور بد پسند^۱
 بگردن بهش^۲ گرز و سر پر زیاد
 خروشنده مانند دریای نیل
 زمین زیر او دیک جوشنده دید
 بران^۳ سان که بیند رخ گرتک میش
 نترسید و آمد بر او دلیر
 بکردار کوهی بر او دوید
 بدان تا برستم رساند زبان
 که خم گشت بالای که پیکرش
 بزخمی بیفتاد خوار و زیون
 تهمتن بیامد سیک یار جای
 بر آمد بسان رخ دلبران
 زپیل دمنده بر آورد گرد
 بخاک اندر افکند مر تنشرا
 که چون بود کردار زاغاز^۴ وین
 که بودی خروشان چو دریای نیل

۱۸۳۰ شب تیره و پیل بسته زبند
 تهمتن شد آشفته از گفتنش
 بران سان که شد سرش مانند گوی
 رمیدند ازان پهلوانامور
 بزود گرز^۱ و بشکست زنجیر و بند
 ۱۸۳۵ برون آمد از در بکردار باد
 همی رفت تازان سوی زنده پیل
 نگه کرد کوهی خروشنده دید
 رمان^۲ دید ازو نمداران خویش
 تهمتن یکی نعره زد همچو شیر
 ۱۸۴۰ چو پیل دمنده مر اورا بدید
 بر آورد خرطوم پیل زبان
 تهمتن یکی گرز زد بر سرش
 بلرزید بر خود که بیستون
 بیفتاد پیل دمنده زپای
 ۱۸۴۵ خفت او^۳ چو خورشید از خاوران
 بزوال آتشی شد که رستم چه کرد
 بیک گرز بشکست گردنشرا
 سپید چو بشنید زین سان سخن
 بگفتا دریغا^۴ چنان زنده پیل

بدست C. 3) چنانچه چون ازان نامور شد پسند P. 2) دست C. 1)
 بود C. 7) خفت و چو P. 6) بدان C. 5) زیون C. 4) اندرون
 دریغ از P. 8) زاغاز و انجام

شب و روز با رستم شیر مرد همی کرد شادی و هم^۱ باده خورد

کشتن رستم پیل سپید را

چنان بد^۲ که یک روز با دوستان خروشنده گشته دل زیر ویم می لعلگون را با جام بلور چنین گشت فرزند را زال زر دلیرانت را خلعت و باره ساز ببخشید رستم زر خواسته^۴ و زانپس پراکنده گشت^۵ انجمن سپید بسوی شبستان خویش نهمنن همیدون سرش پر شراب بخفت و بخواب اندر آمد سرش که پیل سپید سپید زبند چو زانگونه گفتارش آمد بگوش دوان^{۱۰} گشت و گرز نیا بر گرفت کسانی که بودند بر درگهش که از بیم اسپهبد نامور

همی باده خوردند در بوستان^{۱۸۵} شده شادمان نامداران بهم بخوردند تا در سر افتاد شور که ای نامور پور خورشید فر کسانی که باشند گردنفرز^۳ بسی تازی اسپان^۵ آراسته^{۱۸۶} بسی خواسته یافته تن بتی بیامد بر آسان^۷ که بد رسم و کیش بیامد گزازان سوی جای خواب خروشیدن آمد همی^۹ از درش رها گشت و آمد ببرد^{۱۸۷} گزند دلیری و تندی درو کرد^۸ جوش برون آمدن را ره^{۱۱} اندر گرفت همی بسته کردند بر وی رهش^{۱۲} چگونه گشائیم پیش تو در

۱) P. همی. ۲) P. بود contra metrum. ۳) C. addit:

چویشنید رستم زباب این سخن بدان نامداران که بد انجمن
۴) C. شد. ۵) C. زبیلان. ۶) C. و اسپان. ۷) C. بدان. ۸) C. بر آمد خروشیدنی. ۹) C. و گردیش آورد. ۱۰) P. روان.
۱۱) C. آمد و راه. ۱۲) C. inserit:

چو سالار پرده سپید بدید رها کردنش هیچ گونه ندید

بسازم کنون من زبهرش سلیح
 پر از خنده گشته لب زال و سام
 سر ماه سام نریمان پگاه³
 ۱۸۰۰ سپاهش ز زابل چو آمد⁵ بدر
 همی رفت بر پیل رستم دژم
 چنین گفت مر زال را کای پسر
 بفرمان شاهان دل آراسته
 هه ساله بسته⁸ دو دست از بدی
 ۱۸۰۵ چنان دان که هر کس نماند جهان
 برین¹⁰ پند من باش و مگذر ازین
 که من در دل آیدون گمانم همی
 دو فرزند را کرد پدرود و گفت
 بر آمد ز درگاه زابل درای
 ۱۸۱۰ زبان چرب¹³ گوی و دل آزر مجوی
 برفتند با او دو فرزند او
 سه منزل برفتند و گشتند باز
 وزان روی زال سپهبد ز راه¹⁴

همی گفت چنین ز راه مزیح¹
 ز گفتار مهرباب دل² شاد کام
 بدان⁴ تخت فرخنده بگزید راه
 بشد زال ز زمزلی⁶ با پدر
 بیدرود کردن نیارا بهر⁷
 نگر تا نباشی جز از دادگر
 خرد را گزین کرده بر خواسته
 همه روزه⁹ جست به ایزدی
 یکی بایدت آشکار و نهان
 با جز بر ره راست مسیر زمین
 که آمد¹¹ بتنگی زمانم همی
 که این پند مارا¹² نباید نهفت
 ز پیلان خروشدن کره نای
 سپهبد سوی باختر کرد روی
 پر از آب رخ دل پر از پند او
 کشید آن سپهبد بر راه
 سوی سیستان باز برد¹⁵ آن سپاه¹⁶

1) P. مزاج in priore hemist. simul سلاح pro سلیح legens. 2) C. سازید. 3) P. سر ماه نوهرمز از مهر ماه. 4) C. بران. 5) P. بسازید. 6) P. یکی منزلی زال شد. 7) C. inserit: 8) P. آید. 9) C. روز. 10) P. بدین. 11) P. پندهارا. 12) C. et inverso ordine exhibet hemist. 13) P. زبان چرب. 14) C. inserit: 15) P. باز. 16) C. سپاه.

مژه کرد سام نریمان پر آب که عمرش بزرگی رساند آفتاب

چنان هم که بود او به آئین رزم چنانچون بود درخور ساز بزم

همه کاخها تخت زرین نهاد
بر آمد برین بر یکی ماهیان
همی خورد هر کس باواز رود
یکی² گوشه تخت دستان نشست
پیش اندرون سام گیهان کشای
برستم نیا در⁴ شکفتی بماند
بدان بازوی ویال و آن کتف⁵ و شاخ
دو رانش جو ران هیوان ستم
بدین روی خوب و بدین⁶ فر ویال
برال آنکهی گفت تا صد نژاد
که کودک زیهلو برون آورند
بسیمرغ بادا هزار آفرین
بدین شادمانی کنون می خوریم
که گیتی سپنجست بر راهرو⁷
بمی دست بردند و مستان شدند
همی خورد مهراب چندان نبید
همی گفت نندیشم از زال زو
من ورستم واسپ شبذیز و تیغ
کنم زنده آئین ضحاک را

نشستند و خوردند و بودند شاد
برنجی نیستند هرگز¹ میان
همی گفت هر کس بشادی سرود ۱۷۸۰
دگر گوشه³ رستم عمودی بدست
فرو هشته از تاج پر همای
برو هر زمان نام یزدان بخواند
میان چون قلمر سینه ویر فراخ
دل شیر و نیروی بسر و هزبر ۱۷۸۵
بگیتی نباشد کس اورا همال
بپرسی کس اینرا ندارد⁸ بیاد
بدین نیکوئی چاره چون آورند
که ایزد بدو⁹ ره نمود اندرین
بمی جان اندو¹⁰ را بشکریم ۱۷۹۰
کهن شد یکی دیگر آرند نو
زیاد سپهد بدستان^{۱۱} شدند
که جز خویشتر را بگیتی ندید
نه از سام و از شاه با تاج و فر
نیازد بما سایه گسترده میغ ۱۷۹۵
بپی مشکسارا کنم خاک را

C. و برستم نیا از P. 4) سوی P. 3) بیک C. 2) بیکتی P. 1)
در شکفتی sed برستم pro زرستم Sec. Ruck. legendum est می در
cum praep. et از coll. pg. 21 vs. 14. 5) Ed. Tehar. پشت P. et بازو pro
6) P. بدین خوب روئی و این 7) کسی این نیارد C. 8) P.
et C. ponit hunc vs. post vs. 1789. 9) P. سپنجست گیتی بر آرای ورو 10) P.
۱۱) P. نیارد بما سایه گسترده میغ ۱۷۹۵

سپهرا دو رویه رده بر کشید
 بزرگان که بودند بسیار سال
 ابر سام یل خواندند آفرین
 چو فرزندرا دید با یال وسفت
 خندید و شادان دلش بر دمید¹
 نکه کرد ویا تلج و تختش² بدید
 که تنها هزیرا بزی شاد دیر³
 نیارا یکی نو ستایش گرفت⁴
 چو شاخ توام من تو بنیاد باش
 نشایم خور و خواب⁵ و آرام را
 همی تیر ناول فرستمر درود
 بفرمان دادار برتر خدای
 مگر چون تو باشد همی رهراه
 سپهدار بگرفت دستش بدست
 فرو ماند بر جای پیلان و کوس
 همه راه شادان و بهر گفت و گوی⁶

چو از دور سام یل اورا بدید
 فرود آمد از اسپ مهرب و زال
 یکایک نهادند سر بر زمین
 ۱۷۶۵ چو گل چهره^۷ سام یل بر شکفت
 چو بر پیل بر بچه شیر دید
 چنانش ابا پیل پیش آورد
 یکی^۸ آفرین کرد سام دلیر
 بیوسید رستمش تخت ای شکفت
 ۱۷۷۰ که ای پهلوان جهان شاد باش
 یکی بنده ام پهلوان سامرا
 همی اسپ وزین خواهم و درخ و خود
 سر دشمنانرا سپارم بپای
 بچهر تو ماند همی چهره ام
 ۱۷۷۵ وزان^۹ پس فرود آمد از پیل مست
 همی بر سر و چشم او داد بوس
 پس آنکه بایوان^{۱۰} نهادند روی

1) C. insert:

چو شد نزد سام یل سرفراز

2) کزو خیره شد هرکه رویش C. insert:
 سرفراز قاجا یلند اخترا
 که چون تو برون نامدی از نهان

5) C. insert:

چو دیدش ابر پیل با کتف و یال

6) C. و آب. 7) P. وزین. 8) P. بگورابه اندر et Rück. conicit legendum simul pro ماند in vs. praecedente 1776 ponens
 9) راه با شادی و گفتگوی C. 10) فرو مانده

نگهبان رستم بدان رای و ساز

3) P. بدو. 4) C. addit:

دلیرا گوا یور زالا شها
 ترا آن ستایش بس اندر جهان

چنین گفت با پهلوان یور زال

چو رستم بپیمود بالای هشت
چنان شد که رخشان ستاره شود
تو گفتی که سام یلستی بجای
بسان یکی سرو آزاده^{۱)} گشت
جهان بر ستاره نظاره شود
ببالا و فرهنگ و دیدار رای^{۲)}

آمدن سام بدیدن رستم

چو آگاهی^{۳)} آمد بسام دلیر
کس اندر جهان کودکی نارسید
بجنبید مر سام را دل زجای
سپهر را بسالار لشکر سپرد
چو مهرش سوی پور دستان کشید
چو دستان شد آگاه^{۴)} بر بست کوس
خود و گرد مهراب کابل خدای
بزد مهره بر جام و بر خاست غو
یکی لشکری کوه تا کوه مرد
خروشیدن تازی اسپان و پیل
یکی زنده پیل بیاراستند
نشست از بر تخت زر پور زال
بسر برش^{۵)} تاج و کمر هر میان
که شد پور دستان بکردار شیر
بدین^{۶)} شیر مردی و گردی ندید ۱۷۰
بدیدار آن کودک آمدش رای^{۷)}
برفت و جهان دیدگان را ببرد
سپهر را سوی زابلستان کشید
ز لشکر زمین گشت چون آبوس
پذیره شدن را نهادند روی ۱۷۰۰
بر آمد زهر جا^{۸)} ده و دار و رو
سپهر در سپهر بافته سرخ و زرد
همی رفت آواز بر پنج^{۹)} میل
برو تخت زرین بیاراستند
ابا قامت سرو ویا کتف ویا ۱۷۱
سپهر پیش و در دست تیر و کمان^{۱۰)}

۱) C. آزاد. ۲) C. addit:

هنر خود بدو بودش آموزگار که خود بود یاری گرش روزگار

۳) P. آگاه. ۴) C. بدان. ۵) Hunc vs. sequuntur in C. duo vss. 1753 et 1754. ۶) C. چو زال آگاهی یافت. ۷) C. سو. ۸) C. چند. ۹) C. ابر سرش. ۱۰) C. inserit:

چو مهراب و چون زال در پیش پیل
ز گرد این جهان گشته هم رنگ نیل
رخ رستم زال زان گرد باز
همی تافت چون آفتاب از هزار

بخوانندگان بر درم بر فشاند
 نویسنده بنشانند آن نامدار
 بیاراست چون مرغزار بهشت
 بران² شادمان گردش روزگار
 خداوند شمشیر و کوبال را
 که یال یلان داشت قر³ کیان
 بدارید کر دم نیاید⁴ گزند
 شب و روز با کردگار جهان
 ز تخم تو پوری بر⁵ آئین من
 نباید جز از زندگانش خواست
 بر زال روشن دل و شادمان
 که چون خود پراخت این نیکنام⁶
 نهاد ویدو داد پند پدر
 بدل گشت خرّم گو پاک⁷ مغز
 بر افراخت گردن بچرخ کبود
 برهنه شد آن رازهای⁸ نهان
 که نیروی مردست و سرمایه شیم⁹
 شد از نان و از گوشت پرورنی
 بماندند مردم ازان پرورش

می آورد و رامشگرانرا بخواند
 چو بیکهفته بگذشت زان گونه کار
 پس آن نامه زال¹ پاسخ نبشت
 ۱۷۳۰ نخست آفرین کرد بر کردگار
 ستودن گرفت آنکاهی زال را
 پس آمد بران² پیکر پرنیان
 بغرمود کورا³ چنان ارجمند
 نیایش همی کردم اندر نهان
 ۱۷۳۵ که روزی⁴ ببیند جهانبین من
 کنون شد مرا و ترا پشت راست
 فرستاده آمد چو باد دمان
 بدو گفت یکیک زشادی سام
 پس آنگاه نامه بر زال زر
 ۱۷۴۰ چو بشنید زال این سخنهاى نغز
 بشادیش بر شادمانی فزود
 همی گشت ازان گونه بر سر جهان
 برستم همی داد ده دایه شیم
 چو از شیم آمد سوی خوردنی
 ۱۷۴۵ پُدی پنج مرده مر اورا خورش

1) Cf. de hac constructione supra pg. 214 vs. 1523 not 10. Ruck. conicit legendum aut زال نامه بدان aut سام آن نامدار 2) P. بدان.

3) P. بدان. 4) P. et C. وقر contra metrum, sed ed. Teh. recte قر legit.

5) P. که آترا. 6) P. نیاید. 7) C. زنده. 8) P. به. 9) C. omittit vs. 1738 et 1739. 10) که روشن روان اندر آرد به C. 11) P. روزگار.

12) کجا می شد آن شیم پرمایه سیر C.

نشاندهندش آنکه بر اسپ سمنده
 چو شد کار یکسر همی^{۱)} ساخته
 عیونی تگاور بر انگیختند
 مر آن صورت رستم گرزدار
 یکی جشن کردند در گلستان
 همه دشت با باده ونای بود
 بکابل درون گشت مهراب شاد
 بزیلستان از کران تا کران
 نبد کهتر از مهتران بر فرود^{۳)}
 پس آن پیکر رستم شیرخوار
 فرستاده بنهاد در پیش سام
 ابر سام یل موی بر پای خاست
 اگر نیم ازین پیکر آید تنش
 وزان پس فرستاده را پیش خواست
 بشادی بر آمد ز درگاه کوس
 در آن^{۵)} شهر سگسار و مازندران
 بگرد اندرش چاکران نیز چند
 چنانچون بیایست پرداخته
 بفرمان یزان بر درم ریختند
 ببردند نزدیک سام سوار^{۲)}
 ز کابلستان تا بزیلستان ۱۷۵
 بهر کُنچ صد مجلس آرای بود
 بمژده بدریش دینار داد
 نشسته بهر جای رامشگران
 بهم در نشستند چون تار و پود
 ببردند نزدیک سام سوار ۱۷۰
 نکه کرد و خرم شد و شاد کام
 مرا ماند این پرنیان گفت راست
 سرش ابر ساید زمین دامنش
 درم ریخت تا با^{۴)} سرش گشت راست
 بیاراست میدان^{۵)} چو چشم خروس ۱۷۵
 بفرمود آیین^{۷)} کران تا کران

۱) C. همه. ۲) In C. hic vs. sic legitur:

پس آن صورت رستم زال زر فرستاد نزدیک سامش پدر

۳) C. علی مزید *im Vorzug*, quod Rück. significare dicit i. q. ar. نبد مهتر از کهتران بر فرود. qua tamen significatione legendum esset: نبد مهتر از کهتران بر فرود. Scripsi sursum, deorsum cum ed. P., quod referendum est ad posterius hemist., ita ut نشتن بهم در نشستن significet *permixte, sine ullo ordine et discrimine una sedere*. ۴) P. به et C. post hunc vs. inserit:

بیاراست جشنی که خورشید و ماه نظاره شدند اندران جشنگاه

۵) C. ایوان. ۶) C. همه. ۷) C. آیین et duo hemist. inverso ordine exhibet.

۱۹۹۵ بکافید بی رنج پهلوی^۱ ماه
چنان بی گزندش برون آورید
یکی بچه بد چون گوی^۲ شیرفش
شگفت اندرو مانده بد^۳ مرد وزن
شبانروز مادر زمی خفته بود
۱۷۰۰ همان زخمگاهش فرو دوختند
چو از خواب بیدار شد سرو بن
برو زر^۴ و گوهر بم افشانند
مم آن بچه را پیش او تاختند
بیک روزه گفتی که یک ساله بود
۱۷۰۵ بختید ازان بچه سرو سهی
بگفتا برستم غم آمد بسم
یکی کودکی دوختند از حریر
درو^۵ اندر آکنده موی سمور
ببازوش بر ازدهای دلیر
۱۷۱۰ بزیر کش اندر گرفته سنان

بتابید مر بچه را سر ز راه
که کس در جهان این شگفتی ندید
ببالا بلند و بیدار کش
که نشنید کس بچه پیل تن
زمی خفته و دل زهش رفته بود
بدارو همه درد بسپوختند
بسیندخت بگشاد لب بر^۶ سخن
ابر کردگار آفرین خواندند
بسان سپهری بر افراختند
یکی توده سوسن و لاله بود
بدید اندرو فر شاهنشهی^۷
نهادند رستم نام پسر^۸
ببالای آن شیر فاخته شیر
برخ بر نگاریده ناهید و هور
بچنگ اندرش^۹ داد چنگال شیر
بیک دست گویال و دیگر عنان

۱) P. پهلوی contra metrum. 2) P. بود چون گوی. C. post hunc vs. addit:

همه موی سر سرخ و رویش چو خون
چو خورشید رخسوده آمد برون
دو دستش پر از خون ز مادر بزاد
ندارد کسی اینچنین بچه یار

3) P. شد. 4) C. در. 5) P. زر contra metrum. 6) C. inserit:

ز تن دور دید آن گران بند را
چو دید آن گرانمایه فرزند را

7) C. addit:

ازو زال و سیندخت خرم شدند
بفرمود تا زیرکان آمدند

8) P. درون. 9) C. اندرون.

نیاید بگیتی ز راه زهش
 بیار یکی خنجر آبگون
 نخستین بمی ماهرا مست کن
 تو بنگر که بینادل افسون کند
 بکافد تهیگاه سرو سهی
 وزو بچچ شیر بیرون کشد
 وزان پس بدوزد کجا⁴ کرد چاک
 گیاهی که گویم تو با⁵ شیر و مشک
 بسای و بیلای بر⁷ خستگیش
 بر آن مال از انپس یکی پر من
 ترا زین سخن شاد باید بدن
 که او داد⁸ این خسروانی درخت
 بدین⁹ کار دل هیچ غمگین مدار
 بگفت و یکی پر¹¹ ز بازو بکند
 بشد زال و آن¹² پر او بر گرفت
 بران کار نظاره بد یک جهان
 فرو ریخت از دیده سپندخت خون
 بیامد یکی موبد چیره¹⁴ دست

بفرمان دادار نیکی دهش¹
 یکی مرد بینادل و پر² فسون
 ز دل بیمار و اندیشه را پست کن
 ز صندوق تا شیر³ بیرون کند ۱۹۸۰
 نباشد مر او را ز درد آتشی
 همه پهلوی ماه در خون کشد
 ز دل دور کن ترس و اندوه⁵ و پاک
 بکوب و بکن هر سه در سایه خشک
 به بینی هم اندر زمان رستگیش ۱۹۸۵
 خجسته بود سایه فر من
 بپیش جهاندار باید شدن
 که هر روز نو بشفاندت بخت
 که شاخ پرومندت آید¹⁰ ببار
 فگند و پرواز بر شد بلند ۱۹۹۰
 برفت و بکرد آنچه گفت ای شگفت
 همه دیده پر خون و خسته روان¹³
 که کودک ز پهلوی کی آید برون
 مر آن ماه رخرا بمی کرد مست

1) C. addit:

بدان تاش بیشی بود خرمی بدین آمدن از ره مردمی
 ۵) C. و تیمار. ۴) P. بدوز آنکجا. ۳) C. بچچ. ۲) C. پر.
 ۹) C. داد. ۸) P. contra metrum. ۷) P. بر آن. ۶) C. تو با pro ابا.
 ۱۲) P. زال. ۱۱) P. پر male. ۱۰) C. آمد. ۱۳) C. کهان و مهان.
 ۱۴) P. موبدی چرب.

بکند آن سیه گیسوی مشک بوی
 که پژمرده شد برک سرو سہی
 پیر از آب رخسار وخسته جگر³
 برهنه سر وموی وتر کرده³ روی
 وز اندیشه آسانترش گشت درد
 بخندید وسپندخترا مژده داد
 وزان پیر سیمرغ لختی بسوخت
 بزیم⁵ آمد آن مرغ فرمان روا
 چه مرجان که آرامش جان بود⁷
 ستودش فراوان وبردش نماز
 بچشم هزبر اندرون نم چراست
 یکی کودک آید¹¹ ترا نامجوی
 نیارد بسر بر گذشتنش ابر
 شود چاک چاک وبخاید دو چنک
 ببیند بر و بازوی وپال اوی
 دل مرد جنگیء پولادخای
 بخشمر اندرون شیر جنگی بود
 بانگشت خشت افگند بر دو میل

خروشید سپندخت وبشخود¹ روی
 یکایک بدستان رسید آگهی
 ببالیین رودابه شد زال زر
 شبستان همه بندگان کنده موی
 بدل آنگهی زال اندیشه کرد
 همان⁴ پیر سیمرغ آمد بیاد
 ۱۶۹۵ یکی مجسم آورد وآنش فروخت
 هم اندر⁵ زمان تیره گون شد هوا
 چو ابری که بارانش مرجان بود
 برو کرد زال آفرین⁶ دراز
 چنین گفت سیمرغ کین غم چراست
 ۱۶۷۰ ازین⁸ سرو سیمین بر ماه¹⁰ روی
 که خاک پی او ببوسد هزبر
 وز آواز او چرم جنگی پلنگ
 هر آن گرد کاواز گوپال اوی
 زآواز او اندر آید زجای
 ۱۶۷۵ برای وخرد¹² سام سنگی بود
 ببالای سرو وبنیروی پیل¹³

1) C. inserit: 2) C. inserit: 3) C. inserit:

هی کند موی وپی خست دست پیر از غم همی بود بر سان مست

پدید C. 6) همان در P. 5) چو از C. 4) سر ورخ وتر گشته P. 3)

7) C. addit:

بیامد دمان تا بنزدیک زال گزین جهان مرغ فرخنده فال

8) P. 10) P. 9) کزین P. 10) کزین P. 9) کزین P. 9) کزین P. 9)

13) P. 13) P. 13) P. 13) P. 13) P. 13) P. 13) P. 13) P. 13)

بترسم ز آشوب بدگوه‌ران بویژه ز دیوان^۱ مازندران
ترا دادم ای زال این تختگاه^۲ همین پادشاهی و فرخ کلاه^۳ ۱۹۴۵
بشد سام یک زخم و بنشست زال می و مجلس آراست فرخ^۴ همال
چو رودابه بنشست با زال زر بسر بر نهادش یکی تاج زر^۵

گفتار اندر زادن رستم

بسی بر نیامد برین روزگار که آزاده سرو اندر آمد بیار
بهار دل افروز پژمرده شد دلش با غم ورنج بسپرده شد
زبس بار کو داشت در اندرون می راند رودابه چون رود^۶ خون ۱۹۵۰
شکم سخت شد فربه و تن^۷ گران شد آن ارغوانی رخس زعفران
بدو گفت مادر که ای جان مام چه بودت که گشتی چنین زردقام
چنین داد پاسخ که من روز و شب همی بر کشایم بفریاد لب
چنان گشته بی خواب و پیغمردم ام تو گوئی که من زنده مرده ام
همانا زمان آمدستم فراز وزین بار بردن نیابم جواز ۱۹۵۵
چنین تا که زادن آمد فراز بخواب و به آرام بودش نیاز^۸
تو گفתי بسنگستش^۹ آگنده پوست ویا زاهن است آنکه بوده دروست
چنان شد که یکروز ازو رفت هوش از ایوان دستان بر آمد خروش^{۱۰}

۱) C. زگردان. 2) C. جایگاه. 3) C. و تخت و کلاه. 4) P. بفرخ.

contra metrum; scripsi cum Rück. qui همال recte vertit ut comp. poss. herrliche Gattin habend; C. legit بیال. 5) Hic vs. deest in C. 6) P. از دیده. 7) C. شد. 8) Ante hunc vs. C. addit:

بی آرام سیندخت از درد اوی گزستی چو دیدی رخ زرد اوی
9) et legit hunc vs. post vs. 1655. 10) Hunc vs. praecedat alius in C.:

چو آمد که بار پردختنی که گردد تن آسان ز ناخفتنی

نه زال ونه آن ماه بيجاده لب
 ۱۹۳. وزايوان سوي كاخ رفتند باز
 بزرگان كشورش با³ دست بند
 سر ماه سام نریمان برفت
 ازان پس كه او رفته بد زال باز
 عماري وبالای هودج⁶ بساخت
 ۱۹۳.۵ چوسيندخت ومهراب وپيوندوخویش⁷ ره سيستان را⁸ گرفتند پيش
 برفتند شادان دل وخوش منش
 رسيدند پيروز در نيمروز
 يكي بزم سام آنکهي ساز کرد
 پس آنگاه سيندخت آنجا بماند
 ۱۹۴. سپرد آنکهي سام شاهي¹² بزال
 سوي کرگساران¹³ سوي باختر
 شوم گفت کان پادشاهی مراست
 منوچهر منشور آن بوم¹⁵ وبر

بختنند يك هفته در روز وشب¹
 سه هفته بشادی گرفتند² ساز
 كشيدند صف پيش كاخ بلند⁴
 سوي سيستان روي بنهاد تفت
 بشادی يكي هفته بگرفت⁵ ساز
 يكي مهد تما ماه را در نشاخت
 ۱۹۳.۵ چوسيندخت ومهراب وپيوندوخویش⁷ ره سيستان را⁸ گرفتند پيش
 پر از آفرين لب زنيکی دهش
 همه⁹ شاد و خندان وگيتي فروز
 سه روز اندران¹⁰ بزم بگماز کرد
 خود ولشكرش سوي کابل برآند¹¹
 برون برد لشكر بفرخنده فال
 درفش خاجسته بر افراخت سر
 دل وديده با من¹⁴ ندارند راست
 مرا داد وگفتا همی دار وخور

1) C. insert vs., ut videtur, spurium:

ابا يكدگر از بس آميختن بشد گوهر آن شب در انکيختن

2) C. insert: 3) بشادی گرفتند يك هفته. 4) بزرگان لشكر ابا. 5) P.

ببوندند يك هفته با نای ورود ابا سرور جشن وخرام وسرود

6) P. sed dicitur ساز گرفتن. 7) P. خوش. 8) C. سوي سيستان ره. 9) C. چنان. 10) P.

اندراين. 11) C. addit: 12) P. سپرد آنزمان پادشاهی. 13) C. کرگساران. 14) C. ما. 15) C. شهر.

چو زال گرانمایه نيکنام بکار دل خوشتن دید سام

12) C. سپرد آنزمان پادشاهی. 13) C. کرگساران. 14) C. ما. 15) C. شهر. ut legit ed. Teher., P. کرگسار وسوي.

یخندید و سبندخت را سام گفت
 بدو گفت سبندخت هدیه کجاست
 چنین داد پاسخ سبندخت سام
 ز گنج و ز تاج و ز تخت و ز شهر²⁾
 برفتند زی خانه زر نگار
 نگه کرد سام اندران مادر وی
 ندانست کس چون ستاید همی
 بفرمود تا رفت مهراب پیش
 بیک تخت شان شاد⁷⁾ بنشانند
 سر ماه با افسر زر نگار
 بیاورد پس دفتر خواسته
 بروخواند آن¹⁰⁾ گنجها هرچه بود
 چو سام آنچنان دید خیره بماند
 برفتند از آنجا بجای نشست
 همه شهر بودی پر آوای نوش
 که رود ابد را چند خواهی نهفت
 اگر دیدن آفتاب هواست¹⁾ ۱۹۱۵
 که از من بخواه آنچه داری تو کام
 مرا هر چه باشد شمار است بهر³⁾
 کجا اندران⁴⁾ بود خرم بهار
 یکایک شگفتی بماند اندروی
 برو چشم را چون گشاید همی⁵⁾ ۱۹۲۰
 بیستند عهده⁶⁾ به آئین و کیش
 عقیق و زبرجد بر افشانند
 سر شاه با گوهر شاهوار⁸⁾
 همان⁹⁾ نسخه گنج آراسته
 که گوش آن نیارست گفتی شنود¹¹⁾ ۱۹۲۵
 بر آن¹¹⁾ خواسته نام یزدان بخواند
 ببودند یک¹²⁾ هفته با می بدست¹³⁾
 سرای سپهد بهشتی باجوش

1) Pro hoc vs. alius legitur in C.:

چنین گفت سبندخت کای پهلوان همان رونمایش بده این زمان

اندران⁴⁾ Ed. Teher. 3) P. بر. 2) P. زبند ز تخت و ز تاج و کمر. 5) C. addit duos vs., ut videtur, genuinos: اندرو et C. اندرون. P.

بزال آنکهی گفت کای نیکبخت یزدان سرا یآوری بود سخت
 که رویت گزید این خور پر فروغ گزیده گزیدی چه باید دروغ

et in 8) P. با تاج گوهر نگار. 7) P. تخت دو شاده. 6) C. بندی. 9) P. ز زر نگار pro نامدار. 10) C. از. 11) P. بدان. 12) P. یکی contra metrum. 13) Qui sequuntur tres vss. hoc ordine collocati sunt in C.: 1630. 1628 et 1629.

برخ گشت همچون گل^۱ ارغوان
 بیاراست لشکر جو چشم خروس
 زمین شد بهشت از کران تا کران
 چه سرخ و چه سبز و چه زرد و بنفش
 خروشیدن بوق و آوای زنگ^۲
 یکی رستخیز است یا^۳ رامش است
 فروز آمد از اسپ و بنگداز گام
 بپرسیدش از گردش روزگار
 چه بر سام و بر زال زر همچنین
 چو از کوه سر بر زند ماه نو
 نهاد از بر تارک زال زر^۴
 سخنیهای دیرینه کردند یاد
 ز نالیدن بر ربط و چنگ و نای
 زمانه به^۵ آرایش دیگرست
 بر اندوده از مشک و از زعفران^۶
 میان بسته سیصد پرستندگان
 بدست اندرون پر ز مشک و گهم
 وزان جامها گوهر افشاندند^۷
 شد از خواسته يك بیک بی نیاز^۸

۱۵۹۵ چو بشنید مهرباب شد شادمان
 بزد نای روئین و بر بست کوس
 ابا زنده پیلان و رامشگران
 زین گونه گون پرنیانی درفش
 چه آواز نای و چه آواز چنگ^۹
 ۱۶۰۰ تو گفתי مگر روز انجاش است
 همی رفت زین گونه تا پیش سام
 گرفتش جهان پهلوان در کنار
 شه کابلستان گرفت آفرین
 نشست از بر باره تیروز
 ۱۶۰۵ یکی تاج زرین نگارش گهر
 بکابل رسیدند خندان و شاد
 همه شهر زاوی هندی درای
 تو گفתי در و بلم رامشگرست
 بش و بیل اسپان کران تا کران
 ۱۶۱۰ برون رفت سیندخت با بندگان
 مر آن هر یکی را یکی جمله زر
 همه سامرا آفرین خواندند^{۱۰}
 بران جشن هر کس که آمد فراز

- ۱) P. رخس گشت چون لاله. 2) P. رستخیز یا یکی contra metrum.
 3) In C. inversus est ordo hemist. 4) P. بر. 5) C. inserit:
 در و دشت پر بانگ نغمه سرای همه پشت پیلان پر از کوس و نای
 6) C. خوان شدند. 7) C. شدند. 8) C. addit duos vs.: افشان
 چو اختر همی تافت بر چرخ بر بوی پیل و اسپان گهر
 نبودی در مرا در آنجا بها ز دینار و از گوهر پر بها

چو شد زو رها زال بوسید خاک
نشست از بر تخت پرمایه سام
سخنهای سیندخت گفتن گرفت
چنین گفت کامد زکابل پیام
زمن خواست پیمان و دادم زبان¹
زهر چیز کز من بخوبی بخواست
نخست آن که تا⁴ شاه زابلستان
دگر آن که زی او بمهمان شویم
فرستاده آمد از نزد اوی
کنون چیست پاسخ فرستاده را
زشادی چنان تازه شد⁷ زال سام
چنین داد پاسخ که ای پهلوان
سپه رانی و ما زیستر⁸ شویم
بدستان نگه کرد و خندید¹⁰ سام
سخنهای جز¹² دخت مهربان نیست
بفرمود تا زنک و هندی درای
هیونی بر افکند مرد¹³ دلیر
بگوید که آمد سپهد براه
فرستاده آمد بمهربان زود

بگفت آن کجا دید و بشنید پاک
ابا زال خرم دل و شاد کام
چو خندان شد آنکه نهفتن گرفت
پیام زنی بود سیندخت نام
که هرگز نباشم بدو² بدگمان¹⁰⁸
سخنها بران بر نهادیم راست³
شود جفت با⁵ ماه کابلستان
بران دردها پاک درمان شویم
که شد ساخته کار و پر رنگ و بوی⁶
چه گوئیم مهربان آزاد را¹⁰⁹
که رنگش سراپای شد لعل قام
گر آیدون که بینی بروشن روان
بگوئیم وزان⁹ در سخن بشنویم
بدانست کورا ازین¹¹ چیست کام
شب تیره مر زال را خواب نیست¹⁰⁹
زدند و گشادند پرده سرای
بدان تا شود نزد مهربان شیر
ابا زال و پیلان و چندی سپاه
سراسر بگفت آنچه دید و شنود

1) P. male. زمان. 2) C. برو. 3) P. بر نهادم بر است. 4) P. چنان شد دل. 5) P. هم. 6) C. کار پیوند جوی. 7) P. زیبش سپه ما بیک سو. 8) P. وزین. 9) C. کرد فرخنده. 10) P. ازان. 11) C. contra metrum et C. post hunc vs. inserit: جز از. 12) P. ازان.

چنین است اندازه کار مهر نماند خرد چون نمایندت چهر
گرد. C. 13)

می و مشک و عنبر بهم در² سرشت
 زبرجد درو بافته سر بسر
 که هر دانه قطره آب بود
 به آئین و آرایش چین نهاد
 میان گهر نقشها کنده بود
 که تخت کیان بود و پرمایه بود
 برو بر بسی³ جادویها نبشت
 کسی را بر او ندادند بار
 پر از رنگ و بوی ویر از خواسته
 بدیباي رومی بپیراستند
 نهادند بر سر همه⁴ افسران
 یکایک⁵ پرستندگان خواستند
 همان⁶ گسترانند خز و حریر
 کنند از گلاب و زمی⁷ خاک تر
 بیاراست ایوان چو خرم¹ بهشت
 بساطی بیفتند پیکر بزر
 ۱۵۹۰ دگر پیکرش در خوشاب بود
 در ایوان یکی تخت زرین نهاد
 همه پیکرش گوهر آکنده بود
 زیاقوت مر تخت را پایه بود
 بیاراست رودابه را چون بهشت
 ۱۵۹۵ نشاندش دران⁸ خانه زر نگار
 همه کابلستان شد آراسته
 همه پشت پیلان بیاراستند
 نشستند بر پیل رامشگران
 پذیره شدن را بیاراستند
 ۱۵۹۰ کجا بر فشاند مشک و عبیر
 فشاند بر سر همی مشک⁹ و زر

رسیدن زال بنزدیک سام

همی راند دستان گرفته شتاب
 چوپرنده مرغ و چو کشتی بر آب
 کسی را که بد زامدنش¹⁰ آگهی
 پذیره پرفتند با فرهی
 خروشی بر آمد زپرده سرای
 که آمد زره¹¹ زال فرخنده رای
 ۱۵۹۵ پذیره شدش سام پیل شادمان
 همی داشت اندر برش یگزمان

۱) خورشید بر C. ۲) گلاب و می و مشک و عنبر C. ۳) ایوانها چون C. ۴) P. ۵) همی C. ۶) زکابل C. ۷) سر ززر C. ۸) نشاند اندران C. ۹) et addit: که شد از گلاب آن همه C. ۱۰) فشاندند C. ۱۱) زسر زبرجد

وزانسودمان زال و یاران اوی سبوی زابلستان نهادند روی
 ۱۰) P. زامدن ۱۱) P. زره contra metrum.

نوازیدن شهریار جهان
 عم اکنون چو³ دستان بر من رسد
 فرستاده تازان بکابل رسید
 چنان شاد شد شاه کابلستان
 که بیجان شده باز یابد روان
 زهر جای رامشگران خواندند
 چو مهرباب شد شاد و روشن روان
 گرانمایه سیندخت را پیش خواند
 بدو گفت کای جفت فرخنده رای
 بشاخی زدی دست کاندلر زمین
 چنان هم کجا ساختی از نخست
 همه گنج پیش تو آراستست
 چو بشنید سیندخت زو گشت باز
 همی مژده دادش بدیدار زال
 زن و مرد را از بلندی منش
 سوی کام دل تیز⁷ بشتافتی
 بدو گفت رودابه کای⁸ شاه زن
 من از خاک پای تو بالین کنم
 ز تو چشم آهرمنان دور باد
 چو بشنید سیندخت گفتار اوی

ازانگونه¹ شادی که رفت از نهان²
 گزائیم هر دو چنانچون سزد
 وزو شاه کابل سخنها شنید¹⁰⁴⁰
 زییونذ خورشید زابلستان
 ویا پیر سر مرد گردد جوان
 توگفتی همه جان بر افشاندند⁴
 لبش گشت خندان و دل شادمان
 بسی چرب گفتار با او براند¹⁰⁴⁵
 بیفروخت از رایت این تیره جای
 برو شهریاران کنند آفرین
 ببايد مر اینرا سرانجام جست
 اگر تخت و تاج است و گز⁵ خواستست
 بر دختر آمد سراینده راز¹⁰⁵⁰
 که خود یافتی چون⁶ که باید همال
 سزد گر بر آید سر از سرزنش
 کنون هرچه جستی همه یافتی
 سزای⁹ ستایش بهر انجمن
 بفرمانت آرایش دین کنم¹⁰⁵⁵
 دل و جان تو خانه سر¹⁰ باد
 به آرایش کاخ بنهاد روی

1) P. بدینگونه. 2) C. بهمان. 3) P. چه. 4) In C. inversus est ordo hemist. 5) P. اگر تاج. 6) P. که چون یافتی تو. 7) P. زود. 8) P. ای. 9) P. male. سزائی. 10) C. نور.

پاسخ نامه سام از منوچهر

پس آن نامه را شاه^۱ پاسخ نبشت
 که ای نامور پهلوان دلیر
 ۱۵۲۵ نبیند چو تو نیز گردان سپهر
 همین پرور فرخنده زال دلیر
 دلیر و هنرمند^۲ و گرد و سوار
 رسید و بداندستمر از کام اوی
 همه آرزوها سپردم بدوی
 ۱۵۳۰ ز شیری که باشد شکارش پلنگ
 گسی کردمش با دل^۳ شادمان
 برون رفت با فرخی زال زر
 نوندی بر افکند نزدیک سام
 ابا خلعت خسروانی و تاج
 ۱۵۳۵ سبک نزدت آیم کنون با شتاب
 چنان شاد شد زان سخن پهلوان
 سواری بکابل بر افکند زود

شگفتی سخنهای فرخ نبشت
 بهر کار پیروز بر سان شیر
 برزم و ببزم و برای و باچهر^۴
 کزو خیره گردد که رزم شیر
 کزو ماند اندر جهان یادگار
 همان خواش و رای و آرام اوی^۵
 بسی روز فرخ^۶ شمردم بدوی
 چه زاید بجز شیم شریزه بجنک
 کزو^۷ دور بادا بد بدگمان
 زگردان لشکر بر آورده سر
 که بر گشتم از شاه دل شاد کام
 همان یار و طوق و هم تخت عاج
 ایا مهربان نامبردار باب^۸
 که با پیر سر شد بنوی جوان
 بمهراب گفت آن کجا رفته بود

1) P. نامه cf. vs. 1729, ubi eadem constructio in P. et C. legitur.

2) C. ویمهر. 3) P. ودلاور. et in C. ex vss. 1526 et 1527 ortus est unus:

همان پرور فرخنده زال سوار کزو ماند اندر جهان یادگار

4) P. pro اوی in utroque hem. Prius ad اوی, posterius ad زال زر referendum esse et sensus postulat et patet etiam ex duobus vss:

چو آمد بزم نامه پهلوان شنیدم من آنرا بیروشن روان

بکردم همان چیز کت کام بود همان زال را رای و آرام بود
 qui interpretandi causa post hunc vs. 1528 in C. inserti videntur.

5) C. خرم. 6) P. دلی. 7) P. آزو. 8) Hic vs. deest in C.

بپیش شهنشاه چون نره شیر
شدن نزد^۱ سالار فرخ پدر
مرا چهار سام آمدست آرزوی
دلر گشت روشن بدین فر و تاج
یک امروز نیزت ببايد شمرد^۲
دلت خواهش سام نیم کجاست
بمیدان در آرند^۳ با کره نای
برفتند گردان همه شادمان
نشانه نهادند چون روز جنگ
بگزر و بتیغ و بتیر و سنان
ز گردان هنر آشکار و نهان
که نه دیده بود و نه از کس شنید^۴
گذشته برو بر بسی سال و ماه
بر انگیخت اسپ و بر آورد نام
گذار شد آن تیر شاهنشهی^۵
بگشتند^۶ با خشتهای گران
بر انگیخت اسپ و بر آورد یال
بزو پین شکار نو آئین گرفت
گذشت و بدیگر سو افکند خوار

بیامد کمر بسته زال دلیر
۱۲۸۵ بدستوری باز گشتن ز در
بشاه جهان گفت کای نیکخوی
بموسیدم این پایء تخت عاج
بدو گفت شاه ای جوان مرد گرد
ترا بویه دخت مهربا خاست
۱۴۹ بفرمود تا سنج^۳ و هندی درای
ایا نیزه و گرز و تیر و کمان
کمانها گرفتند و تیم خدنگ
بپیچید هر کس^۵ بچیزی عنان
زبالا همی دید شاه جهان
۱۴۱۵ ز دستان سام آن سواری بدید
درختی کهن بد بمیدان شاه
کمانرا بمالید دستان سام
بزود در میان درخت^۷ سهی
سپر بر گرفتند و زوپین و ران
۱۵۰۰ سپر خواست از یدک ترک زال
کمانرا بیفکنند و زوپین گرفت
بزود خشت بر سه سپر کیلدار^{۱۰}

۱) C. سوی. ۲) P. سپرد. ۳) C. سنج. ۴) در آیند. C. بر آرند. ۵) C. بر میان درختی. ۶) Hic vs. deest in C. ۷) C. inserit: هم اندر تک اسپ یک چوبه تیر بینداخت و بگذاشت چون نره شیر

۹) P. et C. نامدار; recepti کیلدار ex ed. Lumsd, qua in lectione سپر کیلدار vertendum est scutum cilicio amictum et voc. i Izafet vocis سپر metri causa suppressa est, d. q. v. gram. nostra ling. pers. p. 170 § 203.

اثر^۱ آرزو زیم و پیچان شویم پدید آید آنکه که بیجان شویم
 گم ایوان ما سر بکیوان برست^۲ ازان^۳ بهره ما یکی چادرست
 چو پوشند بر روی ما خشت و خاک^۴ همه جای قفس است و نیمار ویاک^{۱۴۷۰}
 بیابان و آن مرد با تیز داس تر و خشک را زو دل اندر^۵ هراس
 تر و خشک یکسان همی بدرون و گم لایه سازی سخن^۶ نشنود
 دروگر زمان است و ما چون گیا همانش نمبیره همانش نیا
 بپیر و جوان یک بیک ننگرد شکاری که پیش آیدش بشکرد
 جهانرا چنینست ساز و نهاد که جز مرگرا کس ز مادر نژاد^{۱۴۷۵}
 ازین در در آید ازان^۷ بگذرد زمانه برو^۸ دمر همی بشمرد

هنر نمودن زال در پیش منوچهر

چو زال این سخنها بکرد آشکار ازو شادمان شد دل شهریار
 بشادی یکی^۹ انجمن بر شگفت شهنشاه گیتی زهازه گرفت
 یکی جشنگاهی بیاراست شاه چنانچون شب چارده چرخ ماه
 کشیدند می تا جهان تیره شد سر میگساران زمی خیره شد^{۱۰} ۱۴۸۰
 خروشیدن مرد پالای خواه یکایک بر آمد ز درگاه شاه
 برفتند گردان همه شاد و مست گمرفته یکی دست دیگر بدست
 چو بر زد زبانه زکوه آفتاب سر نامداران بر^{۱۱} آمد ز خواب

۱) P. وگر. ۲) P. درست. ۳) C. ازو. ۴) C. پوشید sed scripsi cum Rück. پوشند; P. خشک خاک; پوشند. ۵) C. گیاهی. پوشد بر و روی ما خشک خاک. ۶) C. پی. ۷) P. وزان. ۸) C. بدو et addit duos vss., ut videtur, spurios: تر و خشک ازو در

همین است یکسر سراسر سخن کسی نو نخواهد سرای کهن
 زمانش همین است رسم و نهاد بیک دست بستند بدیگر بداد
 ۹) P. همه. ۱۰) C. گشت in utroque hemist. ۱۱) P. در.

سه دیگر¹) که گفتی ازان سی سوار
 ازان سی سواران یکی کم شود
 شمار مه نویرین گونه دان
 نگفتی سخن جز نقصان ماه
 ۱۴۵۵ کنون از نیام آن^۲) سخن بر کشیم
 زهرج بره تا ترازو جهان
 چو زین^۳) باز گردد بهاهی شود
 دو سرو آن دو بازوی چرخ بلند
 برو مرغ پیران تو خورشید دان
 ۱۴۹۰ دگر شارسان از بر کوهسار
 همان^۴) خارسان این سرای سپنج
 همی دم زدن بر تو بر بشمرد
 بر آید یکی باد با زلزله
 همه رنج ما مانده بر^۵) خارسان
 ۱۴۹۵ کسی دیگر از رنج ما بر خورد
 چنین رفت از آغاز یکسر سخن
 اکثر توشه مان نیکنامی بود

کجا بر گذشتند بر شیریار
 بگاه شمردن همان^۶) سی بود
 چنین کرد فرمان خدای جهان^۷)
 که یک شب کم آید همی گاه گاه^۸)
 ز دو سرو کان مرغ^۹) دارد نشیم
 همی تیرگی دارد اندر نهان
 بدان تیرگی و سیاهی شود
 کز و تسم شادان و زو مستمند^{۱۰})
 جهانرا ازو^{۱۱}) بیمار و امید دان
 سرای درنگست و جای شمار
 که^{۱۲}) ناز و گنجاست و دم درد و رنج^{۱۳})
 هم او بر فراید هم او^{۱۴}) بشکرد
 ز گیتی بر آرد^{۱۵}) خروش و خله
 گذر کرد باید سوی شارسان
 نماند برو نیز و همر بگذرد
 همین باشد و این نگردد کهن
 روان مان بدان سر گرمی بود

1) P. و دیگر. 2) C. بوقت شمردن همی. 3) Hic vs. deest in C.

4) C. inserit duos vs.:

بود این شمار مه تازیان که گه گاه بود زان سواری زیان
 پس آنگاه چون بنگریدش بکاست ابا کاست باشد همانگاه راست

5) P. این. 6) C. سرو کان. 7) C. زو. 8) P. male et pro
 ناز. 9) P. همی. 10) P. بدو. 11) C. legit بشکردند. 12) P. و در دست و رنج و گنج
 با. 13) P. آید. 14) P. و در دست و رنج و گنج. 15) P. و در دست و رنج و گنج.

ازین^۱ دو همیشه یکی آبدار
 بپرسید دیگر که بر^۳ کوهسار
 خردمند^۴ مردم ازان شارسان
 بناها کشیدند سر تا بماه
 ازان شارسان شان بدل نکذرد
 یکی بومهن خیزد از^۵ ناگهان
 بدان^۶ شارسان شان نیاز آورد
 بپرده درست این سخن باز جوی^۷
 گر این رازها آشکارا کنی
 یکی پزمیده شده بر^۲ وبار^۸
 یکی شارسان یافتند استوار
 کزیده بهامون یکی خارسان^۹
 پرستنده گشتند وهر پیشگاه
 کس از یاد کردن سخن نشمرد
 بر و بومر شان پاک گردد نهان
 هم اندیشگان دراز آورد
 بپیش ردان آشکارا بگوی^{۱۰}
 زخاک سیه مشک سارا کنی

پاسخ دادن زال موبدانرا

زمانی در اندیشه بد^۸ زال زر
 وزانپس زبانرا بپاسخ گشاد
 نخست از ده و دو درخت بلند
 بسالی ده و دو بود ماه نو
 بسی روز مرا سر آید شمار
 کنون آن که گفתי زکار دو اسپ
 سپید و سیاهست هر دو زمان
 شب و روز باشد که میگذرد
 نیابند مگر یکدگر بتک
 بر آورد بال و بگسترده پر^۹
 همه پرشش موبدان کرد یاد
 که هر یک هی شاخ سی بر کشند
 چو شاه نو آئین ابر گاه نوه^{۱۰}
 برین سان بود گردش روزگار
 فروزان^{۱۱} بکردار آذر گشسپ
 پس یکدگر تیز هر دو دمان^{۱۲}
 دم چرخ بر ما^{۱۳} همی بشمرد
 دوان و چو نخچیر از پیش سگ^{۱۴}

1) P. از آن 2) P. سوگوار 3) C. در 4) P. خرامنده 5) C. 6) P. ازین male. 7) P. سخنها بجوی 8) C. 9) P. و بگسترده 10) C. گریزان 11) P. 12) C. و پست hunc vs. addit: 13) P. روان 14) C. دوان هر دوان از پس یکدگر که تا این بیابد مر آنرا مگر

پژوهش کردن موبدان از زال

بخواند آنزمان زال را شهریار
 نشستند بیدار دل بخردان
 بدان تا بپرسند ازو چند چیز
 بپرسید مر زال را⁽³⁾ موبدی
 ۱۴۲۰ که تا چیست آن ده دو سرو⁽⁵⁾ سهی
 ازان بر زده هر یکی شاخ سی
 دگر موبدی گفت کای سرفراز
 یکی زان⁽⁷⁾ بکردار دریای قار
 باجنبند وهر دو شتابند اند
 ۱۴۲۵ سه دیگر چنین گفت کان سی سوار
 یکی گم شود راست چون بنگری⁽¹⁰⁾
 چهارم چنین گفت کان مرغزار
 یکی مرد با تیز داسی بزرگ
 همه تمّ و خشکش بهم⁽¹²⁾ بدرود
 ۱۴۳۰ دگر گفت کان سرکشیده دو سرو
 یکی مرغ دارد بر ایشان⁽¹⁴⁾ کنام
 ازین چون بپرد شود برگ خشک

کز خواست کردن سخن⁽¹⁾ خواستار
 همان زال با نامور موبدان
 سخنهای بنهفته⁽²⁾ در پرده نیز
 ازان تیزهش رای بین⁽⁴⁾ بخردی
 که رستست شاداب با فرعی
 نگردد کمر و بیش در⁽⁶⁾ پارسی
 دو اسپ گرانمایه تیزتاز
 یکی چون بلور سپید آبدار
 همان یکدیگر⁽⁸⁾ نیابند اند
 کجا بر گذشتند⁽⁹⁾ بر شهریار
 همان سی بود باز چون بشمری⁽¹¹⁾
 که بینی پر از سبزه و جویبار
 سوی مرغزار اندر آید سترگ
 اثر لابه سازی سخن⁽¹³⁾ نشنود
 ز دریای با موج بر سان غرو
 نشیمنش بشام آن بود این بام
 بران بر نشیند دعد بوی مشک

۱) C. که تا زو سخنها کند. 2) P. et in C. inverte-
 sus est ordo versuum 1417 et 1418. 3) P. از زال زر. 4) P. ازین تیز
 درختی male درخت pro که دیدم ده و دو درختی. 5) P. هوش راه بین
 posito. 6) C. مهر. 7) C. زو. 8) P. یکدیگر را contra metrum. 9) C.
 بگذرانند. 10) C. بشمردند. 11) C. بشمردند. 12) C. همی. 13) C.
 وثر لابه سازی همی. 14) P. پرو بر.

برو آفرین کرد شاه جهان
 بفرمود تا موبدان وردان
 شوند^۱ انجمن پیش تخت بلند
 برفتند و بردند رنج^۲ دراز
 سه روز اندران کار شان شد درنگ
 زبان بر گشادند بر شهریار
 چنین آمد از رای^۴ اختر پدید
 ازین دخت مهرباب و از پور سام
 بود زندگانی بشمار مر
 همش زهره باشد همش مغز ویال
 کجا باره او کند موی تر
 عقاب از بر ترک او نکذرد
 یکی برز بالا^۳ بود زورمند
 بر آتش یکی گور بریان کند
 کمر بسته شهریاران بود
 چنین گفت پس شاه گردن فراز^۵

چو بر گشت بستودش اندر نهان ۱۴۰۰
 ستاره شناسان و هم بخردان
 زکار سپهری پژوهش کنند
 که تا با ستاره چه یابند راز
 برفتند با زیچ هندی^۳ بچنگ
 که کردیم با چرخ گردان شماره ۱۴۰۵
 که این^۵ آب روشن بخاهد دوید
 گوی پر منش زاید و نیک نام^۶
 همش زور باشد همش نام و فر^۷
 برزم و بزمش نباشد همال
 شود خشک همزمه او را جگر ۱۴۱۰
 سران و مہانرا^۸ بکس نشود
 همه^{۱۰} شیر گیرد بخمر کنند
 هوارا بشمشیر گریان کند
 به ایران پناه سواران بود^{۱۱}
 که این^{۱۲} هرچه گفتید دارید راز ۱۴۱۵

۱) P. کنند. 2) P. رنجی. 3) C. رومی. 4) C. راه. 5) C. آن.
 6) C. inserit;

بدیدار گردد گوی زورمند
 که نبود چنو زیر چرخ بلند
 C. ۱۱) همی. C. ۱۰) ویالا. C. ۹) جهانرا. C. ۸) هم آئین و فر. C. ۷)
 recte addit tres vss.:

همه مهر او سوی ایران بود
 همه سال در جنگ توران بود
 زهر دل شاه ایران زمین
 شب و روز ناساید از روم و چین
 منوچهر شد شادمان زین سخن
 بپرداخت دلرا زرنج کهن
 C. ۱۲) کزین.

که آمد زره زال سام سوار
 که بودند در پادشاهی نشان
 سبک نزد شاعش گشادند راه
 ببوسید و بر شاه کرد آفرین
 بدو داد دل شاه آزره جوی
 ستزدند و بروی فشاندند^۴ مشک
 بپرسید ازو شهریار بلند
 بدین راه دشوار با باد و گرد
 ابا تو همه رنج رانمشکر پست
 بخندید و شد شاد و روشن روان
 که رنجم^۵ فزودی بدل بر دراز
 که بنیشت با درد دل سام پیر
 بر آتم نه اندیشم از بیش و کم
 که اینست^۷ فرجام و انجام تو
 که تا من بکارت رنم نیک رای^۸
 شهنشاه بنشست با زال زر
 نشستند بر خوان شاه رمه
 بتخت دگر جای می ساختند
 نشست از بر اسپ زرین ستام
 پر اندیشه دل پر ز گفتار لب
 پیش منوچهر با زیب و فر^۹

چو^۱ آگاهی آمد سوی شهریار
 پذیره شدندش همه سرکشان
 چو^۲ آمد بنزدیکی بارگاه
 چونزدیک تخت^۳ اندر آمد زمین
 زمانی همی داشت بر خاک روی
 بفرمود تا رویش از خاک خشک
 بیامد بر تخت شاه ارجمند
 که چون بودی ای پهلوان زاده مرد
 بفر تو گفتا همه بهتر است
 ازو بستند آن نامه پهلوان
 چو بر خواند پاسخ چنین داد باز
 ولیکن بدین نامه دلپذیر
 اگرچه دلم گشت ازین بس^۵ دژم
 بر آرم بسازم همه کار تو
 تو یکچند می باش نذر بیای
 ببرند خوالیگران خوان زر
 بفرمود تا نامداران همه
 چو از خوان خسرو بپرداختند
 چو می خورده شد نامور پور سام
 برفت و پیمود بالای شب
 بیامد بشبگیر بسته کمر

بپردند P. و بروی بر آگند C. 4) شاه P. 3) بر P. 2) پس C. 1)

8) In C. خوب است C. 7) هست ازین در C. 6) رنجی C. 5)
 9) منوچهر فیروزه گم C. 9) deest hic vs.

نوئندی دلاور بکردار باد بر افکنند و مهراب را مژده داد
 کز اندیشه بد مکن یاد هیچ دلت شاد کن کار مهمان بسیج
 من اینک پس نامه اندر دمان^۱ بیایم نجویم بره بر زمان
 دومی روز چون چشمه آفتاب بجنبید و بیدار شد سر خواب
 گرانمایه سیندخت بنهاد روی بدرگاه^۲ سالار دیهیمرجوی^{۱۳۳۵}
 روارو در آمد بدرگاه^۳ سام مه بانوان خواندندش بنام
 بیامد بر سام و بردش نماز سخن گفت با او زمانی دراز
 بدستوری باز گشتن بجای شدن شادمان پیش کابل خدای
 دکتر ساختن کار مهمان نو ببردن^۴ بمهراب پیمان نو
 ورا سام یل گفت بر گرد ورو بگو آنچه دیدی بمهراب گو^{۱۳۷۰}
 سزاوار او خلعت آراستند ز گنج آنچه پرمایه تر خواستند
 هم از بهر مهراب و سیندخت باز هم از بهر رودابه مهرساز^۵
 بکابل دکتر سامرا هرچه بود ز کاخ و زیباغ و زکشت و درود
 دکتر^۶ چارپایان دوشیدنی ز گستردنی و پوشیدنی
 بسیندخت بخشید و دستش^۷ بدست گرفت و یکی نیز پیمان بیست^۸ ۱۳۷۵
 بکابل بباش و بشادی بمان ازین پس مترس از بد بدگمان
 شگفته شد آن روی پزوده ماه بنیک اختری بر گرفتند راه
 آمدن زال با نامه سام نزد منوچهر

کنون گوش کن رفتن و کار^۹ زال که شد زی منوچهر فرخنده فال

۱) C. دوان. ۲) P. بنزدیک. ۳) C. بهر آمد زدرگاه. ۴) C. نمودن.
 ۵) C. دلتناز. ۶) P. male. ۷) P. دستش. ۸) C. inserit duos vs.:

پذیرفت مهر دخت اورا بزآل که رودابه با زال باشد همال
 سرافراز گردی و مردی دویست بدو داد و گفتش که اکنون مایست

۹) Fortasse praeferenda est lectio کار, ut legendum sit کار, quum
 Zali iter poeta iam supra vs. 1242 et 1243 descripsit.

یکی بر^۱ فراز و یکی در نشیب
 یکی از^۲ فزونی دل آراسته
 سرانجام هر دو بخاک اندرست
 ۱۳۴۵ بکوشم کنون از پی کار تو
 یکی نامه با لایه^۳ دردمند^۴
 بنزد منوچهر شد زال زر
 بزین اندر آمد که زین را ندید^۵
 برین^۶ زال را شاه پاسخ دهد
 ۱۳۵۰ که پرورده مرغ بیدل شدست
 عروس اربهر اندرون همچو اوست
 یکی روی آن^۷ باچه^۸ ازدها
 مگر دیدن او بلند^۹ آیدم
 بدو گفت سیندخت اثر پهلوان
 ۱۳۵۵ چماند بکاخ من اندر سمند
 بکابل چو تو شهریار آوریم
 لب سام سیندخت پر خنده دید
 باخنده بدو گفت سام دنییر
 بر آید بکار تو این^{۱۰} کار زود
 ۱۳۶۰ بیامد ازان جایگاه شادکار

یکی با فزونی یکی با نهیب
 زکمی دل دیگری کاسته
 که هر گوهری کشته زین^{۱۱} گوهرست
 ازین لایه و ناله زار تو
 نیشتر بنزدیک شاه بلند
 چنان شد که گوئی^{۱۲} بر آورد پر
 همان نعل اسپش زمین را ندید^{۱۳}
 چو خندان شود رای فرخ نهد
 ز آب مژه پای در گل شدست
 سزد گر بر آیند هر دو زیوست
 مرا نیز بنمای ویستان بها
 مر آن روی و موبش پسند^{۱۴} آیدم
 کند بنده را شاد و روشن روان
 سر بر شود باسمان^{۱۵} بلند
 همه پیش تو جان نثار آوریم
 به بیخ کین از دلش کنده دید
 کز اندیشه دل را مکن هیچ سیر
 چو بشنید سیندخت پوزش نمود
 رخ از خرمی گشته یاقوت فام

۱) P. در. ۲) C. در. ۳) P. کشته et C. post hunc vs. addit:

کنون بشنوای بانوی نیک رای میندیش و آنده میاور بجای

آمد چو باد بر دمید P. ۶) گفتی C. ۵) لایه و دردمند C. ۴) از آن P. ۹) بدین C. ۸) زمین بر درید P. ۷) contra metrum. ۱۰) گفتار او سودمند P. ۱۱) پسند P. ۱۰) به کام تو آید همین C. ۱۳) باسمان C. ۱۲) آن روی و موی ارجمند

نهفته همه گنج کابلستان
 گرفت آفرمان سام دستش بدست
 چو بشنید سپندخت سوگند او
 زمیتر بپوسید و بر پای خاست
 که من خویش ضحاکم ای پهلوان
 همان مام رودابه ماه روی
 همه دودمان نژد یزدان پاک
 همه بر تو خوانیم وزال³ آفرین
 کنون آمدم تا هوای تو چیست
 اگر ما گنده کار وید گوهریم
 من اینک بپیش تو امر مستمند
 دل بیگناهان کابل مسوز
 سخنها چو بشنید ازو پهلوان
 برخ چون بهار و ببالا چو سرو
 چنین داد پاسخ که پیمان من
 تو با کابل و هر که پیوند تست
 بدین نیز همدانانم که زال
 شما گرچه از گوهر دیگرید
 چنین است گیتی وزین فنک نیست
 چنان آفرید که آیدش رای

بکوشم رسانم بزابلستان¹
 همان عهد و سوگند و پیمان ببست
 همان راست گفتار و پیوند او
 بگفت آنچه² اندر نهان بود راست ۱۳۳۵
 زن گرد مهرباب روشن روان
 که دستان همی جان فشاند بروی
 شب تیره تا بر کشد روز چاک
 همان بر جهاندار شاه زمین
 بکابل ترا دشمن و دوست کیست ۱۳۳۰
 بدین پادشاهی نه اندر خوریم
 بکش کشتنی بستنی را ببند
 کزین⁴ تیمی اندر آید بروز
 زنی دید با رای و روشن روان
 میانی⁵ چو غرو و برفتن تذرو ۱۳۳۵
 درستست اگر بگسلد جان من
 بمانید شادان دل و تن درست
 زگیتی⁶ چو رودابه جوید همال
 همان تاج واورنکار در خورید
 ابا کردگار جهان جنگ نیست ۱۳۳۰
 که ماندیم⁷ و مانیم با های های

1) C. inserit:

برین نیز هر چیز کاندل خورد بیابد زمین مقرر پر خرد

2) P. آنکه 3) C. تو بر خواندیم 4) C. کزان 5) C. میان 6) P. بگیتی 7) P. ماندیم male.

بتوتیر^۱ ژیټی بر افروختند
 بگړزت کشاده^۲ ره ایژدی
 زخون دلش مژّه پر آب بود
 کجا اندر آورد باید بگړد
 پرستنده^۳ خاک^۴ پای تو اند
 درخشنده ناعید وهور آفرید
 میانرا بخون ریختن بر مېند^۵
 هر آن چت بپرسم بهانه مجوی
 مړ آن دخت اورا کجا دید زال
 بمن گوی تا با که اندر خورد
 بر آنسان که دیدی یکایک بگړی
 سر پهلوانان وپشت^۶ گوان
 که لرزان شود^۷ زو بر وېوم ورس
 نه آنکس که بر من بود ارجمند
 همان گنج و خویشان با زور دست^۸
 بگویم بجویم بدین آبروی

بزرگان ز تو دانش آموختند
 بمهر^۱ تو شد بسته دست بدی
 گنهگار اثر بود مهراب بود
 سر بی گناهان کابل چه کرد
 همه شهر زنده^۲ برای تو اند
 ازان ترس کو هوش وزور آفرید
 نیاید چنین کارش از تو پسند
 بدو سام یل گفت با من بگړی
 تو مهرابرا کهتری یا همال
 بروی و بموی و بخوی و خرد^۳
 زبالا و دیدار و فرهنک اوی
 بدو گفت سیندخت کای پهلوان
 یکی سخت پیمانت خواهم نخست
 که از تو نیاید بجانم گزند
 مرا کاخ و ایوان آباد هست^۴
 چوایمن شوم هر چه گفتی بگړی

1) C. بیداد. 2) C. زنده یکسر. 3) P. inverso ordine hemist. 4) C. inserit quinque vs: پیرستنده و خاک

خداوند ما و شما خود یکیست
 گذشته ازو قبله ما بت است
 شمارا خورد آتش پر فروغ
 پرستیدن هر دو راه بدست
 تودانی نه نیکوست خون ریختن
 ابسا بیگناهان بر آویختن

5) P. پشت. 6) P. بود. 7) C. و خویشان و بنیاد هست. 8) P. و خویشان و بنیاد هست.

زمینرا ببوسید و کرد آفرین
نثار و پرستنده واسپ و پیل
یکایک همه پیش سام آورید
پراندیشه بنشست بر سان مست
زجائی^۱ کجا مایه چندین بود
گرتین^۳ خواسته زو پذیرم همه
وگر^۴ باز گردانم از پیش زال
شود رنجه آزرده گردد زمن
بر آورد سر گفت کاین^۷ خواسته
شوید و بگنجور دستان دهید
پری چهره سیندخت در پیش سام
چو آن هدیه^۸ او پذیرفته دید
سه بت روی با او بیکجا بدند
گرفته یکی جام هر یک بکف
بنزد سپهد فرو ریختند
چو با پهلوان کار بر^{۱۰} ساختند
چنین گفت سیندخت با پهلوان

ابر شاه و بر پهلوان زمین
رده بر کشیده زدر تا دو میل^{۱۳۹}
سر پهلوان خیره شد کان بدید
بکش کرده دست و سر افکنده پست
فرستادن زن چه آئین بود^۲
زمن گردد آزرده شاه رمه
بر آرد بکردار سیمرغ بال^۵^{۱۳۹}
چه پاسخ بگویمش در انجمن^۹
غلامان و پیلان آراسته
بنام مه کابلستان نهید
زبان کرد گویا دل شاد کام
رسیده بهی و بدی رفته دید^{۱۳۰}
سمن پیکر و سرو بالا بدند
پر از سرخ یاقوت و در صدف
همه یک بدیگر بر آمیختند^۹
زیگانه خانه بپرداختند
که با رای تو پیر گردد جوان^{۱۳۰۵}

1) C. جای male. 2) C. addit:

فرو برد سر یکدم و دم نزد همی رای بر بیش و بر کم نزد

3) P. اثر. 4) P. اثر. 5) P. یال. 6) C. inserit:

چو اندیشه بسیار کرد اندران سرانجام اندیشه آن پهلوان

7) P. این. 8) Sic scripsi ex coniectura; P. et C. هدیه. 9) C. inserit:

چو دید آنچنان پهلوان پر خرد ستائید اورا چنانچون سزد

10) C. در.

پسیمین ستام آوریدند سی^۱ ابا طوق زرین پرستنده شست
 ۱۲۷۵ پر از مشک و کافور و باقوت وزر صد اشتر^۴ هه ماده^۳ سرخ^۳ موی
 یکی تاج پر گوهر شاهوار بسان سپهری یکی تخت زر
 رش خسروی بست^۵ پهنای او ۱۲۸۰ وزان زننده پیلان هندی چهار
 از اسپان تازی و از پارسی یکی جام زر هریکیرا بدست
 زیروزه و چند گونه گهر^۲ صد اشتر^۴ هه بارکش راهجوی
 ابا یاره و طوق و با گوشوار نشانده درو^۵ چند گونه گهر
 سوار سرافراز بالای او همه جامه و فرش کردند بار

دلخوشی دادن سام سیندخت را

چوپرخ^۷ گنج اندر آمد باسپ یکی ترک رومی بسر بر نهاد
 پیامد گرازان بدرگاه سام بکار آگهان گفت کز^۸ ناگهان
 ۱۲۸۵ که آمد فرستاده^۹ کابلی زمهراب گرد آوریده پیام
 پیامد بر سام یل پرده دار فرود آمد از اسپ سیندخت و رفت
 چو گردی بگردار آذرکشسپ یکی باره زیر اندرش همچو باد
 نه آواز داد و نه بر گفت نام بگوئید با پهلوان^{۱۰} جهان
 بنزد سپهبد یل^{۱۰} زابلی بنزد سپهبد جهانگیر سام
 بگفت و بفرمود تا داد بار پیش سپهبد خرامید گفت

۱) P. دو سی contra metrum. 2) C. یکی پر شراب و یکی پر شکر. et addit duos vs.:

چهل تخت دیبای پیکر بزر طرازش همه گونه گونه گهر
 بزین و سپمین دو صد تیغ هند همه تیغ زهرآب داده پرند

3) C. ماده و سرخ. 4) P. et C. اشتر, pro quo Rack. recte legit
 5) C. بپوست. 6) P. بپوست. 7) C. کار. 8) C. تا. 9) C. یلی. 10) C. یلی.

بدو گفت بشنو زمن يك سخن
ترا خواسته گر ز بهر تنست
اگر چند باشد شب² دیر باز
شود روز چون چشمه رخشان شود
بدو گفت مهرباب کز باستان
بگویی آنچه دانی وجافرا بکوش
بدو گفت سیندخت کای سرفراز
مرا رفت باید همی پیش سام
بگویم بدو آنچه گفتن سزد
زمن رنج جان وز تو خواسته
بدو گفت مهرباب کاین³ت⁴ کلید
پرستنده واسپ وتخت وکلاه
مگر شهر کابل نسوزد بما
چنین گفت سیندخت با نامدار
نباید که چون من بوم⁵ چاره جوی
مرا در جهان انده⁶ جان اوست
ندارم همی انده خویشتن
یکی سخت پیمان ستد زو نخست
بیاراست تنرا بدیبا⁷ی زر⁸
پس از گنج مهرباب بهر نثار

چو دیگر یکی کامت آید بکن¹
ببخش و بدان کین شب آبتنست
برو تیرگی هم نماند دراز¹²⁰⁰
جهان چون نکین بدخشان شود
مزن در میان یلان داستان
ویا جامه³ خون بتن بر بپوش
بود کت نیاید بخونمر⁴ نیاز
کشیدن مر این تبغرا از نیام¹²¹⁰
خرد خام گفتارها را پزد
سپردن بمن گنج آراسته
غمر گنج هرگز⁶ نباید کشید
بیارای و با خویشتن بر بره
چو پزمرده شد بر فرزد بما¹²²⁰
بخواهی⁷ روان خواسته خوار دار
تو رود ابدرا سختی آری بروی
کنون با تو ام روز پیمان اوست
از ویست این درد و اندوه من
پس آنکه بمردی ره چاره جست¹²³⁰
بدر و بیاقوت پرمایه سر¹¹
برون کرد دینار سیصد هزار¹²

وگر ب. 3) C. شبی. 2) P. وزان پس هر آنچیت بود رای کن. C. 1)
C. 7) گنج و گوهر. C. 6) که اینک. P. 5) خونم نیاید. C. 4) چادر.
بر. P. 11) بدیبا. P. 10) بهر. P. 9) شوم. C. 8) بجای.
12) C. inserit:

ده اسپ گرانمایه با ساز زر پرستنده پنجاهه بزرین کمر

ز سام نریمان بشاه جهان
 ۱۳۴۰ چونامه نبشتند و شد رای راست
 هزار آفرین باد وهم بر مهران
 ستد زود دستان و بر پای خاست^۱
 بیامد بزیین اندر آورد پای
 بر آمد خروشیدن کره‌نای^۲
 دمان و دنان رخ سوی تختگاه
 بد سام یک زخم در گلستان
 چو شد زال فرخ ز کابلستان

خشم گرفتن مهرباب بر سیندخت

بکابل چو^۳ این داستان فاش گشت
 ۱۳۴۵ بر آشفت و سیندخت را پیش خواند
 سر مرزبان پر ز پر خاش گشت
 بدو گفت کاکنون جزین رای نیست
 همه خشم رودابه بروی براند
 که با شاه گیتی مرا پای نیست
 کُشم زار تان بر سر انجمن
 که آرمت با دخت ناپاک تن
 بیاساید^۴ ورام گردد زمین
 مگر شاه ایران ازین^۵ خشم و کین
 مر آن زخم گرزش که یارد^۶ چشید
 ز کابل^۷ که با سام یارد چخید
 دل چاره جوی اندر اندیشه بست
 ۱۳۵۰ چو سیندخت بشنید پیشش نشست
 که بد ژرف بین او^۸ بتدبیر و رای
 یکی چاره آورد از دل بجای
 بیامد بر شاه خورشیدش
 وزان پس دوان^۹ دست کرده بکش

۱) Sequuntur in C. tres vs. asterisco notati:

* چو خورشید سر سوی خاور نهاد
 شب از تیرگی تاج بر سر نهاد
 * نخفت و نیاسود تا بامداد
 از اندیشه بر دل نیامدش یاد
 * چو آن جامه شعر بگفتند شب
 سپید بختندید و بگشاد لب

۲) C. inserit:

شب در زنی خورد بود و نه خواب
 همی راند زانده دل پر شتاب

۳) P. بکابل C. ۴) بر آساید C. ۵) ازان P. ۶) چو در کابل C. ۷) P.
 ۸) که او ژرف بین بد C. ۹) روان C.

بدانسان که بوده^۱) نماند همی
 کمندم بینداخت از دست شست
 سپردیم نوبت کنون زالرا
 چومن کردم او دشمنان کمر کند
 یکی آرزو دارد انسدر نیان
 یکی آرزو کان بیزدان نکوست
 نکردیم بی رای شاه بزرگ
 همانا که با زال پیمان من
 که با او بکردم میان گروه
 که از رای او سر نیپیچم بهیچ
 پیش من آمد پر از خون و خاک^۵)
 مرا گفت بر دار آمل کنی
 چوپورده^۶ مرغ باشد بکوه
 چنان ماه بیند بکابلستان
 چودیوانه باشد^۷) نباشد شگفت
 کنون رنچ مهرش بجائی رسید
 زبس درد کو خورد بر بی گناه
 گسی کردمش با دل^۸) مستمند
 همان کن که با مهتری در خورد
 بگیتی مرا خود همین است و بس

بر وگردگامم خماند همی
 زمانه مرا بازگوفه بیست ۱۳۲۰
 که شاید کمرند وگوبالرا
 هنرهای او دلت خرم کند
 بیایید بخواعد زشاه جهان
 کجا نیکوئی زیر پیمان^۲) اوست
 که بنده نباید که باشد سترگ ۱۳۲۵
 شنیدست شاه جهانبان من
 چو باز آوردمش زالبز^۳) کوه
 بدین آرزو^۴) کرد زی من بسیج
 همی آمدش زاستخوان چاک چاک^۵)
 سزاتر که آهنک کابل کنی ۱۳۳۰
 فگنده بدور از میان گروه
 چو سرو سبی بر سرش گلستان
 ازو شاهرا کین نباید شرفت
 که خشایش آرد هر آن کش بدید^۶)
 چنان رفت پیمان که بشنید شاه ۱۳۳۵
 چو آید بنزدیک تخت بلند
 ترا خود نیاموخت باید خرد
 چه انده گسار وجه فریادرس^{۱۰})

۱) P. برانسان که بود او. ۲) C. فرمان. ۳) P. آوردم از البز. ۴) درین روزها. ۵) C. رخان. ۶) C. آن کس. ۷) C. گردن. ۸) C. گسی. ۹) P. falso. ۱۰) C. addit: که دید.

سپرد گور شهنشاه بنا فرمود و داد یکی کار این چاکر آرد بیاد :

بر آهختم آن^۱ گاوسر گرز کین
 بر انگیختم پیلتن را ز جای
 برو کوه بارید گشتی سپهر
 فرو ریخت زو زهر چون رود نیل
 زمغزش زمین گشت با کوه راست
 زمین جای آرامش و خواب شد^۲
 همی آفرین خواندندی بمن
 که آن ازدها سخت^۳ پتیاره بود
 جهائی بمن گوهر افشاندند
 بهرنه شد از نامور جوشنم
 وزان زهر بد چند گاهم زیان
 جز از سوخته خاک خاور^۴ نبود
 زگفتار آن نسامه گردد دراز
 سرانرا سر آوردی زیر پای
 بهرداختی شیر درنده جای
 مرا تختگاهست واسپر زمین
 بتو راست کردم بگز گران
 ترا خواستم نیز پیروز وشاد
 همان زخم کوبنده گوپال من

۱۲۰۰ چو تنگ اندر آورد با من زمین
 بنیروی یزدان گیهان^۵ خدای
 زدم بر سرش گرز^۶ گاو چهر
 شکستم سرش چون سر زنده پیل
 بزخمی چنان شد که دیگر نخاست
 ۱۲۰۵ کشف رود چون رود زرداب شد^۷
 همه کوهساران پر از مرد وزن
 جهانی بران جنگ نظاره بود
 مرا سام یک زخم ازان خواندند
 چو زو باز گشتم تن روشنم
 ۱۲۱۰ فرو ریخت از باره برگستان
 بران بوم تا سالیان بر نبود
 گر از جنگ دیوان بگویمت باز
 چنان و جز آن^۸ هر چه بودیم رای
 کجا من چمانیدمی بادپای^۹
 ۱۲۱۵ کنون چند سالست تا پشت زین
 همه کرگساران و مازندران
 نکردم زمانی بر و بوم یاد
 کنون این^{۱۰} بر افراخته یال من

et رود پر خون و زرداب گشت C. 3) و گیهان C. 2) این P. 1) شد pro گشت legit etiam in posteriore hemistichio C. 4) زشت C. 5) خاور h. 1. *spinas* significare probant alii loci nostri poematis, ut P. 3, p. 72 vs. 820 خور P. 5) زخاک و زخاور بر آورد ibid. p. 190 vs. 618 بار گران همه خاورست 6) چارپای C. 7) چنین و جز این C. 6) آن P. 8)

- هوا پاک کرده^۱) زیرندگان
 زتغش همی پر کرگس بسوخت
 نهنگ دژ بر کشیدی ز آب
 زمین گشت بی مردم و چارپای
 چو دیدم که اندر جهان کس نبود
 بزور جهاندار یزدان پاک
 میانرا بستم بنام بلند
 بزین اندرون گرزء گاو سر
 برفتم بسان نهنگ دژ
 مرا کرد پذیرد هر کس که دید
 رسیدمش دیدم چو کوه بلند
 زبانش بسان درختی سیاه
 چو دو آبگیرش پر از خون دو چشم
 گمانی چنان بردم ای شهریار
 جهان پیش چشم چو دریا نمود
 زبانش بلرزید^۲) روی زمین
 برو بر دم بانگ بر سان شیر
 یکی تیر الماس پیکان خدنگ
 بسوی زفر کردم آن^۳) تیر رام
 چو شد دوخته يك کران از دهانش
 هم اندر زمان دیگری همچنان
 سه دیگر دم بر میان زفرش
- همان روی گیتی ز درندگان
 زمین زیر زهرش همی بر فروخت
 همان از هوا تیز پیران عقاب
 جهانی مر^۲) او را سپردند جای
 که با او همی دست یارست سود
 بیفکندم از دل همه ترس و باک
 نشستم بر آن^۳) پیل پیکر سمند
 ببازو کمان و بگردن سپر
 مرا تیز چنگ و ورا تیز دم
 که بر ازدها گرز خواهم کشید
 کسان موی سر بر زمین چون کمند
 زفر باز کرده فکنده برآه
 مرا دید غرید^۴) و آمد بخشم
 که دارد مگر آتش اندر کنار
 به ابر سیه بر شده تیره دود
 ز زهرش زمین شد چو دریای چین
 چنان چون بود کار مرد دلیر
 بچرخ اندرون راندم بی درنگ
 بدان تا بدوزم زبانش بکام
 بماند از شگفتی بیرون زبانش
 دم بر دهانش بیچید ازان
 بر آمد همی جوش خون از جگرش

۱) P. دیدم. ۲) C. جمله. ۳) P. آیین. ۴) C. و غرید. ۵) P. آیین. ۶) P. بلرزید. ed. Lumsd. بلرزید. C. contra metrum.

رفتن زال پرسولی نزد منوچهر

نویسنده را پیش بنشانند زهر در فراوان سخن¹ راندند
 ۱۱۹۰ سر نامه کرد آفرین خدای از ویست^۲ نیک و بد هست و نیست
 هم آن چیز کو خواست اندر بوش خداوند کیوان و خورشید و ماه
 بر زم اندرون زهر تریاک سوز ۱۱۹۵ گراینده^۳ گرز و گشاینده شهر
 کشته درفش فریدون باجنگ^۴ ز زخم^۵ دپوس تو کوه بلند
 همان^۶ از دل پاک و پاکیزه^۷ کیش یکی بنده ام من رسیده بجای
 ۱۲۰۰ همی گرد کافور گیرد سرم بیستم میان یلی بنده وار
 عنان پیچ و گرد افکن و گردار بشد آب گردان مازندران
 زمن گر نبودی بگیتی نشان ۱۲۰۵ چنان^۸ ازدها کو ز رود کشف
 زمین شهر تا شهر بالای او زمین شهر تا شهر بالای او
 جهانرا ازو بود دل پر هراس همی داشتندی شب و روز پاس

۱) P. سخنها همی. ۲) C. هست. ۳) P. ازو هست. ۴) C. ازو. ۵) P. سر افراز. ۶) P. male. گراینده. ۷) P. پاکیزه. ۸) C. زباد. ۹) C. جهان. ۱۰) C. پاكيزه. ۱۱) C. بهردی باسپ. ۱۲) C. ندیده. ۱۳) C. چو آن.

بآره میانم بدو نیمه کن
 بکن هرچه خواهی که فرمان تراست
 سپید چو بشنید گفتار زال
 بدو گفت آری همین است راست
 همه کار من بر تو بیداد بود
 ز من آرزو خود همی¹⁾ خواستی
 مشوتند²⁾ تا چاره کار تو
 یکی نامه فرمایم اکنون بشاه
 چو بیند هنرها و دیدار تو
 سخن هرچه باید بیاد آوریم
 اثر یار باشد جهاندار ما
 بیازو کند شیر همواره کار
 بیوسید روی زمین زال زر
 زکابل مییمای با من سخن¹⁾
 بکابل گزندی بود مر²⁾ است
 بر افراخت گوش و فرو برد یال
 زیانت برین³⁾ راستی بر خواست
 دل دشمنان بر تو بر شاد بود 110
 به دلنگی⁴⁾ از جای بر خاستی
 بسازم کنم تیز بازار تو
 فرستم بدست تو ای⁵⁾ نیکخواه
 نجوید جهاندار آزار تو
 روان و دلش سوی داد آوریم 110
 بکار تو گردد همه کار ما
 هر آنجا که باشد⁶⁾ بیاید شکار
 بسی آفرین خواند بر باب بر⁷⁾

1) C. inserit tres vs.:

که مهراب و کابل بفرمان تست
 چه کرد او گناه و چه دیدی از وی
 دگر آنکه گفتی که بر کار تو
 کنم شهره اندر جهان زهر تو

2) P. آن. 3) C. بدین. 4) P. همین. 5) C. et post hunc
vs. addit:

بنرمی چنین گفت سام دلیر
 که آرام گیر ای یل نره شیر
 et addit: بدست تو ای پر هنر⁷⁾ C. تیز⁶⁾

مگر شهریار اندرین داستان
 براه آید از کینه باستان
 8) C. او شد. 9) Pro hoc vs. alius legitur in C.:

مگر خود بکار تو گردد سخن بدین گونه باشد ز سر تا به بن

زمین سربسر سبز با داد تو روان خرد کشت^{۱)} بنیاد تو
 همه مردم از داد تو شادمان ز تو داد یابد زمین و زمان
 مگر من ز داد تو بی بهره ام و گرچه بپیوند^{۲)} تو شهره ام
 یکی مرغ پرورده ام خاک خورد^{۳)} ز گیتی مرا نیست با کس نبرد^{۴)}
 ندانم همی خوشتنرا گناه که بر من کسیرا بید هست راه
 مگر آنکه سام یلستم پدر اثر^{۵)} نیست با این نژادم هنر
 ز مادر بزادم بینداختی بکوه اندر^{۶)} جایگاه ساختی
 فکندی بتیمار زاینده را به آتش سپردی فراینده را
 نه گهواره دیدم نه پستان شیر^{۷)} نه از هیچ خویشی مرا بود ویر
 ببردی بکوهی بیفکندیم^{۸)} دل از ناز و آرام بر کندیم
 ترا با جهان آفرین بود جنگ که از چه سپید و سیاهست رنگ
 کنون کم جهان آفرین پرورید^{۹)} بچشم خدائی بمن بنگرید
 هنر هست و مردی و تیغ یلی یکی یار چون مهتر کابلی
 ابا تاج و با تخت^{۱۰)} و گرز گران ابا رای و با مهر و تاج^{۱۱)} سران
 نشستم بکابل بفرمان تو نگه داشتم رای و پیمان تو
 بگفتی^{۱۲)} که هرگز نیازمست درختی که کشتی^{۱۳)} ببار آرمت
 زمازندران هدیه این ساختی هم از کمر گساران بدین تاختی
 که ویران کنی کاخ آباد من چنین داد خواهی همی داد من
 من اینک بپیش^{۱۴)} تو استاده ام تن زنده خشم ترا داده ام

۱) Sec. ed. Teher.; P. et C. روان و خرد کشت. ۲) P. زپیوند. ۳) P. بگیتی کسی نیستم. ۴) P. نبرد. ۵) C. و گرز. ۶) P. بکوه. ۷) C. و بیفکندیم. ۸) C. و تاجداران. ۹) P. بنگر. ۱۰) C. کاری. ۱۱) C. تو گفتی. ۱۲) C. و پیمان. ۱۳) C. و پیمان. ۱۴) C. و پیمان.

- همه پشت پیلان بزنگین درفش
 چو روی پدر دید دستان سام
 بزنگان پیاده شدند از دو روی
 زمینرا ببوسید زال دلیر
 نشست از بر تازی اسپ سمند
 بزنگان همه پیش اوی آمدند
 که آزده گشتست از^۱ تو پدر
 چنین داد پاسخ کزین باک نیست
 پدر گز بمغر اندر آرد خرد
 مگر تا زانرا براند بخشم
 چنین تا بدرگاه سام آمدند
 فرود آمد از اسپ سام سوار
 چو زال اندر آمد ببیش پدر
 یکی آفرین کرد بر سام گرد
 که بیدار دل پهلوان شاد باد
 ز تیغ تو الماس بریان شود
 کجا دیوه تو چمد روز جنگ
 سپهری کجا باد گرز تو دید
- ۱۱۱۰ پیاده شد از اسپ و بگذارد گام
 چه دیهیم دار^۲ و چه دیهیم جوی
 سخن گفت با او پدر نیز دیر
 چو زرین درخشنده کوه بلند
 بتیمار و با گفتگوی آمدند
 یکی پوزش آور مکش هیچ سر ۱۱۱۵
 سرانجام مردم بجز^۳ خاک نیست
 همانا سخن بر سخن نگذرد
 پس از شرم آب اندر آرد بچشم^۴
 گشاده دل و شادکام آمدند
 هم اندر زمان زالرا داد بار ۱۱۲۰
 زمینرا ببوسید و گسترد پر
 وز آب دو نرگس همی گل ستود
 روانش پرستنده داد باد
 زمین روز جنگ تو گریان شود
 شتاب آید اندر سپاه درنگ^۵ ۱۱۲۵
 همانا ستاره نیارد کشید

۱) C. addit duos vs.:

- چو دستان پدید آمد از دور سام
 چنین تا بنزدیک شد زال زر
 بر انگیخت بالای زرین ستار
 بشد شاد از آن چهر و بالا و فر
- P.: 5) مرا نیز بر جای خون Ed. Lumsd. 4) بر P. 3) سالارخواه C. 2)
 نگر تا زانرا گشایم بمهر
 پس از شرم آب اندر آرم بچهر

دگر آن که از تخمه او بود زپیوند ضحاک جادو بود¹⁾
 سر از تن جدا کن زمینرا بشوی زپیوند ضحاک و خوبیشان اوی
 بدو شاه چون خشم و تیزی نمود نیارست آنکه سخن بر فزود
 ببوسید تخت و بمالید روی بران نامور مهر انگشت اوی²⁾
 بدو³⁾ داد پاسخ که آیدون کنم که کین از دل شاه بیرون کنم
 سوی خانه بنهاد سر با سپاه بران⁴⁾ بادپایان پوینده راه

رفتن سام باجنگ مهراب

بمهراب و دستان رسید این سخن که شه با سپهبد چه افکند⁵⁾ یں
 بر آمد همه شهر کابل باجوش وز ایوان مهراب بر شد فروش
 چو سیندخت و مهراب ورودابه نیز بنومید گشتند از جان و چیز
 خروشان ز کابل همی رفت زال فرو هشته⁶⁾ لنج و بر آورده یال
 همی گفت اگر ازدهای دژم بیاید که گیتی بسوزد بدم
 چو کابلستان را بخواهد بسود نخستین سر من بیاید درود
 شتابان همی رفت پر خون⁷⁾ جگر پر اندیشه دل پر ز گفتار سر
 چو آگاهی آمد بسام دلیر که آمد زره بچّه نره شیر
 همه لشکر از جای بر خاستند درفش فریدون بیاراستند
 پذیره شدن را تبیره زدند سپاه و سپهبد پذیره شدند

1) Ex duobus versibus 1092 et 1093, qui aliis verbis idem dicunt, C. recte unum fecit, prius hemist. versus 1092 cum posteriore versus 1093 coniungens:

هر آنکس که پیوسته او بود زپیوند ضحاک جادو بود

2) et C. hunc vs. sequenti P. بدان نامور مهتر کین جوی P. وانگشت C. 3) C. چو افکند P. 4) P. بدان 5) C. چنین 6) P. برده 7) P. پر از خون contra metrum et C. legit پدش پدر شد پر از خون

نشیب و فراز و بیابان و کوه
 سوار و پیاده ده و دو^{۱)} هزار
 سپاهی و شهری و جنگی سوار
 چه سنجید بدانندیش با بخت تو
 چو بشنید گفتار سالار شاه
 می و مجلس آراست شد^{۴)} شادمان
 ببگماز کوتاه کردند شب
 چو شب روز شد پرده بارگاه
 بیامد سپهدار سام سترگ
 بشاه آفرین کرد آن بی همال
 که شاه جهان پیشتر بر گرفت
 چنین گفت با سام شاه جهان
 بهندوستان اندر آتش^{۷)} فروز
 نباید که او یابد از تورها
 زمان تا زمان زو بر آید خروش
 هر آنکس که پیوسته او بود
 بهر سو شدند انجمن هم گروه
 فکند پدید آمد اندر شمار
 همانا که بودند سیصد هزار^{۲)}
 بپیش پرستند تخت تو ۱۰۸۰
 بر افراخت بر^{۳)} ماه قرخ کلاه
 جهان پاک دید از بد بدگمان
 بیاد سپید گشادند لب^{۵)}
 گشادند و دادند زی شاه راه
 بنزد منوچهر شاه بزرگ ۱۰۸۵
 همی خواست گفتن ز مهرب و زال
 سخنرا بروی دژ سر^{۶)} گرفت
 کز ایدر برو با گزیده مهان
 همه کاخ مهرب و کابل^{۹)} بسوز
 که او مانده^{۸)} از تخمه اژدها ۱۰۹۰
 شود رام گیتی پر از جنگ و جوش
 بزرگی که دلبسته^{۱۰)} او بود

1) C. et ed. Teher. دو رو سی. Secundum Gloss. Schahn.
 2) C. inserit: bis. دو بار signficat i. q. دو ره

گرفتار گشتند ازان سروران ده و دو هزاری ز نام آوران
 3) C. et post hunc vs. inserit: تا

چوروز از شب آمد بگوشش ستوه ستوهی گرفته فرو شد بکوه
 آتش P. 7) بروی دژ بر P. 6) گشاده دو لب P. 5) و شد P. 4)
 بزرگان که در بسته P. 10) ماند P. 9) کابل P. 8) et C. اندر
 male.

سر سرکشان پیش او خاک بود
 تپد دشت پیدا نه کوه و نه شخ
 رخ نامداران ما گشت زرد
 سپهرها همانجای بگذاشتم
 که چون آسیا شد بر ایشان زمین
 سراسر سوی رزم کردند رای
 همان زخم گویال سرباز^۴ من
 چوپیل زبان^۵ با کمند دراز
 چو دیدم خمیدم ز راه گزید
 بپیکان پولاد و تیر^۶ خدنگ
 چو آتش برو تیر می ریختم
 بشد^۷ دوخته تنگ با مغفرش
 بر^۸ آمد یکی تیغ هندی بدست
 کزو کوه زنهار خواهد^۹ بجان
 همی جستمش تا کی آید بچنگ
 من از جرعه چنگال کردم دراز
 ز زین بر گسستم^{۱۰} بکردار شیر
 که او را همه خرد شد استخوان^{۱۱}
 سپه روی بر گاشت از کارزار

بمادر^۱ هم از تخم صخاک بود
 سپاهش بکردار مور و ملخ
 ۱۰۶۰ چو بر خاست زان لشکر گشتن گرد
 من آن^۲ گرز یک زخم بر داشتم
 چنان بر^۳ خروشیدم از پشت زین
 دل آمد سپهرها همه باز جای
 چو بشنید کرکوی آواز من
 ۱۰۶۵ بیامد بنزدیک من رزم ساز
 مرا خواست کارد بخم کمند
 کمان کیانی گرفتم بچنگ
 عقاب تگاور^۷ بر انگیختم
 گمانم چنان شد که سندان^۸ سرش
 ۱۰۷۰ نکه کردم از گرد چون پیل مست
 چنان آمدم شهریارا گمان
 وی اندر شتاب و من اندر درنگ
 چو آمد بر مرده جنگی فراز
 گرفتم کمر بند مرد دلیر
 ۱۰۷۵ زدم بر زمینش چوپیل زبان
 چو افکنده شد شاه زین گونه خوار

۱) مادر. C. 2) همین. P. 3) خروشی. P. 4) P. et C. سرباز, sed scripsi سرباز, quod significat i. q. et سر گرای. Pro
 5) P. دمان. 6) تیر. P. 7) دلاور. P. 8) P. همان. 9) P. male. 10) P. که شد. 11) P. چنان بد پسندان.
 12) C. بر گرفتم. 13) C. hunc vs. sic legit:

بخاکش فکندم چوپیل زبان زدم تیغ هندی و را بر میان

بر خویش بر تخت بنشاختش
 پس از^۱ کرگساران و جنگ آوران^۲
 بپرسید بسیار و تیمار خورد
 که شادان زی ای شاه^۳ تا جاودان
 بر فتمر بدان^۴ شهر دیوان نر
 از اسپان تازی^۵ تگاورترند
 سپاهی که سگسار خوانند شان
 زمن چون بدیشان رسید آگهی
 بشهر اندرون نعره بر داشتند
 سپاهی گران کوه تا کوه مرد
 بپیشم همه^۶ جنگجوی آمدند
 بر^۷ افتاد ترس اندرین لشکر
 مرا کار افتاده بود آن زمان
 بر افراشتهم گرز سیصد^۸ منی
 همبرفتم و کوفتم مغز شان
 نمیره^۹ جهاندار سلر سترگ
 جهانجوی را نام کرکوی بود
 چنان چون سزا بود بنواختش
 وزان نره دیوان مازندران^{۱۰}
 سپهبد همه^{۱۱} یک یک یاد کرد
 زجان تو کوتاه^{۱۲} بد بدگمان
 چه دیوان که شیران پرخاشختر^{۱۳}
 زگردان ایران دلاورترند
 پلنگان جنگی گمانند شان
 از^{۱۴} آواز من مغز شان شد تهی
 وزانپس همه شهر بگذاشتند
 که پیدا نبند روز روشن زگرد^{۱۵}
 چنین خیره و پوی^{۱۶} پوی آمدند
 ندیدم که تیمار آن چون خورم
 زدم بانگ بر لشکر بدگمان
 بر انگیختهام باره آهنی
 تهی کردم^{۱۷} از هیبتم مغز شان
 بپیش اندر آمد بگردار گرگ
 یکی سرو بالا نکو روی بود

۱) سخن. ۲) و جنگ آوران. ۳) مازندران. ۴) ازان. ۵) که از تازی. ۶) همه پیش من. ۷) بر. ۸) گرز این صد. ۹) نمیره. ۱۰) کرگساران. ۱۱) پوی. ۱۲) کوتاه. ۱۳) پرخاشختر. ۱۴) از. ۱۵) روز. ۱۶) و پوی. ۱۷) از هیبتم. et post hunc vs. addit:

زمین جنب جنبان شد و روز تار
 بهر حمله صد تن فکندم زپای
 چو آهو به از بر شیر نر
 پس اندر فراز آمد و پیش غار
 گرز این صد. ۱۲) در. ۱۳) بهر گرز دیوی شده خاکسای
 رمیدند یکسر ازین گاو سر
 ۱۴) نیر. ۱۵) ۱۶) ۱۷)

پیرش گرفتند با یکدگر
 پیام پدر شاه نوذر بداد
 ۱۰۲۵ چنین داد پاسخ که فرمان کنم
 بدند اندر آن روز مهمان سام
 نهادند خوان و گرفتند جام
 پس از نوذر و سام و هر مهتری
 بشادی سر^۴ آمد شب دیرپاز
 ۱۰۳۰ خروش تبیره بر آمد زدر
 سوی بارگاه منوچهر شاه
 منوچهر چون یافت زو آگهی
 زساری و آمد بر آمد خروش
 برفتند آنگاه ژوپین و ران
 ۱۰۳۵ سپاهی که از کوه تا کوه مرد
 ابا کوس و با نای و روئینه صنج
 از آن گونه لشکر^۵ پذیره شدند

آمدن سام بنزد منوچهر

چو آمد بنزدیکی بارگاه
 چو شاه جهاندار بنمود روی
 ۱۰۴۰ منوچهر بر خاست از تخت عاج
 پیاده شد و راه بگشاد شاه
 زمینرا ببوسید و شد پیش اوی
 زیاقوت رخشنده بر سرش تاج

۱) C. inserit:

ازان پس نشستند در مرغزار سخن گفته آمد زهر خواستگار

۲) P. بدیدار شان سام شد. ۳) C. شادی. ۴) P. در; ed. Teher.

سپه یکسر اندر P. ۸) برآمد باجوش P. ۷) دیهیم C. ۶) سر P. ۵)

نباید که بر خیره از عشق زال
 گر^۱ از دخت مهراب و از پور سام
 بیکسونه از گوهر ما بود
 و گر تاب گیرد سوی مادرش
 کند شهر ایران پر آشوب و رنج
 کنون این سخنرا چه پاسخ دهید
 همه موبدان آفرین خواندند
 بگفتند کز ما تو داناتری
 همان کن کجا با^۵ خرد در خورد
 چو بشنید از ایشان گم انمایه شاه
 بفرمود تا نوذر آمد^۶ به پیش
 بدو گفت رو پیش سام سوار
 چو دیدی بگویش کزین سو گم رای
 چو نوذر برون شد زپیش پدر
 چو زین کار سام یل آگاه شد
 همه پهلوانان^۸ پذیره شدند
 رسیدند پس پیش سام سوار

نهال سر افکنده گردد همال
 بر آید یکی تیغ تیز از نیام
 چو تریاک با زهر همتا بود
 زگفت بد آکنده گردد سرش
 بدو باز گردد مگر^۲ تاج و کنج^۳ ۱۰۱۰
 بکوشید تا رای فرخ نهید
 و را خسرو پاک دین خواندند
 ببایستنیها^۴ تواناتری
 دل ازدهارا خرد بشکرد
 سرانجام آنرا همی جست راه ۱۰۱۵
 ابا و یزگان و یزگان خویش
 پیرش که چون رستی از کارزار
 ز نزدیک ما کن سوی خانه رای
 بر پهلوان زود بنهاد سر^۷
 پذیره سوی پور کی شاه شد ۱۰۲۰
 ابا ژنده پیل و تبیره شدند
 بزرگان ابا نوذر نامدار

۱) C. addit duos vs.: ۲) P. مگر باز گردد پرو. ۳) C. چو.

بگوئید تا این چه رای آورم که این داستان را بجای آورم
 نباید که این کار گردد دراز بخمر اندر آید سر سرفراز

۴) P. ببایستنها بر. ۵) از. ۶) P. آید. ۷) Pro hoc vs. in C. duo alii leguntur:

همانگاه بر خاست فرزند شاه ابا و یزگان سر نهاده برآه
 سوی سام نیرم نهادند روی ابا ژنده پیلان پرخاش جوی

۸) C. نامداران.

۹۹. پدر چون اورا دید خیره بماند جهان آفرینرا نهانی^{۱)} بخواند
 بهشتی بد آراسته پر نگار چو خورشید تابان بخرم بهار^{۲)}
 بدو گفت کای شسته مغز از خرد بپرگهران این^{۳)} کی اندر خورد
 که با اهرمن جفت گردد پری که نه تاج بادت نه^{۴)} انگشتی
 گراز دشت قحطان یکی مارگیر شود مغ بیایدش کشتن بتیر
 ۹۹۵ چو رودابه این از پدر بشنوید دلش گشت پر خون درخ شنبلید^{۵)}
 سیه مژه بر نرگسان دژم فرو خوانید و نژد هیچ دم
 پدر دل پر از خشم و سر پر زجنگ همی گشت غران بسان پلنگ
 سوی خانه شد دختر دلشده رخسان معصفر باخون آرده
 بیزدان گرفتند هر دو پناه همان دختر ومام با دستگاه^{۶)}

آگاه شدن منوچهر از کار زال و رودابه

۱۰۰۰ پس آگاهی آمد بشاه بزرگ زمهراب و دستان سام^{۷)} سترگ
 زیوند مهراب واز مهر زال وزان هر دو آزادهء ناهمال
 سخن رفت هر گونه با موبدان بپیش سرافراز شاه جهان
 چنین گفت با بخردان شهریار که بر ما شود زین دژم روزگار
 چو ایران زچنگال شیر و پلنگ برون آوریدم برای ویاچنگ^{۸)}
 ۱۰۰۵ فریدون رضاحاک گیتی بشست که مهراب کابل زناخمش برست^{۹)}

۱) P. فراوان. ۲) In C. hic vs. antecedit versum praecedentem 990, sed spurius videtur. ۳) P. آن. ۴) P. که مه تاج بادا مه. ۵) In C. hic vs. sic legitur:

چو بشنید رودابه پاسخ بسوخت زشرم پدر روی را بر فروخت

۶) P. پیشگاه. ۷) P. دستان و مهراب و سام. ۸) P. آن دلشده ماه و پ پیشگاه. ۹) P. بترسم که آید ازان ناختم رست. Hic vs. falsum quid enarrat et cum sequente non cohaeret ob eamque causam a Rück, recte eiicitur.

بیاورد پس پاسخ نامه پیش
 مرانگه که بیگانه شد خویش تو
 بسیندخت مهراب بسپرد گوش
 بسیندخت فرمود پس نامدار
 بترسید سیندخت از آن شیر مرد
 بدو گفت پیمانان خواهم نخست
 وز آن چون بهشت برین گلستان
 یکی سخت پیمان سند زو نخست
 زبان داد سیندخت را نامجوی
 بدو گفت بنگر که شاه زمین
 چو بشنید سیندخت سر پیش اوی
 بر دختر آمد هم از خنده لب
 همی مژه دادش که جنگی پلنگ
 کنون زود پیرایه بگشا زروی
 بدو گفت رودابه پیرایه چیست
 روان مرا پور سامست جفت
 ببیش پدر شد چو خورشید شرق
 ورا گفت خوش کن ازین کام خویش
 بود تیره روی^۱ بدانندیش تو
 دلی پر زکینه سری پر زجوش^۲ ۹۷۵
 که رودابه را خیز و نزد^۳ من آر
 که رودابه را اندر آرد بگرد
 که او را سپاری بمن تن درست
 نگردد تهی روی کابلستان^۴
 بچاره دلش را زکینه بشست^۵ ۹۸۰
 که رودابه را بد نیارد بروی
 سر از ما کند زین سخن پر زکین^۶
 فرو برد و بر خاک بنهاد روی
 گشاده رخ روزگون زیر شب
 زگور زبان کرد کوتاه چنگ^۷ ۹۸۵
 ببیش پدر شو بزاری بموی^۸
 بجای سر مایه بی مایه چیست
 چرا آشکارا ببايد نهفت
 بیاقت وزر اندرون گشته غرق

۱) In C. hic vs. ante vs. 973 locum habet.

۲) C. وپیش. ۳) In C. inversus est ordo versuum 978 et 979 et pro

legitur نگردد. ۴) C. inserit vs. sine dubio reiciendum:

نماند هم و بوم نه مام و باب شود پست رودابه ورود آب

۵) C. inserit duos vs., qui tamen spurii videntur:

بدادار دارند مهراب گرد یکی سخت سوئندرا نام برد

که نازارد از کینه یکتار موی بران سرو سیمین بر و ماه روی

۶) C. ورو et in fine pr. hem. وروی. ۷) C. وروی. ۸) C. وروی. *lamentari*.
 وروی. *imperat. verbi* *lamentari*.
 وروی. *et in post. hem.* *وروی* *imperat. verbi* *lamentari*.

پدر از نیا همچنین داشت خوی
 روا نبود¹ از کمتر آرد هنر
 چرا باز داری سر مرا ز جنگ
 بیابند بر ما یکی دستگاه
 نماند برین بوم² کشت و درود
 ازین³ در مگردان بخیره زبان
 بدل ترس و تیمار چندین⁴ مدار
 گشاده شدست این سخن نیست راز
 سخن هیچ با من بکزی مگوی
 که مر خاک را باد فرمان برد
 اگر ایمنی یافتی از گزند
 نباشد همی داند از که و مه⁵
 نخواهد از اهواز تا قندهار
 بگفتار کزی مبادم نیاز
 دل دردمند تو بوند منست
 همین بد گمانی مرا از نخست
 بغم خفته شادی ز دل رفته پاک
 که چندین بد اندیشه باید گرفت
 جهانجوی دستان همین کرد یاد⁶
 شود تیره روی زمین تابناک

مرا کارزارست گفت آرزوی
 نشان پدر باید اندر پسر
 هم بیم جانست و هم جای فنک⁷
 اگر سام یل با منوچهر شاه
 ز کابل بر آید بخورشید دود
 چنین گفت سیندخت کای پهلوان
 کزین آگهی یافت سام سوار
 وی از کرگساران بدین⁸ گشت باز
 چنین گفت مهراب کای ماه روی
 چنین خود کی اندر خورد با خرد
 مرا نیستی دل برین⁹ دردمند
 ز زال گرانمایه داماد به
 که باشد که پیوند سام سوار¹⁰
 بدو گفت سیندخت کای سرفراز
 گزند تو پیدا گزند منست
 چنین است و این بر دل شد درست
 کزان¹¹ گونه دیدی مرا دردناک
 اگر باشد این نیست کاری شکفت¹²
 فریدون بسرو یمن گشت شاد¹³
 که از آتش و آب و از باد و خاک

1) P. روا باشد. 2) C. نه آباد ماند نه. 3) C. پراecedente کزین. 4) C. و تنگی. 5) P. بدان. 6) P. بدین. 7) P. کای پهلوان pro با مرزبان. 8) P. کزین. 9) P. همی از کهان و زمه. 10) P. male. شاه. 11) P. همین دید. 12) et ed. Lumsd. همی کرد یاد; edit. Teher. همین جست راه داد. 13) P.

بدو گفت سیندخت کین داستان
 چگونه توان کرد^{۱)} از تونهان
 خرد یافته موبد نیکبخت
 زدم داستان تا ز راه خرد
 فرو برد سر سرورا داد خمر
 که مارا همی باید ای پر خرد^{۲)}
 چنان دان که رودابرا پور سام
 ببر دست روشن دل او ز راه
 بسی^{۳)} دادمش پند و سودی نکرد
 چو بشنید مهرباب بر پای جست
 تنش گشت لرزان ورخ لاجورد
 همی گفت رودابرا رود^{۴)} خون
 چو آن دید سیندخت بر پای جست
 چنین گفت کز کهنتر اکنون یکی
 وزان پس همان کن که رای آیدت
 بپیچید و انداخت او را زدست^{۵)}
 همی گفت چون دختر آمد پدید
 نگشتم نرفتم براه نیا
 پسر کو ز راه پدر بگذرد
 یکی داستان زد برین بر پلنگ

بروی دگر بر نهید راستان
 چنین راز و این کارهای گران
 بفرزند زد داستان درخت^{۶)}
 سپهبد بگفتار من بنگرد
 بنرگس گل سرخرا داد نمر
 که گردون نه زانسان همی بگذرد
 نهانی نهادست هرگونه دام
 یکی چاره مان کرد باید نگاه^{۷)}
 دلش خیره بینم همی روی^{۸)} زرد
 نهاد از بر دسته تیغ دست
 پر از خون جگر لب پر از باد سرد
 بریزم بروی زمین خود^{۹)} کنون
 کمر کرد بر گردگاهش دو دست^{۱۰)}
 سخن بشنو و گوش دار اندکی
 بر آن رو که دل^{۱۱)} رهنمای آیدت
 خروشی بر آورد چون پیل مست
 ببایستمش در زمان سر برید
 کنون ساخت بر من چنین کیمیا^{۱۲)}
 دلیرش ز پشت پدر نشمرد
 بدانکه که در جنگ شد تیز چنگ

1) P. کردن. 2) In C. inversus est ordo hemist. 3) P. همی. 4) P. et C. post hunc vs. inserit alium: بینم دو رخساره

دلش پر غم و درد بینم همی لبش خشک و دم سرد بینم همی

5) P. بدست. 6) P. هم. 7) C. روان و خرد. 8) P. زود. 9) P. زود. 10) P. زود. 11) P. هم. 12) P. زود.

آگاه شدن مهرباب از کار دخترش

۹۱۵ بر آمد^۱ ز درگاه مهرباب شاد
 گرانمایه سیندخت را خفته دید
 بپرسید و گفتش چه دیدی^۲ بگوی
 چنین داد پاسخ بمهرباب^۳ باز
 ازین گنج^۴ آباد و این خواسته
 ۹۲۰ ازین کاخ آباد و این^۵ بوستان
 وزین ریدکان سپید پرست
 وزین چهره و سرو بالای ما
 بدین آبداری و این راستی
 بنا کام باید بدشمن سپرد
 ۹۲۵ یکی تنک صندوق ازان^۶ بهر ماست
 بکشتیم و دادیم آبش برنج
 چو بر شد خورشید و شد سایه^۷ دار
 برین است انجام و فرجام^۸ ما
 پسیندخت مهرباب گفت این سخن
 ۹۳۰ سرای سپنجی پرینسان^۹ بود
 یکی اندر آید دگر بگذرد
 بتنگیء دل غم نکردد دگر^{۱۰}

کز کرده بد زال بسیار یاد
 رخس پزمریده دل آشفته دید
 چرا پزمریدت دو گلبرگ روی
 که اندیشه اندر دلمر شد دراز
 وزین تازی اسپان آراسته
 ازین کامکاری دل دوستان
 وزین باغ^{۱۱} و این خسروانی نشست
 وزین نامر و این دانش و رای ما
 زمان تا زمان آیدش کاستی
 همه رنج ما باد باید شمرد
 درختی که تریاک او زهر ماست
 بر آویختیم از برش تاج و گنج
 بخاک اندر آمد سر مایه^{۱۲} دار
 ندانم کجا باشد آرام ما
 نو آوردی و نو بکردی^{۱۳} کهن
 یکی خوار و دیگر تن آسان بود
 که دیدی که چرخش هی نشکند^{۱۴}
 برین نیست پیگار با دادگر

۱) بیامد. 2) بودت. 3) C. سیندخت. 4) P. بیا آمد.

۵) ازین. 6) P. تاج. 7) ازین گنج ما و از این. 8) P. کاخ.

۹) بدین است انجام و انجام. 10) P. سایه. 11) P. مایه.

۱۲) بدر. 13) P. نسپرد. 14) C. و نو نکردد.

بدان کو مرا دید و یا من نشست
جز از دیدنی چیز دیگر نرفت
فرستاده شد نزد سام بزرگ
زمانی بپیچید و رنجور بود
فرستاده را داد بسیار چیز
بدست هین زن که کندیش موی
فرستاده آورده نامه بود
فرو ماند سیندخت زین گفتگوی
چنین داد پاسخ که این خرد نیست
بزرگ است و پر جهان پهلوان
هنرها همه هست و آهویکی
شود شاه ایران^۴ بدین خشمناک
نخواهد که از تخم ما بر زمین
رها کرد زترا و بنواختش
بزن گفت کای زیرک هوشیار
مبادا لب تو بگفتار چاک
چنان دید دخترش را در نهان
بیامد^۵ ز تیمار و گریان بخفت

بیمان گرفتیم دستش بدست
میان من و او خود آتش بتفت
فرستاد پاسخ بزال سترگ
ساخنهاى بایسته گفت و شنود^۱ ۹۰۰
شنیدم همه پاسخ سام نیز
زدی بر زمین و کشیدی بروی
همان^۲ پاسخ نامه این جامه بود
پسند آمدش زال را جفت اوی
چو دستان ز پرمایگان گرد نیست ۹۰۵
هشیوار و یا رای^۳ و روشن روان
که گردد هنر پیش او اندکی
ز کابل بر آرد^۶ بخورشید خاك
کسی پای خویش اندر آرد بزین
چنان کرد پیدا که نشناختش^۷ ۹۱۰
چنان کن همیشه لبست بسته دار
سخنرا هم اینجا^۸ فرو کن بخاك
کجا نشنود پند کس در جهان
هی پوست بر تنش گفتی بگفت

1) C. inserit duos vs.:

سرانجام او گشت همدستان پیرسید از موبد باستان
بدین کار گشته زمازندران ابا خویش و پیوند و نام آوران

2) C. 3) P. هاش نام و رای 4) C. گیتی 5) C. 6) In C. hic vs. legitur post vs. 912. 7) P. آنجا
بر آرد ز کابل 8) C. آمد

بخشم اندرون شد ازان زن غمی
 بیفکنند اورا هم آنجا به بست
 وز آنجا بکاخ اندر آمد دژم
 در کاخ بر خویشتن بر بیست
 ۸۸۰ یفرمود تا دخترش رفت پیش
 دو گُلرا^۱ بدو نرگس آیدار
 برودابه گفت ای گرانمایه ماه
 چه ماند از نکوداشتن در جهان
 ۸۹۰ ستمگر چرا گشتنی ای ماه روی
 که این زن زبیش که آید همی
 سخن بر چه سانسست و این مرد کیست
 ز کُنج بزرگ افسر تازیان
 بدین نام بُد^۲ داد خواجه بباد
 ۸۹۰ زمین دید رودابه و پشت پای
 فرو ریخت از دیدگان آب مهر
 بمادر چنین گفت کای پر خرد
 مرا مادرم گر نژادی زبن
 سپهدار زابل^۳ بکابل بماند
 ۹۰۰ چنان تنگ شد بر دلم بر^۴ جهان
 نخواستهم بدن زنده بی روی او

یخواری کشیدش بروی زمی^۱
 همی کوفت پای وهی زد بدست
 همی بود با درد و اندوه و غم
 از اندیشگان شد بکردار مست
 همی دست بر زد برخساره^۲ خویش
 همی شست تا شد گِلان تابدار
 چرا بر گزیدی تو بر گاه چاه
 که نمودمت آشکار و نهان
 همه رازها پیش مادر بگویی
 بنزدت زبهر چه آید همی
 که زبای سریند و انگشتریست
 بما ماند بسیار سود و زیان
 چومن زاده خود دخت هرگز مباد^۳
 فرو ماند از شرم مادر بجای
 بخون دو نرگس بیاراست چهر
 همی مهر جان مرا بشکرد
 نرفتی زمن نیک یا بد سخن
 چنین مهر اویم بر آتش نشاند
 که گریان شدم آشکار و نهان
 جهانم نیززد بیک موی او

۱) Hunc vs. sequitur alius in C.:

زمانی همی برد مویش کشان بیفکنند بر خاک چون بیهشان
 زاده ام دخت هرگز C. ۵) خود P. ۴) رخرا P. ۳) برخساره P. ۲)
 بر دل من C. ۷) دستان C. ۶) recepi lect, ed. Teher. ; که زاد et P. ۱) مزاد

زن از بیم او گشت^۱ چون سندروس
 بدو گفت هستم یکی چاره جوی
 روم من^۳ سوی خانه مهتران
 بدین حاجره رودابه پیرایه خواست
 بیاوردمش افسری^۵ زر نگار
 بدو گفت بگذار بر چشم من
 سپردم برودابه گفت این دو چیز
 بها گفت سیندخت بنمائیم
 درم گفت فردا دهم ماه روی
 همی کز بدانست^۹ گفتار اوی
 بیامد^{۱۰} بجستش برزو آستی^{۱۱}
 چو آن جامهای گرانمایه دید
 بر آشفست و گیسوی اورا بدست
 بترسید ازوی وزمین داد بوس
 همی نان فراز آرم از چند روی^۲ ۸۹۵
 زمن جامه خردن وهم گوهران^۴
 همان گوهران گرانمایه خواست
 یکی حلقه^۶ پر گوهر شاهوار
 یکی آب بر زن برین^۷ خشم من
 فزون خواست اکنون^۸ بیمارمش نیز ۸۷۰
 دل بسته زاندیشه بگشائیم
 بها تا نیابم تو از من مجوی
 بیاراست دلرا بپیگار اوی
 همی دید^{۱۲} ازو کژی و کاستی
 هم از دست رودابه پیرایه دید ۸۷۵
 بپیچید و بر روی^{۱۳} افکند پست

بیم زن از: *contra metrum*; ed. Lumsd.: زبیمش بگشت روی P. ۱)
 زن از بیم رو کرد *pro quo* Ruck. *coniicit legendum* بر گشت
 ۲) C. *inserit*:

بهائی زجامه زپیرایهها فروشم ز مردم بود مایهها

C. 6) افسر P. 5) خردن از من این جامه و گوهر آن P. 4) بر P. 3)
 Tres vs. 869—871 *diverso ordine sic leguntur in C.*: 7) P. بر. حقه

بدو گفت سیندخت بنمائیم دل بسته زاندیشه بگشائیم
 سپردم برودابه گفت این دو چیز فزون خواست اکنون بیمارمش نیز
 بها گفت بگذار بر چشم من یکی آب بر زن برین خشم من
 C. بزور آستی P. ۱۱) نیامد C. ۱۰) کز دانست P. ۹) اکنون P. 8)
 et C. *addit vs.* گرفت و بروی اندر P. ۱۳) جست P. ۱۲) برو راستی
spurium:

کشیدش زن چاره گرا بموی بیاورد و افکند اورا بروی

فراخیش را زود بینی کلید
 ابا شادمانی و فرخ پیام
 سرانجام او گشت همدستان
 زن از پیش او رفت و نامه ببرد
 بدین^۱ شادمانی و را مژده داد
 بکوسی زر پیکرش بر نشاند
 یکی دست جامه بران^۲ مژده بر^۳
 همه^۴ تار و پود اندران^۵ ناپدید
 همه زر شده^۶ ناپدید از شهر
 فروزنده چون بر فلک مشتری
 بسی داد با او^۷ درود و پیام
 نکه کرد سیندخت او را بدید
 سخن هرچه پرسم تو گوی مجوی^۸
 بحاجره در آئی بمن ننگری
 نگوئی بمن تا زهی یا کمان

ساخن چون بتنگی و سختی رسید
 ۸۵۰ فرستاده باز آمد از پیش سام
 بسی گفت و بشنید وز داستان
 سبک پاسخ نامه ز ترا سپرد
 بنزدیک رودابه آمد چو باد
 پری روی بر زن درم بر فشاند
 ۸۵۵ پس آنکه بداد او بدان^۲ چاره گم
 یکی شاره^۳ سربند پیش آورد
 همه پیکرش سرخ یافت و وزر
 یکی جفت^۴ پرمایه انگشتی
 فرستاد نزدیک دستان سام
 ۸۶۰ زن از حاجره رفت و بایوان رسید
 باواز گفت از کجائی بگویی
 زمان تا زمان پیش من بگذری
 دل روشنم شد بتو بدگمان

۱) P. از آن ۲) C. بدادش بدان دایه ۳) P. بدین ۴) C. inserit:

همان نیز از بهر فرخنده زال ز چیزی که باشد مر او را همال

۵) P. ساده ۶) C. شده ۷) P. اندرو ۸) C. منده زر همه ۹) P. خوب
 ۱۰) C. آن ۱۱) Pro quatuor versibus 861-864 in C. leguntur
 quinque alii, quorum nonnulli parum differunt, sed diverso ordine dis-
 positi sunt:

پراندیشه شد جان سیندخت از وی
 زن از بیم او گشت چون سندروس
 بدو گفت سیندخت کای زشت روی
 سخن بشنو و پاسخش را بگویی
 زمان تا زمان پیش من بگذری
 بحاجره در آئی بمن ننگری
 دل روشنم شد بتو بدگمان
 نگوئی مرا تا زهی یا کمان

من اينك بشبگیر ازین رزمگاه
بدان تا چه فرمان دهد² شهریار
فرستاده را داد چندین درم
گسی کردش و خود براه ایستاد
ببستند⁴ ازان کرگساران هزار
دو بهره جواز تیره شب بر گذشت
همان ناله کوس با کره نای
سپید بنزدیک ایران کشید
فرستاده آمد بنزدیک زال
چو آمد بدو داد پیغام سام
گرفت آفرین زال بر کردگار
درم داد و دینار درویش را
بسی آفرین بر سپهدار سام
نه شب خواب کرد و نه روز آرمید
دلش گشته بد⁷ آرزومند جفت

سوی شهر ایران برانهر¹ سپاه ۸۳۰
چه آرد شاهین کار پروردگار³
بدو گفت خیز و مزن هیچ دم
سپاه و سپهدار ازان کار شاد
پیاده بزاری کشیدند خوار
خروش سواران بر آمد زدشت ۸۳۵
بر آمد زده لیز پرده سرای
سپه را بنزد دهستان کشید
ابا بخت فیروز و فرخنده فال
ازو زال بشنید و شد شاد کام
بدان⁵ بخشش و شادمان روزگار ۸۴۰
نوازنده شد مردم خویش را
بکرد او ازان⁶ خوب دادن پیام
نه می خورد و نه نیز رامش گزید
همه هر چه گفتی ز رودابه گفت

آگاهی یافتن سیندخت از کار رودابه

میان سپهدار و آن سرو بن
پیام آوریدی سوی پهلوان
سپهدار دستان مر او را بخواند
بدو گفت نزدیک رودابه شو

زنی بود گوینده شیرین سخن ۸۴۵
هم از پهلوان سوی سرو⁸ روان
سخن هر چه بشنید با او براند
بگویش که ای نیک دل ماه تو

۱) چه آرد ازین کام تو کامگار. P. 2) فرماید. C. 3) گذارم. C. 4) بکرد و بر آن. P. 5) بر آن. P. 6) ببستند contra metrum. P. 7) روشن. P. 8) بود.

همی ز آسمان باز جستند راز
 که دودشمن^۱ از خت خویش آمدند
 چنین گفت کای گرد زرین کمر
 که باشند هر دو^۲ دو فرخ همال
 بیایند ببندد بمردی^۳ میان
 نهد تخت شاه از بر پشت میخ
 بروی زمین بر نماید مغاک
 زمینرا بشوید بگرز گران
 همه نیکوئی زو بایران رسد
 ببندد در جنگ^۴ و راه گزند
 ازو^۵ پهلوانرا خرام و نوید
 بمالد بروی جنگی پلنگ^۶
 زماته بشاهی برد نام اوی
 نویسند همه نام او بر نگیں^۷
 بختندید و پذیرفت زیشان سپاس
 چو آرامش آمد بهنگام بیم
 زهر گونه با او سخنها براند
 که این آرزورا نبد هیچ روی
 بهانه نشاید بپیداد جست^۸

ستاره‌شناسان بروز دراز
 بدیدند وبا خنده پیش آمدند
 بسام نریمان ستاره‌شمر
 ترا مژده از دخت مهراب و زال
 ازین دو هنرمند پیلای^۹ زیان
 جهانی زبای^{۱۰} اندر آرد بتیغ
 ببرد پی بدستگاران ز خاک
 نه سگسار ماند نه مازندران
 ازو بیشتر بد بتوران رسد
 بخواب اندر آرد سر دردمند
 بدو باشد ایرانیانرا امید
 پی باره کو^{۱۱} چماند بجنگ
 خنک پادشاهی که هنگام اوی
 چه روم وجه هند وجه ایران زمین
 چو بشنید گفتار اخترشناس
 ببخشید شان بی کران زر و سیم
 فرستاده زالرا پیش خواند
 بگفتش که با او بخوبی بگوی
 ولیکن چو پیمان بدین بد نخست

۱) P. چو شادان دل. ۲) C. باهم. ۳) P. male sine Iai unit. پیل.
 ۴) C. بمردی ببندد. ۵) P. بپای. ۶) C. رنج. ۷) P. وزو. ۸) P.
 او. ۹) C. addit:

چو پیلان جنگی و شیر زیان تیه گردد از گوز آن پهلوان
 ۱۰) C. omittit hunc vs., in cuius posteriore hemist. lit. initialis « vocis
 per licentiam metricam in scandendo excidat necesse est. ۱۱) C. inserit:
 بیاسای اکنون تو پوشید» دار بدان تا نداند کس از روزگار

سپهدار بگشاد ازان نامه بنند
 سخنهای دستان یکایک بخواند
 پسندش نیامد چنان آرزوی
 چنین داد پاسخ که آمد پدید
 چو مرغ زیان باشد آموزگار
 و تخچیر کامد³ سوی خانه باز
 همی گفت اگر گویم این نیست رای
 بر دادگر نیز ویر انجمن
 وگر گویم آری وکامت رواست
 ازین مرغ پرورده زان دیوزان⁴
 سرش گشت از اندیشه دل گران
 سخن هرچه بر بنده دشوارتر
 گشاده تر آن باشد اندر نهان

فرود آمد از تیغ کوه بلند
 بپژمرد بر جای وخیره¹ بماند
 دگر گونه پنداشت² اورا بخوی^{۷۵}
 سخن هرچه از گوهر او سزید
 چنین کام دل جوید از روزگار
 بدنش اندر اندیشه آمد دراز
 مکن داوری سوی دانش گرای
 نباشد پسندیده پیمان شکن^{۸۰۰}
 بپرداز دلرا بدافچت هواس
 چگونه بر آید همانا^۵ نژاد
 باخت و نه آسوده گشت اندران
 دلش^۶ خسته تر زان وتن^۷ زارتر
 که^۸ فرمان دهد کردگار جهان^{۸۰۵}

رای زدن سالم یا موبدان بر کار زال

چو بر خاست از خواب با موبدان
 گشاد آن سخن بر ستاره شمر
 دو گوهر جو آب و جو آتش بهم
 همانا که باشد بروز شمار
 ز اختر بجوئید و فرمان^{۱۰} دهید
 یکی انجمن کرد و با^۹ بخردان
 که فرجام این بر چه آید بسر
 بر آمیختن باشد از بن ستم
 فریدون و ضحاک را کارزار
 سر خامه بر نقش^{۱۱} فرخ نهید^{۸۱۰}

contra P. 3) چو آمد. 2) بایستش C. 1) ویر جای خامش C. 3) چو. 4) P. 5) C. 5) C. 6) چو. 7) P. 8) P. 9) C. 10) دهید. 11) P. 10) C. 11) C. 12) C.

چه فرماید اکنون جهان پهلوان
 سپهبد شنید آنچه موبد بگفت
 ۷۷۵ زبیمان نگرود سپهبد پدر^۲
 که من دخت مهرابرا جفت خویش
 پدر یاد دارد که چون مرا
 ببیمان چنین گفت پیش گروه
 که هیچ آرزو بر دلت نگسلم
 ۷۸۰ سواری بکردار آذر گشتسپ
 بفرمود و گفت^۳ ار بماند یکی
 بدیگر سبک بر نشین^۴ و برو
 فرستاده از پیش او باد گشت
 چون نزدیکی کرگساران رسید
 ۷۸۵ همی گشت گرد یکی کوهسار
 چنین گفت با غمگساران خویش
 که آمد فرستاده^۵ کابلی
 فرستاده زال باشد درست
 زستان وایران واز شهریار
 ۷۹۰ هم اندر زمان پیش او شد سوار
 فرود آمد و خاکرا بوسه داد
 بپرسید و بستند ازو نامه سام
 رهام ازین درد و سختی روان^۱
 که گهر گشاده کند از نهفت
 بدین کار دستور باشد مگر
 کمر راستی را به آئین و کیش
 بدو باز داد ایزد^۳ داورا
 چو باز آوریدم زالبرز کوه
 کنون اندرین است بسته دلم
 زکابل سوی سام شد بر دو^۴ اسپ
 نباید ترا دم زدن اندکی
 بدینسان همی تاز تا پیش گو
 بزیر اندرش جرعه پولاد گشت
 یکایک زد و روش سپهبد بدید
 جهاننده یوز^۷ ورمند شکار
 بدان کار دیده سواران خویش
 بزیر اندرش جرعه^۵ زابلی
 ازو آگهی جست باید نخست
 همی کرد باید سخن خواستار
 بدست اندرون نامه نامدار
 بسی از جهان آفرین کرد یاد
 فرستاده گفت آنچه بودش پیام

۱) C. گشایم ازین رنج و سختی میان. ۲) P. et C. پدر, sed scripsi
 cum Rückerto پدر, quum sit subiectum posterioris hemist., سپهبد
 autem hoc vs. et praecedente significet Sami filium Zalzer. ۳) P. ایزدی male.
 ۴) P. سه. ۵) P. گفت. ۶) C. اندر آ. ۷) C. بوز. ۸) C. جهاننده بوز.
 همان جرعه زیر اندرش C. ۹) سواری دمان.

نشاندند شاه بر تخت زر
 سرش از هنرها بر افراخته ۷۵۵
 بمردی نه هست ونباشد سوار
 بمهرش روان و دل آکنده ام
 زگردون بمن بر ستمها رسید
 مرا برده سیمرغ در کوه هند^۱
 ابا بچچام^۲ در شمار آورد ۷۶۰
 زمان تا زمان خاک چشم بدوخت
 بر^۳ اورنگ بد سام و من^۴ کنام
 برین گونه پیش آوریدم روش
 اگرچه بپرد بر آید بمیغ
 بدرد ز آواز او چرم شیر ۷۶۵
 وگر^۵ چند دندانش سندان بود
 که نتوان نمودنش^۶ بر انجمن
 اگر بشنود راز^۷ کهتر رواست
 چو بر آتش تیز بریان شده
 من آنم که دریا کنار منست ۷۷۰
 که بر^۸ من بگرد همه انجمن
 نخواهم زدن جز بفرمانت دم

گراینده تاج وزین کمر
 بمردی هنر در هنر ساخته
 چو سام نریمان گه کارزار
 من اورا بسان یکی بنده ام
 ز مادر بزادم بدان سان که دید
 پدر بود در ناز خیز و پیرند
 نیازم بدان^۹ کوشکار آورد
 همی پوست از باد بر من بسوخت
 همی خواندندی مرا پور سام
 چو یزدان چنین راند اندر بوش
 کس از حکم^{۱۰} یزدان نیابد گریغ
 سنان گر بدندان بخاید دلیر
 گریختار فرمان یزدان بود
 یکی کار پیش آمدم دل شکن
 پدر گر^{۱۱} دلیرست و تر از دهاست
 من از دخت مهراب گریان شدم
 ستاره شب تیره یار منست
 برنجی رسیدستم از خویشتن
 اگرچه دلم دید چندین ستم

۱) C. inserit duos vs.:

مرا خورد خون بود بر جای شیر
 دران آشیانه بسان اسیر
 آمیدم بسیمرغ مانده مدام
 دلی مستمند ورخ زردام

۲) P. بُد آن ۳) P. بچچان ۴) C. به ۵) C. در ۶) C. داد
 ۷) P. اگر ۸) P. ستودنش ۹) P. که ۱۰) P. گفت ۱۱) P. ویر
 male.

که ما مر ترا سر بر بندد ایم
 که باشد^۲ ازین کمتر و بیشتر
 ابا آنکه مهراب ازین^۳ پایه نیست
 همان است کز گوهر اژدهاست
 یکی نامه باید سوی پهلوان
 ترا خود خرد زان ما بیشتر
 مگر کویکی نامه نزدیک شاه
 منوچهر از رای سام سوار^۴

نامه نوشتن زال نزدیک سام و احوال نمودن

سپهبد نویسنده را پیش خواند
 یکی نامه فرمود نزدیک سام
 بخط از نخست آفرین گسترید
 از ویست شادی از ویست زور
 خداوند هست و خداوند نیست
 ازو باد بر سام نیرم درود
 چمانده دیزه هنگام گرد
 فرایند باد آوردگاه

C. 3. که بود است. C. 2. نه از بس شگفتی سر افکنده ایم. P. 1.
 C. 4. از آن. In P. male inversus est ordo hemist.
 et legitur: *contra metrum. Post hunc*
 vs. C. addit:

اگر شاه را بد نگرند گمان
 نباشد ازین ننگ بر دودمان
 C. 9. فرستند. C. 8. و گمان است به اندیشه تر. P. 7. توانی. P. 6.
 C. 12. کوزمین. P. 11. و پیام. P. 10. نبرد از ره بدین مایه کار
 C. 13. addit: کیوان و ناهید

که گیتی بشست او بتیغ از بدان
 فروزنده اختر بخردان

- دل از من رمیدست و رفتد خرد^{۱)} نگفتم من این تا نگشتم غمی
 همه کاج مهراب مهر منست دلم گشت با دخت سیندخت رام
 و گز بشنود این منوچهر شاه چه بهتر چه بهتر چو شد جفتجوی
 بدین در خردمند را جنگ نیست چه گوید کنون موبد پیش بین
 بیستند لب موبدان وردان که ضحاک مهرابرا بد نیا
 گشاده سخن کس نیارست گفت جو نشنید زیشان سپهد سخن
 که دانم که چون این^{۲)} پژوهش کنید ولیکن هر آنکو گزیند منش^{۱۰)}
 مرا گز بدین ره نمایش کنید بجای شما آن کنم در جهان
 ز خوبی و نیکی و از راستی همه موبدان پاسخ آراستند
۷۲. بگوئید کاین^{۳)} چه درمان برد بمغز و خرد در نیامد^{۴)} کمی
 زمینش چو گردان سپهر منست^{۵)} چه گوئید باشد بدین رام سام
 گمان جوانی برد زین گناه^{۶)} سوی دین و آئین نهادست روی^{۷۲۵}
 که راه دین است و^{۸)} فنک نیست چه بیند^{۷)} فرزنان اندرین
 سخن بسته شد بر لب بخردان و زیشان دل شاه پر کیمیا^{۹)}
 که نشنید کس نوش با زهر جفت^{۷۳۰} بجوشید و رای نو افکند بن
 بدین رای بر من نکوهش کنید بماید شنیدش^{۱۱)} بسی سرزنش
 و زین بند راه گشایش کنید که با بهتران کس نکرد از مهان^{۷۳۵}
 ز بد ناوهر در شما کاستی همه کام و آرام او خواستند

1) C. inserit: 2) که آنرا P. 3) نیاید C. 4) و هوش و خرد C. 1)

گزیذ این دلم دخت مهرابرا بیمارم ز دیده بمهر آبرا

5) Hic vs. in P. sic legitur:

شود رام گوئید منوچهر شاه جوانی گمانی برد یا گناه

cuius tamen prius hemist. metro repugnat. 6) هم P. 7) گزیند P.

8) C. mutato verborum ordine: 9) دل شاه و زیشان پر از کیمیا

10) آنکو بود بد منش C. 11) شنیدن C. 12) کزین پس

خداوند گردنده خورشید و ماه
 ستودن مر اورا چنان چون توان
 بدویست گیهان خرم بپای
 بهار آرد و نیز ماه و خزان³⁾
 جوان داردش گاه با رنگ و بوی^{۷۰۵}
 زفرمان و رایش کسی نگذرد
 جهانرا فزایش ز جفت آفرید
 یکی نیست جز داور کردگار
 هر آنچه⁵⁾ آفریدست جفت⁶⁾ آفرید
 ز چرخ بلند اندر آراین⁷⁾ سخن^{۷۱۰}
 زمانه بمردم شد آراسته
 اثر نیستی جفتی⁸⁾ اندر جهان
 و دیگر که بی جفت دین¹⁰⁾ خدای
 سه دیگر¹¹⁾ که باشد ز تخم بزرگ
 چه نیکوتر از پهلوان جهان^{۷۱۵}
 چو هنگام رفتن فراز آیدش
 بگیتی بماند ز فرزند نام
 بدو گردد آراسته تاج و تخت
 کنون این¹⁴⁾ همه داستان منست

روانرا بنیکی نماینده راه¹⁾
 شب و روز بودن بپیشش توان
 همو داد گستر²⁾ بهر دو سرای
 بر آرد پر از میوه دار رزان
 گش پیور دارد دژم کرده روی
 پی مور بی او زمین نشپرد⁴⁾
 که از یک فزونی نیاید پدید
 که اورا نه انبار و نه جفت و بار
 گشاده ز راز نهفت آفرید
 سراسر همین است گیتی زین
 وزو ارج گیرد همه⁸⁾ خواسته
 بماندی توانائی اندر نهان
 ندیدیم مرد جوانرا بپای
 چو بی جفت باشد نماند¹²⁾ سترگ
 که گردد بفرزند¹³⁾ روشن روان
 بفرزند نوروز باز آیدش
 که این پیور زال است و آن پیور سام
 ازان رفته نام و بدین مانده بخت
 گل و نرگس بوستان منست

1) In C. inversus est ordo versuum 701 et 702. 2) C. داد و داور.

3) C. خزان. 4) C. inserit vs. spurium asterisco notatum:

* بدانگاه که لوح آفرید و قلم بزد بر همه بودنیها رقم

5) P. et C. هر آنچه. 6) P. بجفت contra metrum. 7) C. اندر آری.

8) C. همی. 9) C. جفت. 10) P. ز دین contra metrum. 11) C. بویزه.

12) P. بماند. 13) C. زفرزند. 14) P. آن.

جهان آفرین بشنود گفت من مگر کاشکارا شوی جفت من
بدو گفت رودابه من همچنین پذیرفتم از داور کیش ودین
که بر من نباشد کسی پادشا جهان آفرین بر زبانم گوا^{۱)} ۹۸۵
جز از پهلوان جهان زال زر که با تلج و گنجست^{۲)} و با نام و فر
همی مهر شان هر زمان بیش بود خرد دور بد^{۳)} آرزو پیش بود
چنین تا سپیده بر آمد زجای تبیره بر آمد ز پرده سرای
پس آن ماهرا زال^{۴)} پدرود کرد تن خویش تار و پش پود کرد
سر مژه کردند هر دو پر آب زبان بر کشیدند^{۵)} بر آفتاب ۹۹۰
که ای قر گیتی یکی لخت نیز یکایک نبایست آمد هنیز^{۶)}
زیالا کمند اندر افتند زال فرود آمد از کاخ فرخ همال

رای زدن زال با موبدان در کار رودابه

چو خورشید تابان بر آمد زکوه برفتند گردان همه همگروه
بدیدند مر پهلوانرا پشگاه وزانجایگاه بر گرفتند راه
سپهبد فرستاد خوانند^{۷)} که خواند^{۸)} بزرگان دانند^{۹)} را ۹۹۵
چو دستور فرزانه با موبدان سرائراز گردان و فرخ ردان
بشادی بر پهلوان آمدند خردمند و روشن روان آمدند
زبان تیز بگشاد دستان سام لبی پر زخنده دلی پر ز کام^{۱۰)}
نخست آفرین بر جهاندار کرد دل موبد از خواب بیدار کرد
چنین گفت کز داور پاک داد^{۱۱)} دل ما پر از ترس و امید باد ۱۰۰۰

۱) In C. inversus est ordo hemist. ۲) C. با تاخت و تاج است. ۳) P. شاه. ۴) C. گشادند. ۵) P. بود male. ۶) C. دلی شاد کام. ۷) P. جوید. ۸) C. چنین در ستیز et post hunc. vs. C. inserit: ۹) P. وداد male. ۱۰) C. بد خشایب امید و ترس از گناه. ۱۱) C. بفرمانها ژرف کردن نگاه

۹۶۵ سوی خانه زر نگار آمدند
 بهشتی بد آراسته پر ز نور
 شکفت اندران مانده بد زال زر
 ایبا یاره با طوق^۳ و با گوشوار
 دو رخساره چون لاله اندر چمن^۵
 ۹۷۰ همان زال با فر شاهنشاهی
 حمایل یکی دشمنه اندر برش
 دیدنش رودابه می نارمید
 بدان شاخ وصال و بدان فر وبرز
 فروغ رخسرا که جان بر فروخت
 ۹۷۵ همی بود بوس و کنار و نبید
 سپهد چنین گفت با ماه روی
 منوچهر چون بشنود داستان
 همان سام نیرم بر آرد خروش
 ولیکن نه پرمایه^{۱۰} جنست و تن
 ۹۸۰ پذیرفت سر از دادگر دارم
 شوم پیش یزدان ستایش کنم
 مگر کودل سام و شاه زمین
 بدان مجلس شاهوار آمدند
 پرستنده بر پای بر^۱ پیش حور
 بدان روی و آن موی و آن زیب^۲ و فر
 زدیبا^۴ و گوهر چو بلغ بهار
 سر جعد زلفش شکن بر شکن
 نشسته بر ماه با فرهی
 زیاقوت سرخ افسری بر سرش
 بدو دیده^۶ در وی همی بنگرید
 که خارا چو خار آمدی زو بگز
 درویش دیدی دلش^۷ بیش سوخت
 مگر شیر کو^۸ گور را نشکرید
 که ای سرو سیمین بر و مشکبوی
 نباشد برین نیز^۹ همدانستان
 کف اندازد و بر من آید بجوش
 همان خوار گیرم پیشم کفن
 که هرگز زبیمان تو نذر
 چو یزدان پرستان نیایش کنم
 بشوید زیبگار و از خشم^{۱۱} و کین

بدان روی و آن موی Pro روی و بسالا و آن موی C. 2) در. C. 1)
 Ruck. conicit legendum 3) شکفت اندران روی C. 4) یاره و طوق C. 5) P.
 male. 6) Pro بدو دیده, quod de furtivo
 amasiae aspectu dicitur, P. legit بدو دیده 7) دید و دلش P. 8)
 i. q. مگر که شیر subiecto instar nominativi absoluti
 praeposito, cuius locum in constructione occupat sequens 9) C.
 زخشم و زیبگار P. 11) ولیکن سر مایه C. 10) بدین کار

آزان خانهء دخت خورشید روی بر آمد همی تا بخورشید بوی

رفتن زال بنزد رودابه

چو خورشید تابنده شد ناپدید در حاجره بستند و گم شد کلید
 پرستنده شد سوی دستان سام که شد ساخته کار بگذار گام
 سپید سوی کاخ بنهاد روی چنانچون بود مردم^۱ جفت جوی
 بر آمد سیه چشم گلرخ ببار چو سرو سپی بر سرش ماه تار
 چو از دور دستان سام سوار پدید آمد این^۲ دختر نامدار
 دو بیجاده بگشاد و آواز داد که شاد آمدی ای جوان مرد زاد^۳
 درود جهان آفرین بر تو باد خم چرخ گردان زمین بر^۴ تو باد
 پرستنده خرم دل و شاد باد چنانی سراپای کو کرد یاد^۵
 پیاده بدین سان ز پرده سرای برنجیدت^۶ آن خسروانی دو پای
 سپید چو از^۷ باره آوا شنید نکه کرد خورشید رخرا^۸ بدید
 شده بام از گوهر تابناک ز تاب رخس سرخ یاقوت خاک
 چنین داد پاسخ که ای ماه چهر درودت زمن آفرین از سپهر
 چه مایه شبان دیده اندر سماک خروشان بدم پیش یزدان پاک
 همی خواستم تا خدای جهان نماید بمن رویت اندر نهان
 کنون شاد گشتم با آواز تو بدین چرب گفتار با ناز تو
 یکی چاره راه دیدار جوی چه باشی^۹ تو بر باره ومن بکوی

۱) P. مردمی. ۲) C. آن. ۳) C. شاد. ۴) P. زمین, sed ob rhyth-
 mum finalem addendum est بر cum ed. Lumsd. Aliam posterioris hemist.

lectionem offert C.: بهم آنکس که او چون تو فرزند زاد. ۵) C. inserit:

شب تیره از روی تو روز گشت زبویست جهانی دل افروز گشت

۶) Rückert. coniicit legendum برنجیدی. ۷) C. کران. ۸) C. خورشید. ۹) C. بهرسی.

رخرا. ۹) C. بهرسی.

که گوئی همی آنچنان بایدی بدیدار تو داده ایمش نوید کنون چاره کار مهمان بساز چنین گفت با بندگان سروبن عمان زال کو مرغ پرورده بود برخ شد کنون چون گل ارغوان رخ من بپیشش بیاراستید همیگفت ولبها^۵ پر از خنده داشت چنین گفت پس بانوی باثوان بموده شبانکه سری او شوید که کامت بر آمد^۶ بیارای کار پرستنده^۸ با بانوی ماهروی که یزدان هر آنچیت هوا بود داد همی کار سازید رودابه زون یکی خانه بودش چو خرم بهار بدیبای چینی بیاراستند می و مشک و عنبر بر آمیختند بنفشه گل و نرگس و ارغوان همه زر و پیروزه بُد جام شان

وگر^۱ نیستی مهر نفرایدی که باز گشتن دلش^۲ پر امید بفرمای تا بر^۳ چه گردیم باز^۴ که دیگر شدستی برای و سخن چنان پیر سر بود و پژمرده بود سهی قند و زیبا رخ و پهلوان بگفتید وزان^۴ پس بها خواستید رخاں همچو گلنار آکنده داشت^۵ پرستنده^۶ را کز ایدر دوان بگوئید و گفتار او بشنوید بیا تا ببینی مهی پر نگار^۷ چنین گفت لکنون ره^۸ چاره جوی سرنجام این کار فرخنده باد^۹ نهانی زخویشان او هر که بود ز چهر بزرگان برو بر نگار طبقهای زرین بپیراستند عقیق و زبرجد فرو ریختند^{۱۰} سمن شاخ و سوسن^{۱۱} بدیگر کران^{۱۲} بروشن کلاب اندر آشام شان

male. بفرمای تو با P. 3) زما باز بر گشت دل C. 2) اکر C. 1)

7) C. recte addit hunc vs.: بیآمد P. 6) ویک لب P. 5) واز P. 4)

پرستنده رفت و خیم داد باز بیامد بنزدیک سرو طراز

10) In C. inversus est ordo hemist. 9) که اکنون بیا دره C. 8) چنین گفت C. 11) سنبلی.

۵۹۵ نکهتبان در گفت کامروز کار
 که زال سپید بکابل نبود^۲
 نبینید کز کاخ کابل خدای
 هم روزش آمدش در پیش اوست
 اثر تان ببیند چنین گل بدست
 ۶۰۰ شدند اندر ایوان بتان طراز
 که هرگز ندیدیم زین گونه شید
 بر افروخت رودابرا دل زمهر
 نهادند دینار و گوهرش پیش
 که چون بود تان کار با پر سام
 ۶۰۵ پری چهره هر پنج بشتافتند
 که زال آن سوار جهان سربسز
 که مردیست بر سان سرو سهی
 همش رنگ و بوی و همش قد و شاخ
 دو چشمش چو دو نرگس آبگون
 ۶۱۰ کف و ساعدش چون کف شیر نم
 سراسر سپیدست مویش بسم^۳
 برخ جعد^۴ آن پهلوان جهان

نباید گرفتن بدان هم^۱ شمار
 زمین پر زخرگاه و لشکر نبود^۲
 بزین اندر آرد^۳ بشبگیر پای
 که هستند با یکدگر سخت دوست
 کند بر زمین تان م آنگاه پست^۴
 نشستند و با ماه گفتند^۵ راز
 رخی و چو گل روی و مویش سپید
 بامید آن تا ببیندش چهر
 پرسید رودابه از کمر و بیش
 بدیدن به است از با آواز و نام
 چو با ماه جای سخن یافتند
 نباشد چنو کس به آئین و فر
 همش زیب و هم فر شاهنشهی
 سواری میان لاسر و بر فراخ
 لبانش چو پست^۶ رخانش چو خون
 هشیوار و موبد دل و شاه فر
 از آهو همینست و اینست فر^۷
 چو سیمین زره بر گل ارغوان

1) C. بدیگر. 2) C. در است. 3) C. و از لشکر است. 4) C. addit vs. minime reiciendum:
 Lectio vs. 596, quam offert P., sine dubio praeferenda est lectioni ed. C., quum optime
 cohaereat cum sententia versu praecedente 595 prolata, sed desideratur
 rhythmus finalis, qui tamen restituitur, si pro بکابل cum Ruck. legitur
 4) P. آورد male. 5) C. addit vs. minime reiciendum:

میباید دیگر برون از حرم
 و این نیست C. 9) برنگ. 7) C. پسته. 6) P. و گفتند
 رخ و جعد 10) P. گفت.

که اکثون چه چارست با من بگویی یکی راه جستن بنزدیک اوی
 که مارا دل و جان پر از مهر اوست همه آرزو دیدن چهر اوست ۵۸۰
 پرستنده گفتا چو فرمان دهی بتازیم تا کاخ سرو سهی
 زفرخنده رای جهان پهلوان زدیدار و گفتار دروشتن^۱ روان
 فریبیم و گوئیم هر گونه چیز^۲ میان اندرون نیست واژونه نیز^۳
 سر مشکبویش بدام آوریم لبش بر^۴ لب پور سام آوریم
 خرامد مگر پهلوان با کند بنزدیک ایوان و کاخ^۵ بلند ۵۸۵
 کند حلقه در گردن کنگره شود شیر شاد از شکار بره
 ببین آنکهی تا خوش آید ترا بدین گفته رامش فرایند ترا^۶

باز گشتن کنیزکان بنزد رودابه

برفتند خوبان و بر گشت زال شبی دیرباز^۷ آن ببالای سال
 رسیدند خوبان بدرگاه کاخ بدست اندرون هر یک از گل دو شاخ
 نگه کرد دربان بر آراست جنگ زبان کرد گستاخ و دل کرد تنگ ۵۹۰
 که بیگانه زدرگاه بیرون شوید
 بتان پاسخشرا بیاراستند
 که امروز روز دگر گونه نیست
 بهار آمد از گلستان گل چنیم
 شگفت آیدم تا شما چون شوید
 بدلتنگی از جای بر خاستند
 بباغ گلان^۸ دیو واژونه نیست
 زروی زمین شاخ سنبل چنیم^۹

1) C. زگفتار و دیدار روشن. 2) C. هم گونه. 3) C. واژونه. 4) P. male. 5) C. دیوار کاخ. 6) C. inserit vs. asterisco notatum:

* سگالش بکردند زینسان بهم دل پهلوان گشت خالی زغم
 7) C. دیرباز. 8) C. بیباغ اندرون. 9) C. addit duos vs., qui genuini videntur:

بفرمان رودابه ماه چهر پی گل برفتیم زایدر بهر
 ترا چیست زین گونه گفتارها که گل چیده ام از سر خارها

برفتند وبردند پیشش نماز
 زیلا و دیدار آن سروین
 بدان تا که با او چه اندر خورد
 بکژی مگر^۱ نفکند ایچ بن
 بنزدیک من تان بود آبروی
 بزیر پی پیل تان بسپرم
 به پیش سپید زمین داد بوس
 که او شد^۲ سخن گوی پر دل بزال
 نراید کسی در میان مهان
 بپاکی دل ودانش و رای اوی
 بدین برز بالا^۳ و بازوی شیر
 یکی سرو سیمین با رنگ و بوی
 بسرو سهی بر سهیل یمن
 عبیرست گوئی همه موی او^۴
 فرو هشته بر گل کمند کمین
 بیاقوت و گوهر تنش^۵ تافته
 فکندست گوئی گره بر گره^۶
 برو ماه و پروین کنند آفرین
 سخنهای شیرین باواز نرم

۵۹. پری روی گلرخ بتان طراز
 سپید بپرسید زیشان سخن
 زگفتار و دیدار و رای و خرد
 بگوئید با من^۱ یکایک سخن
 اکثر راستی تان بود گفت و گوئی
 ۵۹۵ وگر هیچ کژی گمانی^۲ برم
 رخ بندگان گشت چون سندروس
 از ایشان یکی بود کهتر بسال
 چنین گفت کز مادر اندر^۳ جهان
 بدیدار سام و ببالای اوی
 ۵۷. دگر^۴ کس چو تو ای سوار^۵ دلیر
 سدیدگر چو رودابه خوب^۶ روی
 زسر تا بپایش گلسنت و سمن
 همی می چکد گوئی از روی او
 ازان گنبد سیم سر بر زمین
 ۵۷۵ بهشک و بعنبر سرش باافته
 سر زلف و جعدش چو مشکین زره
 بت آرای چون او نبینی بچین
 سپید پرستنده را گفت گرم

۱) C. ما. 2) P. نگر falso. 3) P. گمان contra metrum. 4) P. بد
 male. 5) C. مادران. 6) P. et C. falso. وگر. Scripsi cum ed.
 Teher. 7) C. چون تو ای پهلوان. 8) C. و بالا. 9) C. ماه. 10) C.
 in priore hemist. simul legens. pro او عبیر است یکسر مگر موی تو
 11) C. به لعل و زمرد پرش. 12) C. omittit hunc vs.

از ایشان چو بر گشت خندان غلام
 که با توجه گفت آن که خندان شدی
 بگفت آنچه بشنید با پهلوان
 چنین گفت با ریدک^۱ ماه روی
 که از گلستان یکزمان مگذرید
 نباید شدن تان^۲ سوی کاخ باز
 درم خواست با زر و گوهر ز گنج
 بفرمود کاین نزد ایشان برید
 برفتند زی ماه رخساره پنج
 بدیشان سپردند زر و گوهر
 پرستنده با ماه دیدار گفت
 مگر آن که باشد میان دو تن
 بگو^۳ ای خردمند پاکیزه رای
 پرستنده گفتند با یکدیگر
 کنون کام رودابه و کام زال
 پیامد سیه چشم گنجور شاه
 سخن هرچه بشنید زان دلنواز
 سپهبد خرامید تا گلستان

بپرسید ازو نامور پور سام^۴
 گشاده لب و سیم دندان شدی
 زشادی دل پهلوان شد جوان
 که رو آن پرستندگان را بگویی^۵
 مگر با گل از باغ گوهر برید
 بدان تا پیامی فرستم براز
 گرانمایه دیبای زربفت^۶ پنج
 کسیرا مگوئید و پنهان^۷ برید
 ابا گرم گفتار و دینار و گنج^۸
 بنام جهان پهلوان زال زر
 که هرگز نماند سخن در نهفت
 سه تن نا نهانست و چار انجمن
 سخن گر برازست با ما^۹ سرای
 که آمد بدام اندرون شیر نم^{۱۰}
 بجای آمد این بود فرخنده فال
 که بود^{۱۱} اندران کار دستور شاه
 همی گفت پیش سپهبد براز
 بنزد کنیزان^{۱۲} کابلستان

1) C. inserit vs., qui melius abesse potest:

که بود این که با توهی از گفت بایدت با من همی باز گفت
 2) C. کودک. 3) C. شان. 4) P. رنک. 5) et C. post hunc vs. addit duos:

یکی درج پر گوهر شاهوار بیرون کرد از گوش خود گوشوار
 دو انگشتی از منوچهر شاه گزین کرد از بهر فرخنده ماه

6) C. پنهان. 7) P. بگویی. 8) et C. post hunc vs. addit:

چو آگاه گشتند از کار زال که در مهر هست او بی آرام و حال

9) P. بد contra metrum. 10) C. بخورشید.

بیک سمر ز شاه تو برتر بیای
یکی ایزدی بر سر از مشک تاج
ستونست بیی² چو سیمین قلم
سر زلف چون حلقهء پای بند
پیر از لاله رخسار و چون³ مشک موی
چنو⁴ در جهان نیز یک ماه نیست
بر شاه زابلستان آمدیم⁵
کنیم⁶ آشنا با لب پور سام
که با زال رودابه همبر⁷ بود
رخش گشت زین گفتها لعلام⁸
که با ماه خوبست رخشنده مهر
دل هر کسی مهر را جای کرد
ببرد سبک جفترا او ز جفت
به این وبه آن⁹ است خوی جهان
بنامد به آسانی اندر نهفت
نماید شنیدنش نمک سخن¹⁰
چو بر خایه بنشست و گسترد پیر
ز پشت پدر خایه بیرون کنی

که مایست مهرابرا در سرای
۵۳۵ ببالای ساجست و هم رنگ عاچ
دو فرگس دژم ابروان پیر زخم¹
دهانش بتنگی دل مستمند
دو جادوش پیر خواب و پیر آب روی
نفسرا مگر بر لبش راه نیست
۳۰ خرامان ز کابلستان آمدیم
بدین^۲ چاره تا آن لب لعلام
سزا باشد و سخت درخور بود
چو بشنید زان بندگان این پیام
چنین گفت با بندگان خوب چهر
۳۵ بیبوسنگی چون جهان رای کرد
چو خواهد گسستن نبایدش گفت
گسستنش پیدا و بستن نهان
دلور چو پرهیز جوید ز جفت
بدان تاش دختر نباشد زین
۴۰ چنین گفت مهر جفترا باز نر
کزین خایه گر مایه بیرون کنی^{۱۲}

C. 4) و پیر. C. 3) ستون دو ابرو. C. 2) دژم و دو ابرو بخم. P. 1) چو او
C. 7) برین. C. 6) Hunc vs. sequitur in C. vs. 532. 5) چو او
et legit hunc vs. ante vs. 534. 8) C. پسر et post hunc vs. addit:

پرسندگان هر یکی آشکار هی گفت از خوبی آن نگار
9) Hic vs. deest in C. 10) Notanda est scribendi ratio این

بدین et بآن in ed. Teher. pro usitata et بآن in P. et C. s. باید شنیدنش نیکی سخن. P. 11) بدان
C. male کنی 12) Pro باید شنیدنش نیکی سخن. P. 11) بدان
in utroque hemist.

چنین گفت گوینده با پهلوان
پرستندگانرا سوی گلسستان
چو بشنید دستان دلش بر دمید
خرامید با بنده^۱ پر شتاب
چو زانسو^۲ پرستندگان دید زال
پیاده همی شد زبهر شکار
کمان ترك گلرخ بزه بر نهاد
برد بانگ تا مرغ بر خاست زاب
زپراوش آورد آنگه فرود^۳
بترك آنکهی گفت زانسو گذر
بکشتی گذر کرد ترك سترگ
پرستنده با ریدك ماه روی^۴
كه این شیر بازو گو پیلتن
كه بگشاد زین^۵ گونه تیر از کمان
ندیدیم زبند^۶ تر زین سوار
پری روی^۷ دندان بلب بر نهاد
شه نیمروزست فرزند^۸ سام
نکردد فلك بر چنویك سوار
پرستنده با ریدك^۹ ماه روی

كه از كاخ مهراب روشن روان ده
فرستند همی ماه کابلستان
زبس مهر بر جای خود نارمید
جهاجوی دستان ازین سوی^{۱۰} آب
کمان خواست از ترك وبفراخت یال
خشیشار دید اندر آن رودبار ده
بدست چپ^{۱۱} پهلوان در نهاد
همی تیم انداخت اندر شتاب
چكان خون وشی شد ازو^{۱۲} آب رود
بیاور تو آن مرغ افگند^{۱۳} پر^{۱۴}
خرامید نرد پرستنده ترك ده
سخن گفت زان پهلوانجوی^{۱۵}
چه مردست وشاه کدام انجمن
چه سنجید بپیش اندرش بدگمان
بتیر وکمان بر چنین کامگار
مكن گفت زین گونه بر شاه یاد ده
كه دستانش خوانند شاهان بنام
زمانه نبیند چنو^{۱۶} نامدار
بخندید وگفتش كه چونین مگوی

P. 2) همی رفت C. legit جهانجوی male et pro از آن روی P. 1)
accu- از افراز آورد گردان فرود P. 4) بدست جهان C. 3) زانسان
male. P. 6) زخونش شده لعل رنگ C. 5) male omisso. ش
ازان P. 9) گفت وبگشاد شیرین زبان C. 8) ریدك پهلوان C. 7)
كودك C. 13) چنین C. 12) وفرزند C. 11) سبك بنده C. 10)

بدل مهربان وپرستنده ایم
نیاید ز فرمان تو جز بهی
نکر تا نداند کسی این سخن
خرد زافینش روای تو باد²
ببند وفسون چشمها دوختن
بیوئیم در³ چاره آهو شویم
بنزدیک تو پایگاه آوریم
رخان معصر سوی بنده کرد
درختی برومند کاری بلند
خرد بار آن در کنار آورد

به آواز گفتند ما¹ بنده ایم
نگه کن کنون تا چه فرمان دهی
یکی گفت زایشان که ای سروین
۴۹۰ چو ما صد هزاران فدای تو باد
اثر جادوی⁴ بساید آموختن
بپریم تا⁵ مرغ جادو شویم
مگر شاهرا نزد ماه آوریم
لب لعل⁶ رودابه پر خنده کرد
۴۹۵ که این بندرا گر بوی کاربند
که هر روز یاقوت باز آورد

رقتن کنیزکان رودابه بدیدن زالزر

بران چاره بیچاره بنهاد روی
سر زلف بر گل بپیراستند
زهر⁷ بوی ورنگی چو خرم بهار
لب رود لشکر⁸ زال بود
زدستان همه⁹ داستانها زدند
رخان چون¹⁰ گلستان وگل در کنار
سراپرد را چون برابر شدند
پرسید کین گلپرستان کیند¹⁰

پرستنده بر خاست از پیش اوی
بدیبای رومی بیاراستند
برفتند هر پنج تا رودبار
۵۰۰ مه فرودین و سر سال بود
ازان سوی رود آن کنیزان بدند
همی گل چدند از لب رودبار
بگشتند هر سو همی گل چدند
نگه کرد دستان زتخت بلند

1) P. contra metrum. 2) In C. sequitur vs., qui spurius videtur:

سینه نرگسانت پر از شرم باد رخانت همیشه پر آرم باد

3) P. جادوئی. 4) P. با male. 5) P. ودر. 6) C. سرخ. 7) C. بهر.

8) P. هپی. 9) P. چو male. 10) P. اند که et post hunc vs. C. addit alium minime reiciendum:

چرا گل چدند از گلستان ما نترسند مانا ز فرمان ما

که پیورده مرغ باشد بکوه
 کس از مادران پیر هرگز نژاد
 چنین سرخ دو بسد¹ و مشک موی
 جهانی سراسر پیر از مهر تست
 ترا با چنین روی و بالای و موی
 چو رودابه گفتار ایشان شنید
 بر ایشان یکی بانگ بر زد بخشم
 پس آنکه بخشم² و بروی دژه
 چنین گفت گای خام³ (7) پیگار تان
 دل من چو شد بر⁴ ستاره تباه
 بگل ننگرد آن که او گل خورست
 کرا سرکه دارو بود بر⁵ جگر
 نه قیصر بخوادم نه فغفور چین
 ببالای من پور سامست زال
 گرش پیر خوانند یا نو⁶ (10) جوان
 جز او هرگز⁷ (12) اندر دل من مباد
 مرا مهر او دل ندیده گزید
 برو مهربانم نه بر⁸ (14) روی و موی
 پرستنده آگه شد از راز اوی
 نشانی شده در میان گروه
 وزان⁹ (1) کس که زاید نباشد² نژاد
 شگفتی بود گر بود پیرجوی³ f.v.
 به⁴ (4) ایوانها صورت چهر تست
 ز چرخ چهارم خور آیدت شوی
 چو از باد آتش دلش بر دمید
 بتابید روی و بخوابید چشم
 بابرو زخشم اندر آورده⁵ (8) خم f.v.
 شنیدن نیززید گفتار تان
 چگونه توان شاد بودن بماه
 اگرچه گل از گل ستوده ترست
 شود زانگبین درد او بیشتر
 نه از تاجداران ایران زمین f.v.
 ابا بازوی شیر و با کتف و بال
 مرا هست آرام جان⁶ (11) و روان
 جز ازوی بر من میارید یاد
 همان⁷ (13) دوستی از شنیده گزید
 بسوی هنر گشتمش مهرجوی f.v.
 چو بشنید دل خسته آواز اوی⁸ (15)

1) C. vitiose pro وزان, ut legunt ed. Teher. et P. 2) Ed. 3) C. رخساره. 4) C. بر. 5) C. پس خشم. 6) C. خوانی هی یا C. 10) در. 7) P. در. 8) C. که شد در. 9) P. که. 10) C. خوانی هی یا C. 11) C. از. 12) P. واین. 13) P. هرکس. 14) P. مرا او بجای تن است. 15) C. inserit:

بدلجویی دختر مهربان شدند آن پرستندگان همزمان

ز مردان مکن یاد در پیش زن
 ز گفتار باشند جوینده رای
 پرستنده و مهربان بنده بود
 که بگشاد خواهم نهان از نیفت
 پرستنده و غمگسار منید
 همه ساله با بخت همراه بید
 ازو بر شده موج بر² آسمان
 خواب اندر اندیشه زو نگسلم³
 شب و روزم اندیشه چهر اوست⁴
 دل و جانم از غم پیرداختن⁵
 که هر مهر بمانید و هر پارسا
 که بد کاری آید ز دخت ردان⁶
 چو آهون⁷ از جای بر خاستند
 سرافراز دختر میان⁸ مهان
 میان شبستان چو روشن نگین
 چو رخسار تو تابش پرو نیست
 فرستند و نزدیک⁹ خاور خدای
 پدر را بنزد تو آرم نیست
 تو خواهی که اورا بگیری ببر
 چه نیکو سخن گفت آن رای زن
 ۴۵۰ دل زن همان دیورا هست جای
 ورا پنج ترک پرستنده بود
 بدین¹ بندگان خردمند گفت
 شما یک بیک رازدار منید
 بدانید هر پنج و آگاه بید
 ۴۵۵ که من عاشقی ام چو بکر دمان
 پر از مهر زالست روشن دل
 دل و جان و هوشم⁴ پر از مهر اوست
 یکی چاره باید کنون ساختن
 نداند کسی راز من جز شما
 ۴۶۰ پرستندگانرا شکفت آمد آن
 همه پاسخ را بیاراستند
 که ای افسر بانوان جهان
 ستوده ز هندوستان تا بچین
 ببالاتو در چمن سرو نیست
 ۴۶۵ نگار رخ تو بقتوچ و مای¹⁰
 ترا خود بدیده درون شرم نیست
 که آنرا که اندازد از بر پدر

۱) C. بدان. 2) C. تا. 3) C. male. بگسلم. 4) C. روانم همیشه. 5) Hunc vs. sequitur in C. vs. 459, quem excipit alius:
 کنون این سخن را چه درمان کنید چه خواهید با من چه پیمان کنید
 6) C. سرافرازتر. 7) C. به تنگی دل. 8) C. شهان. 9) C. از رنج پیرداختن. 10) P. دختران.
 فرستند همی سوی C. ۱۱) C. زقتوچ رای. ۱۰) P. بقتوچ و مای. دختران

- یکی سرو دید از برش گرد ماه
بدیبا و ثوهر بیاراسته
بپرسید سیندخت مهرابرا
که چون رفتی امروز و چون آمدی
چه مردیست آن^۱ پیر سر پور سام
خوی مردمی هیچ دارد همی
چنین داد مهراب پاسخ بدوی
بگیتی در از پهلوانان گرد
چو دست و عنانش به ایوان نگار
دل شیر نر دارد وزور پیل
چو بر گاه باشد زرافشان بود
رخش سرخ ماننده ارغوان
بکین اندرون چون نهنگ بلاست
نشانده خاک در کین بخون
از آهو هین^۲ کش سپیدست موی
سپیدی مویش بزیبد همی
چو بشنید رودابه این گفت و گوئی
دلش گشت پر آتش از^۳ مهر زال
چو بگرفت جای خرد آرزوی
- نهاد زعنبر بر سر کلاه
بسان بهشتی پر از خواسته
زخوش آب بگشاد عتابرا
که کوتاه باد از تو دست بدی
همی تخت یاد آیدش یا کنام
پی نامداران سپارد همی^۴
که ای سرو سیمین بر و خوب روی^۵
پی زال زر کس نیارد سپرد
نه بینی و بر زمین چو یک سوار^۶
دو دستش بگردار دریای نیل
چو در جنگ باشد سرافشان بود^۷
جوان سال و بیدار و ختش جوان^۸
بزم اندرون نیز چنگ ازدهاست
فشانده خنجر آبگون
نجوید جز این^۹ مردم عیبجوی
تو گوئی که دلها فریبد همی^{۱۰}
بر افروخت گلنارگون کرد^{۱۱} روی
ازو^{۱۲} دور شد خورد و آرام و هال
دگرگونه^{۱۳} شد به آئین و خوی

۱) C. addit: ۲) چه مرد است این C.

چه گوید ز سیم غ فرخنده زال چگونه است چه و چگونه است یال

۳) C. addit: ۴) نه بندد نه بر زمین چو نامدار C. ۵) ماه روی P.

اگرچه سپیدست مویش برنگ ولیکن بمردی بدرد نهنگ

از ۹) و گلنارگون گشت P. ۱۰) نگوید سخن P. ۱۱) همان C. ۱۲) deest in C. ۱۳) دگر گونه بر C. ۱۴) وزو P.

مر اورا ز دیوانگان^۱ داشتند
 زبان از ستودنش کوتاه بود
 چنان گرم دیدند با گفتگوی
 بزرگان و نام آوران جهان^۲
 زبایستگی^۳ هم زشایستگی
 خرد دور شد عشق فرزانه گشت
 بگوید برین بر یکی داستان
 خمر چرخ گردان نرفت منست
 بنزد خردمند رسوا شوم
 بران کار بنهاد پیوسته دل
 مگر تیره گرددش زین آبروی
 دل زال آگنده^۴ یکسر زمهر^۵

برو هیچکس چشم نگماشتند
 زان گونه هم دین و همراه بود
 ۴۱۵ چو روشن دل پهلوانرا بدوی
 مر اورا ستودند یکیک مهان^۶
 زیلا و دیدار و آهستگی
 دل زال یکباره دیوانه گشت
 سپهدار تازی سر راستان
 ۴۲۰ که تا زنده ام چرمه جفت منست
 عروسر نباید که رعنا شوم
 از اندیشگان زال شد خسته دل
 همی بود پیچان دل از گفت و گوئی
 همی گشت یکچند بر سر سپهر

رای زدن رودابه با کنیزکان

خرامان بیامد^۷ ازان بارگاه^۸
 دو خورشید دید اندر ایوان خویش
 یکی همچو سیندخت با رای و مهر
 سراپای پر^۹ رنگ و بوی و نگار
 همی^{۱۰} آفرینرا برو بر بخواند

۴۲۵ چنان بد که مهراب روزی پگاه
 گذر کرد سوی شپستان خویش
 یکی همچو رودابه خوب چهر
 بیاراسته همچو باغ بهار
 شگفتی برودابه اندر بماند

۱) همان کنز پس پرده بودش نهان C. 2) همان P. 3) زیبگانان C. 4) بیبایستگی C. 5) آگند C. 6) زمهر C. 7) و بیامد C. 8) C. inserit:

ستایش همی کرد با خود بزوال زمردی و گردی و از فر و یال
 9) سراسر پر از C. 10) جهان C.

به نادیده بر شد بجان^۱ سوئوار
 جهان شد بسان بلور^۳ سپید^{۳۹۰}
 برفتند گردان بزرین نیام
 چو بالای پرمایگان خواستند
 سوی خیمه زال زابل خدای
 خروش آمد از در که بکشای راه
 بسان درختی پر از بار نو^{۴۰۰}
 وزان انجمن سر بر افراختش
 زتخت وز مهر و ز تیغ و کلاه
 سرافراز و پیروز و فرمان روا
 که آن آرزو بر تو دشوار نیست
 چو خورشید روشن کنی جان من^{۴۰۵}
 بخان تو اندر مرا جای نیست
 همان شاه چون بشنود داستان
 سوی خانه بت پرستان شویم
 بدیدار تو رای فرخ نهیم
 بدل زال را خواند ناپاک دین^{۴۱۰}
 همی آفرین خواند بر بخت اوی
 ستودش فراوان چنانچون سزید^۴

شب آمد در اندیشه بنشست زار
 چو زد بر سر کوه بر تیغ^۲ شید
 در بار بگشاد دستان سام
 در پهلوانرا بیاراستند
 همی^۴ رفت مهراب کابل خدای
 چو آمد بنزدیکیء بارگاه
 سوی^۵ پهلوان اندرون رفت گو
 دل زال شد شاد و بنواختش^۶
 بپرسید کز^۷ من چه خواهی بخواه
 بدو گفت مهراب کای پادشا
 مرا آرزو در زمانه یکیست
 که آتی بشادی سوی^۸ خان من
 چنین داد پاسخ که این رای نیست
 نباشد بدین سام همدستان
 که ما می گساریم و مستان شویم
 جز این هرچه گوئی تو پاسخ دهیم
 چو بشنید مهراب کرد آفرین
 خرامان برفت از بر تخت اوی
 چو دستان سام از پیش بنگرید

راه pro زاده Praeterea ed. Teher. legit بخوبی et in ed. Lumsd. huic vs. recte praemittitur alius cum hoc vs. 393 arcte cohaerens:

بدل گفت شک نیست کان خوب چهر بر خسار ماند بماء و بمهر

۱) P. چنان. ۲) P. تیس. ۳) C. گیتی. ۴) P. کافر شد روی گیتی. ۵) P. بر. ۶) C. بنواختش. ۷) C. از. ۸) P. بر. ۹) In C. hic vs. legitur post vs. 414.

ازان دانش و رای مهربان گردد
 ۳۸۰ چو مهربان بر خاست از خوان زال
 چنین گفت با مهتران زال زر
 بچه‌رو و ببالای او مرد نیست
 یکی نامدار از میان مهران
 پس پرده او یکی دختر است
 ۳۸۵ ز سر تا پیمایش بکردار عاج
 بران سفت سیمین دو مشکین کمند
 دهانش (۷) چو گلزار و لب ناروان
 دو چشمش بسان دو نرگس بیاب
 دو ابرو بسان کمان طراز
 ۳۹۰ اثر ماه جوئی (۸) و روی (۹) اوست
 بهشتیست سر تا سر آراسته
 بر آورد مر زال را دل باجوش
 که از نیکوئی مرد آیدون بود

C. ۱) دل و دانش و عوش او را سپرد C. 2) کتف P. 3) گوئی P. 4) ککش گوئی sed legendum est diceres. 5) کای C. 6) بهار C. 7) رخانش C. 8) بیینی P. 9) روئی C. contra metrum. 10) اثر P. 11) بیوی C. et qui in C. sequuntur duo vs. asterisco notati spurii videntur:

* سر زلف و جعدش چو مشکین زر
 * ده انگشت بر سان سیمین قلم
 ۱۲) C. addit duos versus:
 ترا زبید ای نامور پهلوان
 چو بشنید زال این سخنها ازوی
 ۱۳) In C. deest hic vs., sed legitur in ed. Teher. et quum sint verba Zali, praeferenda est lectio که nam pro چو in P., ubi etiam falso legitur

برون رفت با ویژه گردان خویش
 سوی کشور هندوان کرد رای
 بهر جای گاهی بیاراستی
 گشاده در گنج واگننده رنج
 ز زابل بکابل رسید آن زمان
 یکی پادشا^۱ بود مهراب نام
 بیلا بکردار آزاده سرو
 دل بخردان داشت مغز^۲ ردان
 رضاك تازی گهر داشتی
 همی داد هر سال با سام ساو
 چو آگه شد از کار دستان سام
 ابا گنج واسپان آراسته
 ز دینار و یاقوت و مشک و عبیر
 یکی تاج پر گوهر شاهوار
 سران هر که بودند و کابل^۳ سپاه
 چو آمد بدستان سام آگهی
 پذیره شدش زال و بنواختش
 سوی تخت پیروزه باز آمدند
 یکی پهلوانی نهادند خوان
 گسارنده می می آورد و جام
 خوش آمد همانا دل دیدار اوی

که با وی یکی بود شان رای و کیش
 سوی کابل و دنبر و مرغ و مای
 می ورود و رامشگران خواستی^{۳۴۰}
 بر آئین و رسم سرای سپنج
 گرازان و خندان دل و شادمان
 زبردست و با گنج و گسترده کام
 برخ چون بهار و بر رفتن تذرو
 دو کتف یلان و هش موبدان^{۳۴۵}
 ز کابل همه^۴ بوم و بر داشتی
 که با وی بر زمش نبود ایچ تاو
 ز کابل بیامد بهنگام بام
 غلامان و هر گونه خواسته
 ز دیبای زر^۵ بفت و خز و حریر^{۳۷۰}
 یکی طوق زرین زبرد نثار
 بیاورد با خویشتن سوی راه
 که زیبا می آید^۶ اندر می
 ز آئین^۷ یکی پایگاه ساختش
 گشاده دل و بزم ساز آمدند^{۳۷۵}
 نشستند بر خوان او فرخان^۸
 نگه کرد مهراب در^۹ پور سام
 دلش تیزتر گشت بر^{۱۰} کار اوی

1) P. پادشاه contra metrum. 2) P. و مغز. 3) P. بکابل می. 4) C.
 5) P. هر چه بود او بکابل. 6) C. آمد. 7) C. بآئین. 8) C.
 9) P. مهراب را. 10) C. در.

ابا لشکری ساخته^{۱)} جنگجوی
بدان تا پدر^{۳)} چون گذارد سپاه
شکفتی خروشیدن اندر گرفت
برخ بر^{۴)} همی خون دل بر فشاند
شود شاد دل سری تخت و کلاه
که تا چون زید بی پدر شادکم
بسر بر نهاد آن فروزنده تاج
ابا طوق زرین وزین کمر
پژوهید هر چیز و هر گونه راند
سواران جنگی و کین آوران
زدندی همی رای بر بیش و کم
که گفתי ستاره است^{۷)} زافروختن
که چون خویشتن در جهان کس ندید
کزو داستانها زدندی مهان
چو دیدی شدند برو انجمن
گمان مشک بردند و کافر بود^{۱۱)}

سپید سری جنگ بنهاد روی
بشد زال^{۲)} با او دو منزل براه
پدر زال را تنگ در بر گرفت
همی زال را دیده در خون نشاند
بفرمود تا باز گردد ز راه^{۳۴۵)}
بیامد پر اندیشه دستان سام
نشست از بر نامور تخت عاج
ابا یاره و گرز و گاو سر
زهر کشوری موبدانرا بخواند
ستاره شناسان و دین آوران^{۳۵۰)}
شب روز بودند با او بهم^{۵)}
چنان گشت زال از بس^{۶)} آموختن
برای ویدانش بجائی^{۸)} رسید
سواریش چون بدی در^{۹)} جهان
زخوبیش خیره شدی^{۱۰)} مرد وزن^{۳۵۵)}
هر آنکس که نزدیک یا دور بود

آمدن زال بنزد مهرباب کابلی

چنان بد که روزی چنان کرد رای که در پادشاهی بجنبد ز جای

۱) C. یکی ساخته لشکر. 2) P. شاه. 3) P. پدر falso. Notanda est constructio usitata elliptica: چون تا بدان significans: „ut (scil. videret) quomodo“. 4) P. او. 5) C. و بهم contra metrum. 6) C. پس male. 7) In scandendo pronuntia ستارست. 8) C. بجای contra metrum. 9) P. بجائی رسانید کار. Notanda est forma antiquior چنان pro چنان. 10) P. شدند contra metrum. 11) C addit:

چنین هم هیگشت گردان سپهر ابر سام و بر زال گسترده مهر

کسی با گنه گزر ز مادر بزاد^۱ من آنم سزود گزر بنالمر بداد
جدا بیستم زین کجا داشتی مدارم که آمد گنه آشتی
گهی زیر چنگال مرغ اندرون چمیدن بخاک و مزیدن بخون
کنامم نشست آمد و مرغ یار بدانگه که بودم زمرغان شمار
کنون دور گشتم^۲ ز پروردگار چنین پروراند مرا روزگار^{۳۳۳}
ز گل بهره^۳ من بجز^۴ خار نیست بدین با جهاندار پیشار نیست
بدو گفت پرداختن دل سزاست بپرداز و بر گوی هرچت هواس
ستاره شمر مرد اختر گرای چنین زد ترا^۵ ز اختر نیک رای
که ایدر ترا باشد آرامگاه هم ایدر سپاه و هم ایدر کلاه
گذر نیست از^۶ حکم گردان سپهر هم ایدر ببايدت گسترده مهر^{۳۳۵}
کنون گرد خویش اندر آور گرو^۷ سواران و مردان^۷ دانش پیرو^۷
بیاموز و بشنو ز هر دانشی بیابای زهر دانشی رامشی
ز خورد و ز بخشش میاسای هیچ همه دانش و داد دادن بسیج^۸
بگفت این و بر خاست آوای کوس زمین آهنین شد هوا آبنوس^۹
خروشیدن زنگ و هندی درای بر آمد ز دهلیز پرده سرای^{۱۰}^{۳۳۶}

۱) P. et C. بزاد, sed legendum est نژاد, nam poeta dicere vult, Sami filium ob albedinem capillorum a patre repudiatum et expositum vitium suum agnoscere, quod albis capillis praeditus a matre natus sit. 2) C. چنين رای زد. 3) P. چاره male. 4) P. جز از. 5) P. چنين رای زد. 6) P. ماندم. 7) C. و گردان. 8) C. inserit quatuor vs.:
دگر با خردمند مردم نشین که نادان نباشد بر آئین و دین
که دانا ترا دشمن جان بود به از دوست مردی که نادان بود
تو فرزندی و یادگار منی بهر کار دستور و بار منی
امیدم بدادار روز شمار که از بخت و دولت شوی بختیار
C. inserit: 10) هوا قیرگون شد زمین آبنوس. 9) C. 336

دگر با خردمند مردم نشین که نادان نباشد بر آئین و دین
که دانا ترا دشمن جان بود به از دوست مردی که نادان بود
تو فرزندی و یادگار منی بهر کار دستور و بار منی
امیدم بدادار روز شمار که از بخت و دولت شوی بختیار
C. inserit: 10) هوا قیرگون شد زمین آبنوس. 9) C. 336
ایا سی هزاران دلیران کار چو شیران جنگی گنه کارزار

سخنهای بایسته چندی براند
 که ای پاک و هشیار^۱ دل موبدان
 که لشکر همی راند باید براه
 همی راند خواهم سپاهی^۲ گران
 که همتای جانست و خون جگر^۳
 یکی بیهده ساختم داوری
 زبیدانشی ارج نشناختم
 جهان آفرین خوار نکذاشتش^۴
 پیرو در تا شد چو سرو بلند
 جهاندار یزدان بمن داد باز
 بنزد شما زینهار منست^۵
 روانش از هنرها بر افروختن
 همان رای و راه^۶ بلندش دهید
 سوی دشمنان با سران سپاه
 که داد و دهش گیر و آرام جوی
 جهان سربسز زیر فرمان تست
 دل دوستان^۷ بتو شادتم
 دهر شاد و غمگین بکم بیش تست
 بجای آر از بزم واز کارزار
 که چون زیست خواهم من ایدرتوان

جهانیدگانرا ز کشور بخواند
 چنین گفت با نامور بخردان
 چنین است فرمان بیدار^۲ شاه
 سوی کرگساران و مازندران
 ۳۱۰ بماند بنزد شما این پسر
 بگاه جوانی و کنداوری
 پسر داد یزدان بینداختم
 گرانمایه سیمرخ بر داشتش
 مرا خوار بد مرغرا ارجمند
 ۳۱۵ چو هنگام بخشایش آمد فراز
 بدانید کین یادگار منست
 شمارا سپردم به آموختن
 گرامیش دارید و پندش دهید
 که من رفت خواهم بفرمان شاه
 ۳۲۰ سوی زال کرد آنکهی سام روی
 چنان دان که زابلستان خان تست
 ترا خان و مان باید^۸ آبادتر
 کایید در کنجها پیش تست
 دل روشنست هرچه خواهد^{۱۰} بکار
 ۳۲۵ بسام آنکهی گفت زال جوان

۱) C. هشیار. ۲) C. سپاه. ۳) C. hunc vs. sic legit: ۴) C. huic vs. antecedit vs. sequens

دل و جانم ایدر بماند همی مرز خون دل بر فشاند همی
 ۵) همان آفریننده بگماشتش C. ۶) In C. huic vs. antecedit vs. sequens
 ۷) C. یاد. ۸) P. دوستداران. ۹) P. باید. ۱۰) P. 317.

زابلستان تا بدریای^۱ بُست
 جو این عهد و خلعت بیاراستند
 جو این کرده شد سام بر پای خاست
 زمانی بر اندیش تا چرخ ماه^۴
 بمهر و بخوبی برای^۵ و خرد
 همه گنج گیتی بچشم تو خوار
 فراز آمد و تخت را داد بوس
 سوی زابلستان نهادند روی
 چو آمد بنزدیکی نیمروز
 که آمد ابا خلعت و تاج زر
 بیاراسته سیستان چون بهشت
 بسی مشک و دینار بر بیختند^۹
 یکی شادمانی بد^{۱۰} اندر جهان
 هراجا که بد مهتری^{۱۱} نامجوی
 که فرخنده بادا پی این جوان
 چو بر پهلوان آفرین خواندند
 کسی کو بخلعت سزاوار بود
 بر اندازه شان خلعت آراستند

به آئین^۲ نبشتند عهدی درست
 پس اسپ جهان پهلوان خواستند
 بگفت ای گزین مهتر داد راست^۳
 چو تو شاه بنهاد^۵ بر سر کلاه^{۳۹}
 زمانه همی از تو رامش برد
 مبادا بجو^۷ نام تو یادگار
 ببستند بر کوهء پیل کوس
 نظاره برو بر همه شهر و کوی
 خبر شد ز سالار گیتی فروز^{۳۹۵}
 ابا عهد و منشور وزیرین کمر
 گلش مشک سارا بد و زرش^۸ خشت
 بسی زعفران و درم ریختند
 سراسر میان کهان و مهان
 ز گیتی سوی سام بنهاد روی^{۳۰۰}
 بدین^{۱۲} تازه دل نامور پهلوان
 ابر زال زر گوهر^{۱۳} افشاندند
 خردمند بود و جهاندار بود
 همه پایه برتری خواستند

پادشاهی دادن سام زال را

پس آنگاه سام از پی پور خویش هنرهای شاهان بیاورد پیش^{۳۰۵}

۱) C. تا بدان روی. ۲) C. بنوی. ۳) P. درست. ۴) C. ویرای و خوبی. ۵) C. نهاده. ۶) C. شده تا بر افراخته چرخ و ماه. ۷) P. male et بر آمیختند. ۸) C. مشک شد نیز وزر گشت. ۹) C. ز تو. ۱۰) C. شد. ۱۱) C. مهتر. ۱۲) P. بر آن. ۱۳) C. زال زر بر. ۱۴) C. زال زر بر. ۱۵) C. زال زر بر. ۱۶) C. زال زر بر. ۱۷) C. زال زر بر. ۱۸) C. زال زر بر. ۱۹) C. زال زر بر. ۲۰) C. زال زر بر. ۲۱) C. زال زر بر. ۲۲) C. زال زر بر. ۲۳) C. زال زر بر. ۲۴) C. زال زر بر. ۲۵) C. زال زر بر. ۲۶) C. زال زر بر. ۲۷) C. زال زر بر. ۲۸) C. زال زر بر. ۲۹) C. زال زر بر. ۳۰) C. زال زر بر. ۳۱) C. زال زر بر. ۳۲) C. زال زر بر. ۳۳) C. زال زر بر. ۳۴) C. زال زر بر. ۳۵) C. زال زر بر. ۳۶) C. زال زر بر. ۳۷) C. زال زر بر. ۳۸) C. زال زر بر. ۳۹) C. زال زر بر. ۴۰) C. زال زر بر. ۴۱) C. زال زر بر. ۴۲) C. زال زر بر. ۴۳) C. زال زر بر. ۴۴) C. زال زر بر. ۴۵) C. زال زر بر. ۴۶) C. زال زر بر. ۴۷) C. زال زر بر. ۴۸) C. زال زر بر. ۴۹) C. زال زر بر. ۵۰) C. زال زر بر. ۵۱) C. زال زر بر. ۵۲) C. زال زر بر. ۵۳) C. زال زر بر. ۵۴) C. زال زر بر. ۵۵) C. زال زر بر. ۵۶) C. زال زر بر. ۵۷) C. زال زر بر. ۵۸) C. زال زر بر. ۵۹) C. زال زر بر. ۶۰) C. زال زر بر. ۶۱) C. زال زر بر. ۶۲) C. زال زر بر. ۶۳) C. زال زر بر. ۶۴) C. زال زر بر. ۶۵) C. زال زر بر. ۶۶) C. زال زر بر. ۶۷) C. زال زر بر. ۶۸) C. زال زر بر. ۶۹) C. زال زر بر. ۷۰) C. زال زر بر. ۷۱) C. زال زر بر. ۷۲) C. زال زر بر. ۷۳) C. زال زر بر. ۷۴) C. زال زر بر. ۷۵) C. زال زر بر. ۷۶) C. زال زر بر. ۷۷) C. زال زر بر. ۷۸) C. زال زر بر. ۷۹) C. زال زر بر. ۸۰) C. زال زر بر. ۸۱) C. زال زر بر. ۸۲) C. زال زر بر. ۸۳) C. زال زر بر. ۸۴) C. زال زر بر. ۸۵) C. زال زر بر. ۸۶) C. زال زر بر. ۸۷) C. زال زر بر. ۸۸) C. زال زر بر. ۸۹) C. زال زر بر. ۹۰) C. زال زر بر. ۹۱) C. زال زر بر. ۹۲) C. زال زر بر. ۹۳) C. زال زر بر. ۹۴) C. زال زر بر. ۹۵) C. زال زر بر. ۹۶) C. زال زر بر. ۹۷) C. زال زر بر. ۹۸) C. زال زر بر. ۹۹) C. زال زر بر. ۱۰۰) C. زال زر بر.

باز گشتن زال بزابلستان

۲۷۰ بفرمود پس شاه تا^۱ موبدان
 بجویند^۲ تا اختر زال چیست
 چو گوید بلندی چه خواهد بدن
 ستاره‌شناسان و هم موبدان
 بگفتند یا شاه دیهیم‌دار
 ۲۷۵ که او پهلوانی بود نامدار
 چو بشنید شاه این سخن شاد شد
 یکی خلعت آراست شاه زمین
 زاسپان تازی بزرگین ستام
 زدیبا و خز و زیاقوت و زر
 ۲۸۰ غلامان رومی بدیباى روم
 زبرجد طبقهای و پیروزه جام
 پر از مشک و کافور و پر زعفران
 همان جوشن و ترک و برگستوان
 همان تخت پیروزه و تاج زر
 ۲۸۵ وزانپس^۳ منوچهر عهدی نبشت
 همه کابل و دمن و مای هند^۴
 ۱) با. ۲) بجوئید. ۳) بر آن. ۴) بر آن. ۵) Versum 274 et sequentem 275 C. sic legit:
 P. یکایک contra metrum. ۶) خواندند. ۷) وزیر. ۸) و تیغ و کز گران. ۹) به مهرش. ۱۰) و هند. ۱۱) روارو چنین.

گرفتند پیدا ز اختر C. 4) بر آن P. 3) بجوئید C. 2) با. C. 1)

P. یکایک contra metrum. 5) Versum 274 et sequentem 275 C. sic legit:

بگفتند با نامور شهریار که او پهلوانی بود نامدار

هشیوار و بیدار و کرد و دلیر سپهدار و گردافکن و شیرگیر

به مهرش C. 9) و تیغ و کز گران C. 8) وزیر P. 7) خواندند C. 6)

روارو چنین C. 11) و هند P. 10)

نبد راه بر کوه از هیچ روی
مرا بویده پور کمر بوده خاست
ابا داور پاک گفتم بر از
رسیده بهر جای برهان تو
یکی بنده ام من² دل پر گناه
امیدم ببخشایش تست بس³
تو این بنده مرغ پرورده را
همی⁴ چرم پوشد بجای حریر
رسان باز با من⁵ مرا راه کن
بیدمهری من روانم مسوز
بفرمان یزدان چو این گفته شد
بپرید سیمرغ و بر⁶ شد بابر
ز کوه اندر آمد چو ابر بهار
ز بویش جهانی پر از¹⁰ مشک شد
ز سهر وی و بویده پور خویش
به پیش من آورد چون دایه
زبانم برو بر ستایش گرفت
من ماند فرزند و خود باز گشت
من آوردمش نزد شاه جهان

دویدم بسی گرد او پوی پوی¹
بدلسوزگی جان می رفت خواست
که ای چاره خلق و خود بی نیاز
نگردد فلک جز بفرمان تو
بنزد خداوند خورشید و ماه ۲۵۵
بچیزی دگر نیستم دسترس
بخواری وزاری بر آورده را
مزد گوشت هنگام پستان شیر
سوی اوی⁸ و این رنج کوتاه کن
بمن باز بخش و دلم بر فروز ۳۱۰
نیایش همانکه⁷ پذیرفته شد
همی حلقه⁹ زد بر سر مرد گبر
گرفته تن زالرا در کنار
دو دیده مرا با دولب خشک شد
خرد در سرم جای نگرفت بیش¹¹ ۳۱۵
که از¹² مهر باشد و را مایه¹³
بسیمرغ بردم نماز ای شگفت
ز فرمان یزدان نشاید گذشت¹⁴
همه آشکارا بکردم نهان

رسان C. 5) یکی C. 4) و پس P. 3) با P. 2) سو بسوی C. 1)
یزد پیر و سیمرغ بر C. 8) contra metrum همانکه P. 7) او P. 6) تا من یا
C. 12) falso پیش P. 11) جهان پاک پر C. 10) vitiose حلق P. 9)
تو گوئی که با چرخ انباز گشت C. 14) پیایه C. 13) در

۲۳۵ گرازان بی‌آورد سالار بار
 بدین برز بالا بدین^۲ خوب چهر
 چنین گفت مر سامرا شهریار
 بخیره میازارش از هیچ روی
 که فر کیان دارد و چنگ شیر
 ۲۴۰ بی‌آموز اوارا ره و ساز رزم
 ندیدست جز کوه و مرغ^۳ و کنام
 پس از کار سیمرغ و کوه بلند
 یکایک همه سام با او بگفت^۴
 وزافکنندن زال بگشاد راز
 ۲۴۵ سرانجام گیتی زسیمرغ وزال
 برقنبر بفرمان گیهان خدای
 یکی کوه دیدم سر اندر سحاب
 برو^۵ بر نشیمی چو کاخ بلند
 بدو^۶ اندرون بچه سیمرغ^{۱۱} وزال
 ۲۵۰ همی بوی مهر آمد از باد اوی

شگفتی بماند اندرو شهریار^۱
 تو گوئی که آرام جانست و مهر
 که از من تو اینرا بزنهار دار
 بکس شادمانه مشو جز بدوی
 دل هوشمندان و فرهنگ پیر
 همان شادکامی و آئین بزم
 کجا داند آئینهارا تمام^۴
 وزان تا چراخوار شد ارجمند
 زخواب وزخورد^۶ وز جای نفیست
 که چون گشت بر سر سپهر از فراز
 پر از داستان شد بسیار سال^۷
 به البرز کوه اندران سخت^۸ جای
 سپهریست گشتی رخا را بر آب
 زهر سو برو بسته راه گزند
 تو گشتی که هستند هر دو همال
 بدل شادی^{۱۲} آورد می^{۱۳} یاد اوی

۱) C. addit:

پس آنکه منوچهر با سام گفت که اینرا همانا کسی نیست جفت
 آئین شای و نام C. 4) جز مرغ کوه P. 3) ویلا C. برین برز بالا و این P. 2)
 In C. 7) زخورد و زخفت C. 6) یکایک بدو سام یل باز گفت C. 5)
 deest hic vs. 8) اندرون سخت C. اندران صعب P. 9) بدو C.
 Pro 11) سیمرغ quum genitivi notam i supprimere
 liceat, si metrum exigit, d. q. cf. gr. nostra linguae pers. p. 170 § 203.
 P. 12) راحت C. 13) P. contra metrum, et si cum
 C. legitur می exceptio statuenda est, quum part. می verbo praeponi
 soleat, d. q. v. gr. nostra linguae pers. pg. 102 § 135.

منوچهر را بُد دو پور گزین
 یکی نام نوذر دگر چون زرسپ
 بفرمود تا نوذر نامدار
 ببیند^۲ یکی روی دستان سام
 کند آفرین کیانی بروی
 بفرمایدش تا سوی شهریار
 وزان پس^۴ سوی زابلستان شود
 چون نوذر بر سام نیرم رسید
 فرود آمد از اسپ سام سوار
 ز شاه وزگردان بپرسید سام
 چو بشنید پیغام شاه بزرگ
 دوان^۵ سوی درگاه بنهاد روی
 فراز یکی پیل نر^۷ زال زر
 چو آمد بنزدیکی شهر شاه
 درفش منوچهر چون دید سام
 زمین را ببوسید پس پهلوان
 منوچهر فرمود تا بر نشست
 سوی تخت و ایوان^{۱۰} نهادند روی
 منوچهر بر گاه بنشست شاد
 بیک دست قارن بدیگرش^{۱۱} سام
 پس آراسته زال را پیش شاه
 دلیر و خردمند و با فم و دین
 بمیدان بمانند آذر گشسپ^{۱۵}
 شود تازیان سوی^۱ سام سوار
 که بُد پرورانیده اندر کُنام
 بدان شادمانی که بنمود^۳ روی
 شود تا سخنها کند آشکار
 بر آئین خسروپرستان شود^۵ ۳۲۰
 یکی نوجوان پهلوان را بدید
 گرفتند مر یکدگر را کنار
 وزیشان بدو داد نوذر پیام
 زمین را ببوسید سام سترگ
 چنان کش بفرمود دیهیم جوی^{۲۵}
 نشاند و برانندش سبک سوی در
 سپهید^۸ پذیره شدش با سپاه
 پیاده شد از اسپ و بگذازد گام
 که جاوید زی شاد و روشن روان
 مر آن پاک دل مرد یزدان^۹ پرست ۳۳۰
 چه دیهیم دار و چه دیهیم جوی
 کلاه کیانی بسر بر نهاد
 نشستند روشن دل و شاد کام
 بزرین نمود و بزرین کلاه

۱) P. ۵. ۲) C. ۱. ۳) C. ۱. ۴) C. ۱. ۵) C. ۱. ۶) C. ۱. ۷) C. ۱. ۸) C. ۱. ۹) C. ۱. ۱۰) C. ۱. ۱۱) C. ۱. ۱۲) C. ۱. ۱۳) C. ۱. ۱۴) C. ۱. ۱۵) C. ۱.

دل^۱) پهلوان دست شمشیرجوی
 چو بسد لب ورخ بگردار^۲) خون
 بدی دیگریرا^۳) پژوهش نبود
 بران پاک فرزند کرد آفرین
 گذشته مکن یاد و دل گرم کن
 ازان^۴) پس که آوردمت باز دست
 که دل بر تو هرگز ندارم سترگ
 ازین پس چه خواهی همان میسزد^۵)
 بپوشید و از کوه بگذارد پای
 یکی^۶) جامعه خسروآرای خواست
 چو دستان و را کرد سیمرغ نام^۷)
 گشاده دل و شاد کام آمدند
 بر آمد یکی گرد چون کوه نیل
 همان زنک زین و هندی درای
 بدان خرمی راه بگذاشتند
 ابا پهلوانی فزون^۸) آمدند

بر و بازوی شیر و خورشید روی
 سپیدش مژه دیدگان^۹) قیرگون
 جز از مو برو بر^{۱۰}) نکوهش نبود
 دل سام شد چون بهشت برین
 ۲۰۰ یمن ای پسر گفت دل نرم کن
 منم کمترین بنده یزدان پرست
 پذیرفته ام از^{۱۱}) خدای بزرگ
 بجویم^{۱۲}) هوای تو از نیک و بد
 تنشرا یکی پهلوانی قبای
 ۲۰۵ فرود آمد از کوه و بالای خواست
 همی پور را زال زر خواند سام
 سپه یکسر پیش سام آمدند
 تبیره زنان پیش بردند پیل
 خروشیدن کوس با کره نای
 ۲۱۰ سواران همه نعره بر داشتند
 بشادی بشهر اندرون آمدند

آگاه شدن منوچهر از کار سام و زال زر

ز زابل بشاه آمد این آگهی
 بدان^{۱۳}) آگهی شد منوچهر شاد
 که سام آمد از کوه با فرهی
 بسی^{۱۴}) از جهان آفرین کرد یاد

موی P. 4) همانند C. 3) سیه مژه و دیدگان P. 2) بدل C. 1)
 male پذیرفته اند P. 7) ازین P. 6) دیگرش را C. 5) بروی C. 8)
 خواهی تو چونان سزد C. 9) همان C. 10) Hic vs. deest 11)
 پهلوانان فرود P. 12) in C. 13) ازان C. 14) هی P.

سپاس از تو دارم پس از کردگار
 چنین داد پاسخ که گم تاج و گاه
 مگر کین نشیمن نیاید بکار
 نه از دشمنی دور دارم ترا
 ترا بودن ایدر مرا درخورست
 ابا خویشتن بر یکی پتر من
 گرت هیچ سختی بروی آورند
 بر آتش بر افکن یکی پتر من
 که در زیر پرت بپروده ام³
 همانکه بیایم چو ابر سیاه
 فرامش مکن مهر دایه زدل
 دلش کرد پدرام و بر داشتش
 زیر و ازش آورد نزد پدر
 تنش پیلوار ورخش چون بهار⁴
 فرو برد سر پیش سیمرغ زود
 که ای شاه مرغان ترا دادگر
 که بیچارگانرا همی یآوری
 ز تو بد سگالان همیشه نزنند
 همانگاه سیمرغ بر شد بکوه
 پس آنکه¹² سراپای کودک بدید

که آسان شدم از تو دشوار کار
 ببینی و رسم کیانی کلاه
 یکی آزمایش کن از روزگار
 سوی پادشاهی گذارم ترا
 ولیکن ترا آن ازین بهترست¹⁸
 همی باش در سایه¹ فر من
 ز نیک وزید گفت و نوی آورند
 ببینی² هم اندر زمان فر من
 ابا بچگانست بر آورده ام³
 بی آزارت آم بدین⁵ جایگاه¹⁸⁵
 که در دل⁶ مرا مهر تو دلگسل
 گرازان به ابر اندر افراشتش
 رسیده بزیر برش⁷ موی سر
 پدر چون بدیدش بنالید زار
 نیایش همی⁸ بافرین بر فزود¹⁹
 بدان داد نیرو و زور¹⁰ و هنر
 به نیکی بهر¹¹ داوران دوری
 بمان همچنین جاودان زورمند
 بمانده برو چشم سام و نرو
 همان¹³ تاج و تخت کئی را سزید¹⁹⁰

1) همیشه همی باش با C. 2) که ببینی C. 3) بر آورده ام P. 4) male. پرش C. 5) بپروده ام P. 6) که باشد C. 7) برش C. 8) بافرین P. 9) male. 10) و فر C. 11) male. 12) P. 13) همی C. 18) بهترست. 185) جایگاه. 190) سزید.

بپوشش بر تو سر افکنده ام
 گر این کودک از پاک پشت منست
 برین برشدن بنده را دست گیر
 چو با داور این رازها گفته شد
 نکه کرد سیمرغ زافراز کوه
 که آن آمدنش از پی بچه بود
 چنین گفت سیمرغ با پور سام
 ترا پرورنده یکی دایه ام
 نهادم ترا نام دستان زند
 بدین نام چون باز گردی بجای
 پدر سام یل پهلوان جهان
 بدین کوه فرزندجوی آمدست
 روا باشد^۵ اکنون که بر دارمت
 جوان چون زسیمرغ بشنید این
 اگر چند مردم ندیده بد اوی
 بر آواز سیمرغ گفتی سخن
 زبان و خرد بود و رایش^۶ درست
 بسیمرغ بنگر که دستان چه گفت
 نشیم تو ورخشنده^{۱۰} گاه منست

زقرس تو جانرا پراکنده ام^۱
 نه از تخم بد گوهر آهرمنست
 مرا این پر گندرا تو کن دلپذیر^۲
 نیایش همانکه پذیرفته شد
 بدانست چون دید سام^۳ و گره
 نه از مهر سیمرغ او رنجه بود^۴
 که ای دیده رنج نشیم وکنام
 همت دایه هم^۵ نیک سرمایه ام
 که با تو پدر کرد دستان و بند
 بگوتات خواند یل رهنمای
 سرافرازتر کس میان مهران
 ترا نزد او آبروی آمدست
 بی آزار نزدیک او آرمت
 پر از آب چشم و دل اندوهگین
 زسیمرغ آموخته^۷ گفت و گوی
 فراوان خرد بود و دانش کهن
 بتن نیز یاری زبزدان بجست
 مگر سیر گشتی^۸ همانا زجفت
 دو پر تو فر کلاه منست

۱) P. افکنده ام. ۲) C. inserit:

برحمت بر افراز این بنده را بمن باز ده پور افکنده را

۳) P. سام دید. ۴) C. راه سوک. ۵) P. مام و. ۶) نه از بهر سیمرغ آن راه سوک.

۷) P. باید. ۸) C. contra metrum et in C. huic versui prae-mittitur sequens 182. ۹) C. ورا. ۱۰) C. که سیر آمدستی.

فرخنده

همی گم کنی تو به بیداد داد
 که در تنگ هر روز رنگیست نو
 مر او^۳ هست پرورده کردگار
 ترا خود بهر اندرون پایه نیست ۱۴۰
 چو شیر زبان کاندرا آید بدام
 نباید که بیند بد آموزگار^۴
 سران سپهرا همه بر نشاند
 که افکنده^۵ خود کند خواستار
 تو^۷ گفنی ستاره بخواید کشید ۱۴۵
 که ناید ز کیوان برو بر گزند
 یک اندر دیگر بافته چوب عود
 بدان هیبت مرغ و هول کنام
 نه از دست رنج و نه از سنگ^۸ و خاک
 بدیدش که میگشت گرد کنام ۱۵۰
 بمالید رخسارگان بر زمینی
 زخارا سر اندر تریا کشید
 توانا و از برتران برترست
 دد و دامرا بر چنان جایگاه
 بر آمد زجائی^{۱۱} ندید او گذر ۱۵۵
 زروشن کمان^{۱۲} و زخوشید و ماه

همین و همین ایزدت هدیه^۱ داد
 پس از آفریننده بی زار شو
 پسر گم^۲ بنزدیک تو بود خوار
 کنو مهربانتر بدو دایه نیست
 بخواب اندرون بر خروشید سام
 بترسید زان خواب کن روزگار^۴
 چو بیدار شد بخردانرا بخواند
 بیامد دمان سوی آن کوهسار
 سر اندر تریا یکی کوه دید
 نشیمی ازو بر کشید بلند
 فرو برده از شیخ و صندل عود
 بدان سنگ خارا نگه کرد سام
 یکی کساخ بد تارک اندر سماک
 ستاده جوانی بکردار سام
 ابر^۹ آفریننده کرد آفرین
 کزینسان بران^{۱۰} کوه مرغ آفرید
 بدانست کو دادگر داورست
 ره برشدن جست و کی بود راه
 ستایش کنان گرد آن کوه بر
 همی گفت کای برتر از جایگاه

۱) C. بهره. ۲) C. کو. ۳) P. کنون. Cf. de particula مر ad vim vocis augendam ante nominativum posita lex. nostr. pers.-lat. s. v.
 ۴) C. کردگار. ۵) C. بد روزگار. ۶) P. افکنده. ۷) C. که. ۸) C. بدن.
 ۹) P. آف. ۱۰) C. کزینسان. ۱۱) P. et C. زجای male.
 ۱۲) C. روان male.

زبان بر کشادند بر پهلوان
 نباشد بهر کار نیکی شناس
 چه مای به آب اندرون یا نهنگ
 ستایش بیزدان رساننده اند
 چنان بیگنه بچهره بفگنی
 تن روشن و پاک را^{۱)} نیست فنک
 بیارای بر جستنش بر مایست^{۲)}
 زگرما و سرما نگرده تباه
 که اویست نیکی ده و رهنمای^{۳)}
 سوی کوه البرز پیوید نوان^{۴)}
 کز اندیشه دل شتاب آمدش
 درفش بر افراختندی بلند^{۵)}
 سپاهی گران از پس پشت اوی
 سوی راستش نامور بخردی
 زبان بر کشادی بگفتار سرد
 ز دیده بشستی تو شرم خدای
 پس این پهلوانی چه باید همی
 ترا ریش و سر گشت چون برک بید^{۶)}

هر آنکس که بودند پیر و جوان
 ۱۲. که هر کو بیزدان شود ناسپاس
 که بر سنگ و بر خاک شیر و پلنگ
 همه باچهره پرورانند اند
 تو پیمان نیکی دهش بشکنی
 ز موی سپیدش دل آری بتنک
 ۱۲۵ نگر^{۷)} تا نگوئی که او زنده نیست
 که بیزدان کسی را که دارد نگاه
 بیزدان کنون سوی پوزش گرای
 بران بد که روز دگر پهلوان
 چو شب تیره شد رای خواب آمدش
 ۱۳. چنان دید در خواب^{۸)} کز کوه هند
 غلامی پدید آمدی خوب روی
 بدست چپش بر یکی موبدی
 یکی پیش سام آمدی زان^{۹)} دو مرد
 که ای مرد بی باک ناپاک رای
 ۱۳۵ ترا دایه گر مرغ شاید همی
 گر آهوست بر مرد موی سپید

تن روشن و پاک را *P. 1, 222. Rück. legendum conicit: چه*
 بر جستنش *et P. 1, 222. Rück. legendum conicit: چه*
 مایست *ne subsistas*. 4) *P. 1, 222. Rück. legendum conicit: چه*
 اویست بر نیک وید رهنمای 5) *C. addit:*

بجوید مگر باز یابد ورا بدل شادکامی فزاید ورا
 6) *P. 1, 222. Rück. legendum conicit: چه*
 ترا موی سر گشت چون مشک بید *C. 9) Zin.*

نکه کرد سیمرغ با بچگان
شگفتی برو بر فکندند مهر
شکاری که نازکتر آن بر گزید
بدین گونه تا روزگاری دراز
چو آن کودک خرد پرمایه گشت
یکی مرد شد چون یکی زاد³ سرو
نشانش پراکنده شد در جهان
بسام نریمان رسید آگهی
بر آن¹ خرد خون از دو دیده چکان
بماندند خیره بدان خوب چهر
که بی شیر مهمان همی خون مزید^{1.5}
بر آمد که بد کودک آنجا برار
بر آن کوه بر کاروانی² گذشت
برش کوه سیم و میانش⁴ جو غرو
بد و نیک هرگز نماند نهان
از آن نیکویی پور با فرهی¹¹

خواب دیدن سام از حال پسر

شبی از شبان داغ دل خفته بود
چنان دید کز کشور هندوان
سوار سرافراز و گدرد تمام
ورا مزده دادی زفرزند اوی
چو بیدار شد موبدانرا بخواند
بدیشان بگفت آنچه در خواب دید
چه گوئید گفت اندرین داستان
که زندست آن⁸ خرد کودک هنوز
زکار زمانه بر آشفته بود
یکی مرد بر تازی اسپی دوان
فراز آمدی تا بنزدیک سام⁵
از آن⁶ برز شاخ برومند اوی
وزین در سخن چند گونه براند^{11.5}
جز آن هرچه از کاروانان⁷ شنید
خرد تان برین هست همدانستان
و گز⁹ شد زسرما و مهر تموز¹⁰

sed روزگاری P. کاروانی et ed. Lumsd. 2) کاروانها C. 1) P. بدان. 3) C. probat etiam vs. sequens 116. s. کاروانی praestare lectionem 4) سیمین میانش C. 5) In C. inversus est ordo hemistich. 6) بدان C. 7) کاروانها C. 8) P. است male pro زندهست این. 9) ویا C. 10) زسرما P. 11) male. مهر و تموز.

کجا کرده بد بچه از^۲ شیر سیر
 سپاس ایچ بر سرت نهاده می
 دلم بگسلد گر زمن بگسلی^۴
 شب و روز افتاده بد بی پناه
 زمانی خروشیدنی می کشید
 پیرواز بر شد بلند از بنه
 زمین هچو^۵ دریای جوشنده دید
 تن از جامه دور و لب از شیر پاک
 برش خورشید گشته بلند
 مگر سایه یافتی ز آفتاب
 نکرد او خوردن از آن بچه یاد^۶
 بزد بر گرفتنش^۷ از آن گرم سنگ
 که بودش در آنجا کنام گروه
 بدان ناله زار او ننگرند^۸
 یکی بودنی داشت اندر بوش^{۱۰}

یکی داستان زد برین ماده^۱ شیر
 که گر من ترا خون دل دادمی
 ۹۰ که تو خود مرا زنده هچون^۳ دلی
 همان خرد کودک بدان جایگاه
 زمانی سر انگشترا میبکید
 چو سیمرغ را بچه شد گرسنه
 یکی شیرخوره خروشنده دید
 ۹۵ زخاراش گهواره ودایه خاک
 بگرد اندرش تیره خاک نژند
 پلنگش بدی کاشکی مام و باب
 خداوند مهری بسیمرغ داد
 فرود آمد از ابر سیمرغ و چنگ
 ۱۰۰ بردش دمان تا به البرز کوه
 سوی بچگان برد تا بشکند^۸
 ببخشود یزدان نیکی دهش

۱) C. نره. ۲) P. بچه را. ۳) P. minus bene و ۴) C. recte inserit:

دد و دام بر بچه از آدمی بسی مهربانتر بروی زمی
 ۵) C. زمین را چو. ۶) In C. legitur hic vs. post vs. ۱۰۲. ۷) P. بز و گرفتنش.
 ۸) P. بنگرند. ۹) P. نشکند. ۱۰) P. pro یکی et C. post hunc vs. inserit
 vs. ۹۸ et qui sequuntur quinque alios:

کسیرا که یزدان نگهدار شد
 بسیمرغ آمد صدای پدید
 نگهدار این کودک شیرخوار
 زیشتش جهان پهلوان وردان
 چه شد گر بر دیگری خوار شد
 که ای مرغ فرخنده پاک دید
 کزین تخم مردی در آید بیار
 ببیند مانند شیر زیان
 سپردیم او را درین کوهسار
 بین تا چه پیش آورد روزگار

- همه موی اندام او همچو برف
 چو فرزند را دید مویش^۱ سپید
 بترسید سخت از پی سرزنش
 سوی آسمان سر بر آورد راست
 که ای برتر از کژی و کاستی
 اثر من گناهی گران کرده ام
 پیروز مگر کردگار جهان
 بیباید همی تیره جانم ز شرم
 ازین بچه چون بچه اهرمن
 چو آیند و پرسند گردنکشان
 چه گویم که این بچه دیو چیست^۲
 بخندند بر من مهان جهان
 ازین ننک بگذارم ایران زمین
 بگفت این بخشم و بتابید روی
 بفرمود پس تاش بر داشتند
 یکی کوه بد نامش البرز کوه
 بدان جای سیمرغا لانه بود
 نهادند بر کوه و گشتند باز
 چنان پهلوان زاده بی گناه
 پدر مهر بپرید و بگفتند^۳ خوار
- ولیکن برخ سرخ بود و شگرف
 بود از جهان یکسره ناامید
 شد از راه دانش بدیگر منش^۴
 وزان کرده خویش زهار^۵ خواست
 بهی زان فزاید که تو خواستی
 وگر کیش اهرمن^۶ آورده ام
 بمن بر ببخشاید اندر نهان
 بجوشد همی در تنم خون گرم^۷
 سیه چشم و مویش بسان سمن
 به بینند این^۸ بچه بدنشان
 پلنگ دو رنگست یا خود پرست
 ازین بچه در آشکار و نهان
 نخوانم برین بوم و بر آفرین^۹
 همی کرد با بخت خود گفتگوی
 از آن^{۱۰} بوم و بر دور بگذاشتند
 بخورشید نزدیک و دور از گروه
 که آن^{۱۱} خانه از خلق بیگانه بود
 بر آمد برین روزگاری دراز^{۱۲}
 ندانست رنگ سپید از سیاه^{۱۳}
 چو بگفتند بر داشت پروردگار^{۱۴}

۱) ابا آفریننده پیکار. Alia lectio est. ۲) زدادار آنگاه فریاد. C. ۳) دین اهرمن. P. ۴) P. d. q. vid. Chrest. nostra Schahn. pg. 37 fin. ۵) P. ۶) P. ۷) P. ۸) P. ۹) C. ۱۰) P. ۱۱) C. ۱۲) P. ۱۳) سپید و سیاه. C. ۱۴) جفا کرد بر. C. ۱۵) مهر و پیوند بگفتند. P. ۱۶) کودک شیرخوار.

دلش بود جویا دل آرامرا
 ز گلبهرگ رخ داشت وز¹ مشک موی
 که خورشید چهره برومند² بود
 ز بار گران تنش آزار داشت
 نکاری چو خورشید گیتی فروز
 ولیکن همه موی بودش سپید
 نکردند یک هفته بر سام یاد
 همه پیش آن خرد کودک نوان
 که فرزند پیر آمد از خوب³ جفت
 بر پهلوان اندر آمد دلیر
 زبان بر گشاد آفرین کرد یاد
 دل بدسگالان او کنده باد
 همی⁴ جان بدین خواهش آراستی
 یکی پاک پور آمد از ماه روی
 نماید بدین کودکی چیر دل
 برو بر نبینی یک اندام زشت
 چنین بود بخش توای⁵ ناچوی
 مکن جانت نسیاس⁶ و دلرا نزنند
 بپرده در آمد سوی نو بهار
 که چون او ندید ونه از کس شنید
 نبود هیچ فرزند مر سامرا
 نکاری بد اندر شبستان اوی
 ۵۰ ازان ماهش امید فرزند بود
 ز سام نریمان همو بار داشت
 ز مادر جدا شد بدان⁷ چند روز
 بچهره نکو⁸ بود بر سان شید
 ز مادر پسر چون بدین گونه زاد
 ۵۵ شبستان آن نامور پهلوان
 کسی سام یلرا نیارست گفت
 یکی دایه بودش بکردار شیر
 مر اورا بفرزند بر⁹ مژده داد
 که بر سام یل روز فرخنده باد
 ۹۰ بدادت خدای آن چه میخواستی¹⁰
 پس پرده تو ای¹¹ نامجوی
 یکی پهلوان بچهره شیر دل
 تنش نقره پاک ورخ¹² چون بهشت
 ز آهو همان کش سپیدست موی
 ۹۵ بدین بخشش کرد باید پسند
 فرود آمد از تخت سام سوار
 یکی پیر سر پور پرمایه دید

۱) P. *contra metrum*. ۲) P. *male*. ۳) C. *دران*.
 ۴) P. *چنان*. ۵) C. *پاک*. ۶) P. *چو آمد بر پهلوان*. ۷) C. *بداد آنچه*.
 ۸) P. *کجا*. ۹) C. *ای*. ۱۰) C. *ترا در پس پرده*. ۱۱) P. *زایزد همی خواستی*.
 ۱۲) P. *vitiose*. ۱۱) P. *تخت ایا*. ۱۲) P. *تنش همچو سیم و نرغ*.

جهان پهلوان سام بر پای خاست زشاهان مرا دیده بر دیدنست
 پدر بر پدر شاه ایران توئی تن و جانت یزدان نگهدار باد
 تو از باستان یادگار منی برزم اندرون شیر پاینده^۵
 زمین وزمان خاکپای تو باد چو^۶ شستی بشمشیر هندی^۷ زمین
 ازین پس همه نوبت ماست رزم نیاکان من پهلوانان بدند
 زگرشاسپ تا نیرم نامدار شوم گرد گیتی بر آیم یکی
 مرا پهلوانی نیای تو داد برو نیز کرد آفرین شهریار
 پس از پیش تختش گزاید^۸ سام خرامید و شد سوی آرامگاه
 بدو^۱ گفت کای داور داد راست ۳۰
 ز تو داد و از من^۲ پسندیدنست
 گزین دلیران^۳ و شیران توئی
 دلت شادمان بخت بیدار باد
 بتاخت کئی زینهار^۴ منی
 ببرزم اندرون شید تابنده^۵ ۳۵
 همان تخت پیروزه جای تو باد
 به آرام بنشین ورامش گزین
 ترا جای تختست و بگماز^۶ و بزم
 پناه بزرگان و شاهان بدند
 سپهدار بودند و خنجر گذار ۴۰
 دشمن ببند آورم اندکی
 دلرا خرد مهر و رای^۷ تو داد^۸
 بسی دادش از هدیده شاهوار
 پسش پهلوانان نهادند گام
 هی گشت گیتی بر^۹ آئین و راه ۴۵

گفتار اندر زادن زال

کنون پر شگفتی یکی داستان کنون
 که مر سامرا روزگار چه بازی نمود ای پسر گوش دار

۱) C. چنین. ۲) P. ما. ۳) C. سواران. ۴) P. کئی برنگار. ۵) P. و شادی. ۶) C. تو. ۷) P. روی. ۸) C. و شادی. ۹) C. و شادی. ۱۰) C. addit: ۱۱) P. خرامید. ۱۲) P. به.

چنان چون بود بندگی شاهرا کمر بسته ام جنگ بدخواهرا
 خرامید^{۱۱} P. به^{۱۲} P.

منوچهر

پادشاهی او صد و بیست سال بود

پس آنکه یکی هفته بگذاشتند
 بهشتم پیامد منوچهر شاه
 در جادویها به افسون بیست
 همه پهلوانان روی زمین
 چو دیهیم شاهی بسر بر نهاد
 بداد و بدین و بمردانگی^۱
 منم گفت بر^۲ تخت گردان سپهر
 زمین بنده و چرخ یار منست
 هم دین و هم فرء ایزدست^۳
 شب تار جوینده کین منم
 خداوند شمشیر و زرینه کفش
 فروزنده میغ و بر آرنده^۴ تیغ
 گه بزم دریا دو دست منست
 بدانرا زبند دست کوتاه کنم
 همه ماتم و سوخت او داشتند
 بسر بر نهاد آن کیانی کلاه
 برو سالیان آجمن شد دو شست
 برو یکسره خواندند آفرین
 جهانرا سراسر همه مزده داد^۵
 بنیکی و پاکی و فرزاندگی^۶
 هم خشم و جنگست و هم داد و مهر
 سر تاجداران شکار منست^۷
 هم بخت نیکی و دست بدیست^۸
 همان آتش تیز برزین منم^۹
 فرازنده کایانی درفش
 بجنک^{۱۰} اندرون جان ندارم^{۱۱} دریغ
 دم آتش از برنشست منست
 زمینرا بخون^{۱۲} رنگ دیبه کنم

1) C. insertit: 2) بداد و دهش هم بمردانگی C.

چنین گفت با سرپر لشکرش که و مه که بودند در کشورش

3) C. 4) In C. inversus est ordo versuum 8 et 9. 5) منم بر سر C.

6) بدی C. 7) و برنده C. 8) ایزدی

9) بخونند C. 10) بکین P. 11) ندانم P. 12) فروزنده C.

همه نیکنامی بُد و راستی
 منوچهر بنهاد تاج کیان
 ۱۱۴. بر آئین^۱ شاهان یکی دخمه کرد
 نهادند زیر اندرش تخت عاج
 بپدرود کردنش رفتند پیش
 در دخمه بستند بر شهریار
 منوچهر يك هفته با درد بود
 ۱۱۵. یکی هفته با سوگه بد^۲ شهریار
 جهانها سراسر فسوسی و باد
 یکایک همی پروری شان بنواز
 چو مر دلده را باز خواهی ستد
 اگر شهرپاری وگر زبردست
 ۱۱۶. درد خوشیء توشد چو خوابه
 خنک آن کزو نیکوئی یادگار

که کرد ای پسر سود از کاستی
 بیستش بزَنار خونین میان
 چه از زر سرخ وچه از لژرود
 بیاویختند^۳ از بر عاج تاج
 چنانچون بود رسم آئین وکیش
 شد آن ارجمند از جهان خوار و زار
 دو چشمش پر آب و دو رخ زرد بود
 ازو شهر و بازارها سوگوار
 بتو نیست مرد خردمند شاد^۴
 چه کوتاه عمر وچه عمر دراز
 چه غم گُر بود خاک آن گُر بسد
 چو از توجهان این^۵ نفسرا گسست
 بجایید ماندن دلترا متلب
 بماند اگر بنده گم شهریار

1) F. به آئین 2) C. آویختند 3) P. شد. 4) Qui post hunc
 vs. in C. legitur versus:

بکردارهای تو چون بنگرم فسوس است و بازی نماید برم
 sine dubio spurius est. 5) P. آن. 6) C. او pro et F. آب, sed
 Mohl legisse videtur „چو خواب, quum vertat „comme un songe.“

- تو گفتی که من دادگر داورم
هم داد دادی هم^۱ یاوری
همه کامها^۲ دادیم ای خدای
ازین بیشتر اندرین جای تنگ
سپهدار شیروی و آن^۳ خواسته
ببخشید آن خواسته با^۴ سپاه
بفرمود پس تا منوچهر شاه
بدست خودش تاج بر سر نهاد
۱۱۳. بسختی ستم دیده را یاورم
هم تاج دادی هم انشستری
کنون مرا بر بدیگر^۵ سرای
نخواهم که دارد روانم درنگ
بدرگاه شاه آمد آراسته
چو دو^۶ روز بُد مانده از مهر ماه ۱۱۴۰
نشست از بر تخت زر با کلاه
بسی پند و اندرزها کرد یاد

گفتار اندر مردن فریدون

- چو آن^۷ کرده شد روز برگشت وخت
کرانه گزید از سر^۸ تاج و گاه
همی هر زمان^۹ زار بگریستی
بنوحه درون هر زمانی بزار
که بر گشت و تاریک شد روز من
بزاری چنین کشته در پیش من
م از بد خوئی هم ز کردار بد
نبردند فرمان من لاجرم
پر از خون دل ویر زگرید دو روی
فریدون بشد نام ازو ماند باز
- بیمرد برنگ کیانی درخت
نهاده بر خود سر آن^{۱۰} سه شاه^{۱۱}
۱۱۳. بدشواری اندر همی زیسنی
چنین گفتی آن^{۱۲} نامور شهریار
از آن^{۱۳} سه دل افروز دلسوز من
بکینه بکام^{۱۴} بداندیش من
بروی جوانان چنین بد رسد
جهان گشت بر هر سه برنا دژم ۱۱۳۵
چنین^{۱۵} تا زملنه سر آمد بروی
بر آمد برین^{۱۶} روزگاری دراز

۱) C. بهم. ۲) C. دل. ۳) C. سوی دیگر. ۴) C. سران. ۵) P. بر. ۶) C. ده. ۷) C. این. ۸) P. In C. inversus est ordo versuum 1129 et 1130. ۹) P. male. ۱۰) C. ازین. ۱۱) P. بکین. ۱۲) P. گفت با. ۱۳) C. ویتوسه. ۱۴) P. بکین. ۱۵) C. همی. ۱۶) P. چنین.

پس پشت شاه اندر ایرانیان
 ۱۱۰۵ بپیش سپاه اندرون پیل وشیر
 درفش فریدون چو آمد پدید
 پیاده شد از اسب سالار نو
 زمینرا ببوسید و کرد آفرین
 فریدون بفرمود^۳ تا بر نشست
 ۱۱۱۰ بیامد بگناه و فرستاد کس
 که سام آمده بد زهندوستان
 بیاورد چندان زر و خواسته
 ز دینار و گوهر هزاران هزار
 چو آمد بنزدیک شاه جهان
 ۱۱۱۵ بدید^۷ پهلوانرا جهان شهریار
 سپردم بگفت این نبیره ترا^۸
 تو او را بهر کار شو یارور
 گرفتش سبک دست شاه جهان
 پس آنکه سوی آسمان کرد روی
 یکایک بکردار^۱ شیر زمین
 پس ژنده پیلان یلان دلیر
 سپاه منوچهر صف بر کشید
 درخت^۲ نو آئین پر از بار نو
 بران تخت و تاج و کلاه و نگین
 ببوسید و ببوسد دستش^۴ بدست
 بر سام نیرم که زود آیی بس^۵
 بفریاد آن رزم جادوستان^۶
 ابی آن که زو شاه بد خواسته
 که آنرا مهندس نداند شمار
 ثنا کرد بر شاه پیر و جوان
 نشاندهش بر خوبشتن نامدار
 که من رفتنی گشته ام زین سرا^۹
 چنان کن که از تو نماید هنر
 بدادش بدست جهان پهلوان
 که ای دادگر داور راست گوی

فریدونش فرمود C. 3) درختی C. 2) دلیران و هربک چو C. 1)
 4) ببوسید و بسترد رویش C. 5) P. male. 6) C. omittit hunc vs.
 una cum quatuor sequentibus eorumque loco addit quatuor alios:

بسام اینچنین گفت شاه کهن
 بسر شد مرا روز و چندین گذشت
 کنون چنبری گشت سرو سهی
 درختی که سر بر کشد زانجمن
 که ای نامور مهتر انجمن
 سپهر از بر چرخ گردان بگشت
 نمائند بکس روزگار بهی
 مر او را رسد تاج و تخت کهن

7) Metri causa pronuntiandum est بدد ex بدید decurtatum, aut cum

ed. Lumsd. legendum جو او را بدیدش جهان شهریار P. 8)

9) P. گشتم ای نیکخو.

- سران شان بریدیم^۱ بشمشیر کین
 من اینک پس نامه بر سان باد
 سوی دژ فرستاد شیروی را
 بفرمود کان خواسته بر گرای
 بپیلان گزندکش آن خواسته
 بفرمود تا کوس روئین ونای
 سپهرا زدیا بهامون کشید
 چو آمد بنزدیک تمیشه باز
 بر آمد زدر^۲ ناله کرنای
 همه پشت پیلان بیپروزه تاخت
 همان^۳ مهد زرین بدیای چین
 درفشان زهر گونه گونه درفش^۴
 زدریای گیلان چو ابر سیاه
 بزترین ستام و بزترین کمر
 ابا گنج و پیلان و با خواسته
 چو آمد بنزدیک شاه و سپاه
 همان^۵ گیل مردم^۶ چو شیر یله
- بپولاد شستیم روی زمین^۷
 بیایم کنم هر چه رفتست یاد
 جهان دیده مرد^۸ جهانجوی را
 نکه کن چه باید همان کن برای^۹
 بدرگاه شاه آور آراسته^{۱۰}
 بر آمد زدهلیز^{۱۱} پرده سرای
 زچین دژ^{۱۲} سوی آفریدون کشید
 نیارا بدیدار او بد نیاز
 سراسر باجنبید لشکر زجای^{۱۳}
 بیاراست سالار بیدار^{۱۴} بخت
 بگوهر بیاراسته همچنین
 جهانی شده سرخ وزرد و بنفش
 دمامد بساری رسید آن سپاه
 بسیمین رکاب^{۱۵} و بزترین سپه^{۱۶}
 پذیره شدن را بیاراسته
 فریدون پیاده بیامد براه
 ابا طوق زرین و مشکین کله

1) Metri causa pronuntiandum est ex بریدیم decurtatum, sed in C. legitur sing. بریدم et بپولاد in posteriore hemistichio. 2) C. addit:

نماندم بگیتی یکی کینندور بفر فریدون پرخاشختر
 بیارند در پیش C. 5) بیرتا در شاه ناگاسته C. 4) چنین مرد گرد C. 3)
 زهر C. 10) همه C. 9) بیپروزه P. 8) بیامد زدر P. 7) زهامون P. 6)
 مردان P. 13) همه C. 12) رکیب C. 11) گونه گونه درفشان درفش

وزان پس همه جنگجویان چین
همه آلت لشکر و ساز جنگ
۱۰۷۵ برفتند^۱ پیشش گروهها گروه
چه از جوشن و تیرک و بهر گستان
سپهبد منوچهر بنواخت شان
یکایک نهادند سر بر زمین
ببردند نزدیک پرور پشنک
یکی توده کردند بر سان کوه
چند گویال و چه خنجر هندوان
باندازه بر پایگاه ساخت شان

فرستادن سر سلمرا بنزد فریدون

فرستاده‌را برون کرد گرد
یکی نامه بنوشت نزد نیا
۱۰۸۰ نخست آفرین کرد بر کردگار
سپاس از جهاندار پیروزگر
همه نیک و بد زیر فرمان اوست
کنون بر فریدون ازو آفرین
گشاینده بندهای بدی
۱۰۸۵ کشیدیم کین از سواران چین
بنیروی شاه آن دو بیدادگر
سر شاه خاور مر اورا سپرد
پر از جنگ و از چاره و کیمیا^۲
دگر یار^۳ کرد از شه نامدار
کزویست نیروی و فر و هنر^۴
همه دردها زیر درمان اوست
خردمند و بیدار شاه^۵ زمین
همش رای و هر فرّ ایزدی
گشادیم بر جان ایشان کمین^۶
که بودند خونی زخون پدر^۷

دگر باره P. 3) چه از جنگ و از چاره کیمیا C. 2) ببردند C. 1)
انر contra metrum, nisi pronuntietur نیرو ازویست هنر P. 4) male.
et post hunc vs. addit: C. 5) و شاه C. 5) هیچ pro ایچ ut هر pro

نماینده رازهای نهان فروزنده تاج و تخت مهان
6) In C. deest hic vs. 7) Hunc vs. C. sic legit:

بنیروی شاه آن دو بند گران گشادیم بر دست افسونگران
et addit alium:

بفرمان یزدان جان آفرین کشیدیم کین از سواران چین

- نَداریم نیروی آویختن
همانا همه بیگناه آمديم
برین بیگنه^۵ جان ما پادشاست
سپهدار خیره بدو داد گوش
بخاک افکنم بر کشم نام خویش ۱۰۹
هم راه اهریمن است و بدیست^۵
بدیرا تن دیورنجور باد
وگر دوستدارید^۶ و یار منید
گنهگار شد رسته با^۷ بیگناه
سرافرا سر از کشتن^۸ آزاد شد ۱۰۹۰
ز تن آلت جنگ بیرون کنید^{۱۰}
از آفت همه پاک و بیرون زکین
اگر تور اگر چین اثر^{۱۲} مرز روم
بروشن روان باد تان جایگاه
یران نامور مهتر راستین^{۱۴} ۱۰۹۰
که ای پهلوانان فرخنده رای
که بخت جفاییشان شد نگون
گوش رای کینست^۱ و خون ریختن
سران یکسره پیش شاه آمديم
براند هر آن^۲ کام کورا هواست
بگفت این سخن مرد بسیار هوش
چنین داد پاسخ که من کام خویش
هر آن چیز کان نر^۴ ره ایزدبست
سراسر ز دیدار من دور باد
شما گر همه کینه دار منید
چوپیر و زگر داد مان دستگاه
کنون روز دادست و بیداد^۳ شد
همه مهر جوئید و افسون کنید
خردمند باشید و پاکیزه دین
بجائی که تان هست^{۱۱} آباد بوم
همه نیکوئی باد تان پایگاه^{۱۳}
همه مهتران خواندند آفرین
خروشی بر آمد زبده سرای
ازین پس بخیره^{۱۵} مریزد خون

نه ex نر 4) ازیرا که بر C. 3) همان C. 2) جنگه است C. 1)
هم آن کز ره اهریمن و بدیست P. 5) ut legit C., contractum est. از
contra metrum. 6) دوستارید P. 7) گنهگار پیدا شد از P. 8) P.
سرافرا زکشتن سر C. 9) بیداد 10) C. inserit:

بدانرا زبده دست کوتاه کنید همه موبدان بر خرد ره کنید
اگر ترک C. 12) in P. et C. بجای pro بجائی et scripsi است P. 11)
نیکوی C. 13) in verso ordine legit duo hemistich. et وچین است وگر
pro نیکوئی et دستگاه pro پایگاه ponit. 14) In C. deest hic vs. 15) C. کسیرا.

بکشتی برادر زبهر کلاه
 کنون تاجت آوردم ای شاه و تخت
 ۱.۴۰ زتاج بزرگی گریزان مشو
 درختی که بنشاندی^۱ آمد ببار
 گرش بار خار است خود کشته
 هی تاخت اسپ اندرین گفتگوی
 یکی تیغ زد زود بر گردنش^۲
 ۱.۴۵ بفرمود تا سرش بر داشتند
 بماندند لشکر شکفت اندروی
 همه لشکر سلم همچون رمه
 گرفتند بیمه گروها گرو
 یکی پیر خرد مرد پاکیزه مغز
 ۴.۵۰ بگفتند تا زی منوچهر شاه
 بگوید که ما سر بر^۳ کهریم
 گروهی خداوند^۴ چارپای
 نبد مان بدین کینه که دستگاه
 سپاهی بدین رزمگاه آمدیم
 ۱.۵۵ کنون سر بر سر شاهرا بنده ایمر
 کله یافتی چند پوئی براه
 ببار آمد آن خسروانی درخت
 فریدونت گاهی بیاراست نو
 بیای هم کنون برش^۵ در کنار
 وگر پرنیان است خود رشته^۶
 یکایک بتنگی رسید اندروی
 بدو نیمه شد خسروانی تنش
 بنیزه بابر اندر افراشتند
 ازان زور و آن بازی جنگجوی
 که پیرا کنند روزگار^۷ دمه
 پراکنده در دشت و در غار و کوه
 که بودش زبان پر ز گفتار نغز
 شود گهر و باشد زبان سپاه
 زمین جز بفرمان تو^۸ نسپریم
 گروهی خداوند کشت و سرای
 بیایست رفتن بفرمان شاه^۹
 نه بر آرزو کینه خواه آمدیم
 بفرمان ورایش سر افکنده ایمر^{۱۰}

۱) C. پروردی 2) C. ببینی برش هم کنون 3) C. post hunc vs. inserit:

چو در تور تنگ استوارت کنند همه نیک وید در کنارت کنند
 4) C. روزگاری male. 5) C. در گردنش et P. زد بر بر و گردنش 6) C. بگوید که گفتند ما
 7) C. او. 8) Pro inusitato, quod in lex. deest et hoc loco metri causa adhibitum videtur, C. legit: بر خداوند
 9) In C. deest hic vs. 10) C. posterius hemist. sic legit: دل و جان
 .بمهر وی آکنده ایمر.

یکی تیغ زد شاه بر گردنش
 دو جنگی برین^۳ گونه تا نیمروز
 همی چون پلنگان بر آویختند
 چو خورشید بر چرخ گردان^۴ بگشت
 دل شاه بر جنگ^۵ بر گشت^۶ تنک
 کمربند کاکوی بگرفت خوار
 بینداخت خسته بران^۷ گرم خاک
 شد آن^۸ مرد تازی ز تیزی^۹ بباد
 همه چاک شد جوشی^۱ اندر تنش
 که گشت از برش هور گیتی فروز
 همه خاک با خون بر آمیختند
 از اندازه آویزش اندر گذشت^{۱۰}
 بیفشرد ران و بیازید چنگ
 ز زمین بر گرفت آن تن پیلوار
 بشمشیر کردش بر وسینه چاک
 چنان روز بدرا ز مادر بزاد

گریختن سلم و کشته شدن او بدست منوچهر

چو او کشته شد پشت خاور خدای
 تهنی شد ز کینه سر کینه دار
 چو نزدیکی ژرف دریا رسید
 پس اندر سپاه منوچهر شاه
 چنان شد ز پس کشته و خسته^{۱۰} دشت
 پر از خشم و پر کینه سالار نو
 بیفتند بر گسستوان و بتاخت
 رسید آنکهی تنک در شاه روم
 شکسته شد و دیگر آمدش رای^{۱۳}
 گریزان همی رفت سوی حصار
 نشان یکی چوب کشتی ندید^۹
 دمان و دنان بر گرفتند راه
 که پوینده را راه دشوار گشت
 نشست از بر چرمه تیزرو^{۱۳۵}
 بگرد سپه چرمه اندر نشاخت
 خروشید کای مرد بیداد و شوم^{۱۱}

4) C. خورشید تابان ز گنبد C. 3) بدین C. 2) جامه C. 1) بخون غرقه شد کوه و دریا: alio modo legit posterius hemist.: و دشت, post quod inserit versum:

همی گشت پر خون بر و کوه و دشت ز اندازه آویزش اندر گذشت
 8) C. بتیزی 7) C. شده 6) C. بدان 5) C. در چنگ بر گشته
 11) C. شوم 10) C. ز پس دشتگان روی 9) In C. deest hic vs.

بدو گفت پس نامور شهریار
 تو خود رنجه گشتی بدین تاختن
 کنون گاه جنگ من آمد فراز
 ۱۰۱. بگفت این^۱ و آواز شیپور و نای
 زگرد سواران و آوای کوس
 تو گفتی که الماس جان داری
 دهاده خروش آمد و دار و گیر
 فسرده زخون پنجه بر دست تیغ
 ۱۰۵ تو گفتی زمین موج خواهد زدن
 سپهدار کاکوی بر زد غیور
 منوچهر آمد ز لشکر برون
 زهر دو غریبی بر آمد که کو
 تو گفتی دو پیلند هر دو زبان
 ۱۰۲ یکی نیوه زد بر کمر بند شاه
 زره تا^۲ کمر بند او بر درید
 که دلرا بدین کار عمیقین مدار
 سپه بردن و کینترا ساختن
 تو دم بر زن ای گره گردن فراز
 بر آمد همیدون زپرده^۳ سرای
 هوا قیر گون شد زمین آبنوس
 همان گرز و نیزه زبان^۴ داری
 هوا پیر^۵ کرکس شد از پیر تیر
 چکان قطره خون زتاریک میغ
 وزو^۶ موج بر اوج خواهد زدن^۷
 بمیدان در آمد بکردار دیو^۸
 یکی تیغ هندی بچنگ اندرون
 بدرید و گشتند ترسان گروه
 گشاده بکین دست و بسته میان
 که جنبید^۹ بر سرش رومی کلاه
 ز آهن کمرگاهش^{۱۰} آمد پدید

P. 1) دام. C. 4) روان. C. 3) بر آمد زدهلیز پرده. C. 2) بگفتند. P. 1)
 Locu vs. 1016, 1017 et 1018 C. offert sex: شدن. P. 6) نوزان

بر آویخته يك بدیگر سپاه جهان گشته چون روی زنگی سپاه
 همان دم همان گرد کاکوی شیر بییش سپاه اندر آمد دلیر
 میان دو صف شاه آرم جوی همان گرد کاکو بدو کرد روی
 برون رفت کاکوی و بر زد غریو بر آویخت با شاه چون نره دیو
 منوچهر شد چون مهر اورا بدید بکردار شیخ زبان بر دمید
 بکاکوی بر حمله کرد سخت بر آویخت با دیو جنگی زخت
 تن پاکش C. 10) بر. P. 9) بجنبید. P. 8)

بشاه نو آئین بگفت آنچه کرد
 وزان^۱ گردش روزگار نبرد
 برو بر منوچهر کرد آفرین
 که بی تو مباد اسپ و گریال وزین^۲
 تو زایدر برفتی بیامد سپاه
 نو آئین یکی نامور کینه خواه^۳
 نبیر سپهدار^۴ ضحاک بود
 شنیدم که کاکوی ناپاک بود^۵
 یکی تاختن کرد با صد هزار
 سواران گردنکش و نامدار^۶
 بکشت از دلیران ما^۷ چند مرد
 کتون سلما رای جنگ آمدست
 که بودند شیران روز نبرد
 یکی دیو جنگیش گویند هست
 که یارش زده وخت گنگ آمدست
 هنوز اندر آورد نپسودمش
 که رزم ناپاک و با زور دست
 جوان باز^۸ آید سوی ما بجنگ
 بگرز دلیران نه پیمودمش^۹
 بدو گفت قارن که ای شهریار
 ورا بر گرایم ببینمش سنگ
 اگر همینرد تو باشد پلنگ
 که آید پیش تو در کارزار
 کدامست کاکوی کاکوی^{۱۰} چیست
 بدرد برو پوست از یاد جنگ^{۱۱}
 من اکنون بهوش دل و پاک مغز
 هم آورد تو در جهان مرد کیست
 کزین پس سوی ما زده وخت گنگ
 یکی چاره سازم برین^{۱۲} کار نغز^{۱۳}
 چو کاکوی بی مایه ناید بجنگ^{۱۴}

1) C. ازان 2) In C. hunc vs. sequitur alius:

چو شه گشت از قارن گرد شاد سخنها سراسر بدو کرد یاد

3) Post hunc vs. C. inserit alium:

ابا نامور لشکر ساخته همه تیغ کینه بر افراخته

4) C. 8) In C. hic vs. et sequens inverso ordine collocati sunt et pro پلنگ P. legit
 5) ونیزه دار C. 6) من C. 7) بار C. 9) هنگام C. 10) واکوی C. 11) Hunc versum in C. praecedunt duo alii:

چو بر خاست آواز شیپور ونای بقلب اندرون شاه بگزید جای

چنین گفت قارن بشاه جهان چه در آشکارا چه اندر نهان

۹۷۵ ندانسته در کار تندی مکن
 بیفتار شیرین بیگانه مرد
 پژوهش نمای وبترس از کمین
 نگر تا یکی مهتر تیز مغز
 زفیرنگ دشمن نکرد هیچ یاد
 ۹۸۰ چو شب روز^۱ شد قارن رزمخواه
 خورشید وینمود یکیک نشان
 چوشیروی دید آن درفش^۲ کیان
 در حصن بگرفت واندز نهاد
 بیک دست قارن بیک^۳ دست شیر
 ۹۸۵ چو خورشید بر تیغ گنبد رسید
 یکی دود دیدی سر اندر سحاب
 درخشیدن آتش وباد خاست
 چو خورشید تابان زبالا بگشت
 بکشتند زیشان ده و دو هزار
 ۹۹۰ ۴۴ روی^۴ دریا شده قیر^۵ گون

بیندیش وبنگر زسر تا بین
 بویژه بهنگام ننگ ونبرد
 سخن هرچه باشد بژرفی بین
 پژوهش چو ننمود در کار نگر
 حصاری بدان گونه بر باد داد
 درفش بر افراخت چون گرد ماه
 بشیروی وگردان گردنکشان
 همی روی بنهاد زی پهلوان
 سرانرا زخون بر سر افسر نهاد
 بسز بر زتیغ آتش و آب زیر
 نه آئین دژ بد^۶ نه دژبان پدید
 نه دژ بود پیدا نه کشتی بر آب
 خروشی سواران و فریاد خاست
 همان دژ نمود و همان پهن^۷ دشت
 همی دود آتش^۸ بر آمد چو قار
 ۴۴ روی^۹ عکرا شده رود^{۱۰} خون

تاخت کردن کاکوی نبیره ضحاک

ازان^{۱۰} جایگه قارن رزمخواه^{۱۱} بیامد بنزد منوچهر شاه

۱) نه دژ بود پیدا C. ۲) دگر C. ۳) درفش P. ۴) نبیره P. ۵) جوی P. ۶) از آتش P. ۷) قیر P. ۸) رود P. ۹) et C. ۱۰) post hunc vs. addit duos alios: ۱۱) کینهخواه C.

زن وکودکان زینهارى شدند بنزد سپهبد بزارى شدند
 بپخشود شان قارن نامدار بپیروزی دولت شهریار
 ۱۰) وزان C. ۱۱) کینهخواه C.

شوم سوی دژبان بییغمبری
 چو در^۲ دژ شوم بر فراز درفش
 شما روی یکسر سوی دژ^۳ نهید
 سپهر^۴ بنزدیک دریا^۵ بماند
 بیامد چو نزدیک دژ در^۶ رسید
 بدو^۷ گفت کز نزد تور آمده
 مرا گفت شو سوی^۸ دژبان بگویی
 تو با او بنیک وید یار باش
 گر آید درفش منوچهر شاه
 شما یار باشید^۹ و نیرو کنید
 چو دژبان چنین گفتهارا شنید
 همانکده در دژ گشادند باز
 نگر تا سخنگوی دهقان چه گفت
 مرا و ترا بندگی پیشه باد
 بنیک وید هرچه شاید بدن
 چو دژدار با قارن رزمجوی
 یکی بد سگال و یکی ساده دل
 ببیگانه بر مهر خویشی نهاد
 چنین گفت با بچه جنگی پلنگ

نمایم بدو مهر انگشتی^۱
 درفشان کمر تیغهای بنفش
 چو من بر خروشم کشید و دهید^۲
 بشیروی شیراوژن و خود براند
 سخن گفت و دژدار مهرش بدید^۳
 نفرمود تا یکزمان دم زدم
 که روز و شب آرام و خوشی^۴ مجوی
 نگهبان دژ باش و بیدار باش
 سوی دژ فرستد همی با سپاه
 مگر کان سپاه را بشکنید^۵
 همان مهر انگشتی را^۶ بدید
 بدید آشکارا ندانست راز
 که راز دل آن^۷ دید کودل نهفت
 ابا پیشه مان نیز اندیشه باد
 ببايد همی داستانها زدن^۸
 یکایک بباره^۹ نهادند روی
 سپهبد بهر چاره آماده دل
 بداد از خزانه سر و دژ بباد
 که ای پر هنر بچه تیغ چنگ

1) C. وانگشتی et inserit alium versum:

بچاره مگر بر شوم بر فراز وزان پس همه کار باشد بساز

بنزدیکی C. 5) دمید و دهید C. و دمید P. 4) من P. 3) بر C. 2)
 و خفتن C. 9) و نزدیک دژ P. 6) دژ C. 7) چنین C. 8)
 و انگشتی را C. 11) باز دارید P. 10) او C. 12) بیلا C. 13) et in
 ed. Lumsd. posterius hemist. sic legitur: یکایک بروی اندر آورد روی

۹۴. الا-ان^۱ دژش باشد آرامگاه
 که گر حصن دریا شود^۲ جای اوی
 یکی جای دارد سر اندر سحاب
 نهاده زهر چیز گنجی بجای
 مرا رفت باید بدین چاره^۳ زود
 ۹۴۵ چو اندیشه کرد آن بقارن بگفت
 چو قارن شنید آن سخنها ز شاه^۴
 اکثر شاه بیند ز جنگ آوران
 در چاره^۵ او بگیرم بدست
 ببايد درفش همایون شاه
 ۹۵۰ بخوامر کنون چاره ساختن
 شوم من^۶ اکنون^۷ بدین تیره شب
 گزیده ز نام آوران شش هزار
 چو روی هوا گشت چون آبنوس
 همه نامداران پر خاشجوی
 ۹۵۵ سپهرا بشیروی بسپرد و گفت
 سزد گر برو بر بگیریم راه
 کسی نکسلاند زین پای اوی
 بچاره^۸ بر آورده از قعر آب
 فکند برو^۹ سایه پر همای
 رکاب و عنانرا ببايد بسود
 کجا بود آن رازها در نهفت
 چنین گفت کای مهتر نیکخواه^{۱۰}
 بکهر سپارد سپاهی گران
 کزان^{۱۱} راه جنگست وزان راه جست
 هم انگشتر^{۱۲} تور با من براه
 سپهرا بحصن اندر انداختن
 برین^{۱۳} راز بر هیچ مکشای لب
 همه کار دیده گه کارزار^{۱۴}
 نهادند بر کوه پیل کوس
 ز خشکی بدریا نهادند روی^{۱۵}
 که من خویشتنرا بخوام نهفت

۱) C. الا-ان. ۲) C. بود. ۳) C. زخارا. ۴) C. برو نکند. ۵) P. male. باره. ۶) C. ۷) C. کینه خواه. ۸) C. کزین. ۹) C. انگشتری. ۱۰) P. sec. Gl. Sch. est alia forma vocis انگشتر. ۱۱) C. کزان. ۱۲) C. et post hunc versum addit: واین تیره شب. ۱۳) C. ۱۴) C. inserit: چو نزدیکه دژ رسیدند باز یلان دلیران گردنفرار. ۱۵) In C. inversus est ordo versuum 952 et 953.

منوچهر گفتش که این است رای برو کت نگهدار بادا خدای

13) In C. inversus est ordo versuum 952 et 953. 14) C. inserit:

چو نزدیکه دژ رسیدند باز یلان دلیران گردنفرار

رهاندم زتن همچنان جان اوی که ویران کنم^۱ کشور و خان اوی^۲
 بنامه درون چون هه^۳ کرد یاد هیونی بر افکند چون قند^۴ باد
 فرستاده شد با^۵ رخی پر زشرم دو چشم از فریدون^۶ پر از آب گرم^۷
 که چون برد خواهد سر شاه چین بریده بر شاه ایران زمین
 که فرزند هرچند^۸ پیچید ز دین بسوزد بمرگش پدر همچنین
 گنه پس گران بود و پوزش نبرد و دیگر که کین خواه نو بود و گرد
 بیامد فرستاده شوخ روی سر تور بنهاد در پیش اوی
 فریدون شه^۹ بر منوچهر بر همی آفرین خواند^{۱۰} از دادگر^{۱۱}

گرفتن قارن در الانافرا

بسلم آتھی رفت زان^{۱۲} رزمگاه وزان تیرگی کاندر آمد بماه^{۱۳}
 پس پشتش اندر یکی حصن بود بر آورده سر تا بپرخ کبود
 چنان خواست کاید بدین^{۱۴} حصن باز که دارد زمانه نشیب و فراز
 پس آنکه منوچهر ازان یاد کرد که گر سلم پیچید زدشت نبرد^{۱۵}

1) P. برو بر کنم. 2) Hunc versum in C. sequuntur quatuor alii:

سر او بنیزه فرستادمت زدل بند اندوه بگشادمت
 بسازم همان کار سلم بزرگ روم بر سرش همچو بر میش گرت
 اگر سلم در ژرف دریا شود وگر بر فلک چون ثریا شود
 بچنگ آرمش سر بپر زتن بسازم ورا کام شیران کفن

3) P. درون این سخن. 4) C. بر سان باد. 5) C. فرستاده آمد. 6) C. کی. 7) P. زشرم فریدون. 8) C. هرچند. 9) P. ازین. 10) Post hunc vs. C. addit alium: خواست.

نمین گشت و پیچان شد از روزگار بمرگ برادر بموئید زار
 12) C. گیدان. 13) P. از نبرد. 14) contra metrum, nisi legatur پیچید.

که او رهنمایست و هم دلگشای
 دگر آفرین بر فریدون برز
 ۹۵ همش داد و هم دین^۱ و هم فرهی
 هم راستی راست از بخت اوست
 رسیدم بفر^۲ بتوران زمین
 سه جنگ گران کرده شد در دو^۳ روز
 ازیشان شبیخون واز ما کمین
 ۹۶ شنیدم که ساز شبیخون گرفت
 کمین ساختم از^۴ پس پشت اوی
 یکایک چو از جنگ بر گاشت روی
 باخفتانش بر نیزه بگذاشتم
 بیفکندمش^۵ چون یکی ازدها
 ۹۷ فرستادم اینک بنزد نیا
 چنانچون سر ایرج شهریار
 برو بر نباشود و شرمش نداشت

که جاوید باشد همیشه بجای
 خداوند تاج و خداوند گرز
 همش تاج و هم تخت^۶ شاهنشهی
 هم فر و زیبای از تخت اوست^۷
 سپه بر کشیدیم وجستیم کین
 چه در شب چه با^۸ هر گیتی فروز
 کشیدیم^۹ وجستیم هر گونه کین
 بیچارگی راه^{۱۰} افسون گرفت
 نماندم بجز باد در مشت اوی
 پی اندر گرفتم رسیدم بروی^{۱۱}
 چو باد از سر^{۱۲} زینش بر داشتم
 بریدم سرش زان^{۱۳} تن بی بها
 بسازم کنون سلما کیمیا
 بتابوت زر اندر افکند خوار
 جهان آفرینم برو بر گماشت

۱) داد و دین است. C. 2) همش نام و هم گنج. C. 3) اوی in utroque hemist. et post hunc versum inserit:

فرمان دادار داد آفرین جهان شد زدادش پر از آفرین

رسیدیم ex رسیدم quae si vera lectio est legatur
 4) P. رسیدیم بخوبی. P. 5) در. P. 6) Pro کشیدیم
 decurtatum. 7) P. کشیدیم. C. 8) در. C. 9) کشیدیم
 et C. post hunc vs. addit duos alios:

پیروزی نامور شهریار بر آوردم از دشمنان ما دمار

همان تور بدکار بر گشته بخت ابا صد هزاران سواران سخت

زجای از بر. P. ۱۱) بدوی. C. ۱۰) در. C. ۹) بیچارگی کار. P. ۸)
 از. P. ۱۳) بینداختم. P. ۱۲)

عنافرا بییچید ویر گاشت روی
 دمان از پس اندر منوچهر شاه
 یکی بانگ بر زد ببیدادگر
 بیری سر بی گناهان چنین
 یکی نیزه انداخت بر پشته اوی
 ززین بر گرفتش بکردار باد
 سرشرا همانکه زتن دور کرد
 بیامد بلشکر که خویش باز
 بر آمد زلشکر هی^۱ های وهوی
 رسید اندران نامور کینه خواه
 که باش ای ستمگار پر خاشاخر^۲
 ندانی که جوید جهان از تو کین^۳ ۹۰
 نگوئسار شد خنجر از مشمت اوی
 بزد بر زمین داد مردی بداد
 دد و دامرا از تنش سور کرد^۴
 بدید آن نشان نشیب و فراز

فتح نامه منوچهر نزد فریدون

بشاه آفریدون یکی نامه کرد
 نخست آن جهان آفرین کرد یاد
 سپاس از جهاندار فریدارس
 ز نیک وزید^۵ روزگار نبرد ۹۱
 خداوند خوبی و پاکی و داد^۶
 نگیرد بسختی جز او دست کس

۱) C. یکی. ۲) In C. hic vs. alium locum occupat, de quo vid. not. 7 ad vs. praecedentem 901. ۳) Hunc vs. omittit C. ۴) In C. hunc vs. sequuntur sex alii asterisco notati et ut spurii reiiciendi:

* فلکرا ندانم چه دارد گمان که ندهد کسیرا بجان خود امان
 * کسیرا اگر سالها پرورد درو جز بخوبی دمی ننگرد
 * چو ایمن کند مرد را یکزمان ازان پس بتازد برو بی گمان
 * ز تخت اندر آرد نشاند بخاک ازین کار نی ترس دارد نه باک
 * بمهرش مدار ای برادر امید اگر چه دهد بیکرانت نویسد
 * منوچهر چون گشت فیروز بخت سر تور بیرید ویر گشت سخت

5) C. وید. 6) Hic vs. in C. sic legitur:

نخست آفرین بر جهاندار کرد که بختی چنان خفته بیدار کرد

۸۶. منڇهر بشنيد ويڱشاد ڳوش سوي چاره شد مرد بسيار هوش
 سپهر سراسر بقارن سپرد کمينگاه بگزید سالار ڳرد
 بيد از سران^۱ نامور سي هزار دليران و مردان خنجر^۲ ڳزار
 کمينگاهرا جاي شايسته ديد سواران جنگي و بایسته^۳ ديد
 چو شب تيره شد تور با صد هزار بيامد کمر بسته کارزار
 ۸۹۵. شبيخون سگالیده و ساخته سنانرا بابر اندر افراخته^۴
 چو آمد سپه ديد بر جاي خویش درفش فروزنده بر پای پيش
 جز از جنگ ويڱار چاره ندید خروش از میان سپه بر کشيد
 زڳرد سواران هوا بست ميغ چو برق درخشنده پولاد تيغ
 هوارا تو گفتي همه^۵ بر فروخت چو الماس روی زمينرا بسوخت
 ۹۰۰. بمغر اندرون بانگ پولاد خاست بابر اندرون آتش و باد خاست^۶
 بر آورد شاه از کمين گاه سر نبد توررا از دو رويه ڳذر^۷

C: 4) جنگيء بایسته C. 3) وڱردان وخنجر P. 2) يلان C. 1)
 C. inserit sex vs.: 6) هي. C. 5) به پيوسته تير وکمان آخته

دو لشکر بيک جا شده سخت کوش بڱردون در افتاده بانگ و خروش
 شب تيره دروي هامون چو قير زهر سو بباريد باران تير
 سپهدار ترکان چو باد دمان بتيغ آوریده سپه آنزمان
 جهاجوی قارن چو آشفته پيل زمين کرده از خون چو دريای نيل
 زخون روی هرا چو جوی روان زبانگ سواران جهان پر فغان
 دران کين و آشوب و دار ويڱش نه با اسپ زور و نه با مرد هوش

7) C. addit tres vs., quorum secundus consentit cum vs. sequente 904:

پس وپيش او لشکر جنگجوي بروی اندر آورده بودند روی
 یکی بانگ بر زد ببیدادگر که باش ای ستمگاره پرخاشگر
 چو تور آنچنان ديد سر گشته شد بدانست کش بخت بر گشته شد

زمانه بیکسان ندارد درنگ
 دل تور و سلم آمد از غم بجوش
 چو شب روز شد کس نیامد جنگ
 گهی شهد و نوش^۱ است و گاهی شرنگ
 برآه شبیخون نهادند گوش
 دو جنگی گرفتند رای درنگ

کشته شدن تور بر دست منوچهر

چو از روز رخسند نیمی برفت
 بتدبیر با یکدگر ساختند
 که چون شب شود ما شبیخون کنیم
 چو آمد شب و روز شد در نهان
 دو بیدادگر لشکر آراستند
 چو کار آگاهان آگهی یافتند
 شنیده بمیش منوچهر شاه
 دل هر دو جنگی زکینه بتفت
 همه رای^۲ بیپوده انداختند
 همه دشت و هامون پر از خون کنیم
 سیاهی گرفته^۳ سراسر جهان
 شبیخون همی بارزو خواستند
 دوان زی منوچهر بشتافتند
 بگفتند تا بر نشاند سپاه

که پیشم تو آئی و جنگ آوری
 بدو گفت کای پیر بر گشته بخت
 که ززم مرا کرده آرزوی
 چو بشنید گرشاسپ گرز گران
 بزد بر سرش گرز و گاوروی
 زمانی بغلطید در خاک و خون
 بران خاک بر جان شیرین بداد
 دلیران توران همه جنگجوی
 بغرید گرشاسپ در قلبگاه
 بتیر و کمان و بشمشیر تیز
 مرا خنده آید بدین دآوری
 چرا سیر گشتی تو از تاج و تخت
 روان سازم از خونت آیدر بجوی
 ز زمین بر کشید و بیفشرد ران
 بخاک اندر آمد سر جنگجوی
 همه مغزش از خود آمد برون
 تو گفتی که شیرو ز مادر نژاد
 بگرشاسپ یکسر نهادند روی
 ز بیمش بلرزید خورشید و ماه
 در افکند در سرکشان رستخیز

۱) بهره نوش C. 2) راه P. 3) گرفتار C.

همه چیرگی با منوچهر بود کزو مغز گیتی پر از مهر بود^۱
چنین تا شب تیره سر بر^۲ کشید درخشنده خورشید شد ناپدید

نکه کرد شیروی وشد چون پلنگ
یکی گرز زد بر سر سام شیر
سر و ترک آن نامور کرد خرد
۱. سوی لشکر خویش کردند روی
بپیش صف آمد بکردار باد
که آن پهلوان کو سپهدار تان
اگر در نبرد من آید کنون
در ایران جز او نیست همتاب من
۱۵ در ایران وتوران چو من نیست کس
سر تیغ من خون شیران خورد
چو تیغ من از کینه آید برون
چو بشنید گرشاسپ ز انسو کشید
بشیروی گردنکش آواز کرد
۲۰ که ای خیره سر روبه دیرساز
ترا پیش من زور و غرزانگیست
چنین داد پاسخ که شیرو منم
بر انگیخت اسپ و بیامد دمان
سرافراز گرشاسپ چون بنگرید
۲۵ بدو گفت شیرو که ای زورمند
بدو گفت گرشاسپ کای دیو مرد
چگونه نخدم بدشت نبرد

۱) In C. hunc versum praecedit vs. sequens 879. 2) C. تیره اندر.

- سوی خیمه خویش باز آمدند
همه با سری^۱ کینه ساز آمدند^{۸۶۵}
سپیده چو از جای خود بر دمید
میان شب تیره اندر خیمه
منوچهر بر خاست^۲ ز قلبگاه
ابا جوشن و تیغ و رومی کلاه
سپه یکسره نعره بر داشتند
سنانها بابر اندر افراشتند
پر از خشم سر ایروان پر زچین
همی بر نوشتند روی^۳ زمین
چپ و راست قلب^۴ و جناح سپاه
چو بایست لشکر بیاراست شاه^۴
زمین شد بگردار کشتی بر آب
تو گفتی سوی غرق^۵ دارد شتاب
بزد مهره بر کوهه زنده پیل
زمین جنب^۶ جنبان چو دریای نیل
هم از^۷ پیش پیلان تبیره زنان
خروشان و جوشان چو شیر^۸ دمان
یکی بزمگاهست گفتی بجای
زشیمور و نالیدن کر نای
برفتند از جای یکسر چو کوه
دهاده بر آمد زهر دبه گروه^{۸۷۵}
بیابان چو دریای خون شد درست
تو گفتی ز روی^۹ زمین لاله رسن
پی زنده پیلان بخون اندرون
چنانچون ز بجاده بر پا^{۱۰} ستون^{۱۱}

۱) C. دل. 2) C. گفتی. 3) P. et C. sed metri causa delendum est. 4) C. alio ordine: بیاراست لشکر چو بایست شاه. 5) C. کد روی. 6) C. پیل. 7) C. همان. 8) C. گشت. 9) C. جنک. 10) P. باشد. 11) Post hunc versum in C. inserta est, quae sequitur, narratio de rebus gestis herois Turaniensis Schirui, triginta sex versibus constans, quem tandem clava occidit heros Iraniensis Gerschasp:

یکی پهلوان بود شیروی نام
دلیر و سرافراز و جوینده نام
بیامد ز ترکان چو یک تخت کوه
شدند از بهییش دلیران ستوه
چو قارن نگه کرد او را بدید
برد دست و شمشیر کین بر کشید
بغرید شیروی چون نره شیر
یکی نیزه زد بر میانش دلیر
دل قارن آزرده شد از نهییب
نماند آنزمان با دلاور شکیب
چو سام سپید بدو بنگرید
بغرید چون رعد و بهییش دوید

تاخت کردن منوچهر بر سپاه تور

۸۵۰ بدانگه که روشن جهان تیره گشت
 بپیش سپه قارن رزم زن
 خروشی بر آمد زپیش سپاه
 بدانید کاین جنگ آهرمنست
 میان بسته دارید و بیدار بید
 ۸۵۵ کسی کوشود^۵ کشته زین رزمگاه
 هر آنکس که از لشکر چین و روم^۷
 همه نیکنامند^۹ تا جاودان
 هم از شاه یابند^{۱۱} دیهیم و تخت
 چوپیدا شود چاک روز سپید
 ۸۶۰ ببندید یکسر میان یلی
 بدارید یکسر همه جای خویش
 سران سپه مهتران دلیر
 بسالار گفتند ما بند^{۱۳} ایمر
 چو فرمان دهد ما^{۱۵} هیدون کنیم

طلایه پراگند بر گرد دشت^۱
 ابا رای زن سرو شاه یمن^۲
 که ای نامداران و شیران^۳ شاه
 جهان آفرینا بدل دشمنست^۴
 همه در پناه جهاندار بید
 بهشتی شود شسته^۵ پاک از گناه
 بریزند خون و بگیریند بوم^۷
 بمانند^{۱۰} با قرء میدان
 زسالار زر و دادار باخت
 دو بهره ببیماید از روز شید
 ابا گرز و با خنجر کابلی
 یکی از دگر^{۱۲} پای منهد پیش
 کشیدند صف پیش سالار شیر
 خود اندر جهان بهر شه زند^{۱۴} ایم
 زمینرا بخنجر چو^{۱۶} جیگون کنیم

۱) P. افکند بر کوه و دشت. ۲) C. inserit versum similem versui sequenti 853, qui in C. deest:

بگفتند کاین رزم آهرمنست همانروز جنگست و کین جستست
 3) C. گردان. 4) Deest hic vs. in C., de quo cf. not. 2 ad vs. 851.
 5) C. بود. 6) C. گشته. 7) C. روم و چین. 8) C. اندرین.
 9) C. یابید. 10) C. بمانید. 11) C. نیکنامید. 12) C. دشت کین

جهان شاه را بند. 13) C. تا زند. 14) C. بآواز گفتند. 15) C. آن.
 16) C. زمینرا زخون رود. et aptioris transitus causa, ut videtur, addit versum:

چو گفتند این سروران دلیر ازانجا برفتند بر سان شیر

اگر دختر آمد زایرج پدید^۱ بدو گفت آری گذارم^۳ پیام
ولیکن چو اندیشه گردد دراز بدانی که کاریست زاندازه بیش
اگر بر شما دام ودد روز و شب که از بیشهء نارون تا بچین
درفشیدن^۵ تیغهای بنفش بدر دل و مغز تان از نهیب
قباد آمد آنکه بنزدیک شاه منوچهر خندید و گفت آنکهی
سپاس از جهاندار هر دو جهان که داند که ایرج نیای منست
کنون گر بجنک اندر آریم سر بزور^{۱۲} خداوند خورشید و ماه
که برهم زند مزه^{۱۳} زیر وزیر بخوادم ازو کین فرخ پدر
بفرمود تا خوان بپراستند بتوتاج و تخت و نگین چون سزید^۲
بدینسان^۴ که گفتی و بردی تو نام خرد با دل تو نشیند برار^{۸۳۵}
بترسی ازین خام گفتار^۶ خویش می گریدی^۷ نیستی بس عجب
سواران جنگند و مردان^۷ کین چو بینید^۹ با کایانی درفش
بلندی ندانید باز از نشیب^{۱۰} ۸۴۰ بگفت آنچه بشنید ازان رزم خواه
که چونین نگوید باجز^{۱۱} ابلهی شناسنده آشکار و نهان
فریدون فرخ ثوای منست شود آشکارا نژاد و گهر^{۸۴۵}
که چندان نمایم ورا دستگاه ابی تن بلشکر نمایم سر
کتم پادشاهیش زیر وزیر نشستند رود و می خواستند

ترا تیغ و گویال و جوشن ۱) C. نژاد. ۲) In C. aliud est posterius hemist. : ازین زشت کردار C. ۳) P. که آرم. ۴) C. برانسان. ۵) C. و شیران. ۶) C. = گریستن. ۷) C. گرییدن a verbo گرییدی pro گرییدی ۸) C. درخشیدن. ۹) C. بینند. ۱۰) C. addit versum minime reiiciendum : چو بشنید گفتار فرخ قباد درم گشت و برگشت و پاسخ نداد چشم C. ۱۱) C. بفر. ۱۲) C. مگر. ۱۳) C.

نبد شان بجز چشم زاهن برون
 زتمیشه لشکر بهامون شدند^۱
 سواران جنگی چو سیصد هزار
 برفتند با گرزهای گران
 همه بسته بر کین ایرج میان
 بچنگ اندرون تیغهای بنفش
 برون آمد از بیسهء نارون
 بیاراست لشکر بران پهن دشت
 ابر میمنه سام یل با قباد
 منوچهر با سرو در قلبگاه
 ویا مهر تابان بر افراز^۲ کوه
 سپه تیغها بر کشید^۳ از نیام
 کمینور چو گرد تلیمان نژاد
 بشیران جنگی وآوای کوس
 که ایرانیان جنگرا^۴ ساختند
 زخون جگر بر لب آورده کف
 پرفتند آگنده از کین سران
 الانان ودریا پس پشت کرد^۵
 چو تور آگهی یافت آمد چو باد
 بگوش که ای بی پدر شاه نو
 همه زیر برگستان اندرون
 سراپرده شاه بیرون زدند
 سپهدار چون قارن کینه دار
 همه^۶ نامداران جوشنوران^۷
 دلیران یکایک چو شیر زیان
 پیش اندرون کاویانی درفش
 منوچهر با قارن پیلتن^۸
 بیامد پیش سپه بر گذشت
 چپ لشکرشرا بگرشاسپ داد
 رده بر کشیدند یکسر^۹ سپاه
 همی تافت چون مه میان گروه
 سپه کش^{۱۰} چو قارن مبارز چو سام
 طلایه پیش اندرون چون^{۱۱} قباد
 یکی لشکر آراسته چون عروس
 بتور و سلم آگهی تاختند
 زبیشه بهامون کشیدند صف
 دو خونی گمان با سپاهی^{۱۲} گران
 کشیدند لشکر بدشت نبرد
 یکایک طلایه بیامد^{۱۳} قباد
 بدو گفت نزد منوچهر شو

1) P. 182. 184. 2) C. 79. 3) P. 182. 184. 4) C. 79. 5) P. 182. 184. 6) C. 79. 7) C. 79. 8) P. 182. 184. 9) C. 79. 10) C. 79. 11) C. 79. 12) In C. posterius hemist. sic legitur: سواران جنگی و مردان مرد. 13) C. 79. 14) C. 79.

یکی داستان زد جهان‌دیده کی
 بدام آیدش ناسگالیده میش
 شکبیا وبا هوش و رای و خرد
 و دیگر کجا^۱ مردم بد کنش
 ببادفره آنکه^۲ شتابیدمی
 منوچهر گفت ای سرافراز شاه
 مگر بد سگالد بدو روزگار
 من اینک میانرا برومی زره
 بکین جستن از دشت آوردگاه
 ازان انجمن کس ندارم بمرد
 بفرمود تا قارن رزم‌جوی
 سراپرده شاه بیرون کشید
 همی رفت لشکر گروه‌ها گروه
 چنان تیره شد روز روشن زگرد
 زلشکر^۳ بر آمد سراسر خروش
 خروشیدن تازی اسپان بدشت^۴
 زلشکر که پهلوان بر^۵ دو میل
 ازان شصت بر پشت شان تخت زر
 چو سیصد بنه بر نهادند بار

که مرد جوان چون بود نیکی
 پلنگ از پس پشت وصیاد پیش^۶
 هرزبر زینرا بدام آورد
 بفرجام روزی بپیچد تنش
 که تفسیده^۷ آهن بتابیدمی^۸
 که آید بنزدیک تو کینه‌خواه
 بجان و تن خود خورد زینهار^۹
 ببندم که نگشایم از تن گره
 بر آرم بخورشید گرد سپاه
 کجا جست یارند با من نبرد
 زپهلو بدشت اندر آورد روی^{۱۰}
 درفش همایرن بهامون کشید^{۱۱}
 چو دریا بجوشید هامون و کوه
 تو گفתי که خورشید شد لاجورد
 همی کر شده مردم تیزگوش
 زبانت تبیره همی بر گذشت
 کشیده دو رویه رده زنده پیل^{۱۲}
 بزر اندرون چند گونه گهر
 چو^{۱۳} سیصد همان از در کارزار^{۱۴}

3) P. ببادافراهی. P. ببادافره آنکه. C. 2) و دیگر که بد. C. 1) و تفسیده.
 4) In ed. Lumsd. hic versus perdifficilis sic legitur:

ببادفره آنکه شتابد همی که تفسیده آهن بتابد همی

5) In C. hic vs. legitur post sequentem 805. 6) ز کشور. C. 7) زدشت. P.
 8) C. تا. 9) C. دو. 10) In C. post hunc vs. leguntur tres sequentes 816,
 817 et 818.

چو بندند^۱ بر کوهه پیل کوس
گر آیند زی ما بجنک آن گروه
همه دل پر از کین ویر چین برو^۲
بر ایشان همه بر شمرد آنچه دید
۷۸۰ دو مرد جفاپیشرا دل ز درد
نشستند و جستند هرگونه رای
بسلم بزرگ آنکهی تور شفت
نباید که آن بچه نره شیر
چنان نامور بی هنر چون بود
۷۸۵ نبیره چو شد رای زن با نیا
بباید بسیچید مارا بجنک
زلشکر سواران^۳ برون تاختند
فتاد اندر آن بوم ویر گفتگوی
سپاهی که آنرا کرانه نبود
۷۹۰ دو لشکر ز توران بایران کشید^۴
ابا ژنده پیلان ویا^۵ خواسته
هوا گردد از گرد^۶ چون آبنوس
شود کوه هامون و هامون چو کوه
بجز^۷ جنک شان نیست چیز آرزو^۸
سخن نیز کز آفریدون شنید
بپیچید و شد روی شان لاجورد
سخنرا نه سر بود پیدا نه پای
که آرام و شادی بباید^۹ نهفت
شود تیز دندان و گردد دلیر^{۱۰}
کش آموزگار آفریدون^{۱۱} بود
از آنجایکه بر دمد کیمیا
شتاب آوریدن بجای درنک
ز چین و زخار سپه ساختند
جهانی بدیشان^{۱۲} نهادند روی
بدان بُد که اختر جوانه نبود
بخفتان و خود اندرون ناپدید
دو خونی^{۱۳} بکینه دل آراسته

فرستادن فریدون منوچهر را بجنک تور و سلم

همانکه خبر با فریدون رسید
بفرمود پس تا منوچهر شاه
که لشکر بدین سوی^{۱۴} جیگون رسید
زیپهلو بهامون گذارد سپاه

1) C. جز از C. بروی C. 3) P. رنک 2) C. چوا و بست C. 1)
4) C. شادی شد اندر C. 6) هیچ آرزوی
7) In C. hic vs. legitur post vs. 786.
8) C. که آموزگار فریدون C. 8)
9) C. سزید C. 11) سپاهی بدینسان
10) C. با C. 12) ز توران چنان چون
11) C. ازین روی C. 14) خونین C. 13)

نشسته برو شهریاری چو ماه
 چو کافور موی و چو گلبرگه روی
 جهانرا ازو دل بترس وامید
 منوچهر چون زاد سرو بلند
 نشسته بر شاه بر دست راست
 ز آهنگران کاوه پر هنر
 کجا نام او قارن رزمزن
 چو شاه یمن سرو دستور شاه
 شمار در گنجها ناپدید
 همه گرد ایوان دو رویه سپاه
 سپهدار چون قارن کاویان^۵
 مبارز چو شیروی درنده شیر
 زیاقوت رخشان بسر بر کلاه
 دل آرم جوی و زبان چرب گوی^۶
 تو گفתי^۱ مگر زنده شد جمشید
 بکردار^۲ طهمورث دیوبند
 تو گفתי^۳ روان^۴ و دل پادشاست
 بپیشش یکی رزم دیده پسر
 سپهدار بیدار لشکرشکن^۷
 چو پیروز گرشاسپ گنجور شاه^۸
 کس اندر^۹ جهان این^۷ بزرگی ندید
 بزرگین عمود و بزرگین کلاه
 بپیش سپاه اندرون کاردان^۹
 چو شاپور یل زنده پیل دیر^{۷۵}

1) P. گوئی. 2) نشسته چو P. 3) گوئی P. 4) زبان P. 5) Post hunc versum C. addit novem alios:

بچپ برش، گرشاسپ کشورگشای
 نریمان جنگی و فرخنده سام
 غلامان روسی و چینی هزار
 همه بسته دامن یک اندر دگر
 جهان پهلوان گر بجنبند ز جای
 که یار شدن پیش او جنگجوی
 اگر بر زمین بر زند گرز کین
 چه روبه بپیشش چه درنده شیر
 بکف تیغ سام نریمان پهای
 همی خون چکانید از کین بجای
 دو فرزند پرمایه پیشش پهای
 که از پیل و شیران بر آرند کام
 همه پاک با طوق و با گوشوار
 بنزدیک گرشاسپ بر پای بر
 جهانی برزمش ندارند پای
 که شش صد من افزون بود گرز اوی
 بترسد زمان و بلسزد زمین
 چه مردی بپیشش چه سه صد دلیر
 دو فرزند پرمایه پیشش پهای
 که از پیل و شیران بر آرند کام
 همه پاک با طوق و با گوشوار
 بنزدیک گرشاسپ بر پای بر
 جهانی برزمش ندارند پای
 که شش صد من افزون بود گرز اوی
 بترسد زمان و بلسزد زمین
 چه مردی بپیشش چه سه صد دلیر
 دو فرزند پرمایه پیشش پهای
 که از پیل و شیران بر آرند کام
 همه پاک با طوق و با گوشوار
 بنزدیک گرشاسپ بر پای بر
 جهانی برزمش ندارند پای
 که شش صد من افزون بود گرز اوی
 بترسد زمان و بلسزد زمین
 چه مردی بپیشش چه سه صد دلیر

6) کسی در C. 7) آن P. 8) کاوکان C. 9) آوکان C. cf. supra vs. 638 not.

یکی خیمه^۱ پرنیان ساخته دو شاه دو کشور نشسته برآز
بیامد همانگاه سالار بار نشستنگهی نو بیاراستند
۷۵. بچستند هرگونه^۲ آگهی زشاه آفریدون^۳ واز لشکرش
ودیگر زکردار گردان سپهر بزرگان کدامند و دستور که^۴
فرستاده گفت آنکه روشن بهار ۷۰۰ بهاریست خرم در اندر بهشت
سپهر برین کاخ ایوان^۵ اوست ببلائی ایوان^{۱۰} او راغ نیست
چو رفتنم بنزدیک ایوان فراز بیک دست پیل و بیک دست شیر
۷۹. ابر پشت پیلانش بر تخت زر تبیه زنان پیش پیلان پینای
تو گفتی که میدان بجوشد همی خرامان شدن پیش^{۱۱} آن ارجمند
ستاره زده^۲ جای پرداخته بگفتند کامد^۳ فرستاده باز
فرستاده را برد زی شهریار زشاه نو آئین خبر خواستند
زدیهمیم واز تخت شاهنشاهی زگردان جنگی واز کشورش
که دارد همی بر منوچهر مهر چه میست شان گنج و گنجور که^۷
نبیند ببیند^۸ در شهریار همه خاک عنبر همه زر خشت
بهشت برین روی خندان اوست بیپنای میدان^{۱۱} او باغ نیست
سرش با ستاره همی گفت راز جهانی بتخت اندر آورده زب^{۱۲}
زگوه هم طوق شیران نر زهر سو خروشیدن کرنای
زمین باسمان بر خروشد همی یکی تخت پیروزه دیدم بلند

۱) C. پرداء. ۲) C. ستاره male, quum h. l. significet „tentorium” v. lex. ۳) P. بیامد male et contra metrum. ۴) C. هرگونه. ۵) P. فریدون. ۶) C. کیست in fine utriusque hemist. ۷) Post hunc vs. C. addit alium:

سپهدار شان چند و سالار که بچنک اندرون نامبردار که

۸) C. ببیند ببیند scripsi cum Rückerto; ندید او ببیند. ۹) C. بیخت. ۱۰) C. ایوان. ۱۱) C. میدان. ۱۲) C. کاخ و میدان. ۱۳) C. نرد. جهان تخت او آورده بزیر. P. pro تخت, ut recte legit ed. Teh.

گر آمرزش آید^۱ زبزدان پاک
 هر آنکس که دارد روانش^۲ خود
 زروشن جهاندار تان نیست شرم
 مکافات این بد بهر دو سرای^۳
 سه دیگر فرستادن تخت عاج
 بدین بدره‌های گهر گونه‌گون
 سر تاجداری^۴ فروشم بزر
 سربیی بهارا ستاند بها
 که گوید^۵ که جان گرامی پسر
 بدین خواسته نیست مارا نیاز
 پدر تا بود زنده با پیر سر
 پیامت شنیدم تو پاسخ شنو
 فرستاده کان^۶ هول گفتار دید
 بپژمرد ویر خاست^۷ لرزان زجای
 همه بودنیها بروشن روان
 که با تور وبا سلم گردان سپهر
 بیامد بکردار باد دمان
 زدیدار چون خاور آمد پدید
 بیامد بنرویک^۸ پرده سرای
 شمارا زخون برادر چه باک
 گناه آن سگالد که پوزش برد
 سیه دل زبان پر زگفتار نرم
 بیابید از دادگر يك خدای^۹ ۷۳
 بدین^{۱۰} زنده پیلان و پیروزه تاج
 نجوئیم کین و بشوئیم خون
 که مه تاج باد و مه تخت و مه^{۱۱} فر
 مگر بدتر از بچّه ازدها
 بها میکند^{۱۲} پیر گشته پدر ۷۳۵
 سخن چند گوئیم چندین دراز
 ازین کین نخواهد گشادن کمر
 یکایک بگیر و بزودی برو
 نشست منوچهر سالار دید
 همانکه^{۱۳} بزین اندر آورد پای ۷۴
 بدید آن گرانمایه مرد جوان
 نه پس دیر چین اندر آرد بچهر
 سری پر زپاسخ دلی پر^{۱۴} گمان
 بهامون کشیده سراپرده دید
 بپرده درون بود خاور خدای ۷۴۵

۱) P. آمد. ۲) C. زدانش. ۳) C. جهان. ۴) C. واین هم. ۵) C. legit pro نه
 ۶) C. تاجداران. ۷) P. برین. ۸) C. پیر. ۹) C. همانند نهان
 ۱۰) P. فروشد بزر. ۱۱) C. و مه و نه. ۱۲) P. contra metrum. ۱۳) C. خواست. ۱۴) C. آن
 ۱۵) C. همانگاه. ۱۶) P. بد. ۱۷) C. پدرگاه.

بگویی آن دو بی‌شرم ناپاکرا
 که گفتار خیره نیرزد بچیز
 اگر بر منوچهر تان مهر خاست
 که کام دد و دام بودش نهفت
 ۷۱. کنون چون از ایرج پیرداختند
 نبینید^۳ رویش مگر با سپاه
 ابا گرز و با کاویانی درفش
 سپهدار چون قارن رزم‌خواه
 بیک دست شیدوش جنگی بپای^۴
 ۷۲. چو شاه تلیمان و سرو یمن
 درختی که از کین ایرج برست
 ازان تا کنون کین او کس خواست
 نه خوب آمدی با دو فرزند خویش
 کنون زان درختی که دشمن بکند
 ۷۳. بیاید^۵ کنون چون هزیر زیان
 ابا نامداران لشکر^۶ بهم
 سپاهی که از کوه تا کوه جای
 و دیگر که گفتند باید که شاه
 که بر ما چنین گشت گردان سپهر
 ۷۴. شنیدم همه^۷ پوزش نابکار
 که هر کس که تخم جفارا بکشت

دو بیداد بد مهر ناپاکرا
 ازین در سخن چند رانیم^۱ نیز
 تن ایرج نامور تان کجاست
 سرش با^۲ یکی تنگ تابوت جفت
 بخون منوچهر بر ساختند
 ز پولاد بر سر نهاده کلاه
 زمین گشته^۳ از نعل اسپان بنفش
 چو شاپور نستوه پشت سپاه
 چو شیروی^۴ شیر اوزن رهنمای
 به پیش سپاه اندرون رای زن
 بخون بر گد و بارش بخواهیم شست
 که پشت زمانه ندیدیم راست
 که من جنرا کردمی دست پیش
 برومند شاخی بر آمد بلند
 بکین پدر تنگ بسته میان
 چو سام نریمان و گرشاسپ جمر
 بگیرند و گویند گیتی بپای
 ز کین دل بشوید بپخشد گناه
 خرد خیره شد تیره شد جای مهر
 چه گفت آن جهاجوی نابردبار^۵
 نه خوش روز بیند نه خرم بهشت

۱) خود رانیم C. ۲) سرشرا C. ۳) نبینند C. ۴) کرده P. ۵) C.
 بیامد C. ۶) alia forma. ۷) شیری C. ۸) بیک دست بر پیش او بر پای
 ۹) چنین C. ۱۰) جهاجوی با بردبار P. جهاندار نابردبار C.

چو نزدیک شاه آفریدون^۱ رسید
 زیلا فرو برد سر پیش اوی
 گرانمایه شاه جهان کدخدای
 فرستاده بر شاه کرد آفرین
 زمین گلشن از پایه تخت تست
 همه بنده خاک پای تو ایم
 چو بر آفرین شاه بگشاد چهر
 گشاده زبان مرد بسیار هوش
 پیام دو خونی بگفتن گرفت
 ز کردار بد پرورش آراستن
 میان بستن اورا بسان رهی
 خریدن ازو باز خون پدر
 فرستاده گفت و سپید شنید
 سر تاج و تخت بلندش بدید
 همی بر زمین بر بمالید روی^۲
 بکرسی زینش بفرمود جای^۳
 که ای نازش تاج و تخت و نگین
 زمان^۴ روشن از مایه بخت تست
 همه پاک زنده برای تو ایم
 فرستاده پیشش بگسترد مهر^۵
 بدو داد شاه جهاندار گوش
 همه راستیها نهفتن گرفت^۶
 منوچهر را نزد خود خواستن
 سپردن بدو تاج و تخت مهی
 بدینار و دیبا و گنج و شهر^۷
 مر آن بندرا^۸ پاسخ آمد کلید^۹

پاسخ دادن فریدون پسرانرا

چو بشنید شاه جهان کدخدای
 یکایک بمرد گرانمایه گفت
 نهان دل آن دو مرد پلید
 شنیدم همه هرچه گفتی سخن
 پیام دو فرزند ناپاک رای
 که خورشید را چون توانی نهفت
 ز خورشید روشنتر آمد پدید
 نگه کن که پاسخ چه یابی زین^{۱۰}

۱) P. فریدون. 2) Posterius hemist. C. sic legit: سزاوار. 3) C. هوا. 4) In C. hunc versum sequuntur duo alii asterisco notati et spurii:
 بفرمود اورا سزاوار.

* بگفتش بدان شاه کشته پسر پیام دو فرزند بیدادگر

* که ما بنده خاک پای تو ایم ستاده بتدبیر و رای تو ایم

پدید. C. 7) گفترا. C. 6) و تاج و کمر. C. 5)

۹۷. و دیگر بهانه سپهر بلند که گاهی پناهست و گاهی گزند
 سوم دیو کاندلر میان چون نوند میان بسته دارد ز بهر گزند
 اگر پادشاه را سر از کین ما شود پاک روشن^۱ شود دین ما
 منوچهر را با سپاهی گران فرستد بنزدیک خواهرش گران
 بدان تا جو بند به پیشش بپای بیاشیم جاوید و این^۲ است رای
 ۹۷۵ مگر کان درختی که از کین پرست بآب دو دید^۳ توانیم شست
 بپوئیم تا آب ورنجش دهیم چو تازه شود تاج و گنجش دهیم

پیغام فرستادن پسران نزد فریدون

فرستاده آمد دلی^۴ پر سخن سخنرا نه سر دید^۵ پیدا نه بین
 ابا پیل وبا گنج وبا خواسته بدرگاه شاه آمد آراسته
 چو نزد فریدون^۶ رسید آگهی بفرمود تا تخت شاهنشاهی
 ۹۸۰ بدیبا^۷ رومی^۸ بیاراستند کلاه کیانی بپیراستند
 نشست از بر تخت پیروزه شاه چو سرو سهی بر سرش گرد ماه
 ابا تاج وبا طوق وبا گوشوار چنان چون بود درخور شهریار
 خجسته منوچهر بر دست شاه نشست بر نهاده کلاه
 دو رویه بزرگان کشیده زد سرپای یکسر بزر آزد^۷
 ۹۸۵ بزرین عمود و بزرین کمر زمین کرده خورشیدگون سربس
 بیک دست بر بسته شیر و پلنگ بدست دیگر زنده پیلان جنگ
 برون آمد از کاخ شاپور گرد فرستاده چون دید درگاه شاه
 پیاده دوان اندر آمد ز راه^۸

۱) P. روشن. ۲) P. این. ۳) C. male. ۴) C. بود. ۵) C. بپاش آفریدون. ۶) C. چینی. ۷) In C. aliud est hoc posterius hemist.: بطریق و بزرنجیر زرین زده. ۸) C. برآه.

- زَنجِ کهن^۱ تاج زر خواستند
 بگردونها بر چه مشک و عبیر
 ابا پیل گردنکش ورنک و بوی
 تر آنکس که بُد بر در شهریار
 چو پیردخته شان شد^۲ دل از خواسته
 بدادند^۳ نزد فریدون پیام
 که جاوید باد آفریدون گرد
 سرش سبز باد و تنش ارجمند
 پیامی گزارم زهر دو رهی
 بدان^۴ کان دو بدخواه بیدادگر
 پشیمان شده داغ دل پر گناه
 ازیرا کجا چشم ایشان^۵ نبود
 چه گفتند گفتند کای پر^۶ خرد
 بماند بتیمار و دل^۷ پر زرد
 نوشته چنین بود مان از بوش
 هر بر جهانسوز و نر اژدها
 و دیگر که فرمان ناپاک^۸ دیو
 بما بر چنین جیره شد رای اوی
 همی چشم داریم ازان تاجور
 اگر چه بزرگست مارا گناه
- همه پشت پیلان بیاراستند^۹
 چه دیبا و دینار و خز^{۱۰} و حریر
 ز خاور بایران نهادند روی
 یکایک فرستاد شان یادگار
 فرستاده آمد بر آراسته
 نخست از جهاندار بردند نام^{۱۱}
 که فر کئی ایزد اورا سپرد
 منش بر گذشته ز چرخ بلند
 بدین برز^{۱۲} درگاه شاهنشهی
 پر از آب دیده ز شرر پدر
 همی سوی پرورش بجویند^{۱۳} راه^{۱۴}
 که گفتار شان کس تواند شنود
 هر آنکس^{۱۵} که بد کرد کیفر برد
 چو ما مانده ایم ای شه زاد مرد
 بر سر بوش اندر آمد روش
 ز دام قضا هم نیابد رها^{۱۶}
 ببرد دل از بیم^{۱۷} گبیان خدیو
 که مغر دو فرزانه شد جای اوی
 که بخشایش آرد بما بر مگر
 به بیداشی بر نهد پیشگاه

۱) زنج و کهن. ۲) C. شد شان. ۳) P. چه خز. ۴) C. به آن = بدان. ۵) C. بر آئین. ۶) P. دانستن. ۷) C. بیدادگر. ۸) P. ناپاک. ۹) C. گفتند دانندگان. ۱۰) P. کس. ۱۱) C. دل. ۱۲) P. ناپاک بی باک. ۱۳) C. بزرگست. ۱۴) C. بزرگست. ۱۵) C. بزرگست. ۱۶) C. بزرگست. ۱۷) C. بزرگست.

ببرین گونه آراسته گنجها
 سراسر سزای منوچهر دید
 همه پهلوانان لشکرشرا
 ۹۳۵ بفرمود تا پیش او آمدند
 بشاهی برو آفرین خواندند
 بجشن^۳ نو آئین ورز بزرگ
 سپهدار چون قارن کاوگان^۴
 چو گرشاسپ گردنکش تیغ زن
 ۹۴۰ قباد و چو کشواد زرین کلاه
 چو شد ساخته کار لشکر همه
 بگرد آمده بر^۱ بسی رنجهها
 دل خوشتن زو پر از مهر دید^۲
 همه نامداران کشورشرا
 همه با دلی کینه جو آمدند
 زبرجد بتاجش بر افشاندند
 شده در جهان میش همراه^۴ گمگ
 سپهکش چو شیروی شیر زبان^۵
 چو سام نریمان یل انجمن
 بسی نامداران گیتی پناه
 بر آمد سر شهریار از رمه

آگاهی شدن سلم و تور از منوچهر

بسلم و تور آمد این آگاهی
 دل هر دو بیداد شد پر نهیب
 نشستند هر دو پر اندیشگان
 ۹۴۵ یکایک بران^۶ رای شان شد درست
 که سوی فریدون فرستند کس
 بجستند زان انجمن هر دو آن
 بدان مرد با رای وبا هوش و شرم
 در گنج خاور گشادند باز
 که شد روشن آن تخت^۷ شاهنشاهی
 که اختر همی رفت سوی نشیب
 شده تیره روز جفاپیشگان
 کزان روی شان چاره بایست جست
 بیوزش کجا چاره این بود و بس
 یکی پاک دل مزد چیره زبان
 بگفتند با لابه بسیار^۸ گرم
 چو دیدند هول نشیب از فراز^{۱۰}

1) P. در. 2) Post hunc vs. C. addit alium:

کلید در گنج آراسته بگنجور او داد با خواسته

شیروی و چون C. 6) کاوگان C. 5) انباز C. 4) به جشنی C. 3)
 sit nomen herois sec. Gl. Sch. collato vs. 774, ubi C. legit
 آوگان, ut آوگان, 7) تاج C. 8) بدان C. 9) بگفتند بالا بیسیار P.
 آوگان pro 10) In C. duo hemist. huius vs. inverso ordine leguntur.
 male.

که ای کاجکی^۱ دیده بودی مرا
 زبس^۲ کز جهان آفرین کرد یاد
 فریدون چو روشن جهانرا بدید
 همی گفت کین^۳ روز فرخنده باد
 می روشن آورد ویرمایه جام
 چنین گفت کز پاک مام و پدر
 چنان پروریدش که باد وهوا^۴
 پرستنده کش ببر داشتی^۵
 بپای اندرش مشک سارا بدی
 چنین تا بر آمد برین سالیان
 هنرها که بد پادشاه بکار
 چو چشم و دل پادشاه باز شد
 نیا تخت زرین و گرز گران
 کلید در گنج زر و گهر^۶
 سراپرده از دیبه^۷ رنگ رنگ
 چه اسپان تازی بزرین ستام
 چه از جوشن و ترک و رومی زره
 کمانهای چاچی و تیر خدنگ
 که یزدان رخ او نمودی مرا
 ببخشود و دیده بدو باز داد^۸
 بچهر نو آمد سبک بنگرید
 دل بد سگالان ما کنده باد
 مناجهر^۹ دادش^{۱۰} منوچهر نام
 یکی شاخ شایسته آمد ببر
 برو بر گذشتن ندیدی روا^{۱۱}
 زمینرا بپی عیج نگذاشتی
 روان بر سرش چتر دیبا بدی
 نیامدش ز اختر زمانی زبان
 بیاموختش نامور شهریار
 جهان نیز با او پر آواز شد^{۱۲}
 بدو داد و پیروزه تاج سران
 همان تخت و طوق و کلاه^{۱۳} و کمر
 بدو اندرون خیمهای پلنگ
 چه شمشیر هندی بزرین نیام
 گشادند^{۱۴} مر بندعرا گره^{۱۵}
 سپرهای چینی و زرپین جنگ

۱) In P. legitur forma vulgaris کاشکی. ۲) P. زبس male. ۳) C. بگفتا که این. ۴) P. عوا. ۵) P. بپرداشتی vitiose. ۶) C. گنجهای گهر. ۷) C. گشایند. ۸) C. گشایند. ۹) C. گشایند. ۱۰) C. گشایند. ۱۱) C. گشایند. ۱۲) C. گشایند. ۱۳) C. گشایند. ۱۴) C. گشایند. ۱۵) C. گشایند.

قضا را کنیزك ازو بار داشت كه ایرج برو¹ مهر بسیار داشت
 ازان شاد شد شهریار جهان پری چهره را بچه بُد در نهان
 بکین پسر داد دلرا نرید ازان خوب رخ شد دلش پر امید
 یکی دختر آمد زماه آفرید چو هنگامه زادن آمد² پدید
 ۹۰۰ شد امید کوتاه بر شه دراز ۹۰۰ شد امید کوتاه بر شه دراز
 جهانی گرفتند پروردنش جهانی گرفتند پروردنش
 مر آن لاله رخ را ز سر تا بپای مر آن لاله رخ را ز سر تا بپای
 چو بر رست و آمدش هنگام شوی چو بر رست و آمدش هنگام شوی
 نیا نامزد کرد شویش پشنك³ نیا نامزد کرد شویش پشنك³
 ۹۰۵ پشنك آنكه پور برادرش بود ۹۰۵ پشنك آنكه پور برادرش بود
 گوی بود از تخم جمشید شاه گوی بود از تخم جمشید شاه
 بدادش بدان نام بردار شوی بدادش بدان نام بردار شوی

زادن منوچهر از مادرش

بسر بر شگفتی نگر چون نمود بسر بر شگفتی نگر چون نمود
 یکی پور زاد آن هنرمند ماه یکی پور زاد آن هنرمند ماه
 ۹۱۰ چو از مادر مهربان شد جدا ۹۱۰ چو از مادر مهربان شد جدا
 برنده بدو گفت کای تاجور برنده بدو گفت کای تاجور
 جبانبخش را لب پر از خنده شد جبانبخش را لب پر از خنده شد
 نهاد آن گرانمایه را در کنار نهاد آن گرانمایه را در کنار
 چو بر گشت نه ماه چرخ کبود⁴ چو بر گشت نه ماه چرخ کبود⁴
 چگوننه سزاوار دیهیم و گاه⁵ چگوننه سزاوار دیهیم و گاه⁵
 سبک تاختندش سوی⁶ پادشا سبک تاختندش سوی⁶ پادشا
 یکی شاد کن دل بایرج⁷ نگر یکی شاد کن دل بایرج⁷ نگر
 تو گفتی مگر ایرجش زنده شد⁸ تو گفتی مگر ایرجش زنده شد⁸
 نیایش همی کرد با⁹ کردگار نیایش همی کرد با⁹ کردگار

1) P. بدو. 2) P. آمد بر زادن. 3) C. addit alium versum:

نیارا همی بود انده گسار بمانده ز درد پسر یادگار

4) P. در. 5) C. omittit hunc versum. 6) In C. posterius hemist. priore loco collocatum est یكچند pro نه ماه posito. 7) C. و گاه. 8) C. و گاه.

9) C. بر. 10) C. گشت in utroque hemist. 11) C. بر.

دل هر دو بیداد زانسان^۱ بسوز
 بداغ چگر شان کنی آژده
 همی خواهم ای داور کردگار
 که از تخم ایرج یکی نامور
 چو این بیگنرا بریدند سر
 چو دیدم چنین^۲ زانسمپس شایدم
 برین گونه بگریست چندان بزار
 زمین بستر و خاک بالین اوی
 در بار بسته گشاده زبان
 کس از تاجداران بدینسان^۳ نمود
 سرترا بریده بخوار^۴ اهرمن
 خروش و فغان و دو چشم^۵ پر آب
 سراسر همه کشورش مرد وزن
 همه دیده پر آب و دل پر زخون
 چه مایه چنین روز بگذاشتند

که هرگز نبینند جز تیره روز
 که بخشایش آرد بر ایشان^۶ دده
 که چندان امان یابم از روزگار
 ببینم ابر^۷ کینه بسته کم
 ببرد سر آن دو بیدادگر
 کجا خاک بالا بپیمایدم
 همی تا گیا رستش اندر کنار
 شده تیره روشن جهانبین اوی
 همی گفت زار ای نبرده جوان
 که تو مردی ای نامبردار گرد
 تنترا شده کام شیران کفن
 زهر دام و دد برده آرام و خواب
 بهر جای کرده یکی انجمن
 نشسته بتیمار و درد^۸ اندرون^۹
 همه زندگی مرگ پنداشتند

گفتار اندر زادن دختر ایرج

بر آمد برین نیز یکچند گاه
 فریدون شبستان یکایک بگشت
 شبستان ایرج نگه کرد شاه
 بر آن ماه روپان^{۱۰} بر گذشت
 یکی خوب چهره پرستند دید
 کجا نام او بود ماه آفرید^{۱۱}

چنان C. 4) بدین C. 3) بدیشان P. 2) از آنسان P. 1)
 خروشی فغانی و چشم P. 7) بزور C. 6) بر آنسان P. 5)
 و مرگ Post hunc vs. C. addit alium: 9)

همه جامه کرده کبود و سیاه نشسته باندوده با سوگ شاه

همی C. 10)

تبیـره سیـه کردـه وروی پیل
 ۵۹۰ پیاده سپهد پیاده سپاه
 خروشیدن پهلوانان بدرد
 مبر خود بمهر زمانه گمان
 برین^۳ گونه گردد بما بر سپهر
 چو دشمنش گیری نمایدت چهر^۴
 ۵۹۵ یکی پند گریم ترا من درست
 سپه داغ دل شاه با های وهوی
 بروزی کجا جشن شاهان بدی
 فریدون سر شاه پور جوان
 بران تخت شاهنشهی بنگرید
 ۵۷۰ سر حوض شاهی و سرو سهی
 بر افشاند بر تخت خاک سیاه
 همی کرد هوی وهمی کند موی
 میانرا بزقار خونین بیست
 گلستانش بر کند و سروان بسوخت
 ۵۷۵ نهاده سر ایرج اندر کنار
 همی گفت کای داور دادگر
 خنجر سرش خسته در پیش من
 پراگنده بر تازی اسپانش نیل
 پر از خاک سر بر گرفتند راه
 کنان گوشت بازو بران زاد^۱ مرد
 نه نیکو بود راستی در^۲ کمان
 بخواهد ربودن چو بنمود چهر
 وگر دوست خوانی نبینیش مهر^۵
 دل از مهر گیتی بیایدت شست
 سوی باغ ایرج نهادند روی
 ورا بیشتر جشنگاه آن بدی
 پیامد بمر بر گرفته نوان
 سر تخترا تیره بی شاه دید^۶
 درختی گل افشان و بید و بهی
 بکیوان بر آمد فغان سپاه
 همی ریخت اشک وهی خست روی^۷
 فکند آتش اندر سرای نشست
 بیکبارگی چشم شادی بدوخت
 سر خویش کرده سوی کردگار
 بدین بیگنه کشته اندر نگر
 تنش خورده شیران آن انجمن

۱) P. آزاد. ۲) C. از. ۳) بدین C. ۴) P. مهر. ۵) P. چهر. ۶) In ed. Teh. pro نیز legitur P. سر شاهرا نیز بی. ۷) In C. hic vs. sic legitur: "caput regis throno dignum non vidit", in qua lectione est pronuntiandum ne از. Qui sequitur vs. 570 deest in C.

همی سوخت کاخ وهی خست روی همی ریخت اشک وهی کند موی

چنین گفت کاینک سر آن بناز^۱ که تاج نیاگان بدو گشت باز ۵۴
 کنون خواه تاجش ده و خواه تخت شد آن سایه گستر کیانی^۲ درخت
 برفتند باز آن دو^۳ بیداد شوم یکی سوی چین شد یکی سوی روم

آگاهی یافتن فریدون از کشته شدن ایرج

فریدون نهاده دو دیده براه سپاه و کلاه آرزومند شاه
 چو هنگام بر گشتن شاه بود پدر زان سخن خود کی آگاه بود
 همی شاعران تخت پیروزه ساخت همان تاجرا گوهر اندر نشاخت ۵۴۵
 پذیره شدند بیاراستند می ورود و رامشگران خواستند
 تبیره بردند و پیل از درش ببستند آذین همه کشورش
 بدین اندرون بود شاه و سپاه یکی گرد تیره بر آمد ز راه
 هیونی برون آمد از تیره گرد نشست^۴ برو بر سواری بدرد
 خروشی بر آمد ازان^۵ سوگوار یکی زر تابوتش اندر کنار ۵۵۰
 بتابوت زر اندرون پرنیان نهاده سر ایرج اندر میان
 ابا ناله و آه و با روی زرد بپیش فریدون شد آن نیکمرد^۶
 زتابوت زر تخته بر داشتند که گفتار او خیره پنداشتند
 زتابوت چون پرنیان بر کشید بریده سر ایرج آمد پدید
 بیفتاد زاسپ^۷ آفریدون بخاک سپه سر بر جامه کردند چاک ۵۵۵
 سیه شد رخان دیدگان شد سپید که دیدن دگر گونه بود از^۸ امید
 چو خسرو برین^۹ گونه آمد ز راه چنین باز گشت از پذیره سپاه
 دریده درفش و نگون کرده^{۱۰} کوس رخ نامداران شده^{۱۱} آبنوس

۱) C. vitiose. نیاز. ۲) C. شاح گستر نیازی. ۳) P. در. ۴) C. نشست. ۵) P. خروشان بزاری و دل. ۶) C. شوخ مرد. ۷) P. maie et contra metrum. بیافتاد از اسپ. ۸) C. بودش. ۹) C. بدن. ۱۰) C. ونگونسار. ۱۱) C. برنگ.

نیامدت گفت ایچ ترس از خدای
مکش مر مرا کت سرانجام کار
مکن خویشترا ز مردم کشان
پسندی و همداستانی کنی
۵۴۵ میازار موری که دانه کش است
پسندیده کنم زمین جهان گوشه
بخون برادر چه بندی کم
جهان خواستی یافتی خون مریز
سخن چند بشنید پاسخ^۴ نداد
۵۴۶ یکی خنجر از موزه بیرون کشید
بدان تیز زهر آبگون خنجرش
فرود آمد از پای سرو سهی
دوان خون بران^۵ چهره ارغوان
سر تاجور از تن پیلوار
۵۴۷ جهانفا پیرویش در^۶ کنار
نهانی ندانم ترا دوست کیست
تونیز ای بخیره خرف گشته مرد
چو شاهان بکینه کشی خیره خیم
بیانند مغزش بمشک و عبیر

نه شرم از پدر خود همین است رای
بگیرد بخون منت روزگار^۱
کزین پس نیای خود^۲ از من نشان
که جاندا ری و جانستانی کنی
که جان دارد و جان شیرین خوشست^۳
بکوشش فراز آورم توشه
چه سوزی دل پیر گشته پدر
مکن با جهاندار یزدان ستیز
دلش بود پر^۴ خشم و سر پر زیاد
سراپای او چادر خون کشید
همی کرد چاک آن کیانی برش
گسست آن کمرگاه شاهنشهی
شد آن نامور شهریار جوان
بخنجر جدا کرد و بر گشت کار
وزان پس ندادی بجان زینهار
بدین^۵ آشکارت ببايد گریست
زهر جهان دل پر از داغ و درد^۶
ازین دو ستمگاره اندازه گیر
فرستاد نژد جهانبخش پییر

۱) P. sic legit posterius hemist. : بیپیدانند از خون من کردگار .

۲) In C. hic vs. sequenti postponitur eumque sequitur alius:

سیاه اندرون باشد و سنگدل که خواهد که موری شود تنگدل

۳) بود pro بُد contra metrum, nisi legatur alius. ۴) و پاسخ .

۵) In C. deest hic vs. ۶) P. بران ۷) P. ازان ۸) C. بران ۹) In C. deest hic vs.

برفتند با او بخیمه درون بدو گفت تور از تواز ما کهی ترا باید ایران وتخت مہان^۱ برادر کہ مہتر بخاور برنج چنین^۲ بخششی کان جہانجوی کرد جو از تور بشنید ایرج سخن بدو گفت کای مہتر^۳ نامجوی نہ تاج کئی خواہم اکنون نہ گاہ من ایران نخواہم نہ خاور نہ چین بزرگی کہ فرجام او^۴ تیرگیست سپہر بلند از کشد زین تو مرا تخت ایران اگر بود زیر سپردم شمارا کلاہ و نگین مرا با شما نیست جنگ و نبرد زمانہ نخواہم بہ آزار تان جز از کہتری نیست آئین من چو بشنید تور آیین ہمہ سر بسر نیامدش گفتار ایرج پسند زکوسی بخشم اندر آورد پای یکایک بر آمد زجای نشست بزد بر سر خسرو تلچدار

سخن بیشتر بر چرا رفت و چون چرا بر نہادی کلاہ مہی مرا بر در ترک بستہ میان بسر بر ترا افسر وزیر گنج ہمہ سوی کہتر پسر روی کرد یکی پاکتر^۵ پاسخ افگند بن اثر کام دل خواہی آرام جوی نہ نام بزرگی نہ ایران سپاہ نہ شاهی نہ گسترده روی زمین بدان برتری^۶ بر ببايد گریست سرنجام^۷ خشتست بالین تو او کنون گشتم از تلچ واز تخت سپہ مدارید با من شما نیز^۸ کین نباید بمن ہیچ دل رنجہ کرد وگر دور مانم زدیدار تان نباشد ہجز^۹ مردمی دین من او ہگفتارش اندر نیآورد سر نہ نیز^{۱۰} آشتی نزد او ارجمند ہی گفت ویر جست ہرمان زجای گرفت آن گران کرسی^{۱۱} زر بدست ازو خواست ایرج^{۱۲} بجان زینہار او

1) C. کیان. 2) P. چنان. 3) C. خوبتر. 4) P. مہتری male.
5) C. آن. 6) C. مہتری. 7) C. سرنجام. 8) P. ہیچ. 9) C. جز از.
10) P. آن. 11) C. کرسی. 12) P. خسرو.

جز اینرا مبادا کلاه مہی
 سرش گشت زن کار لشکر^۲ گران
 جگر پر زخون ایوان پر زچین
 خود و تور بنشست با رای زن
 زشاهی و تاج و زهر^۴ کشوری
 کہ یکیک سپاہ از چہ گشتند جفت
 همانا نکردی بلشکر نگاه
 یکی چشم زایرج نہ بر داشتند^۵
 دگر بود و دیگر زباز^۶ آمدن
 بر اندیشه اندیشہا بر فزود
 ازین پس جز اورا نخواهند شاہ
 زتخت بلند اوفتی^۷ زیر پای
 ہمہ شب ہمی چارہ آراستند

کہ اینت^۱ سزاوار شاہنشہی
 بلشکر نگہ کرد سلم از کران
 ۴۸۵ بخرگہ در^۳ آمد دلی پر زکین
 سراپردہ پرداخت از انجمن
 سخن شد پژوهیدہ از ہر دری
 بتور از میان سخن سلم گفت
 بہنگامہ باز گشتن زراہ
 ۴۹۰ کہ چندان کجا راہ بگذاشتند
 سپاہ دو شاہ از پذیرہ شدن
 از ایرج دل من ہمی^۷ تیرہ بود
 سپاہ دو کشور چو کردم نگاه
 اگر بیخ او نگسلانی زجای
 ۴۹۵ برین گونہ از جای بر خاستند

کشتہ شدن ایرج بر دست برادران

چو بر داشت پردہ زپیش آفتاب
 دو بیہودہ را دل برین^۵ کار گرم
 نہادند سر سوی پردہ سرای
 چو از خیمہ ایرج برہ بنگرید
 سپیدہ بر آمد ہمالود خواب
 کہ دیدہ بشویند ہر دو زشرم
 ہر از مہر دل پیش ایشان دوید

۱) P. اینرا male. ۲) C. یکسر. ۳) C. بلشکرگہ. ۴) P. واز تاج ہر. ۵) Post hunc vs. C. addit duos alios:

ہم از چارہ تدبیر کردش بسی بدان تا بدو بنگرد ہر کسی
 ببینند این فر واورند اوی بدل بر گزینند پیوند اوی
 ۶) C. بران. ۷) P. بلند فتنی. ۸) C. دل ما ہمہ. ۹) C. بباز.

همه رنجها گشته آسان بروی^۱ بدو روشنی اندر آورده روی^۲
 نخواهم همی خویشتم را کلاه نه آئنده گنج ونه تخت ونه گناه^۳
 سه فرزند را خواهم آرام و ناز از آن پس که بردیم رنج دراز^۴
 برادر کز و بود دل تان بدرد اگرچه^۵ نزد بر کسی باد سرد
 دوان آمد از بهر آزار تان همان آرزومند دیدار تان
 بیفتند شاهی شمارا گزید چنان کز ره نامداران سزید
 زخت اندر آمد بزین بر نشست بدینسان میان^۶ بندگیرا بیست
 بدان کو بسال از شما که ترست بمهر و نوازیدن اندر^۷ خورست^{۴۷۰}
 گرامیش دارید و نوشه^۸ خورید چو پرورده ام تن^۹ روان پرورید
 چو از بودنش بگذرد روز چند فرستید نزد منش ارجمند
 نهادند بر نامه بر مهر شاه از ایوانش^{۱۰} ایرج گزین کرد راه
 بشد با تنی چند برنا و پیر چنانچون بود راه را ناگزیر
 چو تنگ اندر آمد بنزدیک شان نبود آگه از رای تاریک شان^{۴۷۵}
 پذیره شدندش بائین خویش سپه سر بسر باز بردند پیش
 چو دیدند روی برادر بمهر یکی تاره تر^{۱۱} بر گشادند چهر
 دو پر خاشجوا با^{۱۲} یکی نیکخوی گرفتند پرسش نه بر آروزی
 دو دل پر زکینه یکی دل به جای برفتند هر سه بپرده سرای
 به ایرج نگه کرد یکسر سپاه که او بد سزاوار تخت و کلاه^{۴۸۰}
 بی آرام شان شد دل^{۱۳} از مهر اوی دل از مهر و دیده پر^{۱۴} از چهر اوی
 سپاه پراکنده شد جفت جفت همه نام ایرج بُد اندر نهفت

۱) P. ازوی. C. posterior hemist. sic legit. ۲) برو خلق گیتی در آورده روی. ۳) تخت و سپاه. ۴) و گزچه. ۵) و گزچه. ۶) و نوازندگی در. ۷) و نوازندگی در. ۸) و نوشه. ۹) و نوازندگی در. ۱۰) و نوازندگی در. ۱۱) و نوازندگی در. ۱۲) و نوازندگی در. ۱۳) و نوازندگی در. ۱۴) و نوازندگی در.

دل کینور شان بدین آورم سزاوارتر زان که^۱ کین آورم
 بدو گفت شاه ای خردمند پرور برادر همی رزم جوید تو سور^۲
 مرا این سخن یاد باید گرفت ز مه روشنائی نباشد شکفت
 ز تو پر هنر^۳ پاسخ آیدون سزید دلت مهر و پیوند ایشان گزید
 ولیکن چو جان و سر بی بها نهد بخرد اندر دم ازدها
 چه پیش^۴ آیدش جز گزاینده زهر که از آفرینش چنین است بهر
 ترا ای پسر گر چنین است رای بر آرای کار و پیرداز جای
 پرستنده چند از میان سپاه بفرمای کاینده^۵ با تو براه
 ز درد دل اکنون یکی نامه من نویسم فرستم بدان انجمن
 مگر باز بینم ترا تن درست که روشن روانم بدیدار تست

رفتن ایرج نزد برادران

یکی نامه بنوشت شاه زمین بخاور خدای و بسالار چین
 سر نامه کرد آفرین خدای کجا هست و باشد همیشه بجای^۶
 چنین گفت کین نامه پندمند بنزد دو خورشید گشته بلند
 دو سنگی دو جنگی دو شاه زمین یکی شاه خاور یکی شاه چین^۷
 از آنکس که هر گونه دید او^۸ جهان شده آشکارا برو بر نهان
 گزاینده تیغ و گرز گران فروزنده نامدار افسران
 نماینده شب بروز سپید گشاینده گنج بیمر و امید^۹

1) P. چه. 2) Huiç versui antecedit alius in C.:

فریدون چو بشنید گفتار اوی دلش شادمان شد بدیدار اوی

3) C. خرد. 4) P. بیش male. 5) P. که آیند. 6) In C. deest hic vs.

7) In C. aliud est posterius hemist.: میان کیان چون درخشان نکین

8) P. آن. 9) C. بیش از امید.

گُرت سر بکارست بپسیج کار
 تو گُرت چاشت را دست یازی بجام
 نباید ز گیتی ترا یار جست
 نَگه کرد پس ایرج پر هنر
 چنین داد پاسخ که ای شهریار
 که چون باد بر ما همی بگذرد
 همی پزولراند رخ^۱ ارغوان
 به آغاز گنج است و فرجام رنج
 چو بستر ز خاکست و بالین ز خشت
 که هر چند روز^۲ از برش بگذرد
 خداوند شمشیر و گاه و نگین
 از^۳ آن تاجور شهریاران پیش
 چو دستور باشد مرا^۴ شهریار
 نباید مرا تاج و تخت و کلاه
 بگُویم که ای نامداران من
 مگیرید خشم و مدارید کین
 بگیتی چه دارید چندین^۵ امید
 بفرجام هم شد^۶ ز گیتی بدر
 مرا با شما هم بفرجام کار
 بدن مهریان شاه^۷ فرخ پدر ۴۳
 نَگه کن بدین^۸ گردش روزگار
 خردمند مردم چرا غم خورد
 کند تیره دیدار روشن روان
 پس از رنج رفتن ز جای سپنج
 درختی چرا باید امروز کشت ۴۳
 بنش^۹ خون خورد کینه بار آورد^{۱۰}
 چو ما دید بسیار و بیند زمین
 ندیدند کین اندر آئین خویش
 همان نگذرانم^{۱۱} ببد روزگار
 شوم پیش ایشان^{۱۲} دوان بی سپاه ۴۴
 چنان چون گرامی تن و جان من
 نه زیباست کین از خداوند دین^{۱۳}
 نگر تا چه بد کرد با جمشید
 نماند او^{۱۴} همان تاج و تخت و کمر
 ببايد چشیدن همان روزگار^{۱۵} ۴۵

۱) تنش. ۲) چرخ. ۳) گل. ۴) برین. ۵) پاك. ۶) C. ۷) P. ۸) ک. ۹) P. ۱۰) بار کین آورد. ۱۱) C. ۱۲) In C. hic vs. sic legitur: ۱۳) پیش هر دو. ۱۴) male. ۱۵) C.

به بیهوده از شهریار و زمین
 مدارید خشم و مجوئید کین
 نماندش. ۱۴) شد هم. ۱۵) بگیتی مدارید چندان. ۱۶) P. ۱۷) C. ۱۸) et addit alium versum-hoc loco minime reiciendum: ۱۹) C. ۲۰) C.

بباشیم با یکدگر شادمان شویم ایمن از دشمن بدگمان

۴۰۵ یکی داستان گویم ار بشنید
 چنین گفت با ما سخن رهنمای
 بتاخت خرد بر نشست از تان
 بنرسم که در چنگ^۱ آن ازدها
 مرا خود زنجیتی که رفتن است
 ۴۱۰ ولیکن چنین گوید آن سالخورد
 که چون از گردد زدلها تهی
 کسی کو برادر فروشد بخاک
 جهان چون شما دید و بیند بسی
 کنون هرچه دانید کن^۲ کردگار
 ۴۱۵ بجوئید و این^۳ توشه ره کنید
 فرستاده بشنید گفتار اوی
 زبیش فریدون چنان باز گشت
 فرستاده سلم چون گشت باز
 گرمی جهاتجوی را پیش^۴ خواند
 ۴۲۰ ورا گفت کان دو پسر جنگجوی
 از اختر چنان هست^۵ شان بهره خود
 دگر شان ز دو کشور آبشخیرست
 برادرت چندان برادر بود
 چو پزمرده شد روی رنگین تو
 ۴۲۵ تو گر پیش شمشیر مهر آوری
 دو فرزند من از^۶ دو گوشه جهان

همان بر که^۱ کارید خود بدروید
 جز اینست جاوید مارا سرای
 چرا شد چنین دیوانباز تان
 روان یابد از کالبد تان رها
 نه هنگام تیزی و آشفتن است
 که بودش سه فرزند آزاد مرد
 همان خاک و هم گنج شاهنشهی
 سزد گر نخوانندش از آب پاک
 نخواهد شدن رام با هرکسی
 بود رستگاری بروز شمار
 بکوشید تا رنج کوتاه کنید
 زمینرا ببوسید و بر گاشت روی
 تو گفتی که با باد انباز گشت
 شهنشاه بنشست و بگشاد راز
 همه بودنی پیش او باز راند
 ز خاور سوی ما نهادند روی
 که باشند شادان^۷ بکردار بد
 که آن بومهارا درشتی برست
 کجا مر ترا بر سر افسر بود
 نگرده کسی گرد بالین تو
 سرت گردد آزرده^۸ از داوری
 برینسان گشادند بر من نهان

۱) C. ۲) و آن C. ۳) که از P. ۴) جنک C. ۵) همانا که P. ۶) جنین است C. ۷) شاد آن C. ۸) آسوده C. ۹) کتر C.

که من چشم خود بچنین داشتم
 بگو آن^۱ دو ناپاک بیهوده را
 انوشه که گردید گوهر پدید
 زیند من ار مغز تان شد تهی
 ندارید ترس ونه شرم^۲ از خدای
 مرا پیشتر قیمرگون بود موی
 سپهری که پشت مرا کرد کوز
 شمارا چماند^۳ همان روزگار
 بدان برترین نام یزدان پاک
 بتخت وکلاه ویناهید وماه
 یکی انجمن کردم از بخردان
 بسی روزگاران^۴ شدست اندرین
 هم راستی خواستم^۵ زین سخن
 همه ترس یزدان بد اندر نهان
 چو آباد دادند^۶ گیتی بمن
 مگر همچنان گفتم آباد تخت
 شمارا کنون گر دل از رای من^۷
 ببینید تا کردگار بلند

همین بر دل خویش بگماشتم
 دو آهرمن مغز پالوده را
 درود از شما خود بدینسان سزید
 همان^۸ از خرد تان نبود^۹ آگهی
 شمارا همانا جز این نیست رای^{۱۰}
 چو سرو سهی قد وچون ماه روی
 نشد پست گردان^{۱۱} بجایست نوز
 نماند چمانند^{۱۲} هم پایدار
 برخشنده خورشید وآرنده^{۱۳} خاک^{۱۴}
 که من بد نکردم شمارا نگاه
 ستاره شناسان و هم موبدان
 که کردیم^{۱۵} بر داد بخش زمین
 زکزی نه سر بُد مر اینرا^{۱۶} نه بن
 هم راستی خواستم^{۱۷} در^{۱۸} جهان^{۱۹}
 نجستم پراگندن انجمن
 سپارم بسه دیده نیکبخت
 بکزی وتاری کشید اهرمن
 چنین از شما کرد خواهد پسند

۱) شرم ونه ترس C. ۲) چرا C. ۳) نماند C. ۴) بگوی این P.
 ۵) C. ۶) چماند C. ۷) male. پشت وگردان P. ۸) خرد نیست و رای C.
 ۹) بکردیم P. ۱۰) male. روزگار آن P. ۱۱) وتاریک C. ۱۲) چمانند
 ۱۳) aut sg. خواستیم pro خواستم nisi legatur contra metrum. P. ۱۴)
 ۱۵) Idem dicendum est de v. خواستیم in vs. 400. ۱۶) سر بود C.
 ۱۷) زمین C. ۱۸) contra metrum; cf. vs. 399 not. خواستیم P. ۱۹) پید
 ۲۰) از راه من C. کنون از دل و رای من P. ۲۱) P. دارند

سپهریست پنداشت ایوان بجای
 برفتند بهدار کار آگهان
 ۳۷۰ که آمد فرستاده نزد شاه
 بفرمود تا پرده بر داشتند
 چو چشمش بروی فریدون رسید
 ببالای^۲ سرو و چو خورشید روی
 دو لب پر زخنده دو رخ پر زشرم
 ۳۷۵ فرستاده چون دید ساجده نمود
 نشاندش هم آنکه فریدون زهای
 بپرسیدش از دو گرامی نخست
 دگر گفت کاین دشت و راه دراز
 فرستاده گفت ای گرانمایه شاه
 ۳۸۰ زهر کس که پرسى بکام تو اند
 منم بنده شاهرا ناسزا
 پیامی^۴ درشت آوریده بشاه
 بگویم چو فرمایدم شهریار
 بفرمود شه^۵ تا زبان بر گشاد

پری^۱ لشکری گردش اندر بیای
 بگفتند با شهریار جهان
 یکی پر منش مرد با دستگاه
 زاسپش بدرگاه بگذاشتند
 همه دیده و دل پر از شاه دید
 چو کافور موی و چو گل سرخ روی^۳
 کیانی زبان پر ز گفتار نرم
 زمینرا سراسر بیوسه بسود
 سزاوار دانش^۴ یکی خوب جای
 که هستند شادان دل و تندرست^۵
 شدی رنجه اندر^۶ نشیب و فراز
 مبیند بی تو یکی^۷ پیشگاه
 همه پاک زنده بنام تو اند
 چنین بر تن خویش ناهار سا
 فرستنده پر خشم و من بی گناه
 پیام جوانان ناهوشیار
 سخنها همه^{۱۰} سر بسر کرد یاد

پسرخ دادن فریدون پسرانرا

۳۸۵ فریدون بدو پهن بگشاد گوش
 فرستاده را گفت کای هوشیار
 چو بشنید مغزش بر آمد باجوش
 نبایست پوزش ترا خود^{۱۱} بکار

۱) C. بدی. ۲) ببلا چو C. ۳) کافور گرد گل سرخ موی C. ۴) corrupta lectio videtur. ۵) و دین درست P. ۶) کردش C. ۷) چگونده سپردی P. ۸) کسی C. ۹) پیام P. ۱۰) شنیده سخن C. ۱۱) ترا خود نبایست پوزش C. metrum.

نکردی بفرمان یزدان نگاه
 نکردی^۱ جز از کژی و کاستی
 سه فرزند بودت خردمند و گرد^۲
 ندیدی هنر با یکی بیشتر
 یکیرا دم ازدها ساختی
 یکی تاج بر سر ببالین تو
 نه ما زو بمام و پدر کمتریم
 ایا دادگر شهریار زمین
 اکثر تاج زان تارک^۳ بی بها
 سپاری بدو گوشه از جهان
 وگر نه سواران ترکان و چین
 فراز آورم^۴ لشکری گرزدار
 چو بشنید موبد پیام درشت
 برانسان^۵ بزین اندر آورد پای
 بدرگاه شاه آفریدون رسید
 بابر اندر آورده بالای اوی
 نشسته بدر بر گرانمایگان^۶
 بیک دست بر بسته شیر و پلنگ
 زچندان گرانمایه گرد دلیر
 نکردی بفرمان یزدان نگاه
 نجستی^۷ ببخش اندرون راستی^۸
 بزرگ آمده نیز پیدا زخرد
 کجا دیگری زو فرو برد سر
 یکیرا بابر اندر افراختی
 بدو شاد گشته^۹ جهانبین تو
 که بر تخت شاهی نه اندر خوریم^{۱۰}
 برین^{۱۱} داد هرگز مباد آفرین
 شود دور و یابد^{۱۲} جهان زو رها
 نشیند چوما خسته اندر^{۱۳} نهان
 هم از روم گردان جوینده کین
 از ایران و ایرج بر آرم^{۱۴} دمار^{۱۵}
 زمینرا ببوسید و بنمود پشت
 که از باد آتش بجنبد زجای
 بر آورده از دور ایوان بدید^{۱۶}
 زمین کوه تا کوه پهنای اوی
 بپرده درون جای آزادگان^{۱۷}
 بدست دگر ژنده پیلان جنگ
 خروشی بر آمد چو آوای شیر

۱) بدو گشته روشن C. 2) نکردی C. 3) گرد C. 4) بدو گشته از تو C. 5) بدین P. 6) از آن تارکی P. 7) یابد C. 8) بیدین P. 9) P. et آرم contra metrum; fortasse lectio ed. C. et آرم pronuntiaanda est آرم et آرم, ut decurtata ex آرم et آرم cf. infra vs. 399 et 400 not. 10) بدانسان C. 11) دید سر ناپدید C. 12) جای پرمایگان C. 13) vitiose. 14) گران سایگان C. 15)

۳۳. ترا با من اکنون برین گفت و گوی
زدن رای هشیار و کردن سپاه^۱
زبان آوری چرب گوی از مهان
بدو گفت کز من بگویی^۲ این پیام
بجای فزونی^۳ و جای فریب
۳۳۵ نشاید^۴ درنگ اندرین کار هیچ
فرستاده چون پاسخ آورد باز
برفت آن برادر زرم این زچین
رسیدند پس یک بدیگر فراز
بباید بروی^۱ اندر آورد روی
هیونی بر افکند نزدیک^۲ شاه
فرستاد نزدیک^۳ شاه جهان
که ای شاه بینادل و نیک نام^۴
نباید که یابد دلاور شکیب
که خام^۵ آید آسایش اندر بسیج
برهنه شد آن روی^{۱۰} پوشیده راز
بزرهر اندر آمیخته^{۱۱} انگبین
سخن راندند آشکارا و راز

پیغام سلم و تهر بنزدیک فریدون

گزیدند پس موبدی تیزویر
۳۴. زبیکانه پردخته کردند جای
سخن سلم پیوند کرد از نخست
فرستاده را گفت ره در^{۱۳} نورد
برو زود نزد فریدون چو باد-
چو آئی بکاخ فریدون فرود
۳۴۵ و دیگر بگویش که ترس خدای
جوانرا بود روز پیری امید
چو سازی درنگ اندرین جای تنگ
جهان مر ترا داد یزدان پاک
سخن گوی و بینا^{۱۲} دل و یادگیر
سگالش گرفتند هر گونه رای
زهرم پدر دیدگانرا بشست
نباید که یابد ترا باد و گرد
بجز راه رفتن کاری مباد
نخستین زهر دو پسر ده درود
بباید که باشد بهر دو سرای
نگردد سیه موی گشته سپید
شود تنگ بر تو سرای درنگ
زتابنده خورشید تا تیره خاک

۱) C. برو. 2) C. نگاه. 3) P. بنزدیک contra metrum. 4) P. بنزدیک
contra metrum. 5) P. بگو. et C. از من. 6) و شادکام. 7) P. زبونی
et C. inverso ordine exhibet duo hemist. 8) P. نسازد. 9) P. خوار.
بر. 10) P. برهنه ازو گشت. 11) C. آمیختند. 12) C. بینا. 13) P. بر.

نبودش پسندیده بخش پدر
 بدل پر زکین شد برخ پر چنین
 بگفت آنچه اندر دل اندیشه بود
 فرستاد نزد برادر پیام
 بدان ای شهنشاه ترکان و چین
 زگیتی زیان کرده مارا پسند
 به بیدار دل بنگر این داستان
 سه فرزند بودیم زیبای تخت
 اگر مهترم من بسال و خرد
 گذشته زمن تاج و تخت و کلاه
 سزد گر بمانیم هر دو دژ
 چو ایران و دشت یلان و یمن
 سپارد ترا دشت ترکان و چین
 بدین بخشش اندر مرا پای نیست
 هیونی فرستاد و بگذارد^۵ پای
 بخوبی^۶ شنیده همه یاد کرد
 چو این راز بشنید تور دلیر
 چنین داد پاسخ که با شهریار
 که مارا بگناه جوانی پدر
 درخت است^۷ این خود نشانده بدست

۳۱۰ که دادش بکهنتر پسر تخت^۱ زر
 فرسته فرستاد زی شاه چین
 هیونی بران سو بر افکند زود^۲
 که جاوید زی خرم و شاد کام
 گسسته دل روشن از به گزین^۳
 ۳۱۵ منش پست و بالا چو سزو بلند
 کزین گونه نشنیدی از باستان
 یکی کهنتر از ما مه^۴ آمد بیخت
 زمانه بمهر من اندر خورد
 نزیبد مگر بر تو ای پادشاه
 ۳۲۰ کزینسان پدر کرد بر ما ستم
 به ایرج دهد روم و خاور بمن
 که از ما سپهدار ایران زمین
 بمغز پدرت اندرون رای نیست
 بیامد بنزدیک توران خدای
 ۳۲۵ سر تور بی مغز پر باد کرد
 بر آشفته ناگاه چون تند شیر
 بگوی^۷ این سخن همچنین یاد دار
 ازین گونه بفریفت ای دادگر
 کجا بار او خون و برگش گبست

1) C. تاج. 2) In C. hic vs. postponitur sequenti vs. 313 et in P. هیونی بران سو legitur pro فرستاده عرا. 3) In C. huic versui antecedit alius: بنزد برادر جهان گیر تور که بود از دلش رای و اندیشه دور et posterius hemist. in P. sic legitur هنرمند و روشن دل و به گزین. 4) P. به درختیست. 5) P. با. 6) C. بچربی. 7) C. بگو. 8) P. چون باد.

نخستین بسلم اندرون بنگرید
بفرمود تا لشکری بر کشید
بتخت کیان اندر آورد پای
۳۹۵ دگر تور را داد توران زمین
یکی لشکری نامزد کرد شاه
بیامد بتخت مهی^۱ بر نشست
بزرگان برو گوهر افشاندند
پس آنکه نیابت^۲ به ایرج رسید
۳۰۰ هم ایران و هم دشت نیزه‌وران
بدو داد کورا سزا دید گاه
سرانرا که بد هوش و فرهنگ و رای
نشستند هر سه به آرام و شاد^۳
همه روم و خاور مر اورا گزید
گرازان سوی خاور اندر کشید
همی خواندندیش خاور خدای
ورا کرد سالار ترکان و چین
کشید آنکهی تور لشکر براه
کمر بر میان بست و بگشاد دست
جهان پاک توران شهنش خواندند
مر اورا پدر شهر ایران گزید
همان تخت شاهی و تاج سران
همان تیغ و مهر و نگین و کلاه^۴
مر اورا چه خواندند ایران خدای
چنان مرزبانان فرخ^۵ نژاد

رشک بردن سلم بر ایرج

بر آمد برین روزگار^۶ دراز
۳۰۵ فریدون فرزانه شد سالخور
برین گونه گردد سراسر سخن
چو آمد بکار اندرون تیرگی
باجنبید مر سلم را دل ز جای
دلش گشته^۷ غرقه به آر اندرون
زمانه بدل در همی داشت راز
بباغ بهار اندر آورد گرد
شود سست نیرو چو گردد کهن
گرفتند پرمایگان خیرگی^۸
دگر گونه‌تر شد به آئین و رای
به^۹ اندیشه بنشست با رهنمون

۱) C. کئی. ۲) C. وزان پس چو نوبت. ۳) C. همان تخت عاج. ۴) C. شاد. ۵) C. خسرو.
in priori hemist. simul pro تاج posito.

۶) C. روزگاری. ۷) In C. sequitur alius vs., quem recte omittit P.:

کنون باز کردم بکردار سلم که چون ریخت زایرج همی خون گرم

۸) P. گشت. ۹) P. پر.

کنون ایرج اندرخور نام اوی همه^۱ مهتری باد فرجام اوی
 بدان کو با آغاز شیری^۲ نمود بگناه درشتی دلیری نمود^۳
 بنام پری چهارگانِ عرب کنون بر گشایم بشادی دو لب
 زن سلمرا نام کرد آرزوی زن ترور را ماه آزاده خوی
 زن ایرج نیک پیرا^۴ سهی کجا بُد سهیلش بخوبی^۵ رهی^۶
 پس از اختر گرد گردان سپهر که اختر شناسان نمودند چهر
 نوشته بیاورد و بنهاد پیش بدید اختر نامداران خویش
 بسلم اندرون جست^۷ ز اختر نشان نبودش مگر مشتری با کمان^۸
 دگر طالع تور فرخنده شیر خداوند خورشید سعد دلیر
 چو کرد اختر فرخ ایرج نگاه کشف دید طالع^۹ خداوند ماه^{۱۰}
 از اختر بدینسان^{۱۱} نشانی نمود که آشوبش و جنگ پایست بود
 شد اندوهگین شاه چون آن بدید یکی باد سرد از جگر بر کشید
 به ایرج بر آشفته دیدش سپهر نبد سازگارش با او بمهر
 به اندیشه پور روشن روان نبد جز به اندیشه بدگمان

بخش کردن فریدون جهان را بر پسران

نهفته چو بیرون کشید از نهان بسه بخش^{۱۰} کرد آفریدون جهان^{۱۱}
 یکی روم و خاور دگر^{۱۲} ترک و چین سوم دشت گردان و ایران^{۱۳} زمین

1) P. در. 2) P. خوشی. 3) C. addit versum:

دلیر و خردمند و با رای بود بپیر جایگاه پای بر جای بود

4) P. وکمان. 5) P. بود. 6) بخوبی سهیلش. 7) پاک خورا. 8) بدیشان. 9) طالع آمد. 10) بهر. 11) In C. hoc caput incipit versu spurio:

چو شاه ایمنچین دید کردار چرخ کزو ایرجش را نبد ایچ برخ

12) P. یکی. 13) P. et C. ایران, sed addendum esse patet ex vs. 300 et 321.

چنانچون سزاید^۱ بائین وکیش^۲
 همان گرزّه گاو پیکر بدست
 جهان آمده پاک در مشّت اوی
 پیاده دوان بر گرفتند راه
 فرو مانده از شور^۳ پیلان وکوس
 بر اندازه بر پایگه ساخت شان
 بپیش جهان داور^۴ آمد برآز
 کزو دید نیک وید روزگار
 بتخت گرانمایگی بر نشانند
 کجا خواست گیتی بسوزد بدم
 چو بشناخت بر گشت^۵ با خرّمی
 چنانچون سزاید خداوند^۶ مغز
 بگیتی بر آگنده کام تو باد
 بگناه گریزش نکردی درنک
 تو دیوانه خوانش مخوانش^۷ دلیر
 زآتش مر اورا دلیری فزود
 کجا زنده پیلش نیارد بزیر
 که بد دل نباشد خداوند^۸ گاه
 که م با شتابست وهم با درنک
 چنان کز ره هوشیاران سزید
 بگیتی جز اورا نباید^۹ ستود

۲۵۵ برفت وپیامد پدروار پیش
 ابا کوس ویا زنده پیلان مست
 بزرگان لشکر پس پشت اوی
 چو دیدند پرمایگان روی شاه
 یوفتند وبر خاک دادند بوس
 ۳۱۰ پدر دست بگرفت وینواخت شان
 چو آمد بکاخ گرانمایه باز
 بسی آفرین کرد بر کردگار
 وزان پس سه فرزند خودرا بخواند
 چنین گفت کان ازدهای دژم
 ۳۱۵ پدر بد^۵ که جست از شما مردمی
 کنون نام تان ساختستیم نغز
 تروئی مهتر و سلم نام تو باد
 که جستی سلامت زکام^۸ نهنگ
 دلار که فندیشد از پیل و شیر
 ۲۷۰ میانه کز آغاز قیسری نمود
 ورا ترور خوانیم شیر دلیر
 هنر خود دلیرست بر جایگاه
 دگر کهر آن مرد باهنگ^{۱۱} و جنگ
 زخاک وزآتش میانه گزید
 ۲۷۵ دلیر وجوان وهشیوار بود

1) P. سزا بد. 2) P. خویش. 3) C. بر جای. 4) C. دار. 5) P. زچنگ.
 6) P. بپاید سزاوار. 7) C. برخواست. 8) P. بپاید سزاوار. 9) P. نخوانش.
 10) C. سزاوار. 11) C. سنگ. 12) C. نشاید.

آزمودن فریدون پسران خود را

چو از باز گردیدن آن^۱ سه شاه
 زدل شان همی خواست کاکه شود
 بیامد بسان یکی ازدها
 خروشان وجوشان بجوش^۲ اندرون
 چو هر سه پسر را بنزدیک دید
 بر انگیخت گرد و بر آورد جوش
 بیامد دمان^۳ سوی مهتر پسر
 پسر گفت با ازدها روی جنگ
 سبک پشت بنمود و بگریخت زوی
 میانه برادر چو او را بدید
 چنین گفت گر کارزارست کار
 چو کهنتر پسر نزد ایشان رسید
 بدو گفت کز پیش ما باز شو
 گرت نام شاه فریدون بگوش
 که فرزند اوئیم هر سه پسر
 گم از راه بیراه یکسوشوی
 فریدون فرخ چو بشنید و دید

شد آگه فریدون بیامد براه
 زبدها گمانیش کوتاه شود
 کزو شیر گفتی نیاید رها^۴
 همی از دهانش آتش آمد برون
 بگرد اندرون کوه تاریک دید
 جهان گشت زاوا^۵ او پر خروش
 که او بود پرمایه و تاجور
 نبیند^۶ خرد یافته مرد هنگ^۷
 پدر زی برادرش بنهاد روی
 کمانرا بزه کرد و اندر کشید
 چه شیر دمنده چه جنگی سوار^۸
 خروشید کان ازدها را بدید^۹
 پلنگی^{۱۰} تو در^{۱۱} راه شیران مرو^{۱۲}
 رسیدست با ما^{۱۳} بدینسان مگوش
 همه گرزداران پرخاشخو
 و گرنه نهمت افسر بد خوی^{۱۴}
 هنرها بدانست و شد ناپدید

1) P. 5) C. 4) از آواز. 3) P. et C. 2) بخشم. 1) این. C. 6) Post hunc vs. legitur alius in C.: male. نسازد

بگفت این و بنهاد رخ در گریز اگر چند بودش دل پر ستیز

7) C. post hunc vs. addit alium:

سبک تیغ را بر کشید از نیام عانرا گران کرد و بر گفت نام

بد خوئی. C. بد روی. P. 11) هرگز. P. 10) بر. C. 9) نهنگی. P. 8) cf. pg. 9 vs. 148.

همه نامداران شدند انجمن
 کشاد آن که یکچند گه بود راز
 که موبد چو ایشان صنوبر نکشت
 مگر زلفشان دیده رنج شکنج
 که سه ماه نو بود^۱ و سه شاه گرد
 که بد زافریدون نیامد بمن
 که ماده شد از تخم نر^۲ کیان
 چودختر بود روشن اخترش نیست
 که زیبا بود ماهر^۳ شاه جغت
 سپردم بدیشان بائین من
 چو جان پیش دل بر نگارند شان
 ابر برز^۴ شرزه هیونان مست^۵
 عمار^۶ یک اندر دگر دوخته^۷
 گرامی بدل بر چه ماده چه نر
 چنانچون بود ساز و آئین بیست^۸
 گسی کرد شان ویر آراست کار^۹
 جوانان بیدار دل راه^{۱۰} جوی

نشستگاهی ساخت شاه یمن
 در گنجهای کهن کرد باز
 سه خورشید رخا چو باغ بهشت
 ابا تاج و با گنج نادیده رنج
 ۲۲۵ بیاورد و هر سه بدیشان سپرد
 زکینه بدل گفت شاه یمن
 بد از من که هرگز مبادم نشان
 به اختر کسی دان که دخترش نیست
 پیش همه موبدان سرو گفت
 ۲۳۰ بدانید کین سه جهان بین من
 بدان تا چو دیده بدانند شان
 خورشید و بار عروسان^{۱۱} بیست
 زگور یمن گشته^{۱۲} افروخته
 چو فرزند باشد بائین و فر
 ۲۳۵ عمار^{۱۳} بیست هیونان مست
 ابا چتر^{۱۴} و با خواسته شاهوار
 بسوی فریدون نهادند روی

۱) P. *contra metrum*. ۲) C. شد این نر^۲ تخم ۳) C. غریبان ۴) C. پشست ۵) P. *male*; cf. *sed ed. Teher. legit عروسان* ۶) C. گشت ۷) P. *addit alium versum*: vs. 235. ۸) C. *deest hic versus, recte ut videtur, quum repetat sententiam versu praecedente 232 iam prolatam.* ۹) C. مال ۱۰) C. *هیشه بکار اندرون* ۱۱) P. *بینال و راه* ۱۲) C. *نیک یار*

چنین هر یکی را جدا خواسته زهر چیز شان کرد آراسته
 ۸) In C. *deest hic versus, recte ut videtur, quum repetat sententiam versu praecedente 232 iam prolatam.* ۹) C. مال ۱۰) C. *هیشه بکار اندرون* ۱۱) P. *بینال و راه* ۱۲) C. *نیک یار*

افسونگری آزمون سرو بر پسران فریدون

سرو تازیان سرو شاه یمن
برامش بیاراست بگشاد^۱ لب
سه پور فریدون سه داماد او
بدانکه که می چیره شد بر خرد
سبک بر سر آهگیر گلاب
بپالیز زیر گل افشان درخت
سر^۲ تازیان شاه افسونگران
برون آمد از گلشن خسروی
بر آورد سرما ویدی دمان
چنان شد که بفسرد هامون وراغ
سه فرزند آن شاه افسون گشای
بدان ایزدی فر و فرزانی
بران^۳ بند جادو بیستند راه
جو خورشید بر زد سر از تیغ کوه
بنزد سه داماد آزاد مرد
فسرده بر سرما و بر گشته کار
چنین خواست کردن بدیشان نگاه
سه آزاده را دید چون ماه نو
بدانست^۴ افسون نیامد^۵ بکار

می آورد و می خواره کرد انجمن
هی خورد^۶ تا تیره تر گشت شب
بخوردند می جز همه^۷ یاد او
کجا خواب و آسایش اندر خورد^۸
بفرمود شان ساختن جای خواب
بخفت آن^۹ سه آزاده نیکبخت
یکی چاره اندیشه کرد اندران
بیاراست آرایش جادوی^{۱۰}
بدان تا سر آرد بریشان^{۱۱} زمان
بسر بر نیاراست پرید زاغ
بجستند زان سخت سرما زجای
بافسون شاهان و مردانگی
نکرد هیچ سرما بدیشان نگاه
بیامد سبک مرد دانش^{۱۲} پیروزه
که بیند رخا نشان شده لاجورد
بمانده سه دختر بدو یادگار
نه بر آرزو گشت خورشید و ماه
نشسته بران خسروی گاه نو
نیاید بدین برد خود روزگار^{۱۳}

۱) P. و بگشاد male. 2) C. بود. 3) C. بر سه. 4) C. این.
5) C. سه. 6) P. جادویی. 7) P. بدیشان. 8) C. بدن male.
9) C. افسون. 10) P. بدانست که. 11) P. نیاید.

فرستاد شان لشکر^۱ گشن پیش
 شدند این^۲ سه پرمایه اندر یمین
 ۱۸۰ همه گوهر وزعفران ریختند
 همه یال اسپان پر از مشک و می
 یکی^۳ کاخ آراسته چون بهشت
 بدیبای رومی بیاراسته
 فرود آورد اندر آن کاخ شان
 ۱۹۰ سه دختر چنانچون فریدون بگفت
 بدیدار هر سه چو تابنده ماه
 نشستند هر سه بران هم نشان
 ازین^۴ سه گرانمایه پرسید مه
 میانه کدام است و مهتر کدام
 ۱۹۰ بگفتند زان گونه کاموختند
 شگفتی فرو ماند سرو یمین
 بدانست شاه گرانمایه زود
 چنین گفت آری همین است ره
 بدانکه که پیوسته شد کار شان
 ۲۰۰ سه افسرور از^۵ پیش سه تاجور
 سوی خانه رفتند با^۶ باز و شرم

چه بیگانه فرزانتان و چه خویش
 برون آمدند از یمین مرد وزن
 همه مشک با می بر آمیختند
 پراگنده دینار در زیر پی
 ۲۰۰ هم سیم وزر اندر^۷ افکنده خشت
 چه مایه بدو اندرون خواسته
 چو شب روز شد کرد گستاخ شان
 سپهبد برون آورد از نهفت
 نشایست کردن بدیشان نگاه
 که گفتش^۸ فریدون بگردنکشان
 کزین سه ستاره کدامست که
 نباید برین گونه تان برد نام
 سبک^۹ چشم نیرنگ بر دوختند
 همیدون دنیار آن انجمن
 کز آمیختن رنگ نامدش^{۱۰} سود
 کهینرا بکه داد و مهرا بمه
 بعر در کشیدند بازار شان
 رخانشان پر از خون^{۱۱} زشرم پدر
 پر از رنگ رخ لب^{۱۲} پر آواز نرم

همه از زر C. 4) همه P. 3) آن P. 2) لشکری P. 1)
 ازان P. 6) male et contra metrum. گفتست P. 5) وسیم
 سه C. 9) male et contra metrum. نیایدش P. 8) بیك P. 7)
 پر از خون رخ و لب P. 12) بیر P. 11) خوی C. 10) دختر فرا

ببلا و دیدار هر سه یکی
 ازین هر سه کهتر بود پیشرو
 نشیند کهمین نزد مهتر پسر
 میانه نشیند هر اندر میان
 ببرد شمارا کزین سه عمال
 میانه کدامست و کهتر کدام
 بگوئید کان برترین کهترست
 میانه خود اندر میانست راست
 گرانمایه و پاک هر سه پسر^۲
 زبیش فریدون برون آمدند
 بجز رای و دانش چه اندر خورد
 که از مه ندانند باز اندکی
 مهین از پس و در میان ماه نو^{۱۷۰}
 مهین باز نزد کهمین تاجور
 بدان کت زدانش نیاید زبان
 کدامین شناسید مهتر بسال
 بیاید بدین گونه تان برد نام
 مهینرا نشستن نه اندر خورست^{۱۷۵}
 بر آمد ترا کار و پیکار کاست^۱
 همه دل نهاده بگفت پدر
 پر از دانش و پر فسون آمدند
 پسر را که چون آن پدر پرورد^۳

رفتن پسران فریدون نزد شاه یمن

برفتند و هر سه بیاراستند
 کشیدند با لشکری چون سپهر
 چو از آمدن شان شد آگاه سرو
 ابا خویشتن مبدان خواستند^{۱۸۰}
 همه نامداران خورشید چهر
 بیاراست لشکر چو پر تدر^۵

۱) C. addit tres alios versus :

بدین گونه رانید یکسر سخن
 بدین گفتنیهای من بگروید
 زخورشید رویان سرو چمن
 عم این رازهای مرا بشنوید
 که فرهنگ تان هست و ارچ هنر
 بدانید اینرا همه در بدر

۲) C. ۱ کُهر 3) C. addit hunc versum :

سوی خانه رفتند هر سه چو باد
 شب آمد بگفتند پیروز و شاد

4) In C. huic versui praecedit alius :

چو خورشید زد عکس بر آسمان
 پراگند بر لاجورد ارغوان

5) P. تدر.

بگفت آن کجا گفت و پاسخ شنید
 نهفته برون آورید از نهان
 سخنها همه پاک بنهاد پیش
 سر انجمن سرو سایه فکن
 نبودش پسر دختر افسرش بود
 مگر پیش هر سه دهد خاک بوس
 سخنهای بایسته آراست
 زهر بیش و کم رای فرخ زدن
 بگفتار او بر نهاده دو گوش
 چو پرسد سخن رای فرخ نهید
 نباید که باشد مگر پارسا
 بکاری که پیش آیدش^۵ پیش بین
 خرد خواسته گنج ناخواسته^۶
 اگر کار بندید خرم بویید^۷
 که چون او نباشد بهر انجمن
 سزای ستودن بهر انجمن^۸
 همش دانش و رای و هم افسرست
 بکار آورد مرد دانا فسون
 بسازد شمارا دهد پیشگاه
 بیارد پر از بوی ورنک ونگار
 سه خورشید رخا جو سرو سهی

بیامد چونزد فریدون رسید
 سه فرزند را خواند شاه جهان
 ۱۵۰ ازان رفتن جندل و رای خویش
 چنین گفت کین شهریار یمن
 زناسته^۱ گوهر سه دخترش بود
 سروش از بیاید چو ایشان عروس
 ز بهر شما از پدر^۲ خواستم
 ۱۵۵ کنون تان ببیاید بر او شدن
 سراینده باشید و بسیار^۳ هوش
 بچربی^۴ سخنهای پاسخ دهید
 ازیرا که پرورده پادشا
 سخن گوی و روشن دل و پاک دین
 ۱۶۰ زبان راستی را بیاراسته
 شما هرچه گویم ز من بشنوید
 یکی ژرف بین است شاه یمن
 سخن گوی روشن دل و پاک تن
 همش گنج بسیار و هم لشکرست
 ۱۶۵ نباید که یابد شمارا زبون
 بروز نخستین یکی بزمگاه
 سه خورشید رخا چو باغ بهار
 نشانند بران تخت شاهنشهی

۱) چونا سفته C. 2) شما هر سه C. 3) بسیار C. 4) چوبی C.
 5) آیدت P. 6) خرد داشته عقل پیراسته C. 7) شوید C. 8) In
 C. deest hic versus.

پاسخ دادن شاه یمن جندلرا

فرستاده شاهرا پیش خواند
که من شهریار ترا کهترم
بگویش که گرچه تو هستی بلند
پسر خود گرامی بود شاهرا
سخن هرچه گفתי پذیرم همی
اثر پادشا دیده خواهد زمن
مرا خوارتر چون سه^۴ فرزند خویش
پس ار شاهرا اینچنین است کام
بفرمان شاه این^۵ سه فرزند من
کجا من ببینم سه شاه ترا
بیایند شادان بنزدیک من
شود شادمان دل بدیدار شان
پس آنکه سه روشن جهانبین من
جوییم^۶ که شان دل پر از داد هست
گر آید بدیدار ایشان نیاز
سراینده جندل چو پاسخ شتید
پر از آفرین لب زایوان اوی

فراوان سخنها بخوبی^۱ برانند
بهر چه او^۲ بفرمود فرمان برم
سه فرزند تو بر تو هست^۳ ارجمند
بویژه که زیبا بود گاهرا
فرزند اندازه گیرم همی^{۳۵}
وگر دشت گردان و تاخت یمن
نبینم بهنگام بایست پیش
نشاید زدن جز بفروانش گام
برون آنکه آید زیبوند^۶ من
فرونده تاج و گاه ترا^{۱۴۰}
شود روشن این جان^۷ تاریک من
ببینم روانهای بیدار شان
بدیشان سپارم بآئین من^۸
بزنهار شان دست گیرم بدست
فرستم سبک شان بر شاه باز^{۱۴۵}
بموسید تاختش چنانچون سزید
سوی شهریار جهان کرد روی

۱) C. بچربی. ۲) او una syllaba longa pronutiandum est, acsi scriptum sit چو = چاو reiecta lit. s, ut ex او fit کو = کاو. Cf. gramm. nostra linguae pers. § 77. ۳) P. است. ۴) P. که. ۵) P. آن. ۶) In C. inversus est verbum ۱۴۳ et ۱۴۴ ordo. ۷) C. زدرند. ۸) P. آن. ۹) P. ببینم pro بینم.

نه مارا زنجی پیوند^۱ خوش
 فریدون فرستاد زی من پیم
 همی کرد خواهد ز چشم جدا
 فرستاده گوید چنین گفت شد
 ۱۱۰ گزاینده مهر پیوند تو^۲
 اتر گویم آری دل زان تهی
 وئر آروها سپار بدوی
 وئر سر پیچم ز گفتار اوی
 کسی کوشود^۳ شهریار زمین
 ۱۲. شنید آن^۴ سخن مردم راهجوی
 ازین در سخن هرچه تان است یاد
 جهان آزموده دلاور سران
 که ما همگان این^۵ نبینیم رای
 اتر شد فریدون چنین شهریار
 ۱۲۵ سخن گفتن ورنجش^۶ آئین ملست
 پختنکر زمینرا میستان کنیر
 سه فرزد گرم تو هست ارجمند
 وئر چاره کرد خواهی همی
 ارو آروهای پرمایه جوی
 ۱۳. چو بشنید از^۷ کاردانان سخن

سه شمعست روشن بدیدلر پیش
 بگسترده^۸ پیشم یکی خوب دام
 یکی رای خواهم زن با شما
 که مارا سه شامت زبیلی گاه^۹
 بعه روی پوشیده فرزند تو^{۱۰}
 دروغ ایچ نند^{۱۱} خورد جا شهی
 شود دل پر آتش پر از آب روی
 فراسان شود دل زآزار اوی
 نه بازوست با او سگنید کین
 که صعاکرا زو چه آمد پروی
 سراسر بمن بر بیاید گشاد
 گشادند یکیک بپاسخ زبان
 که هر بدرا تو بجنبی زجای
 نه ما بند گانیم با گوشوار
 عنان و سنان تافتن^{۱۲} دین ملست
 بنیزه هوارا نیستان کنیر
 در گنج بگشای^{۱۳} ولبرا ببند
 بترسی ازین پادشاهی همی
 که کردار آنرا نبینند روی
 نه سر دید آنرا بگیتی نه بن

۱) پیوند P. 2) بگسترده C. 3) با تاج و گاه C. 4) گزاینده هر C.
 ۵) من C. 6) دروغ آن نه اندر P. 7) بود C. 8) بختش C. 9) آئین C.
 ۱۰) از آن P. ۱۱) بدروغ آن نه اندر P. ۱۲) باختن C. ۱۳) سر بدروغ بگشا

مرا پادشاهی آباد هست
سه فرزند شایسته تاج و گاه
زهر کام و هر خواسته بی نیاز
مر این سه گرانمایه را در نهفت
زکار آنگهان آگهی یافتم
کجا از پس پرده پوشیده روی
مر آن هر سورا نوز ناکرده نام
که ما نیز نام سه فرخ نژاد
کنون این^۴ گرامی دوگونه گهر
سه پوشیده رخ را سه دیهیم جوی
فریدون پیام برین گونه داد
پیامش چو بشنید شاه یمن
بدل گفت گر پیش بالین من
مرا روز روشن شود تیره^۵ شب
نژاده بر ایشان بود راز من
شتابی نباید بپاسخ کنون
فرستاده را جایگاهی گزید
بر آمد^۶ در بار دادن ببست
فراوان کس از دشت نیزه وران
نهفته برون آورید از نهفت

همان^۱ گنج و مردی^۲ و نیروی دست
خرمند با دانش و دستگاه^۳
بهر آرزو دست ایشان دراز
بباید همی شاه زاده سه جفت
بدین آگهی تیز بشتافتم^۹
سه پاکیزه داری تو ای نامجوی
چو بشنیدم این شد دلم شادکام
چو اندر خور آید نکر دیم یاد
بر آمیخت باید ابا یکدگر
سزا در سزا کار بی گفت و گوی^{۱۰}
تو پاسخ گذار آنچه آیدت یاد
بپژمرد چون زاب^۵ کنده سن
نه بیند سه ماه این جهان بین من
نباید گشادن بپاسخ دو لب
بهر کار باشند^۷ انباز من^{۱۰}
مرا چند راز است با رهنمون
پس آنکه بکار اندرون بنگرید^۸
بانده اندیشناک^{۱۰} در نشست
بر خویش خواند آزموده^{۱۱} سران
همه رازها پیش ایشان بگفت^{۱۱}

۱) P. هما. 2) C. و مردان. 3) In C. alio modo legitur hic vs.:

سه پیور گرانمایه دارم چو ماه سزاوار دیهیم و تخت و کلاه

4) P. ای. 5) C. آب. 6) P. تار. 7) C. وید بوده. 8) In C. hic vs. 107 post vs. 108 locum habet. 9) C. بیامد. 10) C. بانده. 11) C. آن نبرده.

بیامد بر سرو شاه یمن
 سه دختر چنانچون فریدون بجست
 بشادی چو پیش گل آید تدرو
 بران مهتری آفرین بر فرود
 همیشه فروزندهء تاج و گاه
 که بی آفرینت مبادا دهن
 فرستاده یا گرامی مہی
 همیشه ز تو دور دست بدی
 پیام آوریده بشاه یمن
 سخن هرچه پرسیم² پاسخ دهم
 بزرگ آن کسی کوندارش خرد
 که بر گاه تا مشک بوید بیوی
 پراکنده رنج ویر³ آکنده گنج
 کز اختر بوی جاودان بی زیان
 همانا که چیزی نباشد بنیز
 چو پیوند فرزند پیوند نیست
 سه فرزند مارا سه دیده بس است
 که دیده بدیدنش دارد سپاس
 کجا داستان زد زیوند نغر
 مگر کش به از خویشتن خواستم
 همی دوستی را بجوید جمال
 نه نیکو بود بی سپه⁴ شہریار

خردمند و روشن دل و پاک تن
 ۷۰ نشان یافت جندل مر اورا درست
 خردمان بیامد بنزدیک سرو
 زمینرا ببوسید و بپوش نمود
 که جاوید بادا سرافراز شاه
 بجندل چنین گفت شاه یمن
 ۷۵ چه پیغام داری چه فرمان دهی
 بدو گفت جندل که خرم بدی¹
 از ایران یکی کهترم چون سمن
 درود فریدون فرخ دهم
 ترا آفرین از فریدون گرد
 ۸۰ مرا گفت شاه یمنرا بگویی
 همیشه تن آزاد بادت زرنج
 بدان ای سرمایه تازیان
 که شیرینتر از جان و فرزند چیز
 پسندیده تر کس ز فرزند نیست
 ۸۵ سه دیده اندر جهان گر کس است
 گرامیتر از دیده آنرا شناس
 چه گفت آن خردمند پاکیزه مغر
 که پیوند کسرا نیاراستم
 خرد یافته مرد نیکی سگال
 ۹۰ چو خرم بمردم بود روزگار

بدی 1) pro بدی 2) ps. sg. imp. opt., d. q. v. lex. nostrum s. v.

۲. ۲) C. تو. ۳) C. ویر. ۴) C. پسر.

فرستادن فریدون جندلرا بیمن

زسالش چو يك پنجه اندر کشید^۱ سه فرزندش آمد گرامی پدید
 بیخت جهاندار هر سه پسر سه فرخ^۲ نژاد از در تاج زر^۳
 ببالا چو سرو و برخ چون بهار بهر چیز ماندهء شهریار
 ازین سه دو پاکیزه از شهرناز یکی کهنتر از خوب چهر^۴ ارنواز
 پدر نوز^۵ نا کرده از ناز نام همی پیش پیلان نهادند گام
 ازان پس بدیشان نگه کرد شاه که گشتند زیبای تخت و کلاه
 فریدون ازان نامداران خویش یگرا گرانمایه^۶ تر خواند پیش^۷
 کجا نام او جندل راه بر بهر کار دلسوز بر شاه بر
 بدو گفت بر گرد گرد جهان سه دختر گزین از نژاد مهان
 بخوبی سزای سه فرزند من چنان چون بشایند پیوند من
 پدر نام نا کرده از ناز شان بدان تا نخوانند باواز شان
 سه خواهر زیك مادر و يك پدر پری چهره و يك و خسرو گهر^۸
 ببالا و دیدار هر سه یکی که اینرا ندانند زان اندکی^۹
 چو بشنید جندل ز خسرو سخن یکی رای پاکیزه افکند بن
 که بیدار دل بود و پاکیزه مغز زبان چرب و شایستهء کار نغز
 زپیش سپید برون شد براه ابا چند تن مر اورا نیکخواه
 یکایک زایران سر اندر کشید پژوهید و هر گونه گفت و شنید^{۱۰}
 بهر کشوری کز جهان مهتری بهره درون داشتی دختری
 نهفته بجستی همه راز شان شنیدی همه نام و آواز شان
 زدهقان^۷ پرمایه کسرا ندید که پیوسته آفریدون سزید

۱) P. رسید. ۲) C. خسرو. ۳) P. رخ. ۴) P. بود. ۵) C. گرانمایه بر. ۶) In C. deest hic vs. et in P. legitur ازان pro زان. ۷) P. از ایران. ۸) P. از ایران. ۹) P. از ایران. ۱۰) P. از ایران.

همان جوشن و خود وزوین و تیغ
 ۳. همه خواسته بر شتر بار کرد
 فرستاد نزدیک فرزند چیز
 چو آن خواسته دید شاه زمین
 بزرگان لشکر چو بشناختند
 که ای شاه پیروز یزدان شناس
 ۳۵ چنین روز روزت فرون باد بخت
 ترا باد پیروزی از آسمان
 وزان پس جهان دیدگان پیش شاه
 همه زر و گوهر بر آمیختند
 همان مهتران از همه کشورش
 ۴. یزدان همه خواندند آفرین
 همه دست بر داشته باسمان
 که جاوید بادا چنین روزگار^{۱)}
 وزان پس فریدون بگرد جهان
 هر آن چیز کز راه بیداد دید
 ۴۵ بنیکی بیست او همه^{۲)} دست بد
 بیماراست گیتی بسان بهشت
 زامل گذر سوی تمیشه کرد
 کجا کز جهان^{۳)} کوس خوافی همی

کلاه و کمر هم نبودش دریغ
 دل پاک سوی جهاندار کرد
 زبانی، پر از آفرین داشت نیز
 بپذرفت و بر مام کرد آفرین
 بر شهریار جهان تاختند
 ستایش مر او را وزویت سپاس
 بداندیشگان را نگون باد بخت
 میدادی بجز راد و نیکی^{۴)} گمان
 زهر گوشه بر گرفتند راه
 بتخت سپهبد فرو ریختند
 بدان خرمی^{۵)} صف زده بر درش
 بران تاج و تخت و کلاه و نگین
 همی خواندندی بنیکی گمان^{۶)}
 برومند بادا چنین شهریار^{۷)}
 بگردید و دید آشکار و نهان
 هر آن بوم و بر کان نه آباد دید
 چنین^{۸)} کز ره شهریاران^{۹)} سزد
 بجای گیا سرو و گلبن بکشت
 نشست اندران نامور بیشه کرد
 جز این نام نیزش ندانی همی^{۱۰)}

۱) P. کشاده برو بر زنیکی زبان. ۲) C. فرهی. ۳) C. بنیکو. ۴) P. چنان. ۵) C. او درو. ۶) P. روزگار. ۷) C. باد اینچنین شهریار. ۸) C. هوشیاران. ۹) Alia lectio est آن کجا نام. ۱۰) In C. alius est versuum ordo: lat. sub voce کوس 8 ex F. allata. 43. 47. 48. 44. 45 et 46.

بفرمود تا آتش افروختند همه عنبر وزعفران سوختند
 پرستیدن مهرگان دین اوست تن آسانی و خوردن آئین اوست
 کنون یادگارست ازو ماه مهر بکوش و برنج ایچ منمای چهر ۱۰
 ورا بُد جهان سالیان پانصد^۱ که نفکند یک روز بنیاد بد
 جهان چون برو بر نماند ای پسر تو نیز از میرست و انده مخور
 نماند چنین دان جهان بر کسی درو شادکامی نیابد^۲ بسی
 فرانک نه آگاه بُد زین نهان رضاك شد تخت شاهی تهی
 پس آگاهی آمد زفرخ پسر نیایش کنان شد سر و تن بشست
 نهاد آن سرش پست بر خاک بر همی آفرین خواند بر کردگار
 ازان^۳ پس هر آنکس^۴ که بودش نیاز همان راز او داشت اندر نهفت
 نهانش نوا کرد و کسرا نگفت چنان شد که درویش شناخت نیز
 یکی هفته زین گونه بخشید چیز مهانرا^۵ که بودند گردن فراز
 دیگر هفته مر بزمرا کرد ساز مهانرا همه کرد مهان خویش
 بیاراست چون بوستان خان خویش فراز آورد از^۶ نهان خواسته ۲۵
 در^۷ گنجها را گشادن گرفت نهاده همه رای دادن گرفت
 گشادن در گنجرا گاه دید درم خوار شد^۸ چون پسر شاه دید
 همان جامه و گوهر شاهوار همان اسپ تازی بزرگین فسار^۹

۱) پانجصد C. ۲) شادمانی نبینی C. ۳) بهی P. ۴) جهان C.
 ۵) مهانی C. ۶) بر آنکس P. ۷) وزان P. ۸) داور P. ۹) عذار P.
 ۱۰) دید P. ۱۱) همه C. ۱۲) آوریده P.

و دیگر که کین پدر باز خواست جهان ویزه بر خربشتن کرد راست
 سه دیگر که گیتی ز نابخردان بهالود و بستد ز دست بدان
 جهانها چه بدمهر و بدگوری که خود پرورانی و خود بشکری
 نگه کن کجا آفریدون گرد که از پیر ضحاک شاهی ببرد
 of. به بُد در جهان پانصد¹ سال شاه بآخر شد و ماند زو جایگاه
 برفت و جهان دیگر را سپرد بجز حسرت از دهر چیزی نبرد
 چنینیم یکسر که همه همه تو خواجه شبان باش و خواجه ربه

فریدون

پادشاهی فریدون پانصد سال بود

بر تخت نشستن فریدون

فریدون چو شد بر جهان کامگار ندانست جز خربشتن شهریار
 برسم کیان تاج و تخت مهی بیاراست با کاج شاهنشهی
 بروز خاجسته سر مهر ماه بسر بر نهاد آن کیانی کلاه
 زمانه بی اندوه گشت از بدی گرفتند هر یک ره ایزدی
 دل از داورها بپرداختند بآیین کی² جشن نو ساختند
 نشستند فرزندان شادکام گرفتند هر یک زیاقوت جام
 می روشن و چهره شاه نو جهان گشت روشن سر³ ماه نو

1) پانجصد C. 2) یکی P. 3) جهان پر زداد و سر C.

- بدان^۱) گونه ضحاکرا بسته سخت
 می راند او را بکوه اندرون
 بیامد همانک^۲) خجسته سروش
 که این بسترا تا دماوند کوه
 مبر جز کسیرا که نگزیدت
 بیاورد ضحاکرا چون نوند
 چو بندی بران بند بغزود نیز
 ازو نام ضحاک چون خاک شد
 گسسته شد از خویش و پیوند او^۳)
 بکوه اندرون جای تنگش گزید
 بیاورد مسمارهای گران
 فرو بست دستش بدان^۴) کوه باز
 بماند او برین گونه آویخته
 بیا تا جهانرا ببند نسپریم
 نباشد همی نیک وید پایدار
 همان گنج و دینار و کاخ بلند
 سخن ماند از تو همی یادگار
 فریدون فرخ فرشته نبود
 بداد ودهش یافت آن نیکوئی
 فریدون زکاری که کرد ایزدی
 یکی پیشتر^۵) بند ضحاک بود
- سوی شیرخوان برد بیدار بخت ۵۱۵
 همی خواست کارد سرشرا نگون
 بخوبی یکی راز گفتش بگوش
 ببر همچنین تازیان بی گروه
 بهنگام سختی به بر گیردت
 بکوه دماوند کردش ببند ۵۲۰
 نبود از بد بخت مانیده چیز
 جهان از بد او همه پاک شد
 بماند بکوه اندرون بند او^۶)
 نگه کرد غاری بُنش ناپدید
 بجائی^۷) که مغزش نبود اندران ۵۲۵
 بدان تا بماند بسختی دراز
 وزو خون دل بر زمین ریخته
 بکوشش همه دست نیکی بریم
 همان به که نیکی بود یادگار
 نخواهد بدن مر ترا سودمند ۵۳۰
 سخنرا چنین خوار مایه مدار
 زمشک و زعنبر سرشته نبود
 تو داد ودهش کن فریدون توئی
 نخستین^۸) جهانرا بشست از بدی
 که بیدادگر بود و ناپاک بود ۵۳۵

1) P. بران. 2) P. همانکاه contra metrum. 3) C. اوئی in utroque hemist. 4) P. et C. بجای sed metri causa scripsi 5) C. بران. 6) C. نخست این. 7) P. بیشتر. 8) C.

سزاوار هر کس پدیدست کار
 پر آشوب گردد سراسر زمین
 جهانرا زکردار او پاک بود
 برامش سوی ورزش خود شوید
 ازان پر هنر مرد با دستگاه^۱
 کسیرا که بود از زر و گنج بهر
 همه دل بفرمانش آراسته
 زراه خرد پایگاه ساخت شان
 همی یاد کرد از جهان آفرین
 بقال اختر بوم^۲ تان روشنست
 بر انگیخت مارا زالبز کو^۳
 بفر من آید^۴ شهرارها
 بنیکی نباید سپردن رهش
 نباید^۵ نشستن بیکجای بر
 بسی با شما روز پیمودمی
 زدرگاه بر خاست آوای کوس
 خروشان بران^۶ روز کوتاه بر
 ببند کمندی چنانچون سزید
 وزان شهر نایافته هیچ بهر
 بهشت هیونی بر افکنده زار
 جهانرا چو این بشنوی پیر خوان
 گذشتست و بسیار خواهد گذشت

یکی کارورز و دگر گرزدار
 چو این کار آن^۱ جوید آن^۲ کار این
 ۴۹۰ ببند اندرست آن که ناپاک بود
 شما دیر مانید و خرم بوید
 شنیدند مردم سخندهای شاه
 وزان پس همه نامداران شهر
 برفتند با رامش و خواسته
 ۵۰۰ فریدون فرزانه بناخت شان
 همه پند شان داد و کرد آفرین
 همی گفت کین جایگاه منست
 که یزدان پاک از میان گروه
 بدان تا جهان از بد ازدها
 ۵۰۵ چو بخشایش آورد نیکی دهش
 منم کدخدای جهان سربسر
 وگر نه من ایدر همی بودمی
 مهان پیش او خاک دادند بوس
 همه شهر دیده بدرگاه بر
 ۵۱۰ که تا ازدهارا برون آورید
 دمام برون رفت لشکر ز شهر
 ببردند ضحاکرا بسته خوار
 همی راند زین^۳ گونه تا شیرخوان
 بسا روزگارا که بر کو^۴ ودشت

۱) C. او. ۲) C. او. ۳) Hic vs. deest in C. ۴) P. و بوم. ۵) C. آمد. ۶) C. نشاید. ۷) C. بدان. ۸) P. همی برد ازین.

۱۲) از رشك هكاك شد چاره جوی
 بدآن تا نداند کس از انجمن
 بدست اندرون شست یازی کمند
 پر از جادوئی با فریدون نیاز^۲ ۴۷۵
 گشاده بنفرین ضحاک لب
 رهائی نیابد ز دست بدی
 بایوان کمند اندر افکند راست
 فرود آمد از بام کاخ بلند
 نه بگشاد راز ونه بر گفت نام^۳ ۴۸۰
 بخون پری چهرگان تشنه بود
 بیامد فریدون بکردار باد
 بزود بر سرش ترکرا^۴ کرد خرد
 مزون گفت کورا نیامد زمان
 ببر تا دو کوه آیدت پیش تنگ^۵ ۴۸۵
 نیاید برش خویش وپیوند اوی
 کمندی بیاراست از چرم شیر
 که نگشاید آن بند پیل زیان
 بیفگند ناخوب آئین اوی
 که ای نامداران با فر و هوش^۶ ۴۹۰
 وزین باره جوئید یکی^۷ نام و ننگ
 بیامد اوی جویند هر دو هنر
 سپاهی نباید که با پیشه‌ور

1) C. هس. 2) نیاز. 3) In C. hic vs. post sequentem 481 legitur.
 4) C. ترک او. 5) P. نیامد contra metrum. 6) C. که هر کس که دارید.
 7) نه. In lectione editionis Par. جوئید duae syllabae longae pronuntiandae sunt, ac si scriptum sit جوئید.

چرا بر نسازی هی^۱) کار خویش که هرگز^۲) نیامد چنین کار پیش

بند کردن فریدون ضحاک را

جهاندار ضحاک زان گفت و گوی
بفرمود تا بر نهاند زین
۴۵۵ بیامد دمان با سپاهی گران
زبی راه مر کاخرا بام و در
سپاه فریدون چو آگه شدند
زاسپان جنگی فرو ریختند
بهر^۳) بام و در مردم شهر بود
۴۶۰ همه در هوای فریدون بدند
زدیوارها خشت و از بام سنگ
ببارید چون زاله زاب سپاه
بشهر اندرون هر که برنا بدند
سوی لشکر آفریدون شدند
۴۶۵ زآواز گردان بتوفید کوه
بسر بر زگرد سیه^۴) ابر بست
خروشی بر آمد زآتش شد
همه پییر و برناش فرمان پریم
ناخواهیم بر گاه ضحاک را
۴۷۰ سپاهی و شهری بکردار کوه
ازان شهر روشن یکی تیره گرد

بجوش^۵) آمد و تیز^۶) بنهاد روی
بران راه پویان باریک بین
همه نره دیوان و جنگ آوران
گرفت و بکین اندر آورد سر
همه سوی آن راه بیره شدند
دران^۷) جای تنگی بر آویختند
کسی کش زجنگ آوری بهر بود
که از جور ضحاک پر خون بدند
بکوی اندرون تیغ و تیر خدند
کسی را نبد بر زمین جایگاه
چو پیران که در جنگ دانا بدند
زنیرونک ضحاک بیرون شدند
زمین شد ز نعل ستوران ستوه
بنیتره دل سنگ خارا بخست
که بر تخت گم شاه باشد دده
یکایک ز گفتار^۸) او ننگدیم
مر آن ازدها دوش ناپاک را
سراسر بجنک اندرون همگروه
بر آمد که خورشید شد لاجورد

۱) P. تو از male. ۲) P. هرگزت contra metrum. ۳) C. بهوش.
۴) P. وزود. ۵) U. بدان. ۶) C. چه. ۷) C. سپه vitiose. ۸) C. فرمان.

سر از یاره یکسر فرو ریخت شان
 بدو گفت ضحاک شاید بدن
 چنین داد پاسخ ورا^۱ پیشکار
 بمردی نشیند در آرام تو
 بآئین خویش آورد ناسپاس
 بدو گفت ضحاک چندین منال
 چنین داد پاسخ بدو کندرو
 گر این نامور هست مهران تو
 که با خواهران^۲ جهاندار جم
 بیک دست گیرد رخ شهرناز
 شب تیره گون خود بتر زین کند
 چه^۳ مشک آن دو گیسوی دو ماه تو
 بر آشفست ضحاک بر سان گرگ
 بدشنام زشت و با آواز سخت
 بدو گفت هرگز تو در خان من
 چنین داد پاسخ ورا پیشکار
 کزین پس نیایی تو از بخت بهر
 چو بی بهره^۴ باشی زگاه^۵ مهی
 زگاه بزرگی چو موی از خمیر

همی^۱ مغر با خون بر آمیخت شان
 که مهران بود شاد باید بدن
 که مهران ابا گرز^۲ گاسار^۳ ۴۳۵
 زتاج و کمر بسترد نام تو
 چنین گر تو مهران شناسی شناس
 که مهران گستاخ بهتر بفال
 که آری شنیدم تو پاسخ شنو
 چه کارستش اندر شبستان تو ۴۴۰
 نشیند زند رای بر بیش و کم
 بدیگر عقیق لب ارنواز
 بزیر سر از مشک بالین کند
 که بودند همواره دلخواه تو
 شنید این^۴ سخن آرزو کرد مرگ ۴۴۵
 بتندی^۵ بشوید با شور بخت
 ازین پس نباشی نگهبان من
 که ایدون گمانم من ای شهریار
 من چون دهی کدخدائی شهر
 مرا کار سازندگی چون دهی ۴۵۰
 برون آمدی مهتر چاره گیر^۶

1) C. هم. 2) P. پرو cf. infra vs. 448. 3) Post hunc vs. C. addit alium, qui hoc loco etiam recipiendus est:

بمهمانت آید تو زو کن حذر گذشت او زهمان نگه دار سر
 بهر^۸ P. شکفتی^۷ C. آن^۶ P. چو^۵ P. دختران^۴ P.
 9) P. زکار. 10) Post hunc vs. C. duos alios addit:

ترا دشمن آمد بگذاخت نشست یکی گرز^۲ گاو پیکر بدست
 عمه بند و نیرنگ آرننگ برد دلارام بگرفت و گاهت سپرد

که هستی سزاوار شاهنشهی
سرت برتر از ابر بارنده باد
بگفت آشکارا همه راز خویش
که رو آلت بزم^۱ شاهی بجوی
بپیمای جام و بیارای خوان
ببزم اندرون دلگشای منست
چنان چون بود در خور بخت من
بکرد آنچه گفتش جهاندار نو
هم اندر خورش بائهر مهتران
شی کرد جشی چنان چون سزید
برون آمد از پیش سالار نو
سوی شاه ضحاک بنهاد روی
مر اورا بگفت آنچه دید و شنید
ز برگشتن کارت آمد نشان
فراز آمدند از دگر کشوری
ببالای سروان بچهر^۲ کیان
ازان مهتران او نهد^۳ پای پیش
همی تابد اندر میان گروه
دو پرمایه با او همیدون براه
همه بند و نیرنگ تو کرد پست
زمردان مرد و زدیوان تو

خجسته نشست تو با فرهی
جهان هفت کشور ترا بنده باد
فریدون بفرمود^۴ تا رفت پیش
flo بفرمود شاه دلاور بدوی
نبیذ آر ورامشگران^۵ بخوان
کسی کو برامش سزای منست
بیار انجمن کن بر تخت من
سخنها چو بشنید زو کندرو
۴۲. می روشن آورد ورامشگران
فریدون چومی خورد ورامش^۶ گزید
چو شد بامدادان^۷ روان کندرو
نشست از بر باره راهجوی
بیامد چو پیش سپید رسید
۴۲۵ بدو گفت کای شاه گردنکشان
سه مرد^۸ سرافراز با لشکری
ازین سه یکی کهتر اندر میان
بسالست کمتر^۹ فزونیش بیش
یکی گرز دارد چو یک لخت کوه
۴۳. باسپ اندر آمد بایوان شاه
بیامد بتخت کئی بر نشست
هر آنکس که بود اندر ایوان تو

۱) فریدونش فرمود C. 2) تخت. 3) ورامش C. 4) بامداد آن P.
5) مردی P. 6) سرو و بچهر C. 7) کهتر C. 8) P. contra نهاد
metrum.

ببرد سر بی گناهان هزار
 کجا گفته بودش یکی پیش بین
 فریدون بگیرد² سر تخت تو
 دلش زان زده فال³ پر آتشست
 همی خون دام ودد و مرد وزن
 مگر کو سر وتن بشوید بخون
 همان نیز زان مارها بر دو گفت
 ازین⁴ کشور آید بدیگر شود
 بیامد کنون گاه باز آمدنش
 گشاد آن نگار جگر خسته راز
 عراسان شدست از بد روزگار
 که پردخته ماند زتو این¹ زمین
 همیدون فرو پژمرد بخت تو^{۳۵}
 همان زندگانی برو ناخوشست
 بگیرد^۴ کند در یکی آبرزن
 شود گفت^۵ اختر شناسان نگون
 برنج درازست مانده شگفت
 زرنج دو مار سیه نغنون^{۴۰}
 که جای^۷ نباشد فراز آمدنش
 نهاده بدو گوش گردنفرار

داستان فریدون با وکیل ضحاک

چو کشور ضحاک بودی تهی
 که او داشتی تخت و گنج و سرای
 و را کندرو خواندندی بنام
 بکاخ اندر آمد دوان^۸ کندرو
 نشسته بآرام در پیشگاه
 زیکدست^۹ سرو سپی شهرناز
 همه شهر یکسر پر از لشکرش
 نه آسیمه گشت و نه پرسید راز
 برو آفرین کرد کای شهریار
 یکی مایه ور بُد بسان رهی
 شگفتی بدلسوزگی کدخدای
 بکندی زدی پیش بیداد گام^{۴۰}
 در ایوان یکی تاجور دید نو
 چو سرو بلند از برش گرد ماه
 زدست^{۱۰} دگر ماه روی ارنواز
 کمربستگان صف زده بر درش
 نیایش کنان رفت و بردش نماز^{۴۱}
 همیشه بزی تا بود روزگار

۱) که پردختگی گردد از تو. P. ۲) که آید که گیرد. P. ۳) C. ۴) بگیرد. C. ۵) فال. C. ۶) وزان. P. ۷) Metri causa
 male. ۸) جایی fortasse legendum est. ۹) بیکدست. C. ۱۰) P. ۱۱) دوان. P. ۱۲) همیشه بزی تا بود روزگار.

چه مایه جهان گشت بر ما بید
 ندیدیم کس کینچنین زهره داشت
 ۳۷۵ کش اندیشه گاه او آمدی
 چنین داد پاسخ فریدون که تخت^۴
 منم پرور آن نیکبخت آبتین
 بکشتش بزاری و من کینه جوی
 همان گاو برمایه کم دایه بود
 ۳۸۰ زخون چنان بی زبان چارپای
 کمر بسته ام لاجرم جنگجوی
 سرشرا بدین^۵ گرز^۶ گاوچهر
 سخنها چو بشنید زو ارنواز
 بدو گفت شاه آفریدون^۷ توئی
 ۳۸۵ گجا هوش ضحاک بر دست تست
 زتخم کیان ما دو پوشیده پاک
 می خفتن و خاست با جفت مار
 فریدون چنین پاسخ آورد باز
 ببرم پی ازدهارا زخاک
 ۳۹۰ بیاید شمارا کنون گفت راست
 برو خوبرویان گشادند راز
 بگفتند کو سوری هندوستان
 زکردار این جادو^۸ کم خرد
 بدینجایگاه^۹ از هنر بهره داشت
 وگزش^{۱۰} آرزو جاه او آمدی
 نماند بکس جاودانه نه بخت^{۱۱}
 که ضحاک بگرفت زایران^{۱۲} زمین
 نهادم سوی تخت ضحاک روی
 زبیکر تنش همچو پیرایه بود
 چه آمد مر آن^{۱۳} مرد ناپاک رای
 از ایران بکین اندر آورده روی
 بگویم نه بخشایش آرم نه مهر
 گشاده شدش بر دل پاک راز
 که ویران کنی تنبل و جادوئی
 گشاده^{۱۴} جهان از کمر بست تست
 شده رام با او زبیم هلاک
 چگونه توان بردن ای شهریار
 که گر چرخ دادم دهد از فراز
 بشویم جهانرا ز ناپاک پاک
 که آن بی بها ازدهافش کجاست
 مگر ازدهارا سر آمد^{۱۵} بکاز
 بشد تا کند بند جادوستان

1) C. جادوی et praeponit hunc vs. praecedenti vs. 372. 2) P. که بگرفت C. 3) بدینجایگاه P. 4) وگزش C. 5) تخت C. 6) تخت C. 7) شاها فریدون P. 8) بدان P. 9) ضحاک زایران C. 10) کشاد P. 11) سر آری C. 12) ضحاک زایران C. 13) آمد مر آن C. 14) گشاده P. 15) بکاز C.

باسپ اندر آمد بکاخ بزرگ جهان ناسپرده جوان سترگ^۱ ۳۵۵
کس از روزیانان بدر بر نماند فریدون جهان آفرینرا بخواند

دیدن فریدون خواهران جمشیدرا

طلسمی که ضحاک سازیده بود سرش باسمان بر^۲ فرازیده بود
فریدون زیلا فرود آورید که آن جز بنام جهاندار دید
یکی گرز^۳ گاوپیگر^۴ سرش زدی هرکه آمد همی در برش
وزان جادوان کاندرا ایوان بدند^۵ همه^۶ نامور نره دیوان بدند^۷ ۳۶۰
سران شان بگمزه گمان کرد پست نشست از بر گاه جادو پرست
نهاد بر^۸ تخت ضحاک پای کلاه کتی جست و گرفت جای
زهر سو بایوان او بنگرید نشانی ازو هیچ گونه ندید^۹
برون آورید از شبستان اوی بتان سیه چشم خورشید روی
بفرمود شستن تنان شان^{۱۰} نخست روان شان پس از تیرگیها بشست ۳۶۵
ره داور پاک بنمود شان از آلودگیها^{۱۱} بپالود شان
که پیورده بت پرستان بدند سراسیمه بر سان مستان بدند
پس آن خواهران^{۱۲} جهاندار جم زنگرس گل سرخرا داده^{۱۳} نم
گشادند بر آفریدون سخن که نوباش تا هست گیتی کهن
چه اختر بُد این از توای نیکبخت چه باری زشاخ کدامین درخت ۳۷۰
که ایدون ببالین شیر آمدی ستمخاره مرد دلیر آمدی
چه مایه کشیدیم رنج و بلا ازین اعرمن کیش دوش ازدها

۱) In C. vs. 356 male praeponitur versui 355. ۲) P. سرشرا باسمان. ۳) C. بدید. ۴) C. گاو سر بر. ۵) C. همان. ۶) C. بدید. ۷) C. زآلودگیها. ۸) In C. deest hic vs. ۹) C. سران شان. ۱۰) P. داند. ۱۱) P. دختران. ۱۲) P. هر خ.

ببستند یارانش یکسر کمر
 بران^۲ بادپایان با آفرین
 سر سرکشان اندر آمد بخواب^۳
 ۳۴۰ بآب^۴ اندرون تن بر آورده یال^۵
 خشکی رسیدند سر کینه^۶ جوی
 چو بر پهلوانی زبان راندند
 بتازی کنون خانه پاک خوان
 چو از^۷ دشت نزدیک شهر آمدند
 ۳۴۵ زیک میل کرد آفریدون نگاه
 که ایوانش برتر ز کیوان نمود
 فروزنده چون مشتری بر سپهر
 بدانست کان خانه از دهاست
 بیارانش گفت آنکه زین^۸ تیره خاک
 ۳۵۰ بتیرسم همی آن که با او جهان
 همان به که مارا برین^۹ جای جنگ^{۱۰}
 بگفت و بگزر گران دست برد
 تو گفתי یکی آتشی شد^{۱۱} درست
 گران گرز بر داشت از پیش زین

زنادیدن چارپایان C. 4) زخواب C. 3) بدان P. 2) بیپایی C. 1)
 در آب P. 5) زآب P. 6) بر آورد و پال P. 7) تار P. 8) Hic vs. con-
 sentit cum ed. Lumsd.; in C. autem sic legitur:

بآب اندرون تن در آورده. پاک چنان چون کند خورش شب تیره چاک
 از C. 13) همی P. 12) ازان P. 11) ازان P. 10) جنگ C. 9)
 C. 17) تنک C. 16) درین C. 15) contra metrum. بر آورد P. 14)
 آتشی C. 18) Fortasse vs. 354 spurius est. بر C.

- ازان^۱) کوه غلطان فرو گاشتنند
 بفرمان یزدان سر خفته مرد
 بافسون همان سنگ بر جای خویش
 برادر بدانست کان ایزدییست
 فریدون کمر بست و اندر کشید
 برانند و بدش کاوه پیش سپاه
 بر افراشته کاوبائی درفش
 باروند رود اندر آورد روی
 اثر پهلوانی ندانی زبان
 دگر^۲) منزل آن شاه آزاد مرد
 چو آمد بنزدیک ارون رود
 که کشتی وزرق هم اندر شتاب
 بدان تازیان گفت پیروز شاه
 مرا با سپاهم بدان سورسان
 نیاورد کشتی نگهبان رود
 چنین داد پاسخ که شاه جهان
 مرا گفت کشتی مران^{۱۰}) تا بخست
 فریدون چو بشنید شد خشمناک
 بتندی میان کیانی بیست
 سرش تیز شد کینه و جنگرا
- مر آن خفترا کشته پنداشتند
 -مروشیدن سنگ بیدار کرد
 بیست و نعلتید یک ذره بیش
 نه از راه بیکار و دست بدیست^۳)
 نکرد آن سخنها بدیشان^۴) پدید
 بر افراز راند او ازان جایگاه^۵)
 همایون همان خسروانی درفش
 چنان چون بود مرد دیهیمجوی
 بتازی تو ارون در دجله خوان^۶)
 لب دجله و شهر^۷) بغداد کرد
 فرستاد زی رودبانان درود
 گذارید یکسر برین^۸) روی آب
 که کشتی بر افکن^۹) اکنون براه^{۱۱})
 ازینها یکیرا^{۱۲}) بدین سو ممان
 نیامد بگفت فریدون فرود
 چنین گفت با من سخن در نهان
 جوازی بیایی بهم^{۱۰}) درست
 ازان ژرف دریا نیامدش باک
 بران^{۱۲}) باره شیر دل بر نشست^{۱۳})
 بآب اندر افکند گلرنگرا

۱) P. وزان. 2) Ruckert. pro بیکار legendum coniicit In C. deest hic vs., cui similis est praecedens 307. 3) C. بمر ایشان. 4) In C. posterius hemist. sic legitur: دلش پر ز کینه وضحاك شاه. 5) C. سوم. 6) C. کسیرا. 7) P. بران. 8) In C. deest hic vs. 9) C. دجله شهر. 10) C. بدان. 11) C. که کشتی کسیرا مد. 12) C. بهم بیایی. 13) P. بدان.

سپهرا همی توشه بردند پیش
 چو کهتر برادر ورا نیکخواه
 سری پر زکینه دلی پر زداد
 بجائی که یزدان پرستان بدند
 فرستاد نزدیک ایشان درود
 خرامان بیامد یکی نیکخواه
 بکردار حور بهشتیش روی
 که تا باز گوید بدو خوب وزشت
 نهانش بیاموخت⁴ افسونگری
 گشاده بافسون کند ناپدید
 نه آهرمنی⁵ و نه کار بدیست
 که تنرا جوان دید ودولت جوان
 یکی پاک خوان از در مهتران⁶
 گران شد سرش رای خواب آمدش
 بدیدند و آن بخت بیدار اوی
 تبه کردندشرا بیاراستند
 برادرش هر دو نهان از گروه
 شده یک زمان از شب دیریز
 وزیشان نبه هیچکسرا خبر¹²
 بدان تا بگوید¹³ سرش بی درنگ

بپیلان گردنکش و گاو میش
 کیانوش و پیرمایه بر دست شاه
 همی رفت منزل بمنزل چو باد
 رسیدند بر تازیان¹ نوند
 در آمد بدین² جای نیکان فرود
 چو شب تیره تر گشت زانجایگاه
 فرو هشته از مشک تا پای موی
 سروشی بدو³ آمده از بهشت
 سوی مهتر آمد بسان پری
 که تا بندها را بداند کلید
 فریدون بدانست کین⁴ ایزد یست
 شد از شادمانی رخس ارغوان
 خورشها بیاراست خوالیگران⁷
 چو شد نوش⁸ خورده شتاب آمدش
 چو آن ایزدی رفتن کار¹⁰ اوی
 برادر سبک هر دو بر خاستند
 یکی کوه بود از برش¹¹ برز کوه
 بپائین که شاه خفته بنواز
 بگه بر شدند آن دو بیدادگر
 چو ایشان ازان کوه کردند سنگ

نهانی بیاموختش P. 4) بُد آن C. 3) دران C. 2) تازیانی P. 1) contra metrum. 5) C. کان. 6) C. اهریمنی. 7) C. خوالیگمش. 8) C. 9) C. مهترش. 10) C. توشه. 11) P. وکار. 12) Post hunc vs. C. addit alium minime reiciendum:

زخارا بکنند سنگی گران ندیدند مر کار بدرا گران
 13) P. بگویند contra metrum.

بگردان زجانش نهیب بدان
فریدون سبک ساز رفتن گرفت
برادر دو بودش دو فرخ همال
یکی بود زیشان^۱ کیانوش نام
فریدون بریشان سخن بر گشاد
که گردون نه گردد بجز^۲ بر بهی
بیارید داننده آهنگران
چو بگشاد لب هر دو بشتافتند^۳
ازان پیشه هر کس که^۴ بد ناجوی
جهانجوی پرگار بگرفت زود
نگاری نگارید بر خاک پیش
بدان^۵ دست بردند آهنگران
بپیش جهانجوی بردند گرز
پسند آمدش کار پولادگر
همی^۶ کرد شان نیز فرخ امید
که گر ازدهارا کنم زیر خاک
جهانرا همه سوی داد آورم

بپرداز گیتی زنا بخردان
سخنرا زهر کس نهفتن گرفت
ازو هر دو آزاده مهتر بسال
دگر نام پرمایه شادکام^۷
که خرم زبید ای دلیزان و شاد
بما باز گردد کلاه مهی
یکی گرز سازند^۸ مارا گران
ببازار آهنگران تافتند
بسوی فریدون نهادند روی^۹
وزان گرز پیکر بدیشان^{۱۰} نمود
همیدون بسان سر گاو میش
چو شد ساخته کار گرز گران
فروزان بکردار خورشید بزر
ببخشید شان جامه وسیم وزر^{۱۱}
بسی داد شان مهتری را نوید
بشویم شمارا سر از گرد پاک
چو از نام دادار یاد آورم

رفتن فریدون بکنک ضحاک

فریدون بخورشید بر برد سر
برون شد بشادی^{۱۰} بخرداد روز
سپاه انجمن شد بدرگاه او^{۱۱}
بکین پدر تنک بستش کمر^۱
بنیک اختر و ثل گیتی فروز^۲
بابر اندر آمد سر گاه او^۳

۱) P. et C. ازیشان. ۲) مگر. ۳) سازید. ۴) ساختند. ۵) C. بر ساختند. ۶) C. نسبی. ۷) C. بران. ۸) C. بریشان. ۹) P. هراکس کزان پیشه. ۱۰) C. اوای. ۱۱) C. رفت شادان. ۱۲) C. کمر تنک بستش بکین پدر alio ordine

سر از بند ضحاک بیرون کند
 بدان سایه فر او بغنیم
 جهان آفرینرا بدل دشمنست
 پدید آید آواز^۲ دشمن زدوست
 سپاهی برو انجمن شد نه خرد
 سر اندر کشید و همی رفت راست
 بدیدندش از دور ویر حاست غو
 بنیکی یکی اختر افکند پی
 زگور برو پیکر از زر^۳ بوم
 یکی فال فرخ پی افکند شاه
 همی خواندش کاویانی درفش
 بشاهی بسر بر نهاده کلاه
 بر آویختی نو بنو گهران
 بران گونه گشت اختر کاویان
 جهانرا ازو دل پر امید بود
 همی بودنی داشت اندر نهان
 جهان پیش ضحاک و زونه دید
 بسر بر نهاده کلاه کیان
 ترا جز نیایش مباد ایچ کار
 بدو^۴ زن بهرنیک وید هر دو^۵ دست
 همی خواند با خون دل داورش
 سپردم بتو^۶ ای جهاندار من

کسی کو هوای فریدون کند
 یکایک بنزد فریدون شویم
 بگوئید^۱ کین مهتر آهرمنست
 بدان بی بها نا سزاوار پوست
 همی رفت پیش اندرون مرد گرد
 بدانست خود کافریدون کجاست
 بیامد بدرگاه سالار نو
 چو آن پوست بر نیزه بر دید کی
 بیاراست آنرا بدیبای روم
 یزد بر سر خویش چون گرد ماه
 فرو هشت زو سرخ وزرد^۴ و بنفش
 از آن^۵ پس هر آنکس که بگرفت گاه
 بران بی بها چرم آهنگران
 ز دیبای پرمایه ویرنیان
 که اندر شب تیره خورشید بود
 بگشت اندرین نیز چندی جهان
 فریدون چو گیتی بران گونه دید
 سوی مادر آمد کمر بر میان
 که من رفتنی ام سوی کارزار
 ز گیتی جهان آفرین برتر است
 فرو ریخت آب از مژه مادرش
 بیزدان همی گفت ز نهار من

از زرد C. 4) پیکر و زرش C. 3) آمد آوای C. 2) بپوئید C. 1)
 ترا C. 8) بهر کار دشوار C. 7) درو P. 6) وزان C. 5) و سرخ

خروشید کای پایمردان دیو
 همه سوی دوزخ نهادید روی
 نباشم بدین محضر اندر گوا
 خروشید و بر جست لرزان زجای
 گرانمایه فرزند او^۱ پیش اوی
 مهران شاهرا خواندند آفرین
 ز چرخ فلک بر سرت باد سرد^۲
 چرا پیش تو کاوه خام گوی
 همی محضر منا بهیمان تو
 سر و دل پر از کینه کرد و برفت
 ندیدیم ما کار زین زشتتر^۳
 کی^۴ نامور پاسخ آورد زود
 که چون کاوه آمد ز درگاه^۵ پدید
 میان من و او بایوان^۶ درست
 هیدون چو او زد بر سر بر^۷ دودست
 ندانم چه شاید بدن^۸ زین سپس
 چو کاوه برون آمد از پیش^۹ شاه
 همی بر خروشید و فریاد خواند
 ازان چرم کاهنگران پشت پای
 همان کاوه آن بر سر نیزه کرد
 خروشان همی رفت نیزه بدست

بریده دل از ترس گیهان خدیو
 سپردید دلها بگفتار اوی^{۱۰}
 نه هرگز بر اندیشم از پادشا
 بدیدید و بسپرد محضر بیای
 از ایوان برون شد خروشان بکوی
 که ای نامور شهریار زمین
 نیارد گذشتن بروز نبرد^{۱۱}
 بسان همان بود^{۱۲} سرخ روی
 بدود بپیچد ز فرمان تو
 تو گفتی که عهد فریدون گرفت
 بماندیم خیره بدین کار در
 که از من شکفتی بیاید شنود^{۱۳}
 دو گوش من آوای اورا شنید
 یکی آهنی کوه گفتی برست
 شکفتی مرا در دل آمد شکست
 که راز سپهری ندانست کس
 برو انجمن گشت بازارگاه^{۱۴}
 جهانرا سراسر سوی داد خواند
 بپوشند هنگام زخم درای
 همانکه بازار بر خاست گرد
 که ای نامداران یزدان پرست

۱) C. در. ۲) C. مرد vitiose. ۳) P. کند. ۴) P. ندیدیم
 ۵) C. کئی. ۶) P. ز درگاه contra metrum. ۷) C.
 ۸) C. در. ۹) C. هیدون. ۱۰) C. در. ۱۱) C. در. ۱۲) C. در. ۱۳) C. در. ۱۴) C. در.

اگر داد دادن بود کار تو
 ز تو بر من آمد ستم بیشتر
 ۳۱۵ ستم گر نداری تو بر من روا
 مرا بود هزده^۲ پسر در جهان
 ببخشای بر من یکی^۳ نگر
 شها من چه کردم یکی باز گوی
 بحال من ای تاجور^۴ در نگر
 ۳۲۰ مرا روزگار اینچنین^۵ کوژ کرد
 جوانی نمادست و فرزند^۶ نیست
 ستمرا میان و کرانه بود
 بهانه چه داری تو بر من بیار
 یکی بی زبان مرد آهنگر
 ۳۲۵ تو شاهی و گر ازدها پیکری
 اگر هفت کشور بشاهی تراست
 شماریت با من نباید گرفت
 مگر کز شمار تو آید پدید
 که مارانت را مغز فرزند من
 ۳۳۰ سپید بگفتار او بنگرید
 بدو باز دادند فرزند اوی
 بفرمود پس کاوه را پادشاه
 چو بر خواند کاوه همه محضرش

بیغزاید ای شاه مقدار تو
 زنی^۱ بر دلم هر زمان بیشتر
 بفرزند من دست بردن چرا
 ازیشان یکی مانده است این زمان
 که سوزان شود هر زمانم جگر
 و گر بی گناهم بهانه مجوی
 میغزای بر خویشتن درد سر
 دلی بی^۸ امید و سری پر زرد
 بگیتی چو فرزند پیوند نیست
 همیدون ستمرا بهانه بود
 که بر من سگالی بد روزگار
 ز شاه آتش آید همی بر سرم
 ببايد بدین داستان داوری
 چرا رنج و ساختی همه بهر ماست
 بدان تا جهان ماند اندر شگفت
 که نوبت بفرزند من^۹ چون رسید
 همی داد باید بهر انجمن
 شگفت آمدش کان سخنها شنید^{۱۰}
 بخوبی بجستند پیوند اوی
 که باشد بدان محضر اندر گوا
 سبک سوی پیران آن کشورش

۱) C. زند. ۲) Pro Mohl legisse videtur هزده, quum vertat dix-sept. In C. deest hic vs. ۳) C. در من یکی در. ۴) C. نامور. ۵) P. روزگاری چنین ۶) C. پسر. ۷) C. فرزند. ۸) P. زگیتی بمن. ۹) P. زگیتی بدید. ۱۰) C. کان شگفتی بدید.

- بدان بزر بالا زبیمش^۱ نشیب
چنان بُد که یک روز بر تخت عاج
زهر کشوری مهترانرا^۲ بخواست
اوان پس چنین گفت با موبدان
مرا در نهانی یکی دشمنست
ندارم همی دشمن^۳ خرد خوار
همی زین فزون بایدم لشکری
یکی لشکری خواهم انگیزختن
بباید برین بود همداستان
یکی محضر اکنون بباید نبشت
نگوید سخن جز همه راستی
زبیم سپهبد همه راستان^۴
دران محضر ازدها ناگزیر
هم آنکه یکایک زدرگاه شاه
ستم دیده را پیش او خواندند
بدو گفت مهتر بروی دژم
خروشید وز دست بر سر زشاه
بده داد من آمدستم^۵ دوان
- دلش زافیدون شده^۶ پر نهیب^۷
نهاده بسر بر زیروزه تاج
که در پادشاهی کند پشت راست
که ای پر هنر نامور^۸ بخردان
که بر بخردان این سخن روشنست^۹
بترسم همی از بد روزگار^{۱۰}
هم از مردم وهم زدیو و پری
ابا دیو مردم بر آمیختن^{۱۱}
که من نا شکبیم بدین^{۱۲} داستان
که جز تخم نیکی سپهبد نکشت
نخواهد بداد اندرون کاستی^{۱۳}
بدان کار گشتند همداستان
گواهی نبشتند برنا و پیر
بر آمد خروشیدن دادخواه
بر نامدارانش بنشانند
که بر گوی تا از که دیدی ستم^{۱۴}
که شاهها منم کاوه دادخواه
همی نالم از تو برنج روان

C. 4) موبدانرا C. 3) شدی از فریدون دلش C. 2) زبیم C. 1) بااثر
5) In C. sequuntur tres alii versus:

بسال اندکی ویدانش بزرگ
اگرچه بسال اندک است این جوان
که دشمن اگرچه بود خوار و خرد
مر او را بنادان نباید شمرد
آمدستم P. 10) مهتران P. 9) برین P. 8) در آویختن C. 7) دشمنی C. 6)

بدو دادمت روزگاری^۱ دراز
 زیستان آن گاو طاس رنگ
 سرانجام زان گاو و آن مرغزار
 زبیشه ببردم ترا ناگهان
 ۱۸. پیامد بکشت آن گرانمایه را
 وز ایوان ما تا بخورشید خاک
 فریدون بر آشفت و بگشاد گوش
 دلش پر ز درد و سرش^۲ پر ز کین
 چنین داد پاسخ ب مادر که شیر
 ۱۹. کنون کردنی کرد جادو پرست
 بهر بفرمان یزدان پاک
 بدو گفت مادر نه این رای نیست
 جهاندار ضحاک با تاج و گاه
 چو خواهد زهر کشوری صد هزار
 ۲۰. جز این است آئین پیوند و کین
 که هر کوفتید جوانی چشید
 بدان مستی اندر دهد سر بباد
 ترا ای پسر پند من یاد باد
 همی پروریدت ببر بر^۳ بنار
 بر افراختی چون دلاور نهنگ
 یکایک خبر شد سوی^۴ شهریار
 گریزان^۵ زایران و از خان و مان
 چنان بی زبان مهربان^۶ دایم را
 بر آورد و کرد از^۷ بلندی مغاک
 ز گفتار مادر بر آمد بجوش
 بر آید^۸ زخشم اندر آورد چین
 نگردهد مگر بازمودن^۹ دلیر
 مرا برد باید بشمشیر دست
 بر آرم زایوان ضحاک خاک
 ترا با جهان سربس پای نیست
 میان بسته فرمان اورا سپاه
 کمر بسته آید^{۱۰} کند کارزار
 جهانرا بچشم جوانی ببین
 بگیتی جز از خویشتر ندید
 ترا روز جز شاد و خرم مباد
 بجز گفت مادر دگر باد باد

داستان ضحاک با کاه آهنگر

چنان بد که ضحاک خود روز و شب بیاد^{۱۱} فریدون گشادی دو لب

1) C. inverso ordine. 2) همی پروریدت. 3) C. روزگار. 4) خبر شد یکایک بر. 5) گریزان. 6) P. مهربان بی زبان. 7) C. دلش گشت پر درد و سر. 8) آید. 9) بازمیش. 10) P. اورا. 11) C. بنام.

پرسیدن فریدون نژاد خود را ز مادر

- چو بگذشت بر آفریدون دو هشت
بر مادر آمد پژوهید و گشت
بگو مرا تا که بودم پدر
چه گویم کیم بر سر انجمن
فرانک بدو گفت کای نامجوی
تو بشناس کز مرز ایران زمین
ز تخم کیان بود و بیدار بود
ز طهمورث گرد بودش نژاد
پدر بد ترا مرا^۱ نیک شوی
چنان بد که ضحاک جادو پرست
ازو من نهانت همی داشتم
پدرت آن گرانمایه مرد جوان
ابر کتف ضحاک جادو دو مار
سر بابت از مغر پرداختند
سرانجام رفتم سوی بیشه
یکی گاو دیدم چو خرم بهار
نگهبان او پای کرده بکش
- زالبرز^۱ کوه اندر آمد بدشت
که بگشای بر من نهان از نهفت^{۱۹۰}
کیم من بتخم از کدامین گهر
یکی دانشی داستانی بزن
بگویم ترا هرچه^۲ گفتی بگوی
یکی مرد بد نام او آبتیس
خردمند و گرد بی آزار بود^{۱۹۵}
پدر بر پدر بر همی داشت یاد
نبد روز روشن مرا جز بدوی
از ایران بجان تو یازید دست
چه مایه ببد روز بگذاشتم
فدا کرد پیش تو شیرین^۳ روان^{۱۷۰}
برست و بر آورد ز ایران^۴ دمار
مر آن^۵ از دهارا خورش ساختند
که کسرا نبود ایچ^۶ اندیشه
سرایای او پر زرنک^۷ و نگار
نشسته بپیش اندرون شافش^{۱۷۵}

۱) P. از البرز. 2) P. هر که. 3) P. و مرا. Post hunc versum C. addit alium:

بضحاک گفتش ستاره شمر که روز تو آرد فریدون بسر

qui tamen post vs. 168 aptiorem locum occupat. 4) P. روشن. 5) P. utrumque nēd ایچ. C. نبود ایچ. 6) C. همان. 7) P. سرایای نیرنک ورنک. 8) C. سرایای نیرنک ورنک. 9) P. به ایران male.

بگفتش بدو گفتنی پندرا
 همی دان هشیار^۱ زنهار گیر
 شد از گاو گیتی پر از گفت و گوی
 چنین گفت با مرد زنهار دار
 فراز آمدست از ره بخردی
 که فرزند و شیرین^۳ روانم یکیست
 شوم با پسر سوی هندوستان
 مرا اینرا برم تا بالبرز کوه^۴
 چو غم زبان سوی کوه بلند
 که از کار گیتی بی اندوه بود
 منم سوگواری از ایران زمین
 همی بود خواعد سرانجام
 سپارد کمربند او خاکرا
 پدروار لرزنده بر جان اوی
 نیاورد هرگز بدو باد سرد
 ازان بیشه و گاو^۵ و آن مرغزار
 مر آن گاو برمایعرا کرد پست
 بیفکند و زیشان بپردخت^۶ جای
 فراوان پژوهید و کسرا نیافت
 زپای^{۱۱} اندر آورد کاخ بلند

فرانك بدو داد فرزندرا
 ۱۴. سه سالش پدروار ازان گاو شیر
 نشد سیر خاك زان^۲ جست و جوی
 دوان مادر آمد سوی مرغزار
 كه اندیشه در دلم ایزدی
 همی كرد باید كزان چاره نیست
 ۱۴۵ بزم پی از خاك جادوستان
 شوم ناپدید از میان گروه
 بیاورد فرزندرا چون نوند
 یکی مرد دینی بران^۵ کوه بود
 فرانك بدو گفت کای پاك دین
 ۱۵. بدان کاین گرانمایه فرزند من
 ببرد سر و تاج^۶ ضحاکرا
 ترا بود باید نگهبان اوی
 بپذرفت فرزند او نيك مرد
 خبر شد بضحك يك^۷ روزگار
 ۱۵۵ پیامد پر از کین^۸ چون پیل مست
 همه هرچه دید اندرو چارپای
 سبك سوی خان فریدون شتافت
 بایولان او آتش اندر فکند

۱) P. هشیوار contra metrum. ۲) P. از آن. ۳) C. شیرین. ۴) C. et addit alium versum: سوی البرز کوه

چو گفت این سخن خوب رخا ببرد زبس داغ او خون دل می سترد
 ۵) C. ازان گاو برمایه. ۶) C. تاج. ۷) C. بد. ۸) C. بدان. ۹) P. بیدان. ۱۰) P. ازیشان. ۱۱) C. پهای male.

- بهر بر همی گشت گردان سپهر
همان گاو کش نام برمایه^{۱)} بود
ز مادر جدا شد چو طاووس نر
شده آنجمن بر سرش بخردان
که کس در جهان گاو چونان ندید
زمین کرد ضحاک پیر گفت و گوئی
فریدون که بودش پدر آبتین
گریزان و از خویشتن گشته سیر
ازان روز بآنسان ناپاک مرد
گرفتند و بردند بسته چو یوز
خرمند مام فریدون چو دید
فرانک بدش نام و فرخنده بود
روان گشت و دل خسته^{۲)} از روزگار
کجا نامور گاو برمایه بود
بپیش نگهبان آن مرغزار
بدو گفت کین کودک شیر خوار
پدر وارش از مادر اندر پذیر
اگر^{۳)} باره خواهی روانم تراست
پرستند^{۴)} بیشه و گاو^{۵)} نغز
که چون بند^{۶)} بر پیش فرزند تو
- شده رام با آفریدون بمهر
ز گاووان را برترین پایه بود^{۷)}
بهر موی^{۸)} بر تازه رنگی دگر
ستاره شناسان وهم موبدان
نه از پیر سر کاردانان شنید
بگرد زمین در همین جست و جوی
شده تنگ^{۹)} بر آبتین بر زمین^{۱۰)}
بر آویخت ناگاه در دام شیر
تنی چند روزی بدو باز خورد
برو بر سر آورد ضحاک روز
که بر جفت او بر چنان بد رسید^{۱۱)}
بمهر فریدون دل آگنده بود^{۱۲)}
همی رفت گریان^{۱۳)} سوی مرغزار
که روشند^{۱۴)} بر تنش پیرایه بود
خروشید و بارید خون در کنار
زمن روزگاری بزندهار دار
وزین^{۱۵)} گاو نغزش بپرور بشیم^{۱۶)}
گروگان کنم جان بدان کت هواست
چنین داد پاسخ بدان پاک مغز
بباشم پذیرند^{۱۷)} پند تو

1) P. male; cf. infra vs. 132. 2) C. موش. 3) In C. sequitur alius vs.:

زنی بود آرایش روزگار درختی کزو فر شاهی ببار

ازان C. 7) بایسته C. 6) پویان C. 5) دوان خسته دل گشته C. 4)

بیشه گاو C. 9) وگر C. 8)

هنوز آن سپهبد ز مادر نژاد
 ۱۰۰ چو او زاید از مادر پر هنر
 بمردی رسد بر کشد سر بماه
 ببالا شود چون یکی سرو ببرز
 زند بر سرت گرزء گاو روی
 بدو گفت ضحاک ناپاک دین
 ۱۰۵ دلاور بدو گفت گر بخردی
 بر آید بدست تو هوش پدرش
 یکی گاو برمایه خواهد بدن
 تبه گردد آن هم بدست تو بر
 چو ضحاک بشنید بگشاد^۱ گوش
 ۱۱۰ گرانمایه از پیش تخت بلند
 چو آمد دل تاجور باز جای
 نشان فریدون بگرد جهان
 نه آرام بودش نه خواب و نه خورد

اندر زادن فریدون

که شد ازدهافش بتنگی فراز
 ۱۱۰ جهانرا یکی دیگر آمد نهاد
 همی تافت زو فر شاهنشهی^۲
 بکردار تابنده خورشید بود
 روانرا چو دانش بشایستگی
 بر آمد برین روزگاری دراز
 خجسته فریدون ز مادر بزاز
 ببالید بر سان سرو سهی
 جهانجوی با فر جمشید بود
 جهانرا چو باران بیایستگی

۱) P. نسازد C. ۲) با منش چیست C. ۳) از ایوان C. ۴) و بگشاد
 ۵) کئی C. ۶) Versus 116—124 spurios habet Rückert.

بگفتا مرا زود آگه کنید
 نهانی سخن کرد شان خواستار
 که بر من زمانه کی آرد³ بسر
 گر این راز⁴ بر ما بیاید گشاد
 لب. موبدان خشک و رخساره زرد⁵
 که گر بودنی باز گوئیم راست
 و گر نشنود بودنیها درست
 سه روز اندران⁷ کار شد روزگار
 بروز چهارم بر آشفت شاه
 که گر زنده تان دار باید بسود
 همه موبدان سر فکنده نگون
 هازان نامداران بسیار عوش
 خردمند و بیدار وزیر بنام
 دلش تنگتر گشت و بی باک شد
 بدو گفت پردخته کن سر زباد
 جهاندار پیش از تو بسیار بود
 فراوان غم و شادمانی شمرد
 اگر باره آهنینی بیای
 کسی را بود زین سپس تخت تو
 کجا نام او آفریدون بود

روانرا سوی روشنی ره کنید
 ز نیک و بد¹ گردش روزگار^{۸۰}
 کرا باشد این تاج و تخت و کمر
 و گر سر بخواری بیاید نهاد
 زبان پر ز گفتار و دل پر ز درد^۵
 شود جان بیکبار^۶ و جان بیبهاست
 بیاید هم اکنون ز جان دست شست^{۸۵}
 سخن کس نیارست کرد آشکار
 بران^۹ موبدان نماینده راه
 و گر بودنیها بیاید نمود
 بدو نیمه دل دیدگان پر ز خون
 یکی بود بینا دل و راست کوش^{۹۰}
 ازان موبدان او زدی پیش گام
 گشاده زبان پیش ضحاک شد
 که جز مرگرا کس ز مادر نژاد
 که تخت مهیرا سزوار بود
 چو روز درازش سر آمد بمرد^{۹۵}
 سپهرت بساید نمائی بجای
 بخاک اندر آرد^۹ سر بخت تو
 زمینرا سپهری^{۱۰} همایون بود

1) P. وزید. 2) C. کی کی et i. q. که. 3) C. راز. 4) P.
 زرد, quod mutavi in زرد, epitheton notum genarum et in versione gal-
 lica Mohlii voce *adle* redditum. Fortasse autem praeferenda est lectio
 editionis C. رخسار. 5) C. زگفتار با یکدگر. 6) C. بجانست پیکار.
 7) C. سپهر. 8) P. بیدان. 9) C. آرد male. 10) C. سپهر.

سر ماه تا پشت ماهی تراست
 بما باز گوی جهان کدخدای
 که این خوابرا باز باید^۱ نهفت
 شود تان دل از جان من ناامید
 که بر ما ببايد گشادنت راز
 که بی چاره نیست پتیاره
 که خواب یکی بدیشان بگفت
 که مگذار اینرا ره چاره جوی
 جهان روشن از نامور بخت تست
 دد و مرغ و مردم و دیو و پری
 ز اختر^۲ شناسان و از موبدان
 پژوهش کن و رازها^۳ باز جوی
 ز مردم نژاد ار ز دیو و پریست
 بخیره مترس از بد بدگمان
 که آن سرو سیمین بر افکند^۴ بن
 هم آنکه سر از کوه بر زد چراغ
 بگسترد خورشید یاقوت زرد
 سخن دان و بیدار دل بخردی
 بگفت آن جگر خسته خوابی که دید
 و زیشان همیجست درمان درد

زمین هفت کشور بشاهی تراست
 ۹۰ چه بودی کرانسان بجستی ز جای
 بخورشید و بیان سپهدار گفت
 گر آیدون که این داستان بشنویید
 بشاه گرانمایه گفت ارنواز
 توانیم کردن مگر چاره
 ۹۵ بر آورد پس او^۵ نهان از نهفت
 چنین گفت با نامور خوبروی
 نگین زمانه سر تخت تست
 تو داری جهان زیر انگشتی
 زهر کشوری گرد کن بخردان
 ۷۰ سخن سر بر سر مبدانرا بگویی
 نکه کن که هوش تو بر دست کیست
 چو دانستیش چاره کن^۶ آن زمان
 شه بر منشرا^۷ خوش آمد سخن
 جهان از شب تیره چون پر زاع
 ۷۵ تو گفتی که بر گنبد لاجورد
 سپهد هر آنجا که بد مبدی
 ز کشور بنزدیک خویش آورید
 بخواند و بیک جای شان گرد کرد

C. 3) سپهد گشاد آن C. 2) که چنین شگفتی بشاید C. 1)
 C. 6) چو دانسته شد چاره ساز C. 5) و راستی C. 4) از اختر
 سرو بن پاسخ افکند C. 7) شه بد منشرا

پرستنده کردیش بر پیش خویش نه رسم کئی بُد نه آئین نه کیش^۱

اندر خواب دیدن ضحاک فریدون را

چو از روزگارش چهل سال ماند
نکر تا بسز برش یزدان چه راند
در ایوان شاهی شبی دیرباز
بخواب اندرون بود با ارنواز
چنان دید کز شاخ^۲ شاهنشهان
سه جنگی پدید آمدی ناگهان^۳
دو مهتر یکی کهتر اندر میان
ببالای سرو و بچهر^۴ کیان
کمر بستن و رفتن شاهوار
بچنگ^۵ اندرون گرز^۶ و گاو^۷سار
دمان پیش ضحاک رفتی باچنگ^۸
زدی بر سرش گرز^۹ و گاو^{۱۰}رنک^{۱۱}
یکایک همان گُرد کهتر بسال
ز سر تا پپایش کشیدی^{۱۲} دوال
بدان زه دوستش ببستی چوسنگ^{۱۳}
نهادی بگردن برش پالهنک^{۱۴}
بدین خواری وزاری و گرم و درد
پراگنده بر تارکش خاک و گرد^{۱۵}
همی تاختی تا دماوند کوه
کشان و دوان^{۱۶} از پس اندر گره
پپیچید ضحاک بیدادگر
بدریش از بیم گفתי جگر^{۱۷}
یکی بانک^{۱۸} بر زد بخواب اندرون
که لرزان شد آن خانه صد ستون
بجستند خورشید رویان ز جای
ازان غلغل نامور کدخدای^{۱۹}
چنین گفت ضحاکرا ارنواز
که شاهها چه بودت بگوئی براز
بآرام خفته تو^{۲۰} در خان خویش
چه دیدی بگوئی چه آمدت پیش^{۲۱}
جهانی سراسر بفرمان تست
دد و دیو و مردم نگهبان تست^{۲۲}

۱) کشیدی C. ۲) بفر C. ۳) کاخ C. ۴) نه کیش pro وکیش C. ۵) بلرزید P. ۶) دومان P. ۷) In C. deest hic vs. ۸) زسر تا پپایش ۹) وناگه بر آورد سر ۱۰) توخفته بآرام C. ۱۱) بدینسان چه ترسیدی C. ۱۲) دد و دیو و مردم نگهبان تست ۱۳) از جان خویش ۱۴) In C. duo versus 58 et 59 sic leguntur: ۱۵) همان هفت کشور بفرمان تست ۱۶) دد و دیو و مردم نگهبان تست ۱۷) جهانی سراسر بشاهی تراست ۱۸) سر ماه تا پشت ماهی تراست

خورشها بفاندازه پرداختند
گرفت آن دو بیدار خرم نهان^۱
بشیرین^۲ روان اندر آویختن
گرفته دو مرد جوانرا کُشان
زبالا بروی اندر انداختند
پیر از خون دو دیده پیر از کینه سر
زکردار بیداد^۳ شاه زمین
جز این چاره نیز نشناختند
پیر آمیخت با مغز آن ارجمند
نُگر تا بیاری سر اندر نهفت
قرا در جهان کوه و دشتست بهر
خورش ساختند از پی ازدها
ازیشان همی یافتندی روان
برانسان که نشناختندی که کیست
بدادی و صحرای نهادیش پیش
کز آباد ناید^۴ بدل برش یاد
ندارند در دل زیزدان هراس
چنان بُد که چون میبیدش آرزو^۵
بکشتی که با دیو بر خاستی^۶
بپرده درون پاک بی گفتوگوی

برفتند و خوالیگری ساختند
خورش خانه پادشاه جهان
چو آمدش هنگام خون ریختن
ازان روزبانان مردم^۷ کُشان
دمان^۸ پیش خوالیگران تاختند
پیر از درد خوالیگرانرا جگر
همی بنگرید این بدان آن بدین
ازان دو یکیرا بپرداختند
۳۰ برون کرد مغز سر گوسپند
یکیرا بجان داد زنهار و گفت
نُگر تا نباشی بآباد شهر
بجای سرش زان سر بی بها
ازین گونه هر ماهیان سی جوی
۳۵ چو گرد آمدندی ازیشان دویست
خورشگر بریشان بزی چند و میش^۹
کنون گرد زان تخمه دارد نژاد
بود خانها شان سراسر پلاس
پس آئین ضحاک و ازونه خو^{۱۰}
۴۰ زمردان جنگی یکی خواستی
کجا^{۱۱} نامور دختر خوبروی

۱) C. روشن روان. ۲) P. شیرین. ۳) P. و مردم. ۴) P. زنان. ۵) C. آباد
contra metrum; P. ناید. ۶) P. بز و چند میش. ۷) C. و بیداد. ۸) C. خوی. ۹) C. آرزوی. ۱۰) In C. deest hic
versus et in ed. Lumsd. legitur pro که. ۱۱) C. یکی.

سراسر زمانه بدو گشت باز
 نهان گشت آئین فرزانشان
 هنر خوار شد جادوی ارجمند
 شده بر بدی دست دیوان دراز
 دو پاکیزه از خانه جمشید
 که جمشید را هر دو خواهر^۲ بودند
 زپوشیده رویان یکی شهرناز
 بایوان ضحاک بردند شان
 بپرورد شان از ره بدخوی^۳
 ندانست خود جز بد آموختن
 چنان بد که هر شب دو مرد جوان
 خورشگر ببردی بایوان شاه
 بکشتی و مغزش برون آختی^۴
 دو پاکیزه از کشور^۵ پادشا
 یکی نامش ارمایل پاکدین
 چنان بد که بودند روزی بهم
 زبیدادگم^۶ شاه و از لشکرش
 یکی گشت مارا بخوالیگری
 وزان پس یکی چاره ساختن
 مگر زین دو تن را که ریزند خون

بر آمد برین روزگار^۱ دراز
 پراگنده شد کام دیوانگان
 نهان راستی آشکارا گزند
 زنیکی نبودی سخن جز براز^۵
 برون آوردند لرزان چو بید
 سر بانوان را چو افسر بدند
 دگر ماهرئی بنام ارنواز
 بدان ازدهافش سپردند شان
 بیاموخت شان تنبل^۴ و جادوی^۵
 جز از کشتن و غارت و سوختن
 چه بهتر چه از تخمه پهلوان
 وزو ساختی راه درمان شاه
 مر آن ازدهارا خورش ساختی
 دو مرد گرانمایه پارسا^{۱۵}
 دگر نام کرمایل پیشین
 سخن رفت هر گونه از پیش و کم
 وزان رسمهای بد اندر خورش
 ببايد بر شاه رفت آوری
 زهر گونه اندیشه انداختن^۲
 یکیرا توان آوردن برون

۱) P. 1, 68. 70. 2) دختر. 3) P. et C. بدخوی. 4) P. شان
 et in C. sequitur alius versus: 5) P. et C. جادوی. 6) کزی

بدین بود بنیاد ضحاک شوم جهان شد مر اورا چو یک مهره مع
 زبیدادگی C. 8) گوهر C. 7) و مغزش بپرداختی P. 6)

نهان گشت و گیتی برو شد سیاه
 چو صد سالش اندر جهان کس ندید
 صدم سال روزی بدریای چین
 ۲۰۵ چو ضحاکش آورد ناگه بچنگ
 باره مر اورا بدو نیم کرد
 نهان بود چند از دم ازدها
 شد آن تخت شاهی و آن دستگاه
 ازو بیش^۲ بر تخت شاقی که بود
 ۲۱۰ گذشته برو^۳ سالیان هفت صد
 چه باید همی زندگانی دراز
 همی پروراندت با شهد و نوش
 یکایک چو گوئی که گسترده مهر
 بدو شاد باشی و نازی بدوی^۴
 ۲۱۵ یکی نغز بازی برون آورد
 دلم سیر شد زین سرای سپنج
 سپرده^۱ بضحاک تخت و کلاه
 چشم همه مردمان ناپدید
 پدید آمد آن شاه ناپاک دین
 یکایک ندادش زمانی درنگ
 جهانرا ازو پاک و بی بیم کرد
 بفرجام هم زو نیامد رها
 زمانه ربودش چو بیجاده کاه
 ازان رنج بردن چه آمدش سود
 پدید آوردش^۵ بسی نیک و بد
 که گیتی نخواهد گشادنت راز
 جز آواز نرمت نیاید بگوش
 که خواهد نمودن بمن مهر چهر^۶
 همه راز دل بر گشادی بدوی^۷
 بدلت اندر از درد خون آورد^۸
 خدایا مرا زود برهان زرنج

ضحاک

پادشاهی ضحاک هزار سال بود

چو ضحاک بر تخت شد شهریار برو سالیان انجمن شد هزار

۱) C. سپرده ۲) C. ازین پیش ۳) P. بدو ۴) C. آورده ۵) C. همه شاد باشی و شادی بدو ۶) C. نخواهد نمودن به بد نیز چهر
 ۷) C. بدو ۸) In C. sequitur alius versus:
 چنین است گیهان ناپایدار تو دروی بجز تخم نیکی مکار

بجز مغز مردم مده شان خورش مگر خود بمیرند زین^۱ پرورش^۲ ۱۸۵
 نگر نره دیو اندرین^۳ جستجو چه جست و چه دید اندرین گفتگو
 مگر تا یکی چاره سازد نهان که پرداخته ماند ز مردم جهان

تباه شدن روزگار جمشید

ازان پس بر آمد زایران^۴ خروش پدید آمد از هر سوی جنگ و جوش
 سیه گشت رخشنده روز سپید گسستند پیوند از^۵ جمشید
 برو تیره شد فتره ایزدی بکثری گزائید و نابخردی ۱۹۰
 پدید آمد از هر سوی خسروی یکی نامداران^۶ زهر پهلوی
 سپه کرده و جنگرا ساخته دل از مهر جمشید پرداخته
 یکایک از ایران بر آمد سپاه سوی تازیان بر گرفتند راه
 شنودند کاناچا یکی مهتر است پر از هول شاه^۷ از دها پیکر است
 سواران ایران همه شاه جوی نهادند یکسر بضاحه روی ۱۹۵
 بشاهی برو آفرین خواندند ورا شاه ایران زمین خواندند
 کی^۸ از دهافش بیامد چو باد بایران زمین تاج بر سر نهاد
 از ایران واز تازیان لشکری گزین کرد گردان هر کشوری
 سوی تخت جمشید بنهاد روی چو انگشتی کرد گیتی بروی
 چو جمشید را بخت شد کندرو بتنک آوریدش جهاندار نو ۲۰۰
 برفت وبدو داد تخت و کلاه بزرگی و دیهیم و گنج و سپاه

۱) P. et C. ازین. ۲) In C. post hunc vs. sequuntur duo alii:

دوای توجز مغز آدم چو نیست برین درد و درمان بباید گریست

بروزی دو کس بایدت کشت زود پس از مغز سر شان بباید درود

۳) P. اندران. C. دیوان ازین. qui tamen spurii videntur.

۴) P. از ایران. ۵) P. با. ۶) C. نام جوئی. ۷) C. آن. ۸) C. کئی.

سر کمر خرد مهر اورا سپرد
 بیاراستنش گونه گون یکسره
 خورش ساخت از پشت گاو جوان
 همان سالخورده می و مشکنا ب
 شگفت آمدش زان هشیوار مرد
 چه خوابی بخواه از من ای نیکخوی
 همیشه بزنی شاد و فرمان روا
 همه توشهء جانم از چهر تست
 و گرچه مرا نیست این^۱ پایگاه
 بیوسم بمالم برو چشم و روی
 نهانی ندانست بازار اوی
 بلندی بگیرد مگر نام تو
 غمی بوسهء داد بر گفت^۲ او
 کس اندر جهان این شگفتی ندید
 غمی گشت و از هر سوی چاره جست
 سزد گر بمانی ازین در شگفت
 بر آمد دگر باره از گفت شاه
 همه يك يك داستانها زدند
 مر آن درد را چاره نشناختند
 بفرزانی نزد ضحاک رفت
 بمان تا چه ماند^۳ نباید درود
 نشاید جز این چاره نیز کرد

شه تازیان چون بخوان دست برد
 سوم روز خوانرا بمرغ و بره
 ۱۹۵ بروز چهارم چو بنهاد خوان
 بدو اندرون زعفران و کلاب
 چو ضحاک دست اندر آورد و خورد
 بدو گفت بنگر که تا آرزوی
 خورشگر بدو گفت کای پادشا
 ۱۷۰ مرا دل سراسر پر از مهر تست
 یکی حاجتستم ز نزدیک^۴ شاه
 که فرمان دهد شاه تا^۵ کتف اوی
 چو ضحاک بشنید گفتار اوی
 بدو گفت دادم من این کام تو
 ۱۷۵ بفرمود تا دیو چون جفت او
 چو بوسید شد در زمین ناپدید
 دو مار سیه از دو کتفش برست
 سرانجام ببرید هر دو ز کتف^۶
 چو شاخ درخت آن دو مار سیاه
 ۱۸۰ پزشکان فرزانه گرد آمدند
 زهر گونه نیرنگها ساختند
 بسان پزشکی پس ابلیس تفت
 بدو گفت کین بودنی کار بود
 خورش ساز و آرام شان ده بخورد

کتف P. 4) دهد. تا سر C. 3) آن C. 2) بنزدیک C. 1)
 گفت pro کتف P. et از هر دو گفت C. 5)
 گردد C. 6)

خوالیگری کردن ابلیس

جوانی بر آراست از خویشتن
 سمیدون بضحاك بنهاد روی
 بدو گفت گر شاهرا در خورم
 چو بشنید ضحاك بنواختش
 کلید خورش خانه پادشا
 فراوان نبود آنزمان پرورش
 جز لز رستنیا نخوردند چیز
 پس آهرمن بدکنش رای کرد
 زهر گونه^۵ از مرغ واز چارپای
 بخونش بپرورد بر سان شهیر
 سخن هرچه گویدش فرمان کند^۷
 خورش زرده خایه داند نخست
 بخورد و برو^۹ آفرین کرد سخت
 چنین گفت ابلیس نیرنگ ساز
 که فردات زین^{۱۲} گونه سازم خورش
 برفت وهمه شعب سگالش گرفت
 دگر روز چون گنبد لاجورد
 خورشها زكبك و تنفرو سفید
 سخن گوی^۱ وینا دل وپاك تن ۱۴۵
 نبودش جز از^۲ آفرین گفتوگوی
 یکی نامور پاك خوالیگرم
 زبهر خورش جایگه ساختش
 بدو داد دستور فرمان روا
 که کمتر بُد از کشتنیا^۳ خورش ۱۵۰
 زهر چمر زمین سر بر آورد نیز^۴
 بدل کشتن جانور جای کرد
 خورش کرد ویکيك بیاورد^۶ بجای
 بدان تا کند پادشاهرا دلیر
 بفرمان او دل گروگان کند ۱۵۵
 بدان داشتش چند گه تن درست^۸
 مزه یافت زان^{۱۰} خوردنش نیکبخت^{۱۱}
 کنه جاوید زی شاه گردنفرار
 کزو باشدت^{۱۳} سر بسر پرورش
 که فردا چه سازد ز خوردن شگفت ۱۶۰
 بر آورد وبنمود یاقوت زرد
 بسازید^{۱۴} وآمد دلی^{۱۵} پر امید

1) P. گو. 2) C. بجز. 3) خوردنیا C. 4) In C. deest hic vs. et contractum est ex چه از. 5) گوشت C. 6) خورش کرده آورد C. 7) P. بزد. 8) In C. deest hic vs. 9) بدو C. 10) P. از آن. 11) یکيك. 12) P. از آن. 13) آیدت C. 14) P. بسازد. 15) P. et C. دلی; recepi ex ed. Lumsdenii. contra metrum.

بخاشاك پوشيد وبسپرد راه
 سب تازيان مهتری^۱ نامجوى
 يکايک نگون شد سر بخت شاه
 شد آن نيکدل مرد يزدان پرست
 بفرزند برنا زده باد سرد
 بدو بود شاد وبدو داد گنج
 نجست از ره شرم^۲ پيوند اوى
 زدانا شنيدستم اين داستان
 بخون پدر هم نباشد دليلر
 پژوهنده را راز با مادر است^۳
 بدین چاره بگرفت گناه پدر
 بریشان ببخشود سود وزيان
 يکى بند ديگر نو^۴ افکند بن
 زگيتى همه کار دل يافتى
 نپيچى زگفتار وفرمان^۵ کنى
 دد ودام با مرغ^۶ وماهى تراست
 دگر گونه چاره گرفت^۷ اى شکفت

پس ابليس واژونه اين^۱ ژرف چاه
 شب آمد سوى باغ بنهاد روى
 ۱۳. چو آمد بنزدیک آن ژرف چاه
 بچاه اندر افتاد ويشکست پست
 بهر نيک ويد شاه آزاد مرد
 همى پروريدش بنواز و برنج
 چنان بدکنش شوخ فرزند اوى
 ۱۳۵. بخون پدر گشت^۴ همداستان
 که فرزند بد گر بود نره شير
 اثر^۵ در نهانى سخن ديگر است
 فرومايه^۶ ضحاک بيدادگر
 بسر بر نهاد افسر تازيان
 ۱۴. چو ابليس پيوسته ديد آن^۸ سخن
 بدو گفت چون سوى من تافتى
 اثر همچنين نیز پيمان^{۱۰} کنى
 جهان سر بسر پادشاهى تراست
 چو اين گفته شد ساز ديگر گرفت

1) C. ابليس پيره سر. 2) C. نامور et duo hemist. inverso ordine exhibet. 3) C. مهر. 4) C. گشته. 5) C. مگر. 6) Post hunc vs. C. addit alium:

پسر کو رها کرد رسم پدر تو بيخانه خوان وخوانش پسر

7) C. سبك مايه. 8) P. اين. 9) C. بند نو ديگر. 10) C. فرمان. 11) C. وپيمان. 12) C. و مرغ. 13) C. گزید.

- بدو گفت پیمانت خواهم نخست
 جوان نیکدل^۱ بود پیمانش^۲ کرد
 که راز تو با کس نگویم زبن
 بدو گفت جز تو کسی در سرای
 چه باید پدر چون پسر چون تو بود
 زمانه بدین خواجه سالخورد
 بگیر این سر مایه درگاه اوی
 برین گفته من چو داری وفا
 چو صحتاک بشنید اندیشه کرد
 بابلیس گفت این سزاوار نیست
 بدو گفت گر بگذری زبن سخن
 بماند بگردنت سوگند و بند
 سر مرد تازی بدام آورید
 بپرسید کین چاره با^۳ من بگوی
 بدو گفت من چاره سازم ترا
 تو در کار خاموش میباش و بس
 چنان چون نباید بسازم تمام
 مر آن پادشاه در اندر سرای
 گرانمایه شبگیر بر خاستی
 سر و تن بشستی نهفته بباغ
 بران رای^۴ واژونه دیونرزد
- پس آنکه سخن بر^۵ کشایم درست
 چنان کو^۶ بفرمود سوگند خورد
 ز تو بشنوم هر چه گوئی سخن
 چرا باید ای نامور کدخدای^۷ ۱۱۰
 یکی پندت از من بپاید شنود
 همی دیر ماند تو اندر نورد
 ترا زبید اندر جهان جاه اوی
 جهانرا تو باشی یکی پادشا^۸
 زخون پدر شد دلش پر زرد ۱۱۵
 دگر گوی کین از در کار نیست
 بتابی ز پیمان و سوگند من
 شوی خوار و ماند^۹ پدرت ارجمند
 چنان شد که فرمان او بر گزید
 نه بر تابم از رای تو هیچ روی^{۱۰} ۱۲۰
 بخورشید سر بر فرازم ترا
 نباید مرا یاری از هیچکس
 تو تیغ سخن بر مکش از نیام
 یکی بوستان بود بس دلگشای
 زبهر پرستش بیاراستی ۱۲۵
 پرستند با او^{۱۱} نبردی چراغ
 یکی ژرف چاهی بره بر بکند

۱) P. ۵۶. ۲) C. دل. ۳) C. فرمانش. ۴) P. که. ۵) C. کشایم. ۶) C. کو. ۷) C. همی کدخدا. ۸) In C. posterius hemist. ۹) P. بر. ۱۰) P. راه. ۱۱) C. چه رویست اینرا بهانه مجوی: est.

۱. بزر و اشتر و میشرا همچنین
 همان گاو دوشا بفرمانبری
 بشیر آن کسیرا که بودی نیاز
 پس بد^۱ مر آن پاکدینرا یکی
 جهانجوری را نام ضحاک بود
 ۹۰ همان^۲ بیورسپش همی خواندند
 کجا بیور از پهلوانی شمار
 از اسپان تازی بزرین ستام
 شب روز بودی دو بهره بزرین
 چنان بد که ابلیس روزی پگاه
 ۱۰۰ دل مهتر^۳ از راه نیکی ببرد
 همانا خوش آمدش گفتار اوی
 بدو داد هوش و دل و جان پاک
 چو ابلیس دانست کو دل بداد
 فراوان سخن گفت زیبا و نغز
 ۱۰۵ همی گفت دارم سخنها بسی
 جوان گفت بر گوی و چندین^۴ مپای
 ز ترس جهاندار با باد سرد
 بداد و دهش برترین پایه^۵ بود
 ز هر یک هزار آمدندی بجای
 بدوشندگان داده بد پاکدین
 همان تازی اسپ رمنده فری^۶
 بدان خواسته دست یردی فراز^۷
 کش از مهر بهره نبود اندکی
 دلیر و سبکسار و نبالک بود
 چنین نام بر پهلوی راندند
 بود در^۸ زبان دری ده هزار
 اورا بود بیور که^۹ یردند نام
 ز راه برزگی نه از راه کین
 بیامد بسان یکی نیکخواه
 جوان گوش گفتار اورا سپرد
 نبود آگه از زشت کردار اوی
 بر آگند بر تارک خویش خاک
 بر افسانه اش گشت نهمار شاد^{۱۰}
 جوانرا زدانش تهی بود مغز
 که آنرا جز از من نداند کسی
 بیاموز مارا تو ای نیک رای

۱) P. مایه. ۲) P. همچون پری. ۳) P. male. ۴) P. بود
 contra metrum. ۵) P. کجا. ۶) C. بر. ۷) C. چو. ۸) P. دل پورش.

۹) P. hunc versum sic legit:

چو ابلیس دید آن که او دل بیاد
 بر افکند از آن گشت بسیار شاد
 چندین C. ۱۰)

بزرگتی و دیهیم و شاهی مراست
 بدارو و درمان جهان گشت راست
 جز از من که بر داشت مهره از کسی
 شمارا ز من هوش و جان در تن است
 گر آیدون که دانید^۱ من کردم این
 همه موبدان سر فکنده نگون
 چو این گفته شد فر یزدان از وی
 هر آنکس ز درگاه بر گشت روی
 سه و بست سال از در بارگاه
 منی^۲ چون بیبوست^۳ با کردگار
 چه گفت آن سخن گوی با فر^۴ و هوش
 بیزدان هر آنکس که شد ناسپاس
 بجمشید بر تیره گون گشت روز
 همی راند از دیده^۵ خون در کنار
 همی کاست زو^۶ فرء آیزدی
 که گوید که جز من کسی پادشاست
 که بیماری و مهره کسرا نکاست
 و گسر بر زمین شاه باشد بسی
 بمن نگرود هر که آهمن است
 مرا خواند باید جهان آفرین^۷
 چرا کس نیارست گفتن نه چون
 گسست و جهان شد پر از گفتگوی
 نماند بپیشش یکی نامجوی^۸
 پراکنده گشتند یکسر سپاه
 شکست اندر آورد و بر گشت^۹ کار^{۱۰}
 چو خسرو شوی^{۱۱} بندگیرا بکوش
 بدش اندر آید زهر سوهراس
 همی کاست زو^{۱۲} فر گیتی فروز^{۱۳}
 همی کرد پوزش بر^{۱۴} کردگار
 بر آورده بر وی شکوه بدی^{۱۵}

داستان ضحاک با پدرش

یکی مرد بود اندران روزگار ز دشت سواران نیزه گذار

ex داند *quae si lectio vera est, pronuntiandum est* که P. ۱)
 نه P. ۴) هنر P. ۳) Hic vs. deest in C. ۲) decurtatum. دانید
 شدی C. ۷) با ترس C. ۶) male. و بر بست P. ۵) بیبوست
 P. ۸) male. آن P. ۹) Hunc vs. sequuntur in C. duo alii:
 ازو پاک یزدان چو شد خشمناک بدانست و شد شاه با ترس و پاک
 که آورده شد پاک یزدان از وی بدان دزد درمان ندیدند روی
 ازو P. ۱۲) در P. ۱۱) راند جمشید C. ۱۰)

۵۵ بزرگان بشادی بیاراستند می وجام ورامشگران^۱ خواستند
 چنین روز^۲ فرخ ازان روزگار بمانده ازان خسروان یادگار
 چنین سال سی صد همی رفت کار ندیدند مرگ اندران روزگار
 زرنج وزید شان نبود آگهی میان بسته دیوان بسان رهی^۳
 بفرمانش مردم نهاده دو گوش زرامش جهان بد پر آواز^۴ نوش
 ۶۰ چنین تا بر آمد برین سالیان همی تافت از شاه فر کیان
 جهان بد بآرام زان^۵ شادکام زیزدان بدو نو بنو بد پیام
 چو چندین بر آمد برین روزگار ندیدند جز خوبی از شهریار
 جهان سر بسر گشته^۶ اورا رهی نشسته جهاندار با فرهی
 یکایک بتخت مهی بنگرید بگیتی جز از خویشتر^۷ کس^۸ ندید
 ۶۵ منی کرد آن شاه یزدان شناس زیزدان بیبچید وشد ناسپاس
 گرانمایگانرا زلشکر بخواند چه مایه سخن پیش ایشان براند
 چنین گفت بنا سالخورده مهان که جز خویشتر^۹ ندانم جهان
 هنر در جهان از من آمد پدید چو من نامور^{۱۰} تخت شاهی ندید
 جهانرا بخوبی من آراستم چنان گشت گیتی که من خواستم^{۱۱}
 ۷۰ خور و خواب و آرام تان از من است همان^{۱۲} پوشش و کام تان از من است

۱) C. می ورود رامشگران. 2) C. جشن. 3) In C. huic vs. praecedit alius:

نیارست کس کرد بیکارئی نبد دردمندی و بیمارئی
 eumque sequuntur quatuor alii versus:

یکی تخت پرمایه کرده بپای برو بر نشسته جهان کدخدای
 نشسته بران تخت جمشید کی بچنگ اندرون خسروی جام می
 مران تخترا دیو بر داشته زهامون بابر اندر افرشته
 بر افراز تخت سپهبد زده سراسر زمغان همه صف زده
 4) C. جهان پرزآوی. 5) P. از آن. 6) P. contra metrum. 7) P.
 8) C. تاجور. 9) In C. aliud est posterius
 10) P. همه. 11) P. زروی زمین رنج من کاستم. 12) P. همه.

چو گرمابه و کاخهای بلند زخارا گهر جست یکروزگار
 زخارا آمدش چند گونه گهر بچنگ آمدش چند گونه گهر
 زخارا بافسون برون آورد دگر بویهای خوش آورد باز
 دگر بویهای خوش آورد باز چو بان و چو کافور و چون مشکناپ
 چو بان و چو کافور و چون مشکناپ پزشکی و درمان هر دردمند
 پزشکی و درمان هر دردمند عمان^۲ رازها کرد نیز آشکار
 عمان رازها کرد نیز آشکار گذر کرد زان پس بکشتی بر^۳ آب
 گذر کرد زان پس بکشتی بر آب چنین سال پنجه بورزید نیز
 چنین سال پنجه بورزید نیز عمان^۴ کردنیها چو آمد پدید
 عمان کردنیها چو آمد پدید چو آن کارهای وی آمد بجای
 چو آن کارهای وی آمد بجای بفر کیانی یکی تخت ساخت
 بفر کیانی یکی تخت ساخت که چون خواستی دیویر داشتی
 که چون خواستی دیویر داشتی چو خورشید تابان میان هوا
 چو خورشید تابان میان هوا جهان انجمن شد بر تخت او^۵
 جهان انجمن شد بر تخت او بجمشید بر گوهر افشاندند
 بجمشید بر گوهر افشاندند سر سال نو هرمرز فرودین
 سر سال نو هرمرز فرودین چو ایوان که باشد پناه از گزند
 چو ایوان که باشد پناه از گزند همی کرد زو روشنی خواستار
 همی کرد زو روشنی خواستار چو یاقوت و بیجاده و سیم وزر
 چو یاقوت و بیجاده و سیم وزر شد آن بندهارا سراسر^۱ کلید^۴
 شد آن بندهارا سراسر کلید که دارند مردم ببویش نیاز
 که دارند مردم ببویش نیاز چو عود و چو عنبر چو روشن گلاب
 چو عود و چو عنبر چو روشن گلاب در تندرستی و راه گزند
 در تندرستی و راه گزند جهانرا نیامد چو خواستار
 جهانرا نیامد چو خواستار ز کشور بکشور بر آمد شتاب^{۴۵}
 ز کشور بکشور بر آمد شتاب ندید از هنر بر خرد بسته چیز
 ندید از هنر بر خرد بسته چیز بگیتی جز از خویشتن کس^۵ ندید
 بگیتی جز از خویشتن کس ندید ز جای مهین^۶ برتر آورد پای
 ز جای مهین برتر آورد پای چه مایه بدو گوهر اندر نشاخت
 چه مایه بدو گوهر اندر نشاخت زهامون بگردون بر افراشتی^{۵۰}
 زهامون بگردون بر افراشتی نشست برو شاه فرمان روا
 نشست برو شاه فرمان روا فرو مانده از فرء بخت او^۷
 فرو مانده از فرء بخت او مر آن روز را روز نو خواندند
 مر آن روز را روز نو خواندند بر آسوده از رنج تن دل زکین^۹
 بر آسوده از رنج تن دل زکین

۱) شد آراسته بندهارا C. 2) همه. 3) در P. 4) همه. P.
 5) همی C. 6) ut in vs. 64. خویشتن کس scripsi cum P. خویشتن را C.
 7) او. C. 8) فرء بخت او C. 9) In C. sequitur
 alius versus.:

بنروز نو شاه گیتی فروز بران تخت بنشست فیروز روز

زهر پیشه‌ور انجمن گرد کرد
 گروهی که کاتوزیان^۱ خوانیش
 جدا کرد شان از میان گروه
 ۲۰ بدان تا پرستش بود کار شان
 صفی بر دگر دست بنشانند
 کجا شیر مردان جنگ آورند
 کزیشان بود تخت شاهی بجای
 نسودی سه دیگر گروه را شناس
 ۲۵ بکارند و ورزند و خود بدروند
 فرمان سر آزاده و زنده^۳ پوش
 تن آزاد و آباد گیتی بروی
 چه گفت آن سخن گوی آزاده مرد
 چهارم که خوانند آهنوخوشی^۴
 ۳۰ کجا همگنان کار شان^۵ پیشه بود
 بدین^۶ اندرون سال پنجاه نیز
 ازین هر یکی را یکی پایگاه
 که تا هر کس اندازه خویش را
 بفرمود دیوان ناپاک را
 ۳۵ هر آنچه از گل^{۱۰} آمد چو بشناختند
 بسنگ و بگچ دیو دیوار کرد
 بدین اندرون نیز پنجاه خورد
 برسم پرستندگان دانیش
 پرستند را جایگاه^۲ کرد کوه
 نوان پیش روشن جهاندار شان
 همی نام نیساریان خواندند
 فروزنده لشکر وکشورند
 وزیشان بود نام مردی پهای
 کجا نیست بر کس ازیشان سپاس
 بگاه خورش سرزنش نشنوند
 ز آواز بیغاره آسوده گوش
 بر آسوده از داور و گفتگوی^۴
 که آزاده را کاهلی بنده^۵ کرد
 همان دست ورزان با سرکشی
 روان شان^۶ همیشه پر اندیشه بود
 بخورد و ببخشید بسیار چیز
 سزاوار بگزید و بنمود راه
 ببیند بداند کم و بیش را
 بآب اندر آمیختن خاک را
 سبک خشترا کالبد ساختند
 نخست از برش هندسی کار کرد

۱) P. آموزیان. ۲) P. جایگاه contra metrum. ۳) C. خود زنده. ۴) In
 C. duo hemist. inverso ordine leguntur et pro بدوی legitur بروی
 و آزاد repetitur pro آسوده. ۵) P. بند. ۶) P. آهنوخوشی. ۷) C. کار شان
 و زانسان. ۸) P. همگنان. ۹) P. برین male. ۱۰) P. زگل contra metrum,
 هر آنچه از گل = هر آنچه از quum primus pes sit

جمشید

پادشاهی جمشید هفت صد سال بود

گرانمایه جمشید فرزند اوی	کمر بسته ودل پر از پند اوی ^۱
بر آمدن بران تخت فرخ پدر	بر سر کیان بر سرش تاج زر
کمر بست با فر شاهنشهی	جهان بر سر گشت ^۲ اوی رهی
زمانه بر آسوده ^۳ از داری	بفرمان او دیو و مرغ و پری
جهانرا فروده بدو آبروی	فروزان شده تخت شاهی بدوی ^۴
منم گفت با فره ایزدی	همه شهریاری و هم مهبندی
بدانرا زبد دست کوتاه کنم	روانرا سوی روشنی ^۵ ره کنم
تخت آلت جنگرا دست پرد	در نام جستن بگردان سپرد
بفر کئی نرم کرد آهنا	چو خود وزره کرد و چون جوشنا
چو خفتان و چون درع و برگستان ^۶	همه کرد پیدا بر روشن روان ^۷
بدین اندرون سال پنجاه رنج	ببرد و ازین چند ^۸ بنهاد گنج
دگر پنجاه اندیشهء جامه کرد	که پوشند هنگام ^۹ بزم ^{۱۰} و نبرد
زکتان و ابریشم ^{۱۱} و موی و خز	قصب کرد پرمایه دیبا و خز
بباموخت شان رشتن و تافتن	بتار اندرون پودرا بافتن
چو شد بافته شستن و دوختن	گرفتند زو ^{۱۲} یکسر آموختن ^{۱۳}
چو این کرده شد ساز دیگر ^{۱۴} نهاد	زمانه بدو شاد و او نیز شاد

1) Huic versui C. praeponit alium:

چورفت از میان نامور شهریار پسر شد بجای پدر نامدار

۲) بهیمود وزین P. ۳) برگستان E. ۴) بر آسود C. ۵) گشته G. ۶) ننگ C. ۷) contra metrum. ۸) بهنگام P. ۹) ببرد و ازین ساز C. ۱۰) چند ۱۱) وزیریشم C. ۱۲) ازو P. et C. ۱۳) دگر P. contra metrum.

بر آشفت و بشکست بازار شان
 بگردن بر آورد² گرز گران
 برفتند جادو سناهی گران
 همی باسماں بر کشیدند غو
 دو دیده درو اندرون خیره گشت
 بیامد کمر بسته رزم و کین
 ویکسو دلیران گمپهان خدیو
 نبد جنگ شائرا فراوان درنگ
 دگر شان بگرز گران کرد پست
 بجان خواستند آن زمان³ زینهار
 بیاموزی از ما کت آید ببر
 بدان تا نهانی کنند آشکار
 بجستند ناچار پیوند او⁴
 دلشرا بداناش بر افروختند
 چه رومی چه تازی چه پارسی
 نگاریدن آن کجا بشنوی
 چگونه پدید آوریدی هنر
 همه رنج او ماند ازو یادگار
 چو میبدروی پروریدن چه سود
 سپارش ناخه بخاک نزنند

چو طهمورث آگه شد از کار شان
 بفر جهاندار بستش¹ میان
 همه نره دیوان و افسونگران
 دمنده سیه دیو شان پیش رو
 ۳۵ هوا تیره نام وزمین تیره گشت
 جهاندار طهمورث بافرین
 ویکسو غو آتش و دود دیو
 یکایک بیاراست با دیو جنگ
 ازیشان دو بهره بافسون بیست
 ۴۰ کشیدند شان خسته و بسته خوار
 که مارا مکش تا یکی نو هنر
 کی^۵ نامور داد شان زینهار
 چو آزاد شان شد سر از بند او^۶
 نبشتن بخسرو بیاموختند
 ۴۵ نبشتن یکی نه که نزدیک سی
 چه سغدی چه چینی و چه پهلوی
 جهاندار سی سال ازین بیشتر
 برفت و سر آمد برو روزگار
 جهانها مپرور چو خواهی درود
 ۵۰ بر آری یکی را بچرخ بلند

1) C. کتی. 2) C. آنکھی. 3) C. کتی. 4) C. بست. 5) C. کتی. 6) C. کتی.
 اوی in utroque hemistichio.

رمنده ددان را همه بنگرید
 بچاره بیاوردش از دشت و کوه
 زمرغان همان آنکه بُد نیک ساز
 بیاورد و آموختن شان گرفت
 بفرمود شان تا نوازند گرم
 چو این کرده شد ماکیان و خروس
 بیاورد و یکسر^۱ چنان چون سزید
 چنین گفت کاینرا^۲ نیایش کنید
 که او داد مان بر ددان دستگاه
 مر اورا یکی پاک دستور بود
 خنیده^۳ بهر جای و شیداسپ نام
 همه روز بسته ز خوردن دو لب^۴
 همان بر دل هر کسی بوده دوست
 سر مایه بُد اختر شاه را
 همه راه نیکی نمودی بشاه
 چنان شاه پالوده گشت از بدی
 برفت اهرمن را بافسون بیست
 زمان تا زمان زینش بر ساختی
 چو دیوان بدیدند کردار او
 شدند انجمن دیو بسیار مر

سیه گوش و یوز از میان بر گزید
 ببند آمدند آنکه بُد زان گروه
 چو باز و چو شاهین گردنفر از
 جهانی بدو ماند اندر شگفت
 نخوانند شان جز باواز نرم^۵
 کجا بر خروشد که زخم کوس
 نهفته همه سودمندی گزید
 جهان آفرین را ستایش کنید
 ستایش مر اورا که بنمود راه
 که رایش ز کردار بد دور بود^۶
 نزد جز به نیکی بهر جای گام
 بپیش جهاندار بر پای شب
 نماز شب و روزه آئین اوست^۷
 وزو بند بُد جان بدخواه را
 هم از راستی خواستی پایگاه^۸
 که تابید زو فره ایزدی^۹
 چو بر تیزرو بارگی بر نشست
 همی گرد گیتیش بر تاختی
 کشیدند گردن زگفتار او
 که پردخته^{۱۰} ماند ازو تاج زر^{۱۱}

۱) C. یکسر. ۲) P. خدارا contra metrum. ۳) P. گزیده. ۴) C. زخوردن همه روز بر بسته لب.
 ۵) Versus spurius est sec. Ruckert.
 ۶) Post hunc vs. C. addit alium:
 تو شهرها هنر نیز بسیار دان
 ۷) P. پرداخته.

ببخشید و گسترد و خورد و سپرد برفت و جز از نام نیکی نبرد^۱
 بسی رنج برد اندر آن روزگار بافسون و اندیشه بی شمار
 چو پیش آمدش روزگار بهی ازو مردی ماند تخت مهی
 ۴۵ زمانه نه دادش زمانی درنگ شد آن شاه هوشنگ باهوش و سنگ^۲
 نه پیوست خواهد جهان با تو مهر نه نیز آشکارا نمایند چهر

طهمورث

پادشاهی طهمورث دیوبند سی سال بود

پسر ید مر اورا یکی هوشمند گرانمایه طهمورث دیوبند
 بیامد بتخت پدر بر نشست بشاهی کمر بر میان بر بست
 همه موبدانرا ز لشکر بخواند به چربی چه مایه سخنها براند
 چنین گفت کامروز این تخت و گاه مرا زبید و تاج و کمرز و کلاه
 ۵ جهان از بدیها بشویم برای پس آنکه کنم در کُهی^۳ گردپای
 زهر جای کوتاه کنم دست دیو که من بود خواهم جهانرا خدیو
 هر آن چیز کاندز جهان سودمند کنم آشکارا گشایم زبند
 پس از پشت میش و بره پشم و موی برید و برشتن نهادند روی
 بکوشش ازان کرد پوشش بجای بگستردنی هم بُد او^۴ رهنمای
 ۱۰ زپیندگان هر که بد تیز^۵ رو خورش کرد شان سبزه و کاه وجو

۱) Post hunc vs. C. addit alium:

چهل سال با شادکامی و ناز بداد و دهش بود آن سرفراز

بد ۴ او C. ۴) پس آنکه ز گیتی کنم گردپای ۳) P. با رای و هنگ ۲) C.

۵) C. نیک.

دو چشم از بر سر چو دو چشمه خون
 نگه کرد هوشنگ با هوش و سنگ
 بزور کیانی بیازید دست^۱
 بر آمد بسنگ گران سنگ خرد
 فروغی پدید آمد از هر دو سنگ
 نشد مار کشته ولیکن زراز
 هر آنکس که بر سنگ آهن زدی
 جهاندار پیش جهان آفرین
 که اورا فروغی چنین هدیه داد
 بگفتا فروغیست این ایزدی
 شب آمد بر افروخت آتش چو کوه
 یکی جشن کرد آن شب و باده خورد
 ز هوشنگ ماند این سده یادگار
 کز آباد کردن جهان شاد کرد
 بدان ایزدی فر و جاه کیان
 جدا کرد گاو و خر و گوسپند
 جهاندار هوشنگ با هوش گفت
 بدیشان بریزید و زیشان خورید^۲
 ز پیندگان هر که مویش نکوست
 چو سنجاب و قاقم^۳ چو روباه گرم^۴
 بدین گونه از چرم پیندگان
 زدود دهانش جهان تیره گون
 گرفتش یکی سنگ و شد پیش جنگ
 جهانسوز مار از جهانجو بجست
 هان و همین سنگ بشکست خرد
 دل سنگ گشت از فروغ آگرنک^۵
 پدید آمد آتش ازان سنگ باز
 از روشنایی پدید آمدی
 نیایش همی کرد و خواند آفرین
 همین آتش آنگاه قبله نهاد
 پرستید باید اگر بخردی^۶
 همان شاه در گرد او با ثروه
 سده نام آن جشن فرخنده کرد
 بسی باد چون او دگر شهریار
 جهانی به نیکی ازو یاد کرد
 ز نخچیر ثور و گوزن زیان^{۳۵}
 بررز آوید آنچه بد سودمند
 بدارید شاترا جدا جفت جفت
 همی با چرا^۴ خویشتن پرورید
 بکشت و زایشان بر آهیخت پوست
 چهارم سمورست کش موی نرم^۵
 بپوشید بالای گویندگان

۱) P. رهانید contra metrum. 2) P. و زیشان خرید male.
 3) P. تاجرا. 4) P. چو قاقم contra metrum. 5) C. روباه نرم male.
 6) C. گرم male.

هر از هوش مغز هر از داد دل
 چنین گفت بر تخت شاهنشاهی
 بهر جای پیروز و فرمان روا
 بداد و دهش تنگ بسته کمر
 همه روی گیتی هر از داد کرد
 بدانش ز آهن جدا کرد سنگ
 کوان سنگ خارا کشیدش بیرون
 کجا زو^۱ تبر آره و تیشه کرد
 ز دریا بر آورد و هامون نواخت
 بغر کئی رنج کوتاه کرد
 پر آنگندن^۲ تخم و کشت و درود
 بریزید و بشناخت سامان خویش
 نبد خوردنیها جز از میوه هیچ
 که پوشیدنی شان همه بود برگ
 پرستیدن ایزدی بود پیش
 چو مرتازیان است معراب سنگ^۳
 کزو روشنی در جهان گسترید

بگشت از برش چرخ سالی^۴ چهل
 چو بنشست بر جایگاه مهی
 که بر هفت کشور منم پادشا
 ۵ به فرمان یزدان پیروزگر
 وزان پس جهان یکسر آباد کرد
 بهصفتی یکی گوهر آمد بهچنگ
 سر مایه کرد آهن آب گون
 چو بشناخت آهنگری پیشه کرد
 ۱۰ چو این کرده شد چاره آب ساخت
 بجوی ورود^۵ آبرو راه کرد
 چو آگاه مردم بران^۶ پر فرود
 بسیچید پس هر کسی نان خویش
 ازان پیش کاین کارها شد بسیج
 ۱۵ همه کار مردم نبودی به برگ
 نیارا همی^۷ بود آگین و کیش
 بدان که بدی آتش خوبترنگ
 بسنگ اندر آتش آرو شد پدید

بنیاد نهادن جشن سده^۸

یکی روز شاه جهان سوی کو
 گذر کرد با چند کس هم گروه
 ۲ پدید آمد از دور چیزی دراز
 سیه رنگ و تیمه تن و تیز تاز

۱) P. سال ۲) C. vitiose. ۳) C. انگی. ۴) P. برو ۵) P. پراگنده
 6) C. همین، hoc hemist. posteriori praeposita. 7) Hic vs.
 deest in C. 8) Non apte P. hoc caput praecedente vs. 16 incipit.

ترا بود باید همی پیش رو
 بری و پلنگ انجمن کرد و شیر
 سپاه دد و دام و مرغ و پیری
 پس پشت لشکر گیومرت شاه
 بیامد سیه دیو با ترس و باک
 زهرای درندگان چنگ^۱ دیو
 بهر در فتادند هر دو گروه
 بیازید هوشنگ چون شیر چنگ
 کشیدش سراپای یکسر دوال
 بپای اندر افکند و بسپرد خوار
 چو آمد مر آن کیندرخواستار
 برفت و جهان مردی ماند ازوی
 جهان فریبند را گرد کرد
 جهان سر بر سر چون فسانست و بس^۲

که من رفتنی ام تو سالار نو
 ز درندگان گرو و ببر دلیر^۱
 سپهدار با کبر و کنداوری^۲
 نبیره بپیش اندرون با سپاه
 همی با سمان بر پراگند خاک^۳
 شده سست بر چشم گیهان خدیو
 شدند از دد و دام دیوان ستوه
 جهان کرد بر دیو نستوه تنگ
 سپهد برید آن سر بی همال
 دریده برو چرم و بر گشته کار^۴
 سر آمد گیومرت را روزگار
 نگر تا کرا نزد او آبروی
 ره سود پیمود^۵ و مایه نخورد^۶
 نماند بد و نیک بر هیچکس

هوشنگ

پادشاهی هوشنگ چهل سال بود

جهاندار هوشنگ با رای و داد بجای نیا تاج بر سر نهاد

1) Post hunc vs. C. alium addit:

بفرمان شاه جهان بد همه سپاهی و وحشی و مرغ و رمه

2) C. hunc vs. sequenti postponit. 3) C. male. 4) P. بنمود. 5) C. کنداوری. 6) فسانه است بس C.

دژم کرده بر خویشتن روزگار	دو رخساره پر خون و دل سوگوار
بران آتش سوگ بریان شدند ^۱	سپه سر بسم زار و گریان شدند
کشیدند صف بر در شهریار	خروشی پر آمد ز لشکر بزار
دو چشمان پر از خون و رخ باده رنگ	همه جامها کرده پیروزه رنگ
برفتند و بیله کنان سوی کوه	۴۵ دد و مرغ و نخلچیر گشته گروه
ز درگاه کی شاه به خاست گرد	برفتند با سوگواری و درد
پیام آمد از داور کردگار	نشستند سالی چنین سوگوار
کزین بیش مخروش و باز آر عوش	درود آوریدش خجسته سرش
بر آور یکی گُرد زان ^۲ انجمن	سپه ساز و بر کش بفرمان من
بپرداز و پردخته کن دل زکین	۵۰ ازان بدکنش دیوروی زمین
بر آورد و بد خواست بر بدگمان	کی ^۳ نامور سر سوی آسمان
بخواند و بپالود مژگانش را	بدان برترین ^۴ نام یزدانش را
شب و روز آرام و خفتن نیافت	وزان پس بکین سیامک شتافت

رفتن هوشنگ و ثیومرت به جنگ دیو سیاه

که نزد نیا جای دستور داشت	سیامک خجسته یکی پور داشت
تو گفתי همه هوش و فرهنگ بود	۵۵ گرانمایه را نام هوشنگ بود
نیا پروریده مر اورا ببر	بنزد نیا یادگار پدر
جز او بر کسی چشم نگماشتی	نیایش بجای پسر داشتی
بخواند آن گرانمایه هوشنگ را	چو بنهاد دل کینه و جنگ را
همه رازها بر کشاد از نهفت	همه رفتنیها ^۵ بدو باز گفت
خروشی بر آورد خواهم همی	۶۰ که من لشکری کرد خواهم همی

۱) Vs. 42 deest in C. 2) P. از آن. 3) C. کئی. 4) C. برتری. 5) C. گفتنیها.

بگیتی نبودش کسی دشمنان
 برشک اندر آهرمن بد سگال
 یکی بچه بودش چو گرگ سترگ
 سپه کرد و فریدک او راه جست
 جهان شد بران دیو بچه سیاه
 همی گفت با هر کسی راز خویش
 گیومرت زین خود کی آگاه بود
 یکایک بیامد خاکجسته سرش
 بگفتش برار این سخن در بدر
 مگر در^۱ نهان رهمن آهرمن
 همی رای زد تا بیاید بال^۲
 دلار شده با سپاه بزرگ
 همی تخت و دیهیم کی شاه جست^۳
 بهخت سیامک هم از بهخت شاه
 جهان کرد یکسر بر آواز خویش
 که اورا بدرگاه بدخواه بود^۴
 بسان پری^۵ پلنگینه پوش
 که دشمن چه سازد همی با پسر^۶ ۳۰

گشته شدن سیامک بر دست دیو

سخن چون بگوش سیامک رسید
 دل شاه بچه بر آمد بجوش
 بپوشید تنرا بچرم پلنگ
 پذیره شدش^۷ دیورا جنگجوی
 سیامک بیامد برهنه تن
 بزد چنگ وازونه دیو سیاه
 فکند آن تن شاه بچه^۸ بخاک
 سیامک بدست چنان دشت^۹ دیو
 چو آگه شد از مرگ فرزند شاه
 فرود آمد از تخت وبله گنان
 زکردار بدخواه دیو پلید
 سپاه انجمن کرد و بشکاد گوش
 که جوشن نبد آنکه آئین جنگ
 سپهرا چو روی اندر آمد بروی
 بیاویخت^{۱۰} با پرور آهرمن ۳۵
 دوتا اندر آورد بالای شاه
 بچنگال کردش جگرگاه چاک
 تبه گشت و ماند انجمن بی خدیو
 ز تیمار گیتی برو شد سیاه
 بناخن تنش گوشت پاره^{۱۱} گنان ۴۰

که تخت مهی^۱ جز C. ۲) تا بیاگند یال C. ۳) جز اندر C. ۱)
 شد. C. ۶) vitiose. پدر P. ۵) male. پری با P. ۴) او. شاه بود
 C. ۱۰) سیامک برای خود و دست C. ۹) زاده C. ۸) بر آویخت C. ۷)
 زنان بر سر و دست و بازو.

ندارد کس از روزگار^۱ بیاد
 بشوید ترا یک بیگ از پدر
 کرا بود زان بهرتران پایه پیش
 که از پهلوانان زند داستان
 گیومرت آورد واو^۲ بود شاه
 جهان گشت با فر و آئین و آب
 که گیتی جوان گشت زو^۳ یکسر
 نخستین بکو اندرون ساخت جای
 پلنگینه پوشید خود با گرو^۴
 که پوشیدنی نو بد و نو^۵ خورش
 بخوش چو خورشید بر گاه بود
 چو ماه دو هفته ز سرو سہی
 ز گیتی بنزدیک او آرمید
 ازان بر شد فر و بخت او^۶
 ازان جایگه بر گرفتند کیش
 هنرمند و همچون^۷ پدر نامجوی
 گیومرت را دل بدو زنده بود
 که بس بارور شاخ بنیاد بود
 ز بیم جد آئیش بریان بدی^۸
 فروزنده شد دولت شهریار

که بود آن که دیهیم بر سر نهاد
 مگر کز پدر یاد دارد پسر
 که نام بزرگی که آورد پیش
 ۵ پژوهنده نامه باستان
 چنین گفت کاتین تخت و کلاه
 چو آمد ببرز حمل آفتاب
 بتابید زانسان زبرج بر
 گیومرت شد بر جهان کدخدای
 ۱۰ سر تخت و بختش بر آمد زکو
 ازو اندر آمد همی پرورش
 بگیتی درون سال سی شاه بود
 همی تافت از تخت شاهنشهی
 دد و دام هر جانور کش بدید
 ۱۵ دوتا میشدندی بر تخت او^۹
 برسم نماز آمدندیش پیش
 پسر بد مر اورا یکی خوبروی
 سیامک بدش نام و فرخنده بود
 ز گیتی بدیدار او شاد بود
 ۲۰ بجانش بر از مهر گریان بدی
 بر آمد بهین کار یک روزگار

1) P. روزگار آن 2) C. کو. 3) P. ازو. 4) C. نه بد و نه. 5) C. Post
 6) C. اوی. 7) C. و بر شده بخت اوی. 8) C. اوی. 9) C. Post
 hunc versum C. addit alium:

چنین است آئین و رسم جهان پدر را بفرزند باشد توان

سر بخت بدخواه از^۱ خشم اوی
 نه کننداری گیرد از تلج و گنج
 هر آنکس که دارد زیردگان
 شهنشاهرا سر بسر دوستدار
 شده هر یکی شاه بر^۲ کشوری
 نخستین برادرش کهتر بمال
 زگیتی پرستنده فر نصر
 کسی کش پدر ناصر الدین بود
 خداوند مردی وای و هنر
 و دیگر^۳ دلاور سپهدار طوس
 ببخشد نرم هرچه یابد زهر
 بیزدن بود خلق را رهنمای
 جهان فی سر و تلج خسرو مباد
 همیشه تن آباد^۴ با تلج و تخت
 کنون باز گردم بلغاز کار
 چو دینار خوارست بر چشم اوی
 نه دل تیره دارد زرق و زنج
 زآزاد واز نیک دل بردگان^۵
 بفرمان به بسته کمر استوار
 روان نام شان در همه دفتری^۶
 که در مردمی کس ندارد عمل
 زید شاد در سلیع شاه عصر
 سر^۷ تخت او تلج پیرهن بود^۸
 بدو شادمان مهتران سر نیز
 که در جنگ بر^۹ شیر دارد فوس
 همی^{۱۰} آفرین جوید از دهر بهر
 سر شاه خواهد که ماند بجای
 همیشه بماتاد جاوید شاد^{۱۱}
 زرد وغم آزاد و میرز بخت
 سوز نامه نامر شهریار

آغاز داستان

پادشاهی گیومرت اول ملوک اعجم سی سال بود

سخن گوی دهقان چه گوید نخست که تلج^۱ بزرگی بگیتی که جست

۱) بیو. ۲) بی. ۳) منبری. ۴) هر. ۵) جا. ۶) ح. ۷) ح. ۸) آزاد. ۹) ح. ۱۰) ح. ۱۱) ح.

یکی پاک دستور پیشش بیای
 مرا خیمه گشتی سر از فر شاه
 چو آن چهره خسروی دیدمی
 ۱۵ که این جرخ ماه است یا تلج و گاه
 یکی گفت این شاه روم است و هند
 به ایران و توران را بنده اند
 بیار است روی زمین را بداد
 جهاندل محمود شاه بزرگ
 ۲۰ ز کشمیر تا پیش دریای چین
 چو کوه لب از شیر ملر بشست
 تو نیز آفرین کن که گوینده
 نه پیچد کمی سر فرمان او
 چو بیدار گشتم بجستم ز جای
 ۲۵ بر آن شهریار آفرین خواندم
 بدل گفتم این خواهر را پاسخ است
 برو آفرین کو کند آفرین
 ز فرش جهان شد چو بلخ بهار
 زابر اندر آمد بهنگام نمر
 ۳۰ بلهران همه خوبی از داد اوست
 بسین اندرون آسمان خلاصت
 بتن زنده پیدل و بجان جبرئیل
 بداد و بدین شاعر رهنمای
 وزان زنده پیلان و چندین سپاه
 از آن نامداران بپرسیدمی
 ستارست^۱ پیش اندرش یا سپاه
 ز قنوج^۲ تا پیش دریای سند
 برای و فرمان او زنده اند
 بپردخت زان تلج بر سر نهاد
 بآبش خور آرد عمی میش و گره
 برو شهریاران کنند آفرین
 بگهواره محمود گید نخست
 بدو نام جاوید جوینده
 نیارد گذشتن ز پیمان او^۳
 چه مایه شب تیره بودم پیلای
 نبودم در جان بر افشاندن^۴
 که آواز او^۵ در جهان فرخ است
 بر آن بخت بیدار و تلج و نگین
 عوا پر زابر و زمین پر نگار
 جهان شد بگردار بلخ ارم
 کجا هست مردم همه یاد اوست^۶
 برهن اندرون تیز چنگ^۷ از ده است
 یکف ابر بهمن بدل رود نیل

1) ستاره است. C. 2) ز قنوج. P. 3) C. in utroque hemist.

4) P. بر افشاندنم. 5) C. آوازش. 6) C. جهان شادمان از دل شاد. 7) از ده است. P. یاد اوست. quod ob rhythmum finalem mutavi in

تیز دم. C.

یکی پند آن شاه یاد آورم
مرا گفت کاین^۱ نامه شهریار
دل من بگفتار او رام شد
بدین نامه من دست کردم دراز
خداوند تاج و خداوند تخت
جهاندار پیروز و بیدار بخت^۲

روانم بدین شاد و پدرام شد^۳ ۱۸۵
بنام شهنشاه گردن فرار
جهاندار پیروز و بیدار بخت^۴

اندر ستایش سلطان محمود

جهان آفرین تا جهان آفرید
چو خورشید بر گاه بنمود تاج
چه گوئی که خورشید تابان که بود
ابو القاسم آن شاه فیروز بخت
ز خاور بیاراست تا باختر
مرا اختر خفته بیدار گشت
بدانستم^۵ آمد زمان ساختن
بر اندیشه شهریار زمین
دل من چون نور اندر آن تیره شب
چنان دید روشن روانم بخواب
همه روی گیتی شب لاجورد
درو دشت بر سان دیبا شدی
نشسته برو شهریار چو ماه
رده بر کشیده سپاهش^۶ دو میل

چنو شهریاری^۷ نیامد پدید
زمین شد بکردار تابنده عاج
کزو در جهان روشنائی فزود^۸ ۱۹۰
نهاد از بر تاج خورشید تخت
پدید آمد از فر او کان زر
بمغز اندر اندیشه بسیار گشت
کنون نوشود روزگار کهن
بخفتم شبی لب^۹ پر از آفرین^{۱۰}
بخفته گشاده دل و بسته لب
که رخشنده شمعی بر آمد ز آب
ازان شمع گشتی چو یاقوت زرد
یکی تاجت پیروزه پیدا شدی
یکی تاج بر سر بجای کلاه^{۱۱} ۲۰۰
بدست چپش هفت صد زنده پیل

1) P. که این. 2) C. اگر. 3) C. addit versum:

چو جان رهی پند او کرد یاد دلم گشت از پند او راد و شاد

4) In C. huic versui praecedit sequens 188. 5) P. مرزبانی. 6) C. سپاه از. 7) C. دل. 8) C. چو دانستم.

بشهرم یکی مهربان دوست بود
 ۱۹۵ مرا گفت خوب آمد این رای تو
 تو گفتی که با من یکی پوست^۱ بود
 نه نیکی گراید همی^۲ پای تو
 به پیش تو آم مگر نغسوی
 سخن گفتن پهلوانیت هست
 بدین جوی نزد مهان آبروی
 تو^۳ این نامه خسروان باز گوی
 چو آورد این نامه نزدیک من
 بر افروخت این جان تاریک من

اندر ستایش ابو منصور بن محمد

۱۷۰ بدین نامه چون دست کردم دراز
 جوان بود از^۴ گزهر پهلوان
 یکی مهتری بود گردن فرار
 خردمند و بیدار در روشن روان
 سخن گفتن خوب و آوای نرم
 که جانت سخن بر گراید همی
 بکوشم نیلوت نیارم بکس
 که از باد ناید^۵ بمن بر نهیب
 ازان نیکدل نامدار ارجمند
 بکیوان رسیدم ز خالک نزدیک
 بزورگی^۶ بدو یافته زیب و فر
 جوانمرد بود و وفادار بود
 چو از باد^۷ سرو سهی از چمن
 بدست نهنگان مردم کشان^۸
 دریغ آن کمربند و آن گردگاه
 گرفتار زو دل^۹ شده ناامید
 روان لرز لرزان بکمر دار بید^{۱۰}

۱) واز. P. ۲) شو. C. ۳) خرامد مگر. C. ۴) بیک پوست. C. ۵) چه آید. C. ۶) Hic versus legitur in C. post. vs. 181. ۷) کرمی. C. ۸) P. ۹) چو در باغ. P. ۱۰) دل زو. C. ۱۱) Post hunc vs. alium addit C.:

ستم باد بر جان آن ماه و سال کجا بر تن شاه شد بد سگال

ساختن گفتن خوب ^۱) و روشن روان	جوانی بیامد گشاده زبان
ازو شادمان شد دل انجمن	بنظم آرم این نامعرا گفت من
ابا بد همیشه به پیکار ^۲) بود	جوانیش را خوی بد یار بود
بسر بر نهاده ^۳) یکی تیره ترک	برو تاختن کرد ناگاه مرگ
نبود از جهان دلش یکروز شاد	بدان خوی بد جان شیرین بداد
بدست یکی بنده بر کشته شد ^۴)	یکایک ازو بخت بر گشته شد
چنان بخت بیدار او خفته ماند	برفت او و این نامه ناگفته ماند
بیفزای در حشر جاه ^۵) ورا	خدایا به بخشاش ^۶) گناه ورا

گفتار در بنیاد نهادن کتاب

سوی تخت شاه جهان کرد روی	دل روشن من چو بر گشت زوی
ز دفتر بگفتار خویش آورم	که این نامعرا دست پیش آورم
به ترسیدم از گردش روزگار	به پرسیدم از هر کسی بی شمار
بباید سپردن بدیگر کسی	مگر خود درنگم نباشد بسی
همان رنچرا کس خریدار نیست	ودیگر که گنجم وفادار نیست
بجوبندگان بر جهان تنگ بود	زمانه سراسر ^۷) پر از جنگ بود
سخنرا نهفته همی داشتم	برین گونه یک چند بگذاشتم
بگفتار این مر مرا یار بود	ندیدم کسی کش سزاوار بود
برو آفرین از کهان و مهان	زنیکو سخن به چه اندر جهان
نبی کی ^۸) بدی نزد ما رهنمای	اگر به نبودی سخن از خدای

۱) سخن گوی و خوش طبع C. 2) P. male. بیکاری. 3) C. inverso ordine: بنهادش بسر بر. 4) C. addit verum: زگشتاسپ وارجاسپ بیتی هزار

بگفت و سر آمد برو روزگار. 5) C. رب. 6) P. جاهی. 7) C. سرای. 8) G. که.

سخن هرچه گویم همه گفته اند
اگر بر درخت برومند جای
کسی کو شود زیر نخل بلند
توانم مگر پایگه ساختن
۱۳. کزین نامه نامور شهریار
تو اینرا دروغ و فسانه بدان
ازو هر چه اندر خورد با خرد
یکی نامه بود از گه باستان
پراکنده در دست هر موبدی
۱۳.۵ یکی پهلوان بود دهقان نژاد
پژوهنده روزگار نخست
زهر کشوری موبدی سال خورد
بپرسید شان از نژاد کیان
که گیتی باغ از چون داشتند
۱۴. چگونه سر آمد به نیک اختر
بگفتند پیشش یکایک مهان
چو بشنید زیشان سپید سخن
چنان یادگاری شد اندر جهان

بر باغ دانش همه رفته اند
نیابم که از بر شدن نیست رای
همان سایه زو باز دارد گزند
بر شاخ آن سرو سایه فکن
بگیتی بمانم یکی یادگار
بیک سان روش در زمانه بدان
وگر بر ره رمز معنی^۱ برد
فراوان بدو اندرون داستان
ازو بهره برد^۲ هر بخردی
دلیر و بزرگ و خردمند و راد
گذشته سخنها همه باز جست
بیاورد کین^۳ نامعرا گرد کرد
وزان نامداران فرخ گوان
که ایدر^۴ بما خوار بگذاشتند
بریشان همه روز کنداوری^۵
سخنهای شاهان و گشت جهان
یکی نامور نامه افکند بن
برو آفرین از کهان و مهان

داستان دقیقی شاعر

چو از دفتر این داستانها بسی
۱۴.۵ جهان دل نهاده بدین داستان
همی خواند خواننده بر هر کسی
همه^۶ بخردان نیز وهم^۵ راستان

۱) کند آوری C. ۲) بواپس C. ۳) ایدون C. ۴) کند آوری C. ۵) بخردان و همان C. ۶) همان C.

- ابا دیگران مر مرا کار نیست
حکیم این جهانرا چو دریا نهاد
چو هفتاد کشتی برو ساخته
یکی پهن کشتی بسان عروس
محمد بدو اندرون با علی
خرمند کز دور دریا بدید
بدانست کو موج خواهد زدن
بدل گفت گر^۱ با نبی ووصی
همانا که باشد مرا دستگیر
خداوند جوی وی وانگبین
اگر چشم داری بدیگر سرای
گرت زین بد آید گناه منست
برین زادم وهر برین بگذرم
دلت گر براه خطا مایلست
نیاشد جز از بی پدر دشمنش
هر آنکس که در دلش بغض علیست
نگر تا نداری ببازی جهان
همه^۲ نیکیت باید آغاز کرد
ازین در سخن چند رانم همی
- جزین مر مرا راه گفتار نیست
بر انگیخته موج زو^۱ تند باد
همه بادبانها بر افراخته
بیاراسته هم چو چشم خروس
همان اهل بیت نبی ووصی^{۱۱}
کرانه نه پیدا وین ناپدید
کس از غرق بیرون نخواهد شدن
شوم غرقه دارم دو یار وفی
خداوند تاج ولوا و سریر
همان چشمه شیر ومای معین^{۱۱۵}
بنزد نبی ووصی گیر جای
چنین است آئین وراه منست
چنان دان که خاک پی حیدرم^۳
ترا دشمن اندر جهان خود دلست
که یزدان بآتش بسوزد تنش^{۱۲۰}
ازو زارتر در جهان زار کیست^۴
نه بر گردی از نیلپی همراهِ
چو با نیکنامان بوی هم نبرد^۵
همانا کرانش ندانم همی

گفتار اندر فراهم آوردن شاه نامه

- سخن گفته شد گفتنی هم نماند
من از گفته خواهم یکی با تو راند^۷ ^{۱۲۵}

۱) P. et C. ازو. ۲) P. et C. اگر. ۳) Hic versus deest in C. ۴) Vs. 121 deest in C. ۵) همان. ۶) C. بوی در نبرد. ۷) Vs. 125 deest in C.

نکوئی بهر جا چو آید بکار
نکوئی گزین وز بدی شرم دار

چو بیننده دیدارش از دور دید هر اندر زمان او^۱ شود ناپدید
 دگر شب نمایش کند بیشتر^۲ ترا روشنائی دهد بیشتر
 ۹ بدو هفته گردد تمام و درست بدان باز گردد که بود از نخست
 بود هر شبانگاه باریکتر بخورشید تابنده نزدیکتر
 بدینسان نهادش خداوند داد بود تا بود هم بدین یک نهاد

ستایش پیغمبر و یارانش

ترا دانش و دین رعاند درست رستگاری ببایدت جست^۳
 اگر دل نخواهی که باشد نرزد نخواهی که دائم بوی مستمند^۴
 ۹ بگفتار پیغمبرت راه جوی دل از تیرگیها بدین آب شوی
 چه گفت آن خداوند تنزیل وحی^۵ خداوند امر و خداوند نهی
 که خورشید بعد از رسولان مه نتابید بر کس زبویگر به
 عمر کرد اسلام را آشکار بیاراست گیتی چو باغ بهار
 پس از هر دو آن بود عثمان گزین خداوند شرم و خداوند دین
 ۱۰ چهارم علی بود جفت بتول که او را بخوبی ستاید رسول
 که من شهر علمم علیم درست درست این سخن قول پیغمبرست
 گواهی دهم کین سخن راز اوست تو گوئی دو گوشم بر آواز اوست^۶
 علما چنین دان^۷ و دیگر همین کزیشان قوی شد بهر گونه دین
 نبی آفتاب و صحابان چو ماه بهم بستنی^۸ یکدگر راست راه^۹
 ۱۰ منم بنده اهل بیت نبی ستاینده خاک پای وحی

۱) C. رو. ۲) بیشتر P. ۳) Hic versus legitur in C. post vs. 95.

۴) Post hunc versum C. addit duos versus praecedentes 71 et 72.

۵) C. ووحی. ۶) Post hunc versum C. addit alium:

بدان باش کو گفت زان به مگرد چو گفتار ورایت نیارد بدر

۷) C. گفت. ۸) نسبتی C. ۹) Qui sequuntur duo vs. 105 et 106 desunt in C.

نکو کار گردی بری کردگار	بوی در دو گیتی زید رستگار
که درمان ازویست وزویست ² درد	نگه کن ازین ¹ گنبد تیزگرد
نه این رنج و تیمار بگزایدش	نه گشت زمانه بفرسایدش
نه چون ما تباهی پذیرد همی ³	نه از جنبش ⁴ آرام گیرد همی
بد و نیک نزدیک او آشکار	ازو دان فزونی ازو ⁵ دان شمار

گفتار اندر آفرینش آفتاب

نه از باد و آب و فیه از گرد و دود	زیاقوت سرخ است چرخ کبود
بیاراسته چون به نوروز باغ	بچندان فروغ و بچندان چراغ
کزو روشنائی گرفتست روز	روان اندرو گوهر دلفروز
زمشرق بر آرد فروزنده سر ⁶	که هر بامدادی چو زرین سپهر
شود تیره گیتی بدو روشنا	زمین پوشد از نور پیراهنا
زمشرق شب تیره سر بر کشد	چو از مشرق او سوی خاور کشد
نیاشد ازین یک روش راست تر	نگیرند مریک دگر را، گنذر
چه بودت که بر من نتابی همی	ایا آنکه تو آفتابی همی

در آفرینش ماه

بید تا توانی تو هرگز مپیچ ⁷	چراغیست مر تیره شب را بسیج
همانا که گردش بفرساید ⁸	دو روز و دو شب روی ننماید
چو پشت کسی کوغم عشق خورد	پدید آید آنگاه باریک و زرد

72 hoc loco omittit C. et paulo infra post vs. 94 inserit, pro نکو کار

نکو نام باشی legens گردی

1) C. برین 2) P. ازویست 3) C. گردش 4) C. وزو 5) C. چو سی روز گردش به پیماید

hunc vs. sic legit:

دو روز و دو شب روی ننماید

ستاره بسر بر شگفتی نمود
همی بر شد آتش فرود آمد آب
گیا رست با چند گونه درخت
بیالد ندارد جز این نیروئی^۱
۵۵ وزانپس چو جنبند آمد پدید
خور و خواب و آرام جوید همی
نه گویا زبان و نه چریا خرد
ندانند بد و نیك فرجام کار
چو دانا توانا بد و دادگر
۶۰ چنین است فرجام کار جهان

بخاک اندرون روشنائی فرود
همی گشت گرد زمین آفتاب
بیلا^۲ هم آمد سران شان ریخت
نپید چو پیوندگان هر سوئی^۳
همه رستنی زیر خویش آورد
وزان زندگی کلام جوید همی
زخار و خاشاک تن پرورد
نخواهد ازو بندگی کردگار
ازیرا نکرد ایچ پنهان هنر
ندانند کسی آشکار و نهان

گفتار در آفرینش مردم

چو زین بگذری مردم آمد پدید
سرش راست بر شد چو سرو بلند
پذیرنده هوش و رای و خرد
زراه خرد بنگری اندکی
۶۵ مگر مردمی خیره دانی همی
ترا از دو گیتی بر آورده اند
نخستین فطرت پسین شمار
شنیدم ز دانا دگر گونه زین
نگه کن سرنجام خود را ببین
۷۰ برنج اندر آری تن ترا رواست
چو خواهی که یابی زهر بد را

شد این بندهارا سراسر کلید
بگفتار خوب و خرد کاربند
مر اورا ده و دام فرمان برد
که معنی مردم چه باشد یکی
جز اینرا ندانی نشانی همی
بچندین میانجی به پرورده اند
توئی خوشتنرا ببازی مدار
چه دانیم راز جهان آفرین
چو کاری بیابی بهی بر گزین
که خود رنج بردن بدانش سزااست
سر اندر نیاری بدام بلا^۴

1) C. سوی 2) C. نیز اندر 3) C. سوی 4) Duos versus 71 et

توئی کرده کردگار جهان شناسی همی آشکار و نهان
همیشه خرد را تو دستور دار بدو جانت از ناسزا دور دار
بگفتار دانند گمان راه جوی بگیتی بپوی و بهر کس بگویی
زهر دانشی چون سخن بشنوی از آموختن^۱ يك زمان نغسوی
چو دیدار یابی بشاخ سخن بدانی که دانش نیاید به بن^{۳۵}

گفتار در آفرینش عالم

ز آغاز باید که دانی درست سر مایه گوهران از نخست
که یزدان زناچیز چیز آفرید بدان تا توانائی آمد پدید
وزو مایه گوهر آمد چهار بر آورده بی رنج و بی روزگار
یکی آتشی بر شده تابناک میان باد و آب از بر تیره خاك
نخستین که آتش زجنبش دمید ز گرمیش پس خشکی آمد پدید^{۴۰}
وز انپس ز آرام سردی نمود ز سردی همان باز تری نمود
چو این چار گوهر بجای آمدند ز بهر سپنجی سرای آمدند
گوهرها يك اندر دگر ساخته زهر گونه گردن بر افراخته
پدید آمد این گنبد^۲ تیزرو شگفتی نماینده نو بنو
ابر ده ودو^۳ هفت شد کدخدای گم فتند هر يك سزاوار جای^{۴۵}
درو بخشش وداد^۴ آمد پدید به بخشید داننده را چون سزید
فلکها يك اندر دگر بسته^۵ شد باجنبید چون کار پیوسته شد
چودریا و چون کوه و چون دشت و راغ زمین شد بگردار روشن چراغ
ببالید کوه آبها بر دمید سر رستنی سوی بالا کشید
زمین را بلندی نبند جایگاه یکی مرکزی تیره بود^۶ و سیاه^{۵۰}

۱) ز آموختن C. 2) گنبد C. 3) دو و ده C. 4) ودادن C. 5) P.
6) P. contra metrum. ساخته

پرستنده باشی و جرینده راه بفرمانها زرف کردن نگاه
توانا بود هم که دانا بود زدانش دل پیر برنا بود
ازین پرده برتر سخن گاه نیست بهستیش اندیشمرا راه نیست

گفتار اندر ستایش خرد

کنون ای خردمند ارج^۱ خرد بدین جایگاه گفتن اندر خورد
بگو تا چه داری بیمار از خرد که گوش نیوشنده زو بر خورد
خرد بهتر از هرچه ایزدت داد ستایش خرد را به از راه داد^۲
خرد رهنمای و خرد دلگشای خرد دست گیرد بهر دو سرای
ازو شادمانی ازویت غم است^۳ ازویت فرونی ازویت کمر است^۴
خرد تیره و مرد روشن روان نباشد همی شادمان یک زمان
چه گفت آن هنرمند مرد خرد که دانا زگفتار او بر خورد
کسی کو خرد را ندارد زبیش دلش گردد از کرده خویشت ریش
هشیوار دیوانه خواند و را همان خویشت بیگانه خواند و را
ازوئی بهر دو سرای ارجمند گسسته خرد پای دارد به بند
خرد چشم جان است چون بنگری تویی چشم شادان^۵ جهان نسپری
نخست آفرینش خرد را شناس نگهبان جان است و آن را^۶ سپاس
سپاس تو گوش است و چشم و زبان کزینت^۷ رسد نیک و بد بی گمان
خرد را و جان را که یار استود و گر من ستایم که یار استود
حکیم چو کس نیست گفتن چه شود ازین پس بگو کافرینش که^۸ بود

1) P. وصف.

2) Post vs. r8 C. addit duos alios:

خرد زبیر نامداران بود

خرد مایه زندگانی شناس

3) C. male. 4) C. 5) P. 6) C. 7) C. 8) C. 9) C.

10) C. 11) C. 12) C. 13) C. 14) C. 15) C. 16) C. 17) C. 18) C. 19) C. 20) C. 21) C. 22) C. 23) C. 24) C. 25) C. 26) C. 27) C. 28) C. 29) C. 30) C. 31) C. 32) C. 33) C. 34) C. 35) C. 36) C. 37) C. 38) C. 39) C. 40) C. 41) C. 42) C. 43) C. 44) C. 45) C. 46) C. 47) C. 48) C. 49) C. 50) C. 51) C. 52) C. 53) C. 54) C. 55) C. 56) C. 57) C. 58) C. 59) C. 60) C. 61) C. 62) C. 63) C. 64) C. 65) C. 66) C. 67) C. 68) C. 69) C. 70) C. 71) C. 72) C. 73) C. 74) C. 75) C. 76) C. 77) C. 78) C. 79) C. 80) C. 81) C. 82) C. 83) C. 84) C. 85) C. 86) C. 87) C. 88) C. 89) C. 90) C. 91) C. 92) C. 93) C. 94) C. 95) C. 96) C. 97) C. 98) C. 99) C. 100) C.

کتاب شاهنامه

آغاز کتاب

بسم الله الرحمن الرحيم

<p>بنام خداوند جان و خرد خداوند نام و خداوند جای خداوند کیوان^۱ و گردان سپهر ز نام و نشان و گمان برتر است به بینندگان آفریننده را نیابد بدو نیز اندیشه راه سخن هرچه زمین گوهراں بگذرد خرد گز سخن بر گزیند همی ستودن نداند کس او را چو هست خرد را و جان را همی سنجد او بدین آلت و رای و جان و روان بهستیش باشد^۲ که خستو شوی</p>	<p>کزین برتر اندیشه بر نگذرد خداوند روزی ده رهنمای فروزنده ماه و ناهید و مهر نگارنده بر شده گوهر است نه بینی مرنجان دو بیننده را^۳ که او برتر از نام و از جایگاه نیابد بدو راه جان و خرد همان را گزیند که بیند همی^۴ میان بندگی را ببايدت بست در اندیشه ساخته^۵ کی گنجد او^۱ ستود آفریننده را چون^۴ توان ز گفتار بیکار یکسو شوی</p>
--	--

1) C. گیهان. 2) In C. versibus 8 et 9 antepositi sunt vs. 10 et 11.
 3) P. ساخت. 4) C. کی. 5) C. باید.

